ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 129

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

(Esercizi 1996 e 1997)

Trasmessa alla Presidenza il 16 luglio 1998

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 57/98 del 7 luglio 1998 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per gli esercizi dal 1996 al 1997 ..... » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1996:

Relazione del Presidente ..... » 195
Relazione del Collegio dei revisori ..... » 235
Bilancio consuntivo ..... » 261

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente ..... » 401
Relazione del Collegio dei revisori ..... » 445
Bilancio consuntivo ..... » 449

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 57/98

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 7 luglio 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 1990, con il quale l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi dal finanziari 1996 e 1997, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Ivan De Musso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1996 e 1997;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1996 e 1997 – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Ivan De Musso

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)* PER GLI ESERCIZI 1996 E 1997.

SOMMARIO

Premessa. - Parte I - Il sistema statistico. - 1. Il sistema statistico comunitario. - 1.1 Nascita ed evoluzione della statistica comunitaria. - 1.2 Le basi normative della statistica comunitaria. - 1.3 L'attività di programmazione. - 1.4 Le componenti della statistica comunitaria. - 2. Il sistema statistico nazionale. - 2.1 Aspetti istituzionali. - 2.2 Aspetti organizzativi e funzionali. - 2.3 Il programma statistico nazionale. - Parte II - La gestione finanziaria. - Premessa. - 3. I controlli. - 3.1 Il ruolo del Consiglio. - 3.2 Il controllo di gestione. - 3.2.1. Progettazione di un sistema integrato per il controllo di gestione. - 3.2.2. Pianificazione strategica e programmazione operativa. - 3.2.3 Ruolo del *budget* e della contabilità analitica ai fini del controllo di gestione. - 3.2.4 *Reporting* e sistema di indicatori. - 4 La produzione editoriale e la diffusione. - 4.1 La diagnosi effettuata nel 1995. - 4.2 Le opzioni di fondo. - 4.2 Le opzioni di fondo. - 4.3 Le innovazioni organizzative e la campagna promozionale. - 4.4 Gli abbonamenti. - 4.5 I risultati nel 1996. - I risultati nel 1997. - 4.7 Il rapporto tra ricavi e costi - 5. la formazione del personale. - 5.1 L'attivazione dei programmi nel biennio 1996-1997. - 5.2 Le prospettive. - 6 L'informatica. - 6.1 Il piano di rinnovamento del sistema informatico. - 6.2 L'attuazione del piano fino al 1997. - 6.3 Le prospettive. - 7 La spesa per le sedi Istat. - Parte III. - I risulati finanziari ed economici degli esercizi 1996 e 1997. - A Il conto consuntivo 1996. - A.1 La gestione finanziaria. - A.1.2 Le previsioni e le sue variazioni. - A.1.3 Accertamenti e impegni. - A.1.4 I residui. - A.1.5 Il conto di cassa. - A.2 La situazione patrimoniale. - A.2.1 Elementi patrimoniali. - A.3 L'avanzo di amministrazione. - A.4 Il conto economico. - B Il conto consuntivo 1997. - B.1 La gestione finanziaria. - B.1.2 Le previsioni e le sue variazioni. - B.1.3 Accertamenti e impegni. - B.1.4 I residui. - B.1.5 Il conto di cassa. - B.2 La situazione patrimoniale. - B.2.1 Elementi patrimoniali. - B.3 L'avanzo di amministrazione. - B.4 Il conto economico. - C Il costo del lavoro. - Considerazioni conclusive.- Appendice: *a)* il PIL; *b)* L'indice dei prezzi e l'inflazione.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con determinazione n. 44 del 30 luglio 1996 la Corte dei conti ha comunicato alle Camere, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, la relazione sull'ISTAT relativa agli esercizi finanziari 1989-1995.

La predetta relazione ha abbracciato un arco di tempo che ha visto profonde trasformazioni nel sistema statistico nazionale, e segnatamente nell'ISTAT, alla luce della legge di riforma (D.L.vo n. 322 del 1989). Era conseguentemente logico che la Corte riferisse compiutamente al Parlamento sui contenuti e gli effetti a breve periodo della trasformazione voluta dal legislatore.

Oggi che, grazie all'impulso legislativo e al lavoro scientifico e organizzativo dell'ISTAT, il sistema statistico nazionale, oltre a garantire l'ufficialità dei dati, è diventato oggetto di quotidiano riferimento per tutti coloro che operano nel campo politico, economico, giuridico e sociale, è sembrato opportuno alla Corte dei conti premettere, alla rappresentazione dell'andamento della gestione finanziaria dell'ISTAT, una parte (la prima) dedicata all'analisi del sistema statistico comunitario e nazionale, al fine di offrire un quadro, il più possibile completo degli organismi e delle procedure che concorrono a formare "il prodotto statistico finale". Ciò in quanto, ancorché se ne parli in svariati campi della cultura e siano così diffusi nei richiami che ne fanno quotidianamente i "media", non sempre sono noti i processi di indagine e di valutazione dei dati statistici che vengono resi pubblici.

PAGINA BIANCA

PARTE I

IL SISTEMA STATISTICO

1 - IL SISTEMA STATISTICO COMUNITARIO

1.1 - Nascita ed evoluzione della statistica comunitaria

Il ruolo dell'informazione statistica nello scenario europeo è stato riconosciuto sin dall'inizio dell'attività comunitaria: sotto il profilo istituzionale la statistica comunitaria poggia, infatti, le sue prime radici nella costituzione avvenuta nel 1953 di un ufficio statistico presso l'Alta Autorità della CECA, il cui scopo era quello di sostenere lo stesso organismo e gli altri soggetti operanti nel mercato comune del carbone e dell'acciaio nell'adempimento delle proprie funzioni. Tale ufficio trovava le sue ragioni istituzionali nell'articolo 5 del Trattato CECA del 1951, che stabiliva come la Comunità, nel portare avanti la sua missione di incrementare l'occupazione e migliorare il tenore di vita negli Stati Membri, aveva l'obbligo di facilitare l'azione degli interessati, raccogliendo informazioni, organizzando consultazioni e definendo scopi generali.

Un passo avanti nel processo di consolidamento della funzione statistica all'interno della Comunità fu compiuto nel 1958 con la creazione di un vero e proprio ufficio statistico delle Comunità Europee (EUROSTAT), struttura centralizzata nella quale confluivano le funzioni sia dell'ufficio statistico dell'Alta Autorità sia di quello dell'EURATOM. L'attività di Eurostat era strettamente circoscritta ai soli ambiti di interesse delle politiche comunitarie, all'epoca limitati al settore dell'industria e dell'agricoltura, e si caratterizzava per il ruolo esclusivamente strumentale ai policy makers. La funzione statistica veniva, perciò, esercitata a sostegno dei processi decisionali che si maturavano di volta in volta all'interno della comunità e si era ancora ben lontani dalla percezione della statistica comunitaria sviluppata in un'ottica di sistema in grado di rispondere ai bisogni di una utenza diversificata.

In tempi più recenti, il processo di integrazione economica e sociale dell'Unione Europea rafforzato dal Trattato di Maastricht del 1992 ha avuto, e sta avendo tuttora, profonde ricadute sulla statistica ufficiale, rivelatasi strumento essenziale di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche comunitarie. Cresce progressivamente la domanda di informa-

zioni comparabili e trasparenti sui temi che l'Unione Europea ha affrontato, quali la coesione economica e sociale, il rafforzamento del sistema monetario, la realizzazione di un mercato unico, la politica agricola comune, la protezione dell'ambiente, la ricerca e lo sviluppo tecnologico, la cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

In questo contesto, si va affermando sempre più forte l'esigenza di una visione organica della statistica comunitaria che integri le informazioni provenienti dai diversi sistemi nazionali e ne assicuri la confrontabilità attraverso l'armonizzazione delle rilevazioni e lo sviluppo di adeguate metodologie che ne accrescano il livello qualitativo. Da ciò consegue che il ruolo che gli Istituti Nazionali di Statistica sono chiamati a svolgere sotto il profilo metodologico ed operativo è essenziale. Il concetto di decentramento controllato risulta rafforzato dal Trattato di Maastricht che, nel richiamare il principio di sussidiarietà, già sancito nell'atto istitutivo della Comunità Europea, ribadisce il principio in base al quale l'autorità comunitaria interviene nei settori che non sono di esclusiva competenza *"soltanto se e nella misura in cui gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere sufficientemente realizzati dagli Stati membri e possono dunque, a motivo delle dimensioni e degli effetti dell'azione in questione, essere realizzati meglio a livello comunitario"*. Ciò significa che la raccolta dei dati necessari ad alimentare il flusso di statistiche all'Unione Europea è affidata ai singoli Istituti di Statistica, mentre le autorità nazionali, in regime di partnership, collaborano alla definizione di concetti, nomenclature e classificazioni necessarie a migliorare la comparabilità delle statistiche comunitarie. Si afferma una nuova consapevolezza sul fatto che la corretta applicazione del principio di sussidiarietà previsto dal Trattato possa rappresentare l'elemento cardine per la disciplina dei rapporti di integrazione e coordinamento dell'attività tra il livello comunitario e quello nazionale.

1.2 - Le basi normative della statistica comunitaria

Nell'ambito del Sistema statistico europeo, Eurostat ricopre il ruolo di autorità responsabile del coordinamento dell'attività statistica condotta a livello europeo. Suo è il compito di promuovere lo sviluppo del sistema statistico europeo, agevolando e valorizzando i rapporti e le conoscenze scientifiche tra lo stesso ufficio e gli Istituti nazionali di statistica.

L'art. 4 della decisione[1] della Commissione definisce i compiti di Eurostat: nell'ambito della Commissione, Eurostat, d'intesa con il Comitato direttivo per l'Informazione statistica (CDIS), provvede ad attuare il Programma statistico comunitario e, in particolare, a sviluppare un insieme di norme e metodi che consentano la produzione di statistiche comunitarie affidabili, pertinenti ed economiche (in conformità ai principi sanciti dall'art. 10 della legge statistica). Inoltre, Eurostat provvede a rendere accessibili la statistiche comunitarie, conformemente all'art. 11 del regolamento di base, agli organi comunitari, agli Stati membri, agli operatori economici e sociali, agli ambienti accademici e al pubblico in genere al fine dell'elaborazione, dell'esecuzione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche comunitarie.

Dal punto di vista organizzativo, Eurostat è un servizio della Commissione europea, al cui vertice è posto un Direttore generale (art. 2). Eurostat è strutturato in sei Dipartimenti corrispondenti alle aree di interesse statistico nel quale esso opera, ad ognuno dei quali fa capo un Direttore. Il Dipartimento A riguarda il settore informatico, la ricerca e lo sviluppo tecnologico e la cooperazione tecnica con i Paesi Phare e Tacis; il Dipartimento B, le statistiche economiche e la convergenza monetaria; il Dipartimento C, i trasporti, l'informazione e la diffusione, la cooperazione con i Paesi terzi (esclusi quelli Phare e Tacis), le statistiche sul commercio interno ed esterno alla Comunità; il Dipartimento D, le statistiche sulle imprese; il Dipartimento E, le statistiche sociali e regionali, e i sistemi informativi geografici; il Dipartimento F, infine, le statistiche agricole e dell'energia. Vi sono, inoltre, quattro unità che svolgono funzioni orizzontali rispetto ai sei Dipartimenti e che sono poste alla diretta dipendenza del Direttore generale: l'Unità OS-1 si occupa dell'amministrazione e del personale, l'Unità OS-2 della programmazione, l'Unità OS-3 del bilancio, l'Unità OS-4 delle questioni giuridiche e del segreto statistico. Le quattro unità sono coordinate da un consigliere, che è responsabile nei confronti del Direttore generale (cfr. organigramma par. 1.4).

L'Eurostat ha competenze statistiche in tutte, e soltanto, le aree rilevanti per le politiche comunitarie. Il riferimento normativo che legittima le azioni della Comunità in materia statistica è rappresentato dall'articolo 213 del Tratta-

[1] Con decisione n. 281/97 del 21 aprile 1997 la Commissione ha definito il ruolo di Eurostat riguardo alla produzione di statistiche comunitarie.

to CEE del 1957 secondo il quale *"per l'esecuzione dei compiti affidatile, la Commissione può raccogliere tutte le informazioni e procedere a tutte le necessarie verifiche, nei limiti ed alle condizioni fissate dal Consiglio conformemente alle disposizioni del presente Trattato"*. Per quanto la competenza statistica della Commissione sia indiretta e derivata (la statistica è vista come mero strumento della politica e non come un campo autonomo) l'estensione dei campi sui quali ferve la domanda di dati è molto ampia investendo il settore economico, sociale, ambientale, ecc. ed il fabbisogno conoscitivo dopo Maastricht tende ad aumentare.

Una tappa importante nel processo di costruzione del sistema statistico europeo è rappresentata inoltre dall'entrata in vigore, nel corso del 1997, di normative quadro molto importanti per lo sviluppo armonizzato della statistica comunitaria. Si tratta della cosiddetta Legge Statistica[2] finalizzata a stabilire principi e regole attraverso le quali disciplinare i rapporti tra autorità comunitarie e nazionali e a definire un sistema coerente di procedure per la produzione e la diffusione delle statistiche comunitarie. L'altro provvedimento riguarda il Regolamento sulle statistiche delle imprese[3], il cui obiettivo primario era quello di definire un quadro comune per la raccolta, l'elaborazione, la trasmissione e l'analisi dei dati sulla struttura, l'attività, la competitività ed il rendimento delle imprese europee. All'origine della proposta vi erano una serie di istanze dettate dalla necessità di aggiornare preesistenti atti legislativi comunitari ormai considerati superati in quanto non tenevano conto delle nuove dinamiche e tecnologie intervenute nel mondo delle imprese. In aggiunta a ciò, la crescita di importanza di settori economici quale quello dei servizi, nei confronti dei quali la statistica era rimasta troppo a lungo indifferente, esigeva la messa a punto anche sul piano normativo oltre che su quello concettuale di un vero e proprio quadro di riferimento.

1.3 - L'attività di programmazione

Con l'ingresso nello scenario comunitario di politiche più a lungo termine la statistica comunitaria tende ad assumere sempre più le caratteristiche di un

---

[2] E' il Reg.to (CE) n. 322/97 del Consiglio del 17 febbraio 1997.

[3] E' il Reg.to (CE) n. 58/97 del Consiglio del 20 dicembre 1996.

vero e proprio sistema informativo a sostegno del quale è necessario avviare adeguate procedure di programmazione. Gli strumenti fondamentali di cui dispone l'Unione Europea per l'attività statistica sono la programmazione di progetti ed iniziative in un quadro pluriennale sviluppato nell'arco di cinque anni, che fissa le grandi linee di sviluppo e gli obiettivi che devono essere realizzati nel corso del periodo. Il programma quadro è approvato con decisione del consiglio dell'Unione Europea previo accordo del Comitato del Programma Statistico (CPS) e del Comitato delle statistiche monetarie, finanziarie e della bilancia dei pagamenti (CMFB) e parere del Comitato per l'informazione statistica nella sfera economica e sociale (CEIES). La sua realizzazione è oggetto ogni anno di una decisione CPS che decide quali programmi settoriali devono essere di volta in volta messi in atto, dando un parere sui contenuti più operativi.

Il primo programma pluriennale messo in atto è quello che riguarda il periodo 1993-1997. Esso ha rappresentato un passo importante nella evoluzione della statistica comunitaria in quanto testimonia l'avvio di un più stretto processo di integrazione tra sistemi statistici nazionali e sistema statistico comunitario. La sempre maggiore integrazione tra i programmi statistici nazionale e comunitario viene incontro alla necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili e consente un alleggerimento dell'onere su famiglie, imprese ed istituzioni rispondenti. In tal senso il nuovo piano di azione comunitario che coprirà gli anni 1998-2002, prevede l'intensificazione dei processi di armonizzazione e di integrazione già avviati nel campo delle statistiche economiche, in particolare quelle che riguardano il commercio estero, il sistema europeo dei conti economici, i servizi, il turismo, gli indici dei prezzi. In prospettiva, si apriranno nuovi spazi per le statistiche sociali ed ambientali, per quelle connesse ai problemi del mercato del lavoro, alla protezione sociale, la sanità, l'istruzione, la formazione e la cultura.

Un momento importante nel processo di programmazione è rappresentato, inoltre, dagli incontri di programmazione tra Eurostat ed i singoli Istituti nazionali di statistica (INS) che si svolgono a cadenza biennale e nel corso dei quali ogni istituto rappresenta problemi ed aspetti da affrontare per l'inclusione nella programmazione.

La partnership tra gli Istituti nazionali di Statistica ed Eurostat si fonda su procedure che valorizzano il dialogo tra i diversi soggetti: le sedi di consultazione e di dialogo sono costituite da un numero crescente di Comitati, Gruppi

di lavoro e Task Forces nei diversi settori di interesse della statistica comunitaria. I comitati istituzionali si suddividono in tre categorie.

a) *consultivi*, dotati di poteri limitati che esprimono un parere del quale la Commissione può più o meno tenere conto;

b) *di gestione*, con poteri più vincolanti in quanto la Commissione può sospendere l'applicazione delle misure decise dal Comitato ma deve darne comunicazione al Consiglio che può prendere ulteriori decisioni;

c) *di regolamento*, con poteri ancora più vincolanti in quanto prevedono, in caso di parere negativo del Comitato su una proposta della Commissione, la trasmissione diretta al Consiglio che è legittimato a decidere in materia.

Sul piano dell'organizzazione tra il 1989 ed il 1991 sono stati creati dal Consiglio europeo, su proposta di Eurostat, tutta una serie di Comitati ad alto livello con poteri ben precisi in materia di programmi statistici comunitari. Tra questi, i più importanti sono:

- ***il Comitato del Programma Statistico (CPS)*** che si riunisce quattro volte all'anno e che raccoglie Presidenti e Direttori Generali degli Istituti Nazionali di Statistica e che ha il compito di decidere le priorità e le modalità di esecuzione dei programmi specifici a livello europeo;
- ***il Comitato delle statistiche monetarie, finanziarie e della bilancia dei pagamenti (CMFB)*** che riunisce i responsabili di queste statistiche delle Banche Centrali e degli Istituti Statistici necessarie per il monitoraggio dell'Unione monetaria;
- ***il Comitato per l'informazione statistica nella sfera economica e sociale*** che riunisce i rappresentanti del mondo delle imprese e dei sindacati, della ricerca e dei media, delle amministrazioni non statistiche e delle università.

1.4 - Le componenti della statistica comunitaria

Le statistiche comunitarie possono essere suddivise in quattro principali insiemi:

- ***il primo gruppo*** è composto dalle cosiddette statistiche di base, intorno alle quali è forte l'interesse politico e per le quali, data la delicatezza dei contenuti, è necessario mettere in essere un progressivo processo di armonizzazione. In questo ambito sono da comprendere gli indici dei prezzi, le statistiche sull'occupazione, i conti trimestrali, gli indici della produzione industria-

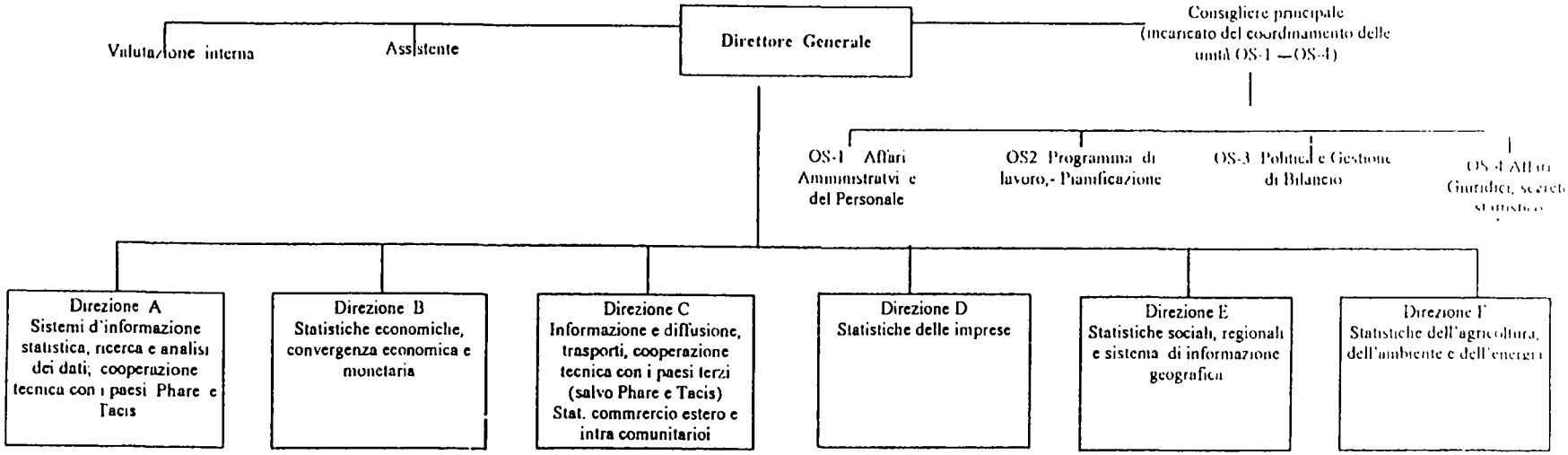
le ed altri indicatori congiunturali che, per la natura dei contenuti, hanno un forte impatto sulle politiche comunitarie;

- ***il secondo gruppo*** è composto da statistiche in grado di fornire informazioni atte a rispondere a determinati fabbisogni conoscitivi e per le quali il grado di comparabilità è richiesto per assicurare politiche efficaci di intervento. E' questo il caso delle statistiche tratte da registri o desunte dalla messa in atto di panel sulle imprese e sulle famiglie. Tali dati dovrebbero essere fruibili da categorie ampie di utilizzatori in una sorta di rete transeuropea;
- ***il terzo gruppo*** è rappresentato dalle statistiche sempre necessarie alle politiche comunitarie, che dovrebbero essere prodotte secondo metodi armonizzati ma per le quali l'obbligo di fornitura fissato dalla Comunità non è vincolante, come nel caso delle statistiche di base;
- ***il quarto gruppo*** è infine costituito da quelle statistiche prodotte a livello nazionale e regionale che rispondono a standards fissati dalle autorità nazionali e che rientrano esclusivamente nella sfera di competenza dei sistemi statistici nazionali, come ad esempio le statistiche culturali.

Eurostat

Organigramma

Gennaio 1997



Direzione A	Direzione B	Direzione C	Direzione D	Direzione E	Direzione F
- Consigliere incaricato della sicurezza informatica e della protezione dei dati	- Consigliere (Statistiche economiche per la negoziazione nel quadro dell'adesione)				- Consigliere (impatto delle politiche agro-ambientali sulla statistica
A1 . Gestione informatica dei sistemi di informazione	B1. Metodologia della Contabilità Nazionale, statistiche per le risorse proprie	C1 Informazione e diffusione - Data shop	D1. Industria, siderurgia e coordinamento delle indagini industriali - Siderurgia	E1 Mercato del lavoro	F1 Statistiche economiche e strutturali dell'agricoltura (comprese le foreste)
A2 Sviluppo tecnologico dei sistemi di informazione	B2. Conti economici e mercati internazionali: produzione e analisi	C2 . Trasporti	D2 . Commercio e servizi	E2 Condizioni di vita	F2 Prodotti agricoli e della pesca
A3 Basi di dati di riferimento	B3. Comparazione dei prezzi, coefficienti correttori	C3 . Cooperazione tecnica con i paesi terzi (esclusi paesi Pfare e TACIS)	D3. Classificazioni e coordinamento metodologico	E3 Istruzione, salute e altri campi sociali	F3 Ambiente
A4 Ricerca e sviluppo, metodi e analisi dei dati	B4. Conti e indicatori finanziari, statistiche per la procedure dei deficit eccessivi	C4. Metodologia, nomenclatur e statistiche del commercio estero e intra-comunitario		E4. Conti e indicatori regionali, popolazione e sistema di informazione geografico	F4 Energia, materie prime
A5 Cooperazione tecnica con i Paesi PHARE e TACIS	B5 . Commercio internazionale dei servizi, investimenti diretti, Bilancia dei pagamenti				
	B6. Conti trimestrali e conti dell'ambiente				

2 - IL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

2.1 - Aspetti istituzionali

Il Sistema statistico nazionale (Sistan) è stato istituito con il d.lgs 6 settembre 1989, n. 322, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art.24 della legge n.400/88, che ha dettato i principi ed i criteri direttivi per la riforma della statistica pubblica. Il fine della riforma è di realizzare l'unità di indirizzo, l'omogeneità organizzativa e la razionalizzazione dei flussi informativi a livello centrale e locale, mediante la costituzione di un sistema a rete.

Il Sistan ha il compito di fornire l'informazione statistica ufficiale al Paese e agli organismi internazionali.

Del Sistema fanno parte:

- l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- gli uffici di statistica centrali e periferici delle amministrazioni dello Stato e delle aziende autonome;
- gli uffici di statistica delle regioni e delle province autonome, delle province, dei comuni singoli o associati, delle aziende sanitarie locali, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- gli uffici di statistica di amministrazioni ed enti pubblici individuati con apposito DPCM;
- gli enti ed organismi pubblici di informazione statistica.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1990, sono stati individuati gli enti ed organismi pubblici di informazione statistica (Ispe, Isco, Isfol e Inea).

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 1991 sono stati individuati gli enti e le amministrazioni pubbliche i cui uffici di statistica fanno parte del Sistema statistico nazionale.

Sull'imparzialità e completezza dell'informazione statistica, sull'osservanza delle norme che tutelano la riservatezza, sulla qualità delle metodologie e sulla conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi comunitari e internazionali, vigila la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, organismo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e previsto dall'art. 13 della legge istitutiva n. 322/89.

La Commissione è composta da docenti universitari, direttori di istituti di ricerca statistica e da alti dirigenti di amministrazioni ed enti di grande prestigio e competenza nelle discipline statistiche.

L'ISTAT è ente di produzione statistica, ma è anche organo di indirizzo e coordinamento del Sistema. Esso esercita quest'ultima funzione per il tramite del Comstat.

Il Comstat, organo di governo del Sistema, costituito da esponenti di amministrazioni ed enti che compongono il Sistema stesso, emana direttive ed atti di indirizzo nei confronti degli uffici di statistica e delibera, su proposta del Presidente dell'ISTAT, il programma statistico nazionale (Psn)[4] .

Il Psn stabilisce le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali di interesse pubblico che uffici, enti ed organismi del Sistan intendono realizzare nel corso di un triennio ed individua i relativi obiettivi.

Il Sistema è stato regolamentato dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 1990 relativa alla costituzione degli uffici di statistica presso le amministrazioni dello Stato, dalle direttive emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica e da alcune circolari dell'ISTAT.

2.2 - Aspetti organizzativi e funzionali

A partire dal 1992 il Sistema ha registrato un forte sviluppo (tab. 1): da 942 uffici di statistica si è passati alla fine del 1997 a 2.534. Ad una sostanziale invarianza del numero di tali uffici, per le amministrazioni centrali e gli enti pubblici nazionali, per le prefetture e le camere di commercio, corrisponde invece un aumento di quelli delle Regioni; mancano all'appello ormai soltanto alcune (Umbria, Puglia, Basilicata e Molise) per le quali l'istituzione è in corso. Stanno prendendo consistenza gli uffici di statistica delle province. Per i co-

[4] E' il Comitato previsto dall'art. 17 del d.l.vo n.322/89, composto, fra gli altri, dai rappresentanti delle amministrazioni statali, da un rappresentante delle Regioni, dell'UPI, dell'ANCI.

muni l'incremento è stato sostanzioso. In pochi casi, l'istituzione è avvenuta in forma consortile.[5]

In complesso, lo sviluppo del Sistema è stato importante: la copertura per le amministrazioni centrali e gli enti nazionali è del 90%; quasi totale per le camere di commercio e le prefetture; minore presso i comuni; tuttavia, con riferimento alla popolazione, la copertura risulta più elevata e raggiunge il 56%.

Il personale addetto agli uffici di statistica, considerati al 30 giugno 1997 è di 6.126 unità, che si sommano alle circa 2.400 che operano nell'ISTAT. Quindi meno di diecimila soggetti sono addetti, in qualche misura, alla statistica ufficiale. Sono relativamente pochi rispetto ad altri apparati nazionali di statistica. Per di più, non tutti sono dedicati esclusivamente a funzioni statistiche (tab. 2), tipicamente nei comuni, e specialmente nei comuni piccoli, dove svolgono attività promiscue, tra cui c'è anche quella statistica. Risultano dedicati esclusivamente alla statistica solamente il 20% degli addetti.

Circa il grado di efficienza delle strutture, si deve registrare, in non pochi casi - aspetto più volte affrontato in termini problematici anche in sede di Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica - una professionalità non ancora adeguata ai compiti che gli uffici dovrebbero svolgere ed una scarsa capacità di interrelazione tra tali uffici e le altre strutture dell'amministrazione di appartenenza, interrelazione necessaria per l'integrazione delle fonti e per la razionalizzazione dei processi.

Tale situazione non è tuttavia generalizzata. Lo testimonia la produzione statistica di alcune amministrazioni, di cui si dirà più avanti, e l'inclusione nel programma statistico nazionale di lavori di alcuni enti territoriali, a cominciare dalle Regioni. Proprio con riferimento a queste ultime, si deve riconoscere che l'attività del Comitato paritetico CISIS-ISTAT, organismo previsto dall'intesa Stato-Regioni del 1993, è stata produttiva di effetti significativi. Tra l'altro, è stata concordata ed è in fase di ultimazione, un'indagine conoscitiva sulla produzione statistica delle Regioni e delle Province autonome che ha fornito preziose informazioni sullo sviluppo della funzione statistica in ambito regionale.

---

[5] Per ora soltanto quattro esempi: nelle Marche, Offida come comune capogruppo; nel Veneto, con Odergo; nell'Emilia Romagna, con Lugo e nelle Marche, con Camerino.

I rapporti con le Regioni hanno trovato momenti di dialogo importanti per la costruzione di un Sistema il cui assetto definitivo sarà sicuramente condizionato dalle riforme istituzionali in corso.

E' da evidenziare l'attività svolta da alcuni gruppi permanenti presso le Prefetture, finalizzata all'identificazione dei patrimoni informativi a livello provinciale e sub-provinciale, che ha consentito la realizzazione di prototipi di pubblicazioni e di sistemi informativi da diffondere presso altre realtà locali.

2.3 - Il Programma statistico nazionale

I contenuti e la procedura di formalizzazione del Programma statistico nazionale sono indicati dall'art. 13 del decreto legislativo n. 322/89.

Il Programma si configura come atto che legittima i soggetti del Sistan ad operare e, al tempo stesso, consente ai cittadini, ed in particolare ai rispondenti, di avere esatta nozione delle finalità perseguite dal Sistema. Esso è dunque strumento di trasparenza e di garanzia.

In ossequio al principio di legalità che non consente l'imposizione di un "facere" in carenza di appositi presupposti normativi, dal Programma viene estratto l'elenco delle indagini che comportano l'obbligo di risposta per i privati; tale elenco viene approvato con apposito decreto del Presidente della Repubblica.

Il d.lgs n. 322/89 prevede anche momenti di verifica del Psn. Il piano annuale di attuazione viene sottoposto alla approvazione del Consiglio dell'ISTAT nel momento in cui esso delibera il piano triennale; lo stato di attuazione del programma stesso è oggetto della relazione che il Presidente del Consiglio dei Ministri trasmette al Parlamento sull'attività dell'ISTAT e degli altri soggetti del Sistan.

L'iter di formazione del Psn sconta due esigenze fondamentali: l'analisi sulla validità tecnica dei lavori proposti e la verifica circa la rispondenza dei lavori stessi, considerati singolarmente e nel loro complesso, alle norme nazionali e comunitarie e, più in generale, ai bisogni conoscitivi della collettività.

Una prima ed approfondita analisi viene effettuata dall'ISTAT al quale pervengono le proposte di lavori statistici da parte degli altri soggetti del Sistema. Verifiche ulteriori sono effettuate dal Comstat, all'atto della deliberazione del Programma stesso e dalla Commissione di garanzia nel momento in cui esprime il prescritto parere. La rispondenza del Programma alle esigenze cono-

scitive delle parti sociali e della collettività viene ancora verificata dal CIPE e, recentemente, dalla Conferenza permanente fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

Il primo programma triennale per il 1992-94 prevedeva 515 tra rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali, di cui gran parte, 392, erano espressi dall'ISTAT. Nel 1998-2000 si è passati a 963 lavori: un incremento (tab. 3) dovuto all'aumento del numero di lavori espressi sia dall'ISTAT (più del 30%) sia, soprattutto, dagli altri enti del Sistema, per i quali il numero si è pressappoco quadruplicato (tav. 1-2). Tale crescita, è riconducibile essenzialmente a nuove elaborazioni. In effetti, con l'istituzione del Sistema statistico nazionale, si voleva soprattutto far emergere i patrimoni informativi di natura amministrativa già in possesso degli enti ed è quindi conseguente che l'enfasi da parte di essi sia stata posta sulle elaborazioni piuttosto che su ulteriori rilevazioni. Occorre anche considerare che l'aumento sconta l'eliminazione di sovrapposizioni e l'uscita dal programma di rilevazioni ed attività statistiche non sufficientemente affidabili.

Il programma statistico nazionale 1998-2000, deliberato dal Comstat il 25 giugno 1997, si configura sempre più come strumento di pianificazione dell'attività statistica di interesse pubblico. E' stato infatti avviato da tempo un processo che ha come scopo quello di superare la connotazione di semplice inventario che aveva caratterizzato precedenti edizioni.

I progressi ottenuti sono dovuti, in larga misura, al contributo fornito dai "circoli di qualità" istituiti per ciascuno dei settori di interesse nei quali si articola il PSN. I circoli, coordinati per gli aspetti organizzativi dalla Segreteria centrale del Sistan, sono composti dal responsabile ISTAT delle statistiche di settore e da rappresentanti di enti pubblici e privati, anche non appartenenti al Sistan. Il loro compito è quello di instaurare un confronto tra i soggetti, produttori o utilizzatori di informazioni statistiche, interessati ad una efficiente programmazione dell'attività statistica pubblica.

La formula organizzativa dei "circoli" permette di mobilitare, per la formulazione del piano triennale, risorse consistenti e competenze professionali adeguate. I ventisei circoli, attualmente impegnati nella definizione dei programmi settoriali per il PSN 1999-2001, vedono la partecipazione di oltre trecento persone, in rappresentanza delle componenti del Sistan, di associazioni di categoria e del mondo accademico, per non meno di novecento giornate-riunione.

L'attività dei suddetti organismi, oltre a contribuire in modo determinante alla integrazione ed alla razionalizzazione delle iniziative, sempre più numerose, dei soggetti del Sistan e, quindi, alla crescita del livello qualitativo della produzione statistica ufficiale, consente di raccogliere numerose altre informazioni utili per delineare più compiutamente il contesto istituzionale e socio-economico nel quale opera il Sistema statistico nazionale e che condiziona, in notevole misura, la produzione del Sistema stesso.

La redazione da parte di ciascuno dei referti ISTAT di un documento di programmazione settoriale, contenente anche le informazioni di cui si è detto, consentirà di corredare il Programma statistico nazionale, a partire da quello relativo al triennio 1999-2001, di una relazione tecnica nella quale sarà delineato lo scenario in cui viene ad operare il Sistan e dove troveranno più ampia motivazione le scelte programmatiche operate dai titolari delle rilevazioni.

Nel PSN 1998-2000 sono presenti cinquanta enti tra i quali figurano anche alcune regioni, la provincia autonoma di Trento, due province, due comuni ed una camera di commercio. La presenza, sempre più nutrita, di enti con valenza sub-nazionale testimonia l'oculatezza della decisione assunta dal Comstat nel 1996, in base alla quale la presenza di un lavoro nel PSN deve rivestire interesse per l'intera collettività o per sue componenti significative. Sono pertanto accolti nel programma lavori di interesse locale allorché rivestano carattere di prototipo, cosicché altri soggetti possano ad essi ispirarsi, ovvero si tratti di rilevazioni essenziali alla conoscenza di fenomeni di forte rilievo che si presentino in porzioni del territorio nazionale e per i quali non siano altrimenti reperibili pertinenti informazioni. In questi casi, occorre che sia accertata l'esigenza di imporre l'obbligo di risposta ai soggetti ai quali la rilevazione è riferita.

Le tabelle allegate danno conto dei soggetti titolari dei lavori, dello sviluppo della produzione statistica pubblica nell'ultimo quinquennio e della sua ripartizione in rilevazioni, propriamente dette, in elaborazioni e in studi progettuali.

* * *

Anteriormente all'approvazione del PSN 1998-2000, il delegato della Corte ha formulato perplessità su un programma di ricerca statistica che com-

prende un numero di lavori in costante aumento (l'ultimo PSN ne comprende 963)[6].

Ora, è indubitabile che la richiesta di informazione statistica abbracci i più svariati settori e i fenomeni più rilevanti nel campo economico, sociale, demografico e ambientale, e che ogni anno il PSN debba essere adattato alle rinnovate esigenze di ricerca, spesso anche vincolanti perché dettate da direttive comunitarie.

Qualche dubbio sorge, però, sul fatto se la domanda statistica debba essere puntualmente soddisfatta trascinando tralaticiamente anche progetti di lavori di pluriennale individuazione (e inserimento nel PSN), incrementando così nel numero e nell'impegno delle risorse umane e finanziarie un Programma di per sé già vasto, o se, invece, annualmente, il numero dei lavori possa essere rimodulato compiendo una scelta di qualità e di quantità con il preciso intento di concentrare l'impegno dell'ISTAT su quelli di maggiore rilevanza attuale e futura, trascurando gli altri la cui incidenza nel panorama statistico nazionale e/o internazionale assumono una valenza marginale.

Ma, a parte la ricerca dell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse in rapporto al costo-qualità-quantità dei lavori compresi nel Programma, che l'Istituto è certamente intenzionato a raggiungere secondo prospettive scientifiche insindacabili, si ritiene opportuno che il PSN sia sottoposto ad una valutazione consuntiva, non tanto in termini di rispetto degli stanziamenti finanziari, ma soprattutto in termini di verifica scientifica dei risultati.

La preposizione a ciascun lavoro di un responsabile - di sicuro affidamento - in particolare per i progetti direttamente condotti dall'ISTAT - non esaurisce né l'esigenza dell'ordinaria ponderazione a posteriori dei risultati per valutarne il valore e l'incidenza nell'informazione statistica nazionale in rapporto all'evoluzione della domanda (anche al fine di diversamente mirare il contenuto di ciascun lavoro per l'avvenire o di deciderne la soppressione totale o parziale), né le competenze proprie del Consiglio, che, a norma dell'art. 22, comma 2, decreto legislativo n. 322/89, è tenuto a "seguire periodicamente" lo stato di attuazione del PSN inserito nel piano annuale da approvare entro il 30 aprile di ciascun anno finanziario.

---

6 Sulla opportunità di rivedere, almeno parzialmente, la classificazione dei lavori adottata nel PSN si è espressa anche la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica nel parere espresso ai sensi dell'art. 13, c.3, d.l.vo N. 322/89.

Considerata la difficoltà di un esame collegiale, tale potere-dovere potrebbe essere esercitato dal Consiglio mediante delega ad un Comitato ristretto, formato da alcuni suoi membri, con l'aggiunta o meno dei responsabili dei vari dipartimenti statistici, e la verifica scientifica potrebbe essere programmata ogni anno mirandola a specifici settori di indagine.

La verifica dei risultati, poi, dovrebbe essere condotta utilizzando - così come avviene all'interno del C.N.R. - specifici indicatori e parametri, quali: raffronto tra programmi delineati in sede previsionale e risultati realmente conseguiti; congruità dei costi sostenuti e modalità di impiego dei finanziamenti e delle risorse umane; analisi e valutazione dei progetti di collaborazione scientifica ed altri, in armonia anche con le indicazioni di competenza della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica.

L'ISTAT ha sostanzialmente condiviso le osservazioni del delegato della Corte impegnandosi a rimodulare il PSN alla luce di una più accurata analisi quantitativa e qualitativa dei risultati della produzione statistica del programma triennale, che potrebbe essere condotta da uno specifico "comitato scientifico" la cui istituzione sembra, peraltro, subordinata ad una revisione dell'impianto organizzativo dell'Istituto.

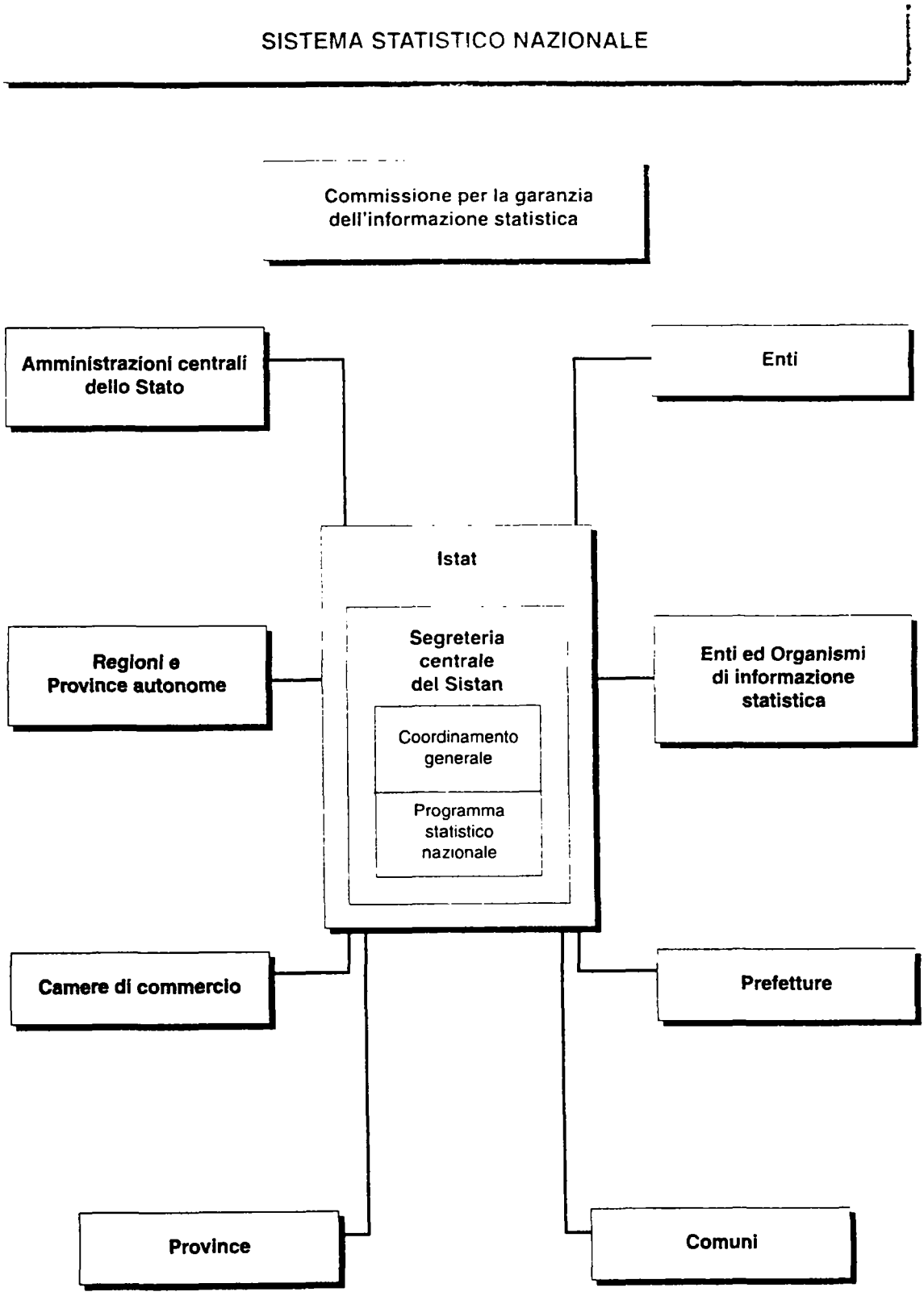

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
Commissione per la garanzia dell'informazione statistica
Amministrazioni centrali dello Stato
Enti
Istat
Segreteria centrale del Sistan
Coordinamento generale
Programma statistico nazionale
Regioni e Province autonome
Enti ed Organismi di informazione statistica
Camere di commercio
Prefetture
Province
Comuni

Tabella 1 - Uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (a) (situazione al 31 dicembre degli anni 1992-1997)

Amministrazioni ed enti	1992	1994	1996	1997			
				Uffici di statistica	Amministrazioni ed enti	Tasso di copertura (%)	
						rispetto alle amministrazioni	rispetto alla popolazione
Amministrazioni centrali dello Stato (b)	21	20	19	19	21	87,5	-
Aziende autonome (b)	2	2	2	2	3	66,7	-
Enti pubblici nazionali (b)	16	18	15	17	18	94,4	-
Regioni e Province autonome	11	13	15	16	21	76,2	89,6
Prefetture	92	92	92	96	100	96,0	98,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	31	92	98	99	102	97,1	99,0
Province	19	42	54	60	100	60,0	66,3
Comuni	750	1.604	2.055	2.225	8.102	27,5	56,1
Nord				*626*	*4.543*	*13,8*	*45,5*
Centro				*417*	*1.002*	*41,6*	*70,5*
Mezzogiorno				*1.182*	*2.557*	*46,2*	*62,0*

(a) Escluso l'Istituto nazionale di statistica.

(b) Nel tempo, il numero delle amministrazioni centrali dello Stato, delle aziende autonome e degli enti pubblici nazionali è cambiato

Tabella 2 - Personale addetto agli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (situazione al 30 giugno 1997)

Amministrazioni ed enti	Personale che svolge attività statistica	di cui (%)	
		con laurea	dedicato esclusivamente
Amministrazioni centrali dello Stato e aziende autonome	103	60,2	77,7
Enti pubblici nazionali	147	66,0	78,2
Regioni e Province autonome	195	40,0	79,0
Prefetture	273	47,2	3,7
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	366	36,1	34,0
Province	97	69,1	36,1
Comuni	4.945	17,6	14,0
fino a 10.000 abitanti	*3.324*	*16,2*	*3,5*
da 10.001 a 20.000 abitanti	*470*	*21,5*	*7,2*
da 20.001 a 100.000 abitanti	*562*	*25,3*	*29,9*
oltre 100.000 abitanti	*589*	*15,4*	*63,0*
Totale	6.126	25,1	19,7

Tabella 3 - Lavori presenti nei programmi statistici nazionali per i trienni dal 1992-94 al 1998-2000, per ente titolare

Enti titolari	Trienni						
	92-94	93-95	94-96	95-97	96-98	97-99	98-2000
Istituto nazionale di statistica	392	387	404	418	448	443	504
Altri enti	123	253	350	393	416	449	459
Amministrazioni centrali e Aziende autonome dello Stato	*122*	*222*	*251*	*272*	*295*	*324*	*323*
Regioni e Province autonome	-	-	-	*1*	-	*1*	*5*
Province	-	-	-	-	-	-	*2*
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	-	-	-	*4*	*4*	*1*	*1*
Comuni	-	-	-	*1*	*1*	*1*	*6*
Enti pubblici (art. 2, lettera g, decreto 322/89)	-	*30*	*69*	*73*	*76*	*98*	*102*
Enti ed organismi di informazione statistica (art. 2, lett. h, decreto 322/89)	*1*	*1*	*30*	*28*	*26*	*24*	*20*
Enti diversi	-	-	-	*14*	*14*	-	-
Totale	515	640	754	811	864	892	963

Tav. 1 - Lavori presenti nei Programmi statistici nazionali per i trienni 1994-96, 1995-97, 1996-98 1997-99 e 1998-2000, per ente titolare

ENTE TITOLARE (a)	TRIENNI				
	94-96	95-97	96-98	97-99	98-2000
1 - ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	404	418	448	443	504
2 - ALTRI ENTI	350	393	414	449	459
2.1 - Amministrazioni centrali e Aziende autonome dello Stato	*251*	*272*	*295*	*324*	*323*
Ministero dell'Ambiente	-	6	7	7	4
Ministero per i Beni culturali e ambientali	1	5	5	6	6
Ministero del Bilancio e della programmazione economica	5	3	3	3	3
Dipartimento servizi tecnici nazionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri	-	1	-	-	-
Ministero dell'Interno	35	35	34	36	35
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	15	18	16	16	20
Ministero degli Affari esteri	2	2	3	3	1
Ministero dell'Agricoltura e foreste	14	-	-	-	-
Ministero di Grazia e giustizia	33	38	37	36	40
Ministero dell'Incustria, commercio e artigianato	21	23	22	23	24
Ministero della Difesa	7	9	14	16	15
Ministero delle Finanze	24	25	25	25	22
Ministero dei Lavori pubblici	7	-	4	5	5
Ministero della Marina mercantile	8	-	-	-	-
Ministero delle Politiche agricole	-	-	-	-	16
Ministero della Pubblica istruzione	13	28	30	31	32
Ministero delle Poste e telecomunicazioni	14	-	-	-	-
Ministero dei Trasporti	23	-	-	-	-
Presidenza del Consiglio dei Ministri	-	-	9	23	18
Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali	-	16	18	18	-
Ragioneria generale dello Stato	4	3	4	5	6
Ministero della Sanità	14	16	18	18	21
Ministero del Tesoro	7	10	7	7	8
Ministero dei Trasporti e della navigazione	-	30	35	33	33
Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	-	9	10
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA	2	2	-	2	2
Ente per gli interventi nel mercato agricolo - EIMA	-	-	2	-	-
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	2	2	2	2
2.2 - Regioni e Province autonome	-	*1*	-	*1*	*5*
Regione Liguria	-	-	-	1	1
Regione Piemonte	-	-	-	-	1
Regione Toscana	-	-	-	-	1
Provincia autonoma di Trento	-	1	-	-	2
2.3 - Amministrazioni provinciali	-	-	-	-	2
Provincia di Perugia	-	-	-	-	1
Provincia di Vercelli	-	-	-	-	1

(a) Individuati con la medesima classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma

segue - Tav. 1 - Lavori presenti nei Programmi statistici nazionali per i trienni 1994-96, 1995-97, 1996-98 1997-99 e 1998-2000, per ente titolare

ENTI TITOLARI (a)	TRIENNI				
	94-96	95-97	96-98	97-99	98-2000
2.4 - Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	-	*4*	*4*	*1*	*1*
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	-	4	4	-	-
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	-	-	-	1	1
2.5 - Comuni	-	*1*	*1*	*1*	*6*
Comune di Brescia	-	-	-	-	5
Comune di Firenze	-	1	1	1	1
2.6 - Enti pubblici (art. 2, lettera g, d. lgs. n. 322/1989)	*69*	*73*	*76*	*98*	*102*
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO	6	6	6	6	6
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL	6	7	7	6	5
Servizio per i contributi agricoli unificati - SCAU	1	2	2	-	-
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP	-	5	5	5	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS	23	21	22	26	26
Automobile Club d'Italia - ACI	2	2	2	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - CNR	3	3	3	4	4
Comitato olimpico nazionale italiano - CONI	2	2	2	1	3
Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL	3	3	-	-	-
Ente ferrovie dello Stato	8	8	-	-	-
ENEL s.p.a.	-	-	3	3	3
Ente per le nuove tecnolcgie , l'energia e l'ambiente - ENEA	1	1	3	3	3
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	8	10	11
Istituto nazionale per il commercio estero - ICE	4	2	2	3	3
Istituto superiore di sanità	8	9	9	9	9
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP	2	2	2	2	2
Poste italiane	-	-	-	14	14
Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE	-	-	-	4	6
2.7 - Enti ed organismi di informazione statistica. (art.2, lett. h, d. lgs. n. 322/1989)	*30*	*28*	*26*	*24*	*20*
Istituto nazionale di economia agraria - INEA	8	8	8	6	6
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO	13	11	11	10	10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL	5	5	5	5	3
Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE	4	4	2	3	1
2.8 - Enti vari	-	*14*	*14*	-	-
Poste italiane	-	14	14	-	-
TOTALE	754	811	864	892	963

(a) Cfr corrispondente nota a pagina precedente

Tav. 2 - Programma statistico nazionale 1998-2000 - Lavori programmati per area, settore di interesse, tipologia e titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
CENSIMENTI	9	-	6	-	5	-	20	-
DEMOGRAFICA	8	1	15	2	6	-	29	3
SOCIALE	73	130	44	79	35	9	152	218
Sanità	12	28	3	9	3	2	18	39
Assistenza e previdenza	7	5	2	35	1	1	10	41
Giustizia	25	37	21	3	1	1	47	41
Istruzione	5	28	3	11	5	-	13	39
Cultura	2	6	2	4	3	2	7	12
Lavoro	4	21	8	9	1	1	13	31
Famiglie e aspetti sociali vari	18	5	5	8	21	2	44	15
ECONOMICA	99	106	108	108	45	8	252	222
Conti economici e finanziari	-	-	40	2	34	-	74	2
Agricoltura, foreste e pesca	39	16	11	9	-	-	50	25
Industria	12	16	2	9	-	-	14	25
Costruzioni e opere pubbliche	2	6	3	1	-	-	5	7
Commercio interno	1	7	1	3	1	-	3	10
Commercio estero	2	-	16	5	1	-	19	5
Turismo	4	4	-	-	1	-	5	4
Trasporti e comunicazioni	5	26	10	24	4	3	19	53
Credito e assicurazioni	1	4	-	6	-	-	1	10
Servizi alle imprese e alle famiglie	4	1	-	-	-	-	4	1
Ricerca e sviluppo	6	2	-	5	1	2	7	9
Prezzi	8	1	15	-	2	-	25	1
Retribuzioni	5	-	7	2	-	-	12	2
Amministrazione pubblica	10	23	3	42	-	3	14	68
AMBIENTALE	6	9	12	5	9	2	27	16
METODOLOGICA	2	-	1	-	21	-	24	-
TOTALE	197	246	186	194	121	19	504	459

Procedura di formalizzazione del programma

1
Definizione delle linee strategiche da parte del Comstat[11]

2
Invio alla Segreteria centrale del Sistan delle proposte di partecipazione al PSN da parte degli uffici ed enti Sistan interessati

3
Invio alla Segretaria centrale del Sistan delle proposte di partecipazione dell'Istat al PSN da parte della Direzione generale, Servizio DGEN/U

4
Invio da parte dei referenti dei circoli di qualità[12] dei documenti di programmazione settoriale (innovazione)

5
Predisposizione del documento di programmazione e **della relazione tecnica di accompagnamento (innovazione)** da parte della Segreteria centrale del Sistan

6
Presentazione del PSN nell'ambito del gruppo Cisis-Istat, allargato alla partecipazione del Presidente e dei massimi dirigenti Istat e dei referenti di tutte le regioni e province autonome (innovazione)

7
Deliberazione del PSN da parte del Comstat

8
Invio del PSN alla Commissione per la Garanzia dell'informazione statistica[13]

9
ed alla Conferenza Stato-Regioni (innovazione)

10
Parere della Commissione di garanzia

11
Parere della Conferenza Stato-Regioni (innovazione)

13
DPCM di approvazione del PSN

12
Deliberazione del CIPE[14]

14
DPR di approvazione dell'elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati

15
Pubblicazione sulla G. U. del DPCM e del DPR

11 Art. 17 d.lgs. 322/89 Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.
12 Organismi informali di composizione variabile funzionanti per ognuno dei settori di interesse in cui si articola il PSN. Ad essi è demandata la definizione dei programmi di attività settoriali della statistica pubblica che confluiscono nel Piano triennale, da sottoporre all'approvazione del Comstat. Ad essi partecipano soggetti pubblici e privati anche non appartenenti al Sistan, interessati in varia misura ad una efficace programmazione dell'attività statistica pubblica, in quanto produttori o utilizzatori di informazione statistica. L'attività di ciascun circolo è coordinata dal dirigente Istat responsabile delle statistiche del settore.
13 Organismo che vigila sulla imparzialità e completezza dell'informazione statistica [illegible] Art. 12 d.lgs. 322/89.
14 Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.

PARTE II

LA GESTIONE FINANZIARIA

PREMESSA

La trattazione delle fonti normative e dell'organizzazione dell'Istituto sulle quali si è diffusamente soffermata la precedente relazione - e per le quali il biennio 1996-97 non ha registrato modifiche apprezzabili - consente di circoscrivere il presente referto ad alcuni argomenti più specifici che hanno influenzato la gestione finanziaria, non solo per l'entità della spesa ma per le scelte programmatiche che sono alla loro base.

Il piano di ristrutturazione e sviluppo dell'informatizzazione, il rilancio del settore stampa e pubblicitario, il piano di formazione del personale hanno certamente caratterizzato le più importanti decisioni di spesa nel biennio e ad essi è sembrato opportuno dedicare appositi capitoli.

L'esame della gestione finanziaria è, peraltro, preceduto da un approfondimento dell'operatività del sistema di controllo interno e del ruolo degli organi ad esso preposti, sui cui effetti la Corte intende ritornare anche nelle prossime relazioni per riferire sullo stato, l'evoluzione e i risultati del controllo sulla gestione da essa operato.

3 - I CONTROLLI

3.1 - **Il ruolo del Consiglio**

Il D.L.vo 6 settembre 1989 n. 322, recante norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'ISTAT, ha specificamente individuato i compiti del Consiglio (artt.18 e 22) ponendolo al centro dell'attività dell'Istituto. Al Consiglio, infatti, competono funzioni di programmazione, di indirizzo e controllo, che si estrinsecano (art.22): a) nell'adozione di un piano annuale di attività (da deliberare entro il 30 aprile) nel quale sono evidenziati gli obiettivi, le spese previste anche per il successivo triennio e le previsioni annuali di entrata, la cui attuazione deve essere periodicamente seguita; b) nel deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo; c) nel deliberare il disegno organizzativo dell'Istituto e i regolamenti sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale.

Tutti questi compiti dimostrano come il Consiglio, ancorché non esplicitato nella definizione legislativa, detenga le funzioni proprie di un consiglio di amministrazione. Tanto è vero che, specularmente, al Presidente dell'ISTAT la legge affida competenze decisionali limitate per materia e nei soli casi di urgenza (art. 16, c. 2), oltre che di delega della rappresentanza legale di cui è titolare. La funzione principale del Presidente è quella di "provvedere all'amministrazione dell'Istituto, assicurandone il funzionamento".

Sembra alla Corte che il Consiglio abbia affievolito, soprattutto nell'attività di controllo, quella centralità che pure la legge gli affida (art. 18, c.1 e art. 22, lett. a) limitandosi all'attività di programmazione e di indirizzo. La gestione finanziaria dell'Istituto, infatti, ad eccezione dei momenti dell'approvazione del bilancio preventivo (e delle sue variazioni) e del conto consuntivo, sfugge al Consiglio nella fase operativa, contrariamente a quelle che sono le previsioni legislative chiaramente espresse nell'indicazione (art. 22, c. 2, lett. a) "spetta al Consiglio.....deliberare il piano annuale.....seguendone periodicamente lo stato di attuazione".

Il regolamento di organizzazione (approvato con DPCM del 14.5.1992) ha affidato i compiti di gestione finanziaria al Presidente e su sua delega al Direttore Generale, ai Direttori Centrali e ai Dirigenti dei Dipartimenti, ma non

ha affatto ridotto - né poteva farlo - i poteri di controllo del Consiglio, ma, anzi, li ha ribaditi espressamente prevedendo fra i suoi compiti (art. 3 comma 3) quello di "esaminare l'esito degli atti di programmazione o di indirizzo, di gestione dell'Ente... e di verificare i risultati dell'attività svolta".

Nel biennio cui si riferisce la presente relazione non è dato individuare alcuna attività collegiale, versata in atti formali, in cui si sia estrinsecata la funzione di "verifica gestionale" del Consiglio. Si sottolinea ciò, non per segnalare una mancanza di garanzia nelle modalità della spesa, ma perché il ruolo del Consiglio nel controllo della gestione finanziaria dovrebbe essere valorizzato, attesa la titolarità del compito di seguire periodicamente, ed in modo immanente, lo stato di attuazione del programma, affidatogli dalla normativa di riforma contenuta nel più volte citato D.L.vo n. 322/89. Nell'espletamento di questo compito, che non consiste esclusivamente nel verificare il rispetto della programmazione del piano annuale o triennale, ma anche la sua attuazione e dunque il risultato della gestione in termini di economicità, efficienza ed efficacia, sicuro ausilio potrebbe essere apportato dall'istituzione, ex art. 20 del D.L.vo 29/93, del servizio di controllo interno che illegittimamente l'ISTAT continua a procrastinare.

3.2 - **Il controllo di gestione**

3.2.1 - **Progettazione di un sistema integrato per il controllo di gestione**

Il controllo di gestione è lo strumento con il quale la direzione dell'Istituto dispone di informazioni analitiche e tempestive sulle dinamiche produttive in relazione agli obiettivi previsti e valuta i risultati raggiunti al fine di decidere le strategie future.

Elemento fondamentale per il corretto funzionamento del sistema di controllo è l'assegnazione delle responsabilità economiche afferenti alle attività esercitate. La determinazione dei centri di responsabilità (C.d.R.) è pertanto un passaggio obbligato perché offre ai *responsabili* gli strumenti per fronteggiare le attività loro assegnate.

Per raggiungere tale obiettivo l'ISTAT ha progettato la costruzione di un sistema di controllo di gestione articolato su tre strumenti operativi:

- budget, strumento per l'individuazione quantitativa delle risorse disponibili e degli obiettivi da realizzare sia a livello generale che per centri di responsabilità;
- contabilità analitica, sistema di rilevazioni a cadenza infra-annuale (mensile o trimestrale) di tipo analitico dei risultati economici della gestione;
- sistema di indicatori di produttività e reporting, finalizzati alla misurazione del lavoro effettuato.

Budget e contabilità analitica rappresentano due strumenti collegati perché entrambi rivolti al controllo dei costi, l'uno in fase preventiva e l'altro in fase consuntiva ed, al miglioramento dell'efficienza delle modalità di svolgimento del processo produttivo.

Allo stato attuale l'ISTAT, dopo aver avviato il budget in fase sperimentale nel corso del 1996, ha esteso a tutte le strutture dell'Istituto il processo di budgeting per il 1997. Con la delibera n. 116/P del 19.2.1997 ha istituito il gruppo di studio "Progetto sistema di contabilità analitica" con il compito di progettare un sistema di contabilità analitica. L'obiettivo è quello di affiancare, a regime dall'1.1.98, i due sistemi finalizzati al controllo di gestione.

Per poter impostare un sistema di contabilità analitica è necessario:

- effettuare una pianificazione strategica ed una programmazione operativa;
- normalizzare le diverse operazioni produttive creando delle procedure formalizzate;
- individuare i centri di responsabilità ed i relativi responsabili;
- definire i costi da rilevare;
- attribuire i costi all'oggetto di calcolo individuando ai fini della contabilità analitica: centri di responsabilità e progetti di ricerca.

L'oggetto, pertanto, della contabilità analitica è la determinazione a consuntivo di risultati economici parziali cioè riferiti a parti dell'intera gestione dell'Istituto. Tali parti rappresentano l'unità base di riferimento finalizzata alla produzione di risultati economici significativi e rilevanti in rapporto agli obiettivi ed alle strategie definite. All'interno dell'ISTAT tale unità base può essere individuata con il singolo servizio poiché ogni servizio, permettendo una aggregazione significativa dei costi e degli eventuali ricavi, rappresenta la particella più piccola rispetto alla quale è possibile individuare le modalità con cui le risorse disponibili vengono utilizzate, oltre che il primo livello significativo di assegnazione di autonomia e responsabilità.

A tal fine ogni servizio viene considerato come un autonomo centro di responsabilità (C.d.R.) e l'obiettivo che si vuole raggiungere è che le rilevazioni vengano effettuate con riferimento al C.d.R., ai progetti e, a regime, alle unità operative, che costituiscono quello specifico servizio.

Una struttura articolata su centri di responsabilità comporta il dominio di alcuni problemi. Ciò ha luogo quando un servizio non opera in modo completamente autonomo rispetto agli altri ma fornisce parte del proprio lavoro ad un altro centro di responsabilità. In questo caso diviene necessario valutare il lavoro trasferito al fine di poterlo addebitare al servizio che l'ha richiesto ed ottenuto ed accreditarlo a quello che l'ha prodotto.

Il criterio di valorizzazione da seguire è quello del costo. Ma non è sufficiente parlare di costo se poi non si definisce il tipo di costo considerato, ossia se non si specifica se il costo è un costo *effettivo* oppure un costo *standard*.

Esistono, quindi, numerosi problemi che devono essere affrontati prima di poter elaborare un progetto fattibile di contabilità analitica.

Il gruppo di studio appositamente costituito ha raggiunto alcune conclusioni che di seguito sembra opportuno riassumere.

3.2.2 - **Pianificazione strategica e programmazione operativa**

Un efficiente svolgimento della gestione aziendale comporta, da parte della Direzione, una attenta programmazione, un effettivo coordinamento ed un controllo dinamico. Organizzare un sistema che assicuri il controllo ed il coordinamento operativo significa facilitare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le funzioni direzionali si possono dividere in:

- pianificazione strategica;
- programmazione operativa;
- budgeting;
- contabilità analitica;
- analisi e valutazione dei risultati tramite il reporting e un sistema di indicatori che misurano l'efficacia e l'efficienza;
- innovazione organizzativa e procedure.

Queste funzioni possono essere raggruppate in tre fasi:

1. pianificazione, programmazione e budgeting ossia tutte quelle attività che si trasformano in definizione di strategie, scelte operative e assegnazione delle risorse ai diversi C.d.R.;
2. gestione, che si traduce nell'attuazione del programma operativo;
3. controllo, reporting, verifica e valutazione dei risultati. Il controllo può riguardare le attività svolte, tramite indicatori che ne misurano qualità e quantità; l'economicità, realizzata dalla contabilità analitica, con lo scopo di verificare il costo delle risorse utilizzate (sia umane che strumentali) ed i ricavi conseguiti; i risultati, con il reporting per confrontare obiettivi e risultati.

In ISTAT la *pianificazione strategica*, ossia la definizione delle strategie di medio-lungo termine viene effettuata con la realizzazione del piano triennale.

Esso consente di individuare le principali strategie aziendali in termini di efficacia ed efficienza. Il piano triennale ha una articolazione su base annua che permette ogni anno di spostare in avanti l'orizzonte temporale di riferimento e al tempo stesso consolidare i dati degli esercizi precedenti.

La *programmazione di breve termine* è, invece, attuata tramite il programma operativo che individua gli obiettivi annuali fissati, coerentemente con le linee strategiche, sia in termini di lavori da svolgere, distinguendoli per area e per tipologie, sia di progetti da sviluppare.

Piano triennale e programma operativo sono strettamente correlati perché il *programma operativo* rappresenta la puntuale specificazione degli obiettivi macro definiti con il piano triennale. Tale allineamento è indispensabile poiché l'operatività nel breve termine deve essere necessariamente finalizzata alla realizzazione di obiettivi di medio-lungo termine; ciò si rende necessario per garantire il raggiungimento di traguardi che non siano espressione di un lavoro di routine.

3.2.3 - **Ruolo del budget e della contabilità analitica ai fini del controllo di gestione**

Il controllo di gestione è un processo di supporto alla gestione a disposizione della Direzione dell'Istituto. Tale processo è articolato in una pluralità di strumenti che consentono di gestire le risorse nel modo più efficiente ed efficace avendo sempre presenti gli obiettivi da realizzare.

Il sistema di controllo concerne, quindi, la messa a punto di informazioni sugli obiettivi, sulle risorse e sui risultati così da fornire alla Direzione specifici

elementi per decidere in modo coerente con le strategie ed i programmi predefiniti in rapporto alle risorse previste.

Il punto di partenza è l'individuazione degli obiettivi, a livello generale e per singolo centro di responsabilità . sia in termini di attività da svolgere che di risorse da utilizzare. A tale fase segue la misurazione dei risultati al fine di confrontarli con gli obiettivi previsti ed analizzare natura e cause di eventuali scostamenti.

Queste fasi sono attuate tramite il ricorso a due strumenti di controllo: il budget e la contabilità analitica.

Il budget rappresenta uno strumento che individua gli obiettivi da perseguire e le risorse da impiegare nell'anno. Il budget è articolato, di norma, per C.d.R., cioè per aree di responsabilità nell'utilizzo delle risorse e nel conseguimento degli obiettivi. Si configura come un documento formale che esprime in termini quantitativi il programma dell'Istituto, le risorse disponibili, i risultati da perseguire. La logica del budget è quella di collegare le risorse ai risultati da conseguire per i C.d.R. con ampia autonomia organizzativa.

La correlazione tra risorse e risultati è un elemento fondamentale del budget e si instaura per ogni C.d.R..

La suddivisione dell'ISTAT in C.d.R. è il primo elemento fondamentale del processo di budget. E' l'individuazione di come articolare la responsabilità complessiva dell'Istituto in molteplici aree di responsabilità per risultato, per favorire il decentramento delle responsabilità organizzative.

La logica del budget è:

- evidenziare gli obiettivi e correlarli alle risorse;
- indirizzare la gestione;
- permettere il controllo sulle operazioni effettuate.

Il budget, pertanto, ha come scopo fondamentale quello di individuare gli obiettivi da raggiungere con le risorse disponibili, lasciando libertà su come realizzarlo.

La contabilità analitica, invece, permette di conoscere, decidere e controllare, cioè di produrre informazioni utili per le decisioni.

Caratteristiche della contabilità analitica sono:

- destinazione dei risultati agli organi interni di direzione, per i quali rappresentano uno strumento informativo fondamentale al fine di consentire una operatività efficace ed efficiente;

- riferimento temporale dei dati con frequenza inferiore all'anno (mensile o trimestrale) per verificare la congruità dei risultati ottenuti;
- rilevazione dei costi al momento in cui avviene il consumo dei fattori della produzione o l'ottenimento dei risultati;
- analisi delle operazioni in base alla destinazione, ossia in relazione alla causa finale dell'operazione stessa;
- supporto alla contabilità generale ed alle altre rilevazioni aziendali;
- analisi delle singole operazioni.

Ne consegue che la contabilità analitica è interessata alle singole parti della gestione dell'Istituto perché deve fornire informazioni per operare e rappresenta, quindi, un sistema informativo importantissimo per la Direzione. Sistema Informativo che sarà tanto più utile quanto più frequente sarà la cadenza delle rilevazioni. A tal proposito il gruppo di studio ha proposto che le rilevazioni, almeno nella fase iniziale, abbiano **cadenza trimestrale**.

3.2.4 - **Reporting e sistema di indicatori**

Il sistema informativo direzionale può essere definito come il processo con cui, al fine di supportare le decisioni degli organi direzionali, i dati si raccolgono e si rappresentano e le informazioni derivanti dalla loro elaborazione si analizzano e si interpretano.

La rilevazione delle risorse impiegate e dei risultati effettivamente conseguiti ai diversi livelli di articolazione della struttura organizzativa consente, infatti, di analizzare la gestione realizzata in modo da individuare eventuali situazioni "anomale" (come la sussistenza di scarti considerevoli tra programmazione e rendimenti raggiunti), ridefinire gli obiettivi, riprogettare i processi e riallocare i beni disponibili.

Il sistema informativo direzionale attinge informazioni dal sistema informativo contabile e non contabile, elaborandone separatamente e selezionando ciò che è utile ai fini decisionali.

Il sistema di reporting è l'insieme dei rapporti predisposti per i vari livelli di direzione e pertanto strutturato su diversi livelli di aggregazione.

Un rapporto è uno strumento di comunicazione su cui si basano le decisioni; le informazioni in esso contenute devono essere:

- *chiare*, facilmente comprensibili per chi le deve utilizzare;

- *affidabili*, sottoposte a procedure di controllo per limitare al massimo la possibilità di errore;
- *selettive*, selezionate in funzione dell'oggetto di interesse;
- *sintetiche*, di facile consultazione;
- *tempestive*, rese disponibili in tempo utile per chi deve prendere le decisioni connesse.

Le informazioni contenute nel reporting possono essere sia di tipo economico, se illustrano fenomeni espressi monetariamente, che di tipo operativo, se riguardano fenomeni non quantificabili monetariamente.

Con l'utilizzo di un sistema di reporting si riesce a misurare l'attività svolta e si rendono disponibili i dati necessari per poter costruire degli indicatori chiave che consentano di valutare i risultati conseguiti.

Gli indicatori possono essere considerati dei "misuratori di performance", sono rappresentati da numeri o percentuali che sintetizzano le variabili fondamentali dell'oggetto di valutazione e consentono un confronto temporale e territoriale, quantitativo e qualitativo. Attraverso l'impiego di tali strumenti operativi la Direzione può analizzare l'evoluzione della realtà dell'Istituto sia sul piano della dotazione di risorse economico-finanziarie che del rendimento conseguito in termini di produttività.

L'impiego di indicatori deve essere calibrato in relazione ad ogni specifico contesto osservato, in modo da definire un numero di misure sufficientemente elevato così da consentire che ogni aspetto del fenomeno possa essere considerato senza tralasciare alcun particolare significativo ed evitare, allo stesso tempo, che una quantità eccessiva di rilevazioni renda oltremodo difficoltosa l'analisi.

Tra le principali tipologie di **indici di efficienza** possono menzionarsi, a titolo esemplificativo:

- *indicatori di costo*, corrispondenti al rapporto tra uno specifico livello di spese sostenute ed uno specifico livello di risultati corrispondentemente ottenuto (consumo per unità di output) o un periodo di tempo di riferimento (consumo giornaliero, annuale ecc.);
- *indicatori di utilizzo* (strutturati in modo tale da fornire informazioni specifiche su livello di sfruttamento delle varie risorse disponibili);
- *indicatori di intensità di capitale*, costruiti come rapporti tra capacità lavorativa ed il capitale contemporaneamente utilizzati, in modo da definire la "formula produttiva" adottata;

- *indici di composizione*, che rappresentano in dettaglio la tipologia dei fattori produttivi impiegati consentendo di valutare l'opportunità delle scelte organizzative effettuate;
- *indicatori basati sul rapporto uso/disponibilità*, che rendono possibile rilevare i cosiddetti "tempi passivi" nell'impiego degli strumenti tecnici e le "ore improduttive" nel lavoro del personale;
- *indici di attesa*, riferiti al tempo necessario ad erogare delle prestazioni;
- *indici di produttività-efficienza basati sul calcolo di alcuni tempi particolari*, corrispondenti a rapporti che mettono in relazione il tempo produttivo con le altre varie configurazioni del tempo lavorato dal personale.

Anche per gli **indicatori di efficacia** è possibile individuare una classificazione generale che individui:

- *indicatori di contesto*, che forniscono delle indicazioni sull'ambiente in cui viene svolta l'attività oggetto di analisi (si pensi all'indice di accessibilità delle prestazioni rese);
- *indicatori di domanda*, che consentono di valutare la capacità dell'Istituto di soddisfare le esigenze che si manifestano nel contesto sociale;
- *indicatori di dotazione*, che permettono di valutare l'adeguatezza delle risorse a disposizione rispetto alle necessità degli operatori che ne fruiscono;
- *indicatori di processo*, utilizzati al fine di poter costantemente disporre dei dati relativi alle modalità di realizzazione del lavoro (rapidità e puntualità delle attività considerate, semplicità delle procedure, livello di informazione circa i servizi forniti ecc.);
- *indicatori di prodotto o di risultato*, tramite i quali è possibile tener conto del grado di conseguimento di una finalità prestabilita o dei progressi realizzati in tal senso.

Il controllo direzione consente, quindi, di verificare il modo con cui gli obiettivi aziendali vengono conseguiti, consente di rilevare eventuali cause di scostamento e di intervenire su di esse. In questo modo si innesta un meccanismo di *feedback* perché le informazioni ottenute provocano variazioni nelle future operazioni e/o obiettivi. Tra programmazione e gestione si crea, pertanto, un circuito logico in continuo svolgimento che consente sia di affinare le tecniche previsionali sia di assumere le più opportune azioni correttive.

* * *

La progettazione e la successiva utilizzazione di un sistema integrato per il controllo di gestione quale quello concepito dall'ISTAT è certamente un affidabile strumento di acquisizione di informazioni utili per l'ottimizzazione delle decisioni di spesa.

Questo strumento di analisi - la cui adozione è da apprezzare - non può, peraltro, sostituire la previsione legislativa della costituzione di un organo di controllo interno posto in posizione di terzietà rispetto ai soggetti titolari della potestà gestionale.

In merito, il delegato della Corte non ha mancato di rilevare come l'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 stabilisca che "nelle amministrazioni pubbliche, ove già non esistano, sono istituiti servizi di controllo interno, o nuclei di valutazione, con il compito di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa".

Tale precetto normativo, in virtù della definizione di "amministrazione pubblica" contenuta nell'art. 1, comma 2, stesso decreto legislativo, interessa anche l'ISTAT che rientra nella categoria degli enti pubblici nazionali non economici.

L'Istituto, di conseguenza, risulta in notevole ritardo nell'attuazione della volontà legislativa, per cui si sottolinea la necessità di un rapido adeguamento normativo.

L'istituzione di un organo di valutazione posto in posizione di neutralità risponde a una funzione di controllo interno insostituibile che favorisce, attraverso il sindacato sui risultati di gestione, il concretizzarsi di quegli effetti di efficacia, efficienza ed economicità che tutte le pubbliche amministrazioni dovrebbero raggiungere. Ne deriva che la pur commendevole iniziativa dell'avvio di una contabilità analitica per programmi e progetti di ricerca, che costituisce un valido criterio di valutazione economica, non è idonea a supplire alle funzioni dello specifico organo previsto dalla normativa citata, perché privo della garanzia del carattere della neutralità.

L'ISTAT, raccogliendo tali osservazioni ha rimandato la costituzione formale della struttura di controllo, prevista dal citato art. 20, comma 2, D.L.vo n. 29/93, alla definizione della normativa delegata relativa alla riorganizzazione degli enti pubblici di ricerca stabiliti dalla l. n. 59/97.

4 - LA PRODUZIONE EDITORIALE E LA DIFFUSIONE

4.1 - La diagnosi effettuata nel 1995.

Il progetto da cui prende avvio, nel 1995, la revisione della produzione editoriale si basa sull'analisi di una situazione che presentava, a fine 1994, una serie di punti di debolezza. Nello stesso tempo alcune opportunità di segno diverso favorivano e acceleravano la fattibilità del progetto.

L'analisi rilevava che i punti di debolezza erano stati principalmente causati dall'accumularsi di iniziative non ben coordinate, da una certa inerzia nella ripetizione delle abitudini editoriali, dal forte impegno richiesto dai lavori editoriali e divulgativi connessi alla fase censuaria. Le principali considerazioni critiche riguardavano: la confusione della collocazione dei prodotti editoriali nelle collane, la mancanza di chiare direttive relativamente agli omaggi (nel 1993 le vendite del *Compendio statistico* e dei *Conti degli italiani* risultavano inconsistenti, mentre si registrava il 50% degli omaggi relativamente a tutte le pubblicazioni); l'introduzione di prodotti informatici - dischetti e banche dati - ormai non più in linea con l'evoluzione tecnologica (formati e linguaggi di non facile fruizione ed interrogazione) e non collocati in specifici contenitori editoriali; una giacenza eccessiva per la maggior parte dei volumi (50% delle tirature per tutte le pubblicazioni e 25% per il *Bollettino mensile di statistica*); differenze di costo dei contratti tipografici non ben comprensibili (copertura dei costi di produzione soltanto per l'*Annuario statistico italiano*); scarsa visibilità dei prodotti (politica commerciale inadeguata sia per i punti vendita dell'Istituto che presso le librerie depositarie); necessità di informare adeguatamente l'utenza potenziale (inesistenza di una politica di marketing).

Le opportunità che favorivano il progetto di cambiamento riguardavano lo sviluppo di nuove tecnologie nella raccolta e nella diffusione dei dati, la crescente attività editoriale degli enti del Sistan e le collaborazioni con l'Istituto statistico dell'Unione europea.

Le scelte, pertanto, sono state indirizzate verso iniziative che hanno inciso globalmente sull'assetto editoriale e hanno richiesto il confronto e la collaborazione di tutti i settori, produzione, amministrazione, diffusione e comunicazione. E' stato realizzato un vero piano editoriale e l'attenzione è stata rivolta ai costi di produzione, ai tempi di uscita delle pubblicazioni, allo studio delle iniziative di marketing e di pubblicità.

4.2 - **Le opzioni di fondo.**

Le strategie dell'Istituto affermavano con insistenza la necessità di far contribuire significativamente le pubblicazioni ed i prodotti informatici alle entrate dell'Istituto, tenendo tuttavia conto dei fini istituzionali con un giusto mix tra vocazione pubblica-informativa-culturale e vocazione di mercato. Gli interventi da attuare dovevano tenere conto di questo duplice obiettivo, ma soprattutto, nel tempo, andavano create le condizioni operative per poter ricercare, attraverso continui adattamenti, il giusto equilibrio tra funzione pubblica di informazione statistica, di documentazione e diffusione della cultura statistica e obiettivo di rientro economico di almeno una parte dei costi. Da un'analisi dei costi nel '93 si rilevava, infatti, che il *break even point* si poteva raggiungere per tutta la produzione editoriale intervenendo sugli aspetti editoriali e sulla distribuzione. Un punto di convergenza tra le due finalità è stato possibile raggiungere individuando un criterio guida per la ristrutturazione dei prodotti e della organizzazione. Tale criterio è stato quello di assumere, in maniera profonda e tutt'altro che di facciata, una logica di orientamento all'utente. All'interno di questa logica, nei documenti di avvio del programma di cambiamento si ritrovano propositi del tipo di seguito indicati:

- spostare il baricentro dell'azione editoriale verso il mercato e ridefinire un giusto mix tra supporti cartacei e supporti informatici, mantenendo e ridisegnando la finalità istituzionale.
  Pensare al mercato internazionale sviluppando prodotti in collaborazione europea, in linea con le crescenti sollecitazioni che giungono da Eurostat;
- definire e garantire una serie di prodotti istituzionali gratuiti o semigratuiti; valorizzare i prodotti statistici di base per segmenti di utenza, far evolvere la produzione di area verso l'analisi e la ricerca; sviluppare una politica promozionale e comunicazionale degli abbonamenti e delle vendite, che sia conseguente a questa tripartizione (prodotti istituzionali, prodotti statistici di base, prodotti di tipo evolutivo);
- integrare nel processo produttivo dell'indagine la progettazione della fase di diffusione e monitorare la qualità dei prodotti, realizzando specifiche conferenze di prodotto;
- sviluppare reti di deposito dei prodotti per garantire la massima reperibilità: oltre agli uffici regionali, biblioteche e librerie; oltre alle Camere di commercio, Prefetture, Consorzi di amministrazione.

4.3 - **Le innovazioni organizzative e la campagna promozionale.**

La logica di orientamento all'utente ha indirizzato le scelte verso tre principali direzioni:

- realizzazione di collane editoriali rispondenti alla diversa natura delle informazioni diffuse;
- classificazione delle pubblicazioni in specifici settori di interesse degli utenti;
- possibilità di selezionare l'abbonamento limitatamente ai settori o al settore di interesse.

La produzione editoriale è stata semplificata attraverso una riorganizzazione della stessa su cinque collane:

ANNUARI - di natura prevalentemente documentativa, rappresenta la raccolta delle informazioni statistiche che si sono consolidate in un anno per specifici settori di interesse. Data la loro funzione "di memoria storica", l'uscita è prevista prevalentemente su carta stampata;

INFORMAZIONI - caratterizzata dalla tempestività, la collana è strettamente correlata ai tempi delle indagini; il supporto più frequente è il floppy disk accompagnato da brevi note e tavole riassuntive;

ARGOMENTI - l'obiettivo principale è l'approfondimento che potrà essere di tipo scientifico o divulgativo, occasionale o periodico. La collana contiene analisi statistiche approfondite su tematiche sociali, economiche ed ambientali. Nelle monografie testi di commento accompagnano le tabelle statistiche;

METODI E FORME - raccoglie le metodologie, le norme e le classificazioni adottate dall'ISTAT per lo svolgimento delle indagini e per il calcolo dei principali numeri indice;

ESSAYS - raccoglie studi su tematiche sociali e confronti internazionali, in lingua inglese.

La collocazione dei lavori nei settori permette di selezionare le pubblicazioni che interessano e di riceverle nelle modalità più adatte alle varie utilizzazioni. La forma più semplice per disporre di tutte le informazioni statistiche necessarie, per i vari segmenti di interesse, è la sottoscrizione di abbonamenti settoriali.

Sono stati individuati 14 settori:

Ambiente e territorio	Conti nazionali
Popolazione	Lavoro
Sanità	Prezzi
Cultura	Agricoltura
Famiglia e società	Industria
Pubblica amministrazione	Servizi
Giustizia	Commercio estero

4.4 - **Gli abbonamenti.**

La possibilità di sottoscrivere abbonamenti per singoli settori costituisce una delle principali innovazioni: tende a soddisfare le specifiche esigenze degli utenti, garantendo, rispetto ad un settore, la completezza dell'informazione e la disponibilità dei dati più recenti.

L'abbonamento ad un settore comprende tutta la produzione ad esso relativa: risultati di indagini ed elaborazioni, metodologie delle indagini, studi generali e specifici. *Note rapide* ed opuscoli occasionali. Il *Rapporto Annuale* viene inviato in omaggio a tutti gli abbonati anche ad un solo settore (sono esclusi gli abbonati al solo *Bollettino mensile di statistica*).

Le informazioni sulle nuove modalità di abbonamento sono state veicolate nel 1996 con una campagna pubblicitaria (costo 350 milioni, di cui circa 100 di *direct mail*), articolata in due fasi. Nella prima fase, attraverso comunicati sulla stampa e sulle radio, gli utenti interessati a ricevere ulteriori informazioni sono stati invitati a contattare l'ISTAT (fax, Internet, posta, punti vendita). Nella seconda fase è stata realizzata un'operazione di *direct mail* individuando, tra i nominativi pervenuti, 17 categorie di utenti e sviluppando, a partire da essi, un indirizzario di oltre 35.000 destinatari. Ogni destinatario ha ricevuto una scheda per richiedere l'abbonamento ed un pieghevole, personalizzato secondo l'appartenenza alle diverse categorie, con informazioni sulla nuova politica editoriale e le nuove forme di abbonamento.

Sono state individuate le seguenti categorie di utenti:

Pubblica amministrazione (8.762 destinatari)

Comuni	Ambasciate e Organizzazioni Internazionali
Unità Sanitarie Locali	Province

Categorie produttive ed economiche (11.364 destinatari)

Imprese con oltre 100 addetti	Associazioni industriali
Ordini e collegi professionali	Banche
Consulenze del lavoro	Camere di Commercio
Assicurazioni	Sindacati

Enti di ricerca e studio (14.927 destinatari)

Ospedali	Scuole
Biblioteche	Università
Istituti di ricerca	

Nella prima fase la campagna ha dato la più ampia informazione sulle nuove modalità di abbonamento e, secondariamente, ha individuato le categorie più interessate. Nella seconda fase la pubblicità si è svolta con l'obiettivo di aumentare il numero di abbonati ai settori e di iniziare un colloquio con gli utenti che acquistano singoli volumi. Le categorie che hanno mostrato un interesse maggiore sono state le ambasciate, le assicurazioni e le associazioni industriali. Gli abbonamenti più richiesti hanno riguardato i settori Sanità, Popolazione, Lavoro, Conti nazionali e Prezzi.

4.5 - **I risultati nel 1996**

Tab. 1 - Abbonamenti 1995 e 1996 (*numero*)

Tipo di abbonamento	1995	1996	variazione %
Bollettino mensile di statistica	1.405	1.530	8,9
Abbonati a tutti i settori	100	169	69,0
Solo *Commercio estero*	78	56	-28,2
Altre formule non confrontabili	519	797	53,6
Totale Abbonamenti	2.102	2.552	21,4

L'analisi dei dati sugli abbonamenti 1995 e 1996 fornisce alcune indicazioni: l'abbonamento a tutti i settori è una formula che incontra il favore dell'utenza; la distribuzione degli abbonamenti nei 14 settori (50 in media, 797 in totale), seppure ancora limitata, ha innescato il processo di segmentazione dell'utenza che più interessava. Un altro risultato di questa campagna, rappresentato nella tabella 2, riguarda i 587 nuovi soggetti che hanno preso contatto con l'Istituto a seguito del messaggio[7].

Tab. 2 - Campagna abbonamenti

Veicolo del messaggio	Contatti	Nuovi abbonati	Valore (000)
Pubblicità tabellare	168	13	7.655
Direct marketing	131	96	39.530
Pagine verdi	79	59	28.035
Operazioni diverse(*)	209	12	5.230
TOTALE	587	180	80.450

(*) *Note rapide, Cifre per conoscersi, ISTAT nel 1996*, CIS, Fiere

Circa il 30% di coloro che hanno contattato l'ISTAT, ha sottoscritto uno o più abbonamenti, per un valore complessivo che supera gli 80 milioni.

Nel corso dell'anno si è intervenuti non solo per il miglioramento dei servizi e dei prodotti, ma anche per il contenimento dei costi interni ed esterni, agendo su tutti i punti in cui è stata ravvisata la possibilità di ottenere un risparmio. Tali punti sono:

- la revisione dei contratti di stampa. Per il 1996, sulla base di una stima provvisoria e non totalmente comparabile (esistenza di diversi contratti a fronte di un unico attuale) la riduzione dei costi in sede di gara si è attestata intorno al 20%;
- il rilancio del Centro stampa, sul quale è stata ricollocata parte della produzione precedentemente indirizzata all'esterno. Le innovazioni tecnologiche introdotte permettono la produzione di 8.000 supporti in pellicola per grafici e copertine, destinati a tipografie esterne e alla stampa interna, consentendo

[7] Non è altrettanto facile misurare a quanti sia giunto il messaggio pubblicitario: in teoria a milioni quello tabellare, ad alcune decine di migliaia, quello diretto, quello delle pagine verdi dei volumi e quello delle altre iniziative.

un risparmio sulle pellicole in quadricromia che all'esterno hanno un costo di L. 160.000 a pagina. *Conoscere l'Italia* e la collana *Essays* sono impaginati e portati su pellicola interamente all'interno del Centro stampa. Il crescente indirizzamento della produzione editoriale su carta verso la diffusione *off line* e *on line* (*Conti trimestrali* e *Indici dei prezzi* su floppy disk; *Indicatori mensili* su BBS[8]), riducendo i consumi di carta, determina una sensibile riduzione dei costi e garantisce maggiore tempestività nel rilascio dei dati;

- la riduzione delle tirature. L'analisi delle rese di quasi tutte le pubblicazioni ha portato ad una riduzione complessiva delle tirature: gli *Annuari* passano da 1.300 a 1.000 copie; la collana *Informazioni* passa da 1.200 a 900; *Conoscere l'Italia* passa da 70.000 a 50.000 e, nel 1998 le copie del *Bollettino mensile di statistica* scendono da 5.000 a 3.000;
- la revisione degli omaggi non strettamente a carattere istituzionale o promozionale.

Il contenimento dei costi è stato accompagnato da una riduzione dei tempi di rilascio dei dati rispetto a quanto avveniva negli anni precedenti, come risulta da uno studio sui tempi di rilascio e la data di riferimento dei dati. Ne risulta una maggiore tempestività nelle uscite dei volumi. L'anticipo stimato è di circa tre mesi, in media, rispetto al 1992; per il volume sulle forze di lavoro l'anticipo è stato di un anno.

Vanno inoltre ricordate altre iniziative avvenute tra il 1996 e il 1997:

- l'adozione dei codici internazionali ISBN[9] e EAN[10] come importanti adempimenti per fare dell'Istituto un editore a tutti gli effetti, anche nella prospettiva di assumere compiti editoriali nei confronti degli enti del Sistan. L'Istituto sarà inoltre iscritto all'Associazione Italiana Editori e sarà presente sui siti Internet riguardanti l'editoria;
- la stabilizzazione nel Dipartimento diffusione di una funzione dedicata all'organizzazione di eventi con rilevanza esterna (convegni, seminari, mo-

---

[8] BBS: bacheca elettronica che offre vari servizi fra cui la possibilità di ottenere via rete dati statitistici in formato elettronico (dischetti).

[9] ISBN: International Standard Book Number.

[10] EAN: European Article Numer.

stre ecc.), nella consapevolezza che anche questo aspetto fa parte del più generale compito di diffusione e divulgazione dell'informazione statistica;
- il riordino della produzione editoriale a carattere divulgativo (*Italia in cifre, Conoscere l'Italia, Note Rapide* ecc.), orientato ad eliminare sovrapposizioni e ad identificare i destinatari principali di ogni prodotto;
- la creazione e la progressiva affermazione del sito Internet, principale mezzo per la diffusione di notizie istituzionali, comunicati stampa e dati sulla produzione editoriale, destinato a contribuire, nel tempo, ad una notevole riduzione di costi;
- la progressiva ricollocazione della produzione editoriale non inserita in contenitori predefiniti (i cosiddetti "fuori collana");
- l'inserimento nel Dipartimento diffusione del Servizio "Comunicazione e immagine" (da ottobre 1997), al fine di coordinare più strettamente le attività di divulgazione e di comunicazione esterna con le attività di diffusione;
- la massiccia azione di rinnovo dell'edizione 1997 dell'*Annuario statistico italiano*;
- la proposta agli utenti di pacchetti personalizzati (La biblioteca statistica del Comune; il pacchetto "Multiscopo"; Le statistiche generali per le biblioteche) attraverso azioni di *mailing* e informazione diffusa con iniziative mirate;
- il consolidamento della rete dei Centri d'informazione statistica regionale.

4.6 - **I risultati nel 1997**

L'analisi dell'andamento della diffusione nel 1997 ha diverse componenti che possono essere raccolte in tre paragrafi: gli abbonamenti e le entrate, i costi e il rapporto tra ricavi e costi (il cosiddetto *break even point*).

Sul fronte degli abbonamenti e delle entrate si registrano fenomeni sui quali va operata una attenta valutazione.

Tra gli aspetti positivi vanno segnalati il consistente aumento degli abbonamenti *(tab.3)*, segno del successo della campagna promozionale condotta nel 1996.

Un aumento del 10% degli abbonamenti si è tradotto in un aumento di fatturato, relativo al settore abbonamenti, del 15%.

Tab. 3 - Vendita per abbonamento secondo il settore

SETTORE	1996		1997		Variazione % 1997/1996	
	Numero Abbonamenti	Valore (*) (migliaia)	Numero Abbonamenti	Valore (*) (migliaia)	Numero Abbonamenti	Valore
Bollettino mens.stat.	1.530	(*)	1.399	186.171	-8,6	(*)
Generale (BMS+ASI)	181		260	43.520	43,6	
Singoli settori	624		886	142.526	41,9	
Tutti i settori (esclu. C.E.)	61		62	95.419	1,6	
Tutti i settori	108		139	247.699	28,7	
Totale	2.504	623.311	2.746	715.335	9,7	14,8

(*) Al netto dell'IVA
(**) Dato non disponibile

Risulta particolarmente significativa la crescita degli abbonati a singoli settori, a tutti i settori e alla particolare proposta BMS+ASI che, nei prossimi anni, sostituirà interamente l'abbonamento al solo BMS.

Fa parte di questo scenario anche la riduzione, minima, considerando il settore Generale, degli abbonati al *Bollettino mensile di statistica*. Difficile risulta arrestarla se non si interviene sulla concezione stessa del Bollettino, ormai inadatto ai tempi per molti utenti, ma nello stesso tempo, insostituibile per altri. Una apposita Commissione di studio sta per essere costituita con la finalità di trovare soluzioni operative già a partire dal gennaio 1999.

Tutte le altre voci di entrata *(tab.4)* hanno subito dei regressi in parte attesi e fisiologici, in parte legati a fattori sui quali sarà opportuno riflettere più attentamente.

Tab. 4 - Importi commercializzazione prodotti per modalità di vendita e tipologia di prodotti *(milioni di lire)*

Modalità di vendita e tipologia di prodotti	Valori assoluti[(a)]		Variazione %
	1996	1997	1997/1996
Vendita centralizzata	2.400	2.009	-16,3
- Abbonamenti	642	749	16,7
- Pubblicazioni	462	275	-40,5
- Lavori a richiesta	1.296	985	-24,0
Vendita diretta	625	572	-8,5
- Centro diffusione di Roma	232	201	-13,4
- CIS Regionali	393	371	-5,6
Totale	3.025	2.581	-14,7

(a) Importi comprensivi di IVA

Si possono considerare fisiologici, o comunque nelle aspettative:

- la riduzione della "vendita per corrispondenza" di volumi, strettamente correlata all'accettazione delle proposte di abbonamento e all'esaurirsi di precedenti formule, quali quella della prenotazione;
- la stasi della vendita nei CIS, legata ad una stabilizzazione successiva al significativo exploit degli anni passati (si ricorda che si è passati da zero a 400 milioni in tre anni).

Di diverso significato è invece la riduzione delle entrate per lavori ad hoc. In parte, anche in questo caso, hanno avuto influenza fattori fisiologici o voluti dall'ISTAT, quali l'esaurirsi delle richieste relative ai censimenti e la progressiva eliminazione dei "fuori collana", inseriti nella produzione corrente con conseguente riduzione dei prezzi (molti dischetti sono passati dalle precedenti 60.000 lire a 40.000 o 20.000 lire).

Altri fattori possono, infine, aver influenzato la riduzione delle entrate come la mancata soluzione di limiti alla diffusione derivanti dal rischio di identificabilità dei rispondenti, in particolare per il settore imprese, e l'aumento del numero e della qualità delle convenzioni/accordi con altri enti pubblici che prevedono uno scambio di dati in luogo della possibilità di rimborso dei costi.

Il costo della produzione dei supporti di diffusione è una componente importante della valutazione anche dell'entità delle entrate. Infatti il principio che guida la politica di diffusione dell'ISTAT e di molti altri istituti di statistica europei è quello di coprire, attraverso le entrate per i volumi o altri supporti, i costi vivi sostenuti per produrli. In questo senso, seppure l'operazione non è semplice e meccanica, l'Istituto trasferisce volentieri nei prezzi e nelle condizioni di acquisto, risparmi o incrementi di efficienza che riesce a registrare.

Le spese vive che interessano la diffusione sono quelle di fotocomposizione, stampa, confezionamento e spedizione dei volumi e le spese di pubblicità non a carattere strettamente istituzionale.

Le spese di pubblicità nel 1996 sono state precedentemente descritte (punto 4.4) ed hanno avuto l'effetto di moltiplicare il numero degli abbonamenti nel 1996 e nel 1997.

Nel 1997 l'ISTAT non ha ritenuto necessario insistere sugli abbonamenti, ma ha limitato le iniziative pubblicitarie al rinnovo dell'*Annuario statistico italiano*. Le spese di acquisto di spazi sui giornali sono quindi consistentemente diminuite.

In sintesi, quindi, considerando diversi raggruppamenti, le spese sostenute per iniziative promozionali nel 1996 e nel 1997 sono descritte nella tabella 5.

Tab. 5 - Spese di promozione (*milioni di lire*)

Tipologie di promozione	1996	1997
Pubblicità istituzionale (Seat, Guide, Agende, Televideo, etc)	250	250
Pubblicità di prodotto o di iniziative editoriali	270	100
Iniziative di mailing (spese di stampa e spedizione)	80	60

Per quanto riguarda la scelta dei giornali per la pubblicità sull'*Annuario statistico italiano*, l'Istituto ha evitato il ricorso ad una agenzia esterna e sono stati scelti gli stessi suggeriti dall'agenzia nella gara del 1996. Sui prezzi, la contrattazione ha finito per spuntare le stesse condizioni concesse l'anno precedente.

Dal lato dei costi di stampa e fasi connesse si sono avuti ulteriori risparmi. Il costo medio per pagina delle pubblicazioni cartacee comparabili è sceso da 30,51 lire a 28,21, vale a dire del 7,5%.

Più significativo ancora è il risparmio per tutta la produzione della serie *Informazioni* e *Informazioni congiunturali*. Nel primo caso, si è conclusa a fine 1996 la fase sperimentale che comportava un costo medio intorno ai 7 milioni a numero e la produzione corrente 1997 è stata inserita nell'ambito dei contratti ordinari portando a costi medi inferiori ai 3 milioni a fascicolo (si tratta dei volumi con poche pagine e dischetti allegati).

Infine la serie *Informazioni congiunturali*, pur segnando un significativo miglioramento di tempestività e di qualità informativa nei confronti dell'utenza, ha implicato un costo minimo per l'Istituto. Nella maggior parte dei casi è il Centro stampa dell'Istituto a provvedere alla duplicazione dei dischetti e al confezionamento, limitando i costi esterni alla sola acquisizione dei supporti (dischetti e contenitori). Anche quando, per motivi di carico di lavoro, si deve ricorrere all'affidamento di duplicazione e confezione, il costo complessivo per numero non supera mai il milione di lire.

4.7 - Il rapporto tra ricavi e costi.

Nel corso dell'anno 1996 il Consiglio ha approvato il Piano editoriale che aveva lo scopo di rinnovare e arricchire il corpo delle pubblicazioni edite dall'ISTAT e di incrementarne la diffusione, non tanto per avere un ritorno economico, ma soprattutto per meglio illustrare all'opinione pubblica, oltre che agli esperti del settore, i compiti e l'attività dell'Istituto.

Lo scopo è stato sicuramente raggiunto, non fosse altro per il notevole aumento delle vendite dei prodotti editoriali quali risultano dal conto consuntivo.

E', peraltro, necessario che il Consiglio proceda ad un esame globale dei risultati di questa iniziativa che vada al di là del dato positivo legato all'aumento delle vendite. Ancorché il Piano editoriale non debba essere caratterizzato da una finalità commerciale, non si può prescindere dall'esaminare il risultato gestionale sotto due profili: quello degli effetti positivi della maggiore diffusione del prodotto, e conseguentemente dell'immagine dell'Istituto, e quello dei relativi costi.

Ora, se è vero che l'ISTAT non può essere mosso da puri intenti di profitto, lo stesso non può, di contro, non considerare l'onerosità di certe scelte. Il punto di equilibrio potrebbe essere raggiunto individuando quelle pubblicazioni la cui stampa è indispensabile per la conoscenza delle elaborazioni statistiche e della realizzazione dei lavori compresi nel Piano Statistico Nazionale (P.S.N.), da quelle che hanno un contenuto di elementare divulgazione o un circuito di diffusione molto ridotto.

L'ISTAT, peraltro, ha già avviato nel corso del 1997 quest'opera di rivalutazione complessiva della produzione editoriale ottenendo risultati apprezzabili nel rapporto ricavi e costi, anche se ancora limitato alle pubblicazioni di maggiore diffusione, come può rilevarsi dallo specchietto riassuntivo della tab.6.

Tab. 6 - Break even point per tre tipologie di pubblicazioni

Tipologie di pubblicazioni	Costo medio 1997	Prezzo medio di copertina	Prezzo effettivo (sconti e abbonati)	N di copie da vendere per coprire i costi di stampa	Prevenduto medio con gli abbonamenti	Guadagno
Annuari	7.000.000	35.000	26.000	270	265	-110.000
Informazioni	3.000.000	30.000	21.000	143	265	+2.562.000
Informazioni congiunturali	1.000.000	20.000	17.000	60	265	+3.485.000

5 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

5.1 - L'attivazione dei programmi nel biennio 1996-1997.

L'Istituto nazionale di statistica si trova in una fase di transizione dovuta non soltanto alla crescente domanda di informazione statistica, ma anche all'evoluzione del complessivo contesto istituzionale.

Le funzioni statistiche si vanno, infatti, progressivamente decentrando e l'integrazione europea implica modalità operative rinnovate e integrate; il consolidarsi della indipendenza della funzione statistica e l'esigenza di approfondire il ruolo e i compiti della ricerca statistica impongono, inoltre, di coniugare l'evoluzione dei principi istituzionali con gli strumenti che ne consentano un'efficace attuazione.

In questa situazione di rapida e fluida evoluzione il ruolo delle risorse umane appare centrale.

Le attività di formazione, che sono una delle componenti principali delle politiche delle risorse umane, stanno quindi subendo forti sollecitazioni e processi di adeguamento.

L'evoluzione della formazione in ISTAT dà conto dell'impegno profuso per consentire una crescita formativa corrispondente alle aspettative dell'amministrazione e di tutto il personale.

Quadro sintetico dell'attuazione dei programmi di formazione 1996-1997

FORMAZIONE STATISTICA

La formazione statistica costituisce un riferimento primario delle attività di formazione che si muove lungo due direttrici:

a) per il personale di più alto livello (I-III): aggiornamento professionale e stimolo verso processi di integrazione interdisciplinare;
b) per il personale dei livelli IV-X: azioni formative tese ad assicurare o consolidare una base di conoscenze statistico-informatiche nonchè una crescente padronanza delle diverse fasi delle indagini e dei progetti.

La formazione statistica è assicurata prevalentemente dal Formstat[11]. Altre iniziative formative integrano tali interventi, in particolare le iniziative del TES Institute[12], alle quali correntemente partecipa personale dell'Istituto.

Fin dal 1997 la collaborazione di Formstat è stata sottoposta a un processo di razionalizzazione, teso a consentire maggiore agilità di intervento ed enfasi sulla cura delle fasi di progettazione analitica.

Formazione statistica 1996-1997

Anno	eventi formativi[13]	presenze	dipendenti	gg/uomo	importo (x1000)[14]
1997	44	265	129	1.216	282.000
1996	27	242	205	823	105.000

[11] Consorzio con la partecipazione di Istat, Università La Sapienza di Roma, Istituto Tagliacarne ecc., costituito appositamente per sviluppare interventi di formazione statistica nel Paese.

[12] Istituto indipendente di diritto lussemburgese di recente costituzione con partecipazione di istituti di statistica europei; la sigla sta per Teaching European Statisticians; promana da un precedente ente che afferiva al CESD-communautaire. Per assicurare migliore funzionalità è stata sviluppata la suddetta formula associativa. I diversi stati membri possono aderire acquisendo diritti nelle partecipazioni agli organi.

[13] Per evento formativo si intendono sia i corsi di formazione (che sono comunque prevalenti quantitativamente) sia altri eventi riferibili come categoria alla formazione seppure, talvolta, collaterali o integrativi rispetto ad essa, come nel caso di seminari,workshop o convegni.

[14] Gli importi (x1000) sono calcolati a prescindere dall'esercizio nel quale sono imputati.E' noto infatti che, in alcuni casi, vengono espletate gare in un determinato esercizio e la relativa esecuzione si verifica poi in parte in esercizi successivi.

FORMAZIONE AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVO-MANAGERIALE

Di pari passo con il processo di cambiamento organizzativo dell'Istituto, determinatosi in particolare con l'articolazione dei servizi in progetti e unità operative, sono stati pianificati interventi di sostegno al management. Ciò è avvenuto con preliminari interventi di introduzione alle nuove problematiche e opportunità organizzative; si sta procedendo ora a un'integrazione fra le esigenze di pronto adeguamento alle sollecitazioni provenienti dall'esterno (gestione di progetti integrati con altri partners, gestione della contrattualistica propria dei progetti finanziati dall'UE, trasformazioni nei processi delle indagini determinate da nuove normative, italiane e internazionali, processi di riforma del pubblico impiego, nuovi contratti ecc.) e costituzione dell'identità del dirigente Istat, il quale -va sottolineato- è sostanzialmente un manager della ricerca e quindi soggetto al crocevia fra le approfondite conoscenze tecniche e la capacità di gestire risorse impegnate in processi produttivi complessi quali sono le rilevazioni statistiche.

Si è mantenuta costante l'attenzione all'aggiornamento amministrativo individuando anche forme di progettazione adeguate a renderlo più efficace e programmabile con adeguata flessibilità.

Formazione amministrativa e organizzativo-manageriale 1996-1997

Anno	Area	corsi	presenze	dipendenti	gg/uomo	Importo (x1000)
1997	formazione amministrativa	29	44	35	129	51.000
1996	formazione amministrativa	42	80	51	198	107.000
1997	formazione organizzativa e manageriale	51	480	235	1.292	121.000
1996	formazione organizzativa e manageriale	37	418	200	1.385	154.000

FORMAZIONE INFORMATICA

La formazione informatica si è sviluppata di pari passo con la trasformazione della corrispondente funzione dell'Istituto. Sono stati quindi presi a riferimento operativo:

a) l'esigenza di preparare un graduale processo di acculturazione del personale orientato alla trasformazione in corso;

b) la più possibile pronta adattabilità del personale alle sollecitazioni provenienti dall'innovazione tecnologica;

c) l'addestramento delle figure-chiave impegnate nelle strutture a gestire le nuove attrezzature;

d) l'addestramento degli utenti finali dei nuovi prodotti.

In tale contesto, ha rappresentato una circostanza-pilota il ricorso a modalità gradualmente più articolate e flessibili di modalità didattiche, quali training on the job, che, sperimentate con soddisfazione, sono ora sempre più frequentemente adottate anche in contesti diversi rispetto alla formazione informatica.

Formazione informatica 1996-1997

Anno	corsi	presenze	dipendenti	gg/uomo	Importo (x1000)
1997	160	1.771	748	6.573	373.000
1996	179	1.441	645	5.396	400.000

FORMAZIONE ALLE LINGUE STRANIERE

Dopo una prima fase nella quale si è proceduto a interventi di base pervasivi, recentemente è stato fatto uno sforzo progettuale per rendere gli interventi formativi calibrati alle esigenze (dettate dai prerequisiti e dalle finalità lavorative). Sulla scorta di tale esperienza progettuale, la prossima programmazione accentuerà le caratteristiche di intervento formativo fortemente a ridosso delle specifiche esigenze delle singole strutture.

Formazione alle lingue straniere 1996-1997

Anno	corsi	presenze	dipendenti	gg/uomo	Importo (x1000)
1997	10	62	43	310	10.000
1996	11	62	41	310	11.000

FORMAZIONE PER GLI ENTI SISTAN

La formazione del personale degli enti del Sistan è delegata all'Istat dal D. Lgs. 322/89. I primi interventi sono stati sostanzialmente di alfabetizzazione e sono stati dettati dalla rilevazione delle esigenze registrate in particolare attraverso le interazioni fra gli uffici regionali e le amministrazioni locali. Tali interventi si sono inseriti nel quadro della progressiva crescita del sistema, che ha visto gradualmente incrementare il numero degli uffici di statistica.

Sta ora maturando la seconda fase di interventi, orientati prevalentemente ad accrescere gli strumenti per definire la (o le) indennità professionale dei soggetti impegnati negli uffici di statistica, in modo che possano sempre più inserirsi nei processi di decisione, gestione e controllo nei quali la funzione statistica appare importante e funzionale alla crescita complessiva della PA.

Anno	soggetti partecipanti	giornate docenza	Importo (x1000)
1997	333	93	54.262
1996	371	85	63.115

5.2 - Le prospettive.

La crescita della formazione in ISTAT è testimoniata innanzitutto dai dati di bilancio (2,1% del monte salari nel 1997 e nel 1998) che esprimono un allineamento con le direttive della Circolare 14/95 del Ministro della Funzione Pubblica ("investire in formazione per almeno un punto percentuale del monte salari") e che hanno anticipato gli orientamenti espressi con il contratto collettivo per i livelli I-III del 5/3/1998.

mento episodico e talvolta riservato ad ambiti ristretti. si è trasformata in strumento di massa, assecondando in questo l'esigenza di investimenti adeguati in riqualificazione e aggiornamento delle risorse umane.

Una prima fase è stata quindi attraversata e sostanzialmente superata: quella cioè della presa di coscienza da parte del personale e dei dirigenti che l'investimento in formazione è fondamentale, soprattutto in una fase di evoluzione delle conoscenze e delle competenze che richiede di orientarsi verso la formazione permanente.

Tuttavia, tale "successo" apre nel contempo altri scenari poichè, nel mentre lo si constata, emergono contemporaneamente sollecitazioni nuove che orientano le prospettive di una moderna concezione della formazione. Tali sollecitazioni promanano da tre ordini di fonti:

a) l'esigenza di superare una cultura della formazione legata ai momenti di formalizzazione statica della formazione ("si impara in aula") e di orientarsi verso modalità che consentano di muoversi verso una "struttura che apprende (*learning organization*)";
b) l'esigenza di superare la dimensione premiale o curriculare della formazione ("partecipare ai corsi di formazione fa titolo");
c) la maturazione del ruolo della formazione in atti cruciali di negoziazione quali i recenti contratti collettivi dei dipendenti degli enti di ricerca (che impegnano tra l'altro amministrazione e organizzazioni sindacali a sviluppare la contrattazione decentrata sulle linee generali della formazione) ovvero in normativa speciale (in particolare, la retribuzione della docenza interna, la contrattazione decentrata, l'informativa sui programmi, il tirocinio per ricercatori e tecnologi, la formazione-lavoro).

Con il piano di formazione 1997, che ha progettato l'attività di formazione per il triennio 1998-2000, sono state raccolte da una parte le esigenze codificate e dall'altra le segnalazioni relative ai bisogni formativi legati allo sviluppo delle particolari competenze di settore. L'obiettivo è quello di arrivare a disegnare dei profili professionali di arrivo (ricercatore metodologo, ricercatore dell'indagine statistica, esperto delle risorse umane ecc.), caratterizzati da un complesso di competenze e abilità per le quali si struttureranno gli interventi formativi adeguati. L'adesione a un corso di formazione avverrà quindi non soltanto in base a un'esigenza congiunturale, ma soprattutto in base a un disegno di prospettiva di crescita professionale.

dell'indagine statistica, esperto delle risorse umane ecc.), caratterizzati da un complesso di competenze e abilità per le quali si struttureranno gli interventi formativi adeguati. L'adesione a un corso di formazione avverrà quindi non soltanto in base a un'esigenza congiunturale, ma soprattutto in base a un disegno di prospettiva di crescita professionale.

L'investimento finora attuato consente ora all'Istituto una maggiore flessibilità e un impiego significativo di personale interno nella funzione di co-docenza e di docenza. Tale possibilità è favorita dalla previsione contrattuale di una retribuzione ad hoc per il personale dell'Istituto che sarà chiamato a svolgere tali funzioni. E' ragionevole, pertanto, prevedere un assestamento delle risorse finanziarie destinate alla formazione sugli attuali livelli nel breve periodo e il loro contenimento nel medio-lungo.

6 - L'INFORMATICA

6.1 - Il piano di rinnovamento del sistema informatico.

Le motivazioni alla base della scelta di rinnovamento del sistema informatico dell'Istituto si sono andate delineando nei primi anni '90 . Da una parte l'attuazione del D. Leg.vo 322/89, in cui è demandata all'ISTAT la responsabilità diretta dell'attuazione del disegno complessivo sul collegamento e l'interconnessione delle fonti pubbliche preposte alla raccolta e alla elaborazione dei dati statistici a livello centrale e locale (prevista dalla legge 23/8/88 n. 400); l'attribuzione all'ISTAT di compiti in larga misura nuovi (ricerche, studi, analisi ed interpretazione dei fenomeni), richiedevano una nuova organizzazione della funzione informatica, intesa sia come architettura dei sistemi sia come organizzazione interna. D'altra parte , i sistemi mainframe[15] (su cui venivano effettuate dei dati e su cui risiedevano le banche dati) e la rete che collegava ai mainframe sia le sedi dell'Istituto che quelle degli Uffici Regioni, risultavano obsoleti e non più adeguati alle esigenze elaborative dell'Istituto. Inoltre, la struttura del Dipartimento di Informatica si stava rivelando sempre meno in grado di corrispondere alle nuove esigenze degli utenti che, oltre a crescere dal punto di vista numerico sia in sede nazionale e internazionale, risultavano portatori di una domanda sempre più qualificata ed a elevato livello di servizio. La configurazione centralizzata sia di sistemi di elaborazione che delle funzioni informatiche non era pertanto più in grado di garantire all'ISTAT di competere con gli altri enti di produzione e di diffusione delle informazioni.

Per avviare il processo di rinnovamento l'Istituto ha costituito (con delibera presidenziale n. 788 del 6/10/93) un apposito gruppo di studio, in cui erano presenti sia professionalità interne che esterne, coordinato dal Prof. Giuseppe Bombi dell'Università di Padova, che ha prodotto il progetto tecnico, organizzativo ed economico del nuovo sistema.

---

[15] Si intende con mainframe un grande sistema di elaborazione, la cui architettura interna risale agli anni '60/'70, in cui sono centralizzati i dati e le funzioni elaborative ed a cui, tipicamente, sono collegati, anche in rete, terminali non dotati di funzioni elaborative autonome.

L'architettura hardware del nuovo sistema informatico prevede due parti sostanzialmente indipendenti: i sistemi di calcolo e la rete di trasporto. I sistemi di calcolo si basano su un'architettura di reti locali (LAN) con un adeguato numero di server, a cui sono collegati i posti di lavoro, siano essi workstation, PC o X-terminal. Le reti locali e i relativi server e i posti di lavoro sono poi collegati tra loro sulla rete metropolitana (che collega tutte le sedi di Roma dell'Istituto) e sulla rete geografica (che collega le sedi degli uffici regionali tra loro e alle sedi di Roma) in modo tale che qualsiasi utente può accedere al Sistema in modo paritetico (indipendentemente dalla posizione geografica e dal tipo di apparecchiatura utilizzata). Sono previste due tipologie di sistemi: Sistema d'Istituto e Sistema di Servizio. Il primo è destinato alla gestione centralizzata della rete, dei mezzi di calcolo e delle applicazioni informatiche, dei dati statistici validati che costituiscono il patrimonio informativo di base dell'Istituto, e altri servizi come ad esempio la posta elettronica. I Sistemi di servizio, di diretto uso da parte dei Servizi e delle Unità Operative della Direzione Generale, delle Direzioni Centrali e dei Dipartimenti dell'Istituto, sono destinati ad offrire agli utenti strumenti autonomi di acquisizione, elaborazione e produzione del dato e della informazione statistica ed è pertanto prevista nel progetto l'acquisizione degli opportuni prodotti software.

L'obiettivo del progetto, oltre al rinnovamento dell'architettura hardware e software del sistema, è anche quello di rendere autonome le unità organizzative statistiche nella produzione dei dati, dall'acquisizione al controllo, all'elaborazione, alla valutazione.

6.2 - Attuazione del piano fino al 1997.

Negli anni 1996 e 1997 le spese relative all'informatica sono state orientate in massima parte all'attuazione del piano di rinnovamento del sistema informatico dell'Istituto; sono tuttavia ancora presenti le spese necessarie al mantenimento dei sistemi mainframe su cui allo stato attuale è svolta la maggior parte dell'attività di produzione dei dati statistici. Nel corso del 1998 e negli anni successivi verrà "migrata" sui nuovi sistemi (ambiente UNIX); i costi relativi al mantenimento dell'ambiente mainframe andranno quindi diminuendo nel corso del tempo, fino all'azzeramento all'atto della dismissione di entrambi i sistemi mainframe.

L'installazione del nuovo sistema informatico dell'Istituto, acquisito nel 1996, è stata completata alla fine del mese di luglio 1997; il sistema stesso è stato reso disponibile agli utenti alla fine del mese di settembre 1997.

Nel corso del 1997, attraverso l'espletamento di due aste pubbliche, si è inoltre proceduto all'acquisizione di ulteriori posti di lavoro PC, che sono in corso di collegamento alla rete d'Istituto. Per supportare l'immissione in rete di tali posti di lavoro si è resa poi necessaria la disponibilità di server e di adeguate memorie di massa ed inoltre, per collegare gli stessi alla rete aziendale è stato necessario acquisire ulteriori apparecchiature di rete necessarie al potenziamento della rete stessa. Per soddisfare tale esigenze, a fine 1997 si è proceduto all'aumento di un quinto della fornitura del sistema d'Istituto, con l'acquisizione di nuovi serventi, memorie di massa ed apparecchiature di rete (v. tab.1).

Con le acquisizioni di cui sopra (sistema d'Istituto, posti di lavoro PC, ulteriori server ed apparecchiature in rete) è stata data attuazione a gran parte del piano di innovazione dell'informatica per quanto riguarda l'ambiente hardware, che prevedeva, a regime, circa 1.800 posti di lavoro complessivi.

Nel 1996 erano state acquisite le licenze d'uso del prodotto di gestione basi dati relazionali Oracle per permettere lo sviluppo di basi dati nei nuovi ambienti, con l'obiettivo a più lungo termine di trasferirvi, adattandole contemporaneamente alle mutate esigenze dell'utenza, le banche dati statistiche attualmente in esercizio in ambiente mainframe.

Infine, tutti i posti di lavoro del nuovo sistema informatico sono stati dotati di prodotti per l'automazione di ufficio (Microsoft Office).

Con l'installazione dei prodotti sopra elencati, anche la dotazione del software di base e d'ambiente è pressoché completa rispetto a quanto previsto nel piano (v. tab. 2.1).

Per quanto riguarda l'ambiente mainframe, non vi sono state nuove acquisizioni, ed i costi affrontati in quest'area riguardano essenzialmente il mantenimento del parco esistente: le licenze d'uso dei prodotti software installati su tali sistemi, che prevedono il pagamento di un canone annuo di locazione; l'assistenza sistemistica prestata da personale specialistico a supporto delle attività di installazione, aggiornamento e correzione degli errori sui sistemi operativi e sui prodotti di gestione banche dati; la manutenzione dell'hardware (Tab.2.2). Fino al 1997 quest'ultima era articolata in una serie di contratti di diversa durata stipulati nel corso degli anni con diverse società, spesso alla scadenza dei

contratti di locazione finanziaria delle apparecchiature ed in seguito all'opzione di riscatto esercitata sulle stesse. Vista la scadenza della quasi totalità di tali contratti nel 1997, considerato anche che il riscatto del mainframe, delle unità disco e degli elaborati di rete IBM (passati quindi di proprietà dell'Istituto) poneva il problema della manutenzione di questi ultimi, considerato che per un gran numero di posti di lavoro P.C. acquisiti precedentemente scadeva il periodo di garanzia e considerati gli indubbi vantaggi economici e organizzativi, è stata predisposta una unica gara (in tre lotti) per porre in manutenzione tutte le apparecchiature hardware, del vecchio e del nuovo sistema, installate nell'Istituto. La riunificazione in tre soli di tutti i contratti in manutenzione delle singole tipologie di apparecchiature in essere con varie società ha portato le previste notevoli riduzioni dei costi (da una media di L.1.209.000.000 per gli anni 1996 e 1997 ad una previsione di L.865.000.000 per il 1998) ed una semplificazione nella gestione dei contratti stessi.

Nell'ambito del processo di migrazione delle applicazioni informatiche dai vecchi ai nuovi ambienti di elaborazione e di progettazione e sviluppo, è stata predisposta una pianificazione generale dei lavori, concordata con le direzioni e i dipartimenti, che ha tenuto conto delle priorità assegnate dalle diverse aree operative e delle risorse umane disponibili sia presso il DINF sia decentrate. Sono stati sviluppati o sono in corso di sviluppo vari sistemi informativi, quali il sistema informativo per la documentazione delle indagini, l'archivio integrato delle imprese attive e il sistema informativo dell'università; sono stati inoltre predisposti i progetti relativi alla migrazione di varie indagini (v. tab.3). Tali attività saranno realizzate ricorrendo sia a professionalità interne sia a professionalità esterne.

Le attività di ricerca e innovazione, sono portate avanti oltre che dal laboratorio di ricerca e sviluppo del DINF, dal progetto interarea DINF/DDBD[16] "Sistemi di comunicazione", che utilizzano le possibilità offerte dalla nuova rete d'Istituto ed in particolare la realizzazione di un sito Internet ISTAT e di una BBS (bacheca elettronica che offre vari servizi fra cui la possibilità di ottenere, via rete, dati statistici in formato elettronico).

---

[16] a) DINF: Dipartimento di informatica.
b) DDBD: Dipartimento diffusione e banche dati.

Nell'ambito del progetto "Data Capturing" sono state studiate e sperimentate tecniche di acquisizione dati assistite da computer (tecniche CASIC, Computer Aided Survey Information Collection) che costituiscono un importante strumento di ottimizzazione per la fase di raccolta dei dati delle indagini statistiche in luogo dei questionari cartacei. Le tecniche CASIC, già ampiamente utilizzate nell'ambito statistico ufficiale internazionale, sono oggetto di attenzione da parte dell'ISTAT che intende gradualmente introdurle nei processi di produzione.

E' proseguita l'attività della commissione mista DINF/DCGR[17] per l'effettuazione e il controllo del processo di acquisizione dei beni e servizi informatici e sono state assunte dal DINF le competenze relative alle attività del consegnatario dei beni informatici, essendo stata trasferita l'intera struttura dalla DCGR al DINF.

Si è data inoltre attuazione al piano di formazione informatica del 1997, che prevedeva principalmente corsi relativi ad argomenti inerenti i nuovi ambienti elaborativi (Unix e reti, Oracle, SAS, prodotti di office automation Internet), per un totale di circa 130 corsi che hanno visto l'iscrizione di più di 1.600 unità di personale. L'obiettivo di tale formazione era diffondere il più possibile la conoscenza relativa ai nuovi ambienti e strumenti per poterli utilizzare al meglio ed a breve termine.

6.3 - **Le prospettive.**

Si deve considerare che l'obiettivo del piano di rinnovamento informatico dell'Istituto non è soltanto quello dell'ammodernamento e del completamento del patrimonio di apparecchiature hardware e di prodotti software di base e d'ambiente. D'altra parte, tale ammodernamento era non solo necessario ma indifferibile in quanto il sistema informatico dell'ISTAT era fermo, da un punto di vista sia tecnologico sia architetturale, alle concezioni degli anni 70/80; tale obsolescenza metteva a rischio non solo le possibilità di evoluzione del sistema, ma anche il mantenimento delle prestazioni del sistema stesso richieste dalle esigenze degli utenti sia interni, per lo svolgimento dei compiti

[17] DCGR: Direzione centrale gestione risorse.

istituzionali, che esterni, portatori di una domanda sempre più qualificata e ad un elevato livello di servizio.

Il decentramento del personale informatico (il cui obiettivo è permettere alle strutture operative dell'Istituto di governare l'intero ciclo di produzione del dato statistico senza essere vincolate all'attesa dei servizi resi dal Dipartimento di Informatica), nonché l'ammodernamento delle apparecchiature, dell'architettura del sistema hardware e degli strumenti software di base e d'ambiente (che, come sopra detto, è ormai giunto quasi a completamento) sono soltanto la prima fase del rinnovamento rispetto a quella ben più importante e impegnativa, rappresentata dalle attività di trasferimento di tutto il software applicativo (programmi, procedure, banche dati, servizi telematici e di diffusione ecc.) nei nuovi ambienti hardware e software.

Se da un lato le spese relative all'acquisto di nuove apparecchiature hardware andranno rapidamente diminuendo nel prossimo triennio (per il 1998 verrà ridotta in misura maggiore del 35%), sia in quanto si tratterà di provvedere soltanto ad alcuni parziali completamenti del sistema e al normale aggiornamento del parco dei posti di lavoro obsoleti (essenzialmente PC, per i quali si può ipotizzare una vita media di tre anni) e sia perchè il "nucleo" del nuovo sistema hardware di base e d'ambiente è costituito da mezzi informatici di lunga idoneità operativa, di non rapida obsolescenza, va tuttavia detto che il processo di rinnovamento è giunto solo a metà del percorso e che, quindi, l'Istituto dovrà affrontare un onere finanziario crescente dovuto all'esecuzione della seconda fase, necessaria a garantire l'aumento della produttività interna e della qualità dei servizi forniti al Parlamento, all'esecutivo, alle imprese, alla comunità scientifica e al cittadino. Tale onere è dovuto alla necessità di trasferire nel nuovo sistema le applicazioni esistenti ed allo stesso tempo tenere conto dei necessari interventi sulle applicazioni stesse a seguito dell'introduzione dell'EURO come moneta europea e dell'anno 2000.

La programmazione di tale seconda fase va definendosi in modo sempre più puntuale sulla base dell'interazione del Dipartimento di Informatica con le altre aree dell'Istituto (Direzioni e Dipartimenti) individuando priorità, scadenze e impegno di risorse. Le principali attività previste sono relative alla migrazione (trasferimento) delle applicazioni informatiche, delle procedure, dei sistemi informativi, delle banche dati e dei servizi informatici e telematici dai sistemi mainframe (dove sono attualmente, per la maggior parte, ancora operative) ai nuovi sistemi oppure, ove sia necessario o più conveniente per motivi

di natura tecnica e/o organizzativa, alla riprogettazione ex novo delle stesse nei nuovi ambienti.

Va ricordato che, per quanto riguarda le applicazioni ed i sistemi informatici, ci sono due eventi indifferibili di notevole impatto che si verificheranno a breve scadenza: l'introduzione dell'EURO e l'anno 2000.

La prima prevede l'adeguamento di tutte le procedure che utilizzano dati economici, attualmente calcolati in lire, alla nuova moneta europea: questo comporta la riprogettazione delle applicazioni, soprattutto di quelle riguardanti le statistiche economiche.

Di maggior impatto ancora è il cambio di data che si verificherà alla mezzanotte del 31 dicembre 1999, in quanto la quasi totalità delle applicazioni informatiche per la produzione dei dati statistici contiene riferimenti alla data.

Tali eventi esogeni rendono indifferibile l'ammodernamento delle procedure e il loro trasferimento nel nuovo ambiente, pena la perdita di funzionalità delle procedure stesse e consistenti svantaggi nel caso si dovessero adeguare e mantenere i vecchi ambienti.

Gli oneri finanziari della seconda fase saranno quindi dovuti soprattutto all'acquisizione di servizi informatici di supporto alle attività necessarie per la migrazione, l'adeguamento e la riprogettazione delle applicazioni, come sopra descritto; tali oneri sono già stati previsti sia nella pianificazione triennale trasmessa all'AIPA, sia nel piano operativo annuale dell'Istituto (nel piano triennale AIPA sono stati previsti, per tali attività, circa 14 miliardi per il 1998 e nel bilancio ISTAT 1998 sono stati stanziati 9 miliardi per la voce software e assistenza informatica).

In particolare, per quanto riguarda i servizi necessari alla migrazione delle applicazioni è stata già espletata una gara per l'acquisizione di consulenza specifica su tre prodotti utilizzati per la realizzazione di sistemi informativi statistici in ambiente relazionale Oracle, Cayenne, SAS per un importo di spesa complessivo stimato di 0,5 miliardi di lire ed è stata inoltrata all'AIPA la richiesta di parere, relativa alla fornitura di assistenza alla manutenzione evolutiva del software applicativo statistico, necessaria per la migrazione , che tiene conto delle esigenze di tutte le aree di produzione statistica dell'Istituto; l'importo complessivo di spesa previsto è di circa 7 miliardi di lire in due anni.

L'avvicinarsi dell'anno 2000, come già detto, rende necessario valutare l'impatto sulle applicazioni attualmente in esercizio del cambiamento di data e predisporre il successivo intervento di modifica delle applicazioni stesse. A tal

fine, è stata effettuata una prevalutazione delle linee di codice da sottoporre ad analisi e si sta predisponendo un capitolato di gara per il servizio di valutazione e intervento; l'importo di spesa previsto è di circa 2 miliardi di lire entro il 2000.

Entro il 1998 si prevede infine di aggiudicare l'appalto-concorso, ormai giunto alla fase di valutazione delle offerte, relativo allo sviluppo del nuovo sistema gestionale e direzionale dell'Istituto (SIGED), il cui importo di spesa è stato valutato in 5,6 miliardi di lire in due anni.

Relativamente all'hardware, si prevede l'adeguamento delle LAN già presenti in ISTAT prima della definizione del piano di innovazione dell'informatica, acquisite nel 1994, su cui è operativo il sistema OS/2 (di cui sono tra l'altro dotati gli Uffici regionali), per uniformare i sistemi operativi a quelli del nuovo sistema e la sostituzione dei posti di lavoro connessi a tali LAN con nuovi posti di lavoro più potenti, per permettere alle LAN in questione di usufruire pienamente dei servizi di rete. E' previsto, inoltre, di potenziare 300 posti di lavoro PC già presenti in ISTAT, per permetterne il collegamento alla rete e di acquisirne altri 300; verrà inoltre acquisito l'hardware di alcuni laboratori speciali ("data capturing", accesso utenti esterni). Conseguentemente, si prevedono acquisizioni relative all'hardware per un importo complessivo di spesa di circa 4,5 miliardi di lire.

In definitiva, nel 1998 proseguiranno sia le residue attività necessarie al completamento del sistema hardware, con l'immissione in rete di nuovi posti di lavoro, sia l'acquisizione di servizi di supporto necessari per la migrazione delle applicazioni statistiche da mainframe a sistemi UNIX e il loro adeguamento all'EURO e a "DATA 2000".

Tab. 1 - Stato ed evoluzione delle apparecchiature e della rete

Descrizione	1995 e anni prec.	acquisizioni nel 1996	acquisizioni nel 1997	totale p.d.l. nel 1997	previs. 1998	totale p.d.l. nel 1998
Posti di lavoro previsti dal progetto	400	800	600	1800	-	1800
Hardware posti di lavoro	390	600	207	1197	600	1797
server	34	25	8	67	8	75
memoria di massa (in GB)	55	1570	702	2327	550	2877
Rete: nel corso del 1997 è stata completata la rete metropolitana; nel 1998 verrà effettuata la migrazione a frame-relay della rete geografica						

Tab. 2.1 - Apparecchiature hardware, software di base e d'ambiente, servizi (**progetto rinnovamento**)

	spesa 1996-97	previsione 1998
Hardware - acquisto e locazione	**11155**	**4500**
Rete geografica	**4675**	**500**
Software	**4753**	**4245**
sw di base e d'ambiente (licenze d'uso)	49	1180
DBMS (acquisito nel 1996)	3096	-
Compilatori	168	1100
SAS	576	1165
MS office	224	600
altro	640	200
Servizi	**1015**	**4439**
Manutenzione hardware	550	189
Assistenza sistemistica	465	350
Sviluppo Sistemi Informativi	-	1600
Assistenza manutentiva del software	-	2300
Data entry	-	-
TOTALE in milioni lire	**21598**	**13684**

Tab. 2.2 - Apparecchiature hardware, software di base e d'ambiente. servizi (**sistemi mainframe**)

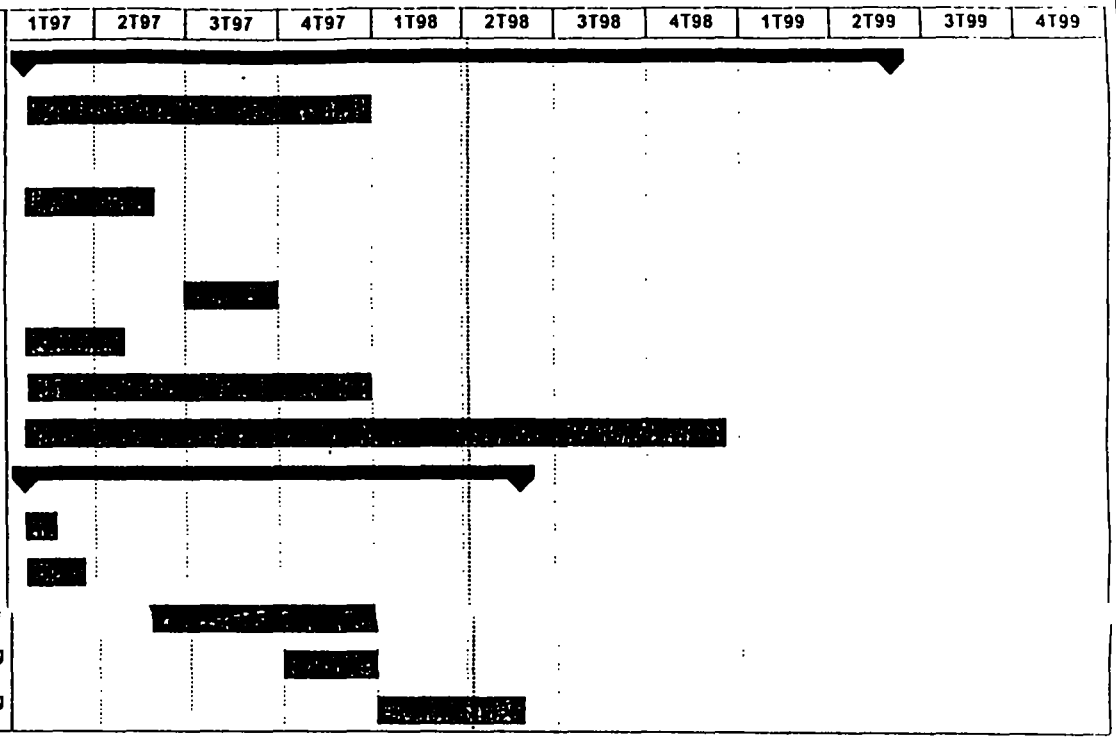
	spesa 1996-97	previsione 1998
Hardware - acquisto e locazione	**3682**	-
Rete geografica	-	-
Software	**3807**	**405**
sw di base e d'ambiente (licenze d'uso)	3647	320
DBMS (acquisito nel 1996)	-	-
Compilatori	-	-
SAS	147	85
MS office	-	-
altro	13	-
Servizi	**6184**	**2776**
Manutenzione hardware	1868	676
Assistenza sistemistica	653	200
Sviluppo Sistemi Informativi	1401	400
Assistenza manutentiva del software	-	-
Data entry	2262	1500
TOTALE in milioni lire	**13673**	**3181**

ID	Nome attività	Durata	1T97	2T97	3T97	4T97	1T98	2T98	3T98	4T98	1T99	2T99	3T99	4T99
1	1. Progetto Migrazione Sistemi Informativi Statistici	792g												
2	1.1 Censimento Parco Applicativo	386g												
3	1 1 1 Progettazione Base di dati	24g												
4	1 1 2 Realizzazione Base di Dati	72g												
5	1 1 3 Popolamento logico-fisico	377g												
6	1.2 Fattibilita' del processo di transizione	256g												
7	1 2 1 Analisi statistica dei dati	59g												
8	1 2 2 Calcolo indicatori economici	59g												
9	1 2 3 Scelta strategie di migrazioni per classi omogenee	87g												
10	1 3 Realizzazione del processo di transizione	792g												
11	1 3 1 Software generalizzato	391g												
12	1 3 1 1 Software generalizzato scientifico	369g												
13	1 3 1 2 Software generalizzato gestionale	390g												
14	1 3 2 Migrazione sistemi legacy di produzione	247g												
15	1 3 4 Migrazione patrimonio dati	131g												
16	1.4 Casi standard per dismissione VM	792g												
17	1 4 1 Conversioni TPL-SAS	138g												
18	1 4 2 Porting Cobol	674g												
19	1 4 3 Porting del SAS	390g												
20	1 4 4 Migrazione Interfaccie	649g												
21	1 4 5 Porting Fortran	521g												
22	1 4 6 Porting Speakeasy	260g												
23	1 4 7 Migrazione altro (PL/1, Natural, etc)	392g												

Progetto Migrazione Sistemi Informativi Statistici
Data Lun 06/04/98

Attività | Riepilogo | Cardine

ID	Nome attività	Durata
24	2. Supporto utenza su gestione del parallelo	625g
25	2 1 CEA ASIA	247g
26	2 2 Rapporto annuale	616g
30	2 3 AMP - Modelli di microsimulazione	95g
31	2 4 PMI	333g
34	2 5 SCI96	67g
35	2 6 Prezzi	73g
36	2 7 Macro-analisi esigenze utenza	247g
37	2 8 Sistema di produzione dati censuari popolazione	508g
38	3. Problematica dell'anno 2000	359g
39	3 1 Definizione del progetto	24g
40	3.2 Soluzioni e approcci presenti sul mercato	44g
41	3 3 Analisi dei costi e impatto [illegible]	[illegible]
42	3.4 Caso di studio	66g
43	3 5 Report per la direzione	108g



Progetto: Migrazione Sistemi Informativi Statistici
Data: Lun 06/04/98

Attività — Riepilogo — Cardine

7 - LA SPESA PER LE SEDI ISTAT

Una delle maggiori voci di spesa afferente al bilancio ISTAT è quella di gestione degli immobili sede degli uffici dell'Istituto.

Le spese di gestione, come rilevabile dallo specchietto riassuntivo che segue, riguardano non solo quelle relative alla locazione degli immobili (che sono assenti per quelli di proprietà dell'ISTAT e dello Stato concessi in uso gratuito) ma anche quelle dei contratti accessori (vigilanza, pulizia, assicurazioni).

ISTAT

LOCAZIONI E ALTRI COSTI DEGLI UFFICI ISTAT - ANNO 1997

SEDI ISTAT	MQ.	Numero dipendenti	LOCAZIONE ANNUA+IVA	VIGILANZA	PULIZIA	ASSICU-RAZIONI	TOTALE
Via C. Balbo, 16	19.960	667	---	2.125.170.000	549.410.400	55.482.648	2.730.063.048
Viale Liegi, 11	7.339	236	---	0	156.974.400	3.204.136	160.178.536
Via Ravà, 150	10.920	394	3.357.746 175	0	219.764.160	429 217	3.577.939.552
Via Tuscolana,1788	10.364	369	2.190.632.586	0	188.369.280	954.418	2.379.956.284
Via Gaeta, 4	1.761	48	1 071.439.788	0	62.789.760	0	1.134.229.548
Via Torino, 6	1 590	103	449.610.000	0	39.243.601	0	488.853.601
Via Depretis, 74	3.464	132	---	0	78.487.200	3 018 171	81.505.371
Via Depretis, 77	1.394	95	566.815.060	0	62 789 760	70 994	629.675.814
Via Licoride, 29	4 000	5	402.056.535	0	21 976.417	1 105 256	425.138.208
Via Licoride, 35	2.800	5	204.867 915	0	25.115.904	1 338 380	231.322.199
Cons. Osteria del curato	---	---	---	0	0	0	0
Sede di Torino	408	23	81.720.300	0	21.600.000	5 703 758	109.024.058
Sede di Milano	717	26	265.455 972	0	21.600.000	0	287.055.972
Sede di Venezia	426	20	72 619.175	0	28 297 250	0	100.916.425
Sede di Trieste	260	10	26.537.970	0	9.710.000	0	36.247.970
Sede di Genova	230	10	50.958.810	0	14.994.000	0	65.952.810
Sede di Bologna	290	18	103.150.314	0	22.766.400	0	125.916.714
Sede di Firenze	430	15	108 098.920	0	7.920.000	0	116.018.920
Sede di Ancona	240	13	31.714.215	0	10.615.210	0	42.329.425
Sede di Perugia	300	8	48.254.590	0	9.363.755	0	57.618.345
Sede di Pescara	263	11	36 648.000	0	18.278.400	0	54.926.400
Sede di Campobasso	238	8	47.904.384	0	6.480.900	0	54.384.384
Sede di Napoli	415	30	197 540 448	0	29.808 000	0	227.348.448
Sede di Bari	285	22	90.000.000	0	3.900.000	0	93.900.000
Sede di Potenza	220	10	37 440.000	0	14.220 000	0	51.660.000
Sede di Catanzaro	238	13	45 649.190	0	9.792 000	0	55.441.190
Sede di Palermo	354	20	50 222 610	0	18.935 280	0	69.157.890
Sede di Cagliari	320	15	131.902 068	0	18 627.840	0	150.529.908
Via Cupa (1)	340	---	91.484.685	112 629.295	9.996 000	900 000	215.009.980
Castelfusano	---	---	0	0	0	1 268 400	1.268.400
TOTALE	69.566	2.326	9.668.985.025	2.237.799.295	1.671.829.017	73.475.378	13.652.088.715

(1) - La locazione è cessata dal 31 marzo 1998.

L'incidenza delle spese per i servizi accessori è nel complesso decisamente elevata (circa il 25%), anche se occorre tener conto del numero delle sedi cui si riferiscono. Oltre l'80% di tali oneri afferiscono alle sedi situate nella capitale.

Questa situazione gestionale potrebbe ricevere un notevole miglioramento se i vari uffici dell'Istituto fossero raccolti in un'unica sede. L'ISTAT, proprio per cercare di ridurre la descritta voce passiva di bilancio, ha tentano già da alcuni anni di individuare un immobile che, per caratteristiche costruttive ed ubicazione, meglio rispondesse alle funzionalità richieste dai suoi fini istituzionali e, soprattutto, fosse collocato in una zona della città agevolmente raggiungibile dal proprio personale.

La ricerca, compiuta nel rispetto di procedure concorsuali aperte, aveva portato all'individuazione di un immobile che, per poter essere adibito ad ufficio, necessitava di un cambiamento di destinazione d'uso sul quale l'autorità comunale non sembrava intenzionata ad esprimersi positivamente. La complessità e l'incertezza dell'esito della relativa procedura, ma soprattutto l'avvio delle acquisizioni delle aree del piano territoriale S.D.O. da parte del Comune di Roma nel quale è stato localizzato un sito riservato a sede ISTAT, ha convinto il Consiglio ad abbandonare l'idea di acquistare l'immobile in questione.

La realizzazione della sede unica ISTAT appare, dunque, ancora lontana, anche se sempre auspicabile. L'Istituto, peraltro, anche a seguito delle osservazioni del Collegio dei revisori, si è attivato per cercare di ridurre i costi di gestione collegati alle locazioni degli immobili che ospitano i numerosi uffici, procedendo ad una revisione dei contratti afferenti ai servizi accessori.

* * *

Analizzando la tabella delle locazioni per le sedi ISTAT non si può non rilevare una certa sproporzione nei costi, sia che si assuma come parametro di riferimento la grandezza della sede che il numero dei dipendenti assegnati. A parte la differenza dei prezzi locativi nelle varie città sedi di uffici statistici, che può giustificare in alcuni casi la lievitazione del costo totale (a Milano, per esempio, per la sistemazione dello stesso numero di impiegati di Torino si spende quasi il triplo) è opportuno che l'ISTAT proceda a una seria revisione di tale voce di spesa, compatibilmente con le possibilità offerte dal mercato immobiliare, ottimizzando l'utilizzo delle risorse tramite la razionalizzazione del rapporto numero dei dipendenti-spazi lavorativi.

Nella panoramica delle locazioni ISTAT quella dell'immobile di via Cupa. in Roma, presenta aspetti del tutto particolari.

Tale sede, inizialmente scelta per ospitare le apparecchiature e parte del personale impegnato nel programma di ricerca "Osservatorio su metodologie, innovazioni e centro di documentazione" interamente finanziato dal CNR per il periodo 1° febbraio 1990 - 31 marzo 1995, ha continuato a funzionare anche nel periodo successivo, 1° aprile 1995 - 31 marzo 1996, quale base logistica di indagini statistiche correlate a due convenzioni stipulate con l'AIPA. La conservazione di questo contratto locativo, però, ha comportato rilevanti spese a carico dell'ISTAT, qui di seguito riportate:

Tab. 2

A - Locazione, riscaldamento, assicurazione	L.	115.879.426
B - Vigilanza	L.	117.696.590
C - Pulizia	L.	12.852.000
D - Locazione fotocopiatrice	L.	42.000.000

Anche nel periodo successivo, 1° aprile 1996 - 31 marzo 1998, l'ISTAT ha dovuto sostenere carichi finanziari non trascurabili - come può rilevarsi dalle voci di spesa sottoindicate - a fronte di una utilizzazione della sede a fini esclusivamente conservativi di apparecchiature e materiale cartaceo relativi ad indagini statistiche ormai esaurite.

Tab. 3

A - Locazione, riscaldamento, assicurazione	L.	226.954.150
B - Vigilanza	L.	208.209.369
C - Pulizia, servizi igienici	L.	24.142.125
D - Locazione fotocopiatrice	L.	26.328.000
E - Utenze telefoniche (al 31.07.1997)	L.	20.736.250
F - Consumo elettricità (al 02.08.1997)	L.	4.550.000

Dal 1° aprile 1998 il rapporto locativo dell'immobile di via Cupa è stato interrotto e su questa decisione hanno certamente inciso le osservazioni del Collegio dei revisori, alle quali ha aderito anche il delegato della Corte, che consigliavano l'Istituto a valutare l'opportunità della dismissione della locazione comportante oneri eccessivi; oneri che assumevano il carattere dell'irragionevolezza dell'*an* e del *quantum* nel contratto di vigilanza.

Se, da un lato, si prende atto con soddisfazione che, a partire dal 1° aprile 1998, non faranno più carico al bilancio ISTAT le spese relative alla locazione dell'immobile di via Cupa, dall'altro, non si può non sottolineare la tardività con la quale l'Istituto - solo dietro la spinta degli organi di controllo - ha affrontato un problema di economia di spesa che avrebbe potuto trovare una più tempestiva soluzione.

PARTE III

I RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICI DEGLI ESERCIZI 1996 E 1997

A - IL CONTO CONSUNTIVO 1996

A.1 - La gestione finanziaria

La gestione finanziaria come complesso di attività e decisioni che hanno dato impulso e movimento alle risorse allocate nel bilancio dell'anno 1996, è stata caratterizzata da scelte conseguenti alla diminuzione delle assegnazioni statali intervenute in corso di gestione.

Il quadro previsionale delle componenti finanziarie nell'anno 1996, nella sua impostazione iniziale e nella successiva evoluzione fino alla chiusura dell'esercizio, presenta le caratteristiche illustrate nel quadro seguente[18].

(in milioni di lire)

E N T R A T E					U S C I T E				
CATEGORIE	PREVISIONI		ACCERTAMENTI		CATEGORIE	PREVISIONI		IMPEGNI	
	Iniziali Ott. 95	Rettificate 1996	Precons. Ott. 96	Definitivi 31.12.96		Iniziali Ott. 95	Rettificate 1996	Precons. Ott. 96	Definitivi 31.12.96
- Trasferimenti dallo Stato	258.000	254.997	254.997	255.018	- Organi Istituto	1.630	1.630	1.630	1.527
- Vendita di beni e servizi	6.570	10.127	10.674	20.743	- Personale	141.731	147.881	149.032	146.581
- Redditi patrimoniali	155	155	155	66	- Beni e servizi	57.150	54.569	54.022	44.691
- Poste correttive ed altre entrate	800	800	732	1.077	- Ricerca	79.403	72.160	32.577	61.948
- Vendita di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	11	- Oneri finanz. e trib	1.400	1.250	1.250	461
					- Poste correttive	0	20	11	11
					- Altre spese	2.050	50	28	31
					- Acquisizione di beni durevoli	15.480	24.960	14.140	22.279
					- Buonuscita	7.500	10.500	10.500	10.500
					- Debiti diversi	0	1.581	0	0
Totale	265.525	266.079	266.558	276.915	Totale	306.344	314.601	263.190	288.029
- Partite di giro	42.200	51.517	46.663	41.794	- Partite di giro	42.200	51.517	46.663	41.794
TOTALE	307.725	317.596	313.221	318.709	TOTALE	348.544	366.118	309.853	329.823

[18] Il saldo negativo di bilancio assunto in sede di previsione è compensato dal ricorso all'avanzo di amministrazione.

Dal lato delle entrate occorre precisare che: i trasferimenti dello Stato comprendono sia l'assegnazione ordinaria annuale di L. 207 miliardi circa, sia il finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi per L. 48 miliardi, approvato, quest'ultimo, allo scadere dell'anno 1996, con legge n. 681 del 31 dicembre 1996. Il complesso dei trasferimenti statali costituisce la fonte principale delle entrate; le entrate proprie derivanti dalla vendita di prodotti statistici e dai contratti e convenzioni con amministrazioni statali e con enti pubblici e privati italiani e stranieri hanno segnato un consistente incremento nel corso dell'anno, essendo passate da una previsione iniziale di 6,6 miliardi ad un risultato definitivo di L. 20,7 miliardi circa. Gli investimenti operati nel settore della diffusione e nell'esportazione del know-how relativo alla ricerca statistica hanno consentito di incrementare la quota di autofinanziamento.

Le risorse complessive provenienti dalla due principali fonti sopradescritte assommano a L. 275,8 miliardi; le residue risorse di L. 1,2 miliardi, provenienti dal patrimonio e da fonti diverse, hanno scarsa rilevanza strategica.

Esaminando il quadro previsionale dal lato delle uscite, si possono fare le seguenti considerazioni: gli impegni definitivi relativi al personale dipendente assorbono la parte più consistente del bilancio; nonostante i miglioramenti economici, in parte non previsti, riconosciuti al personale dai due contratti di lavoro del comparto conclusi alla fine 1996 relativamente al personale dei livelli professionali dal IV al X e nonostante il notevole peso previdenziale aggiuntivo sopravvenuto in corso d'anno, dovuto sia all'allargamento generalizzato delle basi contributive sia all'aumento delle aliquote previdenziali, gli impegni definitivi non presentano variazioni di rilievo rispetto alle previsioni rettificate, come conseguenza dell'uscita consistente di personale per quiescenza. Nel corso del 1996 l'esodo volontario del personale si è infatti intensificato.

Gli oneri per la ricerca, costituiti da quelli direttamente riferibili alla raccolta e produzione dei dati statistici nonché per la realizzazione di progetti cofinanziati, hanno registrato, in corso d'anno, una significativa contrazione (previsioni iniziali 79,4 miliardi; previsioni definitive 72,1 miliardi), quale conseguenza della ristrutturazione del bilancio operata a motivo della contrazione dei trasferimenti statali; in sede consuntiva, gli impegni relativi agli oneri per la ricerca si sono ulteriormente ridotti per il rinvio di alcune indagini al 1997 e la conseguente contrazione dei connessi oneri di registrazione dati e stampa. Va precisato che in sede di preconsuntivo il dato relativo agli oneri per la ricerca

(L. 32.577 milioni) non assume rilevanza comparativa, in quanto non erano stati allora considerati gli oneri per il censimento intermedio. Il relativo disegno di legge era infatti ancora in fase di discussione al momento della predisposizione del preconsuntivo 1996.

Gli investimenti produttivi, in particolare quelli relativi all'informatica, sono stati realizzati in armonia con il programma e con parallele azioni formative del personale sulle nuove tecnologie acquisite.

Nel complesso, la gestione finanziaria della "competenza" dell'anno 1996, ha presentato un buon risultato (tabb. 1/a, 1/b, 1/c), avendo conseguito un disavanzo finanziario di lire 11.112 milioni, rispetto ad una previsione di L. 48.522 milioni.

Al buon risultato della gestione di competenza ha contribuito anche il risultato della gestione dei residui per L. +1.740 milioni, quale differenza positiva fra variazioni attive e passive intervenute in corso d'anno nei residui.

Il disavanzo di L. 11.112 milioni verificatosi nella gestione di competenza è stato in parte assorbito dal risultato positivo della gestione dei residui e per la parte residua è stato portato in diminuzione dell'avanzo di amministrazione disponibile a fine 1995 in lire 115.535 milioni. Quest'ultimo si è pertanto ridotto, al 31 dicembre 1996, a lire 106.162 milioni.

Tabella 1/a

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		ANNO 1994	ANNO 1995	1995/1994*100	ANNO 1996	1996/1995*100
PREVISIONI INIZIALI	ENTRATE	282.780.000.000	284.615.000.000	100,6	307.725 000.000	108,1
	USCITE	303.561.000.000	318.571.000.000	104,9	348.544.000.000	109,4
ECCEDENZA DELLE SPESE		-20.781.000.000	-33.956.000.000		-40.819.000.000	
PREVISIONI DEFINITIVE	ENTRATE	287.660.434.292	282.823.200.000	98,3	317.596.237.000	112,3
	USCITE	327.544.434.292	317.872.800.000	97,0	366.118.200.000	115,2
DIFFERENZA		-39.884.000.000	-35.049.600.000		-48.521.963.000	
ENTRATE ACCERTATE		276.120.522.693	243.551.505.701	88,2	318.710.694.997	130,9
USCITE IMPEGNATE		284.082.243.192	264.158.859.325	93,0	329.822.975.207	124,9
DISAVANZO DI COMPETENZA		-7.961.720.499	-20.607.353.624		-11.112.280.210	
RESIDUI ATTIVI SMALTITI		2.383.404.078	1.296.193.608	54,4	3.056.109.854	235,8
RESIDUI PASSIVI SMALTITI		52.110.858.824	52.871.246.655	101,5	47.133.722.141	89,1

(Segue)

Tabella 1/b

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	ANNO 1994	ANNO 1995	1995/1994*100	ANNO 1996	1996/1995*100
VARIAZIONI NEI RESIDUI:					
- Minori residui attivi	476.260	1.219.399	256,0	-4.030.134.449	- 330 501,7
- Minori residui passivi	7.941.727.128	21.139.083.561	266,2	-5.769.555.518	- 27,3
RISULTATO	**-7.941.250.868**	**-21.137.864.162**		**1.739.421.069**	
RISCOSSIONI	271.887.012.554	240.351.601.514	88,4	260.118.592.291	108,2
PAGAMENTI	285.458.312.467	263.419.453.554	92,3	273.284.378.854	103,7
ECCEDENZE	**-13.571.299.913**	**-23.067.852.040**		**-13.165.786.563**	
DISPONIBILITA' NUMERARIA COMPLESSIVA AL 31 DICEMBRE	***266.456.863.207***	***243.389.011.167***	***91,3***	***230.223.224.604***	***94,6***
RESIDUI AL 31 DICEMBRE *ATTIVI*	*10.790.721.388*	*13.989.406.176*	*129,6*	*68.551.374.433*	*490,0*
RESIDUI AL 31 DICEMBRE *PASSIVI*	*162.242.821.918*	*141.843.144.128*	*87,4*	*192.612.184.963*	*135,8*
SALDO	**-151.452.100.530**	**-127.853.737.952**	**84,4**	**-124.060.810.530**	**97,0**

(Segue)

Tabella 1/c

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		ANNO 1994	ANNO 1995	1995/1994*100	ANNO 1996	1996/1995*100
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		115.004.762.677	115.535.273.215	100,5	106.162.414.074	91,9
PATRIMONIO	INIZIALE	32.525.279.382	20.012.608.051	61,5	19.430.646.727	97,1
	VARIAZIONI	-12.512.671.331	-581.961.324		3.957.071.549	
	FINALE	20.012.608.051	19.430.646.727	97,1	23.387.718.276	120,4
PERSONALE DIPENDENTE AL 31/12		2.461	2.446	99,4	2.398	98,0
- di cui Uffici regionali		244	241	98,8	237	98,3
SPESE DI PERSONALE PAGATE		135.769.503.215	130.627.229.236	96,2	144.892.722.235	110,9
ASSEGNAZIONE ANNUA DELLO STATO		203.000.000.000	192.850.000.000	95,0	206.997.037.000	107,3
ALTRE ENTRATE ACCERTATE		12.861.929.368	10.340.882.546	80,4	21.919.506.304	212,0
ASSEGNAZIONE PER IL CENSIMENTO INTERM. DELL'IND. E DEI SERV.		---	---		48.000.000.000	---
TOTALE ENTRATE CORRENTI		215.861.929.368	203.190.882.546		276.916.543.304	

A.1.2 - **Le previsioni e le sue variazioni**

Le previsioni iniziali di bilancio relative all'anno 1996. deliberate dal Consiglio il 24 ottobre 1995, ammontano a L.348.544.000.000 per le uscite ed a L.307.725.000.000 per le entrate, con una eccedenza delle spese di L.40.819.000.000. Le previsioni trovano la loro base di riferimento nel Piano operativo per l'anno 1996, inserito nel "Piano generale di attività per il triennio 1996-1998", predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D.L.vo 322/89 e deliberato dal Consiglio stesso il 26 aprile 1995.

Gli oneri più rilevanti all'interno delle previsioni iniziali sono rappresentati dalle spese di personale previste in L. 141.731 milioni a cui vanno aggiunte le spese per indennità di buonuscita al personale per L.7.500 milioni, allocate, queste ultime, tra le spese in conto capitale. Il complesso delle spese sopraddette rappresenta il 57,9% delle spese correnti e in conto capitale. Altri oneri sono rappresentati dalle spese per l'acquisizione di beni e servizi, per un totale di L.57.150 milioni; dalle spese per la ricerca, la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici, per L.79.403 milioni, nonché dall'acquisto di immobilizzazioni tecniche, per L.14.160 milioni (Tab.2/b).

Per ciò che riguarda le entrate (Tab.2/a), inizialmente l'Istituto poteva contare su una assegnazione ordinaria da parte dello Stato per le spese di funzionamento di L.210.000 milioni, nonché, per l'esecuzione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, di L.48.000 milioni. Durante il 1996 l'assegnazione statale per le spese di funzionamento, a seguito dell'emanazione del d.l. n.574/95 convertito in legge 105/96 e del d.l. 93/96, reiterato senza variazione con d.l. n.230/96, è stata ridotta di L.3.002.963.000, per cui l'Istituto ha dovuto rimodellare i primitivi progetti, adeguando le previsioni di spesa ai tagli operati dal Governo. Alla fine dell'anno, con legge 681 del 31 dicembre, lo Stato ha confermato il finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, con una assegnazione straordinaria di L.48 miliardi. Quanto alle entrate proprie, e più precisamente ai contratti di collaborazione con enti pubblici e privati, gli importi previsionali impostati cautelativamente con il bilancio in L.2.800 milioni, successivamente rettificati in L.6.357 milioni, si sono realizzati in L.17.756 milioni, a seguito della definizione di numerosi contratti nel corso della gestione.

* * *

Nel corso dell'anno 1996, a seguito dell'emanazione del D.L. n.574/95, convertito in Legge n.105/96 e del D.L. n.93/96, reiterato, senza variazioni, con D.L. n.230/96, con cui è stata ridotta di L.3.002.963.000 l'assegnazione statale all'ISTAT di 210 miliardi, si è reso necessario riformulare, con un primo provvedimento di variazioni, gli stanziamenti di diversi capitoli di spesa e di entrata, per adeguare il bilancio alle disposizioni normative intervenute. Tale primo elenco, deliberato dal Consiglio nella seduta del 28 maggio 1996, è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con Decreto del 22 luglio 1996.

Il taglio operato dal Governo all'assegnazione annuale dell'ISTAT si è ripercosso sui programmi di attività previsti in sede di bilancio di previsione 1996, con la riduzione degli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa inerenti la manutenzione e riparazione di locali, elaboratori ed altre apparecchiature informatiche, le locazioni e noleggi, la pulizia e la vigilanza, la pubblicità, la raccolta dati, la stampa, per un totale di L.4.500 milioni. Peraltro, a seguito di nuove esigenze manifestatesi nel corso del primo quadrimestre 1996, si sono dovuti incrementare gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi al software e cancelleria, ai trasporti e facchinaggio, alla buonuscita al personale cessato dal servizio, nonché al fondo per la riassegnazione dei residui perenti.

Le maggiori spese derivanti dal primo elenco di variazioni erano pari a L.13.324.200.000. Con il medesimo elenco sono stati riformulati anche gli stanziamenti di alcuni capitoli di entrata, in particolare del capitolo riguardante i contratti e le convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, a seguito della definizione di alcuni contratti di collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica, con l'Unione europea e con altri organismi nazionali, per un totale complessivo di L.3.557.200.000.

Complessivamente, le variazioni interessanti il primo elenco hanno determinato un disavanzo finanziario aggiuntivo di L.7.702.963.000 che è stato coperto utilizzando parte dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1995 in L.115.535.273.215.

Il secondo elenco di variazioni, deliberato dal Consiglio il 28 ottobre 1996, è stato approvato dall'autorità vigilante con Decreto del 30 dicembre 1996. Le variazioni nelle entrate e nelle spese effettuate con il secondo elenco sono state compensative e non hanno alterato il precedente equilibrio di bilancio. Le maggiori spese hanno interessato soprattutto i capitoli relativi a:

- oneri previdenziali ed assistenziali a seguito del loro maggior peso sul monte salari, secondo quanto previsto dalla legge 335/95, art. 2, comma 9, che indicava l'estensione della base contributiva ai compensi accessori, e della legge finanziaria 1997, che prevedeva una maggiore aliquota previdenziale dal mese di dicembre 1996 su tutti gli emolumenti percepiti dal personale;
- spese di stampa, acquisto di software, energia elettrica, per far fronte a maggiori esigenze non previste.

Le minori spese hanno riguardato essenzialmente le manutenzioni e riparazioni, a seguito dello slittamento dei lavori di adeguamento degli impianti alle norme CEE; l'utilizzo dell'intero fondo di riserva e di parte del fondo per la riassegnazione dei residui perenti, per accertato minor utilizzo del fondo stesso fino alla fine dell'anno.

A.1.3 - **Accertamenti e impegni**

Le entrate accertate - escluse le partite di giro - sono ammontate a L.276.916.543.304, con una variazione positiva del 3,9% rispetto alle previsioni definitive (lire 266.079.237.000); le riscossioni relative alla sola gestione di competenza (escluse sempre le partite di giro) hanno raggiunto la cifra di L.216.100.535.448, con un indice di realizzazione del 78% rispetto agli accertamenti.

Gli impegni di spesa, escluse le partite di giro, sono ammontati a L.288.028.823.514, con una variazione dell'8,5% in meno rispetto alle previsioni finali (lire 314.601.200.000). I pagamenti relativi alla sola gestione di competenza, escluse le partite di giro, sono stati di L.185.115.241.210, con un indice di realizzazione del 64,3% rispetto agli impegni.

La distribuzione delle entrate accertate secondo la loro provenienza evidenzia che l'assegnazione statale ordinaria annuale di L.206.997.037.000 rappresenta il 74,8% del totale delle entrate; la restante quota del 25,2% (lire 69.920 milioni) è costituita principalmente dal finanziamento statale per la realizzazione del censimento intermedio dell'Industria e dei servizi (L.48 miliardi), come da legge n. 681 del 31 dicembre 1996. Le altre entrate sono costituite da vendita di pubblicazioni e dati statistici, per L.2.688 milioni, da entrate relative a contratti di ricerca con la Comunità europea, con l'A.I.P.A., con il Dipartimento della Funzione pubblica, con il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, con il Ministero di grazia e giustizia, per

L.17.756 milioni, nonché da recuperi e rimborsi di somme per L.1.077 milioni. Relativamente alle entrate per vendita di dati e pubblicazioni, le numerose iniziative di marketing e rivolte al miglioramento delle modalità di diffusione dei prodotti statistici, hanno portato ad un incremento reale di queste entrate rispetto all'anno 1995.

Tabella 2/a

GESTIONE DI COMPETENZA 1996 (Categorie) - ENTRATE

CATEGORIE		PREVISIONI	VARIAZIONI	PREVISIONI	ACCERTA-	MAGG. O MIN. (-)	RISCOSSIONI	RESIDUI
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI		DEFINITIVE	MENTI	ACCERTAMENTI		ATTIVI
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8	9=6-8
	ENTRATE CORRENTI							
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	258.000.000.000	-3.002.963.000	254.997.037.000	254.999.033.000	1.996.000	206.999.033 000	48 000 000 000
1 20	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0	0
1 30	Trasferimenti da parte di altri enti del SISTAN	0	0	0	0	0	0	0
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti intern. e di privati	0	0	0	19.000.000	0 19.000.000	19 000 000	0 0
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	6.570.000.000	3.557.200.000	10.127.200.000	20.743.197.381	0 10.615.997 381	8.010 353.716	0 12 732 843 665
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	155.000.000	0	155.000.000	66.288.027	-88 711.973	51 248 972	15 039 055
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	800.000.000	0	800.000.000	1.076.966.695	0 276.966 695	1.008 841 559	0 68 125 136
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	0	0	0	1.554.000	1.554.000	1.554 000	0
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	265.525.000.000	554.237.000	266.079.237.000	276.906.039.103	10.826.802.103	216.090.031.247	60.816.007.856
	ENTRATE IN C/CAPITALE							
3 10	Alienazione di beni immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
3 20	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	10.504.201	10.504.201	10 504 201	0
3 30	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
3 40	Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0
4 10	Trasferimenti dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0
4 20	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	0	0	0	0	0
4 30	Trasferimenti da Comuni e province	0	0	0	0	0	0	0
4 40	Trasferimenti da altri enti	0	0	0	0	0	0	0
5 10	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0
5 20	Assunzione di debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
5 30	Assunzione di altri debiti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	0	0	0	10.504.201	10.504.201	10.504.201	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE CORRENTI E CONTO CAPITALE		265.525.000.000	554.237.000	266.079.237.000	276.916.543.304	10.837.306.304	216.100.535.448	60 816.007.856

Tabella 2/b

GESTIONE DI COMPETENZA 1996 (Categorie) - USCITE

CATEGORIE		PREVISIONI	VARIAZIONI	PREVISIONI	IMPEGNI	MINORI	PAGAMENTI	RESIDUI
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		PASSIVI
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8	9=6-8
	SPESE CORRENTI							
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	1.630.000.000	0	1.630.000.000	1.526.600.612	-103 399 388	1.028.176.884	498 423 728
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	141.731.000.000	6.150.000.000	147.881.000.000	146.581.107.127	-1.299 892.873	132 235 643 957	14 345 463 170
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	57.150.000.000	-2.581.353.000	54.568.647.000	44.690 249.971	0 -9 878 397.029	29 274 211 439	0 15 416 038 532
1 40	Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	79.403.000.000	-7.242.800.000	0 72.160.200.000	61.948 095.145	0 -10 212.104 855	11.349 382 259	0 50 598 712 886
1 50	Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0
1 60	Oneri finanziari e tributari	1.400.000.000	-150.000.000	1.250.000.000	461.374.060	-788.625 940	432 411 094	28 962 966
1 70	Poste correttive e compensative delle entrate correnti	0	20.000.000	20.000 000	11.343.750	-8.656.250	11 343 750	0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	2.050.000.000	-2.000.000.000	50.000.000	31.445.423	-18.554 577	31.445 423	0
	TOTALE SPESE CORRENTI	283.364.000.000	-5.804.153.000	277.559.847.000	255.250.216.088	-22.309.630.912	174.362.614.806	80.887.601.282
	SPESE IN C/CAPITALE							
2 10	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	500.000.000	0	500.000.000	0	-500.000 000	0	0
2 20	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	14.160.000.000	9.580.000.000	23.740.000.000	21.992.114.391	-1.747 885.609	413 536 849	21 578 577 54[illegible]
2 30	Acquisizione di beni mobili	820.000.000	-100.000.000	720.000.000	286.493.035	-433.506 965	158 680 855	127 81[illegible]
2 40	Spese per la ricerca	0	0	0	0	0	0	0
2 50	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
2 60	Concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0
2 70	Indennità di buonuscita al personale	7.500.000.000	3.000.000.000	10.500.000.000	10.500 000.000	0	10.180.408 700	319 591 300
3 10	*Rimborso di mutui*	0	0	0	0	0	0	0
3 20	Rimborso di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0	0
3 30	Estinzione di debiti diversi	0	1.581.353.000	1.581.353.000	0	-1.581.353.000	0	0
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	22.980.000.000	14.061.353.000	37.041.353.000	32.778.607.426	-4.262.745.574	10.752.626.404	22 025.981 022
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE CORRENTI E CONTO CAPITALE		306.344.000.000	8.257.200.000	314.601.200.000	288.028.823.514	-26.572.376.486	185.115.241.210	102.913.582 304

A.1.4 - **I residui**

La situazione complessiva dei residui al 31 dicembre 1996, comprensiva sia di quelli di pertinenza dell'anno finanziario 1995 e precedenti sia di quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1996, risulta dalla Tabella 3.

La gestione dei residui è stata oggetto di esame puntuale da parte del Collegio dei revisori dei conti, ai fini del riaccertamento annuale, nella seduta del 24 marzo 1997.

Rispetto all'anno 1995 i residui attivi passano da una consistenza iniziale di L.13.989 milioni ad una finale di L.68.551 milioni. Il notevole aumento è dovuto principalmente, per L.48.000 milioni, al finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, accertato e non riscosso alla fine dell'anno 1996. Il restante importo è dovuto ai contratti attivi in corso con il Dipartimento della funzione pubblica per la realizzazione dei progetti: a) "Punti di accesso al pubblico all'informazione statistica"; b) "Archivio statistico delle imprese attive" e ad altri contratti in corso con l'Eurostat e con consorzi internazionali. Una parte dei residui relativi ai proventi per la fornitura di dati statistici per la vendita di pubblicazioni costituisce la quota di vendite soggetta a normale dilazione commerciale che sarà riscossa nella prima parte dell'anno 1997.

I residui passivi hanno registrato un aumento del 35,8% rispetto al 1995, passando da una consistenza iniziale di L.141.843 milioni ad una consistenza finale di L.192.612 milioni. L'aumento è dovuto soprattutto alle spese correnti e in conto capitale, relative alla realizzazione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi. Altre variazioni si evidenziano sui capitoli relativi alle spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati per indagini e rilevazioni statistiche (L.6.942 milioni), spese per la realizzazione di progetti cofinanziati (L.16.412), alle spese di spedizione, trasporto e facchinaggio (L.1.681 milioni), alle spese di locazione e noleggi (L.2.333 milioni), alle utenze varie (L.3.670 milioni), all'acquisto di software e cancelleria (L.4.715 milioni), alle manutenzioni e riparazioni varie (L.3.647 milioni), alla formazione del personale (L.2.065 milioni), agli stipendi al personale (L.11.017 milioni), al fondo miglioramento dell'efficienza (L.5.191 milioni).

In particolare, la situazione dei residui attivi, derivanti dall'anno 1995 e precedenti di lire 13.989.406.176, rettificata dalle variazioni per insussistenze per L.4.030.134.449 e dopo le riscossioni avvenute nel 1996 per

L.3.056.109.854, presenta una consistenza finale di L.6.903.161.873. Le poste più significative di questi particolari residui attivi sono rappresentate principalmente da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, per un importo di L.2.062 milioni e da crediti per vendita di prodotti statistici, per un totale di L.1.073 milioni.

Similmente, l'ammontare dei residui passivi derivanti dall'anno finanziario 1995 e precedenti che, all'inizio dell'anno finanziario 1996, era di L.141.843.144.128, durante la gestione ha subito una variazione in meno di L.5.769.555.518, per perenzione amministrativa e per insussistenze varie. La consistenza rettificata di L.136.073.588.610, dopo i pagamenti ammontanti a L.47.133.722.141, evidenzia una rimanenza al 31 dicembre 1996 di L.88.939.866.469.

Nelle tabelle 4 e 5 viene esposto un raffronto fra i residui attivi e passivi aggregati per categorie.

Tabella 3

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1996

TITOLI	DERIVANTI DALL'ANNO 1995 E PRECEDENTI	DERIVANTI DALL'ANNO 1996	TOTALE
RESIDUI ATTIVI:			
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	*0*	*48.000.000.000*	*48.000.000.000*
- Altre entrate	*4.740.740.544*	*12.816.007.856*	*17.556.748.400*
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	*762.735.450*	*0*	*762.735.450*
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	*0*	*0*	*0*
- Accensione di prestiti	*0*	*0*	*0*
- Partite di giro	*1.399.685.879*	*832.204.704*	*2.231.890.583*
TOTALE	6.903.161.873	61.648.212.560	68.551.374.433
RESIDUI PASSIVI:			
- Spese correnti	*80.143.769.834*	*80.887.601.282*	*161.031.371.116*
- Spese in c/capitale	*7.766.845.770*	*22.025.981.022*	*29.792.826.792*
- Estinzione di mutui e anticipazioni	*0*	*0*	*0*
- Partite di giro	*1.029.250.865*	*758.736.190*	*1.787.987.055*
TOTALE	88.939.866.469	103.672.318.494	192.612.184.963
DIFFERENZA	*-82.036.704.596*	*-42.024.105.934*	*-124.060.810.530*

Tabella 4

CONFRONTO TRA I RESIDUI ATTIVI ALLA FINE DEGLI ANNI 1995 E 1996 PER CATEGORIE

CATEGORIE		RESIDUI al 31/12/1995		RESIDUI al 31/12/1996	
CODICE	DENOMINAZIONE	IMPORTO	Comp. %	IMPORTO	Comp. %
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0,00	48.000.000.000	70,02
1 20	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0,00	0	0,00
1 30	Trasferimenti da parte di altri enti del SISTAN	0	0,00	0	0,00
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti inern. e di privati	459.964.255	3,29	0	0,00
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	8.839.764.241	63,19	15.944.082.525	23,26
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	18.553.055	0,13	33.442.430	0,05
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.466.754.507	10,48	1.533.384.185	2,24
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	45.839.260	0,33	45.839.260	0,07
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	***10.830.875.318***	***77,42***	***65.556.748.400***	***95,63***
3 10	Alienazione di beni immobili e diritti reali	0	0,00	0	0,00
3 20	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	8.200.000	0,06	8.200.000	0,01
3 30	Realizzo di valori mobiliari	0	0,00	0	0,00
3 40	Riscossione di crediti	754.535.450	5,39	754.535.450	1,10
4 10	Trasferimenti dallo Stato	0	0,00	0	0,00
4 20	Trasferimenti dalle Regioni	0	0,00	0	0,00
4 30	Trasferimenti da Comuni e province	0	0,00	0	0,00
4 40	Trasferimenti da altri enti	0	0,00	0	0,00
5 10	Assunzione di mutui	0	0,00	0	0,00
5 20	Assunzione di debiti finanziari	0	0,00	0	0,00
5 30	Assunzione di altri debiti	0	0,00	0	0,00
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	***762.735.450***	***5,45***	***762.735.450***	***1,11***
6 10	Partite di giro	2.395.795.408	17,13	2.231.890.583	3,26
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	***2.395.795.408***	17,13	***2.231.890.583***	3,26
	TOTALE DELLE ENTRATE	**13.989.406.176**	**100,00**	**68.551.374.433**	**100,00**

Tabella 5

CONFRONTO TRA I RESIDUI PASSIVI ALLA FINE DEGLI ANNI 1995 E 1996 PER CATEGORIE

CATEGORIE		RESIDUI al 31/12/1995		RESIDUI al 31/12/1996	
CODICE	DENOMINAZIONE	IMPORTO	Comp. %	IMPORTO	Comp. %
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	313.189.145	0,22	586.011.983	0,30
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	21.152.647.057	14,91	22.431.088.819	11,65
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	15.878.086.725	11,19	19.553.310.284	10,15
1 40	Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	91.439.138.853	64,46	118.378.772.754	61,46
1 50	Trasferimenti passivi	0	0,00	0	0,00
1 60	Oneri finanziari e tributari	82.741.290	0,06	82.187.276	0,04
1 70	Poste correttive e compensative delle entrate correnti	0	0,00	0	0,00
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0	0,00	0	0,00
	TOTALE SPESE CORRENTI	***128.865.803.070***	***90,85***	***161.031.371.116***	***83,60***
2 10	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0,00	0	0,00
2 20	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.474.840.085	1,04	22.082.831.002	11,46
2 30	Acquisizione di beni mobili	6.555.078.274	4,62	6.270.368.126	3,26
2 40	Spese per la ricerca	0	0,00	0	0,00
2 50	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0	0,00	0	0,00
2 60	Concessione di crediti e anticipazioni	105.000.000	0,07	105.000.000	0,05
2 70	Indennità di buonuscita al personale	2.005.551.428	1,41	1.334.627.664	0,69
3 10	Rimborso di mutui	0	0,00	0	0,00
3 20	Rimborso di anticipazioni passive	0	0,00	0	0,00
3 30	Estinzione di debiti diversi	0	0,00	0	0,00
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	***10.140.469.787***	***7,15***	***29.792.826.792***	***15,47***
4 10	Partite di giro	2.836.871.271	2,00	1.787.987.055	0,93
	PARTITE DI GIRO	***2.836.871.271***	***2,00***	***1.787.987.055***	***0,93***
	TOTALE DELLE USCITE	141.843.144.128	100,00	192.612.184.963	100,00

A.1.5 - **Il conto di cassa**

La consistenza delle disponibilità finanziarie di cassa dell'Istituto ha subito, nel corso del 1996, una diminuzione di L.13.165.786.563, pari al 5,7% rispetto all'anno 1995, passando da una disponibilità iniziale di L.243.389.011.167 ad una disponibilità finale di L.230.223.224.604 (Tab. 6 e 7).

La complessiva disponibilità di cassa è depositata presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma. Presso l'Amministrazione postale risulta, altresì, un saldo aggiuntivo di L.307.246.242, da trasferire sulla contabilità speciale presso la Tesoreria. I suddetti importi risultano dagli estratti conto originali delle due amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 1996 e sono confrontati con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta anche dal verbale del Collegio dei revisori dei conti del 21 febbraio 1997.

In materia di disponibilità di cassa depositate sui conti di Tesoreria sono state emanate recentemente nuove norme (legge 23/12/1996 n.662, d.l. 31/12/96 e circolare attuativa del Ministero del Tesoro del 16.1.97) che riducono la possibilità di gestire le proprie disponibilità finanziarie per la realizzazione dei progetti di lavoro già varati, costringendo l'ISTAT, come gli altri Enti, a seguire una gestione fortemente controllata. Infatti la citata normativa stabilisce che "per gli enti soggetti all'obbligo di tenere disponibilità liquide nelle contabilità speciali o in conti correnti con il Tesoro, per il 1997 i trasferimenti dello Stato sono accreditati sui conti aperti presso la Tesoreria solo dopo che le disponibilità sui conti medesimi si riducono ad un valore non superiore al 20% di quelle rilevate al 1° gennaio 1997".

Tabella 6

CONTO DI CASSA - Anno finanziario 1996

(Situazione al 31 dicembre 1996)

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
A) CONTO COMPETENZA			
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	207.018.033.000	- Spese correnti	174.362.614.806
- Altre entrate	9.071.998.247		
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	10.504.201	- Spese in c/capitale	10.752.626.404
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	- Estinzione di mutui e anticipazioni	0
- Accensione di prestiti	0		
- Partite di giro	40.961.946.989	- Partite di giro	41.035.415.503
TOTALE	**257.062.482.437**	**TOTALE**	**226.150.656.713**
B) CONTO RESIDUI			
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	- Spese correnti	42.989.241.837
- Altre entrate	2.060.089.510		
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0	- Spese in c/capitale	2.344.121.340
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	- Estinzione di mutui e anticipazioni	0
- Accensione di prestiti	0		
- Partite di giro	996.020.344	- Partite di giro	1.800.358.964
TOTALE	**3.056.109.854**		**47.133.722.141**
Totale complessivo	**260.118.592.291**	**Totale complessivo**	**273.284.378.854**

RIEPILOGO

CONSISTENZA DI CASSA ALL'1 GENNAIO 1996		**243.389.011.167**
+ TOTALE RISCOSSIONI ANNO 1996	260.118.592.291	
- TOTALE PAGAMENTI ANNO 1996	273.284.378.854	
DIFFERENZA		-13.165.786.563
DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1996		**230.223.224.604**

Tabella 7

DEPOSITI RELATIVI ALLA CONSISTENZA DI CASSA
AL 31 DICEMBRE 1996

TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI ROMA	
CONTABILITA' N. 13019/5, SALDO AL 31/12/1996	*229.417.327.035*
Versamenti effettuati presso la Tesoreria provinciale e non assunti in carico dal Tesoriere (reversali da emettere nel 1997	*-193.219.990*
Mandati emessi e non eseguiti	*-813.815*
Giroconti non registrati:	
Giroconto di accredito del 27 dicembre 1996	*968.502.224*
Giroconto di accredito del 30 dicembre 1996	*30.511.250*
Giroconto di accredito del 31 dicembre 1996.	*917.900*
- Saldo conciliato con le scritture contabili	***230.223.224.604***

Presso l'Amministrazione postale, sul c/c n. 619007, esiste al 31 dicembre 1996 un saldo di L. 307.246.242 da trasferire e contabilizzare.

A.2 - **La situazione patrimoniale**

La sostanza netta patrimoniale al 31 dicembre 1996 ammonta a L.23.387.718.276, con un aumento netto di L.3.957.071.549 rispetto all'attivo netto iniziale di L.19.430.646.727 (Tav. 3a e 3b).

Tale miglioramento è dovuto alla differenza tra variazioni attive e variazioni passive verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive facenti parte del patrimonio stesso al 31 dicembre 1996. In particolare, le variazioni negative dell'avanzo di amministrazione (-L.9.372.859.141) e del debito per indennità di buonuscita (-L.10.030.707.788) vengono bilanciate da un aumento considerevole del valore degli investimenti in corso di acquisizione per L.20.323.280.769, per immobilizzazioni tecniche, di pertinenza del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, e dall'importo di L.2.713.568.100 per pubblicazioni destinate alla vendita al pubblico, inserite per la prima volta tra le attività del conto patrimoniale, per armonizzare la contabilità istituzionale con quella commerciale, andata a regime dal 1° gennaio 1996.

La sostanza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 1996 non va considerata nei soli termini contabili, ma in correlazione con la reale valutazione di mercato degli immobili di proprietà di Via Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito. Infatti, la valutazione di tali immobili, fatta al costo iniziale di acquisto, non rispecchia l'effettivo valore di mercato e ciò deve essere tenuto presente ai fini della valutazione del patrimonio dell'Ente.

A.2.1 - **Elementi patrimoniali**

In sintesi, gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio sono:

a) gli immobili;
b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie;
c) le pubblicazioni destinate alla vendita;
d) l'avanzo di amministrazione;
e) l'indennità di buonuscita maturata.

a) Immobili

a1) Immobili del patrimonio indisponibile:

- Edificio di Via C. Balbo, nn.14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per fini istituzionali;

a2) Concessioni:

- Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);

a3) Immobili di proprietà:

- n. 4 unità immobiliari dell'edificio di Via Ungarelli nn.4-6, del costo iniziale di L.6.649.299;
- edificio di Viale Liegi n.13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di L.800.536.593;
- edificio di Via Depretis n.74/A-A1-B-B1, destinato a sede di servizio dell'Istituto, del costo iniziale di L.800.000.000.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta invariata rispetto al 31 dicembre 1995, in L.1.607.185.892.

b) Mobilio, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al 1° gennaio 1996, era di L.14.094.519.733. A seguito di nuovi acquisti e dei deperimenti intervenuti nell'anno finanziario 1996, la suddetta consistenza è risultata al 31 dicembre 1996, di L.14.418.309.342.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 1996	L. +14.094.519.733
Beni mobili acquistati nell'anno 1996	L. +1.925.823.980
	L. +16.020.343.713
Quota deperimento anno 1996	L. -1.602.034.371
Consistenza al 31 dicembre 1996	L. 14.418.309.342

La rappresentazione nello stato patrimoniale relativamente a mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo in attivo il valore iniziale e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo dei deperimenti, in ossequio alla raccomandazione espressa, di concerto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del tesoro, in sede di approvazione del rendiconto per il 1995.

c) Pubblicazioni destinate alla vendita

Questa voce viene per la prima volta inserita fra le attività del conto patrimoniale, in quanto dal 1996 l'Istituto ha contabilizzato separatamente l'attività commerciale da quella generale. L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 1996, prima non valutate, contribuisce al miglioramento patrimoniale verificatosi nell'anno.

Tavola 3/a

SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNO 1996 - ATTIVITA'

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/1996	VARIAZIONI IN (+)	VARIAZIONI IN (-)	VALORI AL 31/12/1996
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	*1.607.185.892*	*0*	*0*	*1.607.185.892*
a) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	*800 536.593*	*0*	*0*	*800 536 593*
b) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	*800 000.000*	*0*	*0*	*800 000 000*
c) Edificio di Via Ungarelli destinato ad uso alloggio per il personale dipendente (4 unità immobiliari)	*6 649.299*	*0*	*0*	*6 649 299*
d) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	*0*	*0*	*0*	*0*
2 - IMPORTO A MEMORIA EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/59, n. 2, MODI FICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231 .	***204.723.454***	*0*	*0*	***204.723.454***
3 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	***28.731.466.809***	***1.925.823.980***	*0*	***30.657.290.789***
4 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	***200.000.000***	*0*	*0*	***200.000.000***
5 - CONTI CORRENTI	***243.998.324.058***	***803.168.389***	***13.465.124.032***	***231.336.368.415***
- Tesorena provinciale c/c 13019/5	*243.502.401.911*	*495.922.147*	*12.969.201.885*	*231.029.122.173*
- Conto corrente postale n. 619007	*495.922.147*	*307.246.242*	*495.922.147*	*307.246.242*
6 - RESIDUI ATTIVI	***13.989.406.176***	***61.648.212.560***	***7.086.244.303***	***68.551.374.433***
7 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	0	**2.713.568.100**	0	**2.713.568.100**
8 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	***8.029.918.359***	***21.706.389.722***	***1.383.108.953***	***28.353.199.128***
a) In conto competenza	*0*	*21.706.389.722*	*0*	*21.706.389.722*
b) In conto residui	*8.029.918.359*	*0*	*1.383.108.953*	*6.646.809.406*
TOTALE ATTIVO	**296.761.024.748**	**88.797.162.751**	**21.934.477.288**	**363.623.710.211**

Tavola 3/b

SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNO 1996 - PASSIVITA'

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/1996	VARIAZIONI IN (+)	VARIAZIONI IN (-)	VALORI AL 31/12/1996
1 - IMPORTO A MEMORIA EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/59, n.2, MODICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	*204.723.454*	*0*	*0*	*204.723.454*
2 - RESIDUI PASSIVI	*141.843.144.128*	*103.672.318.494*	*52.903.277.659*	*192.612.184.963*
3 - ALIENAZIONE MOBILI (Da riscuotere)	*0*	*0*	*0*	*0*
4 - PARTITE IN CORSO DI REGISTRAZIONE AL 31/12/1995 PRESSO	*609.312.891*	*1.113.143.811*	*609.312.891*	*1.113.143.811*
a) Tesoreria provinciale dello Stato	*113.390.744*	*805.897.569*	*113.390.744*	*805.897.569*
b) Amministrazione postale	*495.922.147*	*307.246.242*	*495.922.147*	*307.246.242*
5 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	*14.636.947.076*	*1.602.034.371*	*0*	*16.238.981.447*
6 - FONDO INDENNITA' DI BUONUSCITA: Fondo maturato	*120.036.250.472*	*20.530.707.788*	*10.500.000.000*	*130.066.958.260*
TOTALE PASSIVO	**277.330.378.021**	**126.918.204.464**	**64.012.590.550**	**340.235.991.935**
PATRIMONIO NETTO				
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO				
- Immobili di proprietà	*1.607.185.892*	*0*	*0*	*1.607.185.892*
- Mobili, macchine e attrezzature varie	*14.094.519.733*	*323.789.609*	*0*	*14.418.309.342*
- Titoli e partecipazioni	*200.000.000*	*0*	*0*	*200.000.000*
- Pubblicazioni destinate alla vendita	*0*	*2.713.568.100*	*0*	*2.713.568.100*
- Valore dei beni mobili in corso di acquisizione al netto dei mobili da alienare	*8.029.918.359*	*21.706.389.722*	*1.383.108.953*	*28.353.199.128*
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*115.535.273.215*	*0*	*9.372.859.141*	*106.162.414.074*
CONSISTENZA ELEMENTI ATTIVI	139.466.897.199	24.743.747.431	10.755.968.094	153.454.676.536
A DEDURRE:				
ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO				
- FONDO INDENNITA' DI BUONUSCITA: Fondo maturato	*120.036.250.472*	*20.530.707.788*	*10.500.000.000*	*130.066.958.260*
NETTO PATRIMONIALE	19.430.646.727	4.213.039.643	255.968.094	23.387.718.276
VARIAZIONE NETTA	-	3.957.071.549		-
TOTALE A PAREGGIO	296.761.024.748	131.131.244.107	64.268.558.644	363.623.710.211

A.3 - **L'avanzo di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione, complessivamente determinato al 31.12.1996 in L.106.162.414.074, ha subito una diminuzione di L.9.372.859.141 rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 1995 in L.115.535.273.215.

In proposito, occorre precisare che l'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 1996 risulta destinato per L.47.273 milioni alla copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 1997 (Tab. 9).

Tabella 9

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
DAL 1993 AL 1996 (al 31 dicembre)

	1993	1994	1995	1996
CONSISTENZA DI CASSA	*280.028.163.120*	*266.456.863.207*	*243.389.011.167*	*230.223.224.604*
RESIDUI ATTIVI	*6.557.687.239*	*10.790.721.388*	*13.989.406.176*	*68.551.374.433*
RESIDUI PASSIVI	*171.560.618.321*	*162.242.821.918*	*141.843.144.128*	*192.612.184.963*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	115.025.232.038	115.004.762.677	115.535.273.215	106.162.414.074
di cui:				
1) del F.I.B.P.	*51.352.778.993*	*34.091.921.859*	*28.505.875.589*	*18.186.433.930*
2) Destinato al pagamento di residui perenti	*5.337.043.465*	*7.076.959.221*	*4.515.098.449*	*3.273.536.593*
3) Utilizzato a copertura del disavanzo dell'esercizio 1997	*0*	*0*	*0*	*47.273.000.000*
NUMERI INDICE (Base: 1993=100)	*100,0*	*100,0*	*100,4*	*92,3*
VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE	-	*-0,02*	*0,46*	*-8,11*
Deflattore del PIL (Base: 1993 = 100)	*100,0*	*103,5*	*108,6*	*112,8*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN LIRE COSTANTI 1993 (1)	115.025.232.038	111.115.712.731	106.386.071.100	94.115.615.314

(1) - Lire costanti 1993, utilizzando il deflattore del PIL nel periodo considerato.

A.4 - **Il conto economico**

Il conto economico, riportato nella tav. 4 è stato redatto dall'Istituto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici della gestione finanziaria, prescindendo dalle trasformazioni patrimoniali, intervenute durante l'esercizio finanziario.

Esso si presenta diviso in due sezioni che rappresentano le entrate e le uscite e in due parti distinte: nella prima parte sono riepilogate le entrate e le spese derivanti dalla gestione finanziaria, mentre nella seconda parte figurano le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tra le poste attive relative alle entrate finanziarie sono comprese il trasferimento dell'assegno dello Stato dell'ISTAT, le entrate derivanti dalla vendita dei beni e servizi prodotti dell'ISTAT, redditi e proventi patrimoniali ed altre entrate di varia natura.

Nella parte relativa alle uscite figurano le spese di personale e per gli organi istituzionali dell'ISTAT, le spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente, le spese relative all'attività istituzionale specifica (censimenti e progetti di ricerca), oneri tributari e finanziari, altre spese di varia natura.

La seconda parte, che evidenzia le voci che non danno luogo a movimenti finanziari, comprende in particolare:

a) variazioni patrimoniali straordinarie attive, come sopravvenienze attive (maggiori residui attivi e cessioni di beni patrimoniali) e insussistenze passive (minori residui passivi);

b) ammortamenti e deperimenti, per quota calcolata in misura del 10% del totale del valore dei beni mobili al 31 dicembre 1996;

c) quota adeguamento debito per trattamento fine rapporto, quale differenza risultante tra importi maturati per buonuscita all'inizio e alla fine dell'anno depurata delle buonuscite pagate nell'anno al personale cessato dal servizio e dei contributi di riscatto;

d) variazioni patrimoniali straordinarie passive, come sopravvenienze passive e insussistenze attive (minori residui attivi e maggiori residui passivi);

e) avanzo o disavanzo economico, risultante dalla differenza positiva o negativa tra gli importi delle due sezioni del conto economico.

Tavola 4

CONTO ECONOMICO ANALITICO DELLA GESTIONE 1996

Parte I - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	*0*	- Spese per gli organi dell'Istituto	1.526.600.612
- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	*0*	- Oneri per il personale in attività di servizio	146.581.107.127
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		- Oneri per il personale in quiescenza	0
		- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	44.690.249.971
- Trasferimenti dallo Stato	*254.999.033.000*	- Spese per prestazioni istituzionali	61.948.095.145
- Trasferimenti dalle Regioni	*0*	- Trasferimenti passivi	0
- Trasferimenti dai Comuni e dalle Province	*0*	- Oneri finanziari	0
- Trasferimenti da altri enti	*19.000.000*	- Oneri tributari	461.374.060
		- Poste correttive e compensative di entrate correnti	11.343.750
ALTRE ENTRATE			
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	*20.743.197.381*	- Spese non classificabili in altre voci	31.445.423
- Redditi e proventi patrimoniali	*66.288.027*		
- Poste correttive e compensative di spese correnti	*1.076.966.695*		
- Entrate non classificabili in altre voci	*1.554.000*		
TOTALE PARTE I	**276.906.039.103**	**TOTALE PARTE I**	**255.250.216.088**

Segue **Tavola 4**

Parte II - COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Produzione e movimenti interni:		**A) Produzione e movimenti interni:**	
- Prodotti in natura, impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	*0*	*- Oneri in natura*	*0*
B) Trasferimenti attivi in natura (Oblazioni, lasciti, oblazioni in natura)	*0*	**B) Trasferimenti passivi in natura** *(Contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natur*	*0*
		C) Ammortamenti e deperimenti:	
		- Immobili	*0*
		- Impianti, macchinari, mobili e attrezzature	*1.602.034.371*
		- Automezzi	*0*
C) Variazioni patrimoniali straordinarie:	*8.464.125.142*	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
- Sopravvenienze attive	2.724.072.301	*- Svalutazione crediti*	*0*
a) Realizzo beni mobili *10.504.201*		*- Svalutazione titoli*	*0*
b) Pubblicazioni *2.713.568.100*		*- Deprezzamento immobili, impianti e macchine*	*0*
- Insussistenze passive	5.740.052.841	*- Eliminazione di impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzate*	*0*
D) Spese impegnate e di competenza di successivi esercizi	*0*	**E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:**	
		- Imposte e tasse da regolarizzare	*0*
		- Accantonamenti diversi	*0*
		- Accantonamento fondo rischi	*0*
		F) Quota adeguamento debito per indennità di anzianità al personale	*20.530.707.788*
		G) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		- Sopravvenienze passive	*0*
		- Insussistenze attive	*4.030.134.449*
TOTALE PARTE II	**8.464.125.142**	**TOTALE PARTE II**	26.162.876.608
TOTALE GENERALE	**285.370.164.245**	**TOTALE GENERALE**	281.413.092.696
		AVANZO ECONOMICO	3.957.071.549
TOTALE A PAREGGIO	**285.370.164.245**	**TOTALE A PAREGGIO**	285.370.164.245

B - IL CONTO CONSUNTIVO 1997

B.1 - La gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'anno 1997 è stata contrassegnata dalle difficoltà conseguenti alle restrizioni dei flussi di tesoreria derivanti dalla normativa introdotta alla fine del 1996. In effetti, anche se le assegnazioni statali ordinarie sono rimaste pressoché immutate nella quantità rispetto all'anno precedente, il finanziamento è stato erogato interamente nel mese di dicembre 1997 ed i pagamenti sono stati rigidamente parametrati, mensilmente, ai corrispondenti pagamenti del 1996. Ciò ha influito sulle scelte gestionali dell'Istituto ed ha portato ad economie di bilancio generalizzate per la quasi totalità dei capitoli di uscita, per minori impegni rispetto alle previsioni, conseguenti anche a rinvii nella realizzazione dei programmi al 1998.

Nel prospetto seguente viene illustrata la situazione delle componenti finanziarie relative al 1997 nel suo sviluppo dalla impostazione iniziale fino alla chiusura dell'esercizio[19].

(in milioni di lire)

ENTRATE					USCITE				
CATEGORIE	PREVISIONI		ACCERTAMENTI		CATEGORIE	PREVISIONI		IMPEGNI	
	Iniziali Ott. 1996	Rettificate 1997	Precons. Ott. 1997	Definitivi 31.12.97		Iniziali Ott. 1996	Rettificate 1997	Precons. Ott. 1997	Definitivi 31.12.97
- Trasferimenti dallo Stato e da altri enti ...	238.000	235.600	235.625	208.059	- Organi Istituto	1.630	1.630	1.518	1.620
- Vendita di beni e servizi	12.297	19.393	19.364	13.219	- Personale	164.494	158.144	156.588	157.012
- Redditi patrimoniali ...	130	130	74	36	- Beni e servizi	51.702	48.340	42.080	41.491
- Poste correttive ed altre entrate	801	801	1.480	1.298	- Ricerca	58.335	66.647	66.404	33.772
- Vendita di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	- Oneri finanz. e tnb. ..	1.250	780	1.250	388
					- Poste correttive	0	0	0	32
					- Altre spese	2.050	50	35	0
					- Acquisizione di beni durevoli	7.840	3.790	3.713	2.688
					- Buonuscita	8.800	24.800	20.800	24.800
					- Debiti diversi	0	340	0	0
Totale	251.228	255.924	256.543	222.611	Totale	296.101	304.521	292.388	261.802
- Partite di giro	48.250	48.250	46.537	44.265	- Partite di giro	48.250	48.250	46.537	44.265
TOTALE	299.478	304.174	303.080	266.876	TOTALE	344.351	352.771	338.925	306.066

[19] Il saldo negativo di bilancio assunto in sede di previsione è compensato dal ricorso all'avanzo di amministrazione.

Dal lato delle entrate i trasferimenti dello Stato comprendono principalmente l'assegnazione ordinaria annuale di lire 207.6 miliardi, ridotta rispetto all'importo inizialmente previsto di lire 210.0 miliardi. ed altre entrate da enti nazionali ed internazionali per L. 459 milioni; la seconda quota per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi prevista in lire 28 miliardi, non risulta erogata ed accertata a fine anno 1997 in quanto il disegno di legge relativo non è stato approvato a quella data.[20] Il complesso dei trasferimenti statali costituisce, come sempre, la fonte principale delle entrate dell'Istituto. Le entrate proprie derivanti dalla vendita di prodotti statistici e dai contratti e convenzioni con amministrazioni statali e con enti pubblici e privati italiani e stranieri costituiscono la seconda posta di entrata, con un importo accertato di lire 13,2 miliardi, in linea con le previsioni iniziali di lire 12,3 miliardi.

Le risorse complessive provenienti dalle due principali fonti di entrata sopradescritte assommano a lire 221,3 miliardi; il restante importo (lire 1,3 miliardi) è costituito da entrate patrimoniali e da altre entrate.

Per quanto riguarda le uscite, la parte più consistente del bilancio è stata assorbita dagli impegni relativi alle spese di personale. Essi presentano una contrazione rispetto alle previsioni iniziali (lire 157,0 miliardi di impegni rispetto a lire 164,5 miliardi previsti), dovuta alla consistente uscita per il personale per quiescenza. Rispetto all'anno precedente, però, gli oneri per il personale registrano un aumento di lire 10,4 miliardi. I dati definitivi delle voci di spesa relative all'acquisizione di beni e servizi (lire 41,5 miliardi), agli oneri per la ricerca (lire 33,8 miliardi) e all'acquisizione di beni durevoli (lire 2,7 miliardi) risultano inferiori sia ai dati iniziali di preventivo sia ai dati definitivi del consuntivo 1996.

Il contenimento della spesa è dovuto ad una attenta selezione, per assecondare le finalità generali di finanza pubblica.

La gestione finanziaria della "competenza" dell'anno 1997 ha presentato un disavanzo finanziario di lire 39,2 miliardi a fronte di una previsione di lire 48,6 miliardi (Tab. 1). Tale disavanzo è stato in parte (lire 12,5 miliardi) assorbito dal risultato positivo della gestione dei residui e per la parte residua è stato portato in diminuzione dell'avanzo di amministrazione disponibile a fine

---

[20] La legge autorizzativa della relativa spesa 28 aprile 1998 n. 125, è stata pubblicata sulla G.U. n. 101 del successivo 4 maggio.

1996, pari a lire 106,2 miliardi. Quest'ultimo si è pertanto ridotto, al 31 dicembre 1997, a lire 79,6 miliardi.

Tab. 1 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		ANNO 1995	ANNO 1996	1996/1995*100	ANNO 1997	1997/1996*100
PREVISIONI INIZIALI	*ENTRATE*	284.615.000.000	307.725.000.000	108,1	299.478.000 000	97,3
	USCITE	318.571.000.000	348.544.000.000	109,4	344.351.000.000	98,8
ECCEDENZA DELLE SPESE		**-33.956.000.000**	**-40.819.000.000**		**-44.873.000.000**	
PREVISIONI DEFINITIVE	*ENTRATE*	282.823.200.000	317.596.237.000	112,3	304.174.000.000	95,8
	USCITE	317.872.800.000	366.118.200.000	115,2	352.771.000.000	96,4
DIFFERENZA		**-35.049.600.000**	**-48.521.963.000**		**-48.597.000.000**	
ENTRATE ACCERTATE		243.551.505.701	318.710.694.997	130,9	266.875.823.448	83,7
USCITE IMPEGNATE		264.158.859.325	329.822.975.207	124,9	306.066.384.036	92,8
AVANZO (+)/DISAVANZO (-) DI COMPETENZA		**-20.607.353.624**	**-11.112.280.210**		**-39.190.560.588**	
RESIDUI ATTIVI SMALTITI		**1.296.193.608**	**3.056.109.854**	**235,8**	**4.110.294.543**	**134,5**
RESIDUI PASSIVI SMALTITI		**52.871.246.655**	**47.133.722.141**	**89,1**	**41.966.422.591**	**89,0**

(Segue)

	ANNO 1995	ANNO 1996	1996/1995*100	ANNO 1997	1997/1996*100
VARIAZIONI NEI RESIDUI:					
- Minori (-) o maggiori residui attivi	-1.219.399	-4.030.134.449	n.s.	-922.710.008	22,9
- Minori residui passivi	21.139.083.561	5.769.555.518	27,3	13.423.969.576	232,7
RISULTATO	**21.137.864.162**	**1.739.421.069**		**12.501.259.568**	
RISCOSSIONI COMPLESSIVE	240.351.601.514	260.118.592.291	108,2	264.181.424.180	101,6
PAGAMENTI COMPLESSIVI	263.419.453.554	273.284.378.854	103,7	273.684.181.620	100,1
ECCEDENZE	**-23.067.852.040**	**-13.165.786.563**		**-9.502.757.440**	
DISPONIBILITA' NUMERARIA COMPLESSIVA AL 31 DICEMBRE	**243.389.011.167**	**230.223.224.604**	**94,6**	**220.870.288.986**	95,9
RESIDUI AL 31 DICEMBRE ..... *ATTIVI*	13.989.406.176	68.551.374.433	490,0	70.323.063.693	102,6
PASSIVI	141.843.144.128	192.612.184.963	135,8	211.570.417.803	109,8
SALDO	**-127.853.737.952**	**-124.060.810.530**	**97,0**	**-141.247.354.110**	113,9

(Segue)

		ANNO 1995	ANNO 1996	1996/1995*100	ANNO 1997	1997/1996*100
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		115.535.273.215	106.162.414.074	91,9	79.622.934.876	75,0
PATRIMONIO	*INIZIALE*	20.012.608.051	19.430.646.727	97,1	23.387.718.276	120,4
	VARIAZIONI ..	-581.961.324	3.957.071.549		-19.906.810.820	
	FINALE	19.430.646.727	23.387.718.276	120,4	3.480.907.456	14,9
PERSONALE DIPENDENTE AL 31/12		2.446	2.398	98,0	2.306	96,2
- di cui Uffici regionali e interregionali		241	237	98,3	242	102,1
SPESE DI PERSONALE PAGATE		130.627.229.236	144.892.722.235	110,9	156.632.876.766	108,1
ASSEGNAZIONE ANNUA DELLO STATO		192.850.000.000	206.997.037.000	107,3	207.600.000.000	100,3
ALTRE ENTRATE ACCERTATE		10.340.882.546	21.919.506.304	212,0	15.011.244.809	68,5
ASSEGNAZIONE PER IL CENSIMENTO INTERM. DELL'IND. E DEI SERV.		---	48.000.000.000		0	---
TOTALE ENTRATE CORRENTI		203.190.882.546	276.916.543.304	---	222.611.244.809	---

B.1.2 - **Le previsioni e le sue variazioni**

Le previsioni iniziali di bilancio relative all'anno 1997, deliberate dal Consiglio il 28 ottobre 1996, ammontano a lire 344.351.000.000 per le uscite ed a lire 299.478.000.000 per le entrate, con una eccedenza delle spese di lire 44.873.000.000. Le previsioni trovano la loro base di riferimento nel Piano operativo per l'anno 1997, inserito nel "Piano generale di attività per il triennio 1997-1999", predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D.L.vo 322/89.

Gli oneri più rilevanti all'interno delle previsioni iniziali sono rappresentati dalle spese per retribuzioni per lire 164,5 miliardi e per indennità di buonuscita al personale per lire 8,8 miliardi, allocate, queste ultime, tra le spese in conto capitale. Il complesso delle spese sopraddette rappresenta il 58,5% delle spese correnti e in conto capitale. Altri oneri sono rappresentati dalle spese per l'acquisizione di beni e servizi, per un totale di lire 51,7 miliardi, nonché dalle spese per la ricerca, la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici, per lire 58,3 miliardi e le altre spese per lire 12,8 miliardi (Tab. 2/b).

Per ciò che riguarda le entrate (Tab. 2/a), inizialmente l'Istituto poteva contare su una assegnazione ordinaria da parte dello Stato per le spese di funzionamento di lire 210,0 miliardi. Durante il 1997 tale assegnazione, a seguito dell'emanazione della legge n.663/96 (legge finanziaria 1997, Tabella C), è stata ridotta a lire 207,6 miliardi, per cui l'Istituto ha dovuto rimodellare gli stanziamenti iniziali, adeguando le previsioni di spesa ai nuovi importi. In fase previsionale era stato inoltre impostato sul capitolo pertinente l'importo relativo alla seconda quota statale per il finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, in lire 28 miliardi, di cui si è già fatto cenno. Quanto alle entrate proprie, e più precisamente ai contratti di collaborazione con enti pubblici e privati, gli importi previsionali impostati cautelativamente in lire 7,5 miliardi, si sono realizzati a fine anno in lire 10,6 miliardi.

Il bilancio di previsione per l'anno 1997, deliberato dal Consiglio dell'ISTAT il 28 ottobre 1996, è stato approvato il 30 dicembre 1996 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, sentito il Ministero del Tesoro.

* * *

Nel corso del 1997, a seguito della riduzione di lire 2,4 miliardi dell'assegnazione statale a favore dell'Istituto, prevista dalla legge finanziaria, si è reso necessario riformulare con un primo provvedimento di variazione gli stan-

ziamenti di diversi capitoli di spesa e di entrata. Tale primo elenco è stato deliberato dal Consiglio nella seduta del 16 giugno 1997.

La riduzione dell'assegnazione annuale si è ripercossa sui programmi di attività, con la riduzione degli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa concernenti la manutenzione e riparazione di locali, la pulizia e la vigilanza, l'acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche, per un totale di lire 4,1 miliardi. Peraltro, a seguito di nuove esigenze manifestatesi nel corso del primo quadrimestre 1997, si sono dovuti incrementare gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi al software e cancelleria, alle spese telefoniche, al trasporto e facchinaggio, alla stampa, nonché al fondo per la riassegnazione dei residui perenti.

Le maggiori spese derivanti dal primo elenco di variazioni sono risultate pari a lire 8,5 miliardi. La differenza negativa, risultante tra le variazioni negative (maggiori spese e minori entrate) di lire 10,9 miliardi e le variazioni positive (minori spese) di lire 4,1 miliardi, è stata finanziata in parte (lire 3,1 miliardi) con le maggiori entrate derivanti dai nuovi contratti di collaborazione statistica e in parte (lire 3,7 miliardi) con prelievo dall'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1996.

Successivamente, a seguito di nuove esigenze verificatesi nel corso dell'anno, sono stati adottati altri due provvedimenti di variazione, deliberati dal Consiglio rispettivamente in data 17 settembre e 16 dicembre 1997. Le variazioni nelle entrate e nelle spese effettuate con gli elenchi suddetti sono state compensative e non hanno alterato il precedente equilibrio di bilancio. Le maggiori spese hanno interessato soprattutto i capitoli relativi a spese postali e telegrafiche, stampa, e, in maggior misura (per lire 16,0 miliardi), all'indennità di buonuscita al personale, a seguito del più accentuato ritmo di cessazione dal servizio di personale dipendente nel corso dell'anno 1997.

B.1.3 - **Accertamenti e impegni**

Le entrate accertate - escluse le partite di giro - sono ammontate a L.222.611.244.809, con una variazione in meno del 13,0% rispetto alle previsioni definitive (lire 255.924.000.000). Le riscossioni relative alla sola gestione di competenza (escluse sempre le partite di giro) hanno raggiunto la cifra di

L.216.821.796.473, con un indice di realizzazione del 97,4% rispetto agli accertamenti.

Gli impegni di spesa, escluse le partite di giro, sono ammontati a L.261.801.805.397, con una variazione del 14,0% in meno rispetto alle previsioni finali (lire 304.521.000.000). I pagamenti relativi alla sola gestione di competenza, escluse le partite di giro, sono stati di L.193.810.501.317, con un indice di realizzazione del 74,0% rispetto agli impegni.

La distribuzione delle entrate accertate secondo la loro provenienza evidenzia che l'assegnazione statale ordinaria annuale di L.207.600.000.000 rappresenta il 93,3% del totale delle entrate; la restante quota del 6,7% (lire 15.011.244.809) è alimentata principalmente da vendita di pubblicazioni e dati statistici, per L.2.207 milioni, da entrate relative a contratti di ricerca con l'Unione europea e altri organismi nazionali ed internazionali, per lire 11.095 milioni, nonché da recuperi e rimborsi di somme per L.1.297 milioni.

Tab. 2/a - GESTIONE DI COMPETENZA PER L'ANNO 1997 PER CATEGORIE - ENTRATE

CATEGORIE		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTA-MENTI	MAGG. O MIN. (-) ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI
CODICE	DENOMINAZIONE							
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8	9=6-8
	ENTRATE CORRENTI							
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	238.000.000.000	-2.400.000.000	235.600.000.000	207.601.996.000	-27.998.004.000	207.601.996.000	0
1 20	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0	0
1 30	Trasferimenti da parte di altri enti del SISTAN	0	0	0	3.958.000	3.958.000	3 958.000	0
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti intern. e di privati	0	0	0	453.000.000	453.000.000	218.723 339	234.276 661
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	12.297.000.000	7.096.000.000	19.393.000.000	13.218.916.555	-6.174.083.445	7.681.310.595	5.537.605.960
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	130.000.000	0	130.000.000	35.545.585	-94.454.415	35.545.585	0
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	800.000.000	0	800.000.000	1.296.888.669	496.888.669	1.279.322.954	17.565.715
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	1.000.000	0	1.000.000	940.000	-60.000	940.000	0
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	251.228.000.000	4.696.000.000	255.924.000.000	222.611.244.809	-33.312.755.191	216.821.796.473	5.789.448.336
	ENTRATE IN C/CAPITALE							
3 10	Alienazione di beni immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
3 20	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0
3 30	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
3 40	Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0
4 10	Trasferimenti dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0
4 20	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	0	0	0	0	0
4 30	Trasferimenti da Comuni e province	0	0	0	0	0	0	0
4 40	Trasferimenti da altri enti	0	0	0	0	0	0	0
5 10	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0
5 20	Assunzione di debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
5 30	Assunzione di altri debiti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DELLE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		251.228.000.000	4.696.000.000	255.924.000.000	222.611.244.809	-33.312.755.191	216.821.796.473	5.789.448.336

Tab. 2/b - GESTIONE DI COMPETENZA PER L'ANNO 1997 PER CATEGORIE - USCITE

CATEGORIE		PREVISIONI	VARIAZIONI	PREVISIONI	IMPEGNI	MINORI	RAGAMENTI	RESIDUI
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		PASSIVI
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8	9=6-8
	SPESE CORRENTI							
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	1.630.000.000	0	1.630.000.000	1.619.584.500	-10.415.500	1.052.391.258	567 193 242
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio.	164.494.000.000	-6.350.000.000	158.144.000.000	157.011.810.674	-1.132.189.326	142.539.568 361	14 472 242 313
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	51.702.000.000	-3.361.779.980	48.340.220.020	41.491.449.316	0 -6.848.770.704	26.512.051.446	0 14 979 397 870
1 40	Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	58.335.000.000	8.312.220.741	0 66.647.220.741	33.771.867.380	0 -32.875.353.361	14.344.712 738	0 19 427.154 642
1 50	Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0
1 60	Oneri finanziari e tributari	1.250.000.000	-470.000.000	780.000.000	387.811.866	-392.188.134	384.759.866	3 052.000
1 70	Poste correttive e compensative delle entrate correnti	0	0	0	0	0	0	0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	2.050.000.000	-2.000.000.000	50.000.000	31.715.837	-18.284.163	28.180.037	3.535.800
	TOTALE SPESE CORRENTI	279.461.000.000	-3.869.559.239	275.591.440.761	234.314.239.573	-41.277.201.188	184.861.663.706	49.452.575.867
	SPESE IN C/CAPITALE							
2 10	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	250.000.000	0	250.000.000	0	-250.000.000	0	0
2 20	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	7.240.000.000	-4.149.896.900	3.090.103.100	2.300.058.999	-790.044.101	152.193.256	2 147.865 743
2 30	Acquisizione di beni mobili	350.000.000	100.000.000	450.000.000	387.506.825	-62.493.175	248.568.955	138.937 870
2 40	Spese per la ricerca	0	0	0	0	0	0	0
2 50	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
2 60	Concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0
2 70	Indennità di buonuscita al personale	8.800.000.000	16.000.000.000	24.800.000.000	24.800.000.000	0	8.548.075.400	16 251 924 600
3 10	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0	0
3 20	Rimborso di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0	0
3 30	Estinzione di debiti diversi	0	339.456.139	339.456.139	0	-339.456.139	0	0
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	16.640.000.000	12.289.559.239	28.929.559.239	27.487.565.824	-1.441.993.415	8.948.837.611	18.538.728.213
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		296.101.000.000	8.420.000.000	304.521.000.000	261.801.805.397	-42.719.194.603	193.810.501.317	67.991.304.080

B.1.4 - **I residui**

La situazione complessiva dei residui al 31 dicembre 1997, comprensiva sia di quelli di pertinenza dell'anno finanziario 1996 e precedenti sia di quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1997, risulta dalla Tabella 3.

La gestione dei residui è stata oggetto di esame puntuale da parte del Collegio dei revisori dei conti, ai fini del riaccertamento annuale, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nella seduta del 24 marzo 1998. Le variazioni avvenute nella gestione dei residui sono analizzate nelle Tavole 4 e 5.

Rispetto all'anno 1996 i residui attivi passano da una consistenza iniziale di lire 68.551.374.433 ad una finale di lire 70.323.063.693. La differenza è ascrivibile principalmente a contratti attivi in corso con l'Unione europea per il progetto DATAMED (Data capturing and interchange in mediterranean countries) ed altre indagini statistiche, nonché con il Ministero degli affari esteri.

Una parte dei residui, particolarmente quelli che si riferiscono a proventi per la fornitura di dati statistici e per la vendita di pubblicazioni, costituisce la quota di vendita soggetta a normale dilazione commerciale e sarà riscossa nella prima parte dell'anno 1998.

La situazione dei residui attivi, derivanti dall'anno 1996 e precedenti per lire 68.551.374.433, rettificata per insussistenze per lire 922.710.008 e dopo le riscossioni avvenute nel 1997 per lire 4.110.294.543, presenta una consistenza finale di lire 63.518.369.882.

I residui passivi hanno registrato un aumento del 10,0% rispetto al 1996, passando da una consistenza iniziale di lire 192.612.184.963 ad una finale di lire 211.570.417.803. L'aumento è dovuto soprattutto alle spese per il pagamento delle indennità di buonuscita al personale, impegnate alla fine del 1997, con pagamento procrastinato al 1998, ai sensi di quanto previsto nel d.l. 79/97, convertito in legge 140/97. Gli importi più rilevanti costituenti i residui passivi alla fine del 1997 sono rappresentati da: acquisto di elaboratori ed apparecchiature informatiche (lire 23.739.397.584); spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati per indagini e rilevazioni statistiche (lire 11.838.978.487); spese per la realizzazione di progetti cofinanziati (lire 18.950.668.356); spese di stampa (lire 3.350.786.732); spese di locazione e noleggi (lire 2.209.521.541), utenze varie (lire 3.306.713.638); acquisto di software e cancelleria (lire 8.012.205.020); manutenzioni e riparazioni varie

(lire 2.777.685.275); stipendi al personale (lire 6.662.635.098); oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto (lire 7.766.292.494); fondo miglioramento dell'efficienza (lire 1.723.134.096).

L'ammontare dei residui passivi derivanti dall'anno finanziario 1996 e precedenti che, all'inizio dell'anno finanziario 1997, era di lire 192.612.184.963, durante la gestione ha subito una variazione in meno di lire 13.423.969.576, per perenzione amministrativa e per insussistenze varie. La consistenza rettificata di lire 179.188.215.387, dopo i pagamenti ammontanti a lire 41.966.422.591, evidenzia una rimanenza al 31 dicembre 1997 di lire 137.221.792.796. L'elevato ammontare dei residui passivi è causato in larga misura dalle disposizioni della legge 23/12/1996, n. 662, dal d.l. 31/12/96, n. 669, convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30, e dalla circolare attuativa del Ministero del tesoro del 16/1/1997, che hanno imposto all'ISTAT, come ad altri enti pubblici di ridurre al 90%, rispetto agli importi pagati nel 1996, i pagamenti da effettuare nel 1997. Ciò ha contribuito a frenare la smaltimento dei residui pregressi e contemporaneamente ha contribuito a crearne di nuovi.

Tab. 3 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1997

TITOLI	DERIVANTI DALL'ANNO 1996 E PRECEDENTI	DERIVANTI DALL'ANNO 1997	TOTALE
RESIDUI ATTIVI:			
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	*48.000.000.000*	*234.276.661*	*48.234.276.661*
- Altre entrate	*12.868.408.904*	*5.555.171.675*	*18.423.580.579*
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	*762.735.450*	*0*	*762.735.450*
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	*0*	*0*	*0*
- Accensione di prestiti	*0*	*0*	*0*
- Partite di giro	*1.887.225.528*	*1.015.245.475*	*2.902.471.003*
TOTALE	63.518.369.882	6.804.693.811	70.323.063.693
RESIDUI PASSIVI:			
- Spese correnti	*108.814.492.209*	*49.452.575.867*	*158.267.068.076*
- Spese in c/capitale	*27.758.962.001*	*18.538.728.213*	*46.297.690.214*
- Estinzione di mutui e anticipazioni	*0*	*0*	*0*
- Partite di giro	*648.338.586*	*6.357.320.927*	*7.005.659.513*
TOTALE	137.221.792.796	74.348.625.007	211.570.417.803
DIFFERENZA	*-73.703.422.914*	*-67.543.931.196*	*-141.247.354.110*

Tab. 4 - CONFRONTO TRA I RESIDUI ATTIVI ALLA FINE DEGLI ANNI 1996 E 1997 PER CATEGORIA

CATEGORIE		RESIDUI al 31/12/1996		RESIDUI al 31/12/1997	
CODICE	DENOMINAZIONE	IMPORTO	%	IMPORTO	%
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	48.000.000.000	70,02	48.000.000.000	68,26
1 20	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0,00	0	0,00
1 30	Trasferimenti da parte di altri enti del SISTAN	0	0,00	0	0,00
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti inern. e di privati	0	0,00	234.276.661	0,33
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	15.944.082.525	23,26	16.927.539.290	24,07
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	33.442.430	0,05	19.037.285	0,03
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.533.384.185	2,24	1.431.164.744	2,04
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	45.839.260	0,07	45.839.260	0,07
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	***65.556.748.400***	***95,63***	***66.657.857.240***	***94,79***
3 10	Alienazione di beni immobili e diritti reali	0	0,00	0	0,00
3 20	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	8.200.000	0,01	8.200.000	0,01
3 30	Realizzo di valori mobiliari	0	0,00	0	0,00
3 40	Riscossione di crediti	754.535.450	1,10	754.535.450	1,07
4 10	Trasferimenti dallo Stato	0	0,00	0	0,00
4 20	Trasferimenti dalle Regioni	0	0,00	0	0,00
4 30	Trasferimenti da Comuni e province	0	0,00	0	0,00
4 40	Trasferimenti da altri enti	0	0,00	0	0,00
5 10	Assunzione di mutui	0	0,00	0	0,00
5 20	Assunzione di debiti finanziari	0	0,00	0	0,00
5 30	Assunzione di altri debiti	0	0,00	0	0,00
	TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	***762.735.450***	***1,11***	***762.735.450***	***1,08***
6 10	Partite di giro	2.231.890.583	3,26	2.902.471.003	4,13
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	***2.231.890.583***	3,26	***2.902.471.003***	4,13
	TOTALE DELLE ENTRATE	**68.551.374.433**	**100,00**	**70.323.063.693**	**100,00**

Tab 5 - CONFRONTO TRA I RESIDUI PASSIVI ALLA FINE DEGLI ANNI 1996 E 1997 PER CATEGORIA

CATEGORIE		RESIDUI al 31/12/1996		RESIDUI al 31/12/1997	
CODICE	DENOMINAZIONE	IMPORTO	%	IMPORTO	%
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	586.011.983	0,30	638.423.562	0,30
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	22.431.088.819	11,65	18.378.686.052	8,69
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	19.553.310.284	10,15	20.177.996.613	9,54
1 40	Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	118.378.772.754	61,46	119.065.374.049	56,28
1 50	Trasferimenti passivi	0	0,00	0	0,00
1 60	Oneri finanziari e tributari	82.187.276	0,04	3.052.000	0,00
1 70	Poste correttive e compensative delle entrate correnti	0	0,00	0	0,00
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0	0,00	3.535.800	0,00
	TOTALE SPESE CORRENTI	***161.031.371.116***	***83,60***	***158.267.068.076***	***74,81***
2 10	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0,00	0	0,00
2 20	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	22.082.831.002	11,46	23.815.076.534	11,26
2 30	Acquisizione di beni mobili	6.270.368.126	3,26	5.601.714.882	2,65
2 40	Spese per la ricerca	0	0,00	0	0,00
2 50	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0	0,00	0	0,00
2 60	Concessione di crediti e anticipazioni	105.000.000	0,05	105.000.000	0,05
2 70	Indennità di buonuscita al personale	1.334.627.664	0,69	16.775.898.798	7,93
3 10	Rimborso di mutui	0	0,00	0	0,00
3 20	Rimborso di anticipazioni passive	0	0,00	0	0,00
3 30	Estinzione di debiti diversi	0	0,00	0	0,00
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	***29.792.826.792***	***15,47***	***46.297.690.214***	***21,88***
4 10	Partite di giro	1.787.987.055	0,93	7.005.659.513	3,31
	PARTITE DI GIRO	***1.787.987.055***	***0,93***	***7.005.659.513***	***3,31***
	TOTALE DELLE USCITE	192.612.184.963	100,00	211.570.417.803	100,00

B.1.5 - **Il conto di cassa**

La consistenza delle disponibilità finanziarie di cassa dell'Istituto ha subito, nel corso del 1997, una diminuzione di lire 9.352.935.618, pari al 4% rispetto all'anno 1996, passando da una disponibilità iniziale di lire 230.223.224.604 ad una disponibilità finale di lire 220.870.288.986 (Tab. 6).

La complessiva disponibilità di cassa comprende sia gli importi depositati presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, sia il saldo di L.149.821.822 esistente presso l'Amministrazione postale, da trasferire sulla contabilità speciale presso la Tesoreria nel 1998 (Tab. 7). I suddetti importi risultano dagli estratti conto originali delle due amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 1997 e sono confrontati con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta anche dal verbale del Collegio dei revisori dei conti del 26 gennaio 1998.

In materia di gestione della disponibilità di cassa sui conti della Tesoreria, le nuove norme emanate con la legge 23/12/1996, n.662, con il D.L. 31/12/96 n.669, convertito in legge 28.12.1997, n.30 e con la circolare attuativa del Ministero del tesoro del 16/1/1997 hanno compresso le possibilità di gestire tali disponibilità. L'ISTAT, come gli altri enti pubblici, ha dovuto condurre una gestione fortemente controllata. Infatti la citata normativa stabilisce che "per gli enti soggetti all'obbligo di tenere disponibilità liquide nelle contabilità speciali o in conti correnti con il Tesoro, per il 1997 i trasferimenti dello Stato sono accreditati sui conti aperti presso la Tesoreria solo dopo che le disponibilità sui conti medesimi si riducono ad un valore non superiore al 20% di quelle rilevate al 1° gennaio 1997". L'importo complessivo dell'assegnazione statale annuale previsto per l'ISTAT nel 1997 è stato, pertanto, riscosso solo alla fine del 1997.

Tab. 6 - CONTO DI CASSA PER L'ANNO 1997

(Situazione al 31 dicembre 1997)

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	A) COMPETENZA		
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	207.824.677.339	- Spese correnti	184.861.663.706
- Altre entrate	8.997.119.134		
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossionedi crediti	0	- Spese in c/capitale	8.948.837.611
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	- Estinzione di mutui e anticipazioni	0
- Accensione di prestiti	0		
- Partite di giro	43.249.333.164	- Partite di giro	37.907.257.712
TOTALE	**260.071.129.637**	**TOTALE**	**231.717.759.029**
	B) RESIDUI		
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	- Spese correnti	39.474.775.303
- Altre entrate	3.764.779.488		
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0	- Spese in c/capitale	1.903.375.749
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	- Estinzione di mutui e anticipazioni	0
- Accensione di prestiti	0		
- Partite di giro	345.515.055	- Partite di giro	588.271.539
TOTALE	**4.110.294.543**	**TOTALE**	**41.966.422.591**
Totale complessivo	**264.181.424.180**	**Totale complessivo**	**273.684.181.620**

RIEPILOGO

CONSISTENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 1997		**230.223.224.604**
+ TOTALE RISCOSSIONI ANNO 1997	**264.181.424.180**	
- TOTALE PAGAMENTI ANNO 1997	**273.684.181.620**	
DIFFERENZA (Riscossioni - Pagamenti)		**-9.502.757.440**
DISPONIBILITA' DI CASSA PRESSO LA TESORERIA AL 31/12/1997		**220.720.467.164**
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007 (Da contabilizzare)		**149.821.822**
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1997		**220.870.288.986**

Tab. 7 - DEPOSITI RELATIVI ALLA CONSISTENZA DI CASSA
AL 31 DICEMBRE 1997

TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI ROMA CONTABILITA' N. 13019/5, SALDO AL 31/12/1997	*219.553.794.327*
Versamenti effettuati presso la Tesoreria provinciale e non assunti in carico dal Tesoriere (reversali da emettere nel 1998)	*0*
Mandati emessi e non eseguiti	*0*
Giroconti non registrati:	
Giroconto di accredito del 29 dicembre 1997	*1.161.624.239*
Giroconto di accredito del 30 dicembre 1997	*4.913.198*
Giroconto di accredito del 31 dicembre 1997.....	*135.400*
- Saldo conciliato con le scritture contabili	***220.720.467.164***

Presso l'Amministrazione postale, sul c/c n. 619007, esiste al 31 dicembre 1997 un saldo di L. 149.821.822 da trasferire e contabilizzare.

B.2 - La situazione patrimoniale

La sostanza netta patrimoniale al 31 dicembre 1997 ammonta a lire 3.480.907.456. con una diminuzione netta di lire 19.906.810.820 rispetto all'attivo netto iniziale di lire 23.387.718.276. Tale diminuzione è dovuta alla differenza tra variazioni attive e variazioni passive verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive facenti parte del patrimonio al 31 dicembre 1997. In particolare, le variazioni negative sono rappresentate dalla riduzione dell'avanzo di amministrazione (- lire 26.539.479.198), da una diminuzione del valore degli investimenti in corso di acquisizione per lire 5.561.469.483 controbilanciato, peraltro, dall'incremento del valore degli acquisti per mobili, macchine ed attrezzature varie per lire 5.864.860.704. L'importo di lire 2.713.568.100 per pubblicazioni destinate alla vendita al pubblico, inserito per la prima volta tra le attività del conto patrimoniale con il rendiconto 1996, per armonizzare la contabilità istituzionale con quella commerciale andata a regime dal 1° gennaio dell'anno 1996, risulta aumentato di lire 1.072.893.114 nel corso del 1997.

La sostanza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 1997 non va considerata nei soli termini contabili, ma in correlazione con la reale valutazione di mercato degli immobili di proprietà di Via Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito. Infatti, la valutazione di tali immobili, fatta al costo iniziale di acquisto, non rispecchia l'effettivo valore di mercato e ciò deve essere tenuto presente ai fini della valutazione del patrimonio dell'Ente.

Nelle Tavv. 3 e 4 sono esposte rispettivamente le attività e le passività della situazione patrimoniale.

Tav. 3 - SITUAZIONE PATRIMONIALE 1997 - ATTIVITA'

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/1997	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMINUZIONE	VALORI AL 31/12/1997
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	1.607.185.892	0	0	1.607.185.892
a) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	*800.536.593*	*0*	*0*	*800 536 593*
b) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	*800.000.000*	*0*	*0*	*800.000 000*
c) Edificio di Via Ungarelli destinato ad uso alloggio per il personale dipendente (4 unità)	*6.649.299*	*0*	*0*	*6 649 299*
d) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	*0*	*0*	*0*	*0*
2 - IMPORTO A MEMORIA EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, n. 2, MODIFICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	204.723.454	0	0	204.723 454
3 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	30.657.290.789	8.118.546.265	0	38 775.837.054
4 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	200.000.000	0	0	200 000.000
5 - CONTI CORRENTI	231.336.368.415	264.331.246.002	274.797.325.431	220.870 288 986
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	*231.029.122.173*	*264.181.424.180*	*274.490.079.189*	*220 720 467 164*
- Conto corrente postale n. 619007 (da regolarizzare)	*307.246.242*	*149.821.822*	*307.246.242*	*149 821 822*
6 - RESIDUI ATTIVI	68.551.374.433	6.804.693.811	5.033.004.551	70.323.063.693
7 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	*2.713.568.100*	1.072.893.114	0	*3.786.461.214*
8 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	28.353.199.128	1.959.556.823	7.521.026.306	22.791.729.645
a) In conto competenza	*0*	*1.959.556.823*	*0*	*1.959.556 823*
b) In conto residui	*28.353.199.128*	*0*	*7.521.026.306*	*20 832.172 822*
TOTALE ATTIVO	363.623.710.211	282.286.936.015	287.351.356.288	358.559.289 938

Tav. 4 - SITUAZIONE PATRIMONIALE 1997 - PASSIVITA'

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/1997	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMINUZIONE	VALORI AL 31/12/1997
1 - IMPORTO A MEMORIA EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17.1.59, N. 2 MODIFICATO DALLA LEGGE 24.4.62, N. 231	204.723.454	0	0	204.723.454
2 - RESIDUI PASSIVI	192.612.184.963	74.348.625.007	55.390.392.167	211.570.417.803
3 - PARTITE IN CORSO DI REGISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE:	1.113.143.811	0	1.113.143.811	0
a) Presso la Tesoreria provinciale dello Stato	*805.897.569*	*0*	*805.897.569*	*0*
b) Presso l'Amministrazione postale (da contabilizzare)	*307.246.242*	*0*	*307.246.242*	*0*
4 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	16.238.981.447	2.253.685.561	0	18.492.667.008
5 - INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	130.066.958.260	19.543.615.957	24.800.000.000	124.810.574.217
TOTALE PASSIVO	340.235.991.935	96.145.926.525	81.303.535.978	355.078.382.482
PATRIMONIO NETTO				
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO				
- Immobili di proprietà	*1.607.185.892*	*0*	*0*	*1.607.185.892*
- Mobili, macchine e attrezzature varie	*14.418.309.342*	*5.864.860.704*	*0*	*20.283.170.046*
- Titoli e partecipazioni	*200.000.000*	*0*	*0*	*200.000.000*
- Pubblicazioni destinate alla vendita	*2.713.568.100*	*1.072.893.114*	*0*	*3.786.461.214*
- Valore dei beni mobili in corso di acquisizione al netto dei mobili da alienare	*28.353.199.128*	*1.959.556.823*	*7.521.026.306*	*22.791.729.645*
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*106.162.414.074*	0	*26.539.479.198*	*79.622.934.876*
CONSISTENZA ELEMENTI ATTIVI	153.454.676.536	8.897.310.641	34.060.505.504	128.291.481.673
A DEDURRE:				
ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO				
- INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	*130.066.958.260*	*19.543.615.957*	*24.800.000.000*	*124.810.574.217*
NETTO PATRIMONIALE	23.387.718.276	-10.646.305.316	9.260.505.504	3.480.907.456
VARIAZIONE NETTA		-19.906.810.820		
TOTALE A PAREGGIO	363.623.710.211	85.499.621.209	90.564.041.482	358.559.289.938

B.2.1 - **Elementi patrimoniali**

In sintesi, gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio sono:
a) gli immobili;
b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie:
c) le pubblicazioni destinate alla vendita;
d) l'avanzo di amministrazione;
e) l'indennità di buonuscita maturata.

a) Immobili

La consistenza e il valore del patrimonio immobiliare non hanno subito variazioni rispetto al 1996.

b) Mobilio, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo ammortamento, al 1° gennaio 1997, era di lire 14.418.309.342. A seguito di nuovi acquisti e dei deperimenti intervenuti nell'anno finanziario 1997, la consistenza è risultata al 31 dicembre 1997, di lire 20.283.170.046.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 1997	L. +14.418.309.342
Beni mobili acquistati nell'anno 1997	L. +8.118.546.265
	L. +22.536.855.607
Quota deperimento anno 1997	L. -2.253.685.561
Consistenza al 31 dicembre 1997	L. 20.283.170.046

La rappresentazione nello stato patrimoniale relativamente a mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo in attivo il valore iniziale e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo dei deperimenti, in ossequio alla raccomandazione espressa, di concerto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del tesoro, in sede di approvazione del rendiconto per il 1995.

Nel conto patrimoniale è evidenziato anche il valore relativo ai mobili ed attrezzature varie la cui acquisizione è in corso di definizione.

c) Pubblicazioni destinate alla vendita

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 1997, di lire 3.786.461.214, contribuisce al miglioramento patrimoniale verificatosi nell'anno, nella misura di lire 1.072.893.114.

B.3 - **L'avanzo di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione, complessivamente determinato al 31.12.1997 in lire 79.622.934.876, ha subito una diminuzione di lire 26.539.479.198 rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 1996 in lire 106.162.414.074 (Tab. 9)

In proposito, si segnala che l'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 1997 risulta già utilizzato per lire 45.091.000.000 per la copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 1998.

Tab. 9 - ANDAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DAL 1993 AL 1997

	1993	1994	1995	1996	1997
CONSISTENZA DI CASSA	*280.028.163.120*	*266.456.863.207*	*243.389.011.167*	*230.223.224.604*	220 870.288.986
RESIDUI ATTIVI	*6.557.687.239*	*10.790.721.388*	*13.989.406.176*	*68.551.374.433*	70 323.063.693
RESIDUI PASSIVI	*171.560.618.321*	*162.242.821.918*	*141.843.144.128*	*192.612.184.963*	211.570.417.803
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**115.025.232.038**	**115.004.762.677**	**115.535.273.215**	106.162.414.074	79 622 934.876
VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE	-	*-0,02*	*0,46*	*-8,11*	*-25,00*
di cui in particolare:					
1) relativo al F.I.B.P.	*51.352.778.993*	*34.091.921.859*	*28.505.875.589*	*18.186.433.930*	0
2) destinato al pagamento di residui perenti	*5.337.043.465*	*7.076.959.221*	*4.515.098.449*	*3.273.536.593*	700.000 000
3) utilizzato a copertura del disavanzo dell'esercizio 1998	*0*	*0*	*0*	*0*	45.091 000.000
Numeri indice dell'avanzo di amministrazione (Base: 1993=100)	*100,00*	*99,98*	*100,44*	*92,29*	*69,22*
Deflatore del PIL (Base: 1993 = 100)	*100,00*	*103,50*	*108,70*	*114,10*	*117,10*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN LIRE COSTANTI 1993 (1)	**115.025.232.038**	**111.115.712.731**	**106.288.199.830**	93.043.307.690	67.995.674.531

(1) Lire costanti 1993, utilizzando il deflatore del PIL nel periodo considerato.

B.4 - **Il conto economico**

Il conto economico. riportato nella tav. 5. dà dimostrazione dei risultati economici della gestione finanziaria. prescindendo dalle trasformazioni patrimoniali intervenute durante l'esercizio.

Come quello dell'esercizio 1996 si presenta diviso in due sezioni che rappresentano le entrate e le uscite rispettivamente suddivise in due parti distinte: nella prima parte sono riepilogate le entrate e le spese derivanti dalla gestione finanziaria, mentre nella seconda parte figurano le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tra le poste attive relative alle entrate finanziarie sono comprese il trasferimento dell'assegno dello Stato all'ISTAT, le entrate derivanti dalla vendita dei beni e servizi prodotti dall'ISTAT, redditi e proventi patrimoniali ed altre entrate di varia natura.

Nella parte relativa alle uscite figurano le spese di personale e per gli organi istituzionali dell'ISTAT, le spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente, le spese relative all'attività istituzionale specifica (censimenti e progetti di ricerca), oneri tributari e finanziari, altre spese di varia natura.

La seconda parte evidenzia le poste che non danno luogo a movimenti finanziari e comprende le stesse voci del 1996.

Tav. 5 - CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 1997

Parte I - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	*0*	- Spese per gli organi dell'Istituto	1.619.584.500
- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	*0*	- Oneri per il personale in attività di servizio	157.011.810.674
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		- Oneri per il personale in quiescenza	0
		- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	41.491.449.316
		- Spese per prestazioni istituzionali	33.771.867.380
- Trasferimenti dallo Stato	*207.601.996.000*	- Trasferimenti passivi	0
- Trasferimenti dalle Regioni	*0*	- Oneri finanziari	0
- Trasferimenti dai Comuni e dalle Province	*0*	- Oneri tributari	387 811.866
- Trasferimenti da altri enti	*456.958.000*	- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0
ALTRE ENTRATE		- Spese non classificabili in altre voci	31.715.837
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	*13.218.916.555*		
- Redditi e proventi patrimoniali	*35.545.585*		
- Poste correttive e compensative di spese correnti	*1.296.888.669*		
- Entrate non classificabili in altre voci	*940.000*		
TOTALE PARTE I	222.611.244.809	TOTALE PARTE I	234.314.239.573

SEGUE TAV. 5

Parte II - COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Produzione e movimenti interni:		**A) Produzione e movimenti interni:**	
- Prodotti in natura, impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	*0*	*- Oneri in natura*	*0*
B) Trasferimenti attivi in natura (Oblazioni, lasciti, oblazioni in natura)	*0*	**B) Trasferimenti passivi in natura** *(Contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natur*	*0*
		C) Ammortamenti e deperimenti:	
		- Immobili	*0*
		- Impianti, macchinari, mobili e attrezzature	*2.253.685.561*
C) Variazioni patrimoniali straordinarie:	*14.517.066.491*	*- Automezzi*	*0*
- Sopravvenienze attive	1.073.764.135	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
a) Realizzo beni mobili *0*		*- Svalutazione crediti*	*0*
b) Pubblicazioni *1.072.893.114*		*- Svalutazione titoli*	*0*
c) Maggiori residui attivi *871.021*		*- Deprezzamento immobili, impianti e macchine*	*0*
- Insussistenze passive	13.293.480.534	*- Eliminazione di impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzate*	*0*
- Altre (C/c postale da contabilizzare)	149.821.822	**E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:**	
D) Spese impegnate e di competenza di successivi esercizi	*0*	*- Imposte e tasse da regolarizzare*	*0*
		- Accantonamenti diversi	*0*
		- Accantonamento fondo rischi	*0*
		F) Quota adeguamento debito per indennità di anzianità al personale	*19.543.615.957*
		G) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		- Sopravvenienze passive	*0*
		- Insussistenze attive (Minori residui attivi)	*923.581.029*
TOTALE PARTE II	14.517.066.491	TOTALE PARTE II	22.720.882.547
TOTALE GENERALE	237.128.311.300	TOTALE GENERALE	257.035.122.120
DISAVANZO ECONOMICO	19.906.810.820		
TOTALE A PAREGGIO	257.035.122.120	TOTALE A PAREGGIO	257.035.122.120

C - IL COSTO DEL LAVORO

L'ammontare delle spese di personale rispetto al totale complessivo delle uscite mette in risalto il ruolo preponderante e l'importanza attribuita dall'Ente alla gestione delle risorse umane.

Nell'esercizio 1996 la spesa complessiva per oneri a favore del personale ammonta a L.154.968 milioni rispetto ad una spesa totale erogata, con esclusione delle partite di giro, di L.230.447 milioni. L'incidenza è stata pertanto del 67,2% sul totale della spesa.

Il personale ammontava nel 1996 a n. 2.398 unità di cui n. 415 appartenenti ai primi 3 livelli.

Si conferma una costante riduzione del personale in servizio che subisce una contrazione di n. 48 unità rispetto alle 2.446 unità del 1995.

Per quanto concerne la ripartizione per area di attività professionale, i dipendenti erano assegnati per n. 1.1654, unità pari al 69% ad aree statistiche.

In particolare: n. 55 unità all'area demografica, n. 324 all'area socio-ambientale, n. 810 all'area economica, n. 170 al coordinamento generale (compresa la segreteria centrale del Sistan), n. 251 per l'organizzazione territoriale, n. 44 per il censimento della popolazione.

Il restante 31% pari a n. 744 unità era assegnato alle attività dei servizi essenziali e cioè: n. 412 unità alle attività di amministrazione e logistica, n. 192 unità all'informatica e n. 140 unità per la diffusione e le relazioni esterne.

Analizzando le componenti del costo relativo al personale si evince che gli oneri riflessi complessivi assistenziali, previdenziali e fiscali a carico dell'Ente ammontavano a L.30.412 milioni, pari al 21,26% del totale.

Le competenze fisse, sempre per l'esercizio 1996, ammontavano a L.98.017 milioni, pari all'87% del totale, senza gli oneri riflessi; le competenze accessorie per incentivazione, straordinario e indennità varie erano pari a L.13.153 milioni (11,7%); le spese per missioni in Italia e all'estero erano di L.2.213 milioni (1%).

La spesa complessiva media per dipendente senza oneri riflessi è stata pari a L. 51,941 milioni; con gli oneri riflessi sale a L.64,623 milioni rispetto a L.52,941 milioni dell'anno precedente.

Detto incremento è stato, in gran parte, prodotto dall'erogazione delle code contrattuali relative ai livelli professionali dal IV al X.

A completamento delle spese di personale è da segnalare l'erogazione di L.11.170 milioni per l'indennità di buonuscita al personale cessato (n. 164 unità).

Le spese per attività sociali e culturali a favore del personale, che non sono comprese nel totale del "costo del personale in servizio", sono pari a L.1.444 milioni nel 1996 e a L.1.413 milioni nel 1997. Tale importo viene riportato nella tavola "Costo del lavoro per voce di spesa" alla voce "Spese per il benessere del personale".

Anche il 1997 ha visto confermato l'ulteriore decremento del personale che si riduce a n.2.306 dipendenti, con un decremento di n.92 unità, rispetto all'anno 1996.

Il costo complessivo per l'esercizio 1997 è stato di L.163.650 milioni, comprensivo di L.33.627 milioni di oneri riflessi.

La misura percentuale rispetto alla spesa complessiva (235.188 milioni) è stata del 69,6%, con un lieve aumento, quindi, rispetto all'anno precedente (67,2%). In termini assoluti l'incremento di circa L.9 miliardi è causato, in parte, dall'incremento delle competenze accessorie per incentivazione, passate da L.13.153 milioni a L.17.968 milioni, e per oneri riflessi per maggiori oneri previdenziali e assistenziali, nel frattempo aumentati, che passano da L.30.412 milioni nel 1996 a L.33.627 milioni del 1997.

Pertanto la spesa media complessiva (compresi gli oneri riflessi) passa da L.64,623 milioni a L.70,967 milioni (+9,8%).

Le spese di personale per l'anno 1997 sono così ripartite: L.100.292 milioni (83,1%) per competenze fisse, L.17.968 milioni (15%) per competenze accessorie e L.2.403 milioni (2%) per missioni.

Le indennità di buonuscita pagate a n. 83 dipendenti cessati dal servizio ammontano a L.9.358 milioni.

Qui di seguito si rappresenta una situazione complessiva dei costi di personale per gli anni 1996 e 1997 e i prospetti riepilogativi relativi ai singoli esercizi finanziari.

COSTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEGLI ANNI 1996 E 1997 PER VOCE DI SPESA

(Migliaia di lire)

VOCI DI SPESA	1996	1997
Totale delle spese per retribuzioni	98.017.932	100.292.364
Totale spese accessorie e indennità	13.153.462	17.968.272
Spese per indennità di missione e trasferimento	2.213.274	2.403.151
Altre spese (indennità di buonuscita)	11.170.924	9.358.729
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze fisse	26.813.760	28.517.920
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze accessorie	3.598.750	5.109.240
Somme rimborsate alle Amministrazioni per spese di personale	0	0
Costo del personale	154.968.102	163.649.676
- di cui oneri per contrattazione nazionale	0	0
- di cui oneri per contrattazione decentrata	0	0
Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni	342.273	173.578
Risorse aggiuntive ed economiche di gestione	0	0
Economie da Part-time	0	815.471

PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ANNO 1996 PER QUALIFICA E LIVELLO

QUALIFICA	Liv	Codice	Dotaz. Organica (*)	In servizio al 31.12.1995		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dal livello o qualifica		Entrati nel livello o qualifica		In servizio al 31.12.1996		
				M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	62	16	6	0	0	0	0	0	0	0	0	16	6	22
Primo Ricercatore	II	R02PRN	145	39	15	1	0	2	2	0	0	8	6	48	23	71
Ricercatore	III	R03RRN	208	57	42	3	0	8	16	8	4	0	1	54	55	109
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	30	21	1	1	0	0	0	0	0	1	0	21	1	22
Primo Tecnologo	II	R02PTN	70	34	15	5	2	1	0	1	0	0	0	29	13	42
Tecnologo	III	R03TTN	101	53	26	7	1	5	7	0	2	3	0	54	30	84
Dirigente Generale \ B	I			1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigente I fascia	II	D02DFN	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	424	156	106	19	19	6	5	1	0	7	0	149	92	241
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	13	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8
Collaboratore TER	V	R05CTN	594	71	76	2	2	0	0	0	0	0	0	69	74	143
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	14	1	2	0	0	0	0	0	0	0	5	1	7	8
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	12	6	4	0	0	0	0	0	0	0	0	6	4	10
Collaboratore TER	VI	R06CTN	678	323	510	3	15	9	11	10	8	60	46	379	544	923
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	208	89	101	15	16	0	0	28	24	0	0	46	61	107
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	18	15	27	1	2	0	0	3	7	2	0	13	18	31
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	XXX	3	13	0	1	0	0	0	1	0	0	3	11	14
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	12	18	0	1	0	0	0	0	0	35	0	52	0	52
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	19	2	0	0	0	0	0	0	0	3	10	5	10	15
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	29	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Assistente Tecnico Statistico	VII	*	XXX	90	116	1	3	0	0	30	14	0	0	59	99	158
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	20	29	9	6	0	0	0	7	5	15	3	31	7	38
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	12	10	2	0	0	0	0	0	0	0	0	10	2	12
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	29	32	24	1	0	0	0	5	9	7	11	33	26	59
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	30	91	14	6	0	0	0	48	10	0	0	37	4	41
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	4
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	49	4	39	0	0	0	0	0	0	0	0	4	39	43
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	50	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	5	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	6
Personale Part-Time		OPTTLN	XXX	2	3	0	0	0	0	0	0	0	2	2	5	7
Personale Temporaneo		OTPTLN	XXX	52	55	8	27	11	37	0	0	0	0	55	65	120
TOTALE			2.837	1.233	1.212	80	88	42	78	141	84	141	84	1 195	1.202	2.397

(*) - Approvata con D.P.C.M. il 7 febbraio 1997.

SPESA ANNUA COMPLESSIVA PER RETRIBUZIONI AL PERSONALE

(Migliaia di lire)

QUALIFICA	Liv.	Codice	Numero mensilità	Stipendio	Indenn. int. speciale	RIA	Tredice-sima	Arretrati	ANF	Indennità varie	Recu-peri	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	251	1.255.460	293 500	0	145 408	0	0	347 600	1 631	2 040 337
Primo Ricercatore	II	R02PRN	781	2.647 354	872.108	0	348 075	0	0	589 833	12 932	4 444 438
Ricercatore	III	R03RRN	1.257	2.719.922	1.357.291	0	351.189	53.822	5 706	158 576	75 658	4 570 848
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	260	1.384.216	302 818	0	163 896	0	0	416 558	978	2 266.510
Primo Tecnologo	II	R02PTN	521	1.966.553	581 034	0	229 588	0	3 951	88 393	5 967	2 863.552
Tecnologo	III	R03TTN	1.034	2.651.896	1.112.779	0	336 556	45 017	900	5 787	60 854	4.092 081
Dirigente Generale \ B	I		12	177.849			13.958	0				191 807
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	12	76.241	15.134	0	7 265	0	0	37 401	0	136 041
Dirigente I fascia	II	D02DFN	24	113.644	28 652	0	11 347	0	0	441 870	104	595 409
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	2.925	4.795.887	3 129 313	1 139 276	754 811	395 679	3 440	48 057	34 764	10.231 699
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	96	157.152	102 675	29 638	24.777	13 091	0	615 762	648	942 447
Collaboratore TER	V	R05CTN	1.733	2.446.859	1 825 832	428 659	397 096	207 214	6 060	639 635	20 820	5 930 535
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	66	89.526	69.999	14.555	21 892	217.822	0	5 206	808	418.192
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	120	168.813	126.428	29 858	27.787	20.257	1 830	6 109	628	380.454
Collaboratore TER	VI	R06CTN	10.604	12.874.191	11 011 509	1.978.642	2 310 300	4 823.095	74 116	510 501	199 918	33 382 436
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	1.672	2.012.950	1.733.575	519.706	285 554	144 325	2 805	83 645	10 401	4.772.159
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	438	527.525	454.674	93 039	77.347	47.574	2 190	21 660	5 810	1 218.199
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	227	272.633	235.642	68.007	36.979	18.510	400	11 464	1 734	641 901
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	423	433.774	435.517	61.621	120.361	1.381.687	28 771	17 216	1 519	2.477.428
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	107	110.207	110 000	9.743	33 116	34 551	3 810	4.195	683	304 939
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	12	12.387	12.313	0	2.116	733	0	545	247	27 847
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	2.134	2.211.322	2.191.726	320 928	357 326	189 332	29 740	99 155	29 047	5 370 482
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	485	447.408	493 802	103.170	85 778	199.727	7 855	21 328	2 345	1 356.723
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	144	132.411	146.719	5.692	24 303	13.429	3.180	6 304	1 788	330 250
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	680	628.247	693.217	91.266	125 692	396 559	13 227	29 523	6 030	1 971 701
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	834	677.867	844.521	123 803	83 320	42.898	38 513	38 270	4 758	1 844.434
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	48	39.460	48.606	1.468	7.703	4.210	1 155	2 036	82	104 556
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	516	424.194	522.509	9.177	81 952	45 887	9 015	53 566	7 157	1 139 143
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	24	17.475	24.117	0	3 588	2 018	0	984	3	48 179
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	72	52.424	72 350	0	10 764	6 044	0	2 953	370	144 165
Personale Part-Time		OPTTLN	96	55.173	49 165	6.733	9 490	19 684	0	2 273	1 953	140 565
Personale Temporaneo		OTPTLN	1.214	1.764 396	1.292 466	0	253 253	77 304	1 275	263 545	13 764	3 638 475
TOTALE			28.822	43.345.415	30.189.991	5.034.981	6.742.587	8.400.469	237.939	4.569.950	503 401	98 017 932

SPESE ACCESSORIE E INDENNITA' AL PERSONALE

(Migliaia di lire)

Qualifica	Liv	Codice	Straordinario	Compensi incentivanti	Fondo miglioramento efficienza	Indennità varie	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	-	-	25 995	4 882	30.877
Primo Ricercatore	II	R02PRN	-	-	57 255	10 457	67.712
Ricercatore	III	R03RRN	-	181	73 221	4 981	78.383
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	-	-	18 807	5.176	23.983
Primo Tecnologo	II	R02PTN	-	-	32 498	13 487	45.985
Tecnologo	III	R03TTN	414	1 048	58.432	13 606	73.500
Dirigente Generale \ B	I						-
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	-	-	665	-	665
Dirigente I fascia	II	D02DFN	-	-	2 548	280	2.828
Dirigente	III	D03DDN	-	-	-	-	-
Collaboratore TER	IV	R04CTN	107.930	346.049	1.572.527	49 390	2.075.896
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	3 139	11.691	49.143	1 419	65.392
Collaboratore TER	V	R05CTN	26.361	173 692	781.761	19 046	1.000.860
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	4.037	6 943	25 676	242	36.898
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	9.306	12 522	52 678	880	75.386
Collaboratore TER	VI	R06CTN	305.150	915.761	3 994.153	177.910	5.392.974
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	34.083	139.942	697.913	36 607	908.545
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	9 355	36.985	167.839	7 109	221.288
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	4.282	21.921	165.600	3 973	195.776
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	25.338	32.925	104.147	58 057	220.467
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	5.775	8.743	39.852	1 773	56.143
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	-	835	3.496	47	4.378
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	38.189	150.405	658.142	48 764	895.500
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	42.353	34.390	192.787	55 615	325.145
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	2.883	9 256	41 026	11 271	64.436
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	38 831	43.774	176.631	13 792	273.028
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	46.498	46.895	209.042	71 897	374.332
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	2.504	2.521	12.287	2.152	19.464
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	5.848	29.461	136.767	27 662	199.738
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	-	1 328	5.650	-	6.978
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	5.790	3.717	17.070	2 178	28.755
Personale Part-Time		OPTTLN	1.105	4.036	18 407	262	23.810
Personale Temporaneo		OTPTLN	3 068	61 986	290.271	9 015	364.340
TOTALE			722.239	2.097.007	9.412.865	651.930	13.153.462
Contributi a carico amministrazione			**197.603**	**573.735**	**2.575.333**	**178.366**	**3.598.750**

PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ANNO 1997
PER QUALIFICA E LIVELLO

QUALIFICA	Liv	Dotazione organica (1)	In servizio al 31.12.1996		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dal livello o qualifica		Entrati nel livello o qualifica		In servizio al 31.12.1997		
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	62	16	6	3	2	1	1	0	0	5	4	19	9	28
Primo Ricercatore	II	145	48	23	2	1	0	0	5	4	1	1	42	19	61
Ricercatore	III	208	54	55	0	0	1	1	8	3	0	0	47	53	100
Dirigente Tecnologo	I	30	21	1	2	0	3	0	0	0	2	1	24	2	26
Primo Tecnologo	II	70	29	13	6	0	1	0	2	1	9	2	31	14	45
Tecnologo	III	101	54	30	11	1	0	1	2	0	0	0	41	30	71
Dirigente Generale \ B	I	..	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigente Generale \ C	I	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	II	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	424	149	92	23	20	0	0	0	0	0	0	126	72	198
Funzionario Amministrativo	IV	13	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8
Collaboratore TER	V	594	69	74	3	0	0	0	0	0	0	0	66	74	140
Funzionario Amministrativo	V	14	1	7	1	1	2	6	0	0	0	0	2	12	14
Collaboratore Amministrativo	V	12	6	4	2	0	0	0	0	0	0	0	4	4	8
Collaboratore TER	VI	678	380	548	21	25	16	10	0	0	1	0	376	533	909
Operatore Tecnico	VI	206	46	61	8	10	0	0	0	0	0	0	38	51	89
Collaboratore Amministrativo	VI	18	13	18	0	2	0	0	0	0	0	0	13	16	29
Assistente Tecn. Statist.	VI	..	3	11	0	2	0	0	1	0	0	0	2	9	11
Operatore Tecnico	VII	12	52	0	5	0	0	0	0	0	0	0	47	0	47
Operatore Amministrativo	VII	19	5	10	0	0	0	0	2	0	2	4	5	14	19
Collaboratore Amministrativo	VII	29	1	0	0	0	6	3	0	0	0	2	7	5	12
Assistente Tecnico Statistico	VII	..	60	100	1	2	0	0	0	0	0	0	59	98	157
Ausiliario Tecnico	VIII	20	31	7	4	0	0	0	0	0	0	0	27	7	34
Operatore Tecnico	VIII	12	10	2	0	0	0	0	0	0	0	0	10	2	12
Operatore Amministrativo	VIII	29	33	26	1	1	0	0	0	4	0	0	32	21	53
Ausiliario Tecnico	IX	30	37	4	2	0	0	0	0	0	0	0	35	4	39
Ausiliario Amministrativo	IX	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	4
Operatore Amministrativo	IX	49	4	39	0	0	0	0	0	2	0	0	4	37	41
Ausiliario Tecnico	X	50	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Ausiliario Amministrativo	X	5	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	6
Personale Temporaneo			55	65	7	6	10	22	0	0	0	0	58	81	139
TOTALE		2 837	1 195	1.202	103	73	40	44	20	14	20	14	1 132	1 173	2 305

(1) Approvata con D.P.C.M. del 7 febbraio 1997

SPESA ANNUA COMPLESSIVA PER RETRIBUZIONI AL PERSONALE NEL 1997 PER QUALIFICA, LIVELLO E FONTE (Migliaia di lire)

QUALIFICA	Liv.	Codice	Numero mensilità	Stipendio	Indenn. int. speciale	RIA	Tredicesima	Arretrati	ANF	Indennità varie	Recuperi	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	292	1.301.756	346.437	0	173.547	0	0	381.943	3.145	2.200.538
Primo Ricercatore	II	R02PRN	748	2.492.072	849.768	0	312.281	0	0	605.720	15 025	4.244.816
Ricercatore	III	R03RRN	1.271	2.635.631	1.394.718	0	347.417	5.800	11 053	650 636	87.953	4.957.302
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	279	1.407.301	331.015	0	173.528	0	0	431.356	3 571	2 339 629
Primo Tecnologo	II	R02PTN	503	1.804.721	571.435	0	242.255	0	3 396	424.693	6 990	3 039 510
Tecnologo	III	R03TTN	903	2.211.016	991.656	0	272 997	3.241	3.920	521 974	17 152	3.987.652
Dirigente Generale \ B	I	...	12	177.849	0	0	13.959	0	0	0	0	191.808
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	4	24.540	5.139	0	0	0	0	12 467	0	42.146
Dirigente I fascia	II	D02DFN	24	111.185	29.187	0	11.565	0	0	48 077	85	199 929
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	2.593	5.502 090	2.825 089	972 057	667 549	234.802	8 632	0	4 139	10.206.080
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	96	203 453	104.592	30 473	27.181	9.293	150	0	62	375 080
Collaboratore TER	V	R05CTN	1 614	2 960 990	1 731 923	409.453	396.097	225.940	11 298	0	1 690	5 734 011
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	135	245 235	144.888	19 864	32.534	37.174	0	0	8 399	471 296
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	108	198 914	115.910	25.002	23.988	10.040	2 265	0	99	376 020
Collaboratore TER	VI	R06CTN	10.646	17 039 883	11 257 886	2.010.135	2 334 552	2 774.809	110 219	0	61 255	35 466 229
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	1.156	1 854 815	1 222.415	355.786	251.190	42.610	2 900	0	743	3 728 973
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	351	562.656	371.166	68.087	76 442	26.262	3 690	0	4 183	1.104.120
Assistente Tecn. Statist.	VI	...	151	241 815	159.675	49.283	34.457	159	0	0	436	484.953
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	569	790.931	594.747	92.517	112.546	249 529	34.046	0	468	1 873 858
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	204	282 196	213.274	19 680	51 019	14.976	6 120	0	0	587 265
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	117	154.591	122.294	0	22.129	107	0	0	1 246	297 875
Assistente Tecnico Statistico	VII	...	1.826	2.533 513	1.908.625	288.606	376.801	151.247	33 055	0	2 075	5.289.772
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	422	529.822	437.998	85.967	79.148	66.441	10 120	0	197	1.209.299
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	144	180.360	149.459	6.588	26.963	17.033	3 870	0	114	384.159
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	668	839.002	693.324	97.711	117.521	106.905	15 142	0	459	1 869.146
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	471	539.775	485.848	67.481	84.845	47.561	37.719	0	770	1 262 459
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	38	44.138	39.198	1.878	6.430	1.982	785	0	0	94 411
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	473	543.011	487.911	7.490	77.011	6.507	14.331	0	6 537	1.129 724
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	24	24.873	24.567	0	3.950	0	0	0	0	53 390
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	72	74 606	73.701	0	11 850	837	80	0	3	161 071
Personale Part Time	-	OPTTLN	804	965.199	628 894	86 210	201 502	189 061	11 714	21 896	9 911	2 094 565
Personale Temporaneo		OTPTLN	1.497	2.520.027	1 621.602	0	342.722	305	4.220	373 183	26 778	4 835 281
TOTALE			28.215	50.997.967	29.934.337	4.694.268	6.905.976	4.222.621	328.725	3.471 945	263 475	100 292 364

SPESE ACCESSORIE E INDENNITA' AL PERSONALE NEL 1997, PER QUALIFICA, LIVELLO E TIPOLOGIA DI INDENNITA' (Migliaia di lire)

QUALIFICA	Liv	Codice	Straordinario	Compensi incentivanti	Fondo miglioramento efficienza	Indennità varie	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	.	.	9.670	20.198	29.868
Primo Ricercatore	II	R02PRN		.	19.642	6.071	25.713
Ricercatore	III	R03RRN	.	.	27.597	8.023	35.620
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	.	.	.	7.947	7.947
Primo Tecnologo	II	R02PTN			1.105	8.339	9.444
Tecnologo	III	R03TTN	.		914	8.127	9.041
Dirigente Generale I B	I	--					.
Dirigente Generale I C	I	D01DGN	.	.	.		.
Dirigente I fascia	II	D02DFN		.	.	3.733	3.733
Dirigente	III	D03DDN	.	.		.	.
Collaboratore TER	IV	R04CTN	102.278	1.043.620	1.354.132	50.173	2.550.203
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	3.361	39.311	44.797	6.709	94.178
Collaboratore TER	V	R05CTN	28.613	614.015	731.818	16.219	1.390.665
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	5.687	47.644	48.144	800	102.275
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	11.036	39.941	51.046	886	102.909
Collaboratore TER	VI	R06CTN	347.178	3.405.055	4.036.265	245.154	8.033.652
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	14.331	370.211	433.658	41.660	859.860
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	3.957	113.848	130.978	9.170	257.953
Assistente Tecn. Statist.	VI	--	950	49.057	54.842	2.192	107.041
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	25.750	160.317	180.443	155.883	522.393
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	14.516	58.456	62.679	7.212	142.863
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	709	29.407	26.380	200	56.696
Assistente Tecnico Statistico	VII	--	24.056	523.159	588.439	70.813	1.206.467
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	19.992	98.928	112.257	88.335	319.512
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	962	34.256	37.694	22.979	95.891
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	34.124	157.224	181.480	34.121	406.949
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	13.997	107.336	114.399	58.283	294.015
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	2.107	8.661	8.633	1.181	20.582
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	8.978	106.939	127.776	40.933	284.626
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	.	4.861	4.835	.	9.696
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	5.988	14.780	15.407	2.083	38.258
Personale Part-Time	--	OPTTLN	4.258	221.443	220.919	9.606	456.226
Personale Temporaneo	--	OTPTLN	4.183	220.026	261.203	8.583	493.995
TOTALE	---	--	677.011	7.468.497	8.887.151	935.613	17.968.272
Contributi a carico amministrazione			192.506	2.123.651	2.527.043	266.040	5.109.240

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esame dei risultati finanziari degli esercizi 1996 e 1997 evidenzia in primo luogo come le risorse di funzionamento dell'ISTAT dipendano quasi esclusivamente dal fondo di dotazione corrisposto ogni anno dallo Stato.

La stessa vendita di beni e servizi che nel 1996 aveva superato i 20 miliardi ha subito nell'anno successivo un brusco trend negativo riducendo le entrate in questo settore a poco più di 13 miliardi.

A comprimere la voce "entrate proprie" ha influito la riduzione dei contratti e convenzioni con amministrazioni statali e con enti pubblici e privati italiani e stranieri per la fornitura di prodotti statistici. Ciò conferma come il budget a disposizione dell'Istituto non possa contare su introiti decisamente aleatori quanto alla loro entità.

Le risorse trasferite dallo Stato che costituiscono la parte primaria - e pressoché unica - di sostentamento, sono impiegate per oltre il 60% per il pagamento di retribuzioni e indennità di buonuscita al personale, per cui il residuo 35-40% del budget da destinare all'acquisto di beni e servizi e alla ricerca non sembra offrire un'adeguata provvista ai numerosi impegni dell'Istituto, il quale è costretto a dare fondo agli avanzi di amministrazione - destinati ad esaurirsi nel breve periodo - per coprire, almeno in parte, il disavanzo finanziario.

La costante del disavanzo finanziario dovrà essere affrontata con opportune azioni, ma se si pensa che del 40% del budget finanziario tuttalpiù disponibile dopo la copertura delle spese del personale un buon 50% viene impegnata nell'acquisto di beni e servizi essenziali, è agevole constatare che - a meno di incrementi delle risorse trasferite dallo Stato - l'unica manovra possibile per ricondurre il bilancio in pareggio è quella di ridurre le spese di investimento, comprendendo in esse sia le spese connesse al necessario rinnovo delle strutture informatiche sia quelle destinate alla ricerca.

Questa impostazione produrrebbe certamente rilevanti economie ma condurrebbe fatalmente l'ISTAT nella condizione di impossibilità a fronteggiare i complessi compiti di cui è titolare, con una ricaduta negativa sulla qualità e affidabilità del dato statistico, che è il fine primario di tutti gli Istituti nazionali di statistica.

E' pertanto necessario che il Consiglio, nel deliberare il piano annuale e quello triennale di spesa non si limiti a una decisione puramente programmato-

ria. ma determini anche l'impiego delle risorse disponibili tenendo conto dell'esigenza del rispetto del principio del pareggio di bilancio.

* * *

Analogamente agli altri enti di ricerca l'ISTAT possiede due anime, quella scientifica, che è l'essenza della propria funzione istituzionale, e quella amministrativa, che è il supporto necessario alla realizzazione del fine istituzionale.

Si è assistito in questi ultimi anni che ci avvicinano al 2000 ad uno sviluppo dell'informazione statistica straordinario, tanto che si può legittimamente affermare che essa è la scienza più utilizzata dagli apparati amministrativi pubblici e privati per l'ottimizzazione del proprio operato.

La scienza statistica ha cambiato ruolo: non si presenta più (o non soltanto) come strumento di informazione sui risultati, cioè sugli effetti di un'azione, ma come preventiva acquisizione di dati per orientare l'azione. Non è più la scienza che offre la conoscenza di dati per esprimere a posteriori un giudizio di valore su una scelta operativa già fatta, ma il presupposto conoscitivo per adottare a priori la decisione più giusta.

Questo cambiamento di ruolo, che affida alla statistica una funzione fondamentale anche nel governo della cosa pubblica, carica gli operatori statistici di una grande responsabilità. Quando si pone giustamente in luce la necessità della diffusione della cultura statistica, non si avverte solo il bisogno di avvicinare il cittadino alla statistica con la finalità di renderlo partecipe e protagonista di una nuova tecnica informativa, ma si vuole appunto responsabilizzare tutti coloro che operano nella statistica per giungere a confezionare un prodotto che possa garantire l'affidabilità delle scelte adottate sulla base di determinate informazioni.

Cultura statistica significa, allora, consapevolezza e coscienza dell'operatore statistico di poter incidere profondamente con la sua ricerca sull'interesse pubblico, perché dalla serietà del suo lavoro dipenderanno decisioni di politica economico-finanziaria, monetaria, sociale, ecc., con una ricaduta diretta sugli interessi dell'intera popolazione di una nazione.

Una così pesante responsabilità richiede una continua, accurata ricerca della qualità del dato statistico. Per raggiungere tale scopo è necessario uno sforzo comune di tutti gli enti periferici che fanno parte del Sistema Statistico

Nazionale (amministrazioni centrali, regioni, province, enti funzionali, comuni). E' in questi enti che deve più profondamente radicarsi quella cultura statistica indispensabile per vincere la sfida della "certezza" dell'informazione statistica.

I risultati scientifici finora conseguiti dall'ISTAT e la professionalità di coloro che ne guidano le scelte assicurano l'affidabilità della statistica ufficiale nel nostro paese.

L'altra anima dell'ISTAT, quella amministrativo-gestionale, che si affianca e sostiene quella scientifica, non si è ancora adeguata allo stesso livello.

Si sono già sottolineati, trattando gli specifici argomenti, i margini di miglioramento in termini di programmazione della spesa che devono essere raggiunti. E' necessaria una più accurata valutazione delle risorse che non confidi semplicemente nella corrispondente copertura di spesa, ma privilegi la necessarietà, l'urgenza e l'efficacia delle decisioni gestionali. Quello che sembra peccare nella gestione delle risorse finanziarie è l'eccessiva separatezza delle Direzioni centrali (e dei vari Dipartimenti) di cui si compone l'organizzazione amministrativa dell'ISTAT, separatezza che sembra sacrificare al rispetto dei principi dell'autonomia di gestione, e della corrispondente responsabilità dei centri di spesa, il conseguimento di economie complessive - tanto più indispensabili nell'ottica del raggiungimento del pareggio di bilancio - e l'ottimizzazione della spesa, mediante una migliore concertazione sull'utilizzazione delle disponibilità di cassa.

L'alternativa è che il sistema di contabilità analitica in fase di perfezionamento e la presenza di un nucleo di valutazione, di ancora tardiva istituzione, riescano a confezionare indici di efficienza e di efficacia dall'applicazione dei quali l'ottimizzazione della spesa possa raggiungere una completa realizzazione.

APPENDICE

PREMESSA

A completamento della relazione sulla gestione finanziaria è sembrato alla Corte opportuno diffondersi su due "grandi temi" della ricerca statistica, quelli del PIL e dell'Indice dei prezzi che sono alla base delle politiche di bilancio e il cui andamento ha condizionato l'ingresso dell'Italia nell'Unione Monetaria Europea.

I due capitoli che seguono - redatti sulla base di documenti forniti dall'Istituto - descrivono l'aspetto delle procedure di rilevazione ed elaborazione dei dati statistici in questione, che rivestono particolare rilevanza nella determinazione di valori capaci di influenzare la politica finanziaria del nostro paese, con i conseguenziali effetti sugli impegni assunti in campo europeo.

a) Il PIL

a.1 - Introduzione: il sistema delle statistiche economiche

L'attività economica è caratterizzata da numerosi aspetti qualitativi e quantitativi che possono essere colti ricorrendo ad un complesso sistema di rilevazioni ed elaborazioni.

Soltanto una lettura incrociata delle diverse informazioni disponibili può fornire un quadro attendibile dello stato di salute dell'economia. In questo senso, l'accuratezza dei singoli indicatori deve essere valutata anche in relazione alla sua coerenza con tutte le altre statistiche attinenti i fenomeni indagati.

I flussi di beni, servizi e mezzi di pagamento che caratterizzano lo svolgersi dell'attività economica possono essere osservati sotto due punti di vista: l'aspetto strutturale, che riguarda quelle caratteristiche (come la disponibilità di risorse naturali, tecnologiche e infrastrutturali) che non possono essere modificate rapidamente nel tempo, e l'aspetto congiunturale, che riguarda le fluttuazioni di medio e breve periodo della produzione, del reddito, dell'occupazione, ecc..

Ogni grandezza economica, a sua volta, può essere vista dal punto di vista del suo ammontare monetario, oppure in termini "fisici", ossia al netto delle variazioni dei prezzi.

Gli indicatori sull'attività "reale" comprendono essenzialmente gli indici della produzione agricola ed industriale, che sono misurabili in termini fisici; le misure dell'occupazione e della quantità di lavoro prestata nelle grandi imprese dell'industria e del terziario; i flussi del commercio con l'estero. Altri indicatori sono invece ottenuti in via indiretta, "deflazionando" le misure monetarie dei flussi di scambi tramite opportuni indici di prezzo.

a.2 - Il PIL e il sistema dei conti nazionali

Il sistema dei conti nazionali è stato costruito per misurare le principali variabili dell'economia. Esso persegue lo scopo di classificare l'immensa varietà di soggetti e flussi economici in un numero ristretto di categorie fondamentali e di inserirle in un quadro organico di insieme. Le varie operazioni sono distinte in tre gruppi: su beni e servizi, di distribuzione e redistribuzione, finanziarie, e vengono raggruppate "a cascata" in conti e saldi.

Lo schema dei conti nazionali e la definizione puntuale di ciascuna voce viene concordata e codificata periodicamente a livello internazionale. Eventuali divergenze interpretative vengono analizzate e risolte all'interno di comitati e gruppi di lavoro internazionali. L'Ufficio statistico delle Comunità Europee (Eurostat) vigila sul rispetto delle regole e giudica sulla correttezza dei metodi e delle procedure adottate nei Paesi dell'Unione Europea. Attualmente in Italia, come negli altri Paesi dell'Unione, viene seguito lo standard contabile definito "SEC79", concordato appunto nel 1979. Tale standard verrà seguito per la costruzione dei conti relativi all'anno 1997, per essere poi sostituito dal protocollo "SEC95".

Il SEC95 è il nuovo sistema dei conti che verrà adottato dai paesi dell'Unione Europea a partire dal 1999, in sostituzione del SEC79, attualmente in vigore. L'applicazione di tale sistema, e le scadenze entro le quali tale applicazione dovrà essere realizzata sono previste dal regolamento n.2223/96 del 25/6/96 del Consiglio. Le differenze concettuali tra i due sistemi sono molteplici[21] : per la loro quantificazione la priorità è stata data alle modifiche che hanno un impatto sul prodotto interno lordo e sul prodotto nazionale lordo (PIL e PNL). Indipendentemente dalla effettiva rilevanza numerica di quest'impatto, il lavoro necessario per la misurazione dei flussi secondo le nuove definizioni appare, comunque, molto oneroso.

Il SEC95 si presenta, rispetto al SEC79, con la caratteristica fondamentale della completezza (integrazione tra conti reali e finanziari, tra stock e flussi), e con una articolazione flessibile, costituita da un sistema centrale al quale possono collegarsi dei conti satellite, che permettono l'approfondimento del ruolo di alcuni particolari settori di attività economica (commercio, trasporti, turismo, sanità) e il superamento delle rigidità di alcune definizioni (confine della produzione, contributo alla formazione del capitale della ricerca e sviluppo). Pur considerando prioritario il rispetto delle scadenze specifiche imposte dal citato regolamento comunitario per la trasmissione dei dati all'Eurostat (che non riguarda l'intero set di conti contemplato dal SEC), l'ISTAT ha inserito nei programmi di lavoro del prossimo triennio dei progetti finalizzati al comple-

---

21 Si veda a questo proposito ISTAT "Verso il nuovo sistema di contabilità nazionale", Annuali di Statistica, Serie X, Vol.11, 1996.

tamento dello schema contabile e alla verifica della coerenza tra le diverse parti del sistema.

Infine, bisogna ricordare che l'adozione del SEC95 comporta anche un cambiamento nelle classificazioni adottate, sia relativamente alle attività economiche considerate, sia con riferimento alla classificazione funzionale dei consumi delle famiglie e delle spese delle amministrazioni pubbliche.

Al fine di garantire la continuità dell'informazione statistica, ogni Paese si è impegnato a fornire per gli ultimi anni le stime ottenute in base ad entrambe le metodologie.

Uno dei saldi caratteristici è rappresentato dal Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL). Esso rappresenta il risultato finale dell'attività di produzione delle unità residenti.

Corrisponde alla produzione totale dei beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Da un punto di vista contabile, il PIL è anche pari al complesso della domanda "aggregata" (consumi, investimenti ed esportazioni) diminuita delle importazioni, nonché alla somma dei redditi distribuiti ai diversi fattori produttivi, aumentata di ciò che finisce allo Stato sotto forma di IVA e di altre imposte indirette (al netto dei contributi alla produzione).

Il PIL può essere consumato o risparmiato (tertium non datur), ma prima di far questo, esso viene integrato da redditi provenienti dall'estero (al netto di quelli usciti) ed è decurtato delle imposte dovute alla UE e di altri trasferimenti a favore di operatori stranieri. Il PIL "corretto" da queste componenti misura il reddito nazionale lordo disponibile (Rnld).

Una parte del Rnld viene consumato, il resto è destinato a finanziare gli investimenti. Se questi eccedono il risparmio, il Paese è costretto ad indebitarsi verso l'estero, in caso contrario l'Azienda Italia accumula dei crediti. Il saldo finanziario complessivo dipende tuttavia anche da altre componenti, come le spese per l'acquisto di brevetti e altri beni "immateriali" e i trasferimenti netti in conto capitale (una specie di "regali") che affluiscono dall'estero. A loro volta, i conti con l'estero dipendono, oltre che dalle operazioni di *import-export*, anche da tutte le entrate e uscite già indicate, legate alla remunerazione dei fattori produttivi ai trasferimenti, ecc.

Il complesso delle "risorse", costituite dal PIL (risorse interne) e dalle importazioni (risorse esterne), può essere utilizzato per consumi o investimenti. I consumi finali rappresentano il valore dei beni e dei servizi impiegati per

soddisfare direttamente i bisogni umani (consumi delle famiglie) o collettivi (consumi delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni sociali private). Negli investimenti lordi è compreso il valore dei beni durevoli acquistati dalle unità produttive per essere utilizzati per un periodo superiore ad un anno, nonché il valore dei servizi incorporati nei beni di investimento acquistati. Tra gli investimenti sono convenzionalmente comprese le variazioni delle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti che, pur non accrescendo il capitale fisso degli operatori, restano a loro disposizione per usi futuri.

a.3 - La struttura dei conti nazionali

Nelle tav. 1 e 2 è riportata, a titolo esemplificativo, la sequenza dei saldi e degli altri aggregati di contabilità nazionale relativa al 1996. Questi dati, che servono a misurare in dettaglio i risultati raggiunti dal sistema economico, sono reperibili annualmente nelle diverse pubblicazioni dell'Istat e nella relazione generale sulla situazione economica del Paese, che viene presentata in Parlamento ogni 31 marzo, e sono periodicamente soggetti a revisioni (famosa quella che qualche anno fa ha incluso nelle stime parte dell'economia "sommersa").

Nella tav. 1 sono illustrati i tre aspetti della ricchezza prodotta in un anno dal Paese (il PIL): per definizione, la domanda aggregata di un Paese (consumi più investimenti più domanda estera netta) non può differire né dall'offerta complessiva (pari al saldo tra produzione lorda e costi intermedi), né tantomeno dalla somma dei redditi attribuiti (e non necessariamente distribuiti) ai fattori che hanno partecipato alla produzione.

Esistono dunque almeno tre metodi per stimare il PIL. Il primo prevede il calcolo del valore aggiunto (ossia il saldo tra produzione lorda e costi intermedi) creato in ciascun settore (agricoltura, industria, servizi di mercato e servizi pubblici). La somma del valore aggiunto settoriale, al netto dei servizi bancari imputati (che rappresentano costi intermedi non attribuibili con precisione ai singoli settori), rappresenta il PIL valutato dal lato dell'offerta. Il secondo metodo prevede la stima delle diverse componenti della domanda ed il calcolo a saldo del PIL. L'ultimo modo per calcolare il PIL si basa sulla stima e la successiva somma dei redditi attribuiti ai diversi fattori produttivi.

Tav. 1 - I tre aspetti del Pil

La formazione del valore aggiunto: la stima del Pil dal lato dell'offerta

(dati in miliardi di lire correnti)

ENTRATE		USCITE	
Produzione lorda al costo dei fattori	3.366.625	*Costi intermedi*	1 519.935
Iva e imposte indirette sulle importazioni	107.994	*Servizi bancari imputati*	81 190
		a saldo: Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	**1.873.494**

Conto delle risorse e degli impieghi: la stima del Pil dal lato della domanda

RISORSE		IMPIEGHI	
Importazioni di beni e servizi	375.281	*Esportazioni di beni e servizi*	452.277
a saldo: Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	**1.873.494**	*Consumi finali interni*	1.476.175
		Investimenti fissi lordi	319.165
		Variazioni delle scorte e discrepanze statistiche	1.158

Distribuzione del valore aggiunto: la stima del Pil dal lato dei redditi

ENTRATE		USCITE	
Contributi alla produzione	37.450	*Imposte indirette sulla produzione e le importazioni*	234.685
a saldo: **Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato**	**1.873.494**	*Redditi interni da lavoro dipendente*	768.358
		Risultato lordo di gestione	907.901

Fonte: Istat - Contabilità nazionale

Tav. 2 - Lo schema dei conti nazionali

Formazione del reddito nazionale lordo disponibile

(dati in miliardi di lire correnti)

ENTRATE		USCITE	
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.873.494	*Imposte indirette nette pagate alla U.E.*	3.499
Redditi netti dall'estero	-24.216	*a saldo: Reddito nazionale lordo disponibile*	1.837.728
Trasferimenti correnti netti dall'estero	-8.051		

Impieghi del reddito nazionale lordo disponibile

ENTRATE		USCITE	
Reddito nazionale lordo disponibile	1.837.728	*Consumi finali interni*	1.476.175
		Consumi all'estero (al netto dei consumi in Italia dei non residenti)	-23.296
		Ammortamenti	231 781
		a saldo: Risparmio nazionale netto	153.068

(segue dalla tav. 2)

Formazione del capitale

ENTRATE		USCITE	
Risparmio nazionale netto	153 068	*Investimenti fissi lordi*	319.165
Ammortamenti	231.781	*Variazioni delle scorte e discrepanze statistiche*	1.158
Entrate in conto capitale nette dal resto del mondo	148	*a saldo: Accreditamento (+) o indebitamento (-)*	64.674

Transazioni internazionali

ENTRATE		USCITE	
Esportazioni di beni e servizi	452.277	*Importazioni di beni e servizi*	375.281
Redditi netti dall'estero	-24.216	*Consumi all'estero (al netto dei consumi in Italia dei non residenti)*	-23.296
Trasferimenti correnti netti dall'estero	-8.051	*Imposte indirette nette pagate alla U.E.*	3.499
Entrate in conto capitale nette dal resto del mondo	148	*a saldo: Saldo delle operazioni con l'estero*	64.674

Fonte: Istat - Contabilità nazionale

Quest'ultima possibilità, tuttavia, può essere sfruttata solo se si dispone di informazioni affidabili sui redditi individuali. Per questo motivo, essa viene utilizzata soltanto in pochi Paesi.

Le stime del PIL ottenute seguendo i tre procedimenti, avendo natura puramente statistica, possono divergere tra loro. La stima definitiva del PIL viene pertanto ottenuta ricorrendo ad un complesso procedimento, detto "bilanciamento", che tende a minimizzare gli scarti tra le stime ottenute dal lato della domanda e dell'offerta, a prezzi correnti e costanti, a livello dei singoli settori. Tramite tale procedimento, le discrepanze statistiche vengono ridistribuite tra le diverse voci in funzione, tra l'altro, della precisione delle diverse fonti statistiche utilizzate nel calcolo: quanto più la fonte è affidabile (in base a precedenti verifiche oggettive), tanto minore è la revisione delle poste stimate utilizzando tale fonte.

I conti riportati nella tav. 2 rispondono, nell'ordine, a queste semplici domande:

- "da dove provengono i fondi a disposizione degli operatori nazionali che hanno contribuito alla produzione",
- "in che modo queste risorse vengono integrate o decurtate dai trasferimenti fiscali e parafiscali dall'estero",
- "come si distribuisce il reddito disponibile tra consumo e risparmio",
- "come vengono finanziati gli investimenti", "qual è la nostra posizione verso l'estero".

Ognuno dei conti riportati nella tav. 2 serve a determinare un saldo che, a sua volta rientra nel successivo, come in qualsiasi altro schema di contabilità analitica. Tutto si chiude con due conti "gemelli": quello della formazione del capitale ed il conto delle transazioni con l'estero, che costituiscono, per così dire, una sintesi delle poste presenti in tutti gli altri conti fatta dal particolare punto di vista degli operatori esteri.

La stima di ogni posta richiede l'applicazione di procedure estremamente articolate e complesse. Non appena si rendono disponibili alcune fonti informative primarie, quali i censimenti della popolazione e delle imprese, si procede ad una stima diretta delle singole poste, realizzando il cosiddetto "benchmark". In tutti gli altri casi, le stime ottenute per l'anno di benchmark vengono aggiornate utilizzando indicatori indiretti sulla evoluzione nel tempo (e non sul livello assoluto) delle singole voci. In tal modo è possibile utilizzare i risultati di tutte le rilevazioni campionarie (e quindi parziali e non esaustive) sui

diversi aspetti dell'attività economica al fine di ottenere ogni anno le stime di contabilità nazionale.

Come ogni schema contabile, anche quello della contabilità nazionale incorpora numerose convenzioni, che hanno lo scopo di rendere perfettamente coerente l'intera costruzione. Grazie a tali convenzioni, si evita, in particolare, di conteggiare più volte uno stesso flusso e si raggiunge lo scopo di evidenziare i saldi desiderati. I manuali dello schema "SEC79" e "SEC95" contengono una minuziosa ed esauriente descrizione di ciascuna voce e fissano la collocazione di ciascuna di essa nelle diverse sezioni dei conti. Nei documenti prodotti dal Dipartimento di contabilità nazionale sono altresì indicati i metodi utilizzati per la stima di ogni voce. In questa sede non è possibile esporre in dettaglio il contenuto di ciascuna posta, né le procedure impiegate in fase di stima, ma è comunque utile chiarire alcuni aspetti definitori.

a.4 - La definizione dei principali aggregati di contabilità nazionale

Seguendo lo schema illustrato nelle tav. 1, vengono di seguito riportate le definizioni di massima delle poste rilevanti per il calcolo del PIL.[22].

Produzione lorda ai prezzi di mercato: rappresenta il valore della produzione realizzata da ciascun settore. Essa comprende, in particolare, le vendite effettivamente realizzate sul mercato, la contabilizzazione dei servizi collettivi (come la giustizia e la difesa) che non vengono venduti sul mercato, l'accumulo di scorte ed alcune poste "imputate". Tra queste ultime compaiono una stima degli "autoconsumi", ossia dei beni e servizi prodotti dalle famiglie per uso proprio (essenzialmente prodotti agricoli), ed una degli affitti "imputati", che rappresentano il valore stimato del servizio delle abitazioni occupate dai proprietari. In tutti i casi la produzione è calcolata al lordo delle imposte indirette ed al netto di eventuali contributi alla produzione. La principale fonte statistica per la stima della produzione è rappresentata dai bilanci delle imprese e delle istituzioni pubbliche. Tali informazioni vengono poi integrate con numerose altre fonti, che conducono anche ad una stima della produzione "sommersa". Quest'ultima comprende la produzione di beni e servizi comunque legali, ma svolta senza rispettare a pieno le norme fiscali, previdenziali, ecc.

---

22 Si rimanda invece ai manuali di contabilità nazionale per una definizione più rigorosa di tali voci e di tutte quelle che compaiono nella tav. 2.

Alla base della stima del "sommerso" vi sono le discrepanze tra la valutazione del numero degli addetti nei singoli settori ottenute dal lato delle imprese (che tendono ovviamente a non dichiarare i lavoratori "in nero") e da quello delle famiglie (che risultano generalmente meno reticenti). Il quadro è completato da una valutazione del volume di attività complessivo necessario per soddisfare i consumi e gli investimenti rilevati da altre fonti. L'Italia è all'avanguardia nella elaborazione ed applicazione di metodologie per la stima dell'economia sommersa, tanto da costituire un punto di riferimento per molti altri Paesi e per la stessa Eurostat.

Costi o consumi intermedi: si tratta dell'ammontare delle materie prime, dei materiali di consumo, dell'energia, dei semilavorati e dei servizi acquistati dalle imprese e impiegati nel processo produttivo. Essi non includono il costo della manodopera, né le imposte dirette, mentre incorporano necessariamente le **imposte indirette pagate sui prodotti importati**, che non possono essere tuttavia considerati alla stregua degli altri costi e vengono quindi sommati alla produzione lorda al fine di ottenere una stima del prodotto *interno*.

Servizi bancari imputati: è una valutazione del margine di intermediazione (costituito essenzialmente dal differenziale tra interessi attivi e passivi) applicato complessivamente dal sistema finanziario per concedere prestiti agli operatori interni. Tale margine è definito nel SEC79, come costo intermedio, tuttavia non è agevole valutare l'ammontare di tale posta a livello settoriale (perché non vi è alcuna corrispondenza tra provvista e impieghi dei fondi a livello di settore). Si è dunque convenuto di dedurre dalla produzione lorda l'intero ammontare dei servizi bancari, senza procedere ad una distribuzione di tale onere tra i diversi comparti.

Con l'adozione del "SEC 95" è comunque previsto un tentativo di ripartizione di tale posta tra usi intermedi e usi finali (consumi, esportazioni), ed una sua attribuzione settoriale.

Importazioni ed Esportazioni di beni e servizi: sono valutate sulla base dell'effettivo passaggio dei beni e servizi attraverso la frontiera nazionale, e non in base ai flussi di pagamenti ed incassi (che possono essere fortemente sfasati rispetto allo spostamento dei beni ed alla prestazione dei servizi).

Consumi: comprendono le spese necessarie al soddisfacimento di bisogni individuali (alimentazione, trasporto, ecc.) o collettivi (giustizia, difesa, ecc.). Come si è accennato, tale posta comprende anche una stima degli autoconsumi e degli affitti imputati. I consumi comprendono sia i beni non durevoli, ossia

destinati ad essere utilizzati direttamente e immediatamente (come il cibo), sia quelli durevoli, in grado di fornire servizi per un periodo più o meno lungo di tempo (come le automobili). Non sono considerati invece consumi le spese per l'acquisto di abitazione e gioielli. Sono considerati consumi finali **interni** quelli effettuati da chiunque sul territorio nazionale, mentre i consumi **nazionali** includono solo le spese effettuate da operatori nazionali (anche all'estero) ed escludono quelle degli stranieri temporaneamente in Italia.

Investimenti fissi: includono gli acquisti di beni e servizi destinati alla produzione di altri beni e servizi e che non esauriscono la loro funzione nel corso di un solo anno. Gli investimenti sono calcolati al lordo degli ammortamenti, comprendono quelli pubblici (come le opere pubbliche), ma escludono le spese per armamenti.

Variazioni delle scorte: un accumulo di materie prime, semilavorati o prodotti finiti è infatti considerato dalla contabilità nazionale come un "investimento" effettuato dalle imprese (volontariamente o meno) in vista di un impiego di tali beni nel prossimo futuro. Viceversa, un decumulo di scorte è registrato con segno negativo tra le componenti della domanda aggregata, in quanto si riferisce a quella parte di domanda che viene soddisfatta ricorrendo allo stock di beni giacenti in magazzino.

Contributi alla produzione: si tratta di trasferimenti alle imprese effettuati al fine di diminuire il prezzo finale dei prodotti. Comprendono sia quelli *ad valorem* (ossia proporzionali al prezzo dei beni) che quelli *forfetari*, mentre escludono i contributi agli investimenti.

Imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni: colpiscono le transazioni aventi per oggetto i prodotti finali e intermedi, ma non i redditi attribuiti ai fattori produttivi. Non coincidono necessariamente con quelle indicate nel bilancio dello Stato. Ad esempio l'ICI viene considerata una imposta indiretta dalla contabilità nazionale in quanto colpisce il fattore di produzione del servizio abitativo.

Redditi interni da lavoro dipendente: sono distribuiti ai lavoratori dipendenti (ed equiparati) che operano sul territorio nazionale. Nell'accezione di contabilità nazionale, sono al lordo delle imposte dirette e dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei lavoratori. I redditi comprendono sia la retribuzione attribuita ai lavoratori (in denaro o in natura), sia i contributi sociali versati direttamente dal datore di lavoro. Non sono considerati redditi da lavoro, bensì consumi intermedi delle imprese, eventuali fringe benefit ed i rimborsi per

missioni e simili. Ovviamente la stima dei redditi include anche quelli "in nero" ottenuti per attività legali.

Risultato lordo di gestione: si tratta di una valutazione del margine che rimane alle imprese dopo aver coperto i costi dei materiali e della manodopera e dopo aver pagato le imposte indirette. Tale voce include sia i profitti, che i redditi dei lavoratori autonomi e assimilati. Esso non corrisponde necessariamente ad una distribuzione effettiva di disponibilità monetarie o di crediti esigibili, poiché il margine può essere accantonato in fondi di riserva oppure può essere calcolato in modo puramente virtuale sulle scorte. Come tutti gli altri redditi, anche il risultato lordo di gestione è calcolato al lordo delle imposte dirette.

a.5 - I conti istituzionali e le stime a prezzi costanti

La sequenza dei conti illustrata nelle tav. 1 e 2 è disponibile anche per ciascun "settore istituzionale" (ovvero: famiglie, imprese, istituzioni finanziarie, pubblica amministrazione e resto del mondo). I conti istituzionali evidenziano le entrate e le uscite rilevate dal particolare punto di vista di ogni singolo operatore. Ad esempio, le imposte che per l'amministrazione pubblica sono un'entrata, vengono registrate in uscita dagli altri settori. La posizione di ciascun settore è caratterizzata, in particolare, dal conto della distribuzione del valore aggiunto (che riporta la remunerazione dei fattori produttivi in entrata e in uscita da ciascun settore) e da quello del calcolo del reddito lordo disponibile (che segnala i flussi di imposte dirette, contributi, prestazioni sociali, ecc.).

Le voci che compaiono nel conto della formazione del valore aggiunto ed in quello delle risorse e degli impieghi (tav. 1) si riferiscono a beni e servizi che possono essere stimati, oltre che in valore, anche in termini di "quantità fisiche". Trattandosi di beni eterogenei, la loro valutazione complessiva in termini fisici richiede la scelta di un sistema di prezzi da impiegare nel corso dell'aggregazione delle diverse quantità. A tale scopo, la contabilità nazionale utilizza i prezzi dei beni e servizi rilevati in un anno "base", rinnovato ogni 5 anni. Le ultime stime degli aggregati a prezzi costanti, relativi al 1996, sono riportate nella tav. 3.

Le stime "a prezzi costanti" dei diversi aggregati vengono elaborate contestualmente a quelle a prezzi correnti. Il processo di produzione delle due categorie di stime è fortemente interrelato. Quando si dispone di dati particolarmente affidabili sulle quantità fisiche, le stime a prezzi correnti vengono ot-

tenute applicando a quelle a prezzi costanti opportuni indici di prezzo. In altri casi si procede alle "deflazioni" delle stime a prezzi correnti (tramite indice di prezzo) per ottenere quelle a prezzi costanti. In tutti i casi, le stime iniziali vengono, "corrette" al fine di mantenere i vincoli contabili tra le voci sia nei conti a prezzi correnti che in quelle a prezzi costanti. La correzione si basa su un complesso metodo matematico che distribuisce le discrepanze tra le diverse voci in base alla affidabilità dei dati di base (misurata tramite opportuni indicatori statistici).

Poiché il valore aggiunto ed il PIL hanno la natura di saldi contabili, la loro stima a prezzi costanti risente implicitamente dei "deflatori" utilizzati per depurare dalla crescita dei prezzi le diverse componenti dei conti. Di conseguenza non è possibile attribuire alle stime del PIL a prezzi costanti il significato di una misura "fisica" della produzione realizzata nel corso dell'anno nel Paese; questa grandezza non trova cioè un corrispettivo in termini di beni e servizi prodotti, anche se costituisce un indicatore del risultato attribuibile ai fattori della produzione interna.

Tav. 3 - Le stime a prezzi costanti

Conto delle risorse e degli impieghi a prezzi costanti

(miliardi di lire ai prezzi del 1990)

RISORSE		IMPIEGHI	
Importazioni di beni e servizi	287.991	*Esportazioni di beni e servizi*	343.334
a saldo:		*Consumi finali interni*	1.088.282
Prodotto interno lordo	1.395.408		
ai prezzi di mercato			
		Investimenti fissi lordi	249.619
		Variazioni delle scorte	
		e discrepanze statistiche	2.164

Per le voci incluse nella tav. 1 il Dipartimento di contabilità nazionale dell'ISTAT procede alla stima di conti a cadenza trimestrale, basati su indicatori indiretti. Le stime fornite in corso dell'anno vengono successivamente rese coerenti con le valutazioni disponibili a livello annuale, elaborate utilizzando un set di informazioni molto più completo ed affidabile. Attraverso le stime trimestrali ci si può rendere conto dell'evoluzione della nostra economia durante l'anno, cogliendo i momenti "di svolta" sia per quanto riguarda le fasi di crescita che quelle di rallentamento e di recessione. Le stime annuali, invece, avendo la natura di medie, tendono a diluire nel tempo l'andamento effettivo dei fenomeni e possono quindi indurre ad una errata valutazione della "congiuntura" economica.

a.6 - La stima dell'economia sommersa

Alle stime di Contabilità Nazionale è assegnato il compito di fornire una valutazione e una descrizione "esaustiva" del sistema produttivo del Paese. Il termine "esaustiva" è stato introdotto dall'Eurostat per definire, sinteticamente, che la stima del Prodotto Interno Lordo (PIL) deve comprendere anche una valutazione di quella che viene definita Economia Non Osservata (ENO).

In base alle definizioni adottate dall'ONU e dalla UE l'ENO comprende: l'economia illegale, cioè la produzione di beni e servizi la cui vendita, distribuzione o possesso è proibita per legge (sostanze stupefacenti, prostituzione, ecc.); l'economia sommersa per ragioni economiche (sommerso economico), costituita da attività legali non conosciute dalla pubblica amministrazione per la deliberata volontà di non rispettare leggi, in genere con l'obiettivo di ridurre i costi di produzione (evasione fiscale, evasione di contributi sociali, ecc.): l'economia sommersa per ragioni statistiche (sommerso statistico), costituito da attività non rilevate statisticamente per le caratteristiche sue proprie o per inefficienza del sistema statistico (ad esempio ambulantato, liberi professionisti, e cioè, in generale, tutte quelle attività prive di un luogo di lavoro immediatamente identificabile); l'economia informale, cioè le unità produttive caratterizzate da basso livello organizzativo e con nessuna o parziale separazione tra capitale e lavoro (in paesi economicamente sviluppati, quali l'Italia, tale attività è limitata quantitativamente e può essere significativamente descritta dalla autoproduzione nel settore agricolo e delle costruzioni).

Le direttive Eurostat, per garantire l'esaustività delle stime, impongono di stimare ed includere nel PIL tutte le componenti descritte ad eccezione dell'economia illegale, che, almeno per il momento, non deve essere presa in considerazione. L'esigenza di considerare queste attività è dettata da due finalità primarie: consentire una corretta lettura della struttura produttiva e dell'evoluzione economica dei diversi paesi e, nell'ambito della UE, garantire che la cosiddetta quarta risorsa, una delle principali entrate del bilancio comunitario, calcolata come quota del PNL, sia determinata omogeneamente tra i paesi dell'Unione.

L'approccio ISTAT per misurare quanto richiesto dall'Eurostat si basa sulla stima della quantità totale di lavoro utilizzata dal sistema produttivo Italia, da utilizzare per il riporto all'universo dei valori procapite desunti dalle indagini presso le imprese. Tale metodologia, in pieno accordo con quanto stabilito dall'Eurostat, comporta innanzitutto la stima delle posizioni lavorative, riconducibili ad un contratto, implicito od esplicito, tra una persona e una unità produttiva (ad esempio impresa), dove ciascun occupato può avere una o più posizioni lavorative. Il numero complessivo di posizioni viene poi trasformato in numero di unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (ULA), effettuata riducendo le prime posizioni lavorative a tempo parziale e tutte le posizioni oltre la principale in base a coefficienti di intensità di lavoro, ponendo uguale a 100 il tempo di lavoro di un occupato regolare a tempo pieno.

Le ULA rappresentano la quantificazione dell'occupazione in sede di contabilità nazionale e costituiscono la misura della quantità effettiva di lavoro utilizzata dal sistema produttivo Italia per produrre la quantità di beni e servizi inclusi nel PIL. E' da sottolineare che, con la metodologia utilizzata, l'esaustività delle stime non viene ottenuta aggiungendo all'economia osservata delle quantità stimate per singoli segmenti di ENO.

Questo ha due conseguenze immediate: la prima, di avere delle stime integrate ed omogenee del PIL comprensive dell'ENO, che garantiscono la congruità tra i diversi aggregati economici e permettono una descrizione del sistema produttivo coerente con le richieste Eurostat e con le definizioni internazionali anche per la parte di economia sommersa; la seconda, che non è possibile fornire una stima separata dei risultati produttivi attribuibili all'economia sommersa e in particolare al sommerso economico, che costituisce la parte di maggiore interesse per l'utente interessato ad una analisi economica o per

nistratore pubblico interessato alla conoscenza di una realtà economica su cui intervenire dal punto di vista legislativo/amministrativo.

In linea generale la metodologia ISTAT è il risultato di un processo per fasi. La prima è costituita dall'integrazione delle fonti demografiche (indagine sulle forze di lavoro e censimento della popolazione), e parallelamente dall'integrazione delle fonti presso le imprese (censimenti sulle attività economiche e fonti fiscali), per arrivare ad una stima più accurata ed esaustiva di tutte le posizioni lavorative, soprattutto di quelle "sommerse" (individuabili dalla integrazione di più fonti demografiche) e di quelle di unità produttive difficilmente individuabili con una indagine di tipo censuario (ed ottenibili dalle fonti fiscali). Successivamente il confronto tra i due gruppi di fonti permetterà di cogliere il fenomeno del lavoro sommerso e le posizioni lavorative oltre la principale, sia regolari che irregolari. L'analisi delle posizioni lavorative condotte sui singoli settori di attività economica consentirà di trasformare, come già accennato, le posizioni in ULA.

La ricostruzione dei dati delle unità di lavoro è richiesta anche dal programma Eurostat sull'esaustività delle stime del PNL. Tale programma, che vede impegnati tutti gli stati membri, è stato varato nel 1993 con un atto giuridico della Commissione, e riguarda una serie di elaborazioni che possono servire come elemento di controllo del grado di completezza delle stime del PNL, con particolare riguardo all'economia sommersa. Una di queste elaborazioni è basata sull'analisi delle fonti statistiche sul mercato del lavoro (rilevate dal lato delle famiglie), ai fini della quantificazione dell'occupazione sottostante il prodotto, che viene assunta come elemento di controllo dell'esaustività delle stime. Questo si configura come una versione semplificata del metodo italiano, che viene quindi validato dall'Eurostat come uno dei più organici nel garantire o verificare l'esaustività delle stime e quindi nel cogliere la quota di produzione determinata dall'economia sommersa. L'impatto che i risultati di questo lavoro avranno sulle stime di contabilità nazionale di alcuni paesi potrebbero essere, secondo l'Eurostat, considerevoli. Per questo motivo la scadenza per il completamento dei lavori relativi all'esaustività è stata fissata per l'ottobre 1998, cioè dopo la decisione sull'ammissione all'Unione monetaria.

b) L'INDICE DEI PREZZI E L'INFLAZIONE

b.1 - **L'impianto generale delle statistiche dei prezzi**

Nel corso degli anni novanta, in seguito alle profonde trasformazioni verificatesi nel mondo della circolazione e distribuzione dei beni, la funzione del commercio all'ingrosso ha subito drastiche trasformazioni, diverse da settore a settore, che hanno notevolmente ridotto il significato dell'indice sintetico dei prezzi praticati dai grossisti. Dopo profonde discussioni, e parallelamente a quanto già avviene nella maggior parte degli altri paesi, europei e non, si è pervenuti alla decisione di abbandonare la produzione di tale indice a partire dalla fine del 1997.

Dopo gli accordi sulla soppressione degli adeguamenti automatici delle retribuzioni (scala mobile) del 1993, "l'indice del costo della vita per l'adeguamento dell'indennità di contingenza", e la relativa Commissione nazionale di controllo sono risultati ormai obsoleti. La legge finanziaria 1998 ne ha deciso la soppressione.

Viceversa la necessità di produrre con metodologie comuni gli indicatori atti a verificare le convergenze delle economie dei paesi membri dell'U.E., ai fini dell'applicazione del Trattato di Maastricht, ha dato luogo (a partire del 1994) ad un lungo lavoro di armonizzazione dei metodi di produzione degli indici dei prezzi al consumo dei diversi Istituti nazionali di statistica che è approdato alla produzione del nuovo "indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi membri dell'U.E." (base 1996), in produzione da gennaio 1997 e che si affianca ai due precedenti indici dei prezzi al consumo già prodotti dall'ISTAT.

All'inizio del 1998, pertanto, il sistema degli indici dei prezzi risulta così articolato:

1. Indici relativi alla fase della produzione, che misurano l'andamento dei prezzi dei prodotti nel primo stadio della loro commercializzazione sul mercato interno. Gli indici di questo gruppo riguardano solo i beni e si dividono in:

- indici dei prezzi della produzione agricola, a loro volta distinti in indici dei prodotti acquistati dagli agricoltori ed indici dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori;
- indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali;

- indici del costo di costruzione di manufatti dell'edilizia (fabbricato residenziale, capannone industriale, tronco stradale).

2. Indici dei prezzi al consumo, che si riferiscono alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale ed hanno per oggetto beni e servizi: gli indici elaborati sono:

- indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività;
- indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;
- indice dei prezzi al consumo armonizzato per i Paesi membri della Unione Europea.

b.2 - **Il sistema delle statistiche sui prezzi**

L'andamento dei prezzi viene sottoposto a monitoraggio nel corso dei diversi passaggi che caratterizzano la trasformazione delle merci e dei servizi: dall'importazione e la produzione interna fino al consumo e all'esportazione. Gli indici dei prezzi, oltre ad avere un valore informativo intrinseco, rappresentano uno strumento insostituibile per valutare l'andamento "reale" di molti flussi di scambi che non possono essere misurati direttamente in termini fisici (come il fatturato delle imprese, gli investimenti, il reddito, ecc.) per motivi teorici o pratici.

I prezzi pagati dagli utenti finali (consumatori, investitori, operatori esteri) sono il risultato di numerosi elementi che si cumulano lungo la "filiera" delle lavorazioni e dei passaggi commerciali che precedono la vendita del prodotto finale. E' dunque possibile ed opportuno rilevare l'andamento dei prezzi in diverse fasi (o "tappe") ritenute particolarmente significative.

Poiché all'origine di ogni produzione vi è l'importazione di un bene o servizio oppure una lavorazione effettuata all'interno delle imprese nazionali, vengono correntemente rilevati i valori medi unitari dei beni importati ed i prezzi praticati ex-fabrica. Sono altresì oggetto di rilevazione i prezzi agricoli ed il costo di alcuni manufatti caratteristici dell'attività edilizia (fabbricato residenziale, tratto di strada, capannone industriale). La maggior parte dei prodotti (beni e servizi) provenienti dall'estero o dall'interno seguono poi la strada dell'intermediazione commerciale all'ingrosso, che conduce infine allo scambio con gli utenti finali. L'ISTAT rileva pertanto sia i prezzi praticati dai grossisti, sia quelli al consumo ed i valori medi unitari dei prodotti esportati.

b.2.1 - **Le statistiche sui prezzi al consumo**

Attualmente vengono prodotti almeno tre gruppi di indici dei prezzi praticati nei confronti dei consumatori finali: quello per l'intera collettività nazionale; l'indice per le famiglie di operai e impiegati e l'indice armonizzato a livello europeo (HICP). Tutti gli indici derivano da un unico sistema di rilevazione, effettuato sul territorio nazionale tramite gli uffici comunali. Ciascun indice viene poi elaborato seguendo criteri diversi di selezione ed aggregazione degli indici di prodotto, che rispondono ad esigenze informative differenziate. A parte l'indice "sindacale", che deriva da accordi tra le parti sociali, la costruzione degli altri indici dipende da metodi e classificazioni concordate a livello internazionale.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (elaborato sui dati delle 20 città capoluogo di regione) è calcolato insieme al più ampio indice dei prezzi al consumo relativo all'intera collettività nazionale, che si differenzia dal primo perché viene elaborato sui dati di tutti i comuni capoluogo di provincia, con riferimento all'intera popolazione e ad un più vasto ed analitico paniere di prodotti (circa 930). L'indice per le famiglie di operai e impiegati consente comunque una misurazione della variazione dei prezzi al consumo ampiamente rappresentativa, in quanto copre elevate quote di popolazione e di mercato. Esso è comunemente utilizzato sia per la maggiore tempestività sia per i numerosi rinvii legislativi.

Gli indici dei prezzi al consumo sono basati su alcuni criteri fondamentali di costruzione e misurano la loro variazione nel tempo. Sulla base degli indici, è quindi impossibile fare comparazioni relative al livello dei prezzi di due prodotti diversi o di due città diverse. La rilevazione dei prezzi, infatti, per consentire la migliore rappresentatività territoriale dei consumi, deve riferirsi ai prodotti maggiormente diffusi ed acquistati nelle diverse aree. Si considerino, ad esempio, le due città, A, in cui si consuma prevalentemente vino di buona qualità, e B, in cui invece si consuma prevalentemente vino sfuso e mediocre. Può accadere che il prezzo del vino aumenti più nella città B che nella città A, pur restando il prezzo di A superiore a quello di B.

L'indice dei prezzi non misura le variazioni della spesa delle famiglie. Quest'ultima, infatti, risente delle modificazioni sia del reddito disponibile sia dei comportamenti di consumo indotti eventualmente dalle variazioni dei prezzi. Per quest'ultimo aspetto, se ad esempio il prezzo dell'olio d'oliva aumen-

tasse, ci potrebbero essere tre conseguenze: si potrebbe determinare un aumento di spesa, oppure una riduzione fino alla rinuncia di quel consumo o, infine, un consumo maggiore di prodotti alternativi. Tutti e tre questi fenomeni non influirebbero sull'indice dei prezzi al consumo che registra sempre e soltanto le variazioni dei prezzi in relazione ad un determinato paniere e ad un anno assunto come base.

La rilevazione dei prezzi al consumo è fatta su un paniere di prodotti mantenuto costante per un determinato arco di tempo. Il paniere contiene prodotti che vengono individuati tra quelli maggiormente acquistati dai consumatori. Ne sono così precisate e codificate varietà, qualità, tipo, modello, marca, confezione ecc.. Se un prodotto, una varietà, un modello spariscono dal mercato, o comunque, sono sostituiti da altri, li si rimpiazza nel paniere con un'operazione automatica (che corrisponde ad un cambio di base per quel prodotto, varietà, modello) la quale non genera alcun effetto di variazione di prezzo. Al di fuori di questi casi, i prodotti rimangono sempre uguali nel paniere, con tutte le specificazioni, le caratteristiche merceologiche, i codici di modello. E' anche utile ricordare che né il paniere attuale, né quello relativo al 1992, comprendono alcun prodotto obsoleto, ma, invece, prodotti largamente in uso e tecnologicamente avanzati (carte di credito, autoradio con frontalino, personal computer, telefonia mobile ecc.). Prodotti obsoleti (pane contingentato, sigarette "Nazionali", tessuti per biancheria intima ecc.), che talvolta vengono indicati come presenti nel paniere che si sta considerando, sono in realtà contenuti in quello relativo al così detto "indice sindacale", definito dalle parte sociali nel 1952 ed aggiornato nel 1982. Esso viene calcolato dall'Istat in qualità di organo tecnico, secondo quanto previsto dalla normativa tuttora vigente. Dopo l'abolizione della scala mobile nel 1991, il suo uso è ormai confinato a pochi casi, privi di reale significato.

La rilevazione ha per oggetto prezzi effettivamente praticati e non prezzi di listino o tariffe annunciate: quindi, non il prezzo della camera d'albergo quale è indicato sull'annuario degli alberghi, ma il prezzo rilevato direttamente presso l'esercente; non il prezzo di listino delle automobili, ma quello effettivamente praticato dai rivenditori.

Il prezzo rilevato è quello per il pagamento pieno, anche se agevolazioni commerciali o finanziarie consentono pagamenti rateali o differiti. I prezzi sono infine rilevati al netto degli sconti eventualmente praticati dai rivenditori. Il

prezzo scontato è rilevato anche per i saldi e per le campagne promozionali, allorché esse ricorrano con sufficiente regolarità.

b.2.2 - **L'organizzazione della rilevazione**

La maggior parte dei prezzi dei prodotti che entrano nel computo degli indici dei prezzi al consumo sono rilevati dagli appositi uffici comunali dei capoluoghi di provincia. Esiste poi un ristretto numero di prodotti che, avendo un prezzo unico su tutto il territorio nazionale (come le sigarette ed i medicinali), sono rilevati direttamente dall'Istituto. I prezzi raccolti presso i comuni sono sottoposti a rigorosi controlli di qualità a livello locale e centrale prima di essere utilizzati per il calcolo degli indici dei prezzi. Molti di tali controlli sono incorporati in una procedura automatizzata di registrazione delle quotazioni messa a punto dall'Istat e distribuita ai comuni che ne fanno richiesta. Tra di essi figurano, in particolare, alcune procedure che richiedono una specifica "autorizzazione" per l'immissione di prezzi che presentano variazioni eccessive (in più o in meno) rispetto ai dati dei mesi precedenti, in modo da minimizzare la probabilità di una erronea imputazione dei dati o della mancata segnalazione di cambiamenti di qualità dei prodotti.

b.2.3 - **La costruzione del "paniere" e la sintesi degli indici elementari**

I prodotti inseriti nei diversi indici (con esclusione di quello "sindacale") sono selezionati periodicamente in base al criterio della migliore significatività in relazione ai comportamenti dei consumatori. Ciascun prodotto rappresenta generalmente una categoria più o meno ampia di prodotti simili (ad esempio la fede d'oro è presa come indicatore dei prezzi di tutti gli altri gioielli). Per molti prodotti la rilevazione è, per altro, esaustiva (ad esempio per le spese postali).

La scelta di un prodotto rappresentativo per ciascuna categoria, in luogo di un assortimento più ampio, è giustificata, oltre che da motivi pratici, anche dal fatto che la dinamica dei prezzi di prodotti simili (o facilmente sostituibili tra loro per il soddisfacimento di un medesimo bisogno) è generalmente identica. Ciò dipende dal fatto che, in un regime di concorrenza (seppure imperfetta), la domanda dei consumatori, a parità di ogni altra condizione, si rivolge generalmente verso i prodotti più a buon mercato, contribuendo a penalizzare le

vendite dei prodotti con una dinamica di prezzo più elevata della media ed a premiare i rimanenti. Tale comportamento tende a deprimere i prezzi più dinamici e ad accelerare quelli più statici, uniformando così le variazioni dei prezzi dei diversi beni e servizi. Per questo motivo, l'esclusione o l'inclusione di uno o più prodotti dal paniere ha una influenza generalmente modesta sull'andamento dell'indice generale dei prezzi.

A ciascuna categoria di consumo (definita in sede internazionale) viene attribuito un "peso", corrispondente alla quota di spesa destinata a quei prodotti nel corso dell'anno "base". Tali pesi vengono utilizzati per calcolare la variazione media di tutti i prezzi. Le "fonti" statistiche impiegate per la costruzione dei pesi sono essenzialmente le stime dei consumi elaborate dalla contabilità nazionale, alcune informazioni provenienti dall'indagine sui consumi delle famiglie (a livello regionale) e numerose informazioni "ausiliarie" sui consumi di beni e servizi particolari (come i servizi telefonici, le spese per medicinali, ecc.). Nella tavola 4 che segue è riportata, per completezza di informazione, la struttura dei pesi utilizzati per la costruzione dell'indice dei prezzi armonizzato, quello per l'intera collettività nazionale e per le sole famiglie di operai e impiegati.

Tav. 4 -. Pesi dei capitoli di spesa negli indici dei prezzi al consumo

Indici nazionali dei prezzi al consumo			Indice dei prezzi al consumo armonizzato per gli stati membri dell Unione europea	
Capitoli di spesa	Pesi		Capitoli di spesa	Pesi
	Famiglie di operai e impiegati	Collettività nazionale		
Alimentazione	21,9598	21,4441	Alimentazione, bevande analcoliche	19,7436
			Bevande alcooliche e tabacco	3,0180
Abbigliamento e calzature	10,5636	9,9861	Abbigliamento e calzature	11,7494
Abitazione,acqua,elettr. e comb. comb comb combustibili	3,7002	9,6358	Abitazione, acqua, elettr.e comb. combustibili	9,5459
Mobili, articoli di arred.,serv.domest.	10,0689	10,2140	Mobili, artic. arred.,serv.domest	9,9827
Servizi sanitari e spese salute	5,8066	7,6315	Sanità	1,5974
Trasporti	12,6220	11,5513	Trasporti	12,6754
			Comunicazioni	1,7838
Ricreazione,spettacoli, cultura	9,2916	8,0444	Ricreazione,spettacoli, cultura	8,2769
Istruzione	1,8569	1,4824	Istruzione	0,8631
Alberghi, ristoranti, bar	9,5435	10,3737	Alberghi, ristoranti, bar	11,9544
Beni e servizi vari	9,5869	9,6367	Beni e servizi vari	8,4094
Indice generale	100,0000	100,0000	Indice generale	100,0000

Lista dei prodotti e pesi sono rivisti periodicamente (attualmente ogni 3 anni) per adeguarli ai mutamenti nelle abitudini dei consumatori. L'ultima "base" risale al 1995 per l'indice dei prezzi per l'intera collettività nazionale e per quello relativo ai soli operai ed impiegati. Già per il prossimo anno è previsto un nuovo ribasamento. L'indice "armonizzato" a livello europeo ha invece una base fissata per tutti i paesi al 1996.

Le quotazioni elementari dei singoli beni vengono attualmente aggregate per prodotto in ciascuna città, in modo da ottenere indici derivanti dal rapporto tra la media delle quotazioni correnti e quelle rilevate all'anno base. Gli indici di prodotto sono poi sintetizzati a livello cittadino tramite pesi opportuni. Gli indici di prodotto comunali sono poi aggregati a livello nazionale. Questi ultimi sono infine utilizzati per costruire l'indice generale e sub-indici relativi ai diversi "capitoli" di spesa e alle singole categorie di consumi.

Un trattamento particolare è riservato alle quotazioni della frutta e della verdura che presentano marcate oscillazioni stagionali e non sono rilevabili in tutti i mesi dell'anno. In sostanza si escludono le quotazioni più elevate (per depurare l'indice dall'effetto delle "primizie") e successivamente si calcola una media delle quotazioni degli ultimi 13 mesi in modo da minimizzare le oscillazioni stagionali. Per tali prodotti, inoltre, si procede a ben tre rilevazioni nel corso di ogni mese, in modo da tener conto delle fluttuazioni settimanali delle quotazioni dei mercati ortofrutticoli.

Un altro prodotto che viene trattato in modo particolare è rappresentato dai libri. Poiché in questo campo è difficile identificare un prodotto "standard" che non cambia nel tempo, si ricorre alla stima del prezzo medio dei primi 10 volumi di narrativa più venduti nel mese di riferimento. In tal modo si riesce a "seguire" il prezzo del prodotto effettivamente più venduto, in luogo di quello di alcune opere mantenute costanti nel tempo (come si faceva in passato).

Numerose note metodologiche (pubblicate nella collana "Metodi e norme" dell'Istat) ed alcune "Note rapide" illustrano in dettaglio i particolari della costruzione dei diversi indici. Nei comunicati stampa vengono inoltre inserite, ove necessario, sezioni specifiche dedicate a cambiamenti metodologici eventualmente resisi necessari in particolari occasioni (come nel caso del trattamento delle auto con rottamazione o di modifiche strutturali nelle tariffe telefoniche).

b.2.4 - **Aspetti tecnici della rilevazione**

Gli indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo del livello dei prezzi (rispetto alla media dei prezzi dell'anno adottato come base) che si formano nelle transazioni relative ai beni e servizi venduti dalle imprese alle famiglie.

In particolare:

a) gli **indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai** e impiegati (FOI) (Tav. II) sono calcolati con riferimento a:

- una popolazione costituita dalle sole famiglie di lavoratori dipendenti extra-agricoli, con capofamiglia in posizione professionale di operaio o impiegato presenti in Italia;
- un territorio limitato alle 20 città capoluogo di regione, per quanto riguarda la rilevazione dei prezzi;
- un paniere fisso di beni e servizi rappresentativo dei principali consumi delle famiglie di operai e impiegati, nell'anno scelto come base. Nel paniere è compresa anche la voce "tabacchi" che, invece, è esclusa dal calcolo dell'indice avente effetti giuridici ai sensi della legge 5.2.1992, n. 81;
- una struttura di pesi corrispondenti all'importanza di ciascun prodotto o gruppo di prodotti nei consumi della popolazione di riferimento e per ciascuna regione.

Gli indici calcolati dall'Istat, con base 1995, sono fondati su un paniere costituito da 554 prodotti, raggruppati in 290 voci, 47 categorie e 10 capitoli di spesa. I pesi di ciascuna voce di prodotto, per ciascuna regione, sono stati stabiliti sulla base di specifiche rilevazioni e delle stime di contabilità nazionale aventi per oggetto i consumi delle famiglie, per gli anni 1994 e 1995.

La rilevazione dei dati necessari al calcolo degli indici è unica e generalmente svolta dagli uffici di statistica dei comuni di capoluogo di regione, presso un campione di esercizi rappresentativo delle tipologie di vendita più frequentemente utilizzate dai consumatori per i loro acquisti; in totale circa 13.000 punti di vendita e ogni tre mesi circa 4.000 abitazioni per la rilevazione degli affitti. Per i prodotti aventi prezzo unico sull'intero territorio nazionale la rilevazione è svolta direttamente dall'Istat.

In complesso, per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, vengono rilevate mensilmente circa 140.000 quotazioni di prezzo.

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI

(...) Indici e variazioni percentuali degli indici per mese (...) 1995 = 100

	1996													1997
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Media	Gen
A - INDICI														
Alimentazione														
senza tabacchi	102,3	102,7	103,0	103,7	104,3	105,1	105,1	104,9	105,1	104,7	104,6	104,6	104,2	104,5
con tabacchi	102,6	103,0	103,3	104,0	104,6	105,2	105,2	105,0	105,2	104,6	104,6	104,7	104,4	104,7
Abbigliamento e calzature	102,5	102,7	103,2	103,6	104,0	104,2	104,3	104,3	104,4	105,4	105,7	105,9	104,2	105,9
Abitaz., acque elett. e comb.	103,0	103,0	103,1	105,3	105,2	105,1	103,5	104,1	104,5	105,9	105,9	107,0	104,7	108,2
Mobili, art. arredam., serv. domestici	102,3	102,9	103,1	103,2	103,6	103,9	103,9	104,1	104,1	104,2	104,6	104,8	103,8	104,8
Servizi sanitari e spese per la salute	102,0	102,1	102,4	102,5	102,7	102,8	102,5	102,5	102,4	102,6	102,7	102,7	102,5	105,0
Trasporti	102,6	103,0	103,7	104,2	104,6	104,7	104,9	105,2	105,4	105,0	105,7	105,9	104,6	105,4
Ricreazione, spettacoli, cultura	102,0	102,4	102,6	102,8	102,9	102,9	102,3	102,5	103,6	103,5	103,6	103,7	102,9	103,6
Istruzione	103,2	103,3	103,6	104,0	103,9	104,0	104,0	104,1	104,7	105,3	107,0	107,2	104,5	107,2
Alberghi, ristoranti, bar	102,2	102,7	102,9	103,4	103,9	104,2	104,4	104,5	104,6	104,7	104,9	104,9	103,0	105,4
Beni e servizi vari	102,1	102,5	102,8	102,7	103,0	103,0	103,1	103,1	103,1	103,0	103,0	103,1	102,9	103,1
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	102,4	102,7	103,0	103,6	104,0	104,2	104,0	104,1	104,4	104,5	104,8	104,9	103,9	105,1
con tabacchi	102,4	102,8	103,1	103,7	104,1	104,2	104,1	104,2	104,4	104,5	104,6	104,9	103,9	105,1
B - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL MESE PRECEDENTE														
Alimentazione														
senza tabacchi	0,5	0,4	0,3	0,7	1,0	0,4	0,0	-0,2	0,2	-0,4	-0,1	0,0	—	-0,1
con tabacchi	0,8	0,4	0,3	0,7	0,8	0,4	0,0	-0,2	0,2	-0,4	0,0	-0,1	—	0,0
Abbigliamento e calzature	0,0	0,2	0,5	0,6	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1	1,0	0,3	0,2	—	0,0
Abitaz., acque elett. e comb.	0,6	0,0	0,1	2,1	-0,1	-0,1	-1,5	0,6	0,4	1,3	0,9	0,1	—	1,1
Mobili, art. arredam., serv. domestici	-0,1	0,6	0,2	0,1	0,6	0,1	0,0	0,2	0,0	0,1	0,6	0,0	—	0,0
Servizi sanitari e spese per la salute	1,3	0,1	0,3	0,1	0,2	0,1	-0,3	0,0	-0,1	0,2	0,1	0,0	—	2,2
Trasporti	-1,0	0,4	0,7	0,5	0,4	0,1	0,2	0,3	0,2	-0,4	0,7	0,2	—	-0,5
Ricreazione, spettacoli, cultura	0,4	0,4	0,2	0,2	0,1	0,0	-0,6	0,2	1,1	-0,1	0,1	0,1	—	-0,1
Istruzione	-1,4	0,1	0,3	0,4	-0,1	0,1	0,0	0,1	0,6	0,6	1,6	0,2	—	0,0
Alberghi, ristoranti, bar	0,6	0,5	0,2	0,5	0,5	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,2	0,0	—	0,5
Beni e servizi vari	0,2	0,4	0,3	-0,1	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,1	—	0,0
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	0,1	0,3	0,3	0,6	0,4	0,2	-0,2	0,1	0,3	0,1	0,3	0,1	—	0,2
con tabacchi	0,2	0,4	0,3	0,6	0,4	0,1	-0,1	0,1	0,2	0,1	0,3	0,1	—	0,2
C - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE														
Alimentazione														
senza tabacchi	5,3	5,0	4,6	4,5	4,8	4,6	4,7	4,3	4,1	3,3	3,0	2,8	4,2	2,2
con tabacchi	5,9	5,6	4,7	4,6	4,8	4,7	4,7	4,4	4,2	3,4	3,3	2,9	4,4	2,0
Abbigliamento e calzature	4,6	4,7	4,7	4,5	4,5	4,3	4,3	4,3	4,1	3,6	3,5	3,3	4,2	3,3
Abitaz., acque elett. e comb.	6,2	6,1	4,6	5,7	5,3	5,1	3,1	3,6	3,9	4,0	4,9	4,7	4,7	5,0
Mobili, art. arredam., serv. domestici	5,2	4,8	4,8	4,6	4,1	4,0	3,8	3,2	3,1	2,9	2,4	2,3	3,8	2,4
Servizi sanitari e spese per la salute	1,3	1,7	3,8	3,8	3,9	2,6	2,2	2,3	1,9	1,9	2,0	2,0	2,5	2,9
Trasporti	8,9	6,6	5,7	5,5	5,2	3,9	4,1	3,8	3,9	3,1	2,0	2,2	4,6	2,7
Ricreazione, spettacoli, cultura	3,8	4,1	3,7	3,6	3,1	3,4	2,4	1,9	2,8	2,5	1,9	2,1	2,9	1,6
Istruzione	7,1	6,8	6,4	6,4	5,7	5,0	4,5	4,4	2,9	1,4	2,6	2,4	4,5	3,9
Alberghi, ristoranti, bar	5,2	4,6	4,0	3,9	4,0	4,0	4,0	3,9	3,7	3,5	3,4	3,2	3,9	3,1
Beni e servizi vari	5,3	5,3	4,5	3,9	3,7	2,3	2,1	1,9	1,9	1,6	1,1	1,2	2,9	1,0
INDICE GENERALE														
senza tabacchi	5,5	5,0	4,5	4,5	4,3	3,9	3,6	3,4	3,4	3,0	2,6	2,6	3,9	2,6
con tabacchi	5,6	5,3	4,6	4,6	4,5	4,0	3,7	3,5	3,5	3,0	2,7	2,7	3,9	2,6

b) Gli **indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività** (NIC) (Tav. I e Tab. 3) sono calcolati con riferimento a:

- una popolazione costituita da tutte le famiglie presenti in Italia;
- un territorio limitato alle città capoluogo di provincia, per quanto riguarda la rilevazione dei prezzi;
- un paniere fisso di beni e servizi rappresentativo dei principali consumi delle famiglie nell'anno scelto come base. Nel paniere è compresa anche la voce "tabacchi" che, invece, è esclusa dal calcolo dell'indice avente effetti giuridici ai sensi della legge 5.2.1992, n. 81;
- una struttura di pesi corrispondenti all'importanza di ciascun prodotto o gruppo di prodotti nei consumi della popolazione di riferimento e per ciascuna regione.

Gli indici calcolati dall'Istat, con base 1995 sono fondati su un paniere costituito da 920 prodotti, raggruppati in 626 voci, 47 categorie e 10 capitoli di spesa. I pesi di ciascuna voce di prodotto, per ciascuna regione, sono stati stabiliti sulla base di specifiche rilevazioni e delle stime di contabilità nazionale aventi per oggetto i consumi delle famiglie, per gli anni 1994 e 1995.

In complesso, per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, vengono elaborati mensilmente circa 300.000 quotazioni di prezzo rilevate in 25.000 punti vendita e 12.000 abitazioni.

c) L'**indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi membri dell'Unione europea** (IPCA) è calcolato con riferimento a popolazione e territorio uguali a quelli dell'indice nazionale sub b). Paniere di prodotti e strutture di ponderazione, invece, sono armonizzati nei diversi stati per poter assicurare la migliore comparabilità internazionale degli indici. Allo stato attuale, dal paniere e dalla ponderazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo dell'intera collettività sono esclusi, ai fini del calcolo dell'indice armonizzato, alcune voci relative ai "servizi sanitari", ai "farmaci a carico del Sistema sanitario nazionale", all'"istruzione pubblica" e a "concorsi pronostici, giochi e lotterie", voci per le quali non ancora sono state definite le modalità di armonizzazione comunitaria.

Nel paniere dei prodotti inclusi nel calcolo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo le voci sono raggruppate in 63 gruppi, 29 categorie di prodotti ed in 12 capitoli di spesa.

INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ

Tavola 1 Indici e variazioni percentuali degli indici per mese e capitolo di spesa (base 1995=100)

	1996												1997
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Media	Gen
A - INDICI														
Alimentazione														
senza tabacchi	102,3	102,7	103,2	104,1	104,9	105,2	105,1	104,7	104,6	104,5	104,4	104,4	104,2	104,5
con tabacchi	102,6	103,0	103,4	104,2	105,0	105,3	105,1	104,8	104,7	104,6	104,5	104,6	104,3	104,6
Abbigliamento e calzature	102,3	102,5	103,0	103,5	103,7	104,0	104,0	104,1	104,3	105,1	105,4	105,6	104,0	105,7
Abitaz., acqua, elettr. e comb.	103,1	103,3	103,4	104,6	104,6	104,5	103,0	103,3	103,8	104,9	105,8	105,9	104,2	107,0
Mobili, art. arredam., serv. domestici	102,2	103,0	103,1	103,2	103,7	103,8	103,8	104,2	104,3	104,3	105,1	105,1	103,8	105,1
Servizi sanitari e spese per la salute	102,9	103,1	103,9	104,0	104,1	104,2	104,0	104,0	104,0	104,1	104,1	104,2	103,9	106,4
Trasporti	102,6	102,9	103,6	104,1	104,3	104,5	104,7	104,9	105,1	105,0	105,8	105,9	104,5	105,2
Ricreazione, spettacoli, cultura	102,3	102,6	102,8	102,6	103,0	103,3	103,3	103,4	103,7	103,7	103,7	104,0	103,2	104,3
Istruzione	102,5	102,7	102,9	103,2	103,3	103,4	103,4	103,5	104,0	104,6	105,5	105,5	103,7	105,5
Alberghi, ristoranti, bar	102,2	102,8	103,1	103,5	104,0	104,2	104,4	104,7	104,9	105,0	105,1	105,2	104,1	105,7
Beni e servizi vari	102,2	103,0	103,2	103,2	103,6	103,7	103,7	103,9	104,0	103,8	104,0	104,0	103,5	104,1
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	102,4	102,9	103,2	103,7	104,1	104,3	104,1	104,2	104,3	104,5	104,9	104,9	104,0	105,2
con tabacchi	102,5	102,9	103,3	103,7	104,1	104,3	104,2	104,3	104,4	104,5	104,9	105,0	104,0	105,3
B - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL MESE PRECEDENTE														
Alimentazione														
senza tabacchi	0,3	0,4	0,5	0,9	0,8	0,3	-0,1	-0,4	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	—	0,1
con tabacchi	0,7	0,4	0,4	0,8	0,8	0,3	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	0,1	—	0,0
Abbigliamento e calzature	-0,2	0,2	0,5	0,5	0,2	0,3	0,0	0,1	0,2	0,8	0,3	0,2	—	0,1
Abitaz., acqua, elettr. e comb.	1,2	0,2	0,1	1,2	0,0	-0,1	-1,4	0,3	0,5	1,1	0,9	0,1	—	1,0
Mobili, art. arredam., serv. domestici	-0,2	0,8	0,1	0,1	0,5	0,1	0,0	0,4	0,1	0,0	0,8	0,0	—	0,0
Servizi sanitari e spese per la salute	1,9	0,2	0,8	0,1	0,1	0,1	-0,2	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	—	2,1
Trasporti	-0,3	0,3	0,7	0,5	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	-0,1	0,8	0,1	—	-0,7
Ricreazione, spettacoli, cultura	0,7	0,3	0,2	0,0	0,2	0,3	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	0,3	—	0,3
Istruzione	0,0	0,2	0,2	0,3	0,1	0,1	0,0	0,1	0,5	0,6	0,9	0,0	—	0,0
Alberghi, ristoranti, bar	0,5	0,6	0,3	0,4	0,5	0,2	0,2	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	—	0,5
Beni e servizi vari	-0,3	0,8	0,2	0,0	0,4	0,1	0,0	0,2	0,1	-0,2	0,2	0,0	—	0,1
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	0,3	0,5	0,3	0,5	0,4	0,2	-0,2	0,1	0,1	0,2	0,4	0,0	—	0,3
con tabacchi	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,2	-0,1	0,1	0,1	0,1	0,4	0,1	—	0,3
C - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE														
Alimentazione														
senza tabacchi	5,4	5,0	4,9	5,1	5,1	4,7	4,5	4,1	3,4	2,9	2,6	2,4	4,2	2,2
con tabacchi	5,9	5,6	4,9	5,0	5,1	4,7	4,5	4,1	3,6	3,2	2,8	2,7	4,3	1,9
Abbigliamento e calzature	4,5	4,5	4,5	4,2	4,1	4,2	4,1	4,1	3,8	3,2	3,1	3,0	4,0	3,3
Abitaz., acqua, elettr. e comb.	6,5	6,4	4,6	5,0	4,5	4,2	2,3	2,5	3,1	3,3	4,0	3,9	4,2	3,8
Mobili, art. arredam., serv. domestici	5,5	4,8	4,7	4,5	3,9	3,8	3,6	3,3	3,3	3,1	2,7	2,6	3,8	2,8
Servizi sanitari e spese per la salute	3,4	3,6	5,0	5,1	5,1	4,1	3,8	3,8	3,2	3,2	3,1	3,2	3,9	3,4
Trasporti	8,1	6,2	5,3	5,5	4,9	3,7	3,9	3,7	3,6	3,5	2,9	2,9	4,5	2,5
Ricreazione, spettacoli, cultura	4,3	4,3	4,1	3,8	3,4	3,6	2,6	2,4	2,8	2,6	2,2	2,4	3,2	2,0
Istruzione	4,1	3,6	3,7	3,9	3,9	3,9	3,7	3,8	4,0	4,4	3,1	3,0	3,7	2,9
Alberghi, ristoranti, bar	4,8	4,6	4,2	4,3	4,5	4,4	4,2	3,9	3,9	3,7	3,5	3,4	4,1	3,4
Beni e servizi vari	5,9	6,1	5,3	4,8	4,5	2,8	2,6	2,7	2,6	2,3	1,5	1,4	3,5	1,9
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	5,5	5,1	4,8	4,8	4,6	4,0	3,7	3,5	3,3	3,1	2,9	2,7	4,0	2,7
con tabacchi	5,6	5,2	4,7	4,7	4,4	4,0	3,7	3,5	3,4	3,1	2,9	2,8	4,0	2,7

INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ

	Pesi percentuali 1995=100	Pesi percentuali 1990=100
ALIMENTAZIONE	21,4441	20,7812
Prodotti alimentari	17,7317	19,1491
[illegible]	2,5304	2,5173
[illegible]	5,3994	5,9350
[illegible]	1,2205	1,3469
[illegible]	2,8001	3,0030
[illegible]	0,7073	0,7726
Frutta	1,7432	2,4492
Ortaggi e legumi	2,1966	1,9719
Patate	0,2249	0,2193
Zucchero	0,2567	0,2567
[illegible]	0,5637	0,5733
[illegible]	0,0882	0,0817
Bevande	1,9326	2,0246
Caffè, tè, cacao	0,4276	0,4725
Bevande non alcoliche	0,4568	0,3970
Bevande alcoliche	1,0482	1,1553
Tabacchi	1,7798	1,6073
Tabacchi	1,7798	1,6073
ABBIGLIAMENTO	9,9861	10,8262
Articoli d'abbigliamento	7,9367	8,6688
Abiti	7,7844	8,2059
Altri articoli ed accessori abbigliamento	0,1476	0,2895
Riparazioni e noleggiamento	0,0045	0,1734
Calzature	2,0494	2,1574
Calzature ed altri articoli	1,9671	1,8338
Riparazione calzature	0,0823	0,3236
ABITAZ., ACQUA, ENERGIA ELETTR. E COMBUSTIBILI	9,6358	7,6247
Abitazione	3,0078	2,4527
Affitti reali dei locatari	3,0078	2,4527
Riparazione, manutenzione abitazione	1,3398	1,1814
Prodotti per la riparazione e manutenzione	0,1769	0,1500
Servizi per la riparazione e manutenzione	1,1629	1,0314
Altri servizi per l'abitazione	0,9145	0,2930
Raccolta rifiuti e servizi sanitari	0,5941	0,0000
Acqua potabile	0,3204	0,2930
Elettricità e combustibili	4,3737	3,6976
Energia elettrica	1,7564	1,4347
Gas	1,8246	1,2904
Combustibili liquidi	0,7927	0,9725
MOBILI, ART. ARREDAMENTO, SERV. DOMESTICI	10,2140	10,4644
Mobili ed altri articoli di arredamento	3,3217	3,1806
Mobili ed altri articoli di arredamento	3,1683	3,0279
Tappeti e materassini	0,1534	0,1527
Prodotti tessili per la casa	1,1559	1,2077
Articoli per la casa	1,1559	1,2077
Elettrodomestici ed altri apparecchi per la casa	1,0437	1,2134
Grandi apparecchi elettrodomestici	0,7354	0,8692
Piccoli apparecchi elettrodomestici	0,1624	0,1707
Apparecchi domestici non elettrici	0,0694	0,0898
Riparazione di elettrodomestici	0,0765	0,0837
Cristalleria, vasellame,utensili	0,5752	0,6849
Cristalleria vasellame, utensili	0,5752	0,6849
Attrezzi, Apparecchi per casa e giardino	0,1300	0,3010
Piccoli apparecchi ed accessori	0,1300	0,3010
Beni e servizi per manutenzione ordinaria	3,9875	3,8768
Prodotti non durevoli	1,7902	1,5852
Servizi domestici	1,4872	1,2559
Servizi per la casa (esclusi i domestici)	0,7101	1,0357
SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE	7,6315	6,7359
Medicinali ed altri prodotti farmaceutici	2,8921	2,7256
Medicine	2,4171	2,2397
Altri prodotti farmaceutici	0,1272	0,1178
Apparecchi e materiale terapeutico	0,3478	0,3681
Servizi medici e paramedici non ospedalieri	2,9943	2,6386
[illegible]	1,4111	1,1501
[illegible]	1,2239	0,9735
[illegible]	0,2994	0,2958
Servizi di medici ausiliari	0,0656	0,0792
Servizi ospedalieri	1,7482	1,3717
Ricoveri in ospedale e case di cura	1,7482	1,3717
TRASPORTI	11,5513	12,2004
Acquisto mezzi di trasporto	3,8531	4,8300
Acquisto automobili	3,1258	4,2988
Acquisto cicli e motocicli	0,3671	0,4491
Trasferimento proprietà	0,0552	0,0821
Spese esercizio mezzi di trasporto	5,9849	5,5621
Pezzi di ricambio ed accessori	0,2500	0,2219
Carburanti e lubrificanti	2,4032	2,2246
Manutenzione e riparazioni	2,5447	2,1843
Altri servizi relativi ai veicoli personali	0,7870	0,9311
Servizi di trasporto	2,0133	1,8083
Trasporti locali	0,9334	0,8476
Trasporti di lunga distanza	0,8795	0,7817
Servizi di trasloco	0,2004	0,1790
RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA	8,0444	8,9346
Apparecchi ed accessori incluse riparazioni	4,1104	4,5022
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed immagini	0,7237	1,1697
App. fotografici e cinematografici, strumenti ottici	0,1665	0,2312
Materiale per il trattamento dell'informazione	0,1732	0,1264
Altri beni per ricreazione e cultura	0,4606	0,3804
Giochi, giocattoli, articoli per lo sport e il campeggio	0,9375	1,0529
Supporti per la registrazione di suoni/immagini	0,4041	0,4993
Giardinaggio ed animali	1,2116	1,0072
Riparazione di apparecchi per ricreazione e cultura	0,0330	0,0351
Servizi ricreativi	2,3746	2,8200
Servizi ricreativi e culturali collettivi	0,9241	0,9703
Altri servizi ricreativi e culturali	1,4505	1,8497
Libri, giornali, riviste, cancelleria	1,5594	1,6124
Libri	0,6597	0,6230
Giornali e riviste	0,8518	0,9446
Articoli di cancelleria	0,0479	0,0448
ISTRUZIONE	1,4824	1,1399
Servizi di istruzione	0,9446	0,9074
Istruzione secondaria	0,0236	0,0000
Istruzione universitaria	0,0877	0,0000
Istruzione non definita per livello	0,8331	0,9074
Libri e materiali di istruzione	0,5378	0,2325
Libri e materiali di istruzione	0,5378	0,2325
ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI	10,3737	10,4591
Pubblici esercizi	7,7748	8,8589
Ristoranti e bar	7,7748	8,8589
Alberghi e altri servizi similari	2,5989	1,6002
Alberghi	2,2575	1,1714
Campeggi, villaggi turistici	0,3257	0,4183
Pernottamento in treno	0,0157	0,0105
ALTRI BENI E SERVIZI	9,6367	8,8336
Beni e servizi per l'igiene personale	3,6480	3,4435
Parrucchieri,barbieri,saloni di estetica	2,0398	1,9605
Apparecchi elettrici per la cura personale	0,0685	0,0559
Altri articoli per igiene personale	1,5997	1,4271
Effetti personali	2,8924	2,8907
Gioielleria ed orologeria	2,0140	1,5505
Altri effetti personali	0,8784	1,3402
Comunicazioni	1,6321	1,2614
Servizi postali	0,2891	0,3153
Servizi telefonici ed apparecchiature	1,3430	0,9461
Servizi finanziari	0,6168	0,5107
Servizi bancari	0,2597	0,0000
Servizi di bancoposta	0,3571	0,5107
Altri servizi non altrove classificati	0,8474	0,7273
Prestazioni liberali	0,6348	0,5448
Fotocopie, inserzioni	0,0536	0,0456
Spese per il culto	0,1590	0,1367
TOTALE GENERALE	100,0000	100,0000

b.3 - Le principali innovazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività a base 1995=100

E' il principale indice nazionale dei prezzi al consumo, rappresentativo al massimo grado della realtà italiana. Esso infatti è calcolato con riferimento ai consumi dell'intera popolazione presente, con i dati rilevati nei capoluoghi di provincia, sul più ampio campione di prodotti. La nuova serie è prodotta con base 1995=100. L'aggiornamento della base e l'allineamento alle disposizioni comunitarie compatibili con la realtà nazionale hanno comportato importanti innovazioni per il calcolo della nuova serie di questo indice.

I cambiamenti apportati concernono:

a) l'aggiornamento e la revisione del paniere dei prodotti osservati;
b) la maggiore rappresentatività dei prodotti complessi;
c) la nuova articolazione dei capitoli di spesa;
d) la nuova struttura di ponderazione;
e) ampliamento dei punti di vendita nei quali viene effettuata la rilevazione.

Le innovazioni replicano, nella generalità dei casi, quelle già introdotte l'anno scorso per il calcolo della nuova serie dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, con base 1995.

b.3.1 - Aggiornamento del paniere dei prodotti osservati

L'aggiornamento del paniere ha interessato sia le voci di prodotto sia la loro classificazione in categorie e capitoli. Tra le voci di spesa ne sono state eliminate alcune relative a prodotti meno presenti o desueti nei consumi delle famiglie (come, ad esempio, la benzina normale, le macchine da cucire, i dischi a 33 o 45 giri) e inserite altre, per nuovi consumi e nuovi prodotti che si sono diffusi. Tra questi ultimi si segnalano, in particolare, i profilattici, i telefoni cellulari e i servizi di telefonia cellulare, le segreterie telefoniche, i servizi delle carte di credito, i servizi di istruzione secondaria e superiore. Il peso delle cancellazioni, sostituzioni e inserimenti di voci di prodotti nel paniere 1995, rispetto a quello precedente del 1990, è pari a circa il 3% del totale.

La revisione ha comportato anche un diverso sistema di classificazione ed aggregazione dei prodotti. Alcune delle voci riassumono numerose altre precedenti e le rappresentano con un numero più elevato di prodotti specifici. Così, ad esempio, per i "libri non scolastici" nel 1990 erano tenuti nel paniere so-

lamente 4 referenze, mentre nel paniere del 1995 ne entrano non meno di 73. Le voci di prodotto sono raggruppate in 10 capitoli di spesa, contro il raggruppamento in 8 capitoli della serie precedente secondo lo schema seguente:

Indici con base 1990	**Indici con base 1995**
1) Alimentazione	1) Alimentazione
2) Abbigliamento e calzature	2) Abbigliamento e calzature
3) Abitazione, acqua, energia e combustibili	3) Abitazione, acqua, energia e combustibili
4) Articoli di uso domestico e servizi per la casa	4) Articoli di uso domestico servizi per la casa
5) Servizi sanitari e spese per la salute	5) Servizi sanitari e spese per la salute
6) Trasporti e comunicazioni	6) Trasporti (ex 6)
7) Ricreazione, spettacolo, istruzione e cultura	7) Ricreazione, spettacolo e cultura (ex 7)
8) Altri beni e servizi	8) Istruzione (ex 7)
	9) Alberghi, caffè e ristoranti (ex 8)
	10) Altri beni e servizi (incluse le "Comunicazioni" ex 6)

La revisione del paniere è stata realizzata seguendo un nuovo sistema di classificazione dei prodotti, proposta e adottata a livello internazionale ed in particolare nell'ambito comunitario. Il nuovo sistema, denominato "Classification of individual consumption of purpose" (COICOP) ripartisce i beni e servizi prodotti in relazione allo scopo per il quale gli individui e le famiglie li acquistano. In questa classificazione, ad esempio, camper e caravan non sono più collocati tra i mezzi di trasporto, ma tra i beni durevoli per la ricreazione. Nella nuova classificazione i capitoli di spesa che nell'indice con base 1990 erano 8 diventano 10. In particolare:

a) le spese per l'istruzione sono state spostate dal capitolo "Ricreazione, spettacolo, istruzione e cultura" e formano ora capitolo a sé;
b) le spese per alberghi, caffè e ristoranti, prima comprese in "Altri beni e servizi", sono state spostate e formano un nuovo capitolo;
c) le comunicazioni, prima comprese nel capitolo "Trasporti e comunicazioni", sono state spostate e incluse in "Altri beni e servizi".

Le diverse voci non rappresentano soltanto se stesse, ma anche prodotti similari appartenenti alla medesima classe o categoria ed aventi dinamiche di prezzo generalmente solidali. Così, ad esempio, la "fede d'oro" rappresenta una classe più ampia di prodotti in oro. Il peso, ancorché assegnato alla singola voce, è quindi riferito alla classe che tale voce rappresenta. Si segnala infine che, alla luce delle impostazioni internazionali, è stata inserita nel paniere, nel

capitolo "Abitazione. acqua. energia e combustibili" la voce relativa alla "tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani". Viceversa nel capitolo dei "Servizi sanitari e spese per la salute" sono presenti anche i beni e servizi (farmaci, servizi medici e infermieristici) che vengono pagati dagli enti del Servizio sanitario nazionale alle farmacie e agli operatori sanitari, per conto delle famiglie: il trattamento di questi prodotti non è stato ancora regolato sul piano comunitario, cosicché l'indice armonizzato comunitario non li comprende.

In sintesi il paniere dei beni e servizi compresi nel calcolo dell'attuale indice generale dei prezzi al consumo è formato da circa 916 prodotti, inclusi in 626 voci di prodotto, raggruppati in 91 gruppi, 33 categorie di prodotti e in 10 capitoli di spesa.

La revisione ha riguardato anche una più ampia e dettagliata articolazione delle voci di alcuni prodotti complessi presenti nel paniere che vengono così ad essere meglio rappresentate. Si tratta, in particolare, di quelle relative a: **tabacchi:** questo gruppo di prodotti nel paniere 1995 comprende tutte le marche di sigarette e di altri prodotti nazionali ed un elevato numero di marche e di altri prodotti esteri; **medicinali:** questo gruppo, prima formato da 105 voci, raggruppate in 17 categorie terapeutiche, è attualmente formato da 72 prodotti, classificati in 33 voci, secondo le fasce A, B e C previste dalle norme vigenti e secondo la specializzazione terapeutica; **automobili:** questa voce, prima basata sui prezzi di sei modelli, è attualmente articolata su 13 modelli; **trasporto ferroviario:** sono ora inclusi anche i prezzi dei principali servizi supplementari (supplementi intercity, prenotazioni, nuove forme di abbonamenti, supplementi vari ecc.); **libri non scolastici:** la voce è ripartita in due segmenti: quello dei cosiddetti long-sellers, che comprende 13 titoli di opere di lunga permanenza sul mercato, e quello dei cosiddetti best-sellers che comprende un numero variabile, ma non inferiore a 60 opere di larga vendita ma a rapida fungibilità di mercato, suddivise in 4 classi (narrativa italiana, narrativa straniera, saggistica, tascabili ed economici); **telefono:** la voce non si riferisce più ad un'ipotetica "bolletta-tipo", come nel passato, ma ai diversi servizi forniti: canoni, comunicazioni urbane e interurbane, telefonia mobile (34 servizi in tutto); **servizi postali, di comunicazione e di bancoposta**: entrano nel paniere tutti i servizi offerti (35 tariffe distinte in sette classi) e non più soltanto quelli principali: **energia elettrica:** anche questa voce non fa più riferimento ad una ipotetica "bolletta-tipo", come nel passato, ma comprende le tariffe di base e quelle commisurate ai consumi, ripartite queste ultime secondo tutte le diverse potenze

installate, i diversi scaglioni di consumo e le voci di tariffa (tariffa base, sovrapprezzo termico nei suoi vari componenti, addizionali vari ecc.).

Nell'indice 1995 sono considerate nuove unità di rilevazione (punti vendita) che consentono di ampliare il panorama della rete distributiva; infatti, sono considerati anche hard-discount ed ipermercati. Per tali esercizi, che necessitano di ampi spazi e sono quindi frequentemente ubicati al di fuori degli insediamenti cittadini, la rilevazione dei prezzi supera i confini dei comuni capoluogo e si estende su un territorio che include anche l'hinterland.

b.4 - **L'indice comunitario dei prezzi al consumo (base 1996=100)**

Questo indice inizia con il 1997 (Tav. IV e Tab. 4) . Ad esso è attribuita esclusivamente la funzione della comparazione internazionale dell'inflazione al consumo in ambito comunitario. Come è noto, infatti, l'art. 109j del Trattato dell'Unione Europea subordina la costituzione e l'adesione all'unione monetaria europea (EMU) al raggiungimento di un elevato grado di convergenza delle economie degli stati membri, misurata da alcuni indicatori, tra i quali è importante quello concernente la stabilità dei prezzi. Questa dovrà essere misurata attraverso gli indici dei prezzi al consumo, purché prodotti su base comparabile nei diversi paesi.

I nuovi indici dei prezzi al consumo armonizzati (IPCA) per gli stati membri dell'Unione Europea, nascono dunque per assicurare la migliore comparazione internazionale degli indici dei prezzi al consumo: a tale scopo essi hanno campo di osservazione dei fenomeni (dominio) e regole metodologiche comuni e condivisi da tutti i paesi. Su di essi, mediante opportune ponderazioni, l'ufficio statistico delle comunità europee (EUROSTAT) calcola l'indice dei prezzi al consumo per lo spazio europeo (SEE) che integra anche gli indici armonizzati di Norvegia e Islanda.

Gli IPCA quindi non sostituiscono gli indici nazionali dei prezzi al consumo prodotti dai diversi paesi né sono di quelli più rappresentativi. Viceversa sono di quelli una "costola" utile per i confronti internazionali. L'armonizzazione comunitaria degli indici dei prezzi al consumo è regolata da un Regolamento del Consiglio (C.E. n. 2494 del 1995) e da due Regolamenti della Commissione (C.E. n. 1749 e C.E. n. 2214, ambedue del 1996).

INDICI ARMONIZZATI DEI PREZZI AL CONSUMO NEI PAESI DELL'UE

Tavola A: Indici e variazioni percentuali degli indici per mese e paese (base 1996=100)

	1996												1997
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Media	Gen
A - INDICI														
Belgio	99,1	99,2	99,5	100,0	100,1	100,0	99,9	99,9	100,1	100,6	100,6	100,8	100,0	101,3
Danimarca	99,4	99,0	99,6	99,9	100,1	100,1	99,9	100,1	100,6	100,8	100,8	100,7	100,0	101,0
Germania	99,2	99,7	99,8	99,6	100,0	100,1	100,4	100,3	100,1	100,1	100,1	100,3	100,0	100,9
Grecia	96,3	96,1	98,9	99,9	100,7	100,9	99,1	99,0	101,3	102,1	102,2	103,4	100,0	102,7
Spagna *	98,5	98,7	99,1	99,7	100,1	100,0	100,1	100,4	100,7	100,8	100,8	101,1	100,0	101,3
Francia	98,9	99,3	100,0	100,1	100,3	100,2	100,0	99,6	100,1	100,4	100,3	100,5	100,0	100,7
Irlanda	..	99,1	..	..	100,0	..	..	100,2	..	..	100,7	.	100,0	100,2
Italia	98,6	99,0	99,3	99,7	100,1	100,3	100,2	100,3	100,4	100,5	100,9	101,0	100,0	101,2
Lussemburgo	99,4	99,5	99,6	99,6	99,9	99,9	100,0	100,1	100,1	100,3	100,6	100,6	100,0	100,7
Olanda	98,9	99,3	100,3	100,5	100,2	99,7	99,5	99,4	100,4	100,8	100,7	100,5	100,0	100,7
Austria *	99,1	99,4	99,6	99,7	99,5	100,0	100,3	100,3	100,5	100,5	100,6	100,6	100,0	100,7
Portogallo	98,3	98,8	99,0	99,8	100,2	100,2	100,4	100,7	100,7	100,5	100,7	100,7	100,0	101,1
Finlandia	99,2	99,5	99,7	99,9	100,3	100,3	100,1	99,9	100,2	100,4	100,2	100,2	100,0	100,1
Svezia	99,1	99,3	100,0	100,4	100,5	100,1	99,9	99,6	100,4	100,4	100,2	100,2	100,0	100,4
Regno Unito	98,5	95,9	99,3	99,9	100,2	100,3	99,7	100,2	100,7	100,7	100,7	101,0	100,0	100,6
UNIONE EUROPEA *	98,8	99,2	99,6	99,9	100,1	100,2	100,1	100,1	100,4	100,5	100,5	100,7	100,0	100,9
B - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL MESE PRECEDENTE														
Belgio	0,4	0,1	0,3	0,5	0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,2	0,5	0,0	0,2	—	0,5
Danimarca	-0,2	0,6	0,6	0,3	0,2	0,0	-0,2	0,2	0,5	0,2	0,0	-0,1	—	0,3
Germania	0,1	0,5	0,1	0,0	0,2	0,1	0,3	-0,1	-0,2	0,0	0,0	0,2	—	0,6
Grecia	-0,4	-0,2	2,9	1,0	0,8	0,2	-1,8	-0,1	2,3	0,8	0,1	1,2	—	-0,7
Spagna *	0,6	0,2	0,4	0,6	0,4	-0,1	0,1	0,3	0,3	0,1	0,0	0,3	—	0,2
Francia	0,1	0,4	0,7	0,1	0,2	-0,1	-0,2	-0,2	0,3	0,3	-0,1	0,2	—	0,2
Irlanda	..	0,7	..	.	0,9	.	..	0,2	..	..	0,5	..	—	..
Italia	0,4	0,4	0,3	0,4	0,4	0,2	-0,1	0,1	0,1	0,1	0,4	0,1	—	0,2
Lussemburgo	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,2	0,3	0,0	—	0,1
Olanda	0,4	0,4	1,0	0,2	-0,3	-0,5	-0,2	-0,1	1,0	0,4	-0,1	-0,2	—	0,2
Austria *	0,7	0,3	0,2	0,1	-0,2	0,5	0,3	0,0	0,2	0,0	0,1	0,0	—	0,1
Portogallo	0,4	0,5	0,2	0,8	0,4	0,0	0,2	0,3	0,0	-0,2	0,2	0,0	—	0,4
Finlandia	0,7	0,3	0,2	0,2	0,4	0,0	-0,2	-0,2	0,3	0,2	-0,2	0,0	—	-0,1
Svezia	-0,6	0,2	0,7	0,4	0,1	-0,4	-0,2	-0,3	0,8	0,0	-0,2	0,0	—	0,2
Regno Unito	..	0,4	0,4	0,6	0,3	0,1	-0,6	0,5	0,5	0,0	0,0	0,3	—	-0,4
UNIONE EUROPEA *	0,2	0,4	0,4	0,3	0,2	0,1	-0,1	0,0	0,3	0,1	0,0	0,2	—	0,2
C - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE														
Belgio	1,3	1,3	1,6	2,0	2,0	1,9	1,5	1,2	1,5	2,2	2,1	2,1	1,8	2,2
Danimarca	1,2	1,4	1,7	1,7	1,6	1,8	2,3	2,2	2,1	2,3	2,1	2,1	1,9	2,6
Germania	1,2	1,2	1,4	1,2	1,3	1,1	1,2	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2	1,2	1,7
Grecia	7,8	8,1	8,6	8,5	8,3	7,9	8,0	7,7	7,7	7,7	7,4	6,9	7,9	6,6
Spagna *	3,8	3,6	3,3	3,4	3,8	3,6	3,7	3,7	3,6	3,6	3,3	3,3	3,6	2,8
Francia	2,0	2,1	2,6	2,5	2,6	2,5	2,5	1,7	1,6	1,8	1,6	1,7	2,1	1,8
Irlanda	..	2,2	..	.	2,0	..	..	2,2	..	..	2,3	..	.	1,9*
Italia	5,7	5,3	4,7	4,6	4,4	3,9	3,6	3,5	3,3	3,1	2,9	2,9	4,0	2,6
Lussemburgo	1,0	1,0	1,0	1,2	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2	1,2	1,4	1,3	1,2	1,3
Olanda	1,3	1,1	1,4	1,4	1,3	1,0	1,5	1,3	1,4	1,8	1,7	2,0	1,5	1,8
Austria *	1,3	1,4	1,5	1,6	1,3	1,6	1,9	1,9	2,0	2,1	2,2	2,2	1,8	1,6
Portogallo	2,5	2,5	2,3	2,6	3,1	3,4	3,6	3,5	3,3	2,8	2,9	2,9	2,9	2,8
Finlandia	1,4	1,3	1,4	1,5	1,8	1,6	1,4	1,4	1,5	1,6	1,6	1,7	1,5	0,9
Svezia	1,2	1,0	1,2	1,0	1,0	0,8	0,9	0,6	0,5	0,4	0,2	0,5	0,8	1,3
Regno Unito	..	.	..	..	..	..	..	.	..	..	..	..	..	2,1
UNIONE EUROPEA *	2,7	2,6	2,6	2,6	2,6	2,4	2,4	2,2	2,2	2,3	2,2	2,1	2,4	2,2

* Dati provvisori dati non disponibili

Fonte Ufficio statistico delle C E (Eurostat)

INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO PER I PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Tabella 4. Struttura di ponderazione per l'indice armonizzato dell'Italia (base 1996=100)

ALIMENTAZIONE	19,7436
Prodotti alimentari	18,7313
Pane e cereali	2,5571
Carni	5,5266
Pesci	1,2336
Latte formaggi uova	3,1204
Oli e grassi	0,8597
Frutta	1,8623
Ortaggi e patate	2,5602
Zucchero marmellate miele cioccolato dolciumi	0,9188
Sale, spezie, salse e altri	0,0926
Bevande non alcoliche	1,0123
Caffè, tè, cacao	0,5010
Altre bevande non alcoliche	0,5113
BEVANDE ALCOLICHE, TABACCHI	3,0181
Bevande alcoliche	1,1347
Liquori	0,2573
Vini	0,7295
Birre	0,1479
Tabacchi	1,8834
ABBIGLIAMENTO	11,7494
Articoli d'abbigliamento	9,4883
Tessuti	0,1100
Abiti	6,2961
Altri articoli ed accessori abbigliamento	0,1777
Riparazione d'abbigliamento	0,9045
Calzature e riparazioni	2,2611
ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA ELETTRICA, COMBUSTIBILI	9,9459
Affitti e spese condominiali	2,5692
Riparazione, manutenzione abitazione	1,3552
Prodotti per la riparazione e manutenzione	0,1838
Servizi per la riparazione e manutenzione	1,1714
Altri servizi per l'abitazione	1,9784
Elettricità e combustibili	4,0431
Energia elettrica	1,5638
Gas	1,8012
Combustibili liquidi	0,6781
MOBILI, ARTICOLI DI ARREDAMENTO SERVIZI DOMESTICI	9,9826
Mobili ed altri articoli di arredamento	3,5038
Mobili ed accessori	3,3408
Tappeti e rivestimenti	0,1630
Prodotti tessili per la casa	1,2717
Elettrodomestici ed altri apparecchi per la casa	1,0592
Grandi apparecchi elettrodomestici	0,9781
Riparazione di elettrodomestici	0,0811
Cristalleria, vasellame, utensili	0,5756
Attrezzi, apparecchi per casa e giardino	0,1403
Beni e servizi per manutenzione ordinaria	3,4320
Prodotti non durevoli	1,8046
Servizi domestici	1,6274
SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE	1,5974
TRASPORTI	12,6753
Acquisto mezzi di trasporto	4,1308
Acquisto automobile	3,7062
Acquisto cicli e motocicli	0,4246
Spese esercizio mezzi di trasporto	6,3501
Pezzi di ricambio ed accessori	0,2815
Carburanti e lubrificanti	2,7546
Manutenzione e riparazioni	2,8067
Altri servizi relativi ai veicoli personali	0,5073
Servizi di trasporto	2,1944
Trasporti ferroviari	0,3133
Trasporti su strada	0,6679
Trasporto aereo	0,2356
Trasporti su acqua	0,1285
Altri trasporti e logistica	0,2690
Trasporti multimodali	0,5801
COMUNICAZIONI	1,7838
Servizi postali	0,3295
Servizi telefonici ed apparecchiature	1,4543
RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA	8,2769
Apparecchi ed accessori incluse riparazioni	4,3538
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed immagini	1,3073
Apparecchi fotografici e cinematografici, strumenti ottici	0,1750
Materiale per il trattamento dell'informazione	0,1499
Altri beni per ricreazione e cultura	0,4528
Giochi, giocattoli, articoli per lo sport ed il campeggio	0,8221
Supporti per registrazione di suoni ed immagini	0,3566
Fiori e giardinaggio	0,6860
Animali	0,3640
Riparazione apparecchi per ricreaz. e cultura	0,0401
Servizi ricreativi	1,7084
Libri, giornali, riviste, cancelleria	2,2147
ISTRUZIONE	0,8631
ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI	11,9545
Pubblici esercizi	8,9577
Ristoranti e bar	8,4909
Mense e refettori scolastici	0,4668
Alberghi e altri servizi similari	2,9968
ALTRI BENI E SERVIZI	8,4094
Beni e servizi per l'igiene personale	3,9263
Parrucchieri, barbieri, saloni di estetica	2,1252
Altri articoli per l'igiene personale	1,8011
Effetti personali	3,0319
Servizi assicurativi	0,1813
Assicurazione veicoli	0,1813
Servizi finanziari	0,3166
Altri servizi non altrove classificati	0,9513
TOTALE GENERALE	100,0000

Attualmente il processo di armonizzazione non è ancora completato. Restano aperte alcune questioni che riguardano l'inclusione, nel catalogo degli indici, dei prezzi di alcuni beni e servizi concernenti specialmente la sanità e l'istruzione che risentono pesantemente dei sistemi diversi di finanziamento esistenti nei diversi paesi e per i quali non sono state perfezionate le regole.

Il processo di armonizzazione, pertanto, continua e prevede, da un lato, monitoraggi, verifiche, controlli ed eventuali messe a punto, da realizzare entro il mese di settembre 1997; e, dall'altro lato, il completamento della disciplina generale dell'armonizzazione, per ciò che attiene l'ampliamento del campo di applicazione, l'armonizzazione delle ponderazioni ed i controlli, da realizzare entro il 1997.

L'indice armonizzato comunitario è costruito a partire dalle rilevazioni continue sui prezzi già svolte autonomamente dagli Istituti nazionali di statistica per il calcolo degli indici nazionali dei prezzi al consumo. L'armonizzazione comunitaria richiede che la base territoriale e il campione degli esercizi di vendita dei prodotti siano mantenute costantemente aggiornate, con le necessarie messe a punto, come peraltro già fatto regolarmente dall'ISTAT.

La serie dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo inizia con l'anno base 1996. Per ogni indice e sotto-indice considerato la media annua dei prezzi mensili del 1996 è uguale a 100. Intorno a tale base sono stati ricalcolati gli indici mensili del 1996. Inoltre, poiché EUROSTAT e l'Istituto monetario europeo (EMI), per avere valutazioni delle variazioni congiunturali e tendenziali a partire da gennaio 1996, richiedono anche le serie mensili del 1995, in linea con la metodologia proposta è stata ricostruita la serie mensile del 1995 a partire dalla serie già pubblicata degli indici mensili dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale del 1995 (con base 1990).

I regolamenti comunitari definiscono anche ulteriori norme metodologiche concernenti le formule di base per il calcolo degli indici elementari di prodotto, per l'inserimento dei nuovi prodotti nel paniere e per il trattamento dei casi di cambiamento di qualità dei prodotti, che sono già tenute in conto nel calcolo degli indici nazionali dei prezzi al consumo.

b.4.1 - **Il paniere dei prodotti**

Il paniere dei prodotti inclusi nel calcolo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo è costituito da 63 classi di prodotto, raggruppate in 29 categorie e in 12 capitoli di spesa, in modo da dare luogo a 104 sotto-indici. Le regole comunitarie vogliono che ciascuna voce sia presente nel calcolo dell'indice armonizzato dei singoli paesi sempre che, per quella voce, la spesa per consumi delle famiglie sia uguale o superiore ad un millesimo dell'intera spesa per consumi delle famiglie.

Nel paniere del primo indice comunitario armonizzato, in produzione da gennaio 1997 non sono comprese alcune importanti voci per le quali non esistono ancora le regole dell'armonizzazione. Le voci escluse (e presenti invece negli indici nazionali, sia in quello "generale" sia in quello "per le famiglie di operai ed impiegati") sono quelle relative a:

- servizi sanitari
- farmaci a carico del Sistema sanitario nazionale
- istruzione pubblica
- concorsi pronostici, giochi e scommesse.

Nello stesso paniere è compresa invece la voce "mense", comprendente le spese di studenti e lavoratori per i pasti consumati fuori casa. La voce, che negli indici dei prezzi al consumo dell'Italia, non figura specificatamente in quanto inglobata nei "pasti al ristorante", è fornita per l'indice armonizzato.

Tra le classi di prodotto incluse nel paniere del primo indice comunitario armonizzato ve ne sono anche alcune che sono escluse dall'indice armonizzato fornito dall'Italia. E sono quelle relative a:

- "acqua calda, vapore e ghiaccio", il cui acquisto diretto per consumo privato è così trascurabile che non si dispone neppure dei dati di spesa per consumo;
- "combustibili solidi", "ripartizione di mobili e accessori" e "assicurazione sull'abitazione", per i quali non si raggiunge la quota di significatività indicata dai regolamenti comunitari in misura di 1 per mille della spesa di consumo delle famiglie;
- "pacchetti di vacanza a prezzo tutto compreso", per i quali non si dispone di stime per la fissazione del coefficiente di ponderazione ed è stata avanzata, a termini di regolamento, richiesta di deroga a produrre l'indice.

Pertanto i sotto-indici armonizzati forniti dall'Italia risultano essere 99, dei 104 indicati da EUROSTAT. In quanto alle posizioni elementari degli indi-

ci. a causa delle diversità esistenti nei diversi paesi comunitari. non esiste un paniere unico di beni e servizi. valido per tutti i paesi membri. Per l'Italia le voci di beni e servizi considerate nell'indice armonizzato comunitario. per le quali è disponibile un coefficiente di ponderazione. sono circa 600.

b.4.2 - **Classificazione dei prodotti**

Mentre la valutazione della stabilità dei prezzi ai fini della verifica dei criteri di convergenza riguarda l'indice generale armonizzato, l'analisi delle origini dell'inflazione al consumo richiede una suddivisione dell'indice stesso nelle componenti riferite ai differenti gruppi di prodotto. La comparabilità internazionale dei sotto-indici richiede una classificazione comune. Gli indici armonizzati dei prezzi al consumo dei diversi paesi, pertanto, dovranno essere costruiti usando una classificazione internazionale relativamente nuova delle spese per consumo nota come COICOP (Classification of individual consumption by purpose).

Una versione speciale di questa classificazione nota come COICOP/HICP, è stata adottata per gli indici armonizzati. Essa si articola come la classificazione COICOP di base, ma rispetto ad essa estrae i prodotti "bevande alcoliche e tabacchi" dal capitolo "Alimentazione" e i "servizi di comunicazione" dal capitolo "Altri beni e servizi" e ne fa due capitoli e sé stanti. I capitoli risultanti sono quindi 12, invece dei 10 della classificazione usata ancora per gli indici nazionali. I sotto-indici che saranno pubblicati dall'EUROSTAT saranno basati su questa classificazione. I pesi assegnati ad ogni sotto-indice variano da paese e paese in relazione all'importanza relativa alle spese per consumo di ogni sotto-categoria in ogni paese.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1.- Stato di attuazione delle linee strategiche

L'azione dell'Istituto nel 1996 si è sviluppata lungo le linee strategiche delineate per il triennio 1996-1999. Per ciascuna di esse vengono esposte le principali realizzazioni.

- *Sviluppo di tematiche nuove o ancora poco esplorate*

Le priorità individuate consistevano nell'integrazione delle informazioni dell'area sociale, nell'implementazione dell'archivio ASIA (archivio statistico delle imprese attive), nella valorizzazione della informazione statistica a sostegno dei processi di riforma della pubblica amministrazione e nell'avvio del nuovo sistema di contabilità nazionale (SEC95).

La linea ha avuto ampio sviluppo nel 1996. Lo testimonia il varo di 150 nuovi lavori, con un indice di innovazione (incidenza dei nuovi lavori sul totale) pari al 26,3 per cento. Le nuove iniziative risultano ripartite in 91 studi e ricerche, 25 indagini, 25 elaborazioni e 9 altri lavori; 59 lavori sono relativi all'area sociale, 57 all'area economica. Ad esse si sono affiancati l'implementazione dell'archivio ASIA e l'avvio del progetto Conpa (controlli interni nella pubblica amministrazione).

Specifica attenzione è stata dedicata al laboratorio di ricerca su sanità e salute.

- *Qualità dell'informazione statistica*

La produzione statistica è stata contraddistinta da una elevata attenzione

alla qualità. Le realizzazioni più significative riguardano il completamento dello studio progettuale del Sistema informativo di documentazione delle indagini (SIDI), l'entrata in esercizio del progetto Istatel (prelievo telematico dei dati demografici dalle anagrafi dei comuni), basato sulla rete Ancitel, e gli sviluppi del progetto ASIA, con l'utilizzo della rete Infocamere. Significativi progressi sono stati conseguiti nella tempestività con la quale l'informazione viene diffusa, nelle sue componenti di rapidità (vicinanza dei dati al periodo di riferimento) e di puntualità (rispetto dei tempi previsti per il rilascio) e nello sfruttamento più intenso degli archivi amministrativi (progetti Istatel e ASIA). Forte enfasi è stata data ai *circoli di qualità* quale sede dove discutere i problemi ed individuare le soluzioni relative alla produzione statistica ufficiale.

Altri passi in avanti sono stati fatti nelle procedure di *data capturing*. E' stato avviato il progetto Teler (prelievo telematico dei dati dagli archivi delle imprese); il progetto SIU (Sistema informativo dell'università) ha messo allo studio un sistema di acquisizione dei dati via Internet.

- *Diffusione*

Attenzione prioritaria è stata prestata alle esigenze dei diversi referenti (istituzioni ed amministrazioni pubbliche, imprese ed operatori economico-sociali, cittadini) per l'accesso e la fruibilità dell'informazione. Per le utenze professionali, è stata fra l'altro predisposta la pubblicazione di *Istat notizie* (quindicinale di informazione statistica); per tutte, la divulgazione delle *Note rapide* e la pubblicazione del *Rapporto annuale* 1995 in formato tascabile. Va diffondendosi rapidamente il rilascio di *files standard* per le utenze scientifiche.

- *Presenza sul territorio*

La presenza dell'Istituto sul territorio è stata accentuata. La più puntuale definizione delle funzioni degli uffici regionali e l'investimento in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie operato in loro favore ne hanno fatto

una realtà significativa e un interlocutore per le regioni, gli enti locali, gli operatori e i cittadini.

In questo quadro si inseriscono le convenzioni con le università (Padova e Palermo), con le Regioni (Emilia-Romagna), con altri istituti (Banca d'Italia), con uffici pubblici (Ufficio provinciale del lavoro di Pescara). I contenuti delle convenzioni sono ampi ed articolati: stage per studenti, attività di studio e di ricerca, scambio di informazioni, formazione professionale etc.

Al potenziamento degli uffici regionali si è non casualmente affiancato l'aumento del numero degli uffici di statistica del Sistema (da 1.663 del 1993 a 2.080 nel 1996). A sancire il progresso del Sistema statistico nazionale, è stato realizzato il Giornale del Sistan, uno strumento di comunicazione interna che sta ricevendo significativi apprezzamenti.

- Iniziative di collaborazione e di partecipazione

L'obiettivo di migliorare il livello di qualità dell'offerta di informazione statistica prefigura un Istituto molto più aperto all'ambiente esterno rispetto al passato. Tale indirizzo implica lo sviluppo di forme di collaborazione in almeno tre ambiti: la raccolta dei dati, la diffusione e vendita dei prodotti, l'attività di formazione e di assistenza tecnica.

Per il primo ambito, si sono già ricordati il progetto ASIA, il progetto Istatel e il progetto internazionale Teler; per il secondo, l'iniziativa editoriale con Il Mulino; per il terzo, l'attività del Formstat, l'istituzione del CESD-Roma (*Centro europeo per la cooperazione statistica internazionale "Luigi Bodio"*), l'iniziativa per l'istituzione del Consorzio per lo sviluppo di metodologie e innovazioni nell'amministrazione pubblica. Nel 1996 sono stati affidati all'Istat progetti di ricerca per oltre 16 miliardi di lire.

- *Strumenti*

L'innovazione organizzativa, la valorizzazione del capitale umano, il miglioramento tecnologico, l'adeguamento della logistica e degli spazi costituiscono il necessario substrato per il consolidamento delle iniziative avviate e in programma. In tale ambito vanno ricordati il programma di rilancio della funzione informatica che, nel corso del 1996, ha messo a segno importanti risultati: l'espletamento della gara internazionale per l'acquisizione di un primo consistente stock di risorse HW e SW ed una intensa attività di formazione e sviluppo professionale nei nuovi ambienti; la generalizzazione del sistema di *budgeting* a tutte le unità organizzative; la sperimentazione presso alcune strutture del sistema di contabilità analitica; la definizione di un nuovo sistema di *reporting* direzionale per l'area statistica; l'avvio di un nuovo modello organizzativo articolato in progetti, riferiti alle funzioni dinamiche, e nelle tradizionali unità operative relative alle funzioni permanenti; il rilascio dello studio di fattibilità riguardante l'integrazione, a fini di governo, dei vari sistemi informativi operanti all'interno dell'Istituto (SIP, SIAP, SIAC, SIDI).

2. - QUADRO DI SINTESI

Nel 1996, l'attività dell'Istituto si è specialmente orientata lungo tre direttrici: l'aumento della produzione di informazioni statistiche, lo sviluppo della diffusione delle informazioni e l'accelerazione delle innovazioni organizzative.

2.1 - Attività produttiva

L'attività dell'Istituto ha trovato espressione nella programmazione di 791 lavori statistici e nella realizzazione di 685, nella produzione di 50 milioni di record non standardizzati e di oltre 18 milioni di macrodati destinati alla diffusione.

Programma dei lavori e realizzazioni

Il programma 1996 è stato definito in larghissima misura fin dall'inizio dell'anno (741 lavori), come risulta dal Sistema informativo della programmazione (SIP).

Tav. I - Lavori per area tematica. Anno 1996

AREE TEMATICHE	LAVORI PROGRAMMATI			LAVORI SVOLTI		LAVORI	
	A inizio d'anno	In corso d'anno	Totale	Totale	%	Annullati	Rinviati o sospesi
	Col. 1	Col.2	Col.3 = 1+2	Col.4	Col.5 = 4:3x100	Col.6	Col.7
Demografica	28	-	28	23	82,1	2	3
Sociale	179	3	182	159	87,4	9	14
Economica	438	42	480	427	89,0	14	39
Ambientale	25	-	25	14	56,0	6	5
Metodologica	32	5	37	31	83,8	3	3
Pluritematica	39	-	39	31	79,5	4	4
TOTALE	**741**	**50**	**791**	**685**	**86,6**	**43**	**68**

Il segmento maturato nel corso dell'anno (50 lavori) è risultato marginale. L'andamento dei lavori nel corso del 1996 per area tematica è esposto nella Tav. I.

Il 60,7% dei lavori programmati riguarda l'area economica, il 23,0% quella sociale, il 4,9% l'area pluritematica, il 4,7% l'area metodologica, il 3,5% l'area demografica e il 3,2% l'area ambientale.

La parte prevalente del programma (41,0%) si riferisce a studi e ricerche finalizzati al varo di nuove rilevazioni e/o alla ristrutturazione di quelle esistenti, alla introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto e alla implementazione di sistemi informativi settoriali (Tav. II).

Tav. II- Lavori programmati e svolti per tipologia e area tematica. Anno 1996

AREE TEMATICHE	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri lavori	TOTALE
A - Programmati					
Demografica	10	9	7	2	28
Sociale	61	82	26	13	182
Economica	178	119	162	21	480
Ambientale	11	10	1	3	25
Metodologica	37	-	-	-	37
Pluritematica	27	8	3	1	39
Totale	**324**	**228**	**199**	**40**	**791**
B - Svolti					
Demografica	6	9	7	1	23
Sociale	49	77	21	12	159
Economica	139	113	157	18	427
Ambientale	6	4	1	3	14
Metodologica	31	-	-	-	31
Pluritematica	21	6	3	1	31
Totale	**252**	**209**	**189**	**35**	**685**

Il bilancio del 1996 si è chiuso con risultati largamente soddisfacenti (Tav. II). Infatti, sono stati sviluppati 685 lavori (86,6% rispetto al numero previsto), con un aumento del 2,1% rispetto al 1995 (671 unità). Il residuo 13,4% fa riferimento a lavori annullati (38 lavori), o rinviati al 1997 o sospesi (68 lavori).

La percentuale di realizzazioni complessiva dell' 86,6% costituisce la risultante di situazioni differenziate per area tematica (Tav. I). La migliore performance è stata conseguita dall'area economica (89,0% del previsto), seguita dalla sociale (87,4%) e dalla metodologica (83,8%); la più bassa, dall'area ambientale (56,0%).

Differenze si riscontrano anche secondo la tipologia dei lavori (Tav. II). I migliori risultati riguardano le elaborazioni (95,0% del totale) e le rilevazioni (91,7%); seguono gli altri lavori (87,5%) e gli studi e ricerche (77,8%).

Nella Tav. III vengono esposti i lavori svolti distinti per tipologia e per periodicità.

Tav. III - Lavori svolti per tipologia e periodicità. Anno 1996

PERIODICITA'	TIPOLOGIA				
	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri lavori	TOTALE
Mensile	-	48	20	-	68
Trimestrale	-	18	28	-	46
Quadrimestrale	-	1	-	-	1
Semestrale	-	9	6	-	15
Annuale	-	98	116	-	214
Occasionale	-	17	12	-	29
Altra	252	18	7	35	312
TOTALE	**252**	**209**	**189**	**35**	**685**

Produzione di microdati

Il bilancio del 1996 relativo alla produzione di microdati si chiude pure con risultati molto soddisfacenti. Infatti, sono stati realizzati rispettivamente il 90,1% ed il 97,5% della produzione prevista in termini di record e di battute (Tav. IV). Rispetto al 1995, si registra un incremento del 5,6% del numero dei record prodotti e del 5,7% in termini di caratteri.

Con riferimento ai record, le percentuali di realizzazione più elevate si hanno nell'area ambientale (100,0% del previsto), nell'area economica (93,3%), nell'area sociale (84,4%) e in quella demografica (81,4%).

Tavola IV - Produzione di microdati per area tematica: record e battute. Anno 1996

AREE TEMATICHE	RECORD (a)			BATTUTE (b)		
	Previsti	Effettivi	Eff./Prev. (%)	Previste	Effettive	Eff./Prev. (%)
Demografica	3.338	2.719	81,4	203.262	203.992	100,4
Sociale	8.867	7.485	84,4	699.987	665.846	95,1
Economica	35.732	33.343	93,3	2.657.075	2.811.866	105,8
Ambientale	12	12	100,0	1.009	990	98,1
Metodologica	-	-	-	-	-	-
Pluritematica	2.102	1.527	72,6	253.806	36.010	14,2
TOTALE	**50.051**	**45.086**	**90,1**	**3.815.139**	**3.718.704**	**97,5**

(a) Record non standardizzati in migliaia.
(b) In migliaia.

L'analisi dell'operatività per le singole aree tematiche mette in luce che il 74,0% della produzione di microdati fa capo alle statistiche economiche, il 16,6% a quelle sociali, il 6,0% alle demografiche, il 3,4% all'area pluritematica e lo 0,3 per mille all'area ambientale.

Con riferimento alle battute utili, la percentuale di realizzazione sale al 97,5% del programma. Tale risultato costituisce la risultante di percentuali comprese tra il 105,8% (area economica) e il 14,2% (area pluritematica).

Si conferma la tendenza all'acquisizione dei microdati su supporto informatico. Tale modalità assorbe rispettivamente il 69,1% dei record ed il 73,7% delle battute.

Produzione di macrodati

I dati esposti fanno riferimento alla sola produzione di macrodati destinati alla diffusione, già in sede di programmazione (Tav. V). Infatti, il Sistema informativo della programmazione (SIP) non considera quelli disponibili presso le strutture operative della produzione, rilasciabili su richiesta.

Tavola V - Produzione di macrodati destinati alla diffusione per area tematica. Anno 1996

AREE TEMATICHE	TAVOLE			MACRODATI		
	Previste	Effettive	Eff./Prev (%)	Previste	Effettive	Prev./Eff. (%)
Demografica	938	938	100,0	700.550	692.700	98,9
Sociale	11.083	11.676	105,4	6.621.779	3.922.864	59,2
Economica	9.114	7.016	76,3	7.195.581	6.044.515	84,0
Ambientale	143	50	35,0	229.253	91.253	39,8
Metodologica	-	-	-	-	-	-
Pluritematica	426	252	59,2	4.163.300	4.099.350	99,1
TOTALE	**21.784**	**19.932**	**91,5**	**18.883.413**	**14.850.682**	**78,6**

Il programma è stato realizzato per il 91,5% per quanto attiene alle tavole e per il 78,6% per quanto riguarda i macrodati.

2. 2 - Attività divulgativa

L'attività divulgativa ha trovato espressione nella programmazione della edizione di 123 volumi relativi alla produzione corrente (al netto di quella censuaria), della diffusione di 140 comunicati stampa e di progetti tesi ad assicurare una maggiore e migliore diffusione dell'informazione statistica.

Pubblicazioni programmate ed edite

Il programma 1996, al netto delle pubblicazioni censuarie, prevedeva l'edizione di 123 volumi riguardanti le diverse aree tematiche della produzione statistica (Tav. VI).

Il consuntivo registra l'edizione di 127 volumi riguardanti le pubblicazioni correnti e di un volume censuario (7° Censimento generale dell'industria e dei servizi - *Le tecnologie antinquinamento utilizzate presso le unità locali dell'industria*).

L'incremento (+3,3%) delle pubblicazioni correnti rispetto al programma costituisce la risultante di una maggiore produzione nelle aree metodologica (+85,7%) e generale (+13,0%), in contrapposizione al dato rilevato per l'area economica (-9,8%).

Tav. VI - Pubblicazioni e comunicati stampa per area tematica di diffusione. Anno 1996

AREE TEMATICHE DI DIFFUSIONE	PUBBLICAZIONI		COMUNICATI STAMPA	
	Previste (a)	Edite	Previsti	Diffusi
Pubblicazioni correnti	**123**	**127**	**139**	**139**
Generale	23	26	-	-
Demografica	8	8	1	1
Sociale	23	23	19	19
Economica	61	55	119	119
Ambientale	1	2	-	-
Metodologica _	7	13	-	-
Pubblicazioni censuarie	-	1	-	-
TOTALE	**123**	**128**	**139**	**139**

(a) Al netto delle pubblicazioni censuarie.

Comunicati stampa

Il programma originario prevedeva la diffusione di 140 comunicati. Il consuntivo registra realizzazioni per 139 unità. Infatti, i dati relativi alle *Retribuzioni orarie contrattuali e conflitti di lavoro* relativi al mese di marzo 1996 sono stati pubblicati insieme a quelli di aprile, in un unico comunicato.

Progetti

Nel 1996 sono stati attivati progetti tesi ad innovare il sistema di diffusione dei dati statistici. I dati principali vengono diffusi su Internet, Televideo e Videotel. Si tratta di iniziative coerenti con l'intento di avvicinare la statistica ai cittadini e agli operatori e di fornire l'informazione il più tempestivamente possibile.

Il processo di innovazione ha riguardato anche le pubblicazioni generali sull'attività dell'Istituto, con l'obiettivo di renderle più coerenti tra loro e di più

agevole lettura. Nell'anno è stata rivisitata la nota di accompagnamento al *Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997 e bilancio pluriennale per il triennio 1997-1999*. Inoltre, è stato redatto il *Programma operativo 1997.*

2. 3 - Attività di innovazione organizzativa

Nel 1996, la funzione organizzativa registra importanti innovazioni: l'approvazione della nuova dotazione organica; la revisione del Regolamento di organizzazione; l'approvazione del Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di benefici economici e la corresponsione di compensi a consulenti esterni ed ai componenti di commissioni esaminatrici; l'introduzione del sistema di budget e l'avvio della sperimentazione della contabilità analitica.

Nuova dotazione organica

Con propria determinazione del 28 ottobre 1996, il Consiglio ha varato in via definitiva la dotazione organica dell'Istituto. Una prima stesura, determinata sulla base delle esigenze quantificate con la metodologia dei carichi di lavoro, era stata adottata dal Consiglio nella seduta del 18 luglio 1995. Successive interazioni con il Dipartimento per la funzione pubblica e la Ragioneria generale dello Stato hanno determinato la riduzione di alcune unità nelle dotazioni dei profili amministrativi.

La nuova pianta organica, approvata con D.P.C.M. del 7 febbraio 1997, fissa in 2.837 unità il complesso delle risorse umane sulle quali potrà contare l'Istituto, ripartite tra l'area di ricerca e tecnica (2.642 unità) e l'area amministrativa (195 unità).

Rispetto a quella precedente, approvata con D.P.C.M. del 14 maggio 1992 (che prevedeva 3.298 unità), la nuova dotazione registra una riduzione

Rispetto a quella precedente, approvata con D.P.C.M. del 14 maggio 1992 (che prevedeva 3.298 unità), la nuova dotazione registra una riduzione complessiva di 461 unità (-14,0%), ripartita tra l'area di ricerca e tecnica (-337 unità, pari a -1,3%) e l'area amministrativa (-124 unità, pari a -38,9%).

La composizione per livello mostra un riorientamento della dotazione verso i primi tre livelli professionali. Una significativa attenzione è riservata anche ai quelli dal quarto al sesto.

Modifica del Regolamento di organizzazione

Con propria determinazione del 23 aprile 1996, il Consiglio ha approvato importanti modifiche al Regolamento di organizzazione. I criteri ispiratori sottesi all'innovazione sono due: la flessibilità e il decentramento funzionale. Il primo trova espressione nella facoltà delle Direzioni/Dipartimenti di adattare l'organizzazione degli uffici allo svolgimento di compiti anche non permanenti in vista del raggiungimento di specifici obiettivi programmatici. Il secondo, nel conferimento ai Direttori di area dell'*autonomia* associata alla *responsabilità diretta* in tema di articolazione interna dei Servizi e di preposizione dei dirigenti alle unità operative e ai progetti. Ambedue i principi si traducono nel potere/dovere delle Direzioni di modulare l'assetto organizzativo secondo le specifiche esigenze che maturano nella definizione del piano triennale di attività e del programma operativo annuale. La modifica è stata approvata con D.P.C.M. del 9 dicembre 1996.

Regolamento per la concessione dei benefici economici

Con D.P.C.M. del 1° luglio 1996 è stato approvato il Regolamento che disciplina la *determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di benefici economici e la corresponsione di compensi a consulenti esterni ed ai componenti di commissioni esaminatrici.*

Sistema di budget

Superata la fase sperimentale eseguita su alcuni strutture stabili (servizi pilota) e su alcuni progetti di ricerca, il sistema di budget è stato esteso a tutte le unità organizzative.

Contabilità analitica

Nel 1996 ha preso avvio la progettazione del sistema di contabilità analitica da affiancare a quello di budget. Il perseguimento dell'obiettivo, da ottenere entro il primo semestre del 1997, offre all'Istituto l'opportunità di disporre di un efficace strumento di controllo di gestione.

2.4 - Andamento di alcuni indicatori aggregati

Indicatori di efficienza

Produzione di microdati per addetto (milioni di caratteri)

Aggregati	Obiettivi consolidati	
	1995	1996
a - Microdati	4.268	4.508
b - Addetti alla produzione/diffusione	1.567	1.457
c = a : b	2,7	3,1

L'indicatore rileva una crescita nella produzione dei microdati sia in termini assoluti sia, soprattutto in rapporto al numero di addetti alla produzione/diffusione.

- Microdati acquisiti su supporto informatico rispetto al totale dei microdati prodotti (milioni di caratteri)

Aggregati	Obiettivi consolidati	
	1995	1996
a - Microdati acquisiti su nastro	2.964	3.114
b - Microdati prodotti in totale	4.268	4.508
c = (a : b) x 100	69,4	69,1

Il processo di informatizzazione in atto è confermato dalla crescita in valore assoluto dei microdati acquisiti su nastro e dal sostanziale consolidamento del valore percentuale riferito alla produzione totale.

Indicatori di efficacia

- Lavori completati rispetto ai lavori programmati

Aggregati	Obiettivi consolidati	
	1995	1996
a - Lavori completati	671	685
b - Lavori programmati	784	791
c = (a : b) x 100	85,6	86.6

L'indicatore rileva un andamento positivo del rapporto lavori completati/lavori programmati, per effetto di una migliore programmazione operativa.

- Proventi per vendita di prodotti statistici rispetto alle entrate complessive (milioni di lire)

Aggregati	Obiettivi consolidati	
	1995	1996(*)
a - Proventi per vendita di prodotti statistici	9.866	20.443
b - Entrate complessive	203.191	228.917
c = (a : b) x 100	4,9	8,9

(*) Al netto del trasferimento straordinario relativo al censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

L'indicatore mostra una sostanziale crescita delle entrate relative alla vendita dei prodotti statistici in termini sia assoluti sia relativi, in relazione alla crescente attenzione dell'Istituto nei confronti degli utenti di informazione statistica.

Indicatori economico-finanziari

- Costi di produzione delle informazioni rispetto ai costi generali e direzionali (milioni di lire)

Aggregati	Obiettivi consolidati	
	1995	1996 (*)
a - Costi della produzione/diffusione	159.253	162.150
b - Costi generali e direzionali	64.545	77.879
c = (a : b) x 100	246,7	208,2

(*) Al netto dei costi relativi al censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

L'indicatore rileva un lieve incremento sia dei costi della produzione/diffusione che di quelli generali e direzionali. Il rapporto tra il valore dei due aggregati nel 1996, rispetto a quello del 1995, risente della riduzione particolarmente accentuata delle risorse umane nell'area della produzione/diffusione delle informazioni.

3 - PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI

3.1 - Area demografica

Nel 1996, l'area demografica ha svolto 23 lavori, corrispondenti all' 82,1% del programma. Dei lavori non svolti, 2 sono stati annullati in corso d'anno e 3 risultano rinviati o sospesi.

Tav. VII - Lavori dell'area demografica. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	LAVORI PROGRAMMATI			LAVORI SVOLTI		LAVORI	
	A inizio d'anno	In corso d'anno	Totale	Totale	%	Annul-lati	Rinviati o sospesi
	Col. 1	Col.2	Col.3 = 1+2	Col.4	Col.5 = 4:3x100	Col.6	Col.7
CEN	11	-	11	7	63,6	2	2
DEM	16	-	16	15	93,7	-	1
FAM	1	-	1	1	100,0	-	-
TOTALE	**28**	**-**	**28**	**23**	**82,1**	**2**	**3**

Le percentuali di realizzazione più elevate si riscontrano nei Servizi *Indagini sulle famiglie* (100%) e *Dinamica demografica* (93,7%). La Tav. VIII documenta che la maggior parte dei lavori non realizzati riguarda studi progettuali.

Tav. VIII - Lavori programmati e svolti nell'area demografica per tipologia e struttura organizzativa. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri lavori	TOTALE
A - Programmati					
CEN	7	2	-	2	11
DEM	3	6	7	-	16
FAM	-	1	-	-	1
TOTALE	**10**	**9**	**7**	**2**	**28**
B - Svolti					
CEN	4	2	-	1	7
DEM	2	6	7	-	15
FAM	-	1	-	-	1
TOTALE	**6**	**9**	**7**	**1**	**23**

3.2 - Area sociale

Nel 1996, l'area sociale ha svolto 159 lavori, corrispondenti all' 87,3% del programma. Di quelli non svolti, 9 sono stati annullati in corso d'anno e 14 risultano rinviati o sospesi.

Il programma è stato completamente realizzato dai Servizi *Occupazione e redditi* (100%) e *Censimenti della popolazione e delle abitazioni e movimento anagrafico* (100%); per percentuali inferiori, invece, dai Servizi *Giustizia* (95,6%), *Pubbliche amministrazioni* (92,8%) e *Sanità* (92,0%). La più bassa percentuale di lavori realizzati si registra per il Servizio *Istruzione e cultura* (70,4%).

Tav. IX - Lavori dell'area sociale. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	LAVORI PROGRAMMATI			LAVORI SVOLTI		LAVORI	
	A inizio d'anno	In corso d'anno	Totale	Totale	%	Annul-lati	Rinviati o sospesi
	Col. 1	Col.2	Col.3 = 1+2	Col.4	Col.5 = 4:3x100	Col.6	Col.7
AMP	14	-	14	13	92,8	-	1
CEN	1	-	1	1	100,0	-	-
FAM	45	2	47	42	89,3	1	4
GIU	46	-	46	44	95,6	1	1
IST	43	1	44	31	70,4	7	6
OCC	5	-	5	5	100,0	-	-
SAN	25	-	25	23	92,0	-	2
TOTALE	**179**	**3**	**182**	**159**	**87,3**	**9**	**14**

La Tav. X testimonia che, anche in quest'area, la maggior parte dei lavori non svolti nel corso dell'anno riguarda gli studi progettuali.

Tav. X - Lavori programmati e svolti nell'area sociale per tipologia e struttura organizzativa. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri lavori	TOTALE
A - Programmati					
AMP	1	11	2	-	14
CEN	-	-	-	1	1
FAM	28	14	4	1	47
GIU	5	34	6	1	46
IST	16	12	8	8	44
OCC	2	2	1	-	5
SAN	9	9	5	2	25
TOTALE	**61**	**82**	**26**	**13**	**182**
B - Svolti					
AMP	1	10	2	-	13
CEN	-	-	-	1	1
FAM	23	14	4	1	42
GIU	5	33	5	1	44
IST	11	9	4	7	31
OCC	2	2	1	-	5
SAN	7	9	5	2	23
TOTALE	**49**	**77**	**21**	**12**	**159**

3.3- Area economica

L'area economica costituisce il settore che realizza la maggior quota di produzione dell'Istituto. Nel 1996, essa ha svolto 427 lavori, corrispondenti all'88,9% del programma. Di quelli non svolti, 14 sono stati annullati in corso d'anno e 39 risultano rinviati o sospesi. La parte prevalente dei lavori (91,3%) è stata programmata all'inizio dell'anno; significativa (8,8%) è la quota aggiunta nel corso dell'anno per sopravvenute esigenze conoscitive e/o per impegni comunitari (Tav. XI).

Tav. XI - Lavori dell'area economica. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	LAVORI PROGRAMMATI			LAVORI SVOLTI		LAVORI	
	A inizio d'anno	In corso d'anno	Totale	Totale	%	Annul-lati	Rinviati o sospesi
	Col. 1	Col.2	Col.3 = 1+2	Col.4	Col.5 = 4:3x100	Col.6	Col.7
AGR	73	3	76	69	90,7	5	2
AMP	15	-	15	15	100,0	-	-
CEA	14	-	14	11	78,5	-	3
COE	40	-	40	38	95,0	-	2
DBS	39	-	39	36	92,3	2	1
DCII/A	3	2	5	4	80,0	-	1
DCNA/U	47	2	49	37	75,5	2	10
DGEN/C	1	1	2	1	50,0	-	1
DRE	44	-	44	40	90,9	-	4
IND	35	1	36	27	75,0	1	8
OBS	48	-	48	45	93,7	-	3
OCC	14	-	14	12	85,7	2	-
PRE	20	3	23	22	95,6	1	-
SER	42	30	72	68	94,4	1	3
SME	3	-	3	2	66,6	-	1
TOTALE	**438**	**42**	**480**	**427**	**88,9**	**14**	**39**

La percentuale complessiva delle realizzazioni rispetto al programma (88,9%) costituisce la media delle percentuali relative alle diverse strutture organizzative; tali percentuali oscillano da un valore massimo del 100,0% relativo al Servizio *Pubbliche amministrazioni* ad un minimo del 66,6% per il

Servizio *Studi metodologici* (non si è tenuto conto della unità organizzativa DGEN/C a motivo della ridotta numerosità dei lavori in carico ad essa).

Tav. XII - Lavori programmati e svolti nell'area economica per tipologia e struttura organizzativa. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri lavori	TOTALE
A - Programmati					
AGR	17	41	17	1	76
AMP	1	9	4	1	15
CEA	5	6	1	2	14
COE	15	6	16	3	40
DBS	20	-	19	-	39
DCII/A	5	-	-	-	5
DCNA/U	29	-	15	5	49
DGEN/C	2	-	-	-	2
DRE	14	-	30	-	44
IND	15	13	5	3	36
OBS	20	-	28	-	48
OCC	3	4	4	3	14
PRE	5	10	7	1	23
SER	24	30	16	2	72
SME	3	-	-	-	3
TOTALE	**178**	**119**	**162**	**21**	**480**
B - Svolti					
AGR	13	38	17	1	69
AMP	1	9	4	1	15
CEA	2	6	1	2	11
COE	13	6	16	3	38
DBS	17	-	19	-	36
DCII/A	4	-	-	-	4
DCNA/U	20	-	13	4	37
DGEN/C	1	-	-	-	1
DRE	10	-	30	-	40
IND	7	13	4	3	27
OBS	17	-	28	-	45
OCC	3	4	4	1	12
PRE	5	10	6	1	22
SER	24	27	15	2	68
SME	2	-	-	-	2
TOTALE	**139**	**113**	**157**	**18**	**427**

3.4 - Area ambientale

L'area ambientale, di recente iscrizione nei programmi di lavoro dell'Istituto, sta conseguendo la completa operatività. Nel 1996, ha portato a termine 14 progetti di ricerca, corrispondenti al 56,6% del programma (Tav. XIII).

Tav. XIII - Lavori dell'area ambientale. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	LAVORI PROGRAMMATI			LAVORI SVOLTI		LAVORI	
	A inizio d'anno	In corso d'anno	Totale	Totale	%	Annul-lati	Rinviati o sospesi
	Col. 1	Col.2	Col.3 = 1+2	Col.4	Col.5 = 4:3x100	Col.6	Col.7
AMB	25	-	25	14	56,6	6	5
TOTALE	**25**	**-**	**25**	**14**	**56,6**	**6**	**5**

La ridotta performance è essenzialmente dovuta a problemi di sistematizzazione dei contenuti informativi dei vari aggregati e alla forte dinamicità dell'area. I lavori non realizzati (11 in tutto), in parte (6) sono stati annullati in corso d'anno e per il residuo (5) risultano rinviati o sospesi.

La Tav. XIV testimonia che i lavori non svolti sono equiripartiti tra gli studi progettuali e le rilevazioni.

Tav. XIV - Lavori programmati e svolti nell'area ambientale per tipologia e struttura organizzativa. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri lavori	TOTALE
A - Programmati					
AMB	11	10	1	3	25
TOTALE	**11**	**10**	**1**	**3**	**25**
B - Svolti					
AMB	6	4	1	3	14
TOTALE	**6**	**4**	**1**	**3**	**14**

3.5 - Area metodologica

Nel 1996, l'area metodologica ha svolto 31 lavori, corrispondenti all' 83,7% del programma. Di quelli non svolti, 3 sono stati annullati in corso d'anno e 3 risultano rinviati o sospesi (Tav. XV).

Tav. XV - Lavori dell'area metodologica. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	LAVORI PROGRAMMATI			LAVORI SVOLTI		LAVORI	
	A inizio d'anno	In corso d'anno	Totale	Totale	%	Annul-lati	Rinviati o sospesi
	Col. 1	Col.2	Col.3 = 1+2	Col.4	Col.5 = 4:3x100	Col.6	Col.7
DCNA/U	2	-	2	1	50,0	1	-
DGEN/C	2	-	2	1	50,0	-	1
FAM	1	-	1	-	0.0	-	1
SER	-	5	5	5	100,0	-	-
SME	27	-	27	24	88,8	2	1
TOTALE	**32**	**5**	**37**	**31**	**83,7**	**3**	**3**

Tenuto conto della esiguità numerica delle iniziative programmate, le percentuali di realizzazione risultano poco significative. Tuttavia, la Tav. XVI mostra che le difficoltà di esecuzione hanno interessato in modo esclusivo gli studi e ricerche.

Tav. XVI - Lavori programmati e svolti nell'area metodologica per tipologia e struttura organizzativa. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri lavori	TOTALE
A - Programmati					
DCNA/U	2	-	-	-	2
DGEN/C	2	-	-	-	2
FAM	1	-	-	-	1
SER	5	-	-	-	5
SME	27	-	-	-	27
TOTALE	**37**	**-**	**-**	**-**	**37**
B - Svolti					
DCNA/U	1	-	-	-	1
DGEN/C	1	-	-	-	1
FAM	-	-	-	-	-
SER	5	-	-	-	5
SME	24	-	-	-	24
TOTALE	**31**	**-**	**-**	**-**	**31**

3.6 - Area pluritematica

L'area pluritematica comprende i lavori che riguardano più aree tematiche e che, pertanto, coinvolgono più strutture organizzative. Nel 1996, l'area ha svolto 31 lavori, corrispondenti al 79,4% di quelli programmati. Di quelli non svolti, 4 sono stati annullati in corso d'anno e 4 risultano rinviati o sospesi.

La Tav. XVII dà conto delle dinamiche settoriali. Le percentuali di realizzazione oscillano tra il 100,0% messo a segno da una pluralità di unità organizzative al 50,0% conseguito dal Servizio *Censimenti della popolazione e delle abitazioni e movimento anagrafico.*

Anche per quest'area le percentuali riferite alle realizzazioni rispetto al programma risultano poco significative per la scarsa numerosità delle iniziative previste.

Tav. XVII - Lavori dell'area pluritematica. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	LAVORI PROGRAMMATI			LAVORI SVOLTI		LAVORI	
	A inizio d'anno	In corso d'anno	Totale	Totale	%	Annul-lati	Rinviati o sospesi
	Col. 1	Col.2	Col.3 = 1+2	Col.4	Col.5 = 4:3x100	Col.6	Col.7
AMB	18	-	18	13	72,2	2	3
CEN	2	-	2	1	50,0	-	1
DCII/A	1	-	1	1	100,0	-	-
DCNA/U	2	-	2	2	100,0	-	-
DCPT/A	2	-	2	2	100,0	-	-
DEM	1	-	1	1	100,0	-	-
FAM	5	-	5	4	80,0	1	-
OCC	5	-	5	4	80,0	1	-
SAN	3	-	3	3	100,0	-	-
TOTALE	**39**	-	**39**	**31**	**79,4**	**4**	**4**

La Tav. XVIII illustra le realizzazioni per tipologia e per struttura organizzativa. Il programma è stato realizzato nella sua totalità per quanto

riguarda le elaborazioni (3 lavori) e gli altri lavori (1 lavoro). Nelle rilevazioni, invece, si registrano 2 cadute produttive. Negli studi e ricerche, infine, le difficoltà realizzative hanno interessato 6 lavori, concentrati prevalentemente nel settore ambientale.

Tav. XVIII - Lavori programmati e svolti nell'area pluritematica per tipologia e struttura organizzativa. Anno 1996

STRUTTURE ORGANIZ-ZATIVE	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri lavori	TOTALE
A - Programmati					
AMB	17	-	1	-	18
CEN	2	-	-	-	2
DCII/A	1	-	-	-	1
DCNA/U	2	-	-	-	2
DCPT/A	2	-	-	-	2
DEM	-	-	-	1	1
FAM	1	3	1	-	5
OCC	-	4	1	-	5
SAN	2	1	-	-	3
TOTALE	**27**	**8**	**3**	**1**	**39**
B - Svolti					
AMB	12	-	1	-	13
CEN	1	-	-	-	1
DCII/A	1	-	-	-	1
DCNA/U	2	-	-	-	2
DCPT/A	2	-	-	-	2
DEM	-	-	-	1	1
FAM	1	2	1	-	4
OCC	-	3	1	-	4
SAN	2	1	-	-	3
TOTALE	**21**	**6**	**3**	**1**	**31**

4. - DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI E RELAZIONI CON ALTRI ENTI

Nel 1996, l'attività di diffusione è stata orientata verso innovazioni di processo nel rapporto con i soggetti fruitori e di prodotto nella configurazione dei servizi destinati alla utenza.

In tale cornice si inquadrano:

- lo sviluppo e l'ampliamento della possibilità di interrogazioni delle banche dati via Internet;
- la realizzazione dell'opuscolo *Italia in cifre* nelle due versioni inglese ed italiano;
- l'edizione del volumetto "Rapporto sull'Italia 1996" in collaborazione con Il Mulino, che mira a rendere maggiormente accessibile il più tecnico "Rapporto annuale sulla situazione del Paese";
- lo sviluppo delle iniziative promozionali, attraverso più stretti rapporti con il quotidiano Il Sole-24 Ore e con le riviste Mondo Economico e Gente Money;
- l'introduzione del sistema SBN (Servizio bibliotecario nazionale). Il sistema, completamente automatizzato, consente di migliorare il processo di archiviazione dei testi e degli articoli ai fini del loro più agevole reperimento;
- l'inizio dell'attività di recupero e risistemazione di tutte le opere antiche depositate nella biblioteca.

4.1 - Diffusione

Il 1996 è stato l'anno in cui le azioni promozionali hanno cominciato a esplicare i loro effetti. Occorre ricordare che, sul finire del 1995, erano stati ridotti gli omaggi e le tirature ed era stata proposta la settorializzazione degli abbonamenti.

Al lordo degli effetti della successiva campagna di abbonamenti, i risultati a fine 1996 sono rappresentati nelle Tavole XIX e XX ed indicano, a fronte di una significativa riduzione degli omaggi, un altrettanto rilevante crescita degli

abbonamenti, distribuita su tutti i settori, il bollettino mensile e le nuove formule

settoriali. Si sono invece ridotti i sottoscrittori delle pubblicazioni relative al commercio estero per effetto principale dell'aumento di prezzo conseguente all'adozione di un nuovo supporto (il CD-ROM invece del volume trimestrale).

Tav. XIX - Pubblicazioni diffuse in omaggio per categoria di utenza. Anni 1995 e 1996

CATEGORIE DI UTENZA	1995	1996	VARIAZIONI %
Settore Pubblico	14.989	13.977	-6,8
Istruzione e ricerca	8.486	3.414	-59,8
Settore privato	105	3	..
Mezzi d'informazione	151	23	..
Organismi internazionali e utenze estere	132	114	-13,6
Persone fisiche	122	7	..
TOTALE	23.985	17.538	-26,9
Destinatari di tutte le pubblicazioni	352	211	-40,1

Tav. XX - Abbonamenti per tipologia. Anni 1995 e 1996

TIPOLOGIE	1995	1996	VARIAZIONI %
Bollettino mensile di statistica	1.405	1.523	8,4
Abbonati nel 1996 o prenotati nel 1995 a tutti i settori	100	186	86,0
Abbonati al solo Commercio estero	78	56	-28,2
Altre formule non confrontabili	519	797	53,6
TOTALE ABBONAMENTI	2.102	2.562	21,9

Appaiono senz'altro positivi alcuni risultati:

- il numero di abbonati a tutti i settori è quasi il doppio dei precedenti "prenotati";
- il bollettino rimane la pubblicazione più diffusa e quindi è particolarmente urgente il suo miglioramento;
- la distribuzione degli abbonamenti per settore (50 in media), seppure ancora limitata, ha innescato un processo di segmentazione dell'utenza che particolarmente interessava.

Nel 1996, l'Istat ha investito 300 milioni in una campagna pubblicitaria di impianto totalmente inusuale. Gli esiti di questa campagna sono rappresentati nella Tavola XXI; a seguito del messaggio pubblicitario 550 nuovi soggetti hanno preso contatto con l'Istituto.

Tav. XXI - Campagna abbonamenti

INIZIATIVE	CONTATTI	NUOVI ABBONATI	VALORE (000)
Pubblicità tabellare	168	13	7.655
Direct marketing	131	96	39.530
Pagine verdi	79	59	28.035
Operazioni diverse (a)	209	12	5.230
TOTALE	587	180	80.450

(a) Note rapide, Cifre per conoscersi, Istat nel 1996, CIS, fiere.

- Circa il 30% di coloro che hanno contattato l'Istat, ha sottoscritto uno o più abbonamenti.

Accanto alla spinta verso gli abbonamenti, vanno segnalate alcune iniziative su singoli prodotti (Tav. XXII); altre si stanno preparando (pacchetto multiscopo, biblioteca minima dei comuni). La direzione è quella di costruire linee promozionali che affianchino gli abbonamenti e che individuino segmenti di utenza ancora meglio delineati.

Infine, a testimoniare forse il maggior successo del 1996, va indicato il crescente peso dei Centri d'informazione statistica regionali. I dati della Tavola XXIII sono particolarmente eloquenti circa l'effettiva creazione di una rete di promozione e diffusione della cultura statistica oltre che di "vendita".

Tabella XXII - Iniziative su singoli prodotti

PRODOTTI	NUOVI UTENTI CONTATTATI	VOLUMI E PRODOTTI VENDUTI	VALORE (000)
Offerta ai comuni di un floppy-disk con dati dei censimenti	776	776	38.800
Inserimento professionale laureati	231	129	2.723
Stili di vita	37	28	980
Collegi elettorali	326	326	16.300
Volume nazionale del Censimento (Sole 24 Ore)	121	121	4.960
TOTALE	1.491	1.380	58.803

Tabella XXIII - Fatturato dei Centri d'informazione statistica.
(importi in migliaia di lire)

PRODOTTI	ANNO 1994 (solo Roma)	ANNO 1995 (8 mesi)	ANNO 1996
Pubblicazioni-disk		222.767	353.750
Floppy		69.876	121.408
Altri prodotti		95.407	150.182
TOTALE	273.029	388.050	625.340

4.2 Relazioni con altri enti del Sistan

Il Sistema statistico nazionale ha conseguito importanti successi nel corso del 1996. In particolare, la terza Conferenza nazionale di statistica, che si è svolta a Roma nei giorni 26, 27 e 28 novembre, sul tema *L'informazione statistica, nuovi attori e nuove sfide* ha costituito un'ulteriore tappa nella impegnativa costruzione e messa a regime del Sistan.

Un'importante attività è stata svolta per la formazione del personale addetto agli uffici di statistica del sistema.

4.3 Relazioni internazionali

L'attività dell'Istituto in sede internazionale sta registrando consensi e diffusi apprezzamenti. Il riconoscimento del ruolo della statistica ufficiale in ambito europeo ha costituito l'obiettivo prioritario perseguito nel corso del 1996 e specialmente durante il semestre di presidenza italiana ed ha registrato importanti passi in avanti. La sua formalizzazione dovrebbe avvenire in occasione della rivisitazione del trattato di Maastricht.

Parimenti importante è stato il contributo dell'Istat alla costruzione di un quadro normativo di sostegno al Sistema statistico europeo ed all'armonizzazione delle statistiche comunitarie.

La partecipazione attiva a progetti finanziati dalle istituzioni comunitarie e da altri organismi internazionali ha costituito un utile terreno di crescita. Fra gli altri si ricordano: il progetto Datamed, nell'ambito del quarto programma quadro sulla ricerca e lo sviluppo della tecnologia dell'Unione europea, teso a favorire la raccolta di dati statistici nei paesi dell'area del Mediterraneo, per il quale l'Italia svolge il ruolo di Paese leader; il progetto promosso dal Fondo monetario internazionale (FMI) per lo sviluppo di standard per la diffusione al pubblico di statistiche economiche e finanziarie da parte dei paesi membri; il *leg* sulle statistiche culturali affidato all'Italia.

Importanti realizzazioni sono state conseguite nel campo della cooperazione con i paesi in via di sviluppo o in transizione.

5 - Risorse

5.1 Risorse umane e formazione

Nel 1996, la politica delle risorse umane ha perseguito tre principali obiettivi: aumento proporzionale di professionalità di alto profilo; crescente investimento in formazione; mobilità funzionale del personale.

Sul primo obiettivo, l'Istituto ha orientato la politica di reclutamento verso l'acquisizione di professionalità appartenenti ai primi tre livelli (Tav. XXIV), in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio in occasione sia della revisione della pianta organica sia della definizione dei programmi di attività .

Tav. XXIV - Personale di ruolo per livello professionale.

LIVELLI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
I	27	25	36	46	44	1,1	1,0	1,4	1,9	1,9
II	92	111	107	105	115	3,6	4,4	4,5	4,5	5,1
III	210	184	188	178	193	8,2	7,3	7,9	7,7	8,5
IV	285	286	238	270	249	11,2	11,4	10,0	11,6	10,9
V	219	194	191	160	161	8,6	7,7	8,0	6,8	7,1
VI	882	1.169	1.118	1.084	1080	34,6	46,6	47,0	46,4	47,5
VII	579	259	232	229	228	22,7	10,4	9,7	9,8	10,0
VIII	72	69	67	106	109	2,8	2,8	2,8	4,5	4,8
IX	173	200	194	152	88	6,8	8,0	8,2	6,5	3,9
X	9	9	11	8	8	0,4	0,4	0,5	0,3	0,3
TOTALE	**2.548**	**2.506**	**2.382**	**2.338**	**2.275**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Nel periodo compreso tra il 1992 ed il 1996, il personale di ruolo inquadrato nei primi tre livelli professionali è passato dal 12,9% al 15,5% del totale. Quello dei livelli VII-X, per converso, è sceso dal 32,7% al 19,0%.

La significativa diminuzione complessiva del personale di ruolo (meno 10,7% tra il 1992 ed il 1996) è stata parzialmente compensata dal reclutamento di personale con contratto a tempo determinato. In tal modo, l'Istituto la potuto avvalersi nel 1996 di una consistenza media di risorse umane pari a 2.395 unità, con una lieve diminuzione (2%) rispetto a quella media del 1995, pari a 2.443 unità.

Alla formazione del personale dipendente e di quello che opera presso gli uffici di statistica del Sistema, l'Istituto ha dedicato cospicue risorse finanziarie. Nel 1996, infatti, gli impegni assunti risultano commisurati a 1.891 milioni di lire, con un aumento del 4,4% in termini monetari.

Una ulteriore leva per la crescita professionale del personale è costituita dalla mobilità funzionale dei dipendenti: nel 1996 la mobilità ha coinvolto 260 dipendenti, appartenenti a tutti i livelli e profili di inquadramento.

5.2 Sistema informatico

In attuazione del piano di rilancio della funzione informatica, nel 1996 è stata espletata una gara internazionale diretta all'acquisizione di risorse HW e SW. Sono state completate le procedure di acquisizione di 21 LAN (per un totale di 25 server, 245 workstation, 181 X-terminal e 71 stampanti), delle apparecchiature necessarie alla creazione della rete metropolitana (71 hub e 8 router) che collegherà le LAN al sistema dell'Istituto e del DBMS Oracle.

E' stato, inoltre, attivato un sito Istat su INTERNET che permetterà agli utenti di tutto il mondo, collegati alla rete INTERNET, di accedere in tempo reale ad alcune statistiche (comunicati stampa) ed a notizie informative sull'attività dell'Istituto. Lo stesso sito ha segnato una crescita molto rapida di

accessi passando dalle 8.000 richieste dei primi mesi del 1996 , alle circa 70.000 richieste del mese di dicembre 1996.

Nei primi mesi del 1997, il patrimonio informatico dell'ente si è arricchito di oltre 600 stazioni di lavoro e di oltre 170 stampanti.

Il programma di acquisizione è stato accompagnato da un intenso programma di formazione nell'area informatica.

5.3 - Pianificazione, programmazione e controllo

I risultati più significativi raggiunti nel 1996 riguardano l'estensione del sistema budgetario a tutte le strutture organizzative, l'avvio della fase sperimentale della contabilità analitica, il ridisegno del sistema di *reporting* direzionale per l'area della produzione statistica, la parziale revisione di quello per l'area direzionale e di supporto, la revisione della redazione del *Bilancio di previsione annuale e bilancio pluriennale,* nell'ambito del più vasto programma di revisione della documentazione di base per la valutazione, il rilascio alle Direzioni/Dipartimenti e ai Servizi del sistema informativo della programmazione (SIP) e la definizione del programma operativo 1997.

Al complesso programma innovativo è stata associata una vasta azione di formazione professionale, riservata al personale di segreteria delle Direzioni/Dipartimenti e Servizi in tema di pianificazione, programmazione e controllo.

5. 4 - Amministrazione e gestione finanziaria.

Nel 1996, il bilancio consuntivo dell'Istituto, al netto del finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi e delle partite di giro, registra entrate accertate per complessivi 228.917 milioni di lire, con un incremento del 12,7% rispetto all'anno precedente. Gli accertamenti derivano per 206.997 milioni, corrispondenti al 90,4% del totale, dall'assegnazione dello Stato (+7,3% rispetto al 1995) e per 21.920 milioni, corrispondenti al 9,6% del totale, da entrate proprie (+112,0%).

Le somme impegnate risultano pari a 240.029 milioni di lire, con un incremento del 7,3% rispetto all'anno precedente. Il segmento maggioritario delle uscite (61,1%) risulta costituito dalle spese per il personale. La somma assorbita di questa componente supera i 146 miliardi di lire, con un aumento del 5,6% rispetto al 1995.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Adunanza del 10 aprile 1997, n. 1.326

Alle ore 16,00 del giorno suindicato, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica - Via C. Balbo, 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti composto dai signori:

- Dott. Emidio Frascione - Presidente
- Dott. Domenico Labruna - Componente
- Dott. Tonino Longhi - Componente

E' presente il dottor Ivan de Musso, consigliere della Corte dei Conti.

Assistono il dott. Guido Monteleone e il rag. Andrea Mirizzi dirigenti del Servizio Ragioneria.

Il Collegio completa, nei termini previsti dall'art. 25 del Regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale dell'Istat, l'esame del conto consuntivo per l'anno 1996 predisposto dal Servizio di Ragioneria dell'Istat, e redige, a norma degli artt. 25, 26 e 27 del Regolamento citato e degli artt. 19, 22 e 23 del D. L.vo 6 settembre 1989, n. 322, la seguente relazione da allegare al Conto Consuntivo stesso prima della presentazione al Consiglio Istat.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 1996 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

La gestione in esame scaturisce da una previsione iniziale in termini di competenza di L. 307.725.000.000 per le entrate e di L. 348.544.000.000 per le

uscite. Il pareggio finanziario fu raggiunto con l'impiego di parte (lire 40.819.000.000) dell'avanzo di amministrazione accertato, al 31/12/1995, in lire 115.535.273.215. Il Bilancio è stato deliberato dal Consiglio dell'Istat il 24 ottobre 1995 e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero del Tesoro, lo ha approvato con decreto del 14 dicembre 1995.

Al fine di consentire la comparazione temporale dei dati tra il 1996 ed il 1995 nonché eventuali valutazioni sui risultati parziali, occorre tener presente la differente classificazione delle voci di bilancio intervenuta tra i due anni in esame. Come previsto dal nuovo Regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale, approvato con D.P.C.M. del 23 maggio 1995, il nuovo sistema contabile "Siac", è entrato a regime il 1° gennaio 1996 e dalla stessa data è stata attivata la classificazione di bilancio prevista dal nuovo regolamento.

Il confronto fra i residui è stato poi attuato imputando all'articolo più significativo del capitolo l'intero importo e, pertanto, in qualche caso la comparazione potrebbe evidenziare leggeri scostamenti.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 574 del 30 dicembre 1995 convertito in Legge n. 105 del 1° marzo 1996 e del D.L. n. 93 del 28 febbraio 1996 (reiterato più volte senza variazioni con: D.L. n. 230 del 29/4/96, D.L. n. 449 del 30/8/96 e D.L. n. 547 del 23/10/96 lasciato infine decadere alla sua scadenza), l'assegnazione statale a favore dell'Istat, inizialmente prevista in L. 210 miliardi, è stata ridotta di L. 3.002.963.000. Di conseguenza l'Ente ha riformulato gli iniziali stanziamenti con un primo elenco di variazioni. La complessiva variazione apportata con il provvedimento di che trattasi, ha determinato un disavanzo finanziario di L. 7.702.963.000, atteso che contemporaneamente sono state previste maggiori spese per l'acquisizione di un software di gestione relativo al progetto del c.d. "rilancio informatico", nonché per l'adeguamento dello stanziamento per oneri di buonuscita e del fondo residui perenti. Il predetto disavanzo aggiuntivo è stato coperto utilizzando in parte una ulteriore quota

dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1995 ed in parte con nuove entrate nel frattempo verificatesi. Le variazioni apportate con il primo elenco di variazioni, deliberato dal Consiglio Istat il 28 maggio 1996 ed approvato dalla Presidenza del Consiglio con decreto del 22 luglio 1996 si riassumono nel seguente prospetto:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI 1° ELENCO		PREVISIONI FINALI
		IN PIU' (+)	IN MENO (-)	
ENTRATE				
TITOLO I - Entrate correnti	258.000.000.000	0	3.002.963.000	254.997.037.000
TITOLO II - Altre entrate	7.525.000.000	3.557.200.000	0	11.082.200.000
TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0	0	0	0
TITOLO IV- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0
TITOLO V - Accensione di prestiti	0			
TITOLO VI - Partite di giro	42.200.000.000	567.000.000	0	42.767.000.000
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**307.725.000.000**	**4.124.200.000**	**3.002.963.000**	**308.846.237.000**
DISAVANZO DI BILANCIO CHE VIENE COPERTO CON PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1995	40.819.000.000	7.702.963.000	0	48.521.963.000
TOTALE A PAREGGIO	**348.544.000.000**	**11.827.163.000**	**3.002.963.000**	**357.368.200.000**
USCITE				
TITOLO I - Uscite correnti	283.364.000.000	4.677.200.000	4.400.000.000	283.641.200.000
TITOLO II - Uscite in conto capitale	22.980.000.000	3.080.000.000	100.000.000	25.960.000.000
TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipazioni	0	5.000.000.000	0	5.000.000.000
TITOLO IV - Partite di giro	42.200.000.000	567.000.000	0	42.767.000.000
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**348.544.000.000**	**13.324.200.000**	**1.500.000.000**	**357.368.200.000**

Il secondo provvedimento di variazioni, che assume il carattere proprio di un assestamento, deliberato dal Consiglio il 28 ottobre 1996, ha interessato alcuni

capitoli di entrata e di spesa a seguito di esigenze verificatesi nel corso dell'ultimo periodo dell'anno che, peraltro, essendo compensative, non hanno alterato il precedente equilibrio di bilancio. Il secondo elenco di variazioni è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto del 30 dicembre 1996.

Sui predetti provvedimenti il Collegio ha già espresso il proprio parere con i verbali nn. 1.298 e 1.312 rispettivamente del 22 maggio e del 22 ottobre 1996.

Le previsioni iniziali, le variazioni complessive e le previsioni finali vengono di seguito riepilogate:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI COMPLESSIVE	PREVISIONI DEFINITIVE
Entrate:			
Correnti	258.000.000.000	- 3.002.963.000	254.997.037.000
Altre entrate	7.525.000.000	+ 3.557.200.000	11.082.200.000
Partite di giro	42.200.000.000	+ 9.317.000.000	51.517.000.000
TOTALE	**307.725.000.000**	**+ 9.871.237.000**	**317.596.237.000**
Spese:			
Correnti	283.364.000.000	6.122.800.000	277.241.200.000
C/Capitale	22.980.000.000	+ 14.380.000.000	37.360.000.000
Partite di giro	42.200.000.000	+ 9.317.000.000	51.517.000.000
TOTALE	**348.544.000.000**	**+ 17.574.200.000**	**366.118.200.000**
Eccedenza delle spese sulle entrate	-40.819.000.000	- 7.702.963.000	- 48.521.963.000

* * * * * * *

Per effetto della gestione la chiusura dell'esercizio 1996 ha posto in evidenza accertamenti ed impegni che, raffrontati con le previsioni definitive,

hanno dato i seguenti risultati:

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI IMPEGNI	%
ENTRATE.....	317.596.237.000	318.710.694.997	100,4
SPESE.....	366.118.200.000	329.822.975.207	90,1
SALDI.....	**-48.521.963.000**	**-11.112.280.210**	

Il miglioramento della situazione finanziaria dall'inizio dell'anno al 31 dicembre 1996, come risulta dal prospetto sopraindicato, è stato conseguito sia con un incremento delle entrate proprie, passate da una previsione iniziale di L. 6,6 miliardi, ad un accertamento di L. 20,7 miliardi, sia con economie generalizzate sulla quasi totalità dei capitoli di uscita. E' poi da rilevare che parte di tale importo è dovuto ad un assestamento contabile di cui è cenno nel provvedimento di accertamento dei residui. Le economie di bilancio derivanti da minori impegni rispetto alle previsioni, dovute anche a slittamenti della realizzazione di programmi all'anno successivo, sono state conseguite principalmente sui seguenti capitoli di uscita:

- Capitolo 1.30.10 "Manutenzioni e riparazioni", per L. 1.409.168.699, in relazione alla rimodulazione del programma di manutenzione del patrimonio mobiliare e delle apparecchiature informatiche;
- Capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo" per L. 3.918.369.203 per lo slittamento all'anno 1997 dell'acquisizione di parte del software programmato nell'anno 1996 e per la riduzione del prezzo di aggiudicazione delle nuove tecnologie informatiche, nonché per altre economie sull'acquisto di carta ed altro materiale di consumo.
- Capitolo 1.30.30 "Utenze" per lire 1.160.213.405 per minori spese postali e

telegrafiche, riscaldamento, acqua ed energia elettrica a seguito di minor consumo certificato dalle relative fatture.

- Capitolo 1.30.40 "Consulenze e parcelle a professionisti" per L. 670.435.200, per minor ricorso a consulenze esterne rispetto al previsto. E', comunque, da rilevare che la spesa per consulenze trova imputazione anche sui fondi relativi all'attività di ricerca per cui, pur essendo sensibile la citata riduzione rispetto allo stanziamento, la tipologia di spesa andrebbe nel complesso integrata. Al riguardo il Collegio richiama l'attenzione sull'obbligo semestrale di invio alla Presidenza del Consiglio, dell'elenco dei percettori di tali compensi, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 1 comma 127 della legge finanziaria.

- Capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per L.1.189.477.235, per riduzione dei noli di elaboratori con la progressiva realizzazione del piano informatico.

- Capitolo 1.30.70 "Spese per pulizia e vigilanza" per L. 521.064.326.

- Capitolo 1.30.80 "Spese di pubblicità" per L. 353.217.199.

- Capitolo 1.30.90 "Altre spese" per L. 619.926.424, per la maggior parte dovuta a minore fabbisogno di buoni pasto.

- Capitolo 1.40.20 "Spese per la raccolta e prima elaborazione di dati" per lire 6.181.095.309 per slittamento di alcune indagini all'anno 1997.

- Capitolo 1.40.25 "Spese per studi, indagini e rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata" per L. 2.125.500.000 per minori spese relative ai progetti finalizzati. Trattasi di sistemazione contabile a progetto ultimato e relativa principalmente alle spese di personale che hanno trovato imputazione sulla gestione ordinaria.

- Le spese di stampa (Cap. 1.40.30) hanno conseguito economie per lire 970.044.221, di cui L. 512.931.631 riferite a modelli statistici.

- Capitolo 1.40.40 "Borse di studio per promuovere studi statistici" presenta una economia di L. 388.800.312 dovuta principalmente alla circostanza che i relativi concorsi di assegnazione sono stati ultimati nell'ultimo periodo dell'anno.

- L'acquisto di beni patrimoniali ha portato economie per L. 2.681.392.574 per

rinvio al 1997 di alcuni acquisti programmati in apparecchiature informatiche, mobili ed arredi.

* * * * *

In sintesi, i dati del consuntivo si riassumono come segue:

CONTO DELLA COMPETENZA

A - ENTRATE ACCERTATE

TITOLI	ACCERTAMENTI
I e II - Parte corrente	L. 276.906.039.103
II ,III, IV e V - Altre entrate.....	L. 10.504.201
	L. 276.916.543.304
VI - Partite di giro	L. 41.794.151.693
TOTALE	L. 318.710.694.997

La fonte principale di entrata è costituita dall'assegnazione ordinaria statale di L. 206.997 milioni, a cui si aggiunge l'assegnazione straordinaria per il finanziamento del prossimo Censimento intermedio dell'Industria e dei servizi, come da Legge n. 681 del 31 dicembre 1996, di L. 48.000 milioni.

Le altre fonti di entrata riguardano principalmente: i contratti attivi con amministrazioni statali e con Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per lire 17.756.038.705; i recuperi di somme dovute all'Ente per emolumenti al personale comandato, parcelle di missioni negative, riscatto buonuscita, conguaglio negativo di fine rapporto, ecc. per lire 1.076.966.695; i proventi derivanti principalmente dalla vendita di dati statistici e pubblicazioni per

lire 2.687.505.300; altre entrate per L. 78.336.228 per interessi attivi ed alienazione di beni patrimoniali.

La tipologia delle entrate (escluse le partite di giro), secondo la fonte di provenienza, si riassume come segue:

	IMPORTO (Lire)	%
a) Assegnazioni dello Stato.	254.997.037.000	92,08
b) Entrate proprie ed altre entrate.	21.919.506.304	7,92
TOTALE.....	**276.916.543.304**	**100,0**

Il confronto con l'anno precedente evidenzia un incremento delle entrate proprie, dovuto soprattutto ai contratti con enti nazionali ed internazionali per progetti statistici cofinanziati ed all'incremento delle vendite delle pubblicazioni e dati statistici.

* * * * * *

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1996 ammontano a L. 61.648.212.560, così determinati:

Totale accertamenti..... L. 318.710.694.997
Totale riscossioni..... L. 257.062.482.437

Residui attivi..... L. 61.648.212.560

Il notevole incremento dei residui attivi derivanti dalla gestione di competenza è causato principalmente dall'accertamento del contributo per il Censimento intermedio dell'industria, avvenuto alla fine dell'anno (L. 48.000.000.000) e di cui si è già fatto cenno; da proventi derivanti da contratti attivi di collaborazione e contributi di Enti nazionali ed internazionali (L. 11.904.669.860); dalla fornitura di dati statistici (lire 430.654.519); da vendita di pubblicazioni (L. 274.584.444); dalle partite di giro (lire 832.204.704).

B - SPESE IMPEGNATE

TITOLO	IMPEGNI
I - Parte corrente	L. 255.250.216.088
II e III - Conto capitale	L. 32.778.607.426
	L. 288.028.823.514
IV - Partite di giro	L. 41.794.151.693
TOTALE	**L. 329.822.975.207**

La composizione percentuale delle spese impegnate, escluse le partite di giro e gestioni speciali, è rappresentata come segue:

CATEGORIE	IMPORTO (lire)	%
a) Organi Istituto (Cat. I).....	1.526.600.612	0,53
b) Personale (Cat. II).....	146.581.107.127	50,89
c) Beni e servizi (Cat. III)	44.690.249.971	15,52
d) Ricerca (Cat. IV).....	61.948.095.145	21,51
e) Oneri finanziari e tributari (Cat. VI).	461.374.060	0,16
f) Poste correttive (Cat. VII).....	11.343.750	.....
g) Altre spese (Cat.VIII)	31.445.423	0,02
h) Acquisizione di beni durevoli.....	22.278.607.426	7,73
i) Buonuscita	10.500.000.000	3,64
TOTALE.....	288.028.823.514	100,00

Dai dati esposti risulta una incidenza degli oneri per il personale del 50,9%, normale per un istituto di ricerca; in minor misura si rilevano tutte le altre spese: per la ricerca e la raccolta e diffusione dei dati statistici il 21,5%; per l'acquisizione di beni di consumo e servizi il 15,5%; per l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari il 7,7%, nonché per la buonuscita al personale cessato dal servizio il 3,6%.

* * * * * *

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 1996 assommano a L. 103.672.318.494 quale risultato differenziale tra:

Totale impegnato.....	L. 329.822.975.207
Totale pagato.....	L. 226.150.656.713
Residui passivi.....	**L. 103.672.318.494**

Le quote più consistenti sono costituite dalle spese di: personale (L. 14.345.463.170) per emolumenti non corrisposti ed oneri connessi con il nuovo contratto del personale dirigente; ricerca e raccolta di dati (L. 50.598.712.886), la cui categoria comprende, oltre ai capitoli specifici relativi alla ricerca, anche il capitolo del noto Censimento intermedio dell'industria, per il quale è stata impegnata, ai sensi dell'art. 13 del regolamento, la somma di L. 38 miliardi, ma non sono stati effettuati pagamenti. Un notevole importo di residui passivi nella suddetta categoria riguarda inoltre i capitoli relativi alle indagini statistiche (L. 5.229.788.669), che hanno un decorso ultrannuale, quelli relativi ai progetti finalizzati finanziati (L. 4.070.504.321), ed infine i capitoli concementi l'acquisizione di beni e servizi (L. 15.416.038.532).

La gestione di competenza 1996 mostra un disavanzo di L. 11.112.280.210 così analizzato:

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	AVANZO/DISAVANZO
Parte corrente.	276.906.039.103	255.250.216.088	+ 21.655.823.015
Conto Capitale.	10.504.201	32.778.607.426	- 32.768.103.225
Partite di giro..	41.794.151.693	41.794.151.693	0
TOTALE	**318.710.694.997**	**329.822.975.207**	**- 11.112.280.210**

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 1995 e precedenti si espone nei seguenti risultati:

a) + Residui attivi all'1/1/1996 ..... L. 13.989.406.176
- Variazioni negative intervenute nel corso dell'anno ..... L. 4.030.134.449
- Riscossioni..... L. 3.056.109.854
= Consistenza al 31/12/1996 ..... L. 6.903.161.873

b) + Residui passivi all'1/1/1996 ..... L. 141.843.144.128
- Variazioni per economie realizzate e per perenzione amministrativa ..... L. 5.769.555.518
- Pagamenti..... L. 47.133.722.141
= Consistenza al 31/12/1996 ..... L. 88.939.866.469

Pertanto, il conto dei residui al 31/12/1996, nel suo complesso, si riassume così:

RESIDUI ATTIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1995 e precedenti	L. 6.903.161.873
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1996	L. 61.648.212.560
Consistenza complessiva	L. 68.551.374.433

RESIDUI PASSIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1995 e precedenti	L. 88.939.866.469
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1996.....	L. 103.672.318.494
Consistenza complessiva	L. 192.612.184.963

Fermo restando quanto già evidenziato per la gestione 1996, la maggior parte dei residui attivi relativi agli anni 1995 e precedenti si riferisce ai proventi derivanti da contratti e convenzioni con Enti nazionali ed internazionali per indagini statistiche occasionali (L.2.061.928.410); in particolare ai contributi da parte del Dipartimento della Funzione pubblica relativi al progetto di un "Archivio statistico delle imprese", al progetto dei "Punti di accesso del pubblico all'informazione statistica" e ad altri contratti in corso con l'Eurostat e con altri Enti nazionali ed internazionali. Inoltre residui attivi derivano dalla vendita di dati statistici (L.639.584.869) e di pubblicazioni (L. 433.836.991) nonché dal recupero di spese già imputate a capitoli di parte corrente (Lire 1.435.811.719), che riguardano

rimborsi di somme all' Istat per personale comandato presso altre amministrazioni pubbliche.

Tra i residui passivi degli esercizi 1995 e precedenti, gli importi di maggior rilievo (L. 52.102.357.805) si riferiscono alle spese per il 13° Censimento generale della Popolazione, dell'Industria e del Commercio, nonché alle spese per il 4° Censimento generale dell'Agricoltura, occorrenti al completamento del programma tecnico operativo dei due più importanti progetti censuari.

La restante somma dei residui degli esercizi 1995 e precedenti risulta impegnata in spese per indagini e rilevazioni statistiche finalizzate alla ricerca applicata (lire 12.341.881.571), spese di personale per emolumenti in liquidazione a seguito di contenzioso presso la magistratura amministrativa e di cui una parte risulta già pagata nel corso del corrente anno (L.8.085.625.649); spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi (L. 4.137.271.752), che comprendono le spese per utenze varie, per locazioni e noleggi, per la stampa, per la pulizia e la viglilanza delle sedi Istat, per consulenze varie, ecc.; spese per indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio (L. 1.015.036.364); partite di giro (lire 1.029.250.865).

La gestione dei residui passivi, derivanti dagli esercizi 1995 e precedenti, ha dato luogo ad una riduzione degli stessi per L. 47.133.722.141, per pagamenti effettuati nel corso dell'anno, e ad economie e cancellazioni per perenzione amministrativa per L. 5.769.555.518, come riferito nel verbale di questo Collegio n. 1324 del 24 marzo c.a..

* * * * * *

La situazione complessiva dei residui passivi, dell'esercizio 1996 e precedenti, rivela una maggiore consistenza dei medesimi rispetto all'anno

precedente; le quote più rilevanti si riferiscono alla categoria relativa alle spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici, che, oltre ai residui dei Censimenti generali che, per le motivazioni già espresse, ammontano a L. 52.102.357.805, comprendono le somme ancora da pagare relative all'esecuzione del Censimento intermedio dell'industria, per L. 48.000.000.000, nonché alle indagini e rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata per lire 16.412.385.892. Nella categoria delle spese per l'acquisizione di beni e servizi, in cui l'importo totale dei residui risulta di L. 19.553.310.284, la quota più consistente è rappresentata dalle spese per l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo, con un totale residuo di L. 4.715.235.077. Seguono poi le spese per utenze varie (energia elettrica, spese postali e telegrafiche, riscaldamento e acqua, locazioni e noleggi, pulizia, pubblicità, ecc.) per L. 3.669.944.568; le spese di manutenzione e riparazione di locali e impianti (di proprietà e in locazione) nonché quelle di elaboratori per L. 3.651.434.421.

I residui delle spese in c/capitale ammontano a L. 29.792.826.792. L'entità della somma è dovuta principalmente al capitolo relativo all'acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche, ed alla necessità di imputare una parte delle spese all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche per la realizzazione del Censimento intermedio dell'industria. Infine, i residui relativi alle partite di giro assommano a lire 1.787.987.055.

CASSA

Per ciò che riguarda le operazioni di cassa e la rispondenza con gli estratti conto al 31 dicembre 1996 dell'ammontare dei depositi esistenti presso gli Istituti di credito, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1.321 del 21 febbraio u.s. riporta la seguente situazione:

Risultanze delle scritture contabili della Ragioneria	L. 230.223.224.604
Risultanze dall'E/c della Tesoreria C/ n. 5/13019.....	L. 229.417.327.035
Differenza.....	**L. 805.897.569**

Dal raffronto tra il saldo attivo di cassa della contabilità (lire 230.223.224.604) con la disponibilità complessiva quale risulta dall' estratto conto della Tesoreria provinciale (lire 229.417.327.035) emerge una maggiore disponibilità di L. 805.897.569.

Tale differenza è stata accertata in dipendenza delle seguenti situazioni riferite al conto 5/13019, Tesoreria Provinciale dello Stato:

- Versamenti effettuati in Tesoreria e non assunti in carico dal Tersoriere	L. - 193.219.990
- Mandati emessi e non eseguiti.....	L. - 813.815
Giroconti di accredito del 27, del 30 e del 31 dicembre 1996 non registrati dalla Tesoreria per un totale di.....	L. + 999.931.374
MAGGIORE DISPONIBILITA' IN C/C	**L. 805.897.569**

Tenuto conto delle suddette risultanze, il saldo di cassa della contabilità corrisponde pertanto con la disponibilità esistente in Tesoreria.

Il saldo della contabilità al 31 dicembre 1996 di L. 230.223.224.604 trova altresì riscontro nel saldo di cassa alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/1996	L. 243.389.011.167
- Totale pagamenti (1996)	L. 273.284.378.854
+ Totale riscossioni (1996)	L. 260.118.592.291
Saldo di cassa al 31/12/1996	**L. 230.223.224.604**

Il Collegio ha preso atto che al 31 dicembre 1996, presso l'Amministrazione postale sul c/c n. 619007 esisteva un saldo di lire 307.246.242, da trasferire e contabilizzare.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, assomma a L. 106.162.414.074, così costituito:

- Disponibilità di cassa al 31/12/1996		**L. 230.223.224.604**
(+) Residui attivi:		
- Anno finanziario 1995 e precedenti	L. 6.903.161.873	
- Anno finanziario 1996	L. 61.648.212.560	**L. 68.551.374.433**
(-) Residui passivi:		
- Anno finanziario 1995 e precedenti	L. 88.939.866.469	
- Anno finanziario 1996.	L.103.672.318.494	**L. 192.612.184.963**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1996		**L. 106.162.414.074**

(di cui: L. 47.873.000.000 utilizzate per la copertura del disavanzo finanziario dell'anno 1997; lire 3.273.536.593 destinate al pagamento dei residui perenti ; L. 18.200 milioni circa per fronteggiare l'onere derivante dall'erogazione di indennità di fine rapporto; L. 7 miliardi circa per proseguire il programma di rilancio informatico, con particolare riguardo all'assistenza sistemistica; L. 10 miliardi circa per la ristrutturazione degli impianti di sicurezza per adeguamento alle norme in vigore; L. 15 miliardi circa a migliorare le condizioni logistiche connesse con l'acquisizione della sede unica).

PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale esposto dettagliatamente nelle tavole esplicative del rendiconto.

	Consistenza al 31/12/1995	Consistenza al 31/12/1996	Varianzioni Nette
ATTIVO:			
Contabilità spec.le presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e c/c bancari e postali.....	243.998.324.058	231.336.368.415	- 12.661.955.643
Importo a memoria destinato alla costruzione di alloggi per il personale.....	204.723.454	204.723.454	-
Residui attivi.....	13.989.406.176	68.551.374.433	54.561.968.257
Immobili.....	1.607.185.892	1.607.185.892	-
Beni mobili.....	28.731.466.809	30.657.290.789	1.925.823.980
Titoli e partecipazioni.....	200.000.000	200.000.000	-
Pubblicaz. destinate alla vendita	-	2.713.568.100	2.713.568.100
Valore beni mobili in corso di acquisizione.....	8.029.918.359	28.353.199.128	20.323.280.769
TOTALE ATTIVO.....	**296.761.024.748**	**363.623.710.211**	**66.862.685.463**
PASSIVO:			
Residui passivi.....	141.843.144.128	192.612.184.963	50.769.040.835
Partite in corso di registrazione al 31/12/1996.....	609.312.891	1.113.143.811	503.830.920
Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi	14.636.947.076	16.238.981.447	1.602.034.371
Alienazione mobili da riscuotere.....	-	-	-
Importo a memoria destinato alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959 n. 2, modificato dalla legge 27/4/1962 n. 231.....	204.723.454	204.723.454	-
F.I.B.P.....	120.036.250.472	130.066.958.260	10.030.707.788
TOTALE PASSIVO.....	**277.330.378.021**	**340.235.991.935**	**62.905.613.914**
NETTO PATRIMONIALE	**19.430.646.727**	**23.387.718.276**	**3.957.071.549**

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone nella parte corrente un risultato positivo dovuto a maggiori entrate per L. 21.655.823.015; la parte dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari mostra invece un risultato algebrico negativo di L. 17.698.751.466, dovuto principalmente all'adeguamento della quota del debito per indennità di anzianità al personale di L. 20.530.707.788; nel complesso il conto mostra un avanzo economico finale di lire 3.957.071.549.

In particolare, un fattore rilevante avente una notevole influenza sui risultati economici di gestione, è rappresentato dall'iscrizione, per la prima volta in questo consuntivo, delle pubblicazioni destinate alla vendita, inserite tra le variazioni patrimoniali straordinarie. La valutazione di questa posta attiva, resasi necessaria per armonizzare la contabilità finanziaria istituzionale con la contabilità commerciale separata, è stata limitata unicamente alle rimanenze relative ai due esercizi 1995 e 1996. La contabilità commerciale separata richiede come condizione essenziale la valutazione delle rimanenze di magazzino nello Stato Patrimoniale del settore commerciale. -

INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE.

Per quanto riguarda la buonuscita al personale, l'ammontare delle buonuscite pagate nel 1996 risulta di L. 11.170.923.764 per competenza e residui a fronte di L. 13.110.751.110 corrisposte nel precedente esercizio.

Dall'esame della tavola 3 (Passività dello Stato patrimoniale) risulta che l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in attività di servizio al 31 dicembre 1996 è di L. 130.066.958.260.

* * * * * * * *

CONCLUSIONI:

Tanto premesso il Collegio, svolti, secondo norma, i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, di cui ai verbali in atti, ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale.

Il Collegio, dai controlli effettuati, ha accertato che i dati profferti dal rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 106.162.414.074. L'avanzo complessivo è stato già utilizzato in parte per L. 44.873.000.000 per ottenere il necessario pareggio del preventivo dell'anno in corso, così come previsto dal regolamento contabile.

* * * * *

Anche per l'anno 1996, l'Ente in ossequio alla disposizione dell'art. 65 del d. l.vo 3 febbraio 1993, n. 29 , ha predisposto ed allegato al consuntivo il conto annuale, nella prevista prospettazione voluta dal Ministero del Tesoro.

Dal conto annuale si rileva che la consistenza iniziale del personale di n. 2.445 di cui n. 1.233 Maschi e n. 1.212 Femmine, ha subito nel corso dell'anno un decremento di 168 unità per cessazioni ed un incremento di 120 unità per nuovi accessi, di cui n. 42 Maschi e n. 78 Femmine, portandosi a fine anno ad una consistenza di n. 2.397 unità di cui 1.195 Maschi e 1.202 Femmine.

La spesa erogata, in migliaia di lire, per la globalità del personale assomma a L. 154.968.102 come appresso specificato:

TAV. 8A	L. 98.017.932
TAV. 8C.....	L. 13.153.462
Buonuscite al personale cessato	L. 11.170.924
Contributi a carico dell'amministrazione (Cod. P050 e P060 della **TAV.9A)**.....	L. 30.412.510
Spese per indennità di missione (Cod. P030 della **Tav. 9A)**.....	L. 2.213.274
TOTALE (Cod. P080 **TAV. 9A)**.....	L.154.968.102

Infine il Collegio, restando in tema di dati consuntivi, informa che la propria attività presso l'Istat nell'anno 1996, si è concretata in n. 32 riunioni, con trattazione, esame, riscontro e valutazione attinenti principalmente ai seguenti argomenti o temi: Bilancio 1997; n. 2 provvedimenti di variazioni al bilancio 1996; Consuntivo 1995; verifiche di cassa; liquidazione e pagamento spese; gare e appalti; esame a campione delle deliberazioni assunte dagli Organi competenti dell'Istat.

Il Collegio, inoltre, ha sempre costantemente partecipato alle riunioni del Consiglio ed ha dato, ove richiesto, la sua collaborazione ai dibattiti.

Con le suestese considerazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 1996 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando giudizio di regolarità nei limiti risultanti dalle considerazioni che precedono e con

le osservazioni formulate con i verbali redatti nel corso dell'anno 1996, il cui contenuto si richiama, con riserva di pronunciarsi sul merito di singoli fatti d'amministrazione che saranno in prosieguo sottoposti al proprio esame.

Perché consti è stato redatto il presente verbale che viene chiuso alle ore 19,30 e sottoscritto dagli intervenuti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI
f.to: Emidio Frascione
Domenico Labruna
Tonino Longhi

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

CONSIGLIO

Seduta del 28 aprile 1997

Estratto dal verbale

Il giorno 28 aprile 1997, alle ore 14, presso la sede centrale dell'Istituto, in Via Cesare Balbo n. 14, si è riunito il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del verbale della seduta del 26 marzo 1997;
3. Approvazione Conto consuntivo anno 1996;
4. Piano triennale 1998-2000;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, prof. Alberto Zuliani, il prof. Luigi Biggeri, il prof. Vincenzo Cerulli Irelli, il prof. Mario Pilade Chiti, il prof. Alberto de Roberto, il prof. Marco Martini, il prof. Luigi Pieraccioni, il prof. Alfredo Rizzi e il Direttore generale, prof. Paolo Garonna.

Assistono alla seduta i Revisori dott. Tonino Longhi e dott. Domenico Labruna e il magistrato della Corte dei conti dott. Ivan De Musso.

Svolge le funzioni di segretario il prof. Garonna.

Collabora alle funzioni di segretario il dott. Silvio Stoppoloni.

(Omissis)

IL PRESIDENTE, passando al punto 3 dell'ordine del giorno, illustra la documentazione consegnata ai componenti il Consiglio e invita i medesimi a deliberare il Conto consuntivo dell'Istituto nazionale di statistica relativo all'anno finanziario 1996.

IL CONSIGLIO adotta all'unanimità la seguente

LXVII DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 19, 22 e 23 del Decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322;

visti gli articoli 25, 26 e 27 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1995;

visto il bilancio di previsione relativo all'anno 1996 e pluriennale 1996-98, deliberato il 24 ottobre 1995, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto del 14 dicembre 1995;

visti gli elenchi di variazione al medesimo bilancio deliberati rispettivamente il 28 maggio ed il 28 ottobre 1996 ed approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreti, rispettivamente del 22 luglio e del 30 dicembre 1996;

preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;

visto il conto annuale, previsto dall'art. 65 del d. l.vo n. 29/93, annesso al consuntivo;

preso atto del riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dai precedenti esercizi e della relativa relazione del Collegio dei Revisori dei conti n. 1.324 del 24 marzo 1997;

viste la Relazione del Presidente e quella del Collegio dei Revisori dei conti;

D E L I B E R A

Il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 1996, la situazione patrimoniale, la situazione amministrativa, nonché il riaccertamento dei residui, nelle risultanze di cui alle Tavole 1 e 2 del Consuntivo.

La presente deliberazione, redatta contestualmente, viene approvata dai presenti.

IL SEGRETARIO
F.to P. Garonna

IL PRESIDENTE
F.to A. Zuliani

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE INTRODUTTIVA

La gestione finanziaria, come complesso di attività e decisioni che hanno dato impulso e movimento alle risorse allocate nel bilancio dell'anno 1996, è stata caratterizzata da scelte conseguenti sia alla diminuzione delle assegnazioni statali intervenute in corso di gestione sia allo stile consolidato di gestione dell'Istituto. Tali scelte sono consistite: a) nel ricercare, attraverso mirate ricerche di mercato, soluzioni ottimali nell'acquisizione di beni e servizi; b) nell'utilizzazione attenta del patrimonio mobiliare e immobiliare esistente; c) nella valorizzazione, attraverso percorsi formativi specializzati, del personale. Il quadro previsionale delle componenti finanziarie nell'anno 1996, nella sua impostazione iniziale e nella successiva evoluzione fino alla chiusura dell'esercizio, presenta le caratteristiche illustrate nel quadro seguente.

E N T R A T E					U S C I T E				
CATEGORIE	PREVISIONI		ACCERTAMENTI		CATEGORIE	PREVISIONI		IMPEGNI	
	Iniziali Ott. 95	Rettificate 1996	Precons. Ott. 96	Definitivi 31.12.96		Iniziali Ott. 95	Rettificate 1996	Precons. Ott. 96	Definitivi 31.12.96
- Trasferimenti dallo Stato	258.000	254.997	254.997	255.018	- Organi Istituto	1.630	1.630	1.630	1.527
- Vendita di beni e servizi	6.570	10.127	10.674	20.743	- Personale	141.731	147.881	149.032	146.581
- Redditi patrimoniali	155	155	155	66	- Beni e servizi	57.150	54.569	54.022	44.691
- Poste correttive ed altre entrate	800	800	732	1.077	- Ricerca	79.403	72.160	32.577	61.948
- Vendita di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	11	- Oneri finanz. e trib	1.400	1.250	1.250	461
					- Poste correttive	0	20	11	11
					- Altre spese	2.050	50	28	31
					- Acquisizione di beni durevoli	15.480	24.960	14.140	22.279
					- Buonuscita	7.500	10.500	10.500	10.500
					- Debiti diversi	0	1.581	0	0
Totale	**265.525**	**266.079**	**266.558**	**276.915**	**Totale**	**306.344**	**314.601**	**263.190**	**288.029**
- Partite di giro	42.200	51.517	46.663	41.794	- Partite di giro	42.200	51.517	46.663	41.794
TOTALE	**307.725**	**317.596**	**313.221**	**318.709**	**TOTALE**	**348.544**	**366.118**	**309.853**	**329.823**

Dal lato delle entrate occorre precisare che: i trasferimenti dello Stato comprendono sia l'assegnazione ordinaria annuale di L. 207 miliardi circa, sia il finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi per L. 48 miliardi, approvato, quest'ultimo, allo scadere dell'anno 1996, con Legge n. 681 del 31 dicembre 1996. Il complesso dei trasferimenti statali costituisce la fonte principale delle entrate, sebbene, occorre dirlo, con soddisfazione, le entrate proprie derivanti dalla vendita di prodotti statistici e dai contratti e convenzioni con amministrazioni statali e con enti pubblici e privati italiani e stranieri hanno segnato un consistente incremento nel corso dell'anno, essendo passate da una previsione iniziale di 6,6 miliardi ad un risultato definitivo di L. 20,7 miliardi circa. Gli investimenti operati nel settore della diffusione e nell'esportazione del know-how relativo alla ricerca statistica hanno consentito di incrementare la quota di autofinanziamento .

Le risorse complessive provenienti dalle due principali fonti sopradescritte assommano a L. 275,8 miliardi; le residue risorse di L. 1,2 miliardi, provenienti dal patrimonio e da fonti diverse, hanno scarsa rilevanza strategica.

Esaminando il quadro previsionale dal lato delle uscite, si possono fare le seguenti considerazioni: gli impegni definitivi relativi al personale dipendente assorbono la parte più consistente del bilancio; nonostante i miglioramenti economici, in parte non previsti, riconosciuti al personale dai due contratti di lavoro del comparto conclusi alla fine 1996 relativamente al personale dei livelli professionali dal IV al X e nonostante il notevole peso previdenziale aggiuntivo sopravvenuto in corso d'anno, dovuto sia all'allargamento generalizzato delle basi contributive sia all'aumento delle aliquote previdenziali, gli impegni definitivi non presentano variazioni di rilievo rispetto alle previsioni rettificate, come conseguenza dell'uscita consistente di personale per quiescenza. Nel corso del 1996 l'esodo volontario del personale si è infatti intensificato e nulla fa prevedere un'inversione di tendenza per l'anno 1997. Confrontando gli oneri per il personale nell'anno 1996 rispetto all'anno precedente, si registra tuttavia un consistente

incremento, di cui si dirà più avanti.

Gli oneri per la ricerca, costituiti da quelli direttamente riferibili alla raccolta e produzione dei dati statistici nonché per la realizzazione di progetti cofinanziati, hanno registrato, in corso d'anno, una significativa contrazione (previsioni iniziali 79,4 miliardi; previsioni definitive 72,1 miliardi), quale conseguenza della ristrutturazione del bilancio operata a motivo della contrazione dei trasferimenti statali; in sede consuntiva, gli impegni relativi agli oneri per la ricerca si sono ulteriormente ridotti per il rinvio di alcune indagini al 1997 e la conseguente contrazione dei connessi oneri di registrazione dati e stampa. Va precisato che in sede di preconsuntivo il dato relativo agli oneri per la ricerca (L. 32.577 milioni) non assume rilevanza comparativa, in quanto non erano stati allora considerati gli oneri per il censimento intermedio. Il relativo disegno di legge era infatti ancora in fase di discussione al momento della predisposizione del preconsuntivo 1996.

Gli investimenti produttivi, in particolare quelli relativi all'informatica, sono stati realizzati in armonia con il programma e con parallele azioni formative del personale sulle nuove tecnologie acquisite.

Nel complesso, la gestione finanziaria della "competenza" dell'anno 1996, ha presentato un'ottima performance (tabb. 2a e 2b), avendo conseguito un disavanzo finanziario di lire 11.112 milioni, rispetto ad una previsione di L. 48.522 milioni .

Al buon risultato della gestione di competenza ha contribuito anche il risultato della gestione dei residui per L. + 1.740 milioni, quale differenza positiva fra variazioni attive e passive intervenute in corso d'anno nei residui.

Il disavanzo di L. 11.112 milioni verificatosi nella gestione di competenza è stato in parte assorbito dal risultato positivo della gestione dei residui e per la parte residua è stato portato in diminuzione dell' avanzo di amministrazione disponibile a fine 1995 in lire 115.535 milioni. Quest'ultimo si è pertanto ridotto, al 31 dicembre 1996, a lire 106.162 milioni.

Tabella 1/a

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		ANNO 1994	ANNO 1995	1995/1994*100	ANNO 1996	1996/1995*100
PREVISIONI INIZIALI	ENTRATE	282.780.000.000	284.615.000.000	100,6	307.725.000.000	108,1
	USCITE	303.561.000.000	318.571.000.000	104,9	348.544.000.000	109,4
ECCEDENZA DELLE SPESE		-20.781.000.000	-33.956.000.000		-40.819.000.000	
PREVISIONI DEFINITIVE	ENTRATE	287.660.434.292	282.823.200.000	98,3	317.596.237.000	112,3
	USCITE	327.544.434.292	317.872.800.000	97,0	366.118.200.000	115,2
DIFFERENZA		-39.884.000.000	-35.049.600.000		-48.521.963.000	
ENTRATE ACCERTATE		276.120.522.693	243.551.505.701	88,2	318.710.694.997	130,9
USCITE IMPEGNATE		284.082.243.192	264.158.859.325	93,0	329.822.975.207	124,9
DISAVANZO DI COMPETENZA		-7.961.720.499	-20.607.353.624		-11.112.280.210	
RESIDUI ATTIVI SMALTITI		2.383.404.078	1.296.193.608	54,4	3.056.109.854	235,8
RESIDUI PASSIVI SMALTITI		52.110.858.824	52.871.246.655	101,5	47.133.722.141	89,1

(Segue)

Tabella 1/b

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	ANNO 1994	ANNO 1995	1995/1994*100	ANNO 1996	1996/1995*100
VARIAZIONI NEI RESIDUI:					
- Minori residui attivi	*476.260*	*1.219.399*	*256,0*	*-4.030.134.449*	*- 330.501,7*
- Minori residui passivi	*7.941.727.128*	*21.139.083.561*	*266,2*	*-5.769.555.518*	*- 27,3*
RISULTATO	**-7.941.250.868**	**-21.137.864.162**		**1.739.421.069**	
RISCOSSIONI	271.887.012.554	240.351.601.514	88,4	260.118.592.291	108,2
PAGAMENTI	285.458.312.467	263.419.453.554	92,3	273.284.378.854	103,7
ECCEDENZE	**-13.571.299.913**	**-23.067.852.040**		**-13.165.786.563**	
DISPONIBILITA' NUMERARIA COMPLESSIVA AL 31 DICEMBRE	***266.456.863.207***	***243.389.011.167***	***91,3***	***230.223.224.604***	***94,6***
RESIDUI AL 31 DICEMBRE — ***ATTIVI***	*10.790.721.388*	*13.989.406.176*	*129,6*	*68.551.374.433*	*490,0*
RESIDUI AL 31 DICEMBRE — ***PASSIVI***	*162.242.821.918*	*141.843.144.128*	*87,4*	*192.612.184.963*	*135,8*
SALDO	**-151.452.100.530**	**-127.853.737.952**	**84,4**	**-124.060.810.530**	**97,0**

(Segue)

Tabella 1/c

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	ANNO 1994	ANNO 1995	1995/1994*100	ANNO 1996	1996/1995*100
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*115.004.762.677*	*115.535.273.215*	*100,5*	*106.162.414.074*	*91,9*
PATRIMONIO ..... *INIZIALE*	*32.525.279.382*	*20.012.608.051*	*61,5*	*19.430.646.727*	*97,1*
VARIAZIONI ...	*-12.512.671.331*	*-581.961.324*		*3.957.071.549*	
FINALE	**20.012.608.051**	**19.430.646.727**	**97,1**	**23.387.718.276**	**120,4**
PERSONALE DIPENDENTE AL 31/12	*2.461*	*2.446*	*99,4*	*2.398*	*98,0*
- di cui Uffici regionali	*244*	*241*	*98,8*	*237*	*98,3*
SPESE DI PERSONALE PAGATE	*135.769.503.215*	*130.627.229.236*	*96,2*	*144.892.722.235*	*110,9*
ASSEGNAZIONE ANNUA DELLO STATO	*203.000.000.000*	*192.850.000.000*	*95,0*	*206.997.037.000*	*107,3*
ALTRE ENTRATE ACCERTATE	*12.861.929.368*	*10.340.882.546*	*80,4*	*21.919.506.304*	*212,0*
ASSEGNAZIONE PER IL CENSIMENTO INTERM. DELL'IND. E DEI SERV.	---	---		*48.000.000.000*	---
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**215.861.929.368**	**203.190.882.546**		**276.916.543.304**	

1 - RENDICONTO FINANZIARIO

1.1 - PREVISIONI

Le previsioni iniziali di bilancio relative all'anno 1996, deliberate dal Consiglio il 24 ottobre 1995, ammontavano a L. 348.544.000.000 per le uscite ed a lire 307.725.000.000 per le entrate, con una eccedenza delle spese di lire 40.819.000.000. Le previsioni trovavano la loro base di riferimento nel Piano operativo per l'anno 1996, inserito nel "Piano generale di attività per il triennio 1996-1998", predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D. L.vo 322/89 e deliberato dal Consiglio stesso il 26 aprile 1995.

Gli oneri più rilevanti all'interno delle previsioni iniziali sono rappresentati dalle spese di personale, previste in L. 141.731 milioni, a cui vanno aggiunte le spese per indennità di buonuscita al personale per L. 7.500 milioni, allocate, queste ultime, tra le spese in conto capitale. Il complesso delle spese sopradette rappresenta il 57,9% delle spese correnti e in conto capitale. Altri oneri sono rappresentati dalle spese per l'acquisizione di beni e servizi, per un totale di lire 57.150 milioni ; dalle spese per la ricerca, la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici, per L. 79.043 milioni, nonché dall'acquisto di immobilizzazioni tecniche, per L. 14.160 milioni.

Per ciò che riguarda le entrate, inizialmente l'Istituto poteva contare su una assegnazione ordinaria da parte dello Stato per le spese di funzionamento di lire 210.000 milioni, nonchè, per l'esecuzione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, di L. 48.000 milioni. Durante il 1996 l'assegnazione statale per le spese di funzionamento, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 574/95, convertito in Legge n. 105/96 e del D.L. n. 93/96, reiterato senza variazioni con D.L. n. 230/96, è stata ridotta di L. 3.002.963.000, per cui l'Istituto ha dovuto rimodellare i primitivi progetti, adeguando le previsioni di spesa ai tagli operati dal Governo. Alla fine dell'anno, con Legge 681 del 31 dicembre, lo Stato ha confermato il finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, con una

assegnazione straordinaria di L. 48 miliardi. Quanto alle entrate proprie, e più precisamente ai contratti di collaborazione con enti pubblici e privati, gli importi previsionali impostati cautelativamente con il bilancio in L. 2.800 milioni, successivamente rettificati in L. 6.357 milioni, si sono realizzati in L. 17.756 milioni, a seguito della definizione di numerosi contratti nel corso della gestione.

Il bilancio di previsione per l'anno 1996, deliberato dal Consiglio il 24 ottobre 1995, è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, sentito il Ministero del Tesoro, con decreto del 14 dicembre 1995. Esso è stato predisposto secondo la nuova classificazione prevista nel Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto, approvato con D.P.C.M. del 23 maggio 1995. A partire dal 1° gennaio 1996 è entrato a regime il nuovo sistema contabile "SIAC" che, attivando la nuova classificazione di bilancio, ha sostituito la precedente in uso dal 1971. Il presente consuntivo, perciò, si presenta in una veste nuova rispetto a quelli degli anni precedenti per cui, volendo fare comparazioni tra i dati del 1996 e del 1995, occorre avere riguardo al processo di riclassificazione intervenuto.

1.2 - VARIAZIONI ALLE PREVISIONI

Nel corso dell'anno 1996, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 574/95, convertito in Legge n. 105/96 e del D.L. n. 93/96, reiterato, senza variazioni, con D.L. n. 230/96, con cui è stata ridotta di L. 3.002.963.000 l'assegnazione statale all'Istat di 210 miliardi, si è reso necessario riformulare, con un primo provvedimento di variazioni, gli stanziamenti di diversi capitoli di spesa e di entrata, per adeguare il bilancio alle disposizioni normative intervenute. Tale primo elenco, deliberato dal Consiglio nella seduta del 28 maggio 1996, è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con Decreto del 22 luglio 1996.

Il taglio operato dal Governo all'assegnazione annuale dell'Istat si è ripercosso sui programmi di attività previsti in sede di bilancio di previsione 1996, con la riduzione degli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa inerenti la manutenzione e riparazione di locali, elaboratori ed altre apparecchiature informatiche, le locazioni e noleggi, la pulizia e la vigilanza, la pubblicità, la raccolta dati, la stampa, per un totale di L. 4.500 milioni. Peraltro, a seguito di nuove esigenze manifestatesi nel corso del primo quadrimestre 1996, si sono dovuti incrementare gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi al software e cancelleria, ai trasporti e facchinaggio, alla buonuscita al personale cessato dal servizio, nonché al fondo per la riassegnazione dei residui perenti.

Le maggiori spese derivanti dal primo elenco di variazioni erano pari a lire 13.324.200.000. Con il medesimo elenco sono stati riformulati anche gli stanziamenti di alcuni capitoli di entrata, in particolare del capitolo riguardante i contratti e le convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, a seguito della definizione di alcuni contratti di collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica, con l'Unione europea e con altri organismi nazionali, per un totale complessivo di L. 3.557.200.000.

Complessivamente, le variazioni interessanti il primo elenco hanno determinato un disavanzo finanziario aggiuntivo di L. 7.702.963.000 che è stato coperto utilizzando parte dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1995 in L. 115.535.273.215.

Il secondo elenco di variazioni, deliberato dal Consiglio il 28 ottobre 1996, è stato approvato dall'autorità vigilante con Decreto del 30 dicembre 1996. Le variazioni nelle entrate e nelle spese effettuate con il secondo elenco sono state compensative e non hanno alterato il precedente equilibrio di bilancio. Le maggiori spese hanno interessato soprattutto i capitoli relativi a:

- oneri previdenziali ed assistenziali a seguito del loro maggior peso sul monte salari, secondo quanto previsto dalla Legge 335/95, art. 2, comma 9, che indicava l'estensione della base contributiva ai compensi accessori, e della legge finanziaria 1997, che prevedeva una maggiore aliquota previdenziale dal mese di dicembre 1996 su tutti gli emolumenti percepiti dal personale;
- spese di stampa, acquisto di software, energia elettrica , per far fronte a maggiori esigenze non previste .

Le minori spese hanno riguardato essenzialmente le manutenzioni e riparazioni, a seguito dello slittamento dei lavori di adeguamento degli impianti alle norme CEI; l'utilizzo dell'intero fondo di riserva e di parte del fondo per la riassegnazione dei residui perenti, per accertato minor utilizzo del fondo stesso fino alla fine dell'anno.

1.3 - ACCERTAMENTI E IMPEGNI

Le entrate accertate - escluse le partite di giro - sono ammontate a lire 276.916.543.304, con una variazione positiva del 3,9% rispetto alle previsioni definitive (lire 266.079.237.000); le riscossioni relative alla sola gestione di competenza (escluse sempre le partite di giro) hanno raggiunto la cifra di lire 216.100.535.448, con un indice di realizzazione del 78% rispetto agli accertamenti.

Gli impegni di spesa, escluse le partite di giro, sono ammontati a lire 288.028.823.514, con una variazione dell'8,5% in meno rispetto alle previsioni finali (lire 314.601.200.000). I pagamenti relativi alla sola gestione di competenza, escluse le partite di giro, sono stati di L. 185.115.241.210, con un indice di realizzazione del 64,3% rispetto agli impegni.

La distribuzione delle entrate accertate secondo la loro provenienza evidenzia che l'assegnazione statale ordinaria annuale di lire 206.997.037.000 rappresenta il 74,8% del totale delle entrate; la restante quota del 25,2% (lire 69.920 milioni) è costituita principalmente dal finanziamento statale per la realizzazione del censimento intermedio dell'Industria e dei servizi (L. 48 miliardi), come da Legge n. 681 del 31 dicembre 1996. Le altre entrate sono costituite da vendita di pubblicazioni e dati statistici, per L. 2.688 milioni, da entrate relative a contratti di ricerca con la Comunità europea, con l'A.I.P.A., con il Dipartimento della Funzione pubblica, con il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, con il Ministero di Grazia e giustizia, per L. 17.756 milioni, nonchè da recuperi e rimborsi di somme per L. 1.077 milioni. Relativamente alle entrate per vendita di dati e pubblicazioni, le numerose iniziative di marketing e rivolte al miglioramento delle modalità di diffusione dei prodotti statistici, hanno portato ad un incremento reale di queste entrate rispetto all'anno 1995 .

Tabella 2/a

GESTIONE DI COMPETENZA 1996 (Categorie) - ENTRATE

CATEGORIE		PREVISIONI	VARIAZIONI	PREVISIONI	ACCERTA-	MAGG. O MIN. (-)	RISCOSSIONI	RESIDUI
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI		DEFINITIVE	MENTI	ACCERTAMENTI		ATTIVI
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8	9=6-8
	ENTRATE CORRENTI							
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	258.000.000.000	-3.002.963.000	254.997.037.000	254.999.033.000	1.996.000	206.999.033.000	48.000.000.000
1 20	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0	0
1 30	Trasferimenti da parte di altri enti del SISTAN	0	0	0	0	0	0	0
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti intern. e di privati	0	0	0	19.000.000	19.000.000	19.000.000	0
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	6.570.000.000	3.557.200.000	10.127.200.000	20.743.197.381	10.615.997.381	8.010.353.716	12.732.843.665
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	155.000.000	0	155.000.000	66.288.027	-88.711.973	51.248.972	15.039.055
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	800.000.000	0	800.000.000	1.076.966.695	276.966.695	1.008.841.559	68.125.136
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	0	0	0	1.554.000	1 554.000	1.554.000	0
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	265.525.000.000	554.237.000	266.079.237.000	276.906.039.103	10.826.802.103	216.090.031.247	60.816.007.856
	ENTRATE IN C/CAPITALE							
3 10	Alienazione di beni immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
3 20	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	10.504.201	10.504.201	10.504.201	0
3 30	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
3 40	Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0
4 10	Trasferimenti dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0
4 20	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	0	0	0	0	0
4 30	Trasferimenti da Comuni e province	0	0	0	0	0	0	0
4 40	Trasferimenti da altri enti	0	0	0	0	0	0	0
5 10	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0
5 20	Assunzione di debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
5 30	Assunzione di altri debiti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	0	0	0	10.504.201	10.504.201	10.504.201	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE CORRENTI E CONTO CAPITALE		265.525.000.000	554.237.000	266.079.237.000	276.916.543.304	10.837.306.304	216.100.535.448	60.816.007.856

Tabella 2/b

GESTIONE DI COMPETENZA 1996 (Categorie) - USCITE

CATEGORIE		PREVISIONI	VARIAZIONI	PREVISIONI	IMPEGNI	MINORI	PAGAMENTI	RESIDUI
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		PASSIVI
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8	9=6-8
	SPESE CORRENTI							
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	1.630.000.000	0	1.630.000.000	1.526.600.612	-103.399.388	1.028.176.884	498.423.728
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	141.731.000.000	6.150.000.000	147.881.000.000	146.581.107.127	-1.299.892.873	132.235.643.957	14.345.463.170
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	57.150.000.000	-2.581.353.000	54.568.647.000	44.690.249.971	0 -9.878.397.029	29.274.211.439	0 15.416.038.532
1 40	Spese per *la ricerca, la raccolta, l'elaborazione* e la diffusione dei dati statistici	79.403.000.000	-7.242.800.000	0 72.160.200.000	61.948.095.145	0 -10.212.104.855	11.349.382.259	0 50.598.712.886
1 50	Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0
1 60	Oneri finanziari e tributari	1.400.000.000	-150.000.000	1.250.000.000	461.374.060	-788.625.940	432.411.094	28.962.966
1 70	Poste correttive e compensative delle entrate correnti	0	20.000.000	20.000.000	11.343.750	-8.656.250	11.343.750	0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	2.050.000.000	-2.000.000.000	50.000.000	31.445.423	-18.554.577	31.445.423	0
	TOTALE SPESE CORRENTI	283.364.000.000	-5.804.153.000	277.559.847.000	255.250.216.088	-22.309.630.912	174.362.614.806	80.887.601.282
	SPESE IN C/CAPITALE							
2 10	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	500.000.000	0	500.000.000	0	-500.000.000	0	0
2 20	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	14.160.000.000	9.580.000.000	23.740.000.000	21.992.114.391	-1.747.885.609	413.536.849	21.578.577.542
2 30	Acquisizione di beni mobili	820.000.000	-100.000.000	720.000.000	286.493.035	-433.506.965	158.680.855	127.812.180
2 40	*Spese per la ricerca*	0	0	0	0	0	0	0
2 50	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
2 60	Concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0
2 70	Indennità di buonuscita al personale	7.500.000.000	3.000.000.000	10.500.000.000	10.500.000.000	0	10.180.408.700	319.591.300
3 10	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0	0
3 20	Rimborso di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0	0
3 30	Estinzione di debiti diversi	0	1.581.353.000	1.581.353.000	0	-1.581.353.000	0	0
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	22.980.000.000	14.061.353.000	37.041.353.000	32.778.607.426	-4.262.745.574	10.752.626.404	22.025.981.022
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE CORRENTI E CONTO CAPITALE		306.344.000.000	8.257.200.000	314.601.200.000	288.028.823.514	-26.572.376.486	185.115.241.210	102.913.582.304

1.4 - RESIDUI

La situazione complessiva dei residui al 31 dicembre 1996, comprensiva sia di quelli di pertinenza dell'anno finanziario 1995 e precedenti sia di quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1996, risulta dalla Tabella 3.

La gestione dei residui è stata oggetto di esame puntuale da parte del Collegio dei revisori dei conti, ai fini del riaccertamento annuale, nella seduta del 24 marzo 1997. Le variazioni avvenute nella gestione dei residui sono analizzate nelle Tavole 1 e 2 del consuntivo.

Rispetto all'anno 1995 i residui attivi passano da una consistenza iniziale di L. 13.989 milioni ad una finale di lire 68.551 milioni. Il notevole aumento è dovuto principalmente, per L. 48.000 milioni, al finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, accertato e non riscosso alla fine dell'anno 1996. Il restante importo è dovuto ai contratti attivi in corso con il Dipartimento della Funzione pubblica per la realizzazione dei progetti: a) "Punti di accesso al pubblico all'informazione statistica"; b) "Archivio statistico delle imprese attive"; e ad altri contratti in corso con l'Eurostat e con consorzi internazionali. Una parte dei residui relativi ai proventi per la fornitura di dati statistici per la vendita di pubblicazioni costituisce la quota di vendite soggetta a normale dilazione commerciale che sarà riscossa nella prima parte dell'anno 1997.

I residui passivi hanno registrato un aumento del 35,8% rispetto al 1995, passando da una consistenza iniziale di L. 141.843 milioni ad una consistenza finale di L. 192.612 milioni. L'aumento è dovuto soprattutto alle spese correnti e in conto capitale, relative alla realizzazione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi. Altre variazioni si evidenziano sui capitoli relativi alle spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati per indagini e rilevazioni statistiche (L. 6.942 milioni), spese per la realizzazione di progetti cofinanziati (L. 16.412), alle spese di spedizione, trasporto e facchinaggio (L. 1.681 milioni), alle spese di locazione e noleggi (L. 2.333 milioni),

alle utenze varie (L. 3.670 milioni), all'acquisto di software e cancelleria (L. 4.715 milioni), alle manutenzioni e riparazioni varie (L. 3.647 milioni), alla formazione del personale (L. 2.065 milioni), agli stipendi al personale (L. 11.017 milioni),al fondo miglioramento dell'efficienza (L. 5.191 milioni).

In particolare, la situazione dei residui attivi, derivanti dall'anno 1995 e precedenti di lire 13.989.406.176, rettificata dalle variazioni per insussistenze per lire 4.030.134.449 e dopo le riscossioni avvenute nel 1996 per L. 3.056.109.854, presenta una consistenza finale di L. 6.903.161.873. Le poste più significative di questi particolari residui attivi sono rappresentate principalmente da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, per un importo di L. 2.062 milioni e da crediti per vendita di prodotti statistici, per un totale di L. 1.073 milioni.

Similmente, l'ammontare dei residui passivi derivanti dall'anno finanziario 1995 e precedenti che, all'inizio dell'anno finanziario 1996, era di lire 141.843.144.128, durante la gestione ha subito una variazione in meno di lire 5.769.555.518, per perenzione amministrativa e per insussistenze varie. La consistenza rettificata di lire 136.073.588.610, dopo i pagamenti ammontanti a lire 47.133.722.141, evidenzia una rimanenza al 31 dicembre 1996 di lire 88.939.866.469.

Tabella 3

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1996

TITOLI	DERIVANTI DALL'ANNO 1995 E PRECEDENTI	DERIVANTI DALL'ANNO 1996	TOTALE
RESIDUI ATTIVI:			
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	*0*	*48.000.000.000*	*48.000.000.000*
- Altre entrate	*4.740.740.544*	*12.816.007.856*	*17.556.748.400*
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	*762.735.450*	*0*	*762.735.450*
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	*0*	*0*	*0*
- Accensione di prestiti	*0*	*0*	*0*
- Partite di giro	*1.399.685.879*	*832.204.704*	*2.231.890.583*
TOTALE	6.903.161.873	61.648.212.560	68.551.374.433
RESIDUI PASSIVI:			
- Spese correnti	*80.143.769.834*	*80.887.601.282*	*161.031.371.116*
- Spese in c/capitale	*7.766.845.770*	*22.025.981.022*	*29.792.826.792*
- Estinzione di mutui e anticipazioni	*0*	*0*	*0*
- Partite di giro	*1.029.250.865*	*758.736.190*	*1.787.987.055*
TOTALE	88.939.866.469	103.672.318.494	192.612.184.963
DIFFERENZA	*-82.036.704.596*	*-42.024.105.934*	*-124.060.810.530*

Tabella 4

CONFRONTO TRA I RESIDUI ATTIVI ALLA FINE DEGLI ANNI 1995 E 1996 PER CATEGORIE

CATEGORIE		RESIDUI al 31/12/1995		RESIDUI al 31/12/1996	
CODICE	DENOMINAZIONE	IMPORTO	Comp. %	IMPORTO	Comp. %
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0,00	48.000.000.000	70,02
1 20	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0,00	0	0,00
1 30	Trasferimenti da parte di altri enti del SISTAN	0	0,00	0	0,00
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti inem. e di privati	459.964.255	3,29	0	0,00
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	8.839.764.241	63,19	15.944.082.525	23,26
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	18.553.055	0,13	33.442.430	0,05
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.466.754.507	10,48	1.533.384.185	2,24
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	45.839.260	0,33	45.839.260	0,07
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	*10.830.875.318*	*77,42*	*65.556.748.400*	*95,63*
3 10	Alienazione di beni immobili e diritti reali	0	0,00	0	0,00
3 20	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	8.200.000	0,06	8.200.000	0,01
3 30	Realizzo di valori mobiliari	0	0,00	0	0,00
3 40	Riscossione di crediti	754.535.450	5,39	754.535.450	1,10
4 10	Trasferimenti dallo Stato	0	0,00	0	0,00
4 20	Trasferimenti dalle Regioni	0	0,00	0	0,00
4 30	Trasferimenti da Comuni e province	0	0,00	0	0,00
4 40	Trasferimenti da altri enti	0	0,00	0	0,00
5 10	Assunzione di mutui	0	0,00	0	0,00
5 20	Assunzione di debiti finanziari	0	0,00	0	0,00
5 30	Assunzione di altri debiti	0	0,00	0	0,00
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	*762.735.450*	*5,45*	*762.735.450*	*1,11*
6 10	Partite di giro	2.395.795.408	17,13	2.231.890.583	3,26
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	*2.395.795.408*	17,13	*2.231.890.583*	3,26
	TOTALE DELLE ENTRATE	**13.989.406.176**	**100,00**	**68.551.374.433**	**100,00**

Tabella 5

CONFRONTO TRA I RESIDUI PASSIVI ALLA FINE DEGLI ANNI 1995 E 1996 PER CATEGORIE

CATEGORIE		RESIDUI al 31/12/1995		RESIDUI al 31/12/1996	
CODICE	DENOMINAZIONE	IMPORTO	Comp. %	IMPORTO	Comp. %
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	313.189.145	0,22	586.011.983	0,30
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	21.152.647.057	14,91	22.431.088.819	11,65
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	15.878.086.725	11,19	19.553.310.284	10,15
1 40	Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	91.439.138.853	64,46	118.378.772.754	61,46
1 50	Trasferimenti passivi	0	0,00	0	0,00
1 60	Oneri finanziari e tributari	82.741.290	0,06	82.187.276	0,04
1 70	Poste correttive e compensative delle entrate correnti	0	0,00	0	0,00
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0	0,00	0	0,00
	TOTALE SPESE CORRENTI	***128.865.803.070***	***90,85***	***161.031.371.116***	***83,60***
2 10	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0,00	0	0,00
2 20	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.474.840.085	1,04	22.082.831.002	11,46
2 30	Acquisizione di beni mobili	6.555.078.274	4,62	6.270.368.126	3,26
2 40	Spese per la ricerca	0	0,00	0	0,00
2 50	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0	0,00	0	0,00
2 60	Concessione di crediti e anticipazioni	105.000.000	0,07	105.000.000	0,05
2 70	Indennità di buonuscita al personale	2.005.551.428	1,41	1.334.627.664	0,69
3 10	Rimborso di mutui	0	0,00	0	0,00
3 20	Rimborso di anticipazioni passive	0	0,00	0	0,00
3 30	Estinzione di debiti diversi	0	0,00	0	0,00
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	***10.140.469.787***	***7,15***	***29.792.826.792***	***15,47***
4 10	Partite di giro	2.836.871.271	2,00	1.787.987.055	0,93
	PARTITE DI GIRO	***2.836.871.271***	***2,00***	***1.787.987.055***	***0,93***
	TOTALE DELLE USCITE	**141.843.144.128**	**100,00**	**192.612.184.963**	**100,00**

1.5 - CONTO DI CASSA E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

1.5.1 - Conto di cassa dell'anno finanziario 1996

La consistenza delle disponibilità finanziarie di cassa dell'Istituto ha subito, nel corso del 1996, una diminuzione di L. 13.165.786.563, pari al 5,7% rispetto all'anno 1995, passando da una disponibilità iniziale di L. 243.389.011.167 ad una disponibilità finale di L. 230.223.224.604.

La complessiva disponibilità di cassa è depositata presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma. Presso l'Amministrazione postale risulta, altresì, un saldo aggiuntivo di L. 307.246.242, da trasferire sulla contabilità speciale presso la Tesoreria. I suddetti importi risultano dagli estratti conto originali delle due amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 1996 e sono confrontati con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta anche dal verbale del Collegio dei revisori dei conti del 21 febbraio 1997.

In materia di disponibilità di cassa depositate sui conti di Tesoreria, sono state emanate recentemente nuove norme (Legge 23/12/1996 n. 662, D.L. 31/12/96 n. 669 e circolare attuativa del Ministero del Tesoro del 16/1/1997) che attualmente vanificano la possibilità di gestire le proprie disponibilità finanziarie per la realizzazione dei progetti di lavoro già varati, constringendo l'Istat, come gli altri Enti, a seguire una gestione fortemente controllata. Infatti la citata normativa stabilisce che "per gli enti soggetti all'obbligo di tenere disponibilità liquide nelle contabilità speciali o in conti correnti con il Tesoro, per il 1997 i trasferimenti dello Stato sono accreditati sui conti aperti presso la Tesoreria solo dopo che le disponibilità sui conti medesimi si riducono ad un valore non superiore al 20% di quelle rilevate al 1° gennaio 1997".

Tabella 6

CONTO DI CASSA - Anno finanziario 1996

(Situazione al 31 dicembre 1996)

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
A) CONTO COMPETENZA			
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	207.018.033.000	- Spese correnti	174.362.614.806
- Altre entrate	9.071.998.247		
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	10.504.201	- Spese in c/capitale	10.752.626.404
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	- Estinzione di mutui e anticipazioni	0
- Accensione di prestiti	0		
- Partite di giro	40.961.946.989	- Partite di giro	41.035.415.503
TOTALE	**257.062.482.437**	**TOTALE**	**226.150.656.713**
B) CONTO RESIDUI			
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	- Spese correnti	42.989.241.837
- Altre entrate	2.060.089.510		
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0	- Spese in c/capitale	2.344.121.340
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	- Estinzione di mutui e anticipazioni	0
- Accensione di prestiti	0		
- Partite di giro	996.020.344	- Partite di giro	1.800.358.964
TOTALE	**3.056.109.854**		**47.133.722.141**
Totale complessivo	**260.118.592.291**	**Totale complessivo**	**273.284.378.854**

RIEPILOGO

CONSISTENZA DI CASSA ALL'1 GENNAIO 1996		**243.389.011.167**
+ TOTALE RISCOSSIONI ANNO 1996	260.118.592.291	
- TOTALE PAGAMENTI ANNO 1996	273.284.378.854	
DIFFERENZA		-13.165.786.563
DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1996		**230.223.224.604**

Tabella 7

DEPOSITI RELATIVI ALLA CONSISTENZA DI CASSA
AL 31 DICEMBRE 1996

TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI ROMA	
CONTABILITA' N. 13019/5, SALDO AL 31/12/1996	***229.417.327.035***
Versamenti effettuati presso la Tesoreria provinciale e non assunti in carico dal Tesoriere (reversali da emettere nel 1997	*-193.219.990*
Mandati emessi e non eseguiti	*-813.815*
Giroconti non registrati:	
Giroconto di accredito del 27 dicembre 1996	*968.502.224*
Giroconto di accredito del 30 dicembre 1996	*30.511.250*
Giroconto di accredito del 31 dicembre 1996.	*917.900*
- Saldo conciliato con le scritture contabili	***230.223.224.604***

Presso l'Amministrazione postale, sul c/c n. 619007, esiste al 31 dicembre 1996 un saldo di L. 307.246.242 da trasferire e contabilizzare.

1.5.2 - Situazione amministrativa al 31.12.1996

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1996 risulta di lire 106.162.414.074 ed è dato dall'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1995 in L. 115.535.273.215, meno il disavanzo di amministrazione della gestione dell'anno finanziario 1996 di L. 9.372.859.141.

L'importo dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1996 viene destinato: a) per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 1997, lire 47.273 milioni; b) per il finanziamento dei residui passivi perenti, L. 3.274 milioni; c) per fronteggiare l'onere derivante dall'erogazione di indennità di fine rapporto, lire 18.200 milioni; d) per proseguire il programma di rilancio informatico, con particolare riguardo all'assistenza sistemistica, L. 7 miliardi; e) per la ristrutturazione degli impianti di sicurezza per adeguamento alle norme in vigore, L. 10 miliardi; f) per migliorare le condizioni logistiche dell'Istituto, L. 15 miliardi.

Tuttavia occorre tener presente che il combinato disposto della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 214 (modalità di accreditamento fondi agli Enti) e del D.L. 31 dicembre 1996, n. 669, art. 8, comma 3 (blocco al 90% dell'utilizzazione dei fondi di cassa), potrà influenzare negativamente la situazione amministrativa nel corso dell'anno 1997, con conseguente indisponibilità delle risorse, in quanto:

a) non è prevista la regolarità degli accreditamenti in Tesoreria delle assegnazioni statali, con conseguenti notevoli contrazioni della disponibilità di cassa; i primi trasferimenti statali previsti per l'Istat nel 1997 potranno affluire solo a fine 1997;

b) la riduzione del 90% dei pagamenti rispetto ai corrispondenti periodi del 1996, imposta dalla normativa citata, non permetterà di smaltire i residui pregressi e contemporaneamente ne farà accumulare di nuovi.

Il concerto legislativo sopra enunciato, che mira a contenere la spesa pubblica incidendo direttamente sulla spesa al momento del pagamento, pone gli

Enti in una situazione inconciliabile: da un lato gli stanziamenti relativi ai programmi di attività vengono approvati con il bilancio predisposto dagli Enti; contemporaneamente in ragione delle leggi richiamate, gli Enti vengono costretti a limitare l'utilizzo di fondi per la realizzazione di progetti o programmi fino al 90% di quanto speso nel 1996, senza alcuna indicazione sul come possano essere risolti i problemi che ne derivano.

Tabella 8

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
ANNO 1996

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 1996			**243.389.011.167**
- RISCOSSIONI	*In conto competenza*	*257.062.482.437*	***260.118.592.291***
	In conto residui	*3.056.109.854*	
- PAGAMENTI	*In conto competenza*	*-226.150.656.713*	***-273.284.378.854***
	In conto residui	*-47.133.722.141*	
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 1996			**230.223.224.604**
- RESIDUI ATTIVI	*Degli anni precedenti*	*6.903.161.873*	***68.551.374.433***
	Dell'esercizio	*61.648.212.560*	
- RESIDUI PASSIVI	*Degli anni precedenti*	*-88.939.866.469*	***-192.612.184.963***
	Dell'esercizio	*-103.672.318.494*	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1996			**106.162.414.074**

2 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

2.1- Considerazioni generali

La sostanza netta patrimoniale al 31 dicembre 1996 ammonta a lire 23.387.718.276, con un aumento netto di L. 3.957.071.549 rispetto all'attivo netto iniziale di L. 19.430.646.727.

Tale miglioramento è dovuto alla differenza tra variazioni attive e variazioni passive verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive facenti parte del patrimonio stesso al 31 dicembre 1996. In particolare, le variazioni negative dell'avanzo di amministrazione (- L. 9.372.859.141) e del debito per indennità di buonuscita (- L. 10.030.707.788) vengono bilanciate da un aumento considerevole del valore degli investimenti in corso di acquisizione per L. 20.323.280.769, per immobilizzazioni tecniche, di pertinenza del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, e dall'importo di L. 2.713.568.100 per pubblicazioni destinate alla vendita al pubblico, inserite per la prima volta tra le attività del conto patrimoniale, per armonizzare la contabilità istituzionale con quella commerciale, andata a regime dal 1° gennaio 1996.

La sostanza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 1996 non va considerata nei soli termini contabili, ma in correlazione con la reale valutazione di mercato degli immobili di proprietà di Via Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito. Infatti, la valutazione di tali immobili, fatta al costo iniziale di acquisto, non rispecchia l'effettivo valore di mercato e ciò deve essere tenuto presente ai fini della valutazione del patrimonio dell'Ente.

2.2 - Elementi patrimoniali

In sintesi, gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio sono:

a) gli immobili;

b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie;

c) le pubblicazioni destinate alla vendita;

d) l'avanzo di amministrazione;

e) l'indennità di buonuscita maturata.

a) **Immobili**

a1) Immobili del patrimonio indisponibile:

- Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali;

a2) Concessioni:

- Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);

a3) Immobili di proprietà:

- n. 4 unità immobiliari dell'edificio di Via Ungarelli nn. 4-6, del costo iniziale di L. 6.649.299;

- edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di L. 800.536.593;

- edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede di servizio dell'Istituto, del costo iniziale di L. 800.000.000.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta invariata rispetto al 31 dicembre 1995, in L. 1.607.185.892

b) Mobilio, macchine ed attrezzature varie.

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al 1° gennaio 1996, era di L. 14.094.519.733. A seguito di nuovi acquisti e dei deperimenti intervenuti nell'anno finanziario 1996, la suddetta consistenza è risultata al 31 dicembre 1996, di L. 14.418.309.342.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 1996	L. +14.094.519.733
Beni mobili acquistati nell'anno 1996..	L. +1.925.823.980
	L. +16.020.343.713
Quota deperimento anno 1996	L. -1.602.034.371
Consistenza al 31 dicembre 1996	L. 14.418.309.342

La rappresentazione nello stato patrimoniale relativamente a mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo in attivo il valore iniziale e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo dei deperimenti, in ossequio alla raccomandazione espressa, di concerto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro, in sede di approvazione del Rendiconto per il 1985.

c) **Pubblicazioni destinate alla vendita**

Questa voce viene per la prima volta inserita fra le attività del conto patrimoniale, in quanto dal 1996 l'Istituto ha contabilizzato separatamente l'attività commerciale da quella generale. L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 1996, prima non valutate, contribuisce al miglioramento patrimoniale verificatosi nell'anno.

d) **Avanzo di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione, complessivamente determinato al 31.12.1996 in L. 106.162.414.074, ha subito una diminuzione di L. 9.372.859.141 rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 1995 in lire 115.535.273.215.

In proposito, occorre precisare che l'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 1996 risulta già utilizzato per L. 44.873 milioni per la copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 1997.

e) **Indennità di buonuscita maturata dal personale**

Per quanto riguarda la gestione del fondo per indennità di buonuscita, è da dire che il Ministero del Tesoro, con circolare n. 14 dell' 1.3.1993, richiamando il Regolamento di amministrazione e contabilità degli Enti pubblici di cui al D.P.R. 696/1979, ha fatto obbligo agli Enti di contabilizzare, nella parte in conto capitale, l'onere relativo alla liquidazione dell'indennità di anzianità e nella parte del conto economico che raccoglie le poste che non danno luogo a movimenti finanziari, l'adeguamento dell'importo maturato. Il debito verso il personale per buonuscita, maturato per L. 130.067 milioni fino al 31 dicembre 1996, è allocato tra le passività della situazione patrimoniale.

Di seguito, si riassume il conto di cassa al 31.12.1996 del fondo per indennità di buonuscita al 31 dicembre 1996.

Disponibilità di cassa al 1°.1.1996.....	L. 30.495.530.463
+ Riscossioni fino al 31.12.1996.....	L. 181.835.703
- Pagamenti fino al 31.12.1996.....	L. 11.170.923.764
Disponibilità di cassa al 31.12.1996.....	L. 19.506.442.402

Disponibilità di cassa al 31.12.1996.....	L. 19.506.442.402
+ Residui attivi al 31.12.1996.....	L. 14.619.192
- Residui passivi al 31.12.1996.....	L. 1.334.627.664
Disponibilità al 31.12.1996.....	L. 18.186.433.930

Anche in questa occasione, non si può non ribadire il disagio dell'Ente derivante dalla mancata disponibilità delle risorse accantonate negli anni trascorsi per l'indennità di buonuscita al personale, che non consente impieghi fruttiferi delle stesse che potrebbero contribuire ad assicurare una gestione futura senza interferire con le risorse finanziarie correnti .

Tabella 9

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
DAL 1993 AL 1996 (al 31 dicembre)

	1993	1994	1995	1996
CONSISTENZA DI CASSA	*280.028.163.120*	*266.456.863.207*	*243.389.011.167*	*230.223.224.604*
RESIDUI ATTIVI	*6.557.687.239*	*10.790.721.388*	*13.989.406.176*	*68.551.374.433*
RESIDUI PASSIVI	*171.560.618.321*	*162.242.821.918*	*141.843.144.128*	*192.612.184.963*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	115.025.232.038	115.004.762.677	115.535.273.215	106.162.414.074
di cui:				
1) del F.I.B.P.	*51.352.778.993*	*34.091.921.859*	*28.505.875.589*	*18.186.433.930*
2) Destinato al pagamento di residui perenti	*5.337.043.465*	*7.076.959.221*	*4.515.098.449*	*3.273.536.593*
3) Utilizzato a copertura del disavanzo dell'esercizio 1997	*0*	*0*	*0*	*47.273.000.000*
NUMERI INDICE (Base: 1993=100)	*100,0*	*100,0*	*100,4*	*92,3*
VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE	-	*-0,02*	*0,46*	*-8,11*
Deflattore del PIL (Base: 1993 = 100)	*100,0*	*103,5*	*108,6*	*112,8*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN LIRE COSTANTI 1993 (1)	115.025.232.038	111.115.712.731	106.386.071.100	94.115.615.314

(1) - Lire costanti 1993, utilizzando il deflattore del PIL nel periodo considerato.

Tabella 10

ONERI PER INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE

Anni 1980-1996 (Migliaia di lire)

ANNI	INDENNITA' EROGATE	ADEGUAMENTO DEBITO IN EVIDENZA NEL CONTO ECONOMICO	INDENNITA' MATURATA	PERSONALE AL 31 DICEMBRE
1980	418.248	847.806	**14.135.021**	2.426
1981	454.418	1.450.000	**21.534.544**	2.859
1982	556.627	1.486.306	**24.498.104**	2.842
1983	865.912	1.607.746	**28.411.019**	2.868
1984	953.666	1.845.360	**33.113.845**	2.848
1985	628.094	1.873.344	**35.763.445**	2.838
1986	998.686	2.044.379	**41.307.258**	2.848
1987	1.672.152	2.025.550	**42.401.168**	2.837
1988	994.013	3.440.200	**64.739.538**	2.836
1989	1.861.073	3.109.177	**67.190.588**	2.791
1990	3.470.532	2.110.994	**76.111.424**	2.765
1991	7.030.797	4.255.663	**111.299.983**	2.686
1992	12.230.611	4.701.327	**105.784.825**	2.601
1993	10.389.710	5.100.000	**106.371.394**	2.558
1994	17.283.430	5.313.971	**118.301.766**	2.461
1995	13.110.751	7.350.787	**120.036.250**	2.446
1996	11.170.924	20.530.708	**130.066.958**	2.398

3 - IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riportato nella tav. 4 viene redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici della gestione finanziaria, prescindendo dalle trasformazioni patrimoniali, intervenuti durante l'esercizio finanziario.

Esso si presenta diviso in due sezioni che rappresentano le entrate e le uscite e in due parti distinte: nella prima parte sono riepilogate le entrate e le spese derivanti dalla gestione finanziaria, mentre nella seconda parte figurano le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tra le poste attive relative alle entrate finanziarie sono comprese il trasferimento dell'assegno dello Stato all'Istat, le entrate derivanti dalla vendita dei beni e servizi prodotti dall'Istat, redditi e proventi patrimoniali ed altre entrate di varia natura.

Nella parte relativa alle uscite figurano le spese di personale e per gli organi istituzionali dell'Istat, le spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente, le spese relative all'attività istituzionale specifica (censimenti e progetti di ricerca), oneri tributari e finanziari, altre spese di varia natura.

La seconda parte, che evidenzia le voci che non danno luogo a movimenti finanziari, comprende in particolare:

a) variazioni patrimoniali straordinarie attive, come sopravvenienze attive (maggiori residui attivi e cessioni di beni patrimoniali) e insussistenze passive (minori residui passivi);

b) Ammortamenti e deperimenti, per quota calcolata in misura del 10% del totale del valore dei beni mobili al 31 dicembre 1996;

c) Quota adeguamento debito per trattamento fine rapporto, quale differenza risultante tra importi maturati per buonuscita all'inizio e alla fine dell'anno depurata delle buonuscite pagate nell'anno al personale cessato dal servizio e dei contributi di riscatto.

d) variazioni patrimoniali straordinarie passive, come sopravvenienze passive e insussistenze attive (minori residui attivi e maggiori residui passivi);

e) avanzo o disavanzo economico, risultante dalla differenza positiva o negativa tra gli importi delle due sezioni del conto economico.

4 - PROGETTI E PROGRAMMI STATISTICI COFINANZIATI

Durante l'anno 1996 si è andata ancor più intensificando l'attività dell'Istituto come operatore economico sul mercato dell'informazione statistica, anche in relazione al crescente interesse che vari organismi nazionali ed internazionali attribuiscono alle indagini statistiche. Non si può non evidenziare che questo tipo di attività porta l'Istat ad avere una considerevole entrata, rappresentata dal finanziamento di progetti e programmi statistici da parte di enti nazionali ed internazionali.

Complessivamente, i progetti attivati nell'anno 1996 ammontano a L. 17,756 miliardi cui vanno ad aggiungersi L. 2,1 miliardi derivanti dalla gestione del 1995. Una parte di essi si riferiscono a contratti iniziati negli anni precedenti, le cui quote sono state acquisite nei vari anni di riferimento; un'altra parte è relativa a nuovi progetti, i cui contratti sono stati perfezionati nel corso del 1996, come quelli con il Dipartimento della Funzione pubblica: "Servizi di controllo interno della Pubblica amministrazione" e "Catalogo dell'innovazione nella Pubblica amministrazione".

In tale complesso di risorse, riscosse per L. 5.911 milioni, sono stati eseguiti pagamenti per complessive L. 2.955 milioni. A questi oneri, relativi a beni e servizi acquisiti all'esterno, vanno aggiunti quelli relativi al personale utilizzato, sia di ruolo sia assunto temporaneamente ex art. 23 D.P.R. 171/91.

Tabella 11

SITUAZIONE DELLE ENTRATE DEI PROGETTI FINANZIATI O COFINANZIATI AL 31 DICEMBRE 1996 (Migliaia di lire)

PROGETTI		IMPORTO DEL PROGETTO	IMPORTO DEL PROGETTO NETTO IVA	SOMME ACCERTATE NETTO IVA	SOMME DA ACCERTARE	SOMME RISCOSSE	SOMME DA RISCUOTERE
DESCRIZIONE	*SIGLA*						
1	*2*	*3*	*4*	*5*	*6=4-5*	*7*	*8=5-7*
- C.N.R. - ENTRATE, DEFICIT PUBBLICO E CONSEGUENZE - 1992	C.N.R.	110.000	110.000	110.000	0	110.000	0
- C.N.R. - PROBLEMI NEL MISURARE E VALUTARE IL DEFICIT	C.N.R.	110.000	110.000	110.000	0	110.000	0
- C.N.R. - OSSERV. METODOL. E INNOVAZIONE CEN. DOC. P.A.	C.N.R.	1.100.000	1.100.000	1.100.000	0	1.100.000	0
- REGISTRO STATISTICO DELLE IMPRESE (R.S.I.U)	R.S.I.U.	5.266.000	4.470.874	4.470.874	0	136.670	4.336.204
- PUNTI DI ACCESSO (P.A.P.)	P.A.P.	2.945.000	2.474.790	2.474.790	0	846.053	1.628.737
- MURST-ISTAT (SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO)	MURST	2.800.000	2.352.941	2.352.941	0	93.600	2.259.341
- CONVENZIONE ISTAT-MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA	(MGG)	71.400	60.000	60.000	0	60.000	0
- CONVENZIONE A I.P.A. 1995/1996	A.I.P.A.	973.420	818.000	818.000	0	613.500	204.500
- SERVIZI DI CONTROLLO INTERNO DELLA PUBBLICA AMMIN.NE	CONPA	2.939.300	2.470.000	1.157.900	1.312.100	0	1.157.900
- SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA	(PISA)	59.500	49.996	49.996	0	49.996	0
- CATALOGO DELL'INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMIN.NE	CATINPA	1.100.000	924.400	462.200	462.200	0	462.200
- GEOSERVE (GEO-DATA - ACCESS SERVICES)	GEOSERVE	120.000	120.000	120.000	0	0	120.000
- PANEL EUROPEO ECHP	PANEL	1.147.258	1.147.258	1.147.258	0	1.147.258	0
- EDICOM	EDICOM	1.626.701	1.626.701	1.626.701	0	1.018.828	607.873
- PANEL EUROPEO - EDIZIONE 1995	PANEL95	1.113.877	1.113.877	1.113.877	0	1.113.877	0
- ECONOMIA E SOCIETA' DEL 21° SECOLO	(ECOSO21)	201.631	201.631	201.631	0	201.631	0
- STATISTICAL DISCLOSURE CONTROL	S.D.C.	510.000	510.800	510.800	0	240.115	270.685
- TELEMATICS FOR ENTERPRICE REPORT	TELER	216.000	216.000	216.000	0	79.753	136.247
TOTALE		22.410.087	19.877.268	18.102.968	1.774.300	6.920.281	11.182.687

*** Per i progetti con enti nazionali è prevista l'IVA del 19%. I progetti con l'U.E. sono in genere esenti dall'IVA.**

Tabella 12

SITUAZIONE DELLE SPESE DEI PROGETTI FINANZIATI O COFINANZIATI AL 31 DICEMBRE 1996 (Migliaia di lire)

PROGETTI		IMPORTO DEL	SPESE DI PERSONALE				INFORMATICA		FITTI E ALTRE	TOTALE	DIFFE-
DESCRIZIONE	SIGLA	PROGETTO	STIPENDI	MISSIONI	ONERI RIFLESSI	TOTALE	HARD-WARE	SOFT-WARE	SPESE	SPESE	RENZE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6	8	9	11	12=7+..+11	13=3-12
- C N R - ENTRATE, DEFICIT PUBBLICO E CONSEGUENZE - 1992	C N R	110.000	0	20.915	0	*20.915*	*11.787*	*0*	*57.727*	90.429	19.571
- C N R - PROBLEMI NEL MISURARE E VALUTARE IL DEFICIT	C N R	110.000	0	1.106	950	*2.056*	*0*	*60*	*41.305*	43.421	66.579
- C N R - OSSERV METODOL E INNOVAZIONE CEN DOC P A	C N R	1.100.000	39.952	5.165	0	*45.117*	*39.517*	*18.213*	*997.153*	1.100.000	0
- REGISTRO STATISTICO DELLE IMPRESE	R.S I U.	5.266.000	1.886.371	109.187	0	*1.995.558*	*43.223*	*535*	*1.569.083*	3.608.399	1.657.601
- PUNTI DI ACCESSO	P A.P	2.945.000	1.601.597	55.873	454.007	*2.111.477*	*213.012*	*202.127*	*418.384*	2.945.000	0
- MURST-ISTAT (SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO)	MURST	2.800.000	331.240	8.321	99.372	*438.933*	*165.977*	*0*	*56.856*	661.766	2.138.234
- CONVENZIONE ISTAT-MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA	(MGG)	71.400	0		0	*0*	*0*	*0*	*71.400*	71.400	0
- CONVENZIONE A I P A 1995/1996	A I P A	973.420	0		0	*0*	*0*	*0*	*973.420*	973.420	0
- SERVIZI DI CONTROLLO INTERNO DELLA PUBBLICA AMMIN NE	CONPA	2.939.300	92.173	0	0	*92.173*	*0*	*95.545*	*90.673*	278.391	2.660.909
- SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA	(PISA)	59.500	0	22.760	0	*22.760*	*0*	*0*	*36.740*	59.500	0
- CATALOGO DELL'INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMIN NE	CATINPA	1.100.000	37.081	1.271	0	*38.352*	*35.379*	*0*	*39.350*	113.081	986.919
- GEOSERVE (GEO-DATA - ACCESS SERVICES)	GEOSERVE	120.000	0	0	0	*0*	*0*	*0*	*0*	0	120.000
- PANEL EUROPEO ECHP	PANEL	1.147.258	0	0	0	*0*	*0*	*0*	*818.880*	818.880	328.378
- EDICOM	EDICOM	1.626.701	0	0	0	*0*	*0*	*0*	*146.976*	146.976	1.479.725
- PANEL EUROPEO - EDIZIONE 1995	PANEL95	1.113.877	0	0	0	*0*	*0*	*0*	*0*	0	1.113.877
- ECONOMIA E SOCIETA' DEL 21° SECOLO	(ECOSO21)	201.631	15.930	45.000	0	*60.930*	*0*	*0*	*203.305*	264.235	0
- STATISTICAL DISCLOSURE CONTROL	S D C	510.000	66.487	4.537	0	*71.024*	*23.574*	*0*	*44.938*	139.536	370.464
- TELEMATICS FOR ENTERPRICE REPORT	TELER	216.000	87.050	0	0	*87.050*	*0*	*0*	*34.820*	121.870	94.130
TOTALE		22.410.087	4.167.881	274.135	554.329	*4.986.345*	*532.469*	*316.480*	*5.601.010*	11.436.304	11.036.387

5 - L'ISTITUTO COME SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALE

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta con l'assoluto rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali. Essa è sintetizzata nella Tabella 13.

6 - SPESE RELATIVE AGLI UFFICI REGIONALI DELL'ISTITUTO E ALL'ECONOMO

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istat, i Dirigenti degli Uffici regionali dell'Istat possono disporre piccole spese a vario titolo, il cui rendiconto viene trasmesso periodicamente al Servizio Ragioneria. Il riepilogo di queste spese viene di seguito rappresentato, suddiviso per Ufficio regionale e tipologia di spesa.

Dal prospetto si evince che l'incidenza delle spese - i cui importi sono peraltro inglobati nel totale dei capitoli interessati - è maggiore per le spese di pulizia locali, che assorbono il 41,7% del totale, nonché per le altre spese per l'acquisizione di servizi, quali l'energia elettrica (12,4%), le spese postali, di spedizione e trasporto (15%).

Le piccole spese, definite con provvedimento del Presidente, sono disposte dall'economo e pagate dall'Ufficio Cassa che dispone di uno specifico fondo, reintegrato dietro presentazione di appositi rendiconti.

L'esame delle piccole spese sintetizzate nella Tab. 15, evidenzia un totale impegnato di L. 761.424.160, a fronte di pagamenti per L. 503.609.649.

Le principali motivazioni di spesa riguardano: spese per acquisti di materiale di consumo per L. 160.000.000, pari al 21% degli impegni complessivi; spese per manutenzione locali di proprietà per L. 140.000.000 pari al 18,4% del totale impegnato; spese di spedizione e facchinaggio per L. 110.000.000, pari al 14,4% e spese per manutenzione di elaboratori, per L. 75.000.000, pari al 9,8%.

E' da rilevare che negli esercizi successivi si verificherà un sensibile decremento delle piccole spese effettuate tramite l'economo, in quanto, a partire dal 1997, è stata data facoltà al Direttore Generale, ai Direttori centrali ed ai Direttori di dipartimento, di deliberare autonomamente in materia di piccole spese.

Tabella 13

ATTIVITA' DELL'ISTAT COME SOSTITUTO DI IMPOSTA E PREVIDENZIALE PER L'ANNO 1996
(Milioni di lire)

DESCRIZIONE	IMPORTO TRATTENUTO	IMPORTO PAGATO	INCIDENZA % DEL PAGATO		
			Su assegnazione statale	Su totale uscite correnti e in c/capitale	Su totale spese di personale
IRPEF	**24.233**	**24.233**	**11,71**	**8,41**	**(a) 15,43**
ONERI PREVIDENZIALI (INPDAP)	**31.849**	**29.675**	**14,34**	**10,30**	**18,89**
a carico Ente	*22.699*	*20.527*	*9,92*	*7,13*	**13,07**
a carico dipendenti	*9.150*	*9.148*	*4,42*	*3,18*	**5,82**
ALTRI ONERI PREVIDENZIALI (Legge 335/95)	**15**	**5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
a carico Ente	*13*	*5*	*0,00*	*0,00*	**0,00**
a carico lav. autonomi	*2*	*0*	*0,00*	*0,00*	**0,00**
ONERI ASSISTENZIALI (INPS)	**11.964**	**10.990**	**5,31**	**3,82**	**7,00**
a carico Ente	*10.595*	*9.861*	*4,76*	*3,42*	**6,28**
a carico dipendenti	*1.369*	*1.129*	*0,55*	*0,39*	**0,72**
IMPOSTE E TASSE	**0**	**448**	—	—	—
I.V.A.	**0**	**288**	—	—	—
TOTALE	**68.060**	**65.640**	—	—	—

(a) Su totale spese di personale e buonuscita.

Tabella 14

SPESE DISPOSTE DAI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI DELL'ISTAT PER L'ANNO 1996

(Migliaia di lire)

Capitoli	ANCONA	BARI	BOLOGNA	CAGLIARI	CAMPOB.	CATANZ.	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	PALERMO	PERUGIA	PESCARA	POTENZA	TORINO	TRIESTE	VENEZIA	TOTALE
Missioni Italia	222	1.704	895	982	0	129	182	400	3 214	990	739	469	177	152	831	166	973	12.205
Missioni estero	1.997	1.067	650	1 346	391	1 357	71	1.357	6.497	2.235	2.694	584	1.378	1 386	1 280	1.288	3.566	29.142
Manutenzione elaborat.	533	203	285	645	325	1.213	20	680	1.807	16	758	7	222	130	0	50	2 019	8.913
Manutenz. macchine	0	530	0	64	0	190	648	0	0	26	249	130	337	433	211	674	728	4.220
Acquisto libri e riviste	33	305	260	525	3	0	22	1.668	4.434	1.004	1 293	401	137	70	57	0	3.673	13.885
Acquisto carta	1.211	1.083	2.234	1.573	425	532	1.377	708	1.299	3.539	1 240	1.288	959	616	2.992	279	847	22.202
Acquisto mater. consumo	573	430	4.280	2.532	411	207	1 920	3.177	4.999	1.637	1.847	1.859	1.995	1.201	2.804	695	368	30.935
Energia elettrica	4.276	3.878	4.597	6.268	1.600	3.117	14.441	5.299	9.389	5.456	7.492	5.068	3.366	1.336	4.710	943	3.413	84.649
Riscaldamento e acqua	1.809	0	56	0	1.469	1.550	3.872	0	0	1.276	1.393	90	2.250	1 600	0	1.524	0	16.889
Spese postali	1.566	2 518	3.831	745	843	1 681	5.241	1.646	11.281	3.221	2.348	2.162	1.617	951	6.092	1.315	4.839	51.697
Pulizia locali	10.536	11.473	20.905	18.711	6.426	8.996	23.557	16.362	23.156	27.096	19.457	16.051	12 475	14 135	19 637	10 332	25 939	285.244
Spedizione e trasporti	1.499	2.260	3.428	7.137	1.055	971	5 292	4.448	5.549	3.498	4 740	543	1.803	618	3 709	1 633	3 830	52.013
Servizi vari	947	1.575	4.214	1.615	1.595	645	2 668	2.679	8.239	6.275	3.434	836	1 904	220	1 219	482	785	39.330
Imposte e tasse	10	167	17	2.618	36	472	2.810	0	3.982	5.612	4.809	1.631	1.566	10	523	1 231	2 035	27.527
Acquisto macchinari	0	142	0	140	599	0	0	0	185	0	0	0	290	0	0	0	0	1.356
Mobili e arredi	544	0	419	330	863	0	0	0	0	837	419	452	158	0	0	0	0	4.022
TOTALE	25.756	27.335	46.071	45.209	16.041	21.060	62.119	38.424	84.031	62.718	52.912	31.671	30.634	22.858	44.065	20.610	53.015	684.429

Tabella 15

PICCOLE SPESE ORDINATE DALL'ECONOMO NELL'ANNO 1996

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO
1.20.60.10	Indennità e rimborso missioni in Italia	21.000.000	16.191.285
1.30.10.10	Manutenzione locali e impianti di proprietà	140.000.000	91.895.016
1.30.10.20	Manutenzione locali e impianti in locazione	6.000.000	929.850
1.30.10.30	Manutenzione e riparazione mobili e attrezzature	12.000.000	4.474.234
1.30.10.40	Manutenzione, riparazione ed esercizio automezzi	9.000.000	3.068.062
1.30.10.50	Manutenzione di elaboratori e apparecchiature informatiche	75.000.000	47.960.698
1.30.10.60	Manutenzione macchine d'ufficio e fotocopiatrici	20.000.000	11.708.125
1.30.20.20	Acquisto libri, giornali e riviste	25.000.000	15.441.513
1.30.20.30	Acquisto carta	25.000.000	15.299.106
1.30.20.50	Acquisto altro materiale di consumo	160.000.000	129.036.303
1.30.30.30	Spese postali e telegrafiche	4.000.000	3.924.450
1.30.60	Premi di assicurazioni	6.000.000	2.000
1.30.70.10	Spese di pulizia locali	1.000.000	-
1.30.90.10	Spese di spedizione e facchinaggio	110.000.000	92.914.017
1.30.90.40	Spese di partecipazione a mostre, ecc.	5.000.000	1.866.198
1.30.90.50	Prestazioni di servizi vari	50.000.000	34.278.258
1.40.25	Spese per indagini e rilevaz. per progetti finalizzati finanziari	424.160	2.886.643
1.40.30.10	Modelli statistici	5.000.000	1.222.000
1.40.30.20	Editoria cartacea ed informatizzata	2.000.000	-
1.40.60	Contributi e quote di partecipazione ad istituti ed enti	13.000.000	2.832.070
1.60.20	Imposte e tasse	30.000.000	12.401.150
2.20.20	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	16.000.000	3.593.520
2.30.10	Acquisto di beni mobili e arredi	6.000.000	1.860.000
1.30.20.10	Acquisto di software	20.000.000	9.825.151
	TOTALE	**761.424.160**	**503.609.649**

(1) - I pagamenti sono stati in parte effettuati su impegni a residui.

Tabella 16

CONSISTENZA DEL PERSONALE PER AREE, SERVIZI E LIVELLI PROFESSIONALI AL 31 DICEMBRE 1996

AREE E SERVIZI ESSENZIALI	LIVELLI PROFESSIONALI										IN COMPLESSO
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	
1 - DEMOGRAFICA	3	6	6	9	2	23	1	4	1	0	55
2 - SOCIO-AMBIENTALE	5	18	35	34	24	179	20	6	3	0	324
3 - ECONOMICA	16	45	98	96	60	402	60	24	7	2	810
4 - COORDINAMENTO GENERALE (1)	9	16	33	21	8	59	11	6	7	0	170
5 - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	6	9	26	18	22	108	47	5	7	3	251
6 - CENSIMENTO POPOLAZIONE	1	1	5	6	2	23	2	2	2	0	44
TOTALE AREE E CENSIMENTI	*40*	*95*	*203*	*184*	*118*	*794*	*141*	*47*	*27*	*5*	*1.654*
7 - AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	3	10	17	35	32	173	66	41	33	2	412
8 - INFORMATICA	4	10	14	22	5	83	12	8	34	0	192
9 - DIFFUSIONE E RELAZIONI ESTERNE	3	2	14	10	6	81	9	13	1	1	140
TOTALE SERVIZI ESSENZIALI	*10*	*22*	*45*	*67*	*43*	*337*	*87*	*62*	*68*	*3*	*744*
TOTALE GENERALE	50	117	248	251	161	1.131	228	109	95	8	2.398

(1) - Compresa la Segreteria centrale del SISTAN.

Tabella 17

CONSISTENZA DEL PERSONALE PER AREE E SERVIZI ESSENZIALI
ANNI DAL 1991 AL 1996

AREE E SERVIZI ESSENZIALI	A N N I					
	1991	1992	1993	1994	1995	1996
1 - DEMOGRAFICA	64	71	61	58	41	55
2 - SOCIO-AMBIENTALE	246	247	269	315	349	324
3 - ECONOMICA	861	775	738	737	809	810
4 - COORDINAMENTO GENERALE (1)	97	120	137	137	173	170
5 - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	274	266	275	293	254	251
6 - CENSIMENTO AGRICOLTURA	54	34	-	-	-	-
7 - CENSIMENTO POPOLAZIONE	115	153	164	115	43	44
TOTALE AREE E CENSIMENTI	*1711*	*1666*	*1644*	*1655*	*1669*	*1654*
8 - AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	548	482	480	477	450	412
9 - INFORMATICA	295	304	297	193	186	192
10 - DIFFUSIONE E RELAZIONI ESTERNE	132	149	138	136	141	140
TOTALE SERVIZI ESSENZIALI	*975*	*935*	*915*	*806*	*777*	*744*
TOTALE GENERALE	2686	2601	2559	2461	2446	2398

(1) - Compresa la Segreteria centrale del SISTAN.

Tabella 18/a

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE
PER LIVELLO PROFESSIONALE - ANNO 1996
Parte A - COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE (Migliaia di lire)

PERSONALE		COMPETENZE FISSE		COMPET. ACCESSORIE (1)		CONTRIBUTI SOCIALI		TOTALE COMPETENZE SENZA ONERI RIFLESSI
LIVELLI	UNITA' AL 31/12/96	LORDO SENZA ONERI RIFL.	COMPENSO MEDIO	LORDO SENZA ONERI RIFL.	COMPENSO MEDIO	IMPORTO	CONTRI-BUTO MEDIO	
I	*50*	4.909.289	*98.186*	*57.601*	*1.152*	29.605	*592*	*4.996.495*
II	*117*	7.982.473	*68.226*	*120.861*	*1.033*	62.965	*538*	*8.166.299*
III	*248*	11.616.887	*46.842*	*157.531*	*635*	110.911	*447*	*11.885.329*
IV	*251*	10.726.492	*42.735*	*2.221.078*	*8.849*	166.222	*662*	*13.113.792*
V	*161*	6.178.520	*38.376*	*1.113.144*	*6.914*	129.685	*805*	*7.421.349*
VI	*1.131*	41.452.426	*36.651*	*6.992.765*	*6.183*	698.969	*618*	*49.144.160*
VII	*228*	8.205.696	*35.990*	*1.176.488*	*5.160*	122.031	*535*	*9.504.215*
VIII	*109*	3.664.673	*33.621*	*662.609*	*6.079*	43.469	*399*	*4.370.751*
IX	*95*	3.089.132	*32.517*	*615.650*	*6.481*	77.118	*812*	*3.781.900*
X	*8*	192.344	*24.043*	*35.733*	*4.467*	3.177	*397*	*231.254*
	2.398	98.017.932	40.875	13.153.460	5.485	1.444.150	602	112.615.542

(1) - Incentivazione, straordinario, indennità meccanografica, oneri e rischi.

Tabella 18/b

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE
PER LIVELLO PROFESSIONALE - ANNO 1996
Parte B - COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE (Migliaia di lire)

PERSONALE		TOTALE	SPESA MEDIA	ONERI	TOTALE	SPESA MEDIA	SPESA MEDIA
LIVELLO (1)	UNITA' AL 31/12/96	COMPETENZE SENZA ONERI RIFL.	COMPLESSIVA SENZA ONERI RIFL.	RIFLESSI TOTALI	COMPET. CON ONERI RIF.	COMPLESSIVA CON ONERI RIFLESSI	COMPLESSIVA CON O.R. ANNO 1995
I	50	4.996.495	99.930	1.349.054	6.345.549	126.911	121.312
II	117	8.166.299	69.797	2.204.901	10.371.200	88.643	91.453
III	248	11.885.329	47.925	3.209.039	15.094.367	60.864	60.894
IV	251	13.113.792	52.246	3.540.724	16.654.515	66.353	60.433
V	161	7.421.349	46.095	2.003.764	9.425.113	58.541	52.675
VI	1.131	49.144.160	43.452	13.275.236	62.419.396	55.190	47.743
VII	228	9.504.215	41.685	2.566.138	12.070.353	52.940	42.911
VIII	109	4.370.751	40.099	1.180.103	5.550.854	50.925	41.369
IX	95	3.781.900	39.809	1.021.113	4.803.013	50.558	39.415
X	8	231.254	28.907	62.439	293.693	36.712	33.144
	2.398	112.615.542	46.962	30.412.509	143.028.051	59.645	52.628

(1) - Al personale dei primi tre livelli non è stato approvato il contratto per gli anni 1990/1996.

Tabella 18/c

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE PER LIVELLO PROFESSIONALE - ANNO 1996

Parte C - INDENNITA' DI BUONUSCITA E MISSIONI

(Migliaia di lire)

PERSONALE		MISSIONI		INDENNITA' DI BUONUSCITA	
		IMPORTO LORDO (1)			
LIVELLO	UNITA' AL 31/12/96	ITALIA	ESTERO	CESSAZ.	IMPORTO
I	50	230.441	165.935	1	431.541
II	117	209.822	315.267	7	1.828.356
III	248	332.764	309.103	25	1.357.423
IV	251	124.244	1.997	36	3.351.523
V	161	97.442	4.901	5	370.910
VI	1.131	251.898	2.797	63	2.941.621
VII	228	36.658	0	8	310.394
VIII	109	7.297	0	16	472.139
IX	95	2.768	0	3	107.017
X	8	0	0	0	0
	2.398	1.293.334	800.000	164	11.170.924
		2.093.334			

(1) - Al netto degli oneri riflessi.

Tabella 19

ELEMENTI CARATTERISTICI DELLE INDENNITA' DI MISSIONE LIQUIDATE NEL 1996

	ITALIA	ESTERO
Incarichi di missione (Numero)	2.626	367
Giornate di missione (Numero)	4.251	1.445
Importo liquidato (Migliaia di lire)	1.294.003	800.000
Costo per incarico (Migliaia di lire)	493	2.180
Durata media per incarico (Giorni)	1,62	3,94
Costo medio giornaliero (Migliaia di lire) ..	304	554

Tabella 20

SPESE EFFETTUATE NEGLI ANNI 1990-1996 PER IL IV CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA

(Milioni di lire)

VOCI DI SPESA	ANNI							TOTALE IMPORTO
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	
Spese al centro								
1) Organi consultivi	37	48	48	0	0	0	0	133
2) Stampa	126	1.820	624	1.395	137	103	103	4.308
3) Ufficio	99	1.470	750	44	0	0	0	2.363
4) Elaborazione dati	23	1.861	5.101	189	1.597	532	15	9.318
5) Personale	732	2.137	561	149	0	125	0	3.704
11) Basi territoriali	0	0	6.000	0	285	1.715	0	8.000
Spese alla periferia								
6) Camere di Commercio	250	1.258	0	0	0	0	0	1.508
7) U.I.C.	500	3.113	0	0	0	0	0	3.613
8) Comuni e U.C.C.	9.659	40.712	26	0	0	0	0	50.397
9) Rilevatori	13.221	24.988	1.035	0	0	0	0	39.244
10) Elaborazione dati	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	24.647	77.407	14.145	1.777	2.019	2.475	118	122.588
PUBBLICITA'	821	3.195	39	150	0	0	0	4.205
INVESTIMENTI	0	110	124	0	0	260		494
Totale	821	3.305	163	150	0	260	0	4.699
TOTALE GENERALE	25.468	80.712	14.308	1.927	2.019	2.735	118	127.287

Tabella 21

SPESE EFFETTUATE NEGLI ANNI 1990-1996 PER IL XIII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI E PER IL VII CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI (Milioni di lire)

VOCI DI SPESA	ANNI							TOTALE IMPORTO
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	
Spese al centro								
1) Organi consultivi	2	45	162	7	0	0	15	231
2) Stampa	17	36	15.191	2	1.573	3.006	1.072	20.897
3) Ufficio	1	2.212	10.462	7.142	4.266	4.762	4.598	33.443
4) Elaborazione dati	0	112	16.917	8.384	3.461	96	1.000	29.970
5) Personale	8	1.096	6.339	5.337	1.880	1.556	1.231	17.447
11) Basi territoriali	0	10.591	881	286	10.504	2.692	0	24.954
Spese alla periferia								
6) Camere di Commercio	0	5.500	137	2.970	0	0	0	8.607
8) Comuni e U.C.C.	73	40.500	22.036	18.357	4	0	0	80.970
9) Rilevatori	0	50.908	107.319	6.829	0	0	0	165.056
10) Elaborazione dati	0	0	1.087	735	170	138	0	2.130
Totale	101	111.000	180.531	50.049	21.858	12.250	7.916	383.705
PUBBLICITA'	0	6.000	3.924	76	0	0	0	10.000
INVESTIMENTI	0	13	96	74	19	1.511	129	1.842
Totale	0	6.013	4.020	150	19	1.511	129	11.842
TOTALE GENERALE	101	117.013	184.551	50.199	21.877	13.761	8.045	395.547

Tabella 22

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA PER I CENSIMENTI GENERALI (Milioni di lire)

VOCI DI SPESA	IV CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA			XIII CENSIM. GEN. POPOLAZIONE E ABITAZIONI E VII CENSIMENTO GEN. INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI		
	PROGRAMMA FINANZIARIO INIZIALE	SOMME SPESE	DISPONI-BILITA' RESIDUA	PROGRAMMA FINANZIARIO ' INIZIALE	SOMME SPESE	DISPONI-BILITA' RESIDUA
Spese al centro						
1) Organi consultivi	*241*	*133*	*108*	*600*	*231*	*369*
2) Stampa	*4.506*	*4.308*	*198*	*30.000*	*20.897*	*9.103*
3) Ufficio	*2.369*	*2.363*	*6*	*31.500*	*33.443*	*-1.943*
4) Elaborazione dati	*8.268*	*9.318*	*-1.050*	*30.000*	*29.970*	*30*
5) Personale	*4.324*	*3.704*	*620*	*24.100*	*17.447*	*6.653*
11) Basi territoriali	*8.000*	*8.000*	*0*	*25.000*	*24.954*	*46*
Spese alla periferia						
' 6) Camere di Commercio	*1.527*	*1.508*	*19*	*13.000*	*8.607*	*4.393*
7) U.I.C.	*3.647*	*3.613*	*34*	*0*	*0*	*0*
8) Comuni e U.C.C.	*50.632*	*50.397*	*235*	*81.000*	*80.970*	*30*
9) Rilevatori	*41.886*	*39.244*	*2.642*	*193.000*	*165.056*	*27.944*
10) Elaborazione dati	*0*	*0*	*0*	*4.000*	*2.130*	*1.870*
Totale	**125.400**	**122.588**	**2.812**	**432.200**	**383.705**	**48.495**
PUBBLICITA'	*5.000*	*4.205*	*795*	*10.000*	*10.000*	*0*
INVESTIMENTI	*600*	*494*	*106*	*4.000*	*1.842*	*2.158*
Totale	**5.600**	**4.699**	**901**	**14.000**	**11.842**	**2.158**
TOTALE GENERALE	**131.000**	**127.287**	**3.713**	**446.200**	**395.547**	**50.653**

TAVOLE DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1996

PAGINA BIANCA

Tavola 1

CONTO DELLE ENTRATE

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	TITOLO I **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**						
	Cat. 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
1 10 10	**- Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento**	A	*0*	*210.000.000.000*	*206.997.037.000*	*206.997.037.000*	*0*
		B	*0*	*-3.002.963.000*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*206.997.037.000*	*206.997.037.000*	*206.997.037.000*	*0*
1 10 20	**- Assegnazione dello Stato per il censimento generale della popolazione e industria**	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 10 30	**- Assegnazione dello Stato per il censimento generale dell'agricoltura**	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 10 40	**- Assegnazione dello Stato per il SISTAN**	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 10 50	**- Altre assegnazioni dello Stato per indagini di notevole rilevanza**	A	*0*	*48.000.000.000*	*48.000.000.000*	*0*	*48.000.000.000*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*48.000.000.000*	*48.000.000.000*	*0*	*48.000.000.000*
1 10 50 10	*- Censimento intermedio dell'industria*	A	*0*	*48.000.000.000*	*48.000.000.000*	*0*	*48.000.000.000*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*48.000.000.000*	*0*	*0*	*48.000.000.000*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
		A	*0*	*0*	*1.996.000*	*1.996.000*	*0*
1 10 60	- Contributi di altre amministrazioni statali	B	*0*	*0*	*1.996.000*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*1.996.000*	*0*
		A	0	258.000.000.000	254.999.033.000	206.999.033.000	48.000.000.000
	TOTALE CATEGORIA 1	B	0	-3.002.963.000	1.996.000	0	0
		C	0	254.997.037.000	254.997.037.000	206.999.033.000	48.000.000.000
	Cat. 2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI						
		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 20 10	- Contributi delle Regioni per elaborazioni e indagini statistiche regionali	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		A	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 2	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SISTAN						
		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 30 10	- Contributi dei Comuni e loro consorzi	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 30 20	- Contributi delle Province e loro consorzi	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
1 30 30	- Contributi da altri enti		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 3		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
	Cat. 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, DI ENTI INTERNAZIONALI E DI PRIVATI							
1 40 10	- Contributi di enti nazionali		A	*0*	*0*	*19.000.000*	*19.000.000*	*0*
			B	*0*	*0*	*19.000.000*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*19.000.000*	*0*
1 40 30	- Contributi di enti internazionali		A	*459.964.255*	*0*	*0*	*0*	*0*
			B	*-459.964.255*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 40 40	- Contributi di privati		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 4		A	459.964.255	0	19.000.000	19.000.000	*0*
			B	-459.964.255	0	19.000.000	0	*0*
			C	0	0	0	19.000.000	*0*
	TOTALE TITOLO I		A	459.964.255	258.000.000.000	255.018.033.000	207.018.033.000	48.000.000.000
			B	-459.964.255	-3.002.963.000	20.996.000	0	0
			C	0	254.997.037.000	254.997.037.000	207.018.033.000	48.000.000.000

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	TITOLO II **ALTRE ENTRATE**							
	Cat. 1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
			A	*1.215.439.338*	*1.800.000.000*	*1.388.404.976*	*1.113.820.532*	*274.584.444*
2 10 10	**- Vendita di pubblicazioni**		B	*8.863.927*	*0*	*-411.595.024*	*790.466.274*	*433.836.991*
			C	*1.224.303.265*	*1.800.000.000*	*2.337.000.000*	*1.904.286.806*	*708.421.435*
			A	*1.804.894.002*	*1.800.000.000*	*1.299.100.324*	*868.445.805*	*430.654.519*
2 10 20	**- Fornitura di dati e servizi statistici**		B	*5.355.788*	*0*	*-500.899.676*	*1.170.664.921*	*639.584.869*
			C	*1.810.249.790*	*1.800.000.000*	*2.887.000.000*	*2.039.110.726*	*1.070.239.388*
			A	*5.707.875.431*	*2.800.000.000*	*17.756.038.705*	*5.851.368.845*	*11.904.669.860*
2 10 30	**- Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali**		B	*-3.585.947.021*	*3.557.200.000*	*11.398.838.705*	*60.000.000*	*2.061.928.410*
			C	*2.121.928.410*	*6.357.200.000*	*14.650.200.000*	*5.911.368.845*	*13.966.598.270*
			A	*0*	*0*	*9.091.923.371*	*762.623.576*	*8.329.299.795*
2 10 30 10	*- Contratti e convenzioni con amministrazioni centrali dello Stato*		B	*2.114.831.579*	*2.932.200.000*	*6.159.723.371*	*60.000.000*	*2.054.831.579*
			C	*2.114.831.579*	*2.932.200.000*	*0*	*822.623.576*	*10.384.131.374*
			A	*0*	*0*	*783.496.000*	*458.996 000*	*324.500.000*
2 10 30 20	*- Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati nazionali*		B	*0*	*170.000.000*	*613.496.000*	*0*	*0*
			C	*0*	*170.000.000*	*0*	*458.996.000*	*324.500.000*
			A	*5.707.875.431*	*2.800.000.000*	*7.880.619.334*	*4.629.749.269*	*3.250.870.065*
2 10 30 30	*- Contratti e convenzioni con enti esteri*		B	*-5.700.778.600*	*455.000.000*	*4.625.619.334*	*0*	*7.096.831*
			C	*7.096.831*	*3.255.000.000*	*0*	*4.629.749.269*	*3.257.966.896*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
2 10 40	- Proventi da utilizzazione banche dati ISTAT	A	0	100.000.000	0	0	0
		B	0	0	-100.000.000	0	0
		C	0	100.000.000	100.000.000	0	0
2 10 50	- Altri proventi non classificabili	A	111.555.470	70.000.000	299.653.376	176.718.534	122.934.842
		B	1.656.393	0	229.653.376	37.323.273	75.888.590
		C	113.211.863	70.000.000	223.000.000	214.041.807	198.823.432
	TOTALE CATEGORIA 1	A	8.839.764.241	6.570.000.000	20.743.197.381	8.010.353.716	12.732.843.665
		B	-3.570.070.913	3.557.200.000	10.615.997.381	2.058.454.468	3.211.238.860
		C	5.269.693.328	10.127.200.000	20.197.200.000	10.068.808.184	15.944.082.525
	Cat. 2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
2 20 10	- Locazione di immobili	A	18.553.055	30.000.000	21.798.410	6.759.355	15.039.055
		B	0	0	-8.201.590	149.680	18.403.375
		C	18.553.055	30.000.000	30.000.000	6.909.035	33.442.430
2 20 20	- Interessi attivi	A	0	125.000.000	44.489.617	44.489.617	0
		B	0	0	-80.510.383	0	0
		C	0	125.000.000	125.000.000	44.489.617	0
2 20 20 10	*- Interessi attivi su depositi*	A	0	3.000.000	3.919.072	3.919.072	0
		B	0	0	919.072	0	0
		C	0	3.000.000	0	3.919.072	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
		A	0	122.000.000	40.570.545	40.570.545	0
2 20 20 20	- *Interessi attivi su depositi cauzionali*	B	0	0	-81.429.455	0	0
		C	0	122.000.000	0	40.570.545	0
		A	18.553.055	155.000.000	66.288.027	51.248.972	15.039.055
	TOTALE CATEGORIA 2	B	0	0	-88.711.973	149.680	18.403.375
		C	18.553.055	155.000.000	155.000.000	51.398.652	33.442.430
	Cat. 3 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
		A	1.435.821.815	400.000.000	342.272.676	342.272.676	0
2 30 10	- Recupero spese del personale comandato	B	-10.096	0	-57.727.324	0	1.435.811.719
		C	1.435.811.719	400.000.000	400.000.000	342.272.676	1.435.811.719
		A	15.896.554	50.000.000	180.558.341	180.558.341	0
2 30 20	- Contributi per riscatti ai fini della buonuscita ..	B	0	0	130.558.341	1.277.362	14.619.192
		C	15.896.554	50.000.000	50.000.000	181.835.703	14.619.192
		A	14.190.638	100.000.000	15.203.310	15.203.310	0
2 30 30	- Ritenute varie al personale	B	0	0	-84.796.690	0	14.190.638
		C	14.190.638	100.000.000	113.000.000	15.203.310	14.190.638
		A	845.500	250.000.000	271.455.157	259.525.782	11.929.375
2 30 40	- Recupero di somme per spese già imputate a capitoli di uscita	B	0	0	21.455.157	208.000	637.500
		C	845.500	250.000.000	1.923.000.000	259.733.782	12.566.875
		A	0	0	0	0	0
2 30 50	- Restituzione di imposte da parte dello Stato ...	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
2 30 60	- Altri recuperi e rimborsi	A	*0*	*0*	*267.477.211*	*211.281.450*	*56.195.761*
		B	*0*	*0*	*267.477.211*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*1.000.000*	*211.281.450*	*56.195.761*
2 30 70	- Rimborso di spese comuni e indivisibili	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 3	A	1.466.754.507	800.000.000	1.076.966.695	1.008.841.559	68.125.136
		B	-10.096	0	276.966.695	1.485.362	1.465.259.049
		C	1.466.744.411	800.000.000	2.487.000.000	1.010.326.921	1.533.384.185
	Cat. 4 - ENTRATE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI						
		A	*45.839.260*	*0*	*1.554.000*	*1.554.000*	*0*
2 40 10	- Altre entrate altrove non classificate	B	*0*	*0*	*1.554.000*	*0*	*45.839.260*
		C	*45.839.260*	*0*	*0*	*1.554.000*	*45.839.260*
		A	45.839.260	0	1.554.000	1.554.000	0
	TOTALE CATEGORIA 4	B	0	0	1.554.000	0	45.839.260
		C	45.839.260	0	0	1.554.000	45.839.260
		A	10.370.911.063	7.525.000.000	21.888.006.103	9.071.998.247	12.816.007.856
	TOTALE TITOLO II	B	-3.570.081.009	3.557.200.000	10.805.806.103	2.060.089.510	4.740.740.544
		C	6.800.830.054	11.082.200.000	22.839.200.000	11.132.087.757	17.556.748.400
		A	10.830.875.318	265.525.000.000	276.906.039.103	216.090.031.247	60.816.007.856
	TOTALE ENTRATE CORRENTI (I e II)	B	-4.030.045.264	554.237.000	10.826.802.103	2.060.089.510	4.740.740.544
		C	6.800.830.054	266.079.237.000	277.836.237.000	218.150.120.757	65.556.748.400

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	TITOLO III **ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**						
	Cat. 1 - ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI						
3 10 10	- Alienazione di beni immobili	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3 10 20	- Alienazione di altri diritti reali	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 1	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
3 20 10	- Alienazione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3 20 20	- Alienazione di impianti, attrezzature, mobili, macchine d'ufficio, ecc.	A	*6.500.000*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*		*0*	*0*	*6.500.000*
		C	*6.500.000*	*0*	*8.000.000*	*0*	*6.500.000*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
			A	*1.700.000*	*0*	*10.504.201*	*10.504.201*	*0*
3 20 30	- Alienazione di automezzi		B	*0*	*0*	*10.504.201*	*0*	*1.700.000*
			C	*1.700.000*	*0*	*0*	*10.504.201*	*1.700.000*
			A	8.200.000	0	10.504.201	10.504.201	0
	TOTALE CATEGORIA 2		B	0	0	10.504.201	0	8.200.000
			C	8.200.000	0	8.000.000	10.504.201	8.200.000
	Cat. 3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
			A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3 30 10	- Alienazione di partecipazioni a società, enti pubblici e privati		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3 30 20	- Altri disinvestimenti patrimoniali		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			A	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 3		B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
	Cat. 4 - RISCOSSIONE DI CREDITI							
			A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3 40 10	- Riscossione di crediti finanziari a medio e lungo termine		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3 40 20	- Riscossione di altri crediti finanziari		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
		A	*754.535.450*	*0*	*0*	*0*	*0*
3 40 30	- Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*754.535.450*
		C	*754.535.450*	*0*	*0*	*0*	*754.535.450*
		A	754.535.450	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 4	B	0	0	0	0	754.535.450
		C	754.535.450	0	0	0	754.535.450
		A	762.735.450	0	10.504.201	10.504.201	0
	TOTALE TITOLO III	B	0	0	10.504.201	0	762.735.450
		C	762.735.450	0	8.000.000	10.504.201	762.735.450
	TITOLO IV **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFE-RIMENTI IN CONTO CAPITALE**						
	Cat. 1 - TRASFERIMENTI DALLO STATO						
		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
4 10 10	- Trasferimenti dallo Stato per acquisto di immo-bili da destinare ai fini istituzionali	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
4 10 20	- Trasferimenti diversi dallo Stato	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		A	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 1	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	Cat. 2 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI						
4 20 10	- Trasferimenti dalle Regioni	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 2	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE						
4 30 10	- Trasferimenti da Comuni e Province	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 3	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E DI ENTI INTERNAZIONALI						
4 40 10	- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico .	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
4 40 20	- Trasferimenti da Enti internazionali	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	TOTALE CATEGORIA 4	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO IV	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TITOLO V ACCENSIONE DI PRESTITI						
	Cat. 1 - ASSUNZIONE DI MUTUI						
5 10 10	- Accensione di mutui passivi	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 1	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 2 - ASSUNZIONE DI DEBITI FINANZIARI						
5 20 10	- Assunzione di anticipazioni a breve	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
5 20 20	- Assunzione di debiti finanziari	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 2	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 3 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI						
		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
5 30 10	- Assunzione di altri debiti	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 3	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO V	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	TITOLO VI **PARTITE DI GIRO**						
	Cat. 1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
		A	***14.092.336***	***27.000.000.000***	***24.232.574.101***	***24.232.448.216***	***125.885***
6 10 10	**- Ritenute erariali**	B	***-20***	***0***	***-2.767.425.899***	***0***	***14.092.316***
		C	***14.092.316***	***27.000.000.000***	***27.000.000.000***	***24.232.448.216***	***14.218.201***
		A	*14.092.336*	*25.000.000.000*	*23.901.169.436*	*23.901.043.551*	*125.885*
6 10 10 10	*- Ritenute erariali a dipendenti*	B	*-20*	*0*	*-1.098.830.564*	*0*	*14.092.316*
		C	*14.092.316*	*25.000.000.000*	*0*	*23.901.043.551*	*14.218.201*
		A	*0*	*2.000.000.000*	*331.404.665*	*331.404.665*	*0*
6 10 10 20	*- Ritenute erariali a lavoratori autonomi*	B	*0*	*0*	*-1.668.595.335*	*0*	*0*
		C	*0*	*2.000.000.000*	*0*	*331.404.665*	*0*
		A	***914.903***	***10.900.000.000***	***10.520.502.925***	***10.520.502.925***	***0***
6 10 20	**- Ritenute previdenziali e assistenziali**	B	***0***	***0***	***-379.497.075***	***0***	***914.903***
		C	***914.903***	***10.900.000.000***	***11.090.000.000***	***10.520.502.925***	***914.903***
		A	*914.903*	*9.000.000.000*	*9.150.066.538*	*9.150.066.538*	*0*
6 10 20 10	*- Ritenute previdenziali a dipendenti*	B	*0*	*0*	*150.066.538*	*0*	*914.903*
		C	*914.903*	*9.000.000.000*	*0*	*9.150.066.538*	*914 903*
		A	*0*	*1.900.000.000*	*1.368.752.227*	*1.368.752.227*	*0*
6 10 20 20	*- Ritenute assistenziali a dipendenti*	B	*0*	*-200.000.000*	*-331.247.773*	*0*	*0*
		C	*0*	*1.700.000.000*	*0*	*1.368.752.227*	*0*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
6 10 20 30	- Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
6 10 20 40	- Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	A	0	0	1.684.160	1.684.160	0
		B	0	200.000.000	-198.315.840	0	0
		C	0	200.000.000	0	1.684.160	0
6 10 30	**- I.V.A.**	A	**593.448.226**	**1.000.000.000**	**918.767.810**	**394.633.683**	**524.134.127**
		B	**0**	**567.000.000**	**-648.232.190**	**257.010.996**	**336.437.230**
		C	**593.448.226**	**1.567.000.000**	**1.000.000.000**	**651.644.679**	**860.571.357**
6 10 30 10	- I.V.A. su vendite	A	538.007.676	1.000.000.000	810.847.435	394.633.683	416.213 752
		B	0	459.079.625	-648.232.190	201.570.446	336.437.230
		C	538.007.676	1.459.079.625	0	596.204.129	752.650.982
6 10 30 20	- Erario conto I.V.A. a credito	A	55.440.550	0	107.920.375	0	107.920.375
		B	0	107.920.375	0	55.440.550	0
		C	55.440.550	107.920.375	0	55.440.550	107.920.375
6 10 50	**- Introiti diversi**	A	**1.787.339.943**	**3.300.000.000**	**6.122.306.857**	**5.814.362.165**	**307.944.692**
		B	**-89.165**	**8.750.000.000**	**-5.927.693.143**	**739.009.348**	**1.048.241.430**
		C	**1.787.250.778**	**12.050.000.000**	**8.451.000.000**	**6.553.371.513**	**1.356.186.122**
6 10 50 10	- Introito di somme erroneamente versate all'Istituto	A	2.815.757	50.000.000	12.343.817	1.692.400	10.651.417
		B	-5	0	-37.656.183	0	2.815.752
		C	2.815.752	50.000.000	0	1.692.400	13.467 169
6 10 50 20	- Reintroito anticipazione al Cassiere	A	359.521.700	1.000.000.000	426.556.530	256.348.970	170.207.560
		B	0	0	-573.443.470	138.843.000	220.678.700
		C	359.521.700	1.000.000.000	0	395.191.970	390.886.260

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
6 10 50 30	- Reintroito anticipazione all'amministrazione postale		A	200.369	1.000.000.000	10.450.000	0	10.450.000
			B	0	0	-989.550.000	0	200.369
			C	200.369	1.000.000.000	0	0	10 650 369
6 10 50 40	- Reintroito anticipazione ai Dirigenti UR.		A	451.120.552	500.000.000	156.493.809	139.554.200	16 939.609
			B	0	0	-343.506.191	449.421.945	1.698.607
			C	451.120.552	500.000.000	0	588.976.145	18.638.216
6 10 50 50	- Reintroito anticipazione acconti di pensione		A	47.011.695	50.000.000	26.180.000	12.086 000	14.094.000
			B	0	0	-23.820.000	13 500.000	33.511.695
			C	47.011.695	50.000.000	0	25.586.000	47.605.695
6 10 50 60	- Altri introiti di pertinenza di terzi		A	888.899	250.000.000	3.671.054.759	3.659.085.567	11.969.192
			B	0	3.750.000.000	-328.945.241	0	888.899
			C	888.899	4.000.000.000	0	3.659.085.567	12.858.091
6 10 50 70	- Introito depositi cauzionali di terzi		A	19.800.000	250.000.000	133.850.000	133.850.000	0
			B	0	0	-116.150.000	0	19.800.000
			C	19.800.000	250.000.000	0	133.850.000	19.800.000
6 10 50 80	- Reintroito altre anticipazioni		A	905.980.971	200.000.000	1.685.377.942	1.611.745.028	73 632 914
			B	-89.160	5.000.000.000	-3.514.622.058	137.244.403	768 647.408
			C	905.891.811	5.200.000.000	0	1.748.989.431	842.280.322
	TOTALE CATEGORIA 1		A	**2.395.795.408**	**42.200.000.000**	**41.794.151.693**	**40.961.946.989**	**832.204.704**
			B	**-89.185**	**9.317.000.000**	**-9.722.848.307**	**996.020.344**	**1.399.685.879**
			C	**2.395.706.223**	**51.517.000.000**	**47.541.000.000**	**41.957.967.333**	**2.231.890.583**
	TOTALE TITOLO VI		A	**2.395.795.408**	**42.200.000.000**	**41.794.151.693**	**40.961.946.989**	**832.204.704**
			B	**-89.185**	**9.317.000.000**	**-9.722.848.307**	**996.020.344**	**1.399.685.879**
			C	**2.395.706.223**	**51.517.000.000**	**47.541.000.000**	**41.957.967.333**	**2.231.890.583**

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1996
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1995
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	RIEPILOGO TITOLI							
	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA		A	459.964.255	258.000.000.000	255.018.033.000	207.018.033.000	48.000.000.000
	TRASFERIMENTI CORRENTI		B	-459.964.255	-3.002.963.000	20.996.000	0	0
			C	0	254.997.037.000	254.997.037.000	207.018.033.000	48.000.000.000
			A	10.370.911.063	7.525.000.000	21.888.006.103	9.071.998.247	12.816.007.856
	TITOLO II - ALTRE ENTRATE		B	-3.570.081.009	3.557.200.000	10.805.806.103	2.060.089.510	4.740.740.544
			C	6.800.830.054	11.082.200.000	22.839.200.000	11.132.087.757	17.556.748.400
	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE		A	762.735.450	0	10.504.201	10.504.201	0
	DI BENI PATRIMONIALI E		B	0	0	10.504.201	0	762.735.450
	RISCOSSIONE DI CREDITI		C	762.735.450	0	8.000.000	10.504.201	762.735.450
	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRA-		A	0	0	0	0	0
	SFERIMENTI IN CONTO		B	0	0	0	0	0
	CAPITALE		C	0	0	0	0	0
			A	0	0	0	0	0
	TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI		B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
			A	2.395.795.408	42.200.000.000	41.794.151.693	40.961.946.989	832.204.704
	TITOLO VI - PARTITE DI GIRO		B	-89.185	9.317.000.000	-9.722.848.307	996.020.344	1.399.685.879
			C	2.395.706.223	51.517.000.000	47.541.000.000	41.957.967.333	2.231.890.583
			A	13.989.406.176	307.725.000.000	318.710.694.997	257.062.482.437	61.648.212.560
	TOTALE DELLE ENTRATE		B	-4.030.134.449	9.871.237.000	1.114.457.997	3.056.109.854	6.903.161.873
			C	9.959.271.727	317.596.237.000	325.385.237.000	260.118.592.291	68.551.374.433

PAGINA BIANCA

Tavola 2

CONTO DELLE SPESE

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
	TITOLO I **SPESE CORRENTI**							
	Cat. 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO							
			A	0	180.000.000	180.000.000	180.000.000	0
1 10 10	- Spese per la presidenza dell'Istat		B	0	0	0	0	0
			C	0	180.000.000	379.000.000	180.000.000	0
			A	54.489.906	260.000.000	259.184.960	176.616.640	82.568.320
1 10 20	- Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat		B	-54.489.906	0	-815.040	0	0
			C	0	260.000.000	260.000.000	176.616.640	82.568.320
			A	0	54.000.000	52.500.000	52.500.000	0
1 10 30	- Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti		B	0	0	-1.500.000	0	0
			C	0	54.000.000	54.000.000	52.500.000	0
			A	61.426.540	306.000.000	283.555.560	184.830.160	98.725.400
1 10 40	- Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica		B	0	0	-22.444.440	0	61.426.540
			C	61.426.540	306.000.000	306.000.000	184.830.160	160.151.940
			A	15.000.000	600.000.000	529.999.995	279.999.995	250.000.000
1 10 50	- Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica		B	-15.000.000	0	-70.000.005	0	0
			C	0	600.000.000	707.000.000	279.999.995	250.000.000
			A	38.557.385	100.000.000	99.808.684	99.808.684	0
1 10 60	- Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto		B	0	0	-191.316	19.462.510	19.094.875
			C	38.557.385	100.000.000	110.000.000	119.271.194	19.094.875

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
1 10 70	- Spese di rappresentanza (Presidenza e Direzione generale)	A	723.400	20.000.000	12.369.850	12.369.850	0
		B	0	0	-7.630.150	723.400	0
		C	723.400	20.000.000	20.000.000	13.093.250	0
1 10 90	- Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	A	142.991.914	110.000.000	109.181.563	42.051.555	67.130.008
		B	-41.669.566	0	-818.437	94.255.508	7.066.840
		C	101.322.348	110.000.000	291.000.000	136.307.063	74.196.848
	TOTALE CATEGORIA 1	A	313.189.145	1.630.000.000	1.526.600.612	1.028.176.884	498.423.728
		B	-111.159.472	0	-103.399.388	114.441.418	87.588.255
		C	202.029.673	1.630.000.000	2.127.000.000	1.142.618.302	586.011.983
	Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
1 20 10	- Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	A	15.615.482.936	93.500.000.000	93.500.000.000	89.617.461.862	3.882.538.138
		B	-280.343.729	0	0	8.400.469.807	7.134.669.402
		C	15.535.139.209	93.500.000.000	105.505.000.000	98.017.931.669	11.017.207.540
1 20 20	- Fondo per il miglioramento dell'efficienza	A	3.419.189.834	12.350.000.000	13.800.000.000	9.070.081.978	4.729.918.022
		B	-105.400.663	1.450.000.000	0	2.852.301.030	461.488.141
		C	3.313.789.171	13.800.000.000	16.510.000.000	11.922.383.008	5.191.406.163
1 20 30	- Indennizzi e compensi al personale	A	17.233.053	130.000.000	35.461.970	35.461.970	0
		B	0	0	-94.538.030	17.233.053	0
		C	17.233.053	130.000.000	130.000.000	52.695.023	0
1 20 30 10	*- Equo indennizzo ed assegni alimentari .....*	A	17.233.053	110.000.000	35.461.970	35.461.970	0
		B	0	0	-74.538.030	17.233.053	0
		C	17.233.053	110.000.000	0	52.695.023	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
		A	0	20.000.000	0	0	0
1 20 30 20	- Compenso una tantum mobilità del personale	B	0	0	-20.000.000	0	0
		C	0	20.000.000	0	0	0
		A	35.840.992	29.200.000.000	33.306.942.698	30.392.490.240	2.914.452.458
1 20 40	- Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	B	0	4.700.000.000	-593.057.302	20.018.946	15.822.046
		C	35.840.992	33.900.000.000	33.400.000.000	30.412.509.186	2.930.274.504
		A	35.840.992	18.600.000.000	22.698.642.291	20.526.531.813	2.172.110.478
1 20 40 10	- Oneri previdenziali a carico Istat	B	0	4.100.000.000	-1.357.709	20.018.946	15.822.046
		C	35.840.992	22.700.000.000	0	20.546.550.759	2.187.932.524
		A	0	0	12.940.355	4.942.375	7.997.980
1 20 40 11	- Oneri previdenziali ex legge 335/95	B	0	600.000.000	-587.059.645	0	0
		C	0	600.000.000	0	4.942.375	7.997.980
		A	0	10.600.000.000	10.595.360.052	9.861.016.052	734.344.000
1 20 40 20	- Oneri assistenziali a carico Istat	B	0	0	-4.639.948	0	0
		C	0	10.600.000.000	0	9.861.016.052	734.344.000
		A	699.408.100	1.351.000.000	1.350.999.998	746.308.269	604.691.729
1 20 50	- Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	B	-1.566.288	0	-2	697.841.812	0
		C	697.841.812	1.351.000.000	2.084.000.000	1.444.150.081	604.691.729
		A	19.667.710	2.700.000.000	2.697.192.974	2.074.999.139	622.193.835
1 20 60	- Indennità e rimborso spese per missioni sia in Italia che all'estero	B	0	0	-2.807.026	19.003.905	663.805
		C	19.667.710	2.700.000.000	2.700.000.000	2.094.003.044	622.857.640
		A	19.667.710	1.900.000.000	1.897.192.974	1.274.999.139	622.193.835
1 20 60 10	- Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	B	0	0	-2.807.026	19.003.905	663.805
		C	19.667.710	1.900.000.000	0	1.294.003.044	622.857.640

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
1 20 60 20	- Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	A	0	800.000.000	800.000.000	800.000.000	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	800.000.000	0	800.000.000	0
1 20 70	- Formazione e aggiornamento del personale ...	A	1.145.824.430	2.500.000.000	1.890.509.487	298.840.499	1.591.668.988
		B	-22.632.450	0	-609.490.513	650.209.725	472.982.255
		C	1.123.191.980	2.500.000.000	3.357.000.000	949.050.224	2.064.651.243
1 20 80	- Altri oneri per il personale	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 2	A	21.152.647.057	141.731.000.000	146.581.107.127	132.235.643.957	14.345.463.170
		B	-409.943.130	6.150.000.000	-1.299.892.873	12.657.078.278	8.085.625.649
		C	20.742.703.927	147.881.000.000	163.686.000.000	144.892.722.235	22.431.088.819
	Cat. 3 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI						
1 30 10	- Manutenzioni e riparazioni	A	3.881.057.678	9.250.000.000	4.840.831.301	2.159.510.511	2.681.320.790
		B	-163.719.590	-3.000.000.000	-1.409.168.699	2.747.224.457	970.113.631
		C	3.717.338.088	6.250.000.000	8.271.000.000	4.906.734.968	3.651.434.421
1 30 10 10	- Manutenzione, riparazione e adattamento locali e impianti di proprietà	A	2.588.802.540	4.500.000.000	1.884.073.838	756.758.148	1.127.315.690
		B	-47.610.745	-2.500.000.000	-115.926.162	1.736.965.084	804.226.711
		C	2.541.191.795	2.000.000.000	0	2.493.723.232	1.931.542.401
1 30 10 20	- Manutenzione, riparazione e adattamento locali e impianti in locazione	A	223.632.600	1.500.000.000	1.005.330.079	190.866.777	814.463.302
		B	-49.355.593	-200.000.000	-294.669.921	102.868.023	71.408 984
		C	174.277.007	1.300.000.000	0	293 734.800	885.872.286

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
		A	71.694.938	100.000.000	50.266.165	22.104.010	28.162 155
1 30 10 30	- Manutenzione e riparazione di mobili e attrezzi	B	-1.865.017	0	-49.733.835	64.614.377	5.215.544
		C	69.829.921	100.000.000	0	86.718.387	33.377.699
		A	7.251.600	100.000.000	25.143.790	14.509.607	10.634.183
1 30 10 40	- Manutenzione, riparazione ed esercizio di automezzi	B	-602.150	0	-74.856.210	2.125.672	4.523.778
		C	6.649.450	100.000.000	0	16.635.279	15.157.961
		A	841.128.376	2.800.000.000	1.776.553.370	1.136.378 795	640.174.575
1 30 10 50	- Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	B	-58.352.028	-300.000.000	-723.446.630	707.371.866	75.404.482
		C	782.776.348	2.500.000.000	0	1.843.750.661	715.579.057
		A	148.547.624	250.000.000	99.464.059	38.893.174	60.570.885
1 30 10 60	- Manutenzione di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	B	-5.934.057	0	-150.535.941	133.279.435	9.334.132
		C	142.613.567	250.000.000	0	172.172.609	69.905.017
		A	**2.936.468.552**	**10.000.000.000**	**7.331.630.797**	**2.921.862.353**	**4.409.768.444**
1 30 20	**- Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo .....**	B	**-187.956.867**	**1.250.000.000**	**-3.918.369.203**	**2.443.045.052**	**305.466.633**
		C	**2.748.511.685**	**11.250.000.000**	**16.106.000.000**	**5.364.907.405**	**4.715.235.077**
		A	2.435.908.314	8.100.000.000	5.965.594.680	2.223.566.713	3.742.027.967
1 30 20 10	- Acquisizione di software e assistenza informatica	B	-160.545.918	1.000.000.000	-3.134.405.320	2.044.346.503	231.015.893
		C	2.275.362.396	9.100.000.000	0	4.267.913.216	3.973.043.860
		A	85.245.732	350.000.000	338.947.725	155.500.268	183.447.457
1 30 20 20	- Acquisto di libri, giornali e riviste	B	-16.086.141	100.000.000	-111.052.275	48.698.830	20.460.761
		C	69.159.591	450.000.000	0	204.199.098	203.908.218
		A	112.621.875	700.000.000	265.357.444	147.751.006	117.606.438
1 30 20 30	- Acquisto di carta per il centro stampa, fotocopiatrici e stampanti	B	-2.964.030	-200.000.000	-234.642.556	109.607.891	49.954
		C	109.657.845	500.000.000	0	257.358.897	117.656.392

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
1 30 20 40	- Acquisto modulistica in genere e materiale da stampa	A	119.732.780	400.000.000	57.284.702	42.822.382	14.462.320
		B	-3.276.524	0	-342.715.298	104.377.756	12.078.500
		C	116.456.256	400.000.000	0	147.200.138	26.540.820
1 30 20 50	- Acquisto altro materiale di consumo	A	182.959.851	450.000.000	704.446.246	352.221.984	352.224.262
		B	-5.084.254	350.000.000	-95.553.754	136.014.072	41.861.525
		C	177.875.597	800.000.000	0	488.236.056	394.085.787
1 30 30	**- Utenze**	A	**3.293.187.229**	**10.700.000.000**	**9.639.786.595**	**7.402.662.646**	**2.237.123.949**
		B	**-1.068.507.391**	**100.000.000**	**-1.160.213.405**	**791.859.219**	**1.432.820.619**
		C	**2.224.679.838**	**10.800.000.000**	**14.057.000.000**	**8.194.521.865**	**3.669.944.568**
1 30 30 10	- Energia elettrica	A	505.076.456	1.800.000.000	1.793.415.250	1.495.848.395	297.566.855
		B	-185.290.371	100.000.000	-106.584.750	86.883.675	232.902.410
		C	319.786.085	1.900.000.000	0	1.582.732.070	530.469.265
1 30 30 20	- Spese per il riscaldamento e acqua	A	348.204.149	1.100.000.000	860.667.780	528.384.130	332.283.650
		B	-117.062.203	0	-239.332.220	79.788.381	151.353.565
		C	231.141.946	1.100 000.000	0	608.172.511	483.637.215
1 30 30 30	- Spese postali e telegrafiche	A	1.829.660.441	3.000.000.000	2.208.703.565	1.067.515.719	1.141.187.846
		B	-536.657.875	0	-791.296.435	512.452.240	780.550.326
		C	1.293.002.566	3.000.000.000	0	1.579.967.959	1.921.738.172
1 30 30 40	- Spese telefoniche e telex	A	542.380.228	4.100.000.000	4.077.000.000	3.807.652.407	269.347.593
		B	-161.700.987	0	-23.000.000	112.734.923	267.944.318
		C	380.679.241	4.100.000.000	0	3.920.387.330	537.291.911
1 30 30 50	- Spese posta elettronica rivolta all'esterno (Postel , ecc.)	A	67.865.955	700.000.000	700.000.000	503.261.995	196.738.005
		B	-67.795.955	0	0	0	70.000
		C	70.000	700.000.000	0	503.261.995	196.808.005

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
1 30 40	**- Consulenze e parcelle a professionisti (legali, contabili, fiscali e organizzative)**	A	***345.394.175***	***1.000.000.000***	***329.564.800***	***234.857.948***	***94.706.852***
		B	***-67.142.155***	***0***	***-670.435.200***	***195.637.580***	***82.614.440***
		C	***278.252.020***	***1.000.000.000***	***1.000.000.000***	***430.495.528***	***177.321.292***
1 30 40 10	*- Consulenze a carattere istituzionale*	A	*290.228.175*	*600.000.000*	*263.206.800*	*168.499.948*	*94.706.852*
		B	*-67.142.155*	*0*	*-336.793.200*	*140.471.580*	*82.614.440*
		C	*223.086.020*	*600.000.000*	*0*	*308.971.528*	*177.321.292*
1 30 40 20	*- Consulenze per l'incremento della diffusione dei prodotti statistici*	A	*55.166.000*	*400.000.000*	*66.358.000*	*66.358.000*	*0*
		B	*0*	*0*	*-333.642.000*	*55.166.000*	*0*
		C	*55.166.000*	*400.000.000*	*0*	*121.524.000*	*0*
1 30 50	**- Locazione e noleggi**	A	***2.059.794.221***	***13.800.000.000***	***11.479.169.765***	***9.644.828.766***	***1.834.340.999***
		B	***-461.249.916***	***-1.131.353.000***	***-1.189.477.235***	***1.100.150.094***	***498.394.211***
		C	***1.598.544.305***	***12.668.647.000***	***14.935.000.000***	***10.744.978.860***	***2.332.735.210***
1 30 50 10	*- Locazione di immobili per ufficio*	A	*788.754.292*	*7.600.000.000*	*7.209.088.625*	*6.321.917.620*	*887.171.005*
		B	*-324.922.151*	*-181.353.000*	*-209.558.375*	*64.913.493*	*398.918.648*
		C	*463.832.141*	*7.418.647.000*	*0*	*6.386.831.113*	*1.286.089.653*
1 30 50 20	*- Noli ed esercizio di elaboratori*	A	*916.287.305*	*5.300.000.000*	*3.396.580.885*	*2.852.338.426*	*544.242.459*
		B	*-92.615.414*	*-1.000.000.000*	*-903.419.115*	*784.484.477*	*39.187.414*
		C	*823.671.891*	*4.300.000.000*	*0*	*3.636.822.903*	*583.429.873*
1 30 50 30	*- Noli di macchine d'ufficio fotocopiatrici*	A	*354.752.624*	*900.000.000*	*873.500.255*	*470.572.720*	*402.927.535*
		B	*-43.712.351*	*50.000.000*	*-76.499.745*	*250.752.124*	*60.288.149*
		C	*311.040.273*	*950.000.000*	*0*	*721.324.844*	*463.215.684*
1 30 50 40	*- Noli diversi*	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
		A	313.910	200.000.000	163.474.662	156.229.722	7.244.940
1 30 60	- Premi di assicurazione	B	0	0	-36.525.338	0	313.910
		C	313.910	200.000.000	200.000.000	156.229.722	7.558.850
		A	1.124.320.633	5.000.000.000	4.178.935.674	3.093.035.510	1.085.900.164
1 30 70	- Spese per pulizia e vigilanza	B	-95.931.646	-300.000.000	-521.064.326	980.381.442	48.007.545
		C	1.028.388.987	4.700.000.000	7.205.000.000	4.073.416.952	1.133.907.709
		A	960.329.701	2.800.000.000	2.440.235.304	1.680.558 102	759.677.202
1 30 70 10	- Spese per la pulizia dei locali	B	-5.873.160	0	-359.764.696	932.615.650	21.840.891
		C	954.456.541	2.800.000.000	0	2.613.173.752	781.518.093
		A	13.693.810	200.000.000	47.544.555	714.000	46.830.555
1 30 70 20	- Spese smaltimento rifiuti industriali	B	-2	-100.000.000	-52.455.445	1.193.808	12 500.000
		C	13.693.808	100.000.000	0	1.907.808	59 330.555
		A	150.297.122	2.000.000.000	1.691.155.815	1.411.763.408	279.392.407
1 30 70 30	- Spese per la vigilanza alle sedi dell'Istat	B	-90.058.484	-200.000.000	-108.844.185	46.571.984	13 666.654
		C	60.238.638	1.800.000.000	0	1.458.335.392	293.059.061
		A	298.358.500	1.700.000.000	1.646.782.801	546.618.921	1.100.163.880
1 30 80	- Spese di pubblicità	B	-57.610.000	300.000.000	-353.217.199	170.015.500	70.733.000
		C	240.748.500	2.000.000.000	2.547.000.000	716.634.421	1.170.896.880
		A	298.358.500	1.700.000.000	924.607.001	262.218.171	662 388 830
1 30 80 10	- Spese di pubblicità istituzionale corrente	B	-57.610.000	-450.000.000	-325.392.999	170.015.500	70.733.000
		C	240.748.500	1.250.000.000	0	432.233.671	733.121.830
		A	0	0	722.175.800	284.400.750	437.775.050
1 30 80 20	- Spese di pubblicità occasionale per l'incremento della diffusione dei prodotti statistici	B	0	750.000.000	-27.824.200	0	0
		C	0	750.000.000	0	284 400.750	437.775.050

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
1 30 90	- Altre spese		A	1.939.191.827	5.500.000.000	5.080.073.576	3.114.605.062	1.965.468.514
			B	-393.147.427	200.000.000	-619.926.424	817.236.637	728.807.763
			C	1.546.044.400	5.700.000.000	5.763.000.000	3.931.841.699	2.694.276.277
1 30 90 10	- spese di spedizione, trasporto e facchinaggio		A	1.431.445.512	2.150.000.000	2.313.434.147	1.266.907.430	1.046.526.717
			B	-369.433.215	200.000.000	-36.565.853	427.871.698	634.140.599
			C	1.062.012.297	2.350.000.000	0	1.694.779.128	1.680.667.316
1 30 90 20	- Spese per concorsi		A	10.710.000	50.000.000	33.617.500	27.072.500	6.545.000
			B	0	0	-16.382.500	10.710.000	0
			C	10.710.000	50.000.000	0	37.782.500	6.545.000
1 30 90 30	- Compensi ed oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro		A	750.900	150.000.000	9.071.150	9.071.150	0
			B	0	0	-140.928.850	750.900	0
			C	750.900	150.000.000	0	9.822.050	0
1 30 90 40	- Spese per la partecipazione a esposizioni, mostre, fiere, ecc.		A	41.008.940	350.000.000	270.984.752	109.650.601	161.334.151
			B	-208.250	0	-79.015.248	36.784.456	4.016.234
			C	40.800.690	350.000.000	0	146.435.057	165.350.385
1 30 90 50	- Prestazioni di servizi vari non classificabili altrove (compresi buoni pasto)		A	455.276.475	2.800.000.000	2.452.966.027	1.701 903.381	751.062.646
			B	-23.505.962	0	-347.033.973	341.119.583	90.650.930
			C	431.770.513	2.800.000.000	0	2.043.022.964	841.713.576
			A	15.878.086.725	57.150.000.000	44.690.249.971	29.274.211.439	15.416.038.532
	TOTALE CATEGORIA 3		B	-2.495.264.992	-2.581.353.000	-9.878.397.029	9.245.549.981	4.137.271.752
			C	13.382.821.733	54.568.647.000	70.084.000.000	38.519.761.420	19.553.310.284

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
	Cat. 4 - SPESE PER LA RICERCA, LA RACCOLTA L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI						
1 40 10	- Compensi per collaborazioni e consulenze in materia statistica	A	78.100.000	250.000.000	118.930.000	16.800.000	102.130.000
		B	-2.300.000	0	-131.070.000	31.800.000	44.000.000
		C	75.800.000	250.000.000	325.000.000	48.600.000	146.130.000
1 40 20	- Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di Enti pubblici e privati	A	11.972.396.106	21.403.000.000	14.221.904.691	8.992.116.022	5.229.788.669
		B	-1.976.170.418	-1.000.000.000	-6.181.095.309	8.284.146.184	1.712.079.504
		C	9.996.225.688	20.403.000.000	29.404.000.000	17.276.262.206	6.941.868.173
1 40 20 10	*- Rilevazione sulle forze di lavoro e indagini speciali abbinate*	A	2.379.211.000	8.896.000.000	8.895.800.000	6.763.682.000	2.132.118.000
		B	-165.011.000	0	-200.000	2.118.710.000	95.490.000
		C	2.214.200.000	8.896.000.000	0	8.882.392.000	2.227.608.000
1 40 20 20	*- Rilevazione sui consumi delle famiglie*	A	3.230.894.000	6.055.000.000	3.167.600.000	1.404.995.000	1.762.605.000
		B	-245.232.000	0	-2.887.400.000	2.409.602.000	576.060.000
		C	2.985.662.000	6.055.000.000	0	3.814.597.000	2.338.665.000
1 40 20 30	*- Statistiche agrarie e rilevazioni campionarie sulla produzione delle coltivazioni agricole*	A	2.948.862.000	1.431.000.000	763.776.000	526.776.035	236.999.965
		B	-398.862.000	0	-667.224.000	1.757.931.000	792.069.000
		C	2.550.000.000	1.431.000.000	0	2.284.707.035	1.029.068.965
1 40 20 40	*- Statistiche zootecniche*	A	541.863.400	505.000.000	114.000.000	67.956.000	46.044.000
		B	-318.773.700	0	-391.000.000	103.079.700	120.010.000
		C	223.089.700	505.000.000	0	171.035.700	166.054.000
1 40 20 60	*- Altre indagini statistiche*	A	1.432.305.863	516.000.000	176.516.670	47.600.000	128.916.670
		B	-722.822.034	0	-339.483.330	644.347.900	65.135.929
		C	709.483.829	516.000.000	0	691.947.900	194.052.599

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
1 40 20 70	*- Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di privati*	A	*744.870.181*	*1.000.000.000*	*490.863.955*	*87.408.282*	*403.455.673*
		B	*0*	*0*	*-509.136.045*	*693.756.863*	*51.113.318*
		C	*744.870.181*	*1.000.000.000*	*0*	*781.165.145*	*454.568.991*
1 40 20 80	*- Elaborazione e registrazione dati all'esterno*	A	*694.389.662*	*3.000.000.000*	*613.348.066*	*93.698.705*	*519.649.361*
		B	*-125.469.684*	*-1.000.000.000*	*-1.386.651.934*	*556.718.721*	*12.201.257*
		C	*568.919.978*	*2.000.000.000*	*0*	*650.417.426*	*531.850.618*
1 40 21	**- Censimenti generali 1990-1991**	A	***60.135.753.201***	***0***	***0***	***0***	***0***
		B	***0***	***0***	***0***	***8.033.395.396***	***52.102.357.805***
		C	***60.135.753.201***	***0***	***58.207.000.000***	***8.033.395.396***	***52.102.357.805***
1 40 21 10	*- Spese relative al censimento generale della popolazione e censimento generale dell'industria e commercio - Anno 1991*	A	*56.409.551.686*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*7.915.374.769*	*48.494.176.917*
		C	*56.409.551.686*	*0*	*0*	*7.915.374.769*	*48.494.176.917*
1 40 21 20	*- Spese relative al censimento generale dell'Agricoltura - Anno 1990*	A	*3.726.201.515*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*118.020.627*	*3.608.180.888*
		C	*3.726.201.515*	*0*	*0*	*118.020.627*	*3.608.180.888*
1 40 24	**- Censimento intermedio dell'industria**	A	***0***	***48.000.000.000***	***38.000.000.000***	***0***	***38.000.000.000***
		B	***0***	***-10.000.000.000***	***0***	***0***	***0***
		C	***0***	***38.000.000.000***	***38.000.000.000***	***0***	***38.000.000.000***
1 40 25	**- Spese per studi, indagini e rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata (per progetti finalizzati finanziati - Cap. 2 10 30 di entrata)**	A	***15.135.633.249***	***2.800.000.000***	***4.231.700.000***	***161.195.679***	***4.070.504.321***
		B	***0***	***3.557.200.000***	***-2.125.500.000***	***2.793.751.678***	***12.341.881.571***
		C	***15.135.633.249***	***6.357.200.000***	***16.173.200.000***	***2.954.947.357***	***16.412.385.892***

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
		A	3.506.059.860	5.200.000.000	4.429.955.779	1.545.017.222	2.884.938.557
1 40 30	- Spese di stampa	B	-674.143.919	200.000.000	-970.044.221	1.622.869.107	1.209.046.834
		C	2.831.915.941	5.400.000.000	9.089.000.000	3.167.886.329	4.093.985.391
		A	1.098.167.370	2.800.000.000	1.987.068.369	878.926.379	1.108.141.990
1 40 30 10	- Modelli statistici	B	-101.637.388	-300.000.000	-512.931.631	992.512.504	4.017.478
		C	996.529.982	2.500.000.000	0	1.871 438.883	1 112 159.468
		A	2.407.892.490	2.400.000.000	2.442.887.410	666.090.843	1.776.796.567
1 40 30 20	- Editoria cartacea ed informatizzata	B	-572.506.531	500.000.000	-457.112.590	630.356.603	1.205.029.356
		C	1.835.385.959	2.900.000.000	0	1.296.447.446	2.981.825 923
	- Borse di studio per promuovere studi	A	57.000.010	850.000.000	461.199.688	414.466.388	46.733.300
1 40 40	statistici	B	-41.000.010	0	-388.800.312	15.454.540	545.460
		C	16.000.000	850.000.000	893.000.000	429.920.928	47.278.760
		A	131.138.000	150.000.000	1.309.000	76.853	1.232.147
1 40 50	- Spese per la diffusione dei dati	B	0	0	-148.691.000	124.950.000	6.188.000
		C	131.138.000	150.000.000	267.000.000	125.026.853	7.420.147
		A	366.765.820	300.000.000	93.378.600	82.343.713	11.034.887
1 40 60	- Contributi e quote di partecipazione, associa-	B	0	0	-206.621.400	3.368.600	363.397.220
	zione ad istituti, enti, ecc.	C	366.765.820	300.000.000	754.000.000	85.712.313	374.432.107
		A	56.292.607	450.000.000	389.717.387	137.366.382	252.351.005
1 40 70	- Spese per l'organizzazione di congressi, con-	B	-8.850.973	0	-60.282.613	46.878.160	563.474
	vegni e per scambi culturali	C	47.441.634	450.000.000	450.000.000	184.244.542	252.914.479
		A	91.439.138.853	79.403.000.000	61.948.095.145	11.349.382.259	50.598.712.886
	TOTALE CATEGORIA 4	B	-2.702.465.320	-7.242.800.000	-10.212.104.855	20.956.613.665	67.780.059.868
		C	88.736.673.533	72.160.200.000	153.562.200.000	32.305.995.924	118.378.772.754

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE					
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
	Cat. 5 - TRASFERIMENTI PASSIVI						
1 50 10	- Trasferimenti allo Stato	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 50 20	- Trasferimenti alle Regioni	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 50 30	- Trasferimenti ai Comuni e alle Province	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 50 40	- Trasferimenti ad altri enti del settore pubblico	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 50 50	- Altri trasferimenti passivi	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 5	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
	Cat. 6 - ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI						
		A	*3.000*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 60 10	**- Interessi passivi ed oneri finanziari**	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*3.000*
		C	*3.000*	*0*	*0*	*0*	*3.000*
		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 60 10 10	*- Interessi passivi su mutui*	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 60 10 20	*- Interessi passivi su anticipazioni e debiti correnti* .	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		A	*3.000*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 60 10 30	*- Spese per commissioni bancarie*	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*3.000*
		C	*3.000*	*0*	*0*	*0*	*3.000*
		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 60 10 40	*- Altri oneri finanziari*	B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		A	***82.738.290***	***1.400.000.000***	***461.374.060***	***432.411.094***	***28.962.966***
1 60 20	**- Imposte, tasse e tributi vari**	B	***-13.958.485***	***-150.000.000***	***-788.625.940***	***15.558.495***	***53.221.310***
		C	***68.779.805***	***1.250.000.000***	***1.450.000.000***	***447.969.589***	***82.184.276***
		A	**82.741.290**	**1.400.000.000**	**461.374.060**	**432.411.094**	**28.962.966**
	TOTALE CATEGORIA 6	B	**-13.958.485**	**-150.000.000**	**-788.625.940**	**15.558.495**	**53.224.310**
		C	**68.782.805**	**1.250.000.000**	**1.450.000.000**	**447.969.589**	**82.187.276**

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
	Cat. 7 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE CORRENTI						
1 70 10	- Restituzioni e rimborsi	A	*0*	*0*	*11.343.750*	*11.343.750*	*0*
		B	*0*	*20.000.000*	*-8.656.250*	*0*	*0*
		C	*0*	*20.000.000*	*20.000.000*	*11.343.750*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 7	A	0	0	11.343.750	11.343.750	0
		B	0	20.000.000	-8.656.250	0	0
		C	0	20.000.000	20.000.000	11.343.750	0
	Cat. 8 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1 80 10	- Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 80 20	- Oneri vari straordinari	A	*0*	*50.000.000*	*31.445.423*	*31.445.423*	*0*
		B	*0*	*0*	*-18.554.577*	*0*	*0*
		C	*0*	*50.000.000*	*50.000.000*	*31.445.423*	*0*
1 80 30	- Fondo di riserva	A	*0*	*2.000.000.000*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*-2.000.000.000*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1 80 40	- Spese di realizzo delle entrate	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 8	A	0	2.050.000.000	31.445.423	31.445.423	0
		B	0	-2.000.000.000	-18.554.577	0	0
		C	0	50.000.000	50.000.000	31.445.423	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
	TOTALE TITOLO I		A	128.865.803.070	283.364.000.000	255.250.216.088	174.362.614.806	80.887.601.282
			B	-5.732.791.399	-5.804.163.000	-22.309.630.912	42.989.241.837	80.143.769.834
			C	123.133.011.671	277.559.847.000	390.979.200.000	217.351.856.643	161.031.371.116
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE							
	Cat. 1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI							
			A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2 10 10	- Acquisto e costruzione di immobili		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2 10 20	- Ricostruzione, trasformazione e ripristino di immobili		A	*0*	*500.000.000*	*0*	*0*	*0*
			B	*0*	*0*	*-500.000.000*	*0*	*0*
			C	*0*	*500.000.000*	*500.000.000*	*0*	*0*
2 10 30	- Acquisto di altri diritti reali		A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 1		A	0	500.000.000	0	0	0
			B	0	0	-500.000.000	0	0
			C	0	500.000.000	500.000.000	0	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE					
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
2 20	*Cat. 2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE*						
2 20 10	- Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	A	*1.444.971.085*	*14.000.000.000*	*21.754.963.735*	*229.689.387*	*21.525.274.348*
		B	*-29.502.674*	*9.500.000.000*	*-1.745.036.265*	*911.214.951*	*504.253.460*
		C	*1.415.468.411*	*23.500.000.000*	*23.500.000.000*	*1.140.904.338*	*22.029.527.808*
2 20 20	- Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	A	*29.869.000*	*160.000.000*	*237.150.656*	*183.847.462*	*53.303.194*
		B	*0*	*80.000.000*	*-2.849.344*	*29.869.000*	*0*
		C	*29.869.000*	*240.000.000*	*240.000.000*	*213.716.462*	*53.303.194*
2 20 30	- Ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria di impianti, attrezzature macchinari	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 2	A	1.474.840.085	14.160.000.000	21.992.114.391	413.536.849	21.578.577.542
		B	-29.502.674	9.580.000.000	-1.747.885.609	941.083.951	504.253.460
		C	1.445.337.411	23.740.000.000	23.740.000.000	1.354.620.800	22.082.831.002
	Cat. 3 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI						
2 30 10	- Acquisto di beni mobili e arredi	A	*280.493.261*	*600.000.000*	*158.035.655*	*30.223.475*	*127.812.180*
		B	*-1*	*-100.000.000*	*-341.964.345*	*240.058.670*	*40.434.590*
		C	*280.493.260*	*500.000.000*	*744.000.000*	*270.282.145*	*168.246.770*
2 30 20	- Acquisto di automezzi	A	*53.980.453*	*70.000.000*	*63.600.000*	*63.600.000*	*0*
		B	*-2*	*0*	*-6.400.000*	*27.246.271*	*26.734.180*
		C	*53.980.451*	*70.000.000*	*97.000.000*	*90.846.271*	*26.734.180*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
		A	3.827.988.100	150.000.000	64.857.380	64.857.380	0
2 30 30	- Acquisto di macchine d'ufficio	B	0	0	-85.142.620	16.148.300	3.811.839.800
		C	3.827.988.100	150.000.000	5.879.000.000	81.005.680	3.811.839.800
		A	2.392.616.460	0	0	0	0
2 30 31	- Censimenti generali 1990-1991	B	0	0	0	129.069.084	2.263.547.376
		C	2.392.616.460	0	4.163.000.000	129.069.084	2.263.547.376
2 30 31 10	*- Acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio per il censimento generale della popolazione e censimento generale dell'industria e commercio - Anno 1991 .....*	A	2.287.513.355	0	0	0	0
		B	0	0	0	129.069.084	2 158.444.271
		C	2.287.513.355	0	0	129.069.084	2.158.444.271
2 30 31 20	*- Acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio per il censimento generale dell'agricoltura - Anno 1990 .....*	A	105.103.105	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	105.103.105
		C	105.103.105	0	0	0	105.103.105
	TOTALE CATEGORIA 3	A	6.555.078.274	820.000.000	286.493.035	158.680.855	127.812.180
		B	-3	-100.000.000	-433.506.965	412.522.325	6.142.555.946
		C	6.555.078.271	720.000.000	10.883.000.000	571.203.180	6.270.368.126
2 40	*Cat. 4 - SPESE PER LA RICERCA*						
		A	0	0	0	0	0
2 40 10	- Acquisto di beni per la ricerca	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 4	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
2 50	*Cat. 5 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI*						
2 50 10	- Partecipazione al capitale di società, enti pubblici e privati	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2 50 20	- Altri investimenti mobiliari	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 5	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
2 60	*Cat. 6 - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI*						
2 60 10	- Concessione di mutui attivi	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2 60 20	- Depositi a cauzione presso terzi	A	*105.000.000*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*105.000.000*
		C	*105.000.000*	*0*	*0*	*0*	*105.000.000*
2 60 30	- Trasferimenti in conto capitale ad enti pubblici e privati	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
			A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2 60 40	- Concessione di crediti diversi		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			A	105.000.000	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 6		B	0	0	0	0	105.000.000
			C	105.000.000	0	0	0	105.000.000
2 70	*Cat. 7 - INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE*							
			A	*2.005.551.428*	*7.500.000.000*	*10.500.000.000*	*10.180.408.700*	*319.591.300*
2 70 10	- Indennità di buonuscita al personale		B	*0*	*3.000.000.000*	*0*	*990.515.064*	*1.015.036.364*
			C	*2.005.551.428*	*10.500.000.000*	*12.150.000.000*	*11.170.923.764*	*1.334.627.664*
			A	2.005.551.428	7.500.000.000	10.500.000.000	10.180.408.700	319.591.300
	TOTALE CATEGORIA 7		B	0	3.000.000.000	0	990.515.064	1.015.036.364
			C	2.005.551.428	10.500.000.000	12.150.000.000	11.170.923.764	1.334.627.664
			A	10.140.469.787	22.980.000.000	32.778.607.426	10.752.626.404	22.025.981.022
	TOTALE TITOLO II		B	-29.502.677	12.480.000.000	-2.681.392.574	2.344.121.340	7.766.845.770
			C	10.110.967.110	35.460.000.000	47.273.000.000	13.096.747.744	29.792.826.792
3	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI							
3 10	*Cat. 1 - RIMBORSO MUTUI*							
			A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3 10 10	- Estinzione mutui passivi		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
			A	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 1		B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
3 20	*Cat. 2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE*						
3 20 10	- Rimborso di anticipazioni passive	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3 20 20	- Rimborso debiti finanziari	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 2	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
3 30	*Cat. 3 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI*						
3 30 10	- Estinzione di debiti diversi	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		C	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3 30 20	- Fondo per la riassegnazione dei residui perenti	A	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
		B	*0*	*1.581.353.000*	*-1.581.353.000*	*0*	*0*
		C	*0*	*1.581.353.000*	*1.581.353.000*	*0*	*0*
	TOTALE CATEGORIA 3	A	0	0	0	0	0
		B	0	1.581.353.000	-1.581.353.000	0	0
		C	0	1.581.353.000	1.581.353.000	0	0
	TOTALE TITOLO III	A	0	0	0	0	0
		B	0	1.581.353.000	-1.581.353.000	0	0
		C	0	1.581.353.000	1.581.353.000	0	0

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
	TITOLO IV **PARTITE DI GIRO**						
	Cat. 1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
		A	***9.576.352***	***27.000.000.000***	***24.232.574.101***	***24.232.436.998***	***137.103***
4 10 10	**- Ritenute erariali**	B	***-2.990.538***	***0***	***-2.767.425.899***	***0***	***6.585.814***
		C	***6.585.814***	***27.000.000.000***	***27.000.000.000***	***24.232.436.998***	***6.722.917***
		A	*9.431.265*	*25.000.000.000*	*23.901.169.436*	*23.901.032.333*	*137 103*
4 10 10 10	*- Ritenute erariali a dipendenti*	B	*-2.845.451*	*0*	*-1.098.830.564*	*0*	*6.585.814*
		C	*6.585.814*	*25.000.000.000*	*0*	*23.901.032.333*	*6.722.917*
		A	*145.087*	*2.000.000.000*	*331.404.665*	*331.404.665*	*0*
4 10 10 20	*- Ritenute erariali a lavoratori autonomi*	B	*-145.087*	*0*	*-1.668.595.335*	*0*	*0*
		C	*0*	*2.000.000.000*	*0*	*331.404.665*	*0*
		A	***549.320.929***	***10.900.000.000***	***10.520.502.925***	***10.277.777.286***	***242.725.639***
4 10 20	**- Ritenute previdenziali e assistenziali**	B	***-2.304***	***0***	***-379.497.075***	***379.889.399***	***169.429.226***
		C	***549.318.625***	***10.900.000.000***	***11.298.000.000***	***10.657.666.685***	***412.154.865***
			2.845.451				
		A	*7.091.738*	*9.000.000.000*	*9.150.066.538*	*9.148.405.727*	*1.660.811*
4 10 20 10	*- Ritenute previdenziali a dipendenti*	B	*0*	*0*	*150.066.538*	*0*	*7.091.738*
		C	*7.091.738*	*9.000.000.000*	*0*	*9.148.405.727*	*8.752.549*

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
		A	542.229.191	1.900.000.000	1.368.752.227	1.129.276.559	239.475.668
4 10 20 20	- Ritenute assistenziali a dipendenti	B	-2.304	-200.000.000	-331.247.773	379.889.399	162.337.488
		C	542.226.887	1.700.000.000	0	1.509.165.958	401.813.156
		A	0	0	0	0	0
4 10 20 30	- Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
		A	0	0	1.684.160	95 000	1.589.160
4 10 20 40	- Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	B	0	200.000.000	-198.315.840	0	0
		C	0	200.000.000	0	95.000	1.589.160
		A	**0**	**1.000.000.000**	**918.767.810**	**597.656.647**	**321.111.163**
4 10 30	**- I.V.A.**	B	**0**	**567.000.000**	**-648.232.190**	**0**	**0**
		C	**0**	**1.567.000.000**	**1.567.000.000**	**597.656.647**	**321.111.163**
		A	0	1.000.000.000	810.847.435	597.656.647	213.190.788
4 10 30 10	- I.V.A. su acquisti	B	0	459.079.625	-648.232.190	0	0
		C	0	1.459.079.625	0	597.656.647	213.190.788
		A	0	0	107.920.375	0	107.920.375
4 10 30 20	- Erario conto I.V.A. da versare	B	0	107.920.375	0	0	0
		C	0	107.920.375	0	0	107.920.375
		A	**2.277.973.990**	**3.300.000.000**	**6.122.306.857**	**5.927.544.572**	**194.762.285**
4 10 50	**- Restituzioni diverse**	B	**-4.268.600**	**8.750.000.000**	**-5.927.693.143**	**1.420.469.565**	**853.235.825**
		C	**2.273.705.390**	**12.050.000.000**	**9.022.000.000**	**7.348.014.137**	**1.047.998.110**
		A	100.086.546	50.000.000	12.343.817	12.089.417	254.400
4 10 50 10	- Restituzione di somme erroneamente versate all'Istituto	B	-1.095.340	0	-37.656.183	0	98.991.206
		C	98.991.206	50.000.000	0	12.089.417	99.245.606

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
		A	0	1.000.000.000	426.556.530	426.556.530	0
4 10 50 20	- Anticipazione al Cassiere	B	0	0	-573.443.470	0	0
		C	0	1.000.000.000	0	426.556.530	0
		A	0	1.000.000.000	10.450.000	10.450.000	0
4 10 50 30	- Anticipazione all'amministrazione postale	B	0	0	-989.550.000	0	0
		C	0	1.000.000.000	0	10.450.000	0
		A	4.494.098	500.000.000	156.493.809	154.679.372	1.814.437
4 10 50 40	- Anticipazione ai Dirigenti Uffici Regionali	B	-114.113	0	-343.506.191	2.885.000	1.494.985
		C	4.379.985	500.000.000	0	157.564.372	3.309.422
		A	0	50.000.000	26.180.000	26.180.000	0
4 10 50 50	- Anticipazione acconti di pensione	B	0	0	-23.820.000	0	0
		C	0	50.000.000	0	26.180.000	0
		A	1.767.022.206	250.000.000	3.671.054.759	3.602.558.140	68.496 619
4 10 50 60	- Altre restituzioni di pertinenza di terzi	B	-2.289.522	3.750.000.000	-328.945.241	1.284.879.485	479.853.199
		C	1.764.732.684	4.000.000.000	0	4.887.437 625	548.349 818
		A	231.392.920	250.000.000	133 850.000	77.000 000	56.850.000
4 10 50 70	- Restituzione depositi cauzionali a terzi	B	0	0	-116.150.000	125.175.000	106.217.920
		C	231.392.920	250.000.000	0	202.175 000	163.067.920
		A	174.978.220	200.000.000	1.685.377.942	1.618.031.113	67.346.829
4 10 50 80	- Altre anticipazioni	B	-769.625	5.000.000.000	-3.514.622.058	7.530.080	166.678.515
		C	174.208.595	5.200.000.000	0	1.625.561.193	234.025.344
		A	2.836.871.271	42.200.000.000	41.794.151.693	41.035.415.503	758.736.190
	TOTALE CATEGORIA 1	B	-7.261.442	9.317.000.000	-9.722.848.307	1.800.358.964	1.029.250.865
		C	2.829.609.829	51.517.000.000	48.887.000.000	42.835.774.467	1.787.987.055
		A	2.836.871.271	42.200.000.000	41.794.151.693	41.035.415.503	758.736.190
	TOTALE TITOLO IV	B	-7.261.442	9.317.000.000	-9.722.848.307	1.800.358.964	1.029.250.865
		C	2.829.609.829	51.517.000.000	48.887.000.000	42.835.774.467	1.787.987.055

CONSUNTIVO ANNO 1996 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI 1.1.1996	PREV. INIZ. COMP.	IMPEGNI	PAGAM. COMP.	RESIDUI 1996
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < IMPEGNI	PAGAM. RESIDUI	RESIDUI 1995
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE PAGAM.	TOTALE RESIDUI
	RIEPILOGO TITOLI						
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	A	128.865.803.070	283.364.000.000	255.250.216.088	174.362.614.806	80.887.601.282
		B	-5.732.791.399	-5.804.153.000	-22.309.630.912	42.989.241.837	80.143.769.834
		C	123.133.011.671	277.559.847.000	390.979.200.000	217.351.856.643	161.031.371.116
	TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE	A	10.140.469.787	22.980.000.000	32.778.607.426	10.752.626.404	22.025.981.022
		B	-29.502.677	12.480.000.000	-2.681.392.574	2.344.121.340	7.766.845.770
		C	10.110.967.110	35.460.000.000	47.273.000.000	13.096.747.744	29.792.826.792
	TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	A	0	0	0	0	0
		B	0	1.581.353.000	-1.581.353.000	0	0
		C	0	1.581.353.000	1.581.353.000	0	0
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	A	2.836.871.271	42.200.000.000	41.794.151.693	41.035.415.503	758.736.190
		B	-7.261.442	9.317.000.000	-9.722.848.307	1.800.358.964	1.029.250.865
		C	2.829.609.829	51.517.000.000	48.887.000.000	42.835.774.467	1.787.987.055
	TOTALE DELLE SPESE	A	141.843.144.128	348.544.000.000	329.822.975.207	226.150.656.713	103.672.318.494
		B	-5.769.555.518	17.574.200.000	-36.295.224.793	47.133.722.141	88.939.866.469
		C	136.073.588.610	366.118.200.000	488.720.553.000	273.284.378.854	192.612.184.963

PAGINA BIANCA

Tavola 3

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

Tavola 3/a

SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNO 1996 - ATTIVITA'

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/1996	VARIAZIONI IN (+)	VARIAZIONI IN (-)	VALORI AL 31/12/1996
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	*1.607.185.892*	*0*	*0*	*1.607.185.892*
a) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	*800.536.593*	*0*	*0*	*800.536.593*
b) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	*800.000.000*	*0*	*0*	*800.000.000*
c) Edificio di Via Ungarelli destinato ad uso alloggio per il personale dipendente (4 unità immobiliari)	*6.649.299*	*0*	*0*	*6.649.299*
d) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	*0*	*0*	*0*	*0*
2 - IMPORTO A MEMORIA EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/59, n. 2, MODIFICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	*204.723.454*	*0*	*0*	*204.723.454*
3 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	*28.731.486.809*	*1.925.823.980*	*0*	*30.657.290.789*
4 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	*200.000.000*	*0*	*0*	*200.000.000*
5 - CONTI CORRENTI	*243.998.324.058*	*803.168.389*	*13.465.124.032*	*231.336.368.415*
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	*243.502.401.911*	*495.922.147*	*12.969.201.885*	*231.029.122.173*
- Conto corrente postale n. 619007	*495.922.147*	*307.246.242*	*495.922.147*	*307.246.242*
6 - RESIDUI ATTIVI	*13.989.406.176*	*61.648.212.580*	*7.066.244.303*	*68.551.374.433*
7 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	0	2.713.568.100	0	2.713.568.100
8 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	*8.029.918.359*	*21.706.389.722*	*1.383.108.953*	*28.353.199.128*
a) In conto competenza	*0*	*21.706.389.722*	*0*	*21.706.389.722*
b) In conto residui	*8.029.918.359*	*0*	*1.383.108.953*	*6.646.809.406*
TOTALE ATTIVO	**296.761.024.748**	**88.797.162.751**	**21.934.477.288**	**363.623.710.211**

Tavola 3/b

SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNO 1996 - PASSIVITA'

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/1996	VARIAZIONI IN (+)	VARIAZIONI IN (-)	VALORI AL 31/12/1996
1 - IMPORTO A MEMORIA EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/59, n.2, MODICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	*204.723.454*	*0*	*0*	*204.723.454*
2 - RESIDUI PASSIVI	*141.843.144.128*	*103.672.318.494*	*52.903.277.659*	*192.612.184.963*
3 - ALIENAZIONE MOBILI (Da riscuotere)	*0*	*0*	*0*	*0*
4 - PARTITE IN CORSO DI REGISTRAZIONE AL 31/12/1995 PRESSO	*609.312.891*	*1.113.143.811*	*609.312.891*	*1.113.143.811*
a) Tesoreria provinciale dello Stato	*113.390.744*	*805.897.569*	*113.390.744*	*805.897.569*
b) Amministrazione postale	*495.922.147*	*307.246.242*	*495.922.147*	*307.246.242*
5 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	*14.636.947.076*	*1.602.034.371*	*0*	*16.238.981.447*
6 - INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	*120.038.250.472*	*20.530.707.788*	*10.500.000.000*	*130.068.958.260*
TOTALE PASSIVO	277.330.378.021	126.918.204.464	64.012.590.550	340.235.991.935
PATRIMONIO NETTO				
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO				
- Immobili di proprietà	*1.607.185.892*	*0*	*0*	*1.607.185.892*
- Mobili, macchine e attrezzature varie	*14.094.519.733*	*323.789.609*	*0*	*14.418.309.342*
- Titoli e partecipazioni	*200.000.000*	*0*	*0*	*200.000.000*
- Pubblicazioni destinate alla vendita	*0*	*2.713.568.100*	*0*	*2.713.568.100*
- Valore dei beni mobili in corso di acquisizione al netto dei mobili da alienare	*8.029.918.359*	*21.706.389.722*	*1.383.106.953*	*28.353.199.128*
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*115.535.273.215*	*0*	*9.372.859.141*	*106.162.414.074*
CONSISTENZA ELEMENTI ATTIVI	139.466.897.199	24.743.747.431	10.755.968.094	153.454.676.536
A DEDURRE:				
ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO				
- INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	*120.038.250.472*	*20.530.707.788*	*10.500.000.000*	*130.068.958.260*
NETTO PATRIMONIALE	19.430.646.727	4.213.039.643	255.968.094	23.387.718.276
VARIAZIONE NETTA	-	3.957.071.549		-
TOTALE A PAREGGIO	296.761.024.748	131.131.244.107	64.268.558.644	363.623.710.211

Tavola 4

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

Tavola 4

CONTO ECONOMICO ANALITICO DELLA GESTIONE 1996

Parte I - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	*0*	- Spese per gli organi dell'Istituto	1.526.600.612
- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	*0*	- Oneri per il personale in attività di servizio	146.581.107.127
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		- Oneri per il personale in quiescenza	0
- Trasferimenti dallo Stato	*254.999.033.000*	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	44.690.249.971
- Trasferimenti dalle Regioni	*0*	- Spese per prestazioni istituzionali	61.948.095.145
- Trasferimenti dai Comuni e dalle Province	*0*	- Trasferimenti passivi	0
- Trasferimenti da altri enti	*19.000.000*	- Oneri finanziari	0
ALTRE ENTRATE		- Oneri tributari	461.374.060
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	*20.743.197.381*	- Poste correttive e compensative di entrate correnti	11.343.750
- Redditi e proventi patrimoniali	*66.288.027*	- Spese non classificabili in altre voci	31.445.423
- Poste correttive e compensative di spese correnti	*1.076.966.695*		
- Entrate non classificabili in altre voci	*1.554.000*		
TOTALE PARTE I	276.906.039.103	**TOTALE PARTE I**	255.250.216.088

Segue **Tavola 4**

Parte II - COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Produzione e movimenti interni:		**A) Produzione e movimenti interni:**	
- Prodotti in natura, impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare . . .	*0*	*- Oneri in natura*	*0*
		B) Trasferimenti passivi in natura	
B) Trasferimenti attivi in natura (Oblazioni, lasciti, oblazioni in natura)	*0*	*(Contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natur*	*0*
		C) Ammortamenti e deperimenti:	
C) Variazioni patrimoniali straordinarie:	*8.464.125.142*	*- Immobili*	*0*
- Sopravvenienze attive	2.724.072.301	*- Impianti, macchinari, mobili e attrezzature*	*1.602.034.371*
a) Realizzo beni mobili *10.504.201*		*- Automezzi*	*0*
b) Pubblicazioni *2.713.568.100*		**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
		- Svalutazione crediti	*0*
- Insussistenze passive	5.740.052.841	*- Svalutazione titoli*	*0*
		- Deprezzamento immobili, impianti e macchine . .	*0*
D) Spese impegnate e di competenza di successivi esercizi	*0*	*- Eliminazione di impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzate*	*0*
		E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		- Imposte e tasse da regolarizzare	*0*
		- Accantonamenti diversi	*0*
		- Accantonamento fondo rischi	*0*
		F) Quota adeguamento debito per indennità di anzianità al personale	*20.530.707.788*
		G) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		- Sopravvenienze passive	*0*
		- Insussistenze attive	*4.030.134.449*
TOTALE PARTE II	**8.464.125.142**	**TOTALE PARTE II**	**26.162.876.608**
TOTALE GENERALE	**285.370.164.245**	**TOTALE GENERALE**	**281.413.092.696**
		AVANZO ECONOMICO	**3.957.071.549**
TOTALE A PAREGGIO	**285.370.164.245**	**TOTALE A PAREGGIO**	**285.370.164.245**

Tavola 5

DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI DI CONCORDANZA TRA ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA DEL BILANCIO E IL CONTO DEL PATRIMONIO

PAGINA BIANCA

Tavola 5

DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI DI CONCORDANZA TRA ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA DEL BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO

E N T R A T E					U S C I T E				
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dai movimenti patrimoniali	TITOLI DI BILANCIO	Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività				Aumento di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti .	276.906.039.103	0	0	276.906.039.103	Spese correnti . .	255.250.216.088	0	0	255.250.216.088
Entrate c/capitale	10.504.201	10.504.201	0	0	Spese c/capitale .	32.778.607.426	22.278.607.426	10.500.000.000	0
TOTALE	276.916.543.304	10.504.201	0	276.906.039.103	TOTALE	288.028.823.514	22.278.607.426	10.500.000.000	255.250.216.088

RIEPILOGO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO	MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Entrate	276.916.543.304	0	10.504.201	276.906.039.103
Spese	288.028.823.514	32.778.607.426	0	255.250.216.088
Incremento patrimoniale derivante dalla gestione . . .				**21.655.823.015**
che trova riscontro:				
a) Nel disavanzo di bilancio	**-11.112.280.210**			
b) Nell'eccedenza delle spese sulle entrate relative a trasformazioni patrimoniali		**32.768.103.225**		

PAGINA BIANCA

PRINCIPALI

SERIE STORICHE CONTABILI

PAGINA BIANCA

Tavola 6

CONTO DELLA COMPETENZA DAL 1985 AL 1996

Composizione delle entrate e delle uscite (1) - (Milioni di lire)

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)					USCITE (Impegni)					DIFFERENZE
	ASSEGNAZIONE STATALE	COMPOSIZIONE %	ALTRE ENTRATE VALORI ASSOLUTI	ALTRE ENTRATE COMPOS. %	TOTALE ENTRATE	SPESE DI PERSONALE	COMPOSIZIONE %	ALTRE USCITE VALORI ASSOLUTI	ALTRE USCITE COMPOS. %	TOTALE USCITE	
1	2	3	4	5	6=2+4	7	8	9	10	11=7+9	12=6-11
1985	107.245	94,16	6.657	5,84	**113.902**	74.312	65,06	39.908	34,94	**114.220**	*-318*
1986	116.000	92,14	9.889	7,86	**125.889**	81.550	62,80	48.307	37,20	**129.857**	*-3.968*
1987	125.280	93,99	8.016	6,01	**133.296**	83.419	62,54	49.962	37,46	**133.381**	*-85*
1988	150.000	96,80	4.953	3,20	**154.953**	113.616	68,09	53.256	31,91	**166.872**	*-11.919*
1989	156.000	94,33	9.372	5,67	**165.372**	113.512	68,55	52.071	31,45	**165.583**	*-211*
1990	162.000	95,66	7.347	4,34	**169.347**	124.761	69,10	55.781	30,90	**180.542**	*-11.195*
1991	197.031	96,28	7.615	3,72	**204.646**	147.258	70,76	60.841	29,24	**208.099**	*-3.453*
1992	202.652	97,13	5.986	2,87	**208.638**	152.081	73,11	55.930	26,89	**208.011**	*627*
1993	203.000	94,07	12.804	5,93	**215.804**	152.542	70,83	62.816	29,17	**215.358**	*446*
1994	203.000	94,04	12.862	5,96	**215.862**	137.149	61,28	86.674	38,72	**223.823**	*-7.961*
1995	192.850	94,91	10.341	5,09	**203.191**	138.746	62,00	85.052	38,00	**223.798**	*-20.607*
1996	206.997	90,42	21.920	9,58	**228.917**	146.581	61,07	93.448	38,93	**240.029**	*-11.112*

(1) - Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.

Tavola 7

MOVIMENTI FINANZIARI MENSILI PER IL PERIODO 1993-1996

(Milioni di lire)

MESI	RISCOSSIONI				PAGAMENTI				SALDI MENSILI			
	1993	1994	1995	1996	1993	1994	1995	1996	1993	1994	1995	1996
GENNAIO	0	0	2.647	2.481	27.424	9.601	13.562	11.358	-27.424	-9.601	-10.915	-8.877
FEBBRAIO	443	2.015	4.277	2.919	28.325	20.938	26.321	25.380	-27.882	-18.923	-22.044	-22.461
MARZO	51.751	50.959	2.972	56.047	25.452	18.160	25.486	25.155	26.299	32.799	-22.514	30.892
APRILE	4.065	241	2.421	2.755	11.084	13.804	17.298	21.350	-7.019	-13.563	-14.877	-18.595
MAGGIO	237	191	54.480	4.713	28.112	21.444	25.649	22.411	-27.875	-21.253	28.831	-17.698
GIUGNO	1.265	51.054	4.222	55.188	19.350	18.177	20.507	19.778	-18.085	32.877	-16.285	35.410
LUGLIO	91.623	268	49.848	3.256	16.296	19.766	21.909	22.672	75.327	-19.498	27.939	-19.416
AGOSTO	2.034	52.234	2.817	2.945	20.861	20.304	20.417	16.663	-18.827	31.930	-17.600	-13.718
SETTEMBRE	50.993	1.089	3.658	53.801	13.598	14.023	13.288	21.441	37.395	-12.934	-9.630	32.360
OTTOBRE	582	642	51.379	3.631	14.408	17.648	26.404	19.468	-13.826	-17.006	24.975	-15.837
NOVEMBRE	309	299	50.955	61.695	21.111	20.006	19.548	30.342	-20.802	-19.707	31.407	31.353
DICEMBRE	55.485	53.284	10.676	10.688	28.299	31.977	33.030	37.266	27.186	21.307	-22.354	-26.578
TOTALE ...	258.787	212.276	240.352	260.119	254.320	225.848	263.419	273.284	4.467	-13.572	-23.067	-13.165

Tavola 8

RISCOSSIONI PER VENDITA DI DATI E PUBBLICAZIONI
NEGLI ANNI DAL 1991 AL 1996 (Migliaia di lire)

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	ANNO 1991	ANNO 1992	ANNO 1993	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996
2 10 10	*Vendita di pubblicazioni*	*815.496*	*862.253*	*983.755*	*1.346.103*	*1.372.896*	*1.904.287*
2 10 20	*Fornitura di dati e servizi statistici*	*774.215*	*536.436*	*605.469*	*650.601*	*1.148.976*	*2.039.111*
	Totale	**1.589.711**	**1.398.689**	**1.589.224**	**1.996.704**	**2.521.872**	**3.943.398**
	Incremento annuo	-	*-12,0*	*13,6*	*25,6*	*26,3*	*56,4*

Tavola 9

AGGREGATI PRINCIPALI DELLO STATO PATRIMONIALE
ANNI 1985-1996 (Milioni di lire)

ANNI	ATTIVITA'						
	CASSA	RESIDUI ATTIVI	MOBILI	IMMOBILI	TITOLI	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
1985	90.732	3.433	13.602	1.607	17.964	3.383	130.721
1986	99.280	1.845	14.792	1.607	27.950	10.307	155.781
1987	99.319	7.388	15.796	1.607	27.613	7.595	159.718
1988	115.601	3.099	17.175	1.607	33.189	7.547	178.218
1989	121.206	3.625	18.876	1.607	33.151	6.941	185.406
1990	154.161	5.290	19.906	1.607	40.549	6.995	228.508
1991	259.241	34.484	22.706	1.607	40.780	8.777	367.595
1992	287.823	6.042	23.765	1.607	39.917	9.518	368.672
1993	288.145	6.558	24.627	1.607	0	9.534	330.471
1994	267.159	10.791	25.486	1.607	0	9.493	314.536
1995	243.998	13.989	28.732	1.607	200	8.235	296.761
1996	231.336	68.551	30.657	1.607	200	31.271	363.624

ANNI	PASSIVITA'						
	RESIDUI PASSIVI	FONDO BUONUSCITA	ALTRE PASSIVITA'	TOTALE	NETTO PATRIMONIALE	RISULTAT D'ESERCIZIO	AVANZO D'ESERCIZIO
	9	10	11	12	13	14	15
1985	53.471	35.763	5.741	94.975	35.746	8.410	35.184
1986	55.186	41.307	6.670	103.163	52.618	16.872	40.951
1987	54.355	42.401	6.188	102.944	56.774	4.156	49.284
1988	64.678	64.740	8.379	137.797	40.421	-16.353	50.188
1989	55.229	67.191	15.027	137.447	47.959	7.538	60.571
1990	97.362	76.111	13.558	187.031	41.477	-6.482	55.939
1991	220.790	111.300	16.486	348.576	19.019	-22.458	65.407
1992	213.854	105.785	22.722	342.361	26.311	7.292	67.749
1993	171.562	106.371	20.013	297.946	32.525	6.214	115.025
1994	162.243	118.302	13.979	294.524	20.012	-12.513	115.005
1995	141.843	120.036	15.451	277.330	19.431	-581	115.535
1996	192.612	130.067	17.557	340.236	23.388	3.957	106.162

Tavola 10

SINTESI DELLE REALIZZABILITA' DELLE ENTRATE PER GLI ANNI DAL 1977 AL 1996 (Parte corrente e Conto capitale - Milioni di lire)

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTAMENTI	INDICE DI REALIZZABILITA' PRIMARIA	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZABILITA' SECONDARIA	CONSISTENZA FINALE	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZABILITA'	MASSA ACQUISIBILE	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZABILITA'
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10	11	12=11/10
1977	24.170	24.504	101,38	24.056	98,17	1.287	832	64,65	25.791	24.888	96,50
1978	26.991	27.397	101,50	26.706	97,48	903	850	94,13	28.300	27.556	97,37
1979	33.860	33.734	99,63	33.106	98,14	744	693	93,15	34.478	33.799	98,03
1980	43.348	43.711	100,84	40.383	92,39	678	629	92,77	44.389	41.012	92,39
1981	137.281	139.035	101,28	136.046	97,85	3.376	3.017	89,37	142.411	139.063	97,65
1982	163.318	165.854	101,55	163.466	98,56	3.348	3.057	91,31	169.202	166.523	98,42
1983	96.966	94.571	97,53	92.203	97,50	2.674	2.454	91,77	97.245	94.657	97,34
1984	104.949	104.698	99,76	104.035	99,37	2.589	2.356	91,00	107.287	106.391	99,16
1985	118.962	113.902	95,75	111.715	98,08	895	721	80,56	114.797	112.436	97,94
1986	126.094	125.889	99,84	125.545	99,73	2.350	2.232	94,98	128.239	127.777	99,64
1987	135.403	133.296	98,44	127.228	95,45	459	408	88,89	133.755	127.636	95,43
1988	161.131	154.953	96,17	153.666	99,17	6.104	5.647	92,51	161.057	159.313	98,92
1989	163.591	165.372	101,09	164.364	99,39	1.743	529	30,35	167.115	164.893	98,67
1990	278.164	228.347	82,09	226.421	99,16	2.223	528	23,75	230.570	226.949	98,43
1991	536.230	538.647	100,45	507.568	94,23	3.526	2.065	58,56	542.173	509.633	94,00
1992	399.489	392.838	98,34	391.036	99,54	33.444	30.509	91,22	426.282	421.545	98,89
1993	212.931	215.804	101,35	213.036	98,72	3.149	1.142	36,27	218.953	214.178	97,82
1994	216.665	215.862	99,63	209.532	97,07	4.792	2.211	46,14	220.654	211.743	95,96
1995	208.773	203.191	97,33	200.091	98,47	8.911	1.173	13,16	212.102	201.264	94,89
1996	266.079	276.917	104,07	216.101	78,04	7.564	2.060	27,23	284.481	218.161	76,69

Tavola 11

SINTESI DELLE REALIZZABILITA' DELLE SPESE PER GLI ANNI DAL 1977 AL 1996 (Parte corrente e Conto capitale - Milioni di lire)

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZABILITA' PRIMARIA	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZABILITA' SECONDARIA	CONSISTENZA FINALE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZABILITA'	MASSA SPENDIBILE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZABILITA'
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10	11	12=11/10
1977	25.537	24.586	**96,28**	21.228	**86,34**	6.309	3.333	**52,83**	30.895	24.561	**79,50**
1978	28.468	27.950	**98,18**	23.777	**85,07**	6.018	3.042	**50,55**	33.968	26.819	**78,95**
1979	37.122	35.935	**96,80**	30.012	**83,52**	5.327	3.547	**66,59**	41.262	33.559	**81,33**
1980	46.235	45.096	**97,54**	36.992	**82,03**	9.766	4.634	**47,45**	54.862	41.626	**75,87**
1981	139.610	135.442	**97,01**	82.127	**60,64**	9.588	6.051	**63,11**	145.030	88.178	**60,80**
1982	170.003	156.568	**92,10**	93.643	**59,81**	56.490	46.532	**82,37**	213.058	140.175	**65,79**
1983	101.326	92.706	**91,49**	73.503	**79,29**	72.005	41.171	**57,18**	164.711	114.674	**69,62**
1984	116.293	105.213	**90,47**	82.170	**78,10**	48.351	20.557	**42,52**	153.564	102.727	**66,90**
1985	131.646	115.024	**87,37**	91.584	**79,62**	43.542	18.160	**41,71**	158.566	109.744	**69,21**
1986	140.294	129.857	**92,56**	96.946	**74,66**	33.940	16.044	**47,27**	163.797	112.990	**68,98**
1987	147.760	133.380	**90,27**	107.811	**80,83**	46.234	22.154	**47,92**	179.614	129.965	**72,36**
1988	190.129	166.872	**87,77**	126.849	**76,02**	36.495	17.137	**46,96**	203.367	143.986	**70,80**
1989	183.234	165.583	**90,37**	133.563	**80,66**	54.627	33.695	**61,68**	220.210	167.258	**75,95**
1990	301.194	239.692	**79,58**	166.539	**69,48**	45.376	22.633	**49,88**	285.068	189.172	**66,36**
1991	550.773	541.949	**98,40**	354.521	**65,42**	85.690	55.814	**65,13**	627.639	410.335	**65,38**
1992	407.090	392.211	**96,35**	253.266	**64,57**	213.330	142.829	**66,95**	605.541	396.095	**65,41**
1993	231.486	215.358	**93,03**	170.663	**79,25**	201.591	78.460	**38,92**	416.949	249.123	**59,75**
1994	256.549	223.823	**87,24**	175.426	**78,38**	160.058	50.475	**31,54**	383.881	225.901	**58,85**
1995	243.823	223.798	**91,79**	171.930	**76,82**	138.142	51.109	**37,00**	361.940	223.039	**61,62**
1996	314.601	288.029	**91,55**	185.116	**64,27**	133.244	45.334	**34,02**	421.273	230.450	**54,70**

CONTO ANNUALE

PAGINA BIANCA

Tavola 12

PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ANNO 1996 PER QUALIFICA E LIVELLO

QUALIFICA	Liv	Codice	Dotaz. Organica (*)	In servizio al 31.12.1995		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dal livello o qualifica		Entrati nel livello o qualifica		In servizio al 31.12.1996		
				M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	62	16	6	0	0	0	0	0	0	0	0	16	6	22
Primo Ricercatore	II	R02PRN	145	39	15	1	0	2	2	0	0	8	6	48	23	71
Ricercatore	III	R03RRN	208	57	42	3	0	8	16	8	4	0	1	54	55	109
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	30	21	1	1	0	0	0	0	0	1	0	21	1	22
Primo Tecnologo	II	R02PTN	70	34	15	5	2	1	0	1	0	0	0	29	13	42
Tecnologo	III	R03TTN	101	53	26	7	1	5	7	0	2	3	0	54	30	84
Dirigente Generale \ B	I			1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigente I fascia	II	D02DFN	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	424	156	106	19	19	6	5	1	0	7	0	149	92	241
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	13	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8
Collaboratore TER	V	R05CTN	594	71	76	2	2	0	0	0	0	0	0	69	74	143
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	14	1	2	0	0	0	0	0	0	0	5	1	7	8
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	12	6	4	0	0	0	0	0	0	0	0	6	4	10
Collaboratore TER	VI	R06CTN	675	323	510	3	15	9	11	10	8	60	46	379	544	923
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	206	89	101	15	16	0	0	28	24	0	0	46	61	107
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	16	15	27	1	2	0	0	3	7	2	0	13	18	31
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	XXX	3	13	0	1	0	0	0	1	0	0	3	11	14
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	12	18	0	1	0	0	0	0	0	35	0	52	0	52
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	19	2	0	0	0	0	0	0	0	3	10	5	10	15
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	29	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Assistente Tecnico Statistico	VII	*	XXX	90	116	1	3	0	0	30	14	0	0	59	99	158
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	20	29	9	6	0	0	0	7	5	15	3	31	7	38
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	12	10	2	0	0	0	0	0	0	0	0	10	2	12
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	29	32	24	1	0	0	0	5	9	7	11	33	26	59
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	30	91	14	6	0	0	0	48	10	0	0	37	4	41
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	4
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	49	4	39	0	0	0	0	0	0	0	0	4	39	43
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	50	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	6	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	6
Personale Part-Time		OPTTLN	XXX	2	3	0	0	0	0	0	0	0	2	2	5	7
Personale Temporaneo		OTPTLN	XXX	52	55	8	27	11	37	0	0	0	0	55	65	120
TOTALE			2.837	1.233	1.212	80	88	42	78	141	84	141	84	1.195	1.202	2.397

(*) - Approvata con D.P.C.M. il 7 febbraio 1997.

Tavola 13

PERSONALE TEMPORANEO E CON RAPPORTO DI IMPIEGO MODIFICATO, IN SERVIZIO AL 31.12.1996

Qualifica	Liv	Codice	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE										PERSONALE ESTERNO			
			Part-time		Comandati		Fuori Ruolo		Non di Ruolo		Temporaneo		Comandati		Fuori Ruolo	
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN									1	1				
Primo Ricercatore	II	R02PRN									2					
Ricercatore	III	R03RRN									20	30				
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN									1					
Primo Tecnologo	II	R02PTN														
Tecnologo	III	R03TTN			1						1	4				
Dirigente Generale \ B	I	*											1			
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN														
Dirigente I fascia	II	D02DFN														
Dirigente	III	D03DDN														
Collaboratore TER	IV	R04CTN									1	1				
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN														
Collaboratore TER	V	R05CTN														
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN														
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN														
Collaboratore TER	VI	R06CTN	1	4		4					29	22				
Operatore Tecnico	VI	R06OTN				1										
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN														
Assistente Tecn. Statist.	VI	*														
Operatore Tecnico	VII	R07OTN														
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN														
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN														
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	1	1												
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN														
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN														
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN														
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN														
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN														
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN										7				
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN														
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN														
TOTALE			2	5	1	5	0	0	0	0	55	65	1	0	0	0

Tavola 14

PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO CESSATO NEL CORSO DELL'ANNO 1996

Qualifica	Liv	Codice	Limiti di età		Dimissioni		Passaggi ad altre Amministrazioni		Altre cause		Totale	
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Primo Ricercatore	II	R02PRN	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
Ricercatore	III	R03RRN	0	0	3	0	0	0	0	0	3	0
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Primo Tecnologo	II	R02PTN	0	0	5	2	0	0	0	0	5	2
Tecnologo	III	R03TTN	1	0	6	1	0	0	0	0	7	1
Dirigente Generale \B	I		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Generale \C	I	D01DGN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	II	D02DFN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	3	0	15	18	0	0	1	1	19	19
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	V	R05CTN	1	0	1	2	0	0	0	0	2	2
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	VI	R06CTN	0	0	2	12	0	0	1	3	3	15
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	2	0	12	16	0	0	1	0	15	16
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	1	0	0	2	0	0	0	0	1	2
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	0	0	1	1	0	0	0	2	1	3
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	1	0	5	0	0	0	0	0	6	0
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	1	0	4	0	0	0	1	0	6	0
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale Part-Time		OPTTLN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale Temporaneo		OTPTLN	0	0	7	18	0	0	1	9	8	27
TOTALE			11	0	64	73	0	0	5	15	80	88

Tavola 15

PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO ASSUNTO NEL CORSO DELL'ANNO 1996

Qualifica	Liv	Codice	Procedure Concorsuali		Altre Amministrazioni		Altre Cause		TOTALE		
			M	F	M	F	M	F	M	F	M+F
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Primo Ricercatore	II	R02PRN	2	2	0	0	0	0	2	2	4
Ricercatore	III	R03RRN	8	16	0	0	0	0	8	16	24
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Primo Tecnologo	II	R02PTN	1	0	0	0	0	0	1	0	1
Tecnologo	III	R03TTN	5	7	0	0	0	0	5	7	12
Dirigente Generale \ B	I		0	0	0	0	0	0	0	0	
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	II	D02DFN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	6	5	0	0	0	0	6	5	11
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	V	R05CTN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	VI	R06CTN	9	11	0	0	0	0	9	11	20
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale Part-Time		OPTTLN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale Temporaneo		OTPTLN	11	37	0	0	0	0	11	37	48
TOTALE			42	78	0	0	0	0	42	78	120

Tavola 16

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.1996, DISTRIBUITO PER REGIONI

Qualifica	Liv	Codice	Piemonte		Lombardia		Veneto		Friuli		Liguria		Emilia		Toscana		Umbria		Marche		Lazio		Abruzzo		Molise		Campania		Puglia		Basilicata		Calabria		Sicilia		Sardegna		totale
			m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	M+F
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22
Primo Ricercatore	II	R02PRN	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	45	21	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	71
Ricercatore	III	R03RRN	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	2	1	0	0	50	52	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	109
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	17	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22
Primo Tecnologo	II	R02PTN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	25	13	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	42
Tecnologo	III	R03TTN	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	48	23	1	0	0	0	1	1	1	2	0	0	0	0	0	2	83
Dirigente Generale \B	I		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Dirigente Generale \C	I	D01DGN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Dirigente I fascia	II	D02DFN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	142	89	0	0	0	0	1	0	2	0	1	0	0	0	1	1	241
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
Collaboratore TER	V	R05CTN	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	3	1	1	1	55	66	2	0	0	1	1	0	1	1	0	0	1	2	1	0	143
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
Collaboratore TER	VI	R06CTN	3	4	0	0	0	0	0	0	2	1	0	2	2	2	0	1	1	2	343	510	1	3	2	1	9	4	6	2	1	0	3	0	5	5	1	3	918
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	44	60	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	106
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	0	2	0	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	11	11	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	31
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	43	0	1	0	0	0	2	0	1	0	1	0	0	0	0	0	52
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	10	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	0	3	3	1	4	4	2	2	0	3	0	1	1	0	1	0	0	0	42	83	0	0	1	0	2	0	1	0	0	1	1	0	0	0	1	1	158
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30	6	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	38
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	10	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30	26	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	59
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	35	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	41
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	37	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	43
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	6
Personale Part-Time		OPTTLN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
Personale Temporaneo		OTPTLN	2	3	5	4	1	1	0	0	0	0	2	1	3	1	1	2	2	0	36	52	1	0	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	120
TOTALE			6	16	13	10	8	7	5	2	4	4	4	5	8	4	8	7	8	4	1056	1102	7	4	6	2	22	5	13	5	5	2	6	2	7	8	6	8	2391

Tabella 17

PERSONALE DI RUOLO DISTRIBUITO PER ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.1996

Qualifica	Liv.	Codice	Anni 0 - 5		Anni 6 - 10		Anni 11 - 15		Anni 16 - 20		Anni 21 - 25		Anni 26 - 30		Anni 31 - 35		Anni 36 - 40		Anni > 40		TOTALE	
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	5	0	0	0	0	0	3	2	0	3	4	0	2	0	2	1	0	0	16	6
Primo Ricercatore	II	R02PRN	5	7	1	1	5	6	16	6	6	1	9	1	2	0	4	1	0	0	48	23
Ricercatore	III	R03RRN	24	34	3	7	4	1	12	11	6	0	3	2	2	0	0	0	0	0	54	55
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	3	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	7	1	7	0	1	0	21	1
Primo Tecnologo	II	R02PTN	2	0	0	1	2	1	5	7	1	2	5	1	1	1	13	0	0	0	29	13
Tecnologo	III	R03TTN	8	8	8	7	4	4	6	10	1	0	7	0	7	1	13	0	0	0	54	30
Dirigente Generale \ B	I		0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
Dirigente I fascia	II	D02DFN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	2	0
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	7	5	3	0	1	0	15	15	18	11	11	13	40	28	50	19	4	1	149	92
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	0	0	0	0	0	0	3	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2
Collaboratore TER	V	R05CTN	0	0	0	0	2	1	30	36	17	13	11	20	9	4	0	0	0	0	69	74
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	0	0	1	0	0	0	0	4	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0	1	7
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	0	0	0	0	0	0	1	2	2	0	0	1	2	1	0	0	1	0	6	4
Collaboratore TER	VI	R06CTN	9	11	15	14	37	44	90	200	132	93	44	132	49	49	3	1	0	0	379	544
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	19	52	23	8	0	1	0	0	46	61
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	0	0	0	1	1	7	3	2	3	2	4	5	2	1	0	0	0	0	13	18
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	6	1	5	0	0	0	0	3	11
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	0	0	0	0	1	0	33	0	5	0	9	0	4	0	0	0	0	0	52	0
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	0	0	0	3	3	0	2	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	10
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	0	0	7	4	8	23	12	33	32	39	0	0	0	0	0	0	0	0	59	99
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	0	0	0	0	2	2	6	5	5	0	6	0	12	0	0	0	0	0	31	7
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	0	0	3	2	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	2
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	0	0	2	4	1	2	15	20	5	0	3	0	6	0	1	0	0	0	33	26
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	0	0	0	0	2	0	25	4	8	0	2	0	0	0	0	0	0	0	37	4
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	0	0	3	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	3	25	1	7	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	39
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	1	0	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
Personale Part-Time		OPTTLN	0	0	0	0	0	0	1	4	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	5
TOTALE			69	90	60	54	80	99	283	370	247	167	141	233	169	100	95	23	6	1	1.140	1.137

Tavola 18

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.1996 DISTRIBUITO PER QUALIFICA, LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

Qualifica	Liv	Codice	Scuola Obbligo		Media Superiore		Laurea		Specializzazione		TOTALE		
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M+F
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	0	0	0	0	16	6	0	0	16	6	22
Primo Ricercatore	II	R02PRN	0	0	0	0	48	23	0	0	48	23	71
Ricercatore	III	R03RRN	0	0	0	0	54	55	0	0	54	55	109
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	0	0	0	0	21	1	0	0	21	1	22
Primo Tecnologo	II	R02PTN	0	0	1	0	28	13	0	0	29	13	42
Tecnologo	III	R03TTN	0	0	14	0	40	30	0	0	54	30	84
Dirigente Generale \ B	I		0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1
Dirigente I fascia	II	D02DFN	0	0	0	0	2	0	0	0	2	0	2
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	1	0	120	66	28	26	0	0	149	92	241
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	0	0	1	0	5	2	0	0	6	2	8
Collaboratore TER	V	R05CTN	0	0	55	56	14	18	0	0	69	74	143
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	0	0	0	1	1	6	0	0	1	7	8
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	1	1	5	3	0	0	0	0	6	4	10
Collaboratore TER	VI	R06CTN	52	68	297	427	30	49	0	0	379	544	923
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	43	50	2	11	1	0	0	0	46	61	107
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	5	3	8	15	0	0	0	0	13	18	31
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	2	6	1	5	0	0	0	0	3	11	14
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	46	0	6	0	0	0	0	0	52	0	52
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	3	4	2	6	0	0	0	0	5	10	15
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	42	81	16	18	1	0	0	0	59	99	158
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	28	6	3	1	0	0	0	0	31	7	38
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	4	2	6	0	0	0	0	0	10	2	12
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	25	22	8	4	0	0	0	0	33	26	59
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	33	3	3	1	1	0	0	0	37	4	41
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	1	1	2	0	0	0	0	0	3	1	4
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	2	18	2	18	0	3	0	0	4	39	43
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	2	1	1	2	0	0	0	0	3	3	6
Personale Part-Time		OPTTLN	1	0	0	5	1	0	0	0	2	5	7
TOTALE			293	266	553	639	294	232	0	0	1140	1137	2277

Tavola 19

ASSENZE DEL PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ANNO 1996

QUALIFICA	LIV.	CODICE	FERIE				PERMESSI RETRIBUITI				ASSENZE PER MALATTIA				SCIOPERI				ALTRE			
			maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine	
			n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	18	731	8	360	4	28	3	7	9	33	1	6	0	0	0	0	0	0	0	0
Primo Ricercatore	II	R02PRN	46	1851	20	813	13	55	12	213	26	436	15	251	0	0	0	0	1	366	1	5
Ricercatore	III	R03RRN	56	2090	54	1972	14	73	18	649	36	318	41	543	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	21	793	1	45	1	3	0	0	8	31	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0
Primo Tecnologo	II	R02PTN	30	1146	15	600	8	32	4	25	20	273	11	70	0	0	0	0	0	0	0	0
Tecnologo	III	R03TTN	56	2155	31	1295	17	122	16	521	32	426	25	529	0	0	0	0	1	15	0	0
Dirigente Generale \ B	I		1	40	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	1	40	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	II	D02DFN	2	91	0	0	0	0	0	0	1	19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	160	6366	98	3919	45	229	34	182	105	1492	83	1842	0	0	0	0	2	167	0	0
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	6	250	2	83	2	11	1	1	4	48	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	V	R05CTN	69	2853	75	3124	29	166	31	283	54	1436	68	1604	0	0	0	0	1	366	0	0
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	1	52	7	280	1	5	2	8	1	9	6	85	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	6	252	4	168	2	5	0	0	5	58	4	48	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	VI	R06CTN	385	15528	552	22362	168	996	253	4529	277	4996	476	11288	0	0	0	0	2	378	5	256
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	49	1780	64	2596	13	120	16	78	30	992	59	2659	0	0	0	0	3	396	0	0
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	14	584	19	823	6	29	9	361	9	80	17	631	0	0	0	0	1	15	0	0
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	3	122	12	466	1	17	2	10	3	110	10	330	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	54	2059	0	0	19	67	0	0	35	821	0	0	0	0	0	0	2	30	0	0
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	5	179	10	409	3	9	10	36	2	57	10	160	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	1	30	0	0	1	8	0	0	1	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	59	2326	102	4120	23	177	36	281	43	1780	92	2969	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	37	1415	7	304	12	71	4	8	21	365	7	161	0	0	0	0	1	15	0	0
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	10	413	2	76	5	15	1	2	8	222	2	112	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	32	1292	26	986	19	140	21	320	24	518	26	647	0	0	0	0	1	366	1	5
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	39	1477	4	163	19	108	0	0	27	594	3	254	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	4	150	39	1540	2	2	29	1461	3	117	37	665	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	3	113	1	23	1	9	0	0	3	55	1	167	0	0	0	0	1	15	0	0
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	2	85	0	0	2	39	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	3	122	3	120	1	15	1	1	2	62	3	55	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale Part-Time		OPTTLN	2	75	5	226	2	11	4	18	1	7	5	179	0	0	0	0	1	24	0	0
Personale Temporaneo		OTPTLN	63	1845	80	1962	29	141	39	1393	35	350	47	508	0	0	0	0	1	47	0	0
TOTALE			1.238	48.305	1.241	48.639	462	2.703	546	10.387	826	16.716	1.060	25.768	0	0	0	0	18	2.200	7	266

Tavola 20

SPESA ANNUA COMPLESSIVA PER RETRIBUZIONI AL PERSONALE

(Migliaia di lire)

QUALIFICA	Liv.	Codice	Numero mensilità	Stipendio	Indenn. int. speciale	RIA	Tredicesima	Arretrati	ANF	Indennità varie	Recuperi	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	251	1.255.460	293.500	0	145.408	0	0	347.600	1.631	2.040.337
Primo Ricercatore	II	R02PRN	781	2.647.354	872.108	0	348.075	0	0	589.833	12.932	4.444.438
Ricercatore	III	R03RRN	1.257	2.719.922	1.357.291	0	351.189	53.822	5.706	158.576	75.658	4.570.848
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	260	1.384.216	302.818	0	163.896	0	0	416.558	978	2.266.510
Primo Tecnologo	II	R02PTN	521	1.966.553	581.034	0	229.588	0	3.951	88.393	5.967	2.863.552
Tecnologo	III	R03TTN	1.034	2.651.896	1.112.779	0	336.556	45.017	900	5.787	60.854	4.092.081
Dirigente Generale \ B	I		12	177.849			13.958	0				191.807
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	12	76.241	15.134	0	7.265	0	0	37.401	0	136.041
Dirigente I fascia	II	D02DFN	24	113.644	28.652	0	11.347	0	0	441.870	104	595.409
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	2.925	4.795.887	3.129.313	1.139.276	754.811	395.679	3.440	48.057	34.764	10.231.699
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	96	157.152	102.675	29.638	24.777	13.091	0	615.762	648	942.447
Collaboratore TER	V	R05CTN	1.733	2.446.859	1.825.832	428.659	397.096	207.214	6.060	639.635	20.820	5.930.535
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	66	89.526	69.999	14.555	21.892	217.822	0	5.206	808	418.192
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	120	168.813	126.428	29.858	27.787	20.257	1.830	6.109	628	380.454
Collaboratore TER	VI	R06CTN	10.604	12.874.191	11.011.509	1.978.642	2.310.300	4.823.095	74.116	510.501	199.918	33.382.436
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	1.672	2.012.950	1.733.575	519.706	285.554	144.325	2.805	83.645	10.401	4.772.159
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	438	527.525	454.674	93.039	77.347	47.574	2.190	21.660	5.810	1.218.199
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	227	272.633	235.642	66.007	36.979	18.510	400	11.464	1.734	641.901
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	423	433.774	435.517	61.621	120.361	1.381.687	28.771	17.216	1.519	2.477.428
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	107	110.207	110.000	9.743	33.116	34.551	3.810	4.195	683	304.939
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	12	12.387	12.313	0	2.116	733	0	545	247	27.847
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	2.134	2.211.322	2.191.726	320.928	357.326	189.332	29.740	99.155	29.047	5.370.482
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	485	447.408	493.802	103.170	85.778	199.727	7.855	21.328	2.345	1.356.723
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	144	132.411	146.719	5.692	24.303	13.429	3.180	6.304	1.788	330.250
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	680	628.247	693.217	91.266	125.692	396.559	13.227	29.523	6.030	1.971.701
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	834	677.867	844.521	123.803	83.320	42.898	38.513	38.270	4.758	1.844.434
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	48	39.460	48.606	1.468	7.703	4.210	1.155	2.036	82	104.666
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	516	424.194	522.509	9.177	81.952	45.887	9.015	53.566	7.157	1.139.143
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	24	17.475	24.117	0	3.588	2.018	0	984	3	48.179
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	72	52.424	72.350	0	10.764	6.044	0	2.953	370	144.165
Personale Part-Time		OPTTLN	96	55.173	49.165	6.733	9.490	19.684	0	2.273	1.953	140.565
Personale Temporaneo		OTPTLN	1.214	1.764.396	1.292.466	0	253.253	77.304	1.275	263.545	13.764	3.638.475
TOTALE			28.822	43.345.415	30.189.991	5.034.981	6.742.587	8.400.469	237.939	4.569.950	503.401	98.017.932

Tavola 21

INDENNITA' DI FUNZIONE, ASSEGNO AGGIUNTIVO E VARIE

(Migliaia di lire)

Qualifica	Liv	Codice	Indennità di funzione e direzione	Assegno aggiuntivo	Altre indennità	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	59.777	263.425	24.398	347.600
Primo Ricercatore	II	R02PRN	0	553.316	62.446	615.762
Ricercatore	III	R03RRN	1.829	552.704	85.102	639.635
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	93.146	298.239	25.173	416.558
Primo Tecnologo	II	R02PTN	0	400.212	41.658	441.870
Tecnologo	III	R03TTN	6.204	513.803	69.826	589.833
Dirigente Generale \ B	I					
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	36.106	0	1.295	37.401
Dirigente I fascia	II	D02DFN	45.841	0	2.216	48.057
Dirigente	III	D03DDN	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	R04CTN	0	0	158.576	158.576
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	0	0	5.206	5.206
Collaboratore TER	V	R05CTN	0	0	88.393	88.393
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	2.733	0	3.054	5.787
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	0	0	6.109	6.109
Collaboratore TER	VI	R06CTN	6.555	0	503.946	510.501
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	0	0	83.645	83.645
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	0	0	21.660	21.660
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	0	0	11.464	11.464
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	0	0	17.216	17.216
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	0	0	4.195	4.195
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	0	0	545	545
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	0	0	99.155	99.155
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	0	0	21.328	21.328
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	0	0	6.304	6.304
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	0	0	29.523	29.523
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	0	0	38.270	38.270
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	0	0	2.036	2.036
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	31.683	0	21.883	53.566
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	0	0	984	984
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	0	0	2.953	2.953
Personale Part-Time		OPTTLN	0	0	2.273	2.273
Personale Temporaneo		OTPTLN	8.654	186.148	68.743	263.545
TOTALE			292.528	2.767.847	1.509.575	4.569.950

Tavola 22

SPESE ACCESSORIE E INDENNITA' AL PERSONALE

(Migliaia di lire)

Qualifica	Liv	Codice	Straordinario	Compensi incentivanti	Fondo miglioramento efficienza	Indennità varie	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	R01DRN	-	-	25.995	4.882	30.877
Primo Ricercatore	II	R02PRN	-	-	57.255	10.457	67.712
Ricercatore	III	R03RRN	-	181	73.221	4.981	78.383
Dirigente Tecnologo	I	R01DTN	-	-	18.807	5.176	23.983
Primo Tecnologo	II	R02PTN	-	-	32.498	13.487	45.985
Tecnologo	III	R03TTN	414	1.048	58.432	13.606	73.500
Dirigente Generale \ B	I						-
Dirigente Generale \ C	I	D01DGN	-	-	665	-	665
Dirigente I fascia	II	D02DFN	-	-	2.548	280	2.828
Dirigente	III	D03DDN	-	-	-	-	-
Collaboratore TER	IV	R04CTN	107.930	346.049	1.572.527	49.390	2.075.896
Funzionario Amministrativo	IV	R04FAN	3.139	11.691	49.143	1.419	65.392
Collaboratore TER	V	R05CTN	26.361	173.692	781.761	19.046	1.000.860
Funzionario Amministrativo	V	R05FAN	4.037	6.943	25.676	242	36.898
Collaboratore Amministrativo	V	R05CAN	9.306	12.522	52.678	880	75.386
Collaboratore TER	VI	R06CTN	305.150	915.761	3.994.153	177.910	5.392.974
Operatore Tecnico	VI	R06OTN	34.083	139.942	697.913	36.607	908.545
Collaboratore Amministrativo	VI	R06CAN	9.355	36.985	167.839	7.109	221.288
Assistente Tecn. Statist.	VI	*	4.282	21.921	165.600	3.973	195.776
Operatore Tecnico	VII	R07OTN	25.338	32.925	104.147	58.057	220.467
Operatore Amministrativo	VII	R07OAN	5.775	8.743	39.852	1.773	56.143
Collaboratore Amministrativo	VII	R07CAN	-	835	3.496	47	4.378
Assistente Tecn. Statist.	VII	*	38.189	150.405	658.142	48.764	895.500
Ausiliario Tecnico	VIII	R08ATN	42.353	34.390	192.787	55.615	325.145
Operatore Tecnico	VIII	R08OTN	2.883	9.256	41.026	11.271	64.436
Operatore Amministrativo	VIII	R08OAN	38.831	43.774	176.631	13.792	273.028
Ausiliario Tecnico	IX	R09ATN	46.498	46.895	209.042	71.897	374.332
Ausiliario Amministrativo	IX	R09AAN	2.504	2.521	12.287	2.152	19.464
Operatore Amministrativo	IX	R09OAN	5.848	29.461	136.767	27.662	199.738
Ausiliario Tecnico	X	R10ATN	-	1.328	5.650	-	6.978
Ausiliario Amministrativo	X	R10AAN	5.790	3.717	17.070	2.178	28.755
Personale Part-Time		OPTTLN	1.105	4.036	18.407	262	23.810
Personale Temporaneo		OTPTLN	3.068	61.986	290.271	9.015	364.340
TOTALE			722.239	2.097.007	9.412.865	651.930	13.153.462
Contributi a carico amministrazione			**197.603**	**573.735**	**2.576.333**	**178.366**	**3.598.750**

Tavola 23

COSTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

(Migliaia di lire)

VOCI DI SPESA	*CODICE*	*IMPORTI*
Totale delle spese indicate in Tavola 20	P010	98.017.932
Totale Tavola 22	P020	13.153.462
Spese per indennità di missione e trasferimento	P030	2.213.274
Altre spese	P040	11.170.924
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze fisse	P050	26.813.760
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze accessorie	P060	3.598.750
Somme rimborsate alle Amministrazioni per spese di personale	P070	0
Costo del personale	P080	154.968.102
di cui oneri per contrattazione nazionale	P090	154.968.102
di cui oneri per contrattazione decentrata	P100	0
Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni	P110	342.273
Risorse aggiuntive ed economie di gestione	P111	0

Tavola 24

COSTO DEL LAVORO

(Migliaia di lire)

VOCI DI SPESA	*CODICE*	*IMPORTI*
Spese per gestione di mense/assegni di vitto	L010	1.589.743
Spese per la formazione del personale	L020	949.050
Spese per la gestione dei concorsi	L030	37.783
Spese per contratti d'opera e consulenze	L040	1.473.935
Convenzioni con enti pubblici	L050	0
Convenzioni con privati	L060	0
Incarichi a dipendenti e non, previsti dalla legge	L070	1.010.254
Spese di vestiario per dipendenti	L080	0
Spese per il benessere del personale	L090	1.444.150
Spese per equo indennizzo al personale	L100	52.695
Altre spese	L110	0
Totale tabella 23	L120	154.968.102
Totale costo del lavoro	L130	161.525.712

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

1. Stato di attuazione delle linee strategiche

L'azione dell'Istituto nel 1997 si è sviluppata lungo le linee strategiche delineate per il triennio 1997-1999. Gli obiettivi di medio-lungo periodo ad esse collegati sono stati compendiati in alcuni nuclei fondamentali. Per ciascuno di essi vengono esposte le principali realizzazioni.

Sviluppo di tematiche nuove o ancora poco esplorate

Le priorità individuate consistevano nel varo di nuove indagini ed analisi in campo sociale; nell'implementazione dell'archivio statistico delle imprese attive; nell'avvio dell'esecuzione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi; nell'introduzione del nuovo sistema europeo dei conti nazionali (SEC95).

La linea ha avuto ampio sviluppo nel 1997. Lo testimonia il varo di 184 nuovi progetti (Tav. I), con un indice di innovazione (incidenza dei nuovi progetti sul totale) pari al 22,7%. Le nuove iniziative risultano ripartite in 96 studi e ricerche, 20 rilevazioni, 45 elaborazioni e 23 altri progetti. Con riferimento all'area di interesse, 33 progetti sono relativi all'area sociale e 105 all'area economica; i restanti 46 progetti afferiscono alle rimanenti aree: censuaria, demografica, ambientale, metodologica e pluritematica. L'ulteriore affinamento del sistema informativo della programmazione ha dato l'opportunità di ripartire le nuove iniziative anche per sorgente: 17 progetti sono riconducibili a normativa comunitaria; 39 sono funzionali all'attuazione del SEC95; 63 sono progetti strategici per l'Istat; 56 progetti di massimo interesse per l'area; 9 altri progetti.

Tav. I - Progetti statistici per sorgente [a] e area tematica nel 1997

AREE TEMATICHE	SORGENTI						
	A_1	A_2	A_3	B_1	B_2	C	TOTALE
	Progetti nuovi						
Demografica [b]	-	-	-	-	6	-	6
Sociale	-	1	3	16	12	1	33
Economica	15	1	35	36	11	7	105
Ambientale	-	-	-	-	15	-	15
Metodologica	-	-	-	9	-	-	9
Pluritematica	-	-	1	2	12	1	16
TOTALE	**15**	**2**	**39**	**63**	**56**	**9**	**184**
	Progetti già presenti						
Demografica [b]	-	1	-	13	18	-	32
Sociale	10	4	11	66	64	2	157
Economica	20	30	51	210	31	22	364
Ambientale	-	-	-	-	14	8	22
Metodologica	-	-	2	24	7	-	33
Pluritematica	-	1	5	9	5	-	20
TOTALE	**30**	**36**	**69**	**322**	**139**	**32**	**628**
	Totale						
Demografica [b]	-	1	-	13	24	-	38
Sociale	10	5	14	82	76	3	190
Economica	35	31	86	246	42	29	469
Ambientale	-	-	-	-	29	8	37
Metodologica	-	-	2	33	7	-	42
Pluritematica	-	1	6	11	17	1	36
TOTALE	**45**	**38**	**108**	**385**	**195**	**41**	**812**

[a] A_1 = progetti prescritti da regolamento comunitario; A_2 = progetti prescritti da direttiva comunitaria; A_3 = progetti relativi al SEC95; B_1 = progetti strategici per l'Istat o prescritti da normativa nazionale; B_2 = progetti di massimo interesse per l'area; C = altri progetti.

[b] Compresa l'area censuaria.

Ai progetti statistici si è affiancata l'attuazione dei progetti Conpa (controlli interni nella pubblica amministrazione) e Catinpa (catalogo delle innovazioni nella pubblica amministrazione).

Qualità dell'informazione statistica

L'attenzione si è concentrata sulla implementazione del sistema informativo documentazione indagini; sono state estese, inoltre, le analisi di qualità nei processi di produzione e l'attività ispettiva degli Uffici regionali dell'Istituto. Un rilievo particolare hanno assunto i "circoli di qualità", in collaborazione con gli altri soggetti del Sistan che operano nei diversi settori. Al miglioramento della qualità hanno contribuito lo sviluppo di iniziative di collaborazione scientifica con ricercatori esterni e i progetti formativi attraverso *stage* e borse di studio. Nella medesima direzione sono orientati i "laboratori di ricerca" attivati (sanità e salute) o in corso di avvio (esclusione sociale e povertà, mercato del lavoro e occupazione).

Riduzione dei tempi di diffusione delle informazioni

Nel corso del 1997 sono state attivate iniziative per una significativa riduzione dei tempi di uscita dei principali indicatori economici. E' stato anche deciso di diffondere il calendario dei comunicati stampa su base semestrale anziché annuale. Ciò per consentire una maggior flessibilità e quindi un ulteriore recupero di giorni rispetto ai risultati già conseguiti nella programmazione del primo semestre 1998: 12 giorni di anticipo per i prezzi alla produzione; 8 giorni per il commercio con l'estero; oltre 30 per l'indicatore del commercio al dettaglio.

E' stata anche programmata l'anticipazione dei consuntivi 1997 dei conti economici nazionali in linea con i tempi di verifica delle convergenze previste dal trattato di Maastricht.

Censimenti del 2000-2001

Le iniziative attivate muovono in una duplice direzione: da un lato, tendono a valorizzare l'esperienza maturata nella passata edizione, rilevandone i punti di forza e di debolezza; dall'altro, mirano a un impiego più efficiente delle risorse interne all'Istituto e operanti nel Sistan e a cogliere le nuove opportunità tecnologiche.

Promozione di iniziative di collaborazione

Sono state varate numerose iniziative di collaborazione con organismi scientifici, nazionali ed internazionali. In alcune l'Istituto è partner nell'ambito di una cordata europea (Teler, Sdc, Geoserve e Mesudemo); in altre, come nel caso del progetto Datamed, capofila; in altre, infine, svolge un ruolo fortemente propulsivo, come nel progetto "sviluppo di standard per la diffusione al pubblico di statistiche economiche e finanziarie da parte dei paesi membri" promosso dal Fondo monetario internazionale.

Valorizzazione delle risorse esistenti secondo criteri di efficienza ed economicità

Il vincolo economico è sempre più fortemente presente nei processi di produzione statistica, particolarmente in una fase congiunturale caratterizzata da una dinamica della finanza pubblica orientata al massimo contenimento delle spese. La generalizzazione a tutte le unità organizzative del controllo di gestione (budgeting e contabilità analitica) è finalizzata alla migliore valorizzazione delle risorse disponibili.

In tale ambito si pongono anche le iniziative assunte in merito alla ricollocazione di tutte le unità organizzative in una sede unitaria, con il mantenimento della sede storica di Via Balbo 16.

2. Dinamica dei principali indicatori aggregati

Le linee strategiche del triennio 1997-1999 sono state specificate, per la parte pertinente, in obiettivi operativi del Programma operativo 1997. La loro attuazione viene testimoniata attraverso indicatori di efficienza, di efficacia ed economico-finanziari.

2.1 Obiettivi e indicatori di efficienza

Produzione di microdati per addetto

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1993	1994	1995	1996	1997	1997
A - *Microdati prodotti (milioni di caratteri)*	1.755	2.323	3.675	3.719	3.948	3.945
B - Addetti ai servizi finali	1.535	1.537	1.567	1.457	1.471	1.437
C = A : B *(milioni di caratteri)*	**1,1**	**1,5**	**2,3**	**2,6**	**2,7**	**2,7**

Nel 1997 la produzione dei microdati espressa in caratteri è aumentata, nei confronti del 1996, sia in termini assoluti (+6,2%) che nel rapporto con gli addetti ai servizi finali (da 2,6 a 2,7 milioni di caratteri per addetto).

Microdati acquisiti su supporto informatico rispetto al totale dei microdati prodotti

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1993	1994	1995	1996	1997	1997
A - *Microdati acquisiti su supporto informatico (milioni di caratteri)*	1.050	1.380	2.347	2.375	2.595	2.452
B - *Microdati prodotti (milioni di caratteri)*	1.755	2.323	3.675	3.719	3.948	3.945
C = (A : B) x 100	**59,8**	**59,4**	**63,9**	**63,9**	**65,7**	**62,2**

I dati acquisiti su supporto informatico espressi in caratteri sono aumentati, in proporzione, dal 63,9% del totale dei microdati prodotti nel 1996, al 65,7% nel 1997.

Addetti ai servizi finali rispetto a quelli impiegati nei servizi intermedi

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1993	1994	1995	1996 [a]	1997 [a]	1997 [a]
A - *Addetti ai servizi intermedi*	1.023	924	876	938	832	851
B - *Addetti ai servizi finali*	1.535	1.537	1.567	1.457	1.471	1.437
C = (B : A) x 100	**150**	**166**	**179**	**155**	**177**	**169**

[a] Il dato tiene conto della più puntuale classificazione funzionale delle attività adottata a partire dal 1996.

Nel 1997 è stato conseguito un significativo trasferimento di risorse umane dai "servizi intermedi" (funzioni strumentali e generali) a quelli "finali" (funzioni di produzione e diffusione).

2.2 Obiettivi e indicatori di efficacia

Progetti completati rispetto ai progetti programmati

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1993	1994	1995	1996	1997	1997
A - *Progetti completati*	446	453	671	685	739	730
B - *Progetti programmati*	492	511	745	753	811	812
C = (A : B) x 100	**90,7**	**88,6**	**90,0**	**91,0**	**91,1**	**89,9**

Nel 1997 si registra una sostanziale stabilità (91,1%) del rapporto tra i progetti completati e quelli programmati, anche per effetto di una più puntuale programmazione.

Proventi per pubblicazioni e fornitura dati rispetto alle entrate complessive

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1993	1994	1995	1996 [a]	1997	1997
A - *Entrate accertate per fornitura dati e pubblicaz. (milioni di lire)*	1.724	2.539	2.896	2.687	2.207	4.600
B - *Entrate complessive (milioni di lire)*	215.804	215.862	203.191	228.917	222.611	220.828
C = (A : B) x 100	**0,8**	**1,2**	**1,4**	**1,2**	**1,0**	**2,1**

[a] Al netto del finanziamento per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Nel 1997 le entrate accertate per fornitura dati e pubblicazioni registrano, nei confronti del 1996, una diminuzione sia in valore assoluto sia in percentuale rispetto alle entrate complessive. Ciò deriva, in particolare, dal venir meno, nella sostanza, delle vendite delle pubblicazioni censuarie e inoltre da una minore produzione di elaborazioni "ad hoc", risultate troppo onerose per le strutture organizzative.

Proventi per progetti di ricerca rispetto alle entrate complessive

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1993	1994	1995	1996 [a]	1997	1997
A - *Entrate accertate per progetti di ricerca (milioni di lire)*	8.258	8.972	6.970	17.756	10.636	7.697
B - *Entrate complessive (milioni di lire)*	215.804	215.862	203.191	228.917	222.611	220.828
C = (A : B) x 100	**3,8**	**4,2**	**3,4**	**7,8**	**4,8**	**3,5**

[a] Al netto del finanziamento per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Nel 1997 le entrate per progetti di ricerca si collocano ad un livello inferiore rispetto a quello del 1996. La forte espansione dei progetti di ricerca nel 1996 ha richiesto infatti un consistente impegno attuativo nel corso del 1997. Inoltre, si è evitato di produrre fatturazioni in prossimità della fine dell'anno, nella consapevolezza che le condizioni di scarsa liquidità delle amministrazioni pubbliche committenti non avrebbero consentito tempestivi pagamenti, costringendo invece l'Istituto ad anticipare l'IVA.

Investimenti in tecnologie informatiche per dipendente

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1993	1994	1995	1996	1997	1997
A - *Investimenti* [a] *(milioni di lire)*	4.374	4.099	6.130	27.721	10.741	8.934
B - *Dipendenti*	2.258	2.461	2.433	2.395	2.303	2.288
C = (A : B) *(milioni di lire)*	**1,9**	**1,7**	**2,5**	**11,6**	**4,7**	**3,9**

[a] Acquisizione di hardware e software.

Secondo i programmi gli investimenti in tecnologie informatiche si sono ridotti nel 1997, in particolare rispetto al livello eccezionalmente elevato registrato nel 1996.

2.3 Obiettivi e indicatori economico-finanziari

Grado di indipendenza finanziaria

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1993	1994	1995	1996 [a]	1997	1997
A - *Entrate proprie* [b] *(milioni di lire)*	10.091	11.839	9.980	20.743	13.219	12.297
B - *Entrate complessive (milioni di lire)*	215.804	215.862	203.191	228.917	222.611	220.828
C = (A : B) x 100	**4,7**	**5,5**	**4,9**	**9,1**	**5,9**	**5,6**

[a] Al netto del finanziamento per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi.
[b] Entrate per pubblicazioni, fornitura dati, contratti e convenzioni ed altri proventi.

Il grado di indipendenza finanziaria, misurato come rapporto tra entrate proprie ed entrate complessive, diminuisce, nel 1997, essenzialmente per effetto delle minori entrate per progetti di ricerca.

Costi dei servizi finali rispetto ai costi intermedi

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1993 [a]	1994 [a]	1995	1996	1997	1997
A - *Costi dei servizi finali (milioni di lire)*			159.253	162.385	171.500	168.150
B - *Costi dei servizi intermedi (milioni di lire)*			64.545	77.644	77.300	77.236
C = (A : B) x 100			**246,7**	**209,1** [b]	**221,9**	**217,7**

[a] Dati non disponibili.
[b] Il dato del 1996, rispetto a quello del 1995, risente di un tasso di uscita del personale particolarmente sfavorevole all'area della produzione.

Nel 1997 è stato conseguito un significativo riorientamento delle risorse finanziarie verso i servizi finali.

Riscossioni in conto competenza sul totale degli accertamenti

AGGREGATI	OBIETTIVI CONSOLIDATI				
	1993	**1994**	**1995**	**1996** [a]	**1997**
A - *Riscossioni in conto competenza (milioni di lire)*	213.036	209.532	200.091	216.100	216.822
B - *Accertamenti di competenza (milioni di lire)*	215.804	215.862	203.191	228.917	222.611
C = (A : B) x 100	**98,7**	**97,1**	**98,5**	**94,4**	**97,4**

[a] Al netto del finanziamento per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Nel 1997 è migliorata la capacità di riscossione delle entrate di competenza rispetto al 1996.

Riscossioni in conto residui sul totale dei residui attivi

AGGREGATI	OBIETTIVI CONSOLIDATI				
	1993	**1994**	**1995**	**1996** [a]	**1997** [a]
A - *Riscossioni in conto residui (milioni di lire)*	1.142	2.211	1.173	2.060	3.765
B - *Residui attivi al 1° gennaio (milioni di lire)*	3.361	4.775	8.913	10.839	18.319
C = (A : B) x 100	**34,0**	**46,3**	**13,2**	**19,0**	**20,6**

[a] Al netto del finanziamento per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Nel 1997 è aumentata la capacità di riscossione sui residui attivi rispetto al 1996.

Pagamenti in conto competenza sugli impegni

AGGREGATI	OBIETTIVI CONSOLIDATI				
	1993	**1994**	**1995**	**1996 [a]**	**1997**
A - *Pagamenti in conto competenza (milioni di lire)*	170.664	175.426	171.930	185.116	193.811
B - *Impegni di competenza (milioni di lire)*	215.358	223.823	223.798	240.029	261.802
C = (A : B) x 100	**79,2**	**78,4**	**76,8**	**77,1**	**74,0**

[a] Al netto degli impegni per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Nel 1997 i pagamenti in conto competenza registrano, nei confronti del 1996, una flessione percentuale rispetto agli impegni di competenza a motivo delle restrizioni introdotte sulla liquidità.

Pagamenti in conto residui sul totale dei residui passivi

AGGREGATI	OBIETTIVI CONSOLIDATI				
	1993	**1994**	**1995**	**1996 [a]**	**1997 [a]**
A - *Pagamenti in conto residui (milioni di lire)*	78.459	50.475	51.109	45.333	41.325
B - *Residui passivi al 1° gennaio (milioni di lire)*	209.448	167.826	157.981	138.901	142.825
C = (A : B) x 100	**37,5**	**30,1**	**32,4**	**32,6**	**28,9**

[a] Al netto dei pagamenti per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Nel 1997 i pagamenti in conto residui registrano, nei confronti del 1996, una flessione percentuale rispetto all'ammontare dei residui passivi, per motivi analoghi a quelli appena richiamati.

3. Servizi finali

I servizi finali comprendono la produzione e la diffusione delle informazioni statistiche.

3.1 Produzione delle informazioni

Il bilancio del 1997 si è chiuso con risultati largamente soddisfacenti. Sono stati sviluppati 739 progetti che costituiscono il 91,1% del programma definitivo (Tav. II). Il residuo 8,9% si riferisce a progetti non iniziati, o iniziati e poi sospesi, o rinviati. Rispetto al 1996, il numero dei progetti realizzati è salito da 685 a 739 unità, con un incremento del 7,9%. Rispetto al programma, invece, l'incidenza delle realizzazioni si mantiene stabile.

Il programma consolidato del 1997 (811 progetti) costituisce la risultante del programma iniziale (812 progetti), di progetti inseriti nel corso dell'anno (40) e di progetti annullati (41).

3.1.1 Progetti per tipologia

Gli 811 progetti del programma consolidato (Tav. II) sono risultati ripartiti tra studi e ricerche (284), elaborazioni (222), rilevazioni (210) ed altri progetti (95).

Le più elevate realizzazioni riguardano le rilevazioni (97,4%) e le elaborazioni (95,5%).

La composizione percentuale del complesso delle realizzazioni vede al primo posto gli studi e ricerche (31,1%); seguono nell'ordine le elaborazioni (28,7%), le rilevazioni (27,6%) e gli altri progetti (12,6%)

Tav. II - Progetti per tipologia e stato di attuazione nel 1997

TIPOLOGIE	Progetti programmati a inizio d'anno	Progetti programmati nel corso dell'anno	Progetti annullati nel corso dell'anno	Totale	Progetti ultimati nel corso dell'anno	Progetti in corso a fine anno	Stato di attuazione del programma
1	2	3	4	5=2+3-4	6	7	8=(6+7):5x100
Studi e ricerche	286	16	18	284	81	149	81,0
Rilevazioni	218	6	14	210	85	119	97,4
Elaborazioni	225	6	9	222	148	64	95,5
Altri progetti	83	12	-	95	45	48	97,9
TOTALE	**812**	**40**	**41**	**811**	**359**	**380**	**91,1**

Con riferimento alla periodicità (Tav. III), il maggior numero dei progetti realizzati riguarda la cadenza annuale (25,0%).

Tav. III - Progetti svolti per tipologia e periodicità nel 1997

PERIODICITÀ	TIPOLOGIE				
	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri progetti	TOTALE
Mensile	-	50	36	-	86
Trimestrale	-	27	30	-	57
Quadrimestrale	-	1	-	-	1
Semestrale	-	9	4	-	13
Annuale	-	90	95	-	185
Occasionale	-	16	12	-	28
Altra	230	11	35	93	369
TOTALE	**230**	**204**	**212**	**93**	**739**

3.1.2 Progetti per sorgente

Il programma consolidato relativo al 1997 risulta fortemente vincolato ad adempimenti comunitari (Tav. IV); 182 progetti, pari al 22,4% del totale, afferiscono a regolamenti e direttive comunitarie, o a progetti funzionali alla realizzazione del SEC95. Il 45,0% dei progetti è invece riconducibile a iniziative strategiche per l'Istat, mentre il 25,3% riveste elevato interesse per l'area di appartenenza. I progetti connessi all'applicazione di una normativa nazionale sono 16 (2,0% del totale). Il residuo 5,3% costituisce progetti non classificabili riguardo al profilo considerato.

Il grado di realizzazione più elevato si registra per i progetti derivanti da direttiva comunitaria (94,4%), da normativa nazionale (93,8%) e per quelli di rilevanza strategica per l'Istat (93,4%).

Tav. IV - Progetti per sorgente e stato di attuazione nel 1997

SORGENTI	Progetti programmati a inizio d'anno	Progetti programmati nel corso dell'anno	Progetti annullati nel corso dell'anno	Totale	Progetti ultimati nel corso dell'anno	Progetti in corso a fine anno	Stato di attuazione del programma
1	2	3	4	5=2+3-4	6	7	8=(6+7):5x100
Regolamento CE	45	-	-	45	19	21	88,9
Direttiva CE	38	-	2	36	12	22	94,4
SEC95	108	1	8	101	30	54	83,2
Normativa nazionale	16	-	-	16	11	4	93,8
Strategie dell'Istat	369	14	18	365	195	146	93,4
Di interesse per l'area	195	22	12	205	70	117	91,2
Altra	41	3	1	43	22	16	88,4
TOTALE	**812**	**40**	**41**	**811**	**359**	**380**	**91,1**

3.1.3 Progetti per area tematica

La maggior parte dei progetti programmati (Tav. V) riguardano l'area economica (56,4% del totale) e quella sociale (24,4%). Significativa risulta la presenza dell'area metodologica (5,7%).

Le più elevate realizzazioni, in termini relativi, afferiscono alle aree metodologica (95,7% del programma), censuaria (92,9%), demografica e pluritematica (91,7%).

Tav. V - Progetti per area tematica e stato di attuazione nel 1997

AREE TEMATICHE	Progetti programmati a inizio d'anno	Progetti programmati nel corso dell'anno	Progetti annullati nel corso dell'anno	Totale	Progetti ultimati nel corso dell'anno	Progetti in corso a fine anno	Stato di attuazione del programma
1	2	3	4	5=2+3-4	6	7	8=(6+7):5x100
Censuaria	14	1	1	14	6	7	92,9
Demografica	24	-	-	24	6	16	91,7
Sociale	190	24	16	198	67	111	89,9
Economica	469	6	18	457	244	173	91,2
Ambientale	37	-	1	36	11	21	88,9
Metodologica	42	9	5	46	13	31	95,7
Pluritematica	36	-	-	36	12	21	91,7
TOTALE	**812**	**40**	**41**	**811**	**359**	**380**	**91,1**

Area censuaria

Nel 1997 l'area censuaria ha svolto 13 progetti, corrispondenti al 92,9% di quelli programmati. La Tav. VI documenta la distribuzione delle programmazioni e delle realizzazioni per struttura organizzativa e tipologia.

Tav. VI - Progetti programmati e svolti nell'area censuaria per tipologia e struttura organizzativa nel 1997

STRUTTURE ORGANIZZATIVE	TIPOLOGIE				
	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri progetti	TOTALE
	Programmati				
CEA	2	4	-	-	6
CEN	5	-	1	1	7
SME	1	-	-	-	1
TOTALE	**8**	**4**	**1**	**1**	**14**
	Svolti				
CEA	1	4	-	-	5
CEN	5	-	1	1	7
SME	1	-	-	-	1
TOTALE	**7**	**4**	**1**	**1**	**13**

Area demografica

Nel 1997 l'area demografica ha svolto 22 progetti, corrispondenti al 91,7% di quelli programmati. La Tav. VII documenta la distribuzione delle programmazioni e delle realizzazioni per struttura organizzativa e tipologia.

Tav. VII - Progetti programmati e svolti nell'area demografica per tipologia e struttura organizzativa nel 1997

STRUTTURE ORGANIZZATIVE	TIPOLOGIE				
	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri progetti	TOTALE
	Programmati				
CEN	1	2	-	1	4
DEM	4	6	8	2	20
TOTALE	**5**	**8**	**8**	**3**	**24**
	Svolti				
CEN	1	2	-	1	4
DEM	4	6	6	2	18
TOTALE	**5**	**8**	**6**	**3**	**22**

Area sociale

Nel 1997 l'area sociale ha svolto 178 progetti, corrispondenti all' 89,9% di quelli programmati. La Tav. VIII documenta la distribuzione delle programmazioni e delle realizzazioni per struttura organizzativa e tipologia.

Tav. VIII - Progetti programmati e svolti nell'area sociale per tipologia e struttura organizzativa nel 1997

STRUTTURE ORGANIZZATIVE	TIPOLOGIE				
	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri progetti	TOTALE
			Programmati		
AMP	2	12	1	-	15
CEN	3	4	1	1	9
FAM	1	3	-	1	5
GIU	13	7	10	4	34
IST	4	36	5	1	46
OCC	4	1	2	-	7
SAN	12	10	4	1	27
SDS	23	17	7	7	54
SME	-	-	-	1	1
TOTALE	**62**	**90**	**30**	**16**	**198**
			Svolti		
AMP	-	8	1	-	9
CEN	2	4	1	1	8
FAM	-	3	-	1	4
GIU	8	7	10	4	29
IST	2	37	6	1	46
OCC	2	1	2	-	5
SAN	11	10	3	1	25
SDS	24	14	7	6	51
SME	-	-	-	1	1
TOTALE	**49**	**84**	**30**	**15**	**178**

Area economica

Nel 1997 l'area economica ha svolto 417 progetti, corrispondenti al 91,2% di quelli programmati. La Tav. IX documenta la distribuzione delle programmazioni e delle realizzazioni per struttura organizzativa e tipologia.

Area ambientale

Nel 1997 l'area ambientale ha svolto 32 progetti, corrispondenti all' 88,9% di quelli programmati. La Tav. X documenta la distribuzione delle programmazioni e delle realizzazioni per struttura organizzativa e tipologia.

Area metodologica

Nel 1997 l'area metodologica ha svolto 44 progetti, corrispondenti al 95,7% di quelli programmati. La Tav. XI documenta la distribuzione delle programmazioni e delle realizzazioni per struttura organizzativa e tipologia.

Tav. IX - Progetti programmati e svolti nell'area economica per tipologia e struttura organizzativa nel 1997

STRUTTURE ORGANIZZATIVE	TIPOLOGIE				
	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri progetti	TOTALE
			Programmati		
AGR	11	35	13	3	62
AMB	1	-	-	-	1
AMP	3	7	5	2	17
CEA	6	2	2	4	14
COE	13	5	18	4	40
DBS	11	-	22	5	38
DCII/U	9	1	1	7	18
DCNA/U	15	-	14	10	39
DGEN/U	1	-	-	-	1
DRE	17	-	31	2	50
OBS	15	-	28	3	46
OCC	2	5	7	-	14
PRE	7	9	15	2	33
SCO	14	21	16	2	53
SSI	11	12	5	2	30
TOTALE	**137**	**97**	**177**	**46**	**457**
			Svolti		
AGR	3	37	11	3	54
AMB	-	-	-	-	-
AMP	3	8	5	2	18
CEA	6	2	2	3	13
COE	11	4	17	4	36
DBS	10	-	22	5	37
DCII/U	8	1	1	7	17
DCNA/U	10	-	14	10	34
DGEN/U	-	-	-	-	-
DRE	9	-	29	2	40
OBS	10	-	28	3	41
OCC	1	5	7	-	13
PRE	6	9	14	2	31
SCO	16	23	16	2	57
SSI	10	11	3	2	26
TOTALE	**103**	**100**	**169**	**45**	**417**

Tav. X - Progetti programmati e svolti nell'area ambientale per tipologia e struttura organizzativa nel 1997

STRUTTURE ORGANIZZATIVE	TIPOLOGIE				
	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri progetti	TOTALE
			Programmati		
AMB	12	4	2	6	24
CEN	1	2	-	9	12
TOTALE	**13**	**6**	**2**	**15**	**36**
			Svolti		
AMB	10	2	2	6	20
CEN	1	2	-	9	12
TOTALE	**11**	**4**	**2**	**15**	**32**

Tav. XI - Progetti programmati e svolti nell'area metodologica per tipologia e struttura organizzativa nel 1997

STRUTTURE ORGANIZZATIVE	TIPOLOGIE				
	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri progetti	TOTALE
			Programmati		
DGEN/U	2	-	-	-	2
FIL	2	-	-	1	3
SME	32	-	-	6	38
SSI	3	-	-	-	3
TOTALE	**39**	**-**	**-**	**7**	**46**
			Svolti		
DGEN/U	-	-	-	-	-
FIL	2	-	-	1	3
SME	32	-	-	6	38
SSI	3	-	-	-	3
TOTALE	**37**	**-**	**-**	**7**	**44**

Area pluritematica

Nel 1997 l'area ha svolto 33 progetti, corrispondenti al 91,7% di quelli programmati. La Tav. XII documenta la distribuzione delle programmazioni e delle realizzazioni per struttura organizzativa e tipologia.

Tav. XII - Progetti programmati e svolti nell'area pluritematica per tipologia e struttura organizzativa nel 1997

STRUTTURE ORGANIZZATIVE	TIPOLOGIE				
	Studi e ricerche	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri progetti	TOTALE
			Programmati		
AMB	12	-	-	1	13
CEF	1	2	-	-	3
CEN	2	-	1	4	7
DCPT	2	-	-	-	2
OCC	-	2	3	1	6
PRES	-	-	-	1	1
SAN	3	1	-	-	4
TOTALE	**20**	**5**	**4**	**7**	**36**
			Svolti		
AMB	12	-	-	1	13
CEF	1	2	-	-	3
CEN	1	-	1	4	6
DCPT	2	-	-	-	2
OCC	-	1	3	1	5
PRES	-	-	-	1	1
SAN	2	1	-	-	3
TOTALE	**18**	**4**	**4**	**7**	**33**

3.1.4 Produzioni intermedie per area tematica

Microdati

Nel 1997 il programma consolidato (Tav. XIII) prevedeva la produzione di 55,4 milioni di record, corrispondenti a 3,9 miliardi di caratteri. Questi ultimi risultano ripartiti tra l'area economica (71,0%), l'area sociale (21,0%) e l'area demografica (5,2%). Marginale risulta il contributo delle altre aree.

Le quote di realizzazione sono state pari al 98,9% in termini di record ed al 100,1% in termini di caratteri. Le quote più elevate riguardo ai caratteri si riferiscono alle aree economica (103,4% del programma), ambientale (102,4%) e sociale (96,0%).

Macrodati

Nel 1997 il programma consolidato relativo alla produzione di macrodati destinati alla diffusione prevedeva il rilascio di circa 18,5 mila tavole, alle quali corrispondono 63,5 milioni di macrodati (Tav. XIV). Questi ultimi afferiscono prevalentemente alle aree economica (81,1% del programma), sociale (10,1%) e pluritematica (7,1%).

Le realizzazioni risultano il 108,1% in termini di tavole e il 98,2% in termini di macrodati.

Tav. XIII - Produzione di microdati per area tematica nel 1997

AREE TEMATICHE	MICRODATI				
	Programmati a inizio d'anno	Programmati nel corso dell'anno	Totale	Prodotti nel corso dell'anno	(%)
1	2	3	4=2+3	5	6=(5:4)x100
	***Record** (migliaia)*				
Censuaria	46	48	94	47	50,0
Demografica	1.889	1.244	3.133	2.977	95,0
Sociale	8.253	1.798	10.051	9.712	96,6
Economica	35.859	4.951	40.810	40.880	100,2
Ambientale	153	-	153	157	102,6
Metodologica	-	-	-	-	-
Pluritematica	613	514	1.127	990	87,8
TOTALE	**46.813**	**8.555**	**55.368**	**54.763**	**98,9**
	***Caratteri** (migliaia)*				
Censuaria	2.513	5.020	7.533	5.020	66,6
Demografica	148.252	59.094	207.346	175.335	84,6
Sociale	643.331	185.798	829.129	795.712	96,0
Economica	2.614.503	186.502	2.801.005	2.896.337	103,4
Ambientale	12.232	-	12.232	12.524	102,4
Metodologica	-	-	-	-	-
Pluritematica	67.920	19.976	87.896	62.912	71,6
TOTALE	**3.488.751**	**456.390**	**3.945.141**	**3.947.840**	**100,1**

Tav. XIV - Produzione di macrodati per la diffusione per area tematica nel 1997

AREE TEMATICHE	MACRODATI				
	Programmati a inizio d'anno	Programmati nel corso dell'anno	Totale	Prodotti nel corso dell'anno	(%)
1	2	3	4=2+3	5	6=(5:4)x100
			Tavole		
Censuaria	..	-	..	..	..
Demografica	423	27	450	376	83,6
Sociale	6.892	590	7.482	8.147	108,9
Economica	8.976	876	9.852	10.955	111,2
Ambientale	182	92	274	219	79,9
Metodologica	-	-	-	-	-
Pluritematica	394	-	394	246	62,4
TOTALE	**16.867**	**1.585**	**18.452**	**19.943**	**108,1**
			***Macrodati** (migliaia)*		
Censuaria	93	-	93	48	-
Demografica	491	74	565	485	85,8
Sociale	5.246	1.203	6.449	5.879	91,2
Economica	51.040	509	51.549	51.815	100,5
Ambientale	357	41	398	224	56,3
Metodologica	-	-	-	-	-
Pluritematica	4.531	-	4.531	4.019	88,7
TOTALE	**61.758**	**1.827**	**63.585**	**62.470**	**98,2**

3.2 Diffusione delle informazioni

Il consuntivo del 1997 mostra luci ed ombre. Tra gli aspetti positivi va segnalata la completa attuazione del programma di diffusione dei comunicati stampa e i risultati delle vendite per abbonamenti. Tra quelli negativi, la commercializzazione dei prodotti e i risultati conseguiti dalle pubblicazioni edite.

Comunicati stampa

Come il programma originario prevedeva, il consuntivo registra la diffusione di 127 comunicati (Tav. XV). Il giorno della diffusione è sempre coinciso con quello programmato. La diminuzione del numero dei comunicati stampa nel 1997 rispetto al 1996 va ascritta alla diffusione periodica di *Note rapide* e di *Istat notizie* che ne hanno assorbiti alcuni.

Tav. XV - Comunicati stampa per area tematica di diffusione nel 1996 e 1997

AREE TEMATICHE DI DIFFUSIONE	1996		1997	
	Previsti	Diffusi	Previsti	Diffusi
Generale	-	-	1	1
Demografica	1	1	1	1
Sociale	19	19	24	4
Economica	119	119	101	121
Ambientale	-	-	-	-
Metodologica	-	-	-	-
TOTALE	**139**	**139**	**127**	**127**

Abbonamenti

Tra i risultati positivi va inserito il consistente aumento degli abbonamenti (+9,7%), risultato della campagna promozionale condotta nel 1996 (Tav. XVI). Ad esso ha fatto seguito un incremento del 14,8% del corrispondente fatturato.

Tav. XVI - Vendite per abbonamenti per settore nel 1996 e 1997

SETTORI	1996		1997		VARIAZIONE % 1997/1996	
	Numero	Importo [a] (migliaia di lire) [b]	Numero	Importo [a] (migliaia di lire)	Numero	Importo [a] (migliaia di lire) [b]
Bollettino mensile di statistica	1.530		1.399	186.171	-8,6	
Generale (BMS+ASI)	181		260	43.520	43,6	
Singoli settori	624		886	142.526	41,9	
Tutti i settori (escluso Commercio estero)	61		62	95.419	1,6	
Tutti i settori	108		139	247.699	28,7	
TOTALE	**2.504**	**623.311**	**2.746**	**715.335**	**9,7**	**14,8**

[a] Al netto dell'IVA.
[b] Dati settoriali non disponibili.

All'interno dello scenario descritto, sussiste la riduzione, seppure minima, degli abbonati al Bollettino mensile di statistica. Al riguardo, va notato che appare problematico contrastare tale andamento poiché il Bollettino risulta soltanto parzialmente adatto alle esigenze di una vasta fascia di utenza. Un'apposita commissione di studio sta per essere costituita per trovare soluzioni operative già a partire dal 1999.

Commercializzazione dei prodotti

Nel 1997 i proventi per vendita di prodotti statistici sono diminuiti nella misura del 14,7% rispetto al 1996 (Tav. XVII). Hanno subito dei regressi, in parte

attesi e fisiologici (diminuzione delle vendite dei prodotti censuari), in parte legati alla difficoltà delle strutture organizzative ad eseguire elaborazioni ad hoc.

Tav. XVII - Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e per tipologia nel 1996 e 1997 (milioni di lire) [a]

MODALITÀ DI VENDITA E TIPOLOGIE	1996	1997	VARIAZIONE % 1997/1996
Vendita centralizzata	**2.400**	**2.009**	**-16,3**
- Abbonamenti	642	749	16,7
- Pubblicazioni	462	275	-40,5
- Lavori a richiesta	1.296	985	-24,0
Vendita diretta	**625**	**572**	**-8,5**
- Centro diffusione di Roma	232	201	-13,4
- CIS regionali	393	371	-5,6
TOTALE	**3.025**	**2.581**	**-14,7**

[a] I dati della tavola differiscono da quelli esposti tra gli indicatori di efficacia perché fanno riferimento a fatturazioni. Gli indicatori, invece, sono costruiti a partire dalle somme accertate.

Più dettagliatamente, si possono considerare fisiologici, o comunque nelle aspettative:

- la riduzione della "vendita per corrispondenza" di volumi, strettamente correlata all'enfasi data alle proposte di abbonamento e all'esaurirsi di precedenti formule, quale quella della prenotazione;
- la stasi della vendita nei CIS, legata ad una stabilizzazione successiva al significativo exploit degli anni passati.

Il numero degli abbonamenti ai prodotti statistici è invece ammontato da 642 unità nel 1996 a 749 nel 1997, con un incremento del 16,7%.

Qualche ulteriore riflessione va fatta relativamente alla riduzione delle entrate per lavori ad hoc. In parte, ciò è avvenuto per l'esaurirsi delle richieste relative ai Censimenti in parte per volontà dell'Istituto, con la progressiva eliminazione dei "fuori collana". Questi sono stati inseriti nella produzione corrente con una forte riduzione dei prezzi (molti dischetti sono passati dalle precedenti 60 mila lire a 40 mila o 20 mila lire).

Nel 1997, inoltre, l'Istituto ha messo in evidenza una strutturale difficoltà a rispondere tempestivamente ed esaurientemente alle richieste estemporanee degli utenti. Numerose strutture organizzative delle direzioni tecniche, alle quali si indirizzano prevalentemente le richieste di lavori ad hoc, hanno comunicato di non potervi far fronte.

Altri fattori, infine, hanno influito sulla riduzione delle entrate fra i quali l'aumento del numero delle convenzioni/accordi con enti esterni che prevedono una attività di scambio, in luogo del rimborso dei costi.

Va tuttavia ricordato un principio generale che guida le politiche di diffusione dell'Istituto. Esse sono orientate non al profitto ma al recupero di parte dei costi sostenuti. Ebbene, la politica di razionalizzazione che ha informato il piano editoriale ha consentito di ridurre tutte le voci di costo relative alla diffusione di prodotti e servizi statistici (Tav. XVIII); in parte il risparmio è stato trasferito sui prezzi e sulle condizioni di vendita.

Tav. XVIII - Andamento di alcune voci di costo riguardanti la diffusione di prodotti statistici nel 1996 e 1997

VOCI DI COSTO	1996	1997
Personale impegnato nella preparazione dei prodotti editoriali	13	10
Personale impegnato nel Centro diffusione di Roma	20	15
Spese di pubblicità "commerciale" (milioni di lire)	~ 250	~ 100
Costo per pagina stampata di pubblicazioni comparabili ("Annuari") (lire)	30,51	28,21
Costo medio dei prodotti della serie "Informazioni" (lire)	7.000.000	2.500.000

Pubblicazioni programmate ed edite

Il programma 1997, al netto delle pubblicazioni censuarie, prevedeva l'edizione di 184 volumi riguardanti le diverse aree tematiche della produzione statistica (Tav. XIX). Il programma è stato realizzato nella misura del 56,0%. Le

più elevate quote di realizzazione si riferiscono alle aree pluritematica (114,3% del programma), demografica (66,7%), metodologica (53,3%) ed economica (48,7%).

Tav. XIX - Pubblicazioni per area tematica nel 1997

AREE TEMATICHE	Pubblicazioni programmate a inizio d'anno	Pubblicazioni programmate nel corso dell'anno	Pubblicazioni annullate nel corso dell'anno	Totale	Pubblicazioni edite nel corso dell'anno	(%)
1	2	3	4	5=2+3-4	6	7=(6:5)x100
Censuaria	-	-	-	-	3	-
Demografica	12	-	-	12	8	66,7
Sociale	56	-	-	56	22	39,3
Economica	76	-	-	76	37	48,7
Ambientale	4	-	-	4	1	25,0
Metodologica	15	-	-	15	8	53,3
Pluritematica	21	-	-	21	24	114,3
TOTALE	**184**	**-**	**-**	**184**	**103**	**56,0**

Progetti innovativi

Nel 1997 sono stati attivati progetti tesi ad innovare il sistema di diffusione dei dati statistici. I dati principali vengono diffusi su Internet, Televideo e Videotel. Si tratta di iniziative coerenti con l'intento di avvicinare la statistica ai cittadini e agli operatori e di fornire l'informazione il più tempestivamente possibile. Anche queste iniziative possono, peraltro, avere influito negativamente sul volume delle vendite.

4. Servizi intermedi

4.1 Servizi strumentali

4.1.1 Sistema informatico

Nel 1997 è stata portata avanti l'installazione del nuovo sistema informatico dell'Istituto, dando attuazione a gran parte del piano di rilancio della funzione informatica. Nel corso dell'anno, infatti, sono stati acquisiti ulteriori 300 posti di lavoro ed è stato attivato il servizio di posta elettronica.

La migrazione delle applicazioni informatiche dai vecchi ai nuovi ambienti di elaborazione e la progettazione e sviluppo di nuovi sistemi informativi hanno richiesto una pianificazione generale dei lavori. Essa ha tenuto conto delle priorità assegnate dalle Aree e delle risorse umane con competenza informatica disponibili sia presso il DINF che decentrate.

Nel 1997, lo sviluppo del piano di formazione informatica ha comportato l'organizzazione di circa 130 corsi che hanno riguardato principalmente i seguenti argomenti: Unix e reti, Oracle, SAS, prodotti di *office automation*, Internet.

4.1.2 Relazioni internazionali

La funzione "relazioni internazionali" é inserita all'interno dei servizi strumentali poiché contribuisce allo sviluppo della produzione e diffusione dei prodotti statistici a livello nazionale ed internazionale. La funzione "cooperazione internazionale" é inserita, invece, nei servizi generali.

La statistica ufficiale ha registrato consensi e diffusi apprezzamenti nelle sedi internazionali. Tale riconoscimento si inserisce nel quadro del processo di

integrazione dell'Unione europea che ha visto un coinvolgimento intenso dell'Istituto nel 1997. Il Direttore generale dell'Istituto è stato nominato presidente della Conferenza degli statistici europei.

L'Istituto ha svolto un ruolo di primo piano in due progetti fortemente innovativi. Il primo, Datamed, è stato approvato nell'ambito del IV programma-quadro sulla ricerca e lo sviluppo della tecnologia dell'Unione europea ed è teso a favorire la raccolta dei dati statistici nei paesi dell'area mediterranea. Il secondo, promosso dal Fondo monetario internazionale, attiene allo "sviluppo di standard per la diffusione al pubblico di statistiche economiche e finanziarie da parte dei paesi membri".

4.2 Servizi generali

La categoria comprende le seguenti funzioni elementari: gestione e sviluppo delle risorse umane, programmazione e controllo, coordinamento direzionale, cooperazione internazionale, relazioni con gli altri enti del Sistan e servizi logistici, con esclusione di quelli tecnologici.

4.2.1 Risorse umane e formazione

Nel 1997 la politica del personale è proseguita nel percorso tracciato negli anni precedenti. I relativi obiettivi si articolano lungo tre linee: aumento proporzionale delle professionalità di profilo medio-alto e contestuale diminuzione di quelle basse; definizione delle professionalità centrali della statistica ufficiale rispetto a quelle di sostegno alla funzione statistica; crescente investimento in formazione.

L'attività di formazione (Tav. XX) si è concretizzata in 277 corsi sulle varie aree di interesse dell'Istituto oltre che in 10 corsi di lingua, prevalentemente inglese. Le giornate-uomo di formazione sono risultate pari a 9.063, con un incremento del 15,8% rispetto al 1996.

Tav. XX - Corsi di formazione professionali e linguistici per contenuto nel 1996 e1997

CONTENUTI	1996	1997	VARIAZIONI
1	2	3	4=(3-2):2x100
		Numero di corsi	
Amministrativo - gestionali	79	82	+3,8
Informatici	179	157	-12,3
Statistici	27	38	+40,7
TOTALE	**285**	**277**	**-2,81**
Lingue estere	11	10	-9,1
		Numero di presenze	
Amministrativo - gestionali	498	525	+5,4
Informatici	1.441	1.750	+21,4
Statistici	242	241	-0,41
TOTALE	**2.181**	**2.516**	**+15,4**
Lingue estere	62	62	-
		Giornate-uomo	
Amministrativo - gestionali	1.583	1.410	+10,9
Informatici	5.423	6.554	+20,9
Statistici	823	1.099	+33,5
TOTALE	**7.829**	**9.063**	**+15,8**
Lingue estere	310	310	-

4.2.2 Cooperazione internazionale

L'Istituto è stato impegnato in numerose attività di assistenza e cooperazione internazionale finanziate dal Ministero degli affari esteri, dall'Unione europea e da altri organismi internazionali, destinate, in prevalenza, ai paesi in transizione ed a quelli in via di sviluppo.

L'attività di assistenza tecnica si sostanzia nella partecipazione ai programmi PHARE e TACIS, che vedono l'Istituto impegnato in Lettonia, in Macedonia, in Romania e in Russia. A questi si aggiunge l'avvio del programma MEDSTAT, di assistenza ai paesi della costa sud e della costa est del Mediterraneo, nel quale l'Istat è presente in varie *task-forces*, e *leader* nella *task-force* sui trasporti e sulle migrazioni.

Oltre all'impegno operativo nei paesi in transizione ed in via di sviluppo, l'Istat ha avviato, su richiesta di Eurostat, uno studio sull'esaustività dei conti nazionali nei dieci paesi nella fase di pre-adesione all'Unione europea e il coordinamento di una *task-force* sull'economia informale in alcuni dei nuovi stati indipendenti.

L'attività di cooperazione allo sviluppo è proseguita con l'impegno nell'esecuzione del censimento dell'agricoltura albanese, la cui fase di rilevazione dei dati è prevista per giugno 1998.

Sono proseguite, infine, le iniziative per una eventuale partecipazione dell'Istat a progetti di cooperazione in Cina, per l'effettuazione di indagini relative all'economia informale; in Bosnia Erzegovina, per indagini riguardanti l'economia informale, le statistiche sociali e la formazione nonché per iniziative a sostegno della nuova legge statistica; a Capo Verde ed in Eritrea, per indagini relative all'agricoltura.

Si è concluso il progetto finanziato dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari esteri, per l'assistenza all'Instituto Nationale de Enstatistica del Mozambico (INE). Quest'ultimo ha chiesto che l'assistenza dell'Istat prosegua per altre attività istituzionali.

Sul fronte interno, l'Istituto ha proseguito l'attività di aggiornamento del Centro di documentazione delle relazioni internazionali (CEDORI), al fine di classificare ed archiviare la documentazione inerente alla cooperazione; di realizzare il programma di monitoraggio delle attività di cooperazione tecnica e di predisporre una nuova banca dati sull'economia non osservata.

4.2.3 Pianificazione, programmazione e controllo

L'obiettivo prioritario del 1997 è stato quello di un ulteriore avanzamento del progetto di costruzione del sistema direzionale di controllo. Conseguito l'obiettivo, l'Istituto disporrà di un sistema di governo in linea con gli indirizzi contenuti nella più recente produzione legislativa e con le pratiche di *corporate governance* più diffuse.

La prima componente del sistema di controllo (budgeting) ha superato la fase sperimentale nel 1996 e nel 1997 è stata generalizzata a tutte le unità organizzative (Direzioni, Dipartimenti e Servizi).

E' stata sperimentata, nel 1997, la contabilità analitica che ha dato origine ad un primo rapporto utile per il controllo dei costi per centro di responsabilità e per unità produttiva (sedi di lavoro, compresi gli uffici regionali). E' stato anche sperimentato il sistema di reporting, per renderlo più aderente alle esigenze conoscitive espresse ai diversi livelli di responsabilità: strategico, direzionale ed operativo.

4.2.4 Promozione dell'attività del Sistan

E' stata condotta un'approfondita riflessione sul "costo statistico" che dovrà essere sostenuto nell'ambito del processo di costruzione dell'Unione monetaria europea.

E' proseguita l'attività del sottoprogetto "Indagine conoscitiva sulla produzione statistica delle regioni e province autonome", finanziato dal dipartimento della Funzione pubblica.

E' stata attivata la procedura per la costruzione di un archivio informatizzato degli enti del Sistema. Una notevole attività di collaborazione è stata prestata in favore di alcune amministrazioni periferiche, al fine della costituzione di sistemi statistici informativi regionali, sulla base di apposite convenzioni.

4.2.5 Logistica

Nel 1997 è stata effettuata una ricognizione di mercato finalizzata ad individuare in Roma un complesso immobiliare idoneo ad ospitare tutte le unità organizzative dell'Istat, con il mantenimento della sede di Via Balbo, 16.

5. Risorse finanziarie

Entrate

Nel 1997 le entrate finanziarie sono ammontate nel complesso a 222,6 miliardi di lire (Tav. XXI), con una diminuzione del 2,8% rispetto al 1996 (al netto del finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi) e dello 0,3% nei confronti della previsione iniziale (223,2 miliardi). La maggior parte delle entrate (93,5% del totale) proviene da trasferimenti correnti; la parte residua da entrate proprie (5,9%) e da altre entrate (0,6%).

Le entrate proprie registrano una diminuzione del 36,3% tra i due anni posti a confronto a motivo delle minori entrate per contratti e convenzioni. Le entrate accertate nel 1996 (20,743 miliardi) hanno costituito, infatti, una punta nella dinamica di fondo di tale fonte di entrata.

Tav. XXI - Entrate per tipologia - accertamenti (milioni di lire). Anni 1993-1997

TIPOLOGIE	DATI CONSOLIDATI					PREVENTIVO RETTIFICATO
	1993	1994	1995	1996	1997	1997
1. *Trasferimenti correnti*	203.000	203.000	192.850	207.018	208.059	210.000
2. *Censimento intermedio dell'industria e dei servizi*	-	-	-	48.000	-	28.000
3. *Entrate proprie:*	10.091	11.839	9.980	20.743	13.219	12.297
Vendita pubblicazioni	1.041	1.341	1.481	1.388	1.220	2.300
Fornitura dati	683	1.198	1.415	1.299	987	2.300
Contratti e convenzioni	8.258	8.972	6.970	17.756	10.636	7.497
Altri proventi	109	328	114	300	376	200
4. *Altre entrate*	2.713	1.023	361	1.156	1.333	931
TOTALE [a]	215.804	215.862	203.191	276.917	222.611	251.228
TOTALE [b]	**215.804**	**215.862**	**203.191**	**228.917**	**222.611**	**223.228**

[a] Al netto delle partite di giro.
[b] Al netto delle partite di giro e del finanziamento relativo al censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Uscite

Nel 1997 le uscite sono ammontate, nel complesso, a 261,8 miliardi (Tav. XXII), con un incremento del 9,1% rispetto al 1996 (al netto degli impegni per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi). Tale incremento costituisce la risultante dell'aumento del 7,9% delle spese correnti e del 20,7% di quelle in conto capitale.

Tra le spese correnti, quelle che registrano il maggior incremento sono gli oneri per il personale, passati da 146,6 miliardi del 1996 a 157,0 miliardi nel 1997 (+7,1%), a motivo, in particolare, dei rinnovi contrattuali per il personale di IV-X livello professionale. Le spese per acquisizione di beni di consumo e di servizi denotano, invece, una diminuzione del 7,2%, da ascrivere in particolare alle spese per infrastrutture (locazioni, manutenzioni immobili, pulizia e vigilanza etc.) la cui flessione risulta pari al 17,9%; alle spese promozionali (consulenze, pubblicità etc.) che manifestano una contrazione del 28,3%; a quelle di gestione industriale (manutenzione macchine, posta, telefono e telex) la cui diminuzione viene quantificata nella misura del 6,9%.

In aumento risultano, invece, le spese di ricerca, raccolta, elaborazione e diffusione (+41%). In particolare, registrano incrementi le spese per la produzione statistica corrente, passate da 14,2 miliardi del 1996 a 21 miliardi nel 1997 (+47,9%). Risultano in diminuzione le spese di stampa di modelli e pubblicazioni (-20,1%), per effetto delle innovazioni tecnologiche introdotte.

Le spese in conto capitale registrano un incremento complessivo del 20,7%, da ascrivere in particolare alla corresponsione di indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio, passate da 10,5 miliardi del 1996 a 24,8 miliardi nel 1997 (+136,2%).

Tav. XXII - Spese per tipologia - impegni (milioni di lire). Anni 1993-1997

TIPOLOGIE	DATI CONSOLIDATI					PREVENTIVO RETTIFICATO
	1993	1994	1995	1996	1997	1997
1. *Spese correnti*	209.285	205.676	215.991	217.250	234.314	251.461
Organi dell'Istituto	1.768	1.685	1.571	1.527	1.620	1.630
Oneri per il personale	148.086	138.086	140.558	146.581	157.012	164.494
Acquisizione di beni di consumo e di servizi	37.273	37.424	42.654	44.691	41.491	51.702
- spese per infrastrutture	13.857	14.324	16.449	16.931	13.895	18.000
- spese di gestione industriale	11.610	11.181	12.859	9.263	8.625	9.930
- spese promozionali	1.240	1.321	1.376	2.630	1.886	2.700
- spese di produzione	10.566	10.598	11.970	15.867	17.085	21.072
Ricerca, raccolta, elaborazione e diffusione	21.411	28.046	30.516	23.948	33.771	30.335
- spese di produzione statistica corrente	16.873	16.794	17.294	14.222	21.028	20.645
- spese di produzione per progetti di ricerca	1.448	8.570	10.234	4.232	8.059	3.790
- spese di stampa modelli e pubblicazioni	2.285	1.626	2.108	4.430	3.541	4.000
- altre spese	805	1056	880	1.064	1.143	1.900
Altre spese correnti	747	435	692	503	420	3.300
- di cui: oneri finanziari e tributari	732	419	599	461	388	1.250
2. *Spese in conto capitale*	6.073	18.147	7.807	22.779	27.488	16.640
- di cui: acquisizioni e immobilizzazioni tecniche	-	-	-	11.992	2.300	7.240
- di cui: indennità di buonuscita	5.100	17.283	5.616	10.500	24.800	8.800
3. *Estinzione di mutui e anticipazioni*	-	-	-	-	-	-
4. *Censimento intermedio dell'industria e dei servizi*	-	-	-	48.000	-	28.000
5. Censimenti anni 2000	-	-	-	-	-	-
TOTALE [a]	215.358	223.823	223.798	288.029	261.802	296.101
TOTALE [b]	**215.358**	**223.823**	**223.798**	**240.029**	**261.802**	**268.101**

[a] Al netto delle partite di giro.
[b] Al netto delle partite di giro e degli impegni relativi al censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Adunanza del 17 aprile 1998, n. 1.351

Alle ore 16,00 del giorno suindicato, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica - Via C. Balbo, 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti composto dai signori:

- Dott. Ernidio Frascione - Presidente
- Dott. Domenico Labruna - Componente
- Dott. Tonino Longhi - Componente

E' presente il dottor Ivan De Musso, consigliere della Corte dei Conti.

Assiste il dott. Guido Monteleone, dirigente del Servizio Ragioneria.

O M I S S I S

Il Collegio completa, nei termini previsti dall'art. 25 del Regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale dell'Istat, l'esame del conto consuntivo per l'anno 1997 predisposto dal Servizio di Ragioneria dell'Istat, e redige, a norma degli artt. 25, 26 e 27 del Regolamento citato e degli artt. 19, 22 e 23 del D. L.vo 6 settembre 1989, n. 322, la seguente relazione da allegare al Conto Consuntivo stesso prima della presentazione al Consiglio Istat.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 1997 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

La gestione in esame scaturisce da una previsione iniziale in termini di competenza di L. 299.478.000.000 per le entrate e di L. 344.351.000.000 per le uscite. Il pareggio finanziario è stato raggiunto con l'impiego di parte (lire 44.873.000.000) dell'avanzo di amministrazione accertato, al 31/12/1996, in lire 106.162.414.074. Il Bilancio è stato deliberato dal Consiglio dell'Istat il 28 ottobre 1996 e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero del Tesoro, lo

ha approvato con decreto del 30 dicembre 1996.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'emanazione della Legge n. 663 del 23 dicembre 1996 (legge finanziaria 1997), l'assegnazione statale a favore dell'Istat, inizialmente prevista in L. 210 miliardi, è stata ridotta a L. 207.600.000.000. Di conseguenza l'Ente ha riformulato gli iniziali stanziamenti con un primo elenco di variazioni. La complessiva variazione apportata con il provvedimento di che trattasi, ha determinato un ulteriore disavanzo finanziario di L. 3.724.000.000, atteso che contemporaneamente sono state previste sia maggiori entrate, a seguito di nuove convenzioni stipulate tra l'Istat e Enti nazionali ed internazionali, sia maggiori spese per l'acquisizione di beni e servizi, nonché per l'impostazione dello stanziamento relativo alla determinazione dell'importo dei residui perenti. Il predetto disavanzo aggiuntivo è stato coperto utilizzando in parte una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1996 ed in parte con nuove entrate nel frattempo verificatesi. Le variazioni apportate con il primo elenco di variazioni sono state deliberate dal Consiglio Istat il 16 giugno 1997 e si riassumono nel seguente prospetto:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI 1° ELENCO		PREVISIONI FINALI
		IN PIU' (+)	IN MENO (-)	
ENTRATE				
TITOLO I - Entrate correnti	238.000.000.000	0	2.400.000.000	235.600.000.000
TITOLO II - Altre entrate	13.228.000.000	3.102.000.000	0	16.330 000.000
TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0	0	0	0
TITOLO IV- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0
TITOLO V - Accensione di prestiti	0	0	0	0
TITOLO VI - Partite di giro	48.250.000.000	0	0	48.250.000.000
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**299.478.000.000**	**3.102.000.000**	**2.400.000.000**	**300.180.000.000**
DISAVANZO DI BILANCIO CHE VIENE COPERTO CON PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1996	44 873 000.000	3.724.000.000	0	48.597.000.000
TOTALE A PAREGGIO	**344.351.000.000**	**6.826.000.000**	**2.400.000.000**	**348.777.000.000**
USCITE				
TITOLO I - Uscite correnti	279.461.000.000	5.152.000.000	1.950.000.000	282.663.000 000
TITOLO II - Uscite in conto capitale	16 640.000.000	100.000 000	2 150 000.000	14.590.000 000
TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipazioni	0	3 274 000.000	0	3.274.000 000
TITOLO IV - Partite di giro	48 250 000 000	0	0	48 250.000 000
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**344.351.000.000**	**8.526.000.000**	**4.100.000.000**	**348.777.000.000**

Nel corso dell'anno è stato necessario ricorrere ad altri due elenchi di variazioni: tali provvedimenti, che assumono il carattere proprio di assestamenti, sono stati deliberati dal Consiglio rispettivamente il 17 settembre ed il 16 dicembre 1997. Le variazioni hanno interessato alcuni capitoli di entrata e di spesa a seguito di esigenze verificatesi nel corso dell'ultimo periodo dell'anno che, peraltro, essendo compensative, non hanno alterato il precedente equilibrio di bilancio.

Sui predetti provvedimenti il Collegio ha già espresso il proprio parere con i verbali nn. 1330, 1334 e 1343 rispettivamente del 4 e 12 giugno, del 9 settembre e del 5 dicembre 1997.

Le previsioni iniziali, le variazioni complessive e le previsioni finali vengono di seguito riepilogate:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI COMPLESSIVE	PREVISIONI DEFINITIVE
Entrate:			
Correnti	238.000.000.000	- 2.400.000.000	235.600.000.000
Altre entrate	13.228.000.000	+7.096.000.000	20.324.000.000
Partite di giro	48.250.000.000	—	48.250.000.000
TOTALE	**299.478.000.000**	**+4.696.000.000**	**304.174.000.000**
Spese:			
Correnti	279.461.000.000	-3.869.559.239	275.591.440.761
C/Capitale	16.640.000.000	+11.950.103.100	28.590.103.100
Estinzione di mutui	0	+ 339.456.139	339.456.139
Partite di giro	48.250.000.000	—	48.250.000.000
TOTALE	**344.351.000.000**	**+8.420.000.000**	**352.771.000.000**
Eccedenza delle spese sulle entrate	44.873.000.000	3.724.000.000	48.597.000.000

* * * * * * *

Per effetto della gestione la chiusura dell'esercizio 1997 ha posto in evidenza accertamenti ed impegni che, raffrontati con le previsioni definitive, hanno dato i seguenti risultati:

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI IMPEGNI	%
ENTRATE.....	304.174.000.000	266.875.823.448	87,7
SPESE.....	352.771.000.000	306.066.384.036	86,8
SALDI.....	**-48.597.000.000**	**-39.190.560.588**	---

Il disavanzo finanziario risultante viene analizzato nel prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	DISAVANZO
Parte corrente.	222.611.244.809	234.314.239.573	- 11.702.994.764
Conto Capitale.	-----	27.487.565.824	- 27.487.565.824
Partite di giro..	44.264.578.639	44.264.578.639	0
TOTALE	**266.875.823.448**	**306.066.384.036**	**- 39.190.560.588**

Il miglioramento della situazione finanziaria al 31 dicembre 1997, evidenziatosi con un minore saldo passivo rispetto alle previsioni, di L. 9.406.439.412, è stato conseguito con economie generalizzate sulla quasi totalità dei capitoli di uscita. Le economie di bilancio derivanti da minori impegni rispetto alle previsioni, dovute anche a slittamenti della realizzazione di programmi all'anno successivo, sono state conseguite principalmente sui seguenti capitoli di uscita:

- Capitolo 1.20.70 "Formazione e aggiornamento del personale", per L. 1.001.961.092, per lo slittamento al 1998 di alcuni corsi di formazione, nonchè per minor ricorso a organismi esterni per l'effettuazione degli stessi.

- Capitolo 1.30.10 "Manutenzioni e riparazioni", per L. 1.349.941.726, in relazione alla rimodulazione del programma di manutenzione del patrimonio mobiliare e delle apparecchiature informatiche;
- Capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo" per L. 1.204.896.853 per lo slittamento all'anno 1998 dell'acquisizione di parte del software programmato nell'anno 1997, nonché per altre economie sull'acquisto di carta ed altro materiale di consumo.
- Capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per L.1.102.194.036, per lo slittamento al 1998 degli oneri relativi a contenzioso con l'Ente locatore dell'immobile di Via Torino utilizzato per uffici Istat..
- Capitolo 1.30.70 "Spese per pulizia e vigilanza" per L. 785.263.708, a seguito di condizioni più vantaggiose praticate dalla ditta di pulizie.
- Capitolo 1.30.90 "Altre spese" per L. 1.130.596.443, per la maggior parte dovuta a minore fabbisogno di buoni pasto.
- Capitolo 1.40.25 "Spese per studi, indagini e rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata" per L. 2.560.927.724, per minori spese relative ai progetti finalizzati, per effetto di spese previste e non più realizzate, nonché per spese di personale che hanno trovato imputazione sulla gestione ordinaria.
- Le spese di stampa (Cap. 1.40.30) hanno conseguito economie per lire 1.126.002.556, di cui L. 772.546.820 riferite a modelli statistici.
- L'acquisto di beni patrimoniali ha portato economie per L. 1.102.537.276 per rinvio al 1998 di alcuni acquisti programmati in apparecchiature informatiche, mobili ed arredi.

* * * * *

In sintesi, i dati del consuntivo si riassumono come segue:

CONTO DELLA COMPETENZA

A - ENTRATE ACCERTATE

TITOLI	ACCERTAMENTI
I e II - Parte corrente	L. 222.611.244.809
II ,III, IV e V - Altre entrate.....	L. ------
	L. 222.611.244.809
VI - Partite di giro	L. 44.264.578.639
TOTALE	L. 266.875.823.448

La fonte principale di entrata è costituita dall'assegnazione ordinaria statale di L. 207.600 milioni; le altre fonti di entrata riguardano principalmente: i contratti attivi con amministrazioni statali e con Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per L. 11.095.304.808, i recuperi di somme dovute all'Ente per emolumenti al personale comandato, parcelle di missioni negative, riscatto buonuscita, conguaglio negativo di fine rapporto, ecc. per lire 1.296.888.669; i proventi derivanti principalmente dalla vendita di dati statistici e pubblicazioni per lire 2.206.505.752; L. 35.545.585 per interessi attivi e locazione di immobili; altri proventi per L. 376.059.995.

La tipologia delle entrate (escluse le partite di giro), secondo la fonte di provenienza, si riassume come segue:

	ANNO 1996	%	ANNO 1997	%
a) Assegnazioni dello Stato.....	254.997.037.000	92,1	207.600.000.000	93,3
b) Entrate proprie ed altre entrate.....	21.919.506.304	7,9	15.011.244.809	6,7
TOTALE.....	**276.916.543.304**	**100,0**	**222.611.244.809**	**100,0**

Il confronto con l'anno precedente evidenzia un decremento sia delle entrate statali, per la presenza, nel 1996, dell'assegnazione per il censimento intermedio dell'industria, sia delle entrate proprie, dovuto soprattutto al minore importo relativo ai contratti con enti nazionali ed internazionali per progetti statistici cofinanziati.

Al riguardo il Collegio rileva che le somme riscosse relative ai contratti stipulati nel 1997 sono pari al 30% dei finanziamenti previsti e corrispondono perlopiù all'anticipo erogato al momento della firma del contratto. L'importo più rilevante riferito a contratti stipulati nel 1997 è costituito dal finanziamento per il contratto DATAMED per la realizzazione di un sistema di raccolta dati relativi alle imprese e famiglie nei Paesi del Mediterraneo.

* * * * * *

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1997 ammontano a L. 6.804.693.811, così determinati:

Totale accertamenti..... L. 266.875.823.448
Totale riscossioni..... L. 260.071.129.637

Residui attivi..... L. 6.804.693.811

L'importo dei residui attivi derivanti dalla gestione di competenza è dovuto principalmente ai proventi derivanti da contratti attivi di collaborazione e contributi di Enti nazionali ed internazionali (L. 5.163.795.517); alla fornitura di dati statistici (lire 234.423.924); a vendita di pubblicazioni (L. 188.546.081); alle partite di giro (lire 1.015.245.475).

B - SPESE IMPEGNATE

TITOLO	IMPEGNI
I - Parte corrente	L. 234.314.239.573
II e III - Conto capitale	L. 27.487.565.824
	L. 261.801.805.397
IV - Partite di giro	L. 44.264.578.639
TOTALE	**L. 306.066.384.036**

La composizione percentuale delle spese impegnate, escluse le partite di giro, è rappresentata come segue:

CATEGORIE	IMPORTO (lire)	%
a) Organi Istituto (Cat. I).....	1.619.584.500	0,6
b) Personale (Cat. II).....	157.011.810.674	60,0
c) Beni e servizi (Cat. III)	41.491.449.316	15,8
d) Ricerca (Cat. IV).....	33.771.867.380	13,0
e) Oneri finanziari e tributari (Cat. VI).	387.811.866	0,1
f) Poste correttive (Cat. VII).....	0	---
g) Altre spese (Cat.VIII)	31.715.837	....
h) Acquisizione di beni durevoli.....	2.687.565.824	1,0
i) Buonuscita	24.800.000.000	9,5
TOTALE.....	261.801.805.397	100,0

Dai dati esposti risulta una incidenza degli oneri per il personale del 60,0%, normale per un istituto di ricerca; in minor misura si rilevano tutte le altre spese: per l'acquisizione di beni di consumo e servizi il 15,8 %; per la ricerca e la raccolta e diffusione dei dati statistici il 13 %; per la buonuscita al personale cessato dal servizio il 9,5 %.

Il Collegio rileva che, relativamente ad alcune categorie di spesa, quali, ad esempio, le spese per l'acquisizione di beni e servizi, le spese per missioni in Italia, pubblicità ed acquisto macchinari l'economo può disporre, con provvedimento del Presidente Istat, piccole spese derivanti da necessità contingenti. A partite dal 1997 questa facoltà è stata estesa anche al Direttore Generale, ai Direttori Centrali ed ai Dirigenti di Dipartimento. Queste ultime, a fronte di una previsione di L. 424.584.000, sono state di L. 163.548.000 .

* * * * * *

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 1997 assommano a L. 74.348.625.007 quale risultato differenziale tra:

Totale impegnato.....	L. 306.066.384.036
Totale pagato.....	L. 231.717.759.029
Residui passivi.....	**L. 74.348.625.007**

Le quote più consistenti sono costituite dalle spese di: personale (Lire

14.472.242.313) per emolumenti non corrisposti ed oneri connessi con il nuovo contratto del personale dirigente; ricerca e raccolta di dati (L. 19.427.154.642), la cui categoria comprende anche i capitoli relativi alle indagini statistiche (L. 11.081.483.011), che hanno un decorso ultrannuale e quelli relativi ai progetti finalizzati finanziati (L. 6.079.893.841); acquisizione di beni e servizi (L. 14.979.397.870)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 1996 e precedenti si espone nei seguenti risultati:

a) + Residui attivi all'1/1/1997	L.	68.551.374.433
- Variazioni negative intervenute nel corso dell'anno	L.	922.710.008
- Riscossioni.....	L.	4.110.294.543
= Consistenza al 31/12/1997	L.	63.518.369.882

b) + Residui passivi all'1/1/1997	L.	192.612.184.963
- Variazioni per economie realizzate e per perenzione amministrativa	L.	13.423.969.576
- Pagamenti.....	L.	41.966.422.591
= Consistenza al 31/12/1997	L.	137.221.792.796

Pertanto, il conto dei residui al 31/12/1997, nel suo complesso, si riassume così:

RESIDUI ATTIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1996 e precedenti	L. 63.518.369.882
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1997	L. 6.804.693.811
Consistenza complessiva	L. 70.323.063.693

RESIDUI PASSIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1996 e precedenti	L. 137.221.792.796
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1997.....	L. 74.348.625.007
Consistenza complessiva	L. 211.570.417.803

Fermo restando quanto già evidenziato per la gestione 1997, la maggior parte dei residui attivi relativi agli anni 1996 e precedenti si riferisce ai proventi derivanti dall'importo relativo all'assegnazione statale per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi accertato nell'anno 1996 per L. 48 miliardi, da contratti e convenzioni con Enti nazionali ed internazionali per indagini statistiche occasionali (L. 10.495.211.256): in particolare ai contributi da parte del Dipartimento della Funzione pubblica relativi al progetto di un "Archivio statistico delle imprese", al progetto dei "Punti di accesso del pubblico all'informazione statistica" e ad altri contratti in corso con l'Eurostat e con altri Enti nazionali ed internazionali. Inoltre residui attivi derivano dalla vendita di dati statistici (L.333.321.149) e di pubblicazioni (L. 476.456.165) nonché dal recupero di spese

già imputate a capitoli di parte corrente (Lire 1.413.599.029), che riguardano quasi esclusivamente rimborsi di somme all' Istat per personale comandato presso altre amministrazioni pubbliche.

Tra i residui passivi degli esercizi 1996 e precedenti, gli importi di maggior rilievo (L. 46.567.055.817) si riferiscono alle spese per il 13° Censimento generale della Popolazione, dell'Industria e del Commercio (L. 43.166.225.730), per il 4° Censimento generale dell'Agricoltura (L. 3.400.830.087), nonché per l'effettuazione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi (L. 37.946.748.725).

La restante somma dei residui degli esercizi 1996 e precedenti risulta impegnata in spese per indagini e rilevazioni statistiche finalizzate alla ricerca applicata (lire 12.870.774.515), spese di personale per oneri previdenziali ed assistenziali da pagare su emolumenti arretrati da corrispondere al personale (L. 2.137.090.078), nonché per spese di formazione e aggiornamento del personale (L. 812.478.048); spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi (L. 5.198.598.743), che comprendono le spese per utenze varie, per locazioni e noleggi, per la stampa, per la pulizia e la viglilanza delle sedi Istat, per consulenze varie, ecc.

La gestione dei residui passivi, derivanti dagli esercizi 1996 e precedenti, ha dato luogo ad una riduzione degli stessi per L. 41.966.422.591, per pagamenti effettuati nel corso dell'anno, e ad economie e cancellazioni per perenzione amministrativa per L. 13.423.969.576, come riferito nel verbale di questo Collegio n. 1.349 del 24 marzo c.a..

* * * * * *

La situazione complessiva dei residui passivi, dell'esercizio 1997 e precedenti, rivela una maggiore consistenza dei medesimi rispetto all'anno precedente; le quote più rilevanti si riferiscono alla categoria relativa alle spese per

la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici, che, oltre ai residui dei Censimenti generali che, per le motivazioni già espresse, ammontano a L. 46.567.055.817, comprendono le somme ancora da pagare relative all'esecuzione del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi, per L. 37.946.748.725, nonché alle indagini e rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata per lire 18.950.668.356. Nella categoria delle spese per l'acquisizione di beni e servizi, in cui l'importo totale dei residui risulta di L. 20.177.996.613, la quota più consistente è rappresentata dalle spese per l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo, con un totale residuo di L. 8.012.205.020. Seguono poi le spese per utenze varie (energia elettrica, spese postali e telegrafiche, riscaldamento e acqua, locazioni e noleggi, pulizia, pubblicità, ecc.) per L. 3.306.713.638; le spese di manutenzione e riparazione di locali e impianti (di proprietà e in locazione) nonché quelle di elaboratori per un totale di lire 2.777.685.275.

I residui delle spese in c/capitale ammontano a L. 46.297.690.214. L'entità della somma è dovuta principalmente al capitolo relativo all'acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche, una parte delle quali destinate all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche per la realizzazione del Censimento intermedio dell'industria, nonchè al capitolo delle indennità di buonuscita al personale, il cui importo riguarda un notevole numero di dipendenti cessati dal servizio nell'ultimo periodo dell'anno 1997, ma che verrà pagato nel corso dell'anno 1998, a seguito di quanto disposto nel D.L. 79/97 convertito in Legge 140/97. Infine, i residui relativi alle partite di giro assommano a lire 7.005.659.513.

CASSA

Per ciò che riguarda le operazioni di cassa e la rispondenza con gli estratti

conto al 31 dicembre 1997 dell'ammontare dei depositi esistenti presso gli Istituti di credito, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1344 del 26/1/1998 riporta la seguente situazione:

Risultanze delle scritture contabili della Ragioneria	L. 220.720.467.164
Risultanze dall'E/c della Tesoreria C/ n. 13019/5	L. 219.553.794.327
Differenza.....	**L. 1.166.672.837**

Dal raffronto tra il saldo attivo di cassa della contabilità (lire 220.720.467.164) con la disponibilità complessiva quale risulta dall' estratto conto della Tesoreria provinciale (lire 219.553.794.327) emerge una maggiore disponibilità di L. 1.166.672.837.

Tale differenza è stata accertata in dipendenza della seguente situazione riferita al conto 13019/5, Tesoreria Provinciale dello Stato:

Giroconti di accredito del 29, 30 e 31 dicembre 1997 non registrati dalla Tesoreria per un totale di.....	L. + 1.166.672.837

che costituisce una maggiore disponibilità sul c/c .

Il Collegio al riguardo rileva che, a differenza di quanto esposto nel conto consuntivo dell'anno 1996, tali somme non sono state evidenziate nella parte passiva dello stato patrimoniale, come partita in corso di registrazione costituente assegni emessi ancora in circolazione, a seguito di quanto segnalato dal Ministero del Tesoro nella nota di approvazione del conto consuntivo 1996, n. 153495 del 19 giugno 1997.

Tenuto conto delle suddette risultanze, il saldo di cassa della contabilità corrisponde pertanto con la disponibilità esistente in Tesoreria.

Il saldo della contabilità al 31 dicembre 1997 di L. 220.720.467.164 trova altresì riscontro nel saldo di cassa alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/1997	L. 230.223.224.604
- Totale pagamenti (1997)	L. 273.684.181.620
+ Totale riscossioni (1997)	L. 264.181.424.180
Saldo di cassa al 31/12/1997	**L. 220.720.467.164**

Il Collegio prende atto che al 31 dicembre 1997, presso l'Amministrazione postale sul c/c n. 619007 esiste un saldo di lire 149.821.822, da trasferire e contabilizzare, che porta il saldo effettivo di cassa alla fine dell'anno a Lire **220.870.288.986**.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, assomma a L. 79.622.934.876, così costituito:

- Disponibilità di cassa al 31/12/1997		**L. 220.870.288.986**
(+) Residui attivi:		
- Anno finanziario 1996 e precedenti	L. 63.518.369.882	
- Anno finanziario 1997	L. 6.804.693.811	**L. 70.323.063.693**
(-) Residui passivi:		
- Anno finanziario 1996 e precedenti	L. 137.221.792.796	
- Anno finanziario 1997.	L. 74.348.625.007	**L. 211.570.417.803**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1997		**L. 79.622.934.876**

(di cui: L. 45.091.000.000 utilizzate per la copertura del disavanzo finanziario dell'anno 1998).

PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale esposto dettagliatamente nelle tavole esplicative del rendiconto.

	Consistenza al 31/12/1996	Consistenza al 31/12/1997	Varianzioni Nette
ATTIVO:			
Contabilità spec.le presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e c/c bancari e postali.....	231.336.368.415	220.870.288.986	10.466.079.429
Importo a memoria destinato alla costruzione di alloggi per il personale.....	204.723.454	204.723.454	-
Residui attivi.....	68.551.374.433	70.323.063.693	1.771.689.260
Immobili.....	1.607.185.892	1.607.185.892	-
Beni mobili.....	30.657.290.789	38.775.837.054	8.118.546.265
Titoli e partecipazioni.....	200.000.000	200.000.000	-
Pubblicaz. destinate alla vendita	2.713.568.100	3.786.461.214	1.072.893.114
Valore beni mobili in corso di acquisizione.....	28.353.199.128	22.791.729.645	- 5.561.469.483
TOTALE ATTIVO.....	**363.623.710.211**	**358.559.289.938**	5.064.420.273
PASSIVO:			
Residui passivi.....	192.612.184.963	211.570.417.803	18.958.232.840
Partite in corso di registrazione al 31/12/1996.....	1.113.143.811	-	- 1.113.143.811
Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi	16.238.981.447	18.492.667.008	2.253.685.561
Alienazione mobili da riscuotere.....	-	-	-
Importo a memoria destinato alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959 n. 2, modificato dalla legge 27/4/1962 n. 231.....	204.723.454	204.723.454	-
Indennità di buonuscita al pers..	130.066.958.260	124.810.574.217	5.256.384.043
TOTALE PASSIVO.....	**340.235.991.935**	**355.078.382.482**	14.842.390.547
NETTO PATRIMONIALE	**23.387.718.276**	**3.480.907.456**	- 19.906.810.820

INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE.

Per quanto riguarda la buonuscita al personale, l'ammontare delle buonuscite pagate nel 1997 risulta di L. 9.358.728.866 per competenza e residui a fronte di L. 11.170.923.764 corrisposte nel precedente esercizio. Gli impegni relativi a buonuscite maturate dal personale dipendente cessato nel 1997 sono ammontate invece a L. 24.800.000.000. Il ritardo tecnico dei pagamenti è stabilito con D.L. 79/97 convertito in legge 140/97.

Dall'esame della Tav. 3/b del consuntivo (Passività dello Stato patrimoniale) risulta che l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in attività di servizio al 31 dicembre 1997 è di L. 124.810.574.217.

* * * * * * * *

CONCLUSIONI:

Tanto premesso il Collegio, svolti, secondo norma, i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, di cui ai verbali in atti, ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale.

Il Collegio, dai controlli effettuati, ha accertato che i dati profferti dal rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 79.622.934.876. L'avanzo complessivo è stato già utilizzato in parte per L. 45.091.000.000 per ottenere il necessario pareggio del preventivo dell'anno in corso, così come previsto dal regolamento contabile.

* * * * *

Anche per l'anno 1997, l'Ente in ossequio alla disposizione dell'art. 65 del d. l.vo 3 febbraio 1993, n. 29 , ha predisposto ed allegato al consuntivo il "Conto annuale" , nella prevista prospettazione voluta dal Ministero del Tesoro.

Dal conto annuale si rileva che la consistenza iniziale del personale di n. 2.397 di cui n. 1.195 Maschi e n. 1.202 Femmine, ha subito nel corso dell'anno un decremento di 176 unità per cessazioni ed un incremento di 84 unità per nuovi accessi, di cui n. 40 Maschi e n. 44 Femmine, portandosi a fine anno ad una consistenza di n. 2.305 unità di cui 1.132 Maschi e 1.173 Femmine. Nel totale del personale in servizio non è compreso il personale esterno comandato presso l'Istituto, in numero di una unità.

La spesa erogata, in migliaia di lire, per la globalità del personale assomma a L. 163.649.676 come appresso specificato:

Competenze fisse	L. 100.292.364
Competenze accessorie.....	L. 17.968.272
Buonuscite al personale cessato	L. 9.358.729
Contributi a carico dell'amministrazione	L. 33.627.160
Spese per indennità di missione	L. 2.403.151
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	L. 163.649.676

Infine il Collegio, restando in tema di dati consuntivi, informa che la propria attività presso l'Istat nell'anno 1997, si è concretata in n. 29 riunioni, con trattazione, esame, riscontro e valutazione attinenti principalmente ai seguenti argomenti o temi: Bilancio 1998; n. 3 provvedimenti di variazioni al bilancio 1997; Consuntivo 1996; verifiche di cassa; liquidazione e pagamento spese; gare e appalti; esame a campione delle deliberazioni assunte dagli Organi competenti dell'Istat.

Il Collegio, inoltre, ha sempre costantemente partecipato alle riunioni del Consiglio ed ha dato, ove richiesto, la sua collaborazione ai dibattiti.

Con le suestese considerazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 1997 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando giudizio di regolarità nei limiti risultanti dalle considerazioni che precedono e con le osservazioni formulate con i verbali redatti nel corso dell'anno 1997, il cui contenuto si richiama, con riserva di pronunciarsi sul merito di singoli fatti d'amministrazione che saranno in prosieguo sottoposti al proprio esame.

Perché consti è stato redatto il presente verbale che viene chiuso alle ore 19,00 e sottoscritto dagli intervenuti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI
Emidio Frascione
Domenico Labruna
Tonino Longhi

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

CONSIGLIO

Seduta 29 aprile 1998

Estratto dal verbale

Il giorno 29 aprile 1998, alle ore 14, presso la sede dell'Istituto in Via Cesare Balbo n. 14, si è riunito il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della seduta dell'8 aprile 1998
3. Approvazione conto consuntivo anno 1997
4. Piano triennale 1999-2001
5. Accesso agli archivi e problemi di riservatezza
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, prof. Alberto Zuliani, il prof. Luigi Biggeri, il prof. Mario Pilade Chiti, il dott. Luigi Pacifico, il prof. Antonio Golini, il prof. Marco Martini, il prof. Luigi Pieraccioni, il prof. Alfredo Rizzi, il prof. Ornello Vitali e il Direttore generale, prof. Paolo Garonna.

E' assente giustificato il prof. Alberto de Roberto.

Assistono alla seduta il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, dott. Emidio Frascione, i Revisori dott. Domenico Labruna e dott. Tonino Longhi e il magistrato della Corte dei conti, dott. Ivan De Musso.

Svolge le funzioni di segretario il prof. Garonna.

Collabora alle funzioni di segretario il dott. Silvio Stoppoloni.

(Omissis)

IL CONSIGLIO adotta all'unanimità la seguente

LXXVII DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 19, 22 e 23 del Decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322;

visti gli articoli 25, 26 e 27 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1995;

visto il bilancio di previsione relativo all'anno 1997 e pluriennale 1997-99, deliberato il 28 ottobre 1996, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto del 30 dicembre 1996;

visti gli elenchi di variazione al medesimo bilancio deliberati rispettivamente il 16 giugno, 17 settembre e 16 dicembre 1997;

preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;

visto il conto annuale, previsto dall'art. 65 del d. l.vo n. 29/93, annesso al consuntivo;

preso atto del riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dai precedenti esercizi e della relativa relazione del Collegio dei Revisori dei conti n. 1.349 del 24 marzo 1998;

viste la Relazione del Presidente e quella del Collegio dei Revisori dei conti;

D E L I B E R A

Il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 1997, la situazione patrimoniale, la situazione amministrativa, nonché il riaccertamento dei residui, nelle risultanze di cui alle Tavole 1 e 2 del Consuntivo.

La presente deliberazione, redatta contestualmente, viene approvata dai presenti.

IL SEGRETARIO — P. Garonna

IL PRESIDENTE — A. Zuliani

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

6. Rendiconto finanziario dell'anno 1997.

La gestione finanziaria dell'anno 1997, come insieme di attività e decisioni per mezzo delle quali l'Istituto ha perseguito i propri obiettivi, è stata contrassegnata dalle difficoltà conseguenti alle restrizioni dei flussi di tesoreria derivanti dalla normativa introdotta alla fine del 1996. In effetti, anche se le assegnazioni statali ordinarie sono rimaste pressoché immutate nella quantità rispetto all'anno precedente, il finanziamento è stato erogato interamente nel mese di dicembre 1997 ed i pagamenti sono stati rigidamente parametrati, mensilmente, ai corrispondenti pagamenti del 1996. Ciò ha influito sulle scelte gestionali dell'Istituto ed ha portato ad economie di bilancio generalizzate per la quasi totalità dei capitoli di uscita, per minori impegni rispetto alle previsioni, conseguenti anche a rinvii nella realizzazione dei programmi al 1998.

Nel prospetto seguente viene illustrata la situazione delle componenti finanziarie relative al 1997 nel suo sviluppo dalla impostazione iniziale fino alla chiusura dell'esercizio. Nelle tavole 1 e 2 sono esposti rispettivamente il conto delle entrate e delle uscite.

E N T R A T E					U S C I T E				
CATEGORIE	PREVISIONI		ACCERTAMENTI		CATEGORIE	PREVISIONI		IMPEGNI	
	Iniziali Ott. 1996	Rettificate 1997	Precons. Ott. 1997	Definitivi 31.12.97		Iniziali Ott. 1996	Rettificate 1997	Precons. Ott. 1997	Definitivi 31.12.97
- Trasferimenti dallo Stato e da altri enti ...	238.000	235.600	235.625	208.059	- Organi Istituto	1.630	1.630	1.518	1.620
					- Personale	164.494	158.144	156.588	157.012
- Vendita di beni e servizi	12.297	19.393	19.364	13.219	- Beni e servizi	51.702	48.340	42.080	41.491
					- Ricerca	58.335	66.647	66.404	33.772
- Redditi patrimoniali	130	130	74	36	- Oneri finanz. e trib. ..	1.250	780	1.250	388
- Poste correttive ed altre entrate	801	801	1.480	1.298	- Poste correttive	0	0	0	32
					- Altre spese	2.050	50	35	0
- Vendita di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	- Acquisizione di beni durevoli	7.840	3.790	3.713	2.688
					- Buonuscita	8.800	24.800	20.800	24.800
					- Debiti diversi	0	340	0	0
Totale	251.228	255.924	256.543	222.611	Totale	296.101	304.521	292.388	261.802
- Partite di giro	48.250	48.250	46.537	44.265	- Partite di giro	48.250	48.250	46.537	44.265
TOTALE	299.478	304.174	303.080	266.876	TOTALE	344.351	352.771	338.925	306.066

Dal lato delle entrate i trasferimenti dello Stato comprendono principalmente l'assegnazione ordinaria annuale di lire 207,6 miliardi, ridotta rispetto all'importo inizialmente previsto di lire 210,0 miliardi, ed altre entrate da enti nazionali ed internazionali per L. 459 milioni; la seconda quota per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi prevista in lire 28 miliardi, non risulta erogata ed accertata a fine anno 1997 in quanto il disegno di legge relativo non è stato approvato a quella data. Il complesso dei trasferimenti statali costituisce, come sempre, la fonte principale delle entrate dell'Istituto. Le entrate proprie derivanti dalla vendita di prodotti statistici e dai contratti e convenzioni con amministrazioni statali e con enti pubblici e privati italiani e stranieri costituiscono la seconda posta di entrata, con un importo accertato di lire 13,2 miliardi, in linea con le previsioni iniziali di lire 12,3 miliardi.

Le risorse complessive provenienti dalle due principali fonti di entrata sopradescritte assommano a lire 221,3 miliardi; il restante importo (lire 1,3 miliardi) è costituito da entrate patrimoniali e da altre entrate.

Per quanto riguarda le uscite, la parte più consistente del bilancio è stata assorbita dagli impegni relativi alle spese di personale. Essi presentano una contrazione rispetto alle previsioni iniziali (lire 157,0 miliardi di impegni rispetto a lire 164,5 miliardi previsti), dovuta alla consistente uscita di personale per quiescenza. Rispetto all'anno precedente, però, gli oneri per il personale registrano un aumento di lire 10,4 miliardi. I dati definitivi delle voci di spesa relative all'acquisizione di beni e servizi (lire 41,5 miliardi), agli oneri per la ricerca (lire 33,8 miliardi) e all'acquisizione di beni durevoli (lire 2,7 miliardi) risultano inferiori sia ai dati iniziali di preventivo sia ai dati definitivi del consuntivo 1996.

Il contenimento della spesa è dovuto ad una attenta selezione, per assecondare le finalità generali di finanza pubblica.

La gestione finanziaria della "competenza" dell'anno 1997 ha presentato nel

complesso un buon risultato, con un disavanzo finanziario di lire 39,2 miliardi a fronte di una previsione di L. 48,6 miliardi (Tab. 2/a e 2/b). Tale disavanzo è stato in parte (L.12,5 miliardi) assorbito dal risultato positivo della gestione dei residui e per la parte residua è stato portato in diminuzione dell' avanzo di amministrazione disponibile a fine 1996, pari a lire 106,2 miliardi. Quest'ultimo si è pertanto ridotto, al 31 dicembre 1997, a lire 79,6 miliardi.

Tab. 1 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		ANNO 1995	ANNO 1996	1996/1995*100	ANNO 1997	1997/1996*100
PREVISIONI INIZIALI	*ENTRATE*	284.615.000.000	307.725.000.000	108,1	299.478.000.000	97,3
	USCITE	318.571.000.000	348.544.000.000	109,4	344.351.000.000	98,8
ECCEDENZA DELLE SPESE		**-33.956.000.000**	**-40.819.000.000**		**-44.873.000.000**	
PREVISIONI DEFINITIVE	*ENTRATE*	282.823.200.000	317.596.237.000	112,3	304.174.000.000	95,8
	USCITE	317.872.800.000	366.118.200.000	115,2	352.771.000.000	96,4
DIFFERENZA		**-35.049.600.000**	**-48.521.963.000**		**-48.597.000.000**	
ENTRATE ACCERTATE		243.551.505.701	318.710.694.997	130,9	266.875.823.448	83,7
USCITE IMPEGNATE		264.158.859.325	329.822.975.207	124,9	306.066.384.036	92,8
AVANZO (+)/DISAVANZO (-) DI COMPETENZA		**-20.607.353.624**	**-11.112.280.210**		**-39.190.560.588**	
RESIDUI ATTIVI SMALTITI		**1.296.193.608**	**3.056.109.854**	**235,8**	**4.110.294.543**	**134,5**
RESIDUI PASSIVI SMALTITI		**52.871.246.655**	**47.133.722.141**	**89,1**	**41.966.422.591**	**89,0**

(Segue)

	ANNO 1995	ANNO 1996	1996/1995*100	ANNO 1997	1997/1996*100
VARIAZIONI NEI RESIDUI:					
- Minori (-) o maggiori residui attivi	-1.219.399	-4.030.134.449	**n.s.**	-922.710.008	22,9
- Minori residui passivi	21.139.083.561	5.769.555.518	27,3	13.423.969.576	232,7
RISULTATO	**21.137.864.162**	**1.739.421.069**		**12.501.259.568**	
RISCOSSIONI COMPLESSIVE	240.351.601.514	260.118.592.291	108,2	264.181.424.180	101,6
PAGAMENTI COMPLESSIVI	263.419.453.554	273.284.378.854	103,7	273.684.181.620	100,1
ECCEDENZE	**-23.067.852.040**	**-13.165.786.563**		**-9.502.757.440**	
DISPONIBILITA' NUMERARIA COMPLESSIVA AL 31 DICEMBRE	**243.389.011.167**	**230.223.224.604**	**94,6**	**220.870.288.986**	**95,9**
RESIDUI AL 31 DICEMBRE *ATTIVI*	13.989.406.176	68.551.374.433	490,0	70.323.063.693	102,6
PASSIVI	141.843.144.128	192.612.184.963	135,8	211.570.417.803	109,8
SALDO	**-127.853.737.952**	**-124.060.810.530**	**97,0**	**-141.247.354.110**	**113,9**

(Segue)

		ANNO 1995	ANNO 1996	1996/1995*100	ANNO 1997	1997/1996*100
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**115.535.273.215**	**106.162.414.074**	**91,9**	**79.622.934.876**	**75,0**
PATRIMONIO	***INIZIALE***	20.012.608.051	19.430.646.727	97,1	23.387.718.276	120,4
	VARIAZIONI	-581.961.324	3.957.071.549		-19.906.810.820	
	FINALE	**19.430.646.727**	**23.387.718.276**	**120,4**	**3.480.907.456**	**14,9**
PERSONALE DIPENDENTE AL 31/12		**2.446**	**2.398**	**98,0**	**2.306**	**96,2**
- di cui Uffici regionali e interregionali		241	237	98,3	242	102,1
SPESE DI PERSONALE PAGATE		**130.627.229.236**	**144.892.722.235**	**110,9**	**156.632.876.766**	**108,1**
ASSEGNAZIONE ANNUA DELLO STATO		**192.850.000.000**	**206.997.037.000**	**107,3**	**207.600.000.000**	**100,3**
ALTRE ENTRATE ACCERTATE		**10.340.882.546**	**21.919.506.304**	**212,0**	**15.011.244.809**	**68,5**
ASSEGNAZIONE PER IL CENSIMENTO INTERM. DELL'IND. E DEI SERV.		**---**	**48.000.000.000**		**0**	**---**
TOTALE ENTRATE CORRENTI		**203.190.882.546**	**276.916.543.304**	**---**	**222.611.244.809**	**---**

6.1 Previsioni

Le previsioni iniziali di bilancio relative all'anno 1997, deliberate dal Consiglio il 28 ottobre 1996, ammontano a lire 344.351.000.000 per le uscite ed a lire 299.478.000.000 per le entrate, con una eccedenza delle spese di lire 44.873.000.000. Le previsioni trovano la loro base di riferimento nel Piano operativo per l'anno 1997, inserito nel "Piano generale di attività per il triennio 1997-1999", predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D. L.vo 322/89.

Gli oneri più rilevanti all'interno delle previsioni iniziali sono rappresentati dalle spese di personale, previste in lire 164,5 miliardi, a cui vanno aggiunte le spese per indennità di buonuscita al personale per lire 8,8 miliardi, allocate, queste ultime, tra le spese in conto capitale. Il complesso delle spese sopradette rappresenta il 58,5% delle spese correnti e in conto capitale. Altri oneri sono rappresentati dalle spese per l'acquisizione di beni e servizi, per un totale di lire 51,7 miliardi, nonché dalle spese per la ricerca, la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici, per lire 58,3 miliardi e altre spese per lire 12,8 miliardi.

Per ciò che riguarda le entrate, inizialmente l'Istituto poteva contare su una assegnazione ordinaria da parte dello Stato per le spese di funzionamento di lire 210,0 miliardi. Durante il 1997 tale assegnazione, a seguito dell'emanazione della Legge n. 663/96 (Legge finanziaria 1997, Tabella C), è stata ridotta a lire 207,6 miliardi, per cui l'Istituto ha dovuto rimodellare gli stanziamenti iniziali, adeguando le previsioni di spesa ai nuovi importi. In fase previsionale era stato inoltre impostato sul capitolo pertinente l'importo relativo alla seconda quota statale per il finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, in lire 28 miliardi. Alla fine dell'anno 1997 non risultava, però, ancora approvato il disegno di legge che autorizzava l'erogazione di tale importo all'Istat; si prevede che il finanziamento possa essere acquisito durante l'anno 1998. Quanto alle entrate proprie, e più precisamente ai contratti di collaborazione con enti pubblici e privati, gli importi previsionali impostati cautelativamente in lire 7,5 miliardi, si sono

realizzati a fine anno in lire 10,6 miliardi.

Il bilancio di previsione per l'anno 1997, deliberato dal Consiglio dell'Istat il 28 ottobre 1996, è stato approvato il 30 dicembre 1996 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, sentito il Ministero del Tesoro.

6.2 Variazioni alle previsioni

Nel corso del 1997, a seguito della riduzione di lire 2,4 miliardi dell'assegnazione statale a favore dell'Istituto, prevista dalla legge finanziaria, si è reso necessario riformulare con un primo provvedimento di variazione gli stanziamenti di diversi capitoli di spesa e di entrata. Tale primo elenco è stato deliberato dal Consiglio nella seduta del 16 giugno 1997.

La riduzione dell'assegnazione annuale si è ripercossa sui programmi di attività, con la riduzione degli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa concernenti la manutenzione e riparazione di locali, la pulizia e la vigilanza, l'acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche, per un totale di lire 4,1 miliardi. Peraltro, a seguito di nuove esigenze manifestatesi nel corso del primo quadrimestre 1997, si sono dovuti incrementare gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi al software e cancelleria, alle spese telefoniche, al trasporto e facchinaggio, alla stampa, nonché al fondo per la riassegnazione dei residui perenti.

Le maggiori spese derivanti dal primo elenco di variazioni sono risultate pari a lire 8,5 miliardi. La differenza negativa, risultante tra le variazioni negative (maggiori spese e minori entrate) di lire 10,9 miliardi e le variazioni positive (minori spese) di lire 4,1 miliardi, è stata finanziata in parte (lire 3,1 miliardi) con le maggiori entrate derivanti dai nuovi contratti di collaborazione statistica e in parte (lire 3,7 miliardi) con prelievo dall'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1996.

Successivamente, a seguito di nuove esigenze verificatesi nel corso dell'anno, è stato necessario adottare altri due provvedimenti di variazione, deliberati dal Consiglio rispettivamente in data 17 settembre e 16 dicembre 1997. Le variazioni nelle entrate e nelle spese effettuate con gli elenchi suddetti sono state compensative e non hanno alterato il precedente equilibrio di bilancio. Le

maggiori spese hanno interessato soprattutto i capitoli relativi a spese postali e telegrafiche, stampa, e, in maggior misura (per lire 16,0 miliardi), all'indennità di buonuscita al personale, a seguito del più accentuato ritmo di cessazione dal servizio di personale dipendente nel corso dell'anno 1997.

6.3 Accertamenti e impegni

Le entrate accertate, escluse le partite di giro, sono ammontate a lire 222.611.244.809, con una variazione in meno del 13,0% rispetto alle previsioni definitive (lire 255.924.000.000). Le riscossioni relative alla sola gestione di competenza (escluse sempre le partite di giro) hanno raggiunto la cifra di lire 216.821.796.473, con un indice di realizzazione del 97,4% rispetto agli accertamenti.

Gli impegni di spesa, escluse le partite di giro, sono ammontati a lire 261.801.805.397, con una variazione del 14,0% in meno rispetto alle previsioni finali (lire 304.521.000.000). I pagamenti relativi alla sola gestione di competenza, escluse le partite di giro, sono stati di lire 193.810.501.317, con un indice di realizzazione del 74,0% rispetto agli impegni.

La distribuzione delle entrate accertate secondo la loro provenienza evidenzia che l'assegnazione statale ordinaria annuale di lire 207.600.000.000 rappresenta il 93,3% del totale delle entrate; la restante quota del 6,7% (lire 15.011.244.809) è alimentata principalmente da vendita di pubblicazioni e dati statistici, per lire 2.207 milioni, da entrate relative a contratti di ricerca con l' Unione europea e altri organismi nazionali ed internazionali, per lire 11.095 milioni, nonchè da recuperi e rimborsi di somme per lire 1.297 milioni.

Tab. 2/a - GESTIONE DI COMPETENZA PER L'ANNO 1997 PER CATEGORIE - ENTRATE

CATEGORIE		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTA-MENTI	MAGG. O MIN. (-) ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI
CODICE	DENOMINAZIONE							
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8	9=6-8
	ENTRATE CORRENTI							
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	238 000 000.000	-2 400 000 000	235.600 000 000	207.601.996.000	-27.998.004 000	207.601 996 000	0
1 20	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0	0
1 30	Trasferimenti da parte di altri enti del SISTAN	0	0	0	3 958.000	3 958.000	3 958 000	0
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti intern. e di privati	0	0	0	453 000.000	453.000.000	218.723.339	234.276 661
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	12.297.000.000	7 096.000 000	19.393.000 000	13 218 916.555	-6 174.083.445	7.681.310 595	5 537 605.960
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	130.000.000	0	130.000.000	35 545.585	-94.454.415	35.545.585	0
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	800.000.000	0	800.000.000	1.296.888.669	496 888.669	1.279.322.954	17 565.715
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	1.000.000	0	1.000.000	940 000	-60.000	940.000	0
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	251.228.000.000	4.696.000.000	255.924.000.000	222.611.244.809	-33.312.755.191	216.821.796.473	5.789.448.336
	ENTRATE IN C/CAPITALE							
3 10	Alienazione di beni immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
3 20	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0
3 30	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
3 40	Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0
4 10	Trasferimenti dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0
4 20	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	0	0	0	0	0
4 30	Trasferimenti da Comuni e province	0	0	0	0	0	0	0
4 40	Trasferimenti da altri enti	0	0	0	0	0	0	0
5 10	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0
5 20	Assunzione di debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
5 30	Assunzione di altri debiti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DELLE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		251.228.000.000	4.696.000.000	255.924.000.000	222.611.244.809	-33.312.755.191	216.821.796.473	5.789.448.336

Tab. 2/b - GESTIONE DI COMPETENZA PER L'ANNO 1997 PER CATEGORIE - USCITE

CATEGORIE		PREVISIONI	VARIAZIONI	PREVISIONI	IMPEGNI	MINORI	PAGAMENTI	RESIDUI
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		PASSIVI
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8	9=6-8
	SPESE CORRENTI							
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	1.630.000.000	0	1.630.000.000	1.619.584.500	-10.415.500	1.052.391.258	567.193 242
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	164.494.000.000	-6.350.000.000	158.144.000.000	157.011.810.674	-1.132.189.326	142.539.568.361	14.472.242.313
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	51.702.000.000	-3.361.779.980	48.340.220.020	41.491.449.316	0 -6.848.770.704	26.512.051.446	0 14.979.397.870
1 40	Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	58.335.000.000	8.312.220.741	0 66.647.220.741	33.771.867.380	0 -32.875.353.361	14.344.712 738	0 19.427 154.642
1 50	Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0
1 60	Oneri finanziari e tributari	1.250.000.000	-470 000.000	780.000.000	387.811.866	-392.188.134	384.759.866	3.052.000
1 70	Poste correttive e compensative delle entrate correnti	0	0	0	0	0	0	0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	2.050.000.000	-2.000.000.000	50.000.000	31.715.837	-18.284.163	28.180.037	3.535.800
	TOTALE SPESE CORRENTI	279.461.000.000	-3.869.559.239	275.591.440.761	234.314.239.573	-41.277.201.188	184.861.663.706	49.452.575.867
	SPESE IN C/CAPITALE							
2 10	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	250.000.000	0	250.000.000	0	-250.000.000	0	0
2 20	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	7.240.000.000	-4.149.896.900	3.090.103.100	2.300.058.999	-790.044.101	152.193 256	2.147.865 743
2 30	Acquisizione di beni mobili	350.000.000	100.000.000	450.000.000	387.506.825	-62.493.175	248.568.955	138.937 870
2 40	Spese per la ricerca	0	0	0	0	0	0	0
2 50	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
2 60	Concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0
2 70	Indennità di buonuscita al personale	8.800.000.000	16.000.000.000	24.800.000.000	24.800.000.000	0	8.548.075.400	16.251.924 600
3 10	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0	0
3 20	Rimborso di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0	0
3 30	Estinzione di debiti diversi	0	339.456.139	339.456.139	0	-339.456.139	0	0
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	16.640.000.000	12.289.559.239	28.929.559.239	27.487.565.824	-1.441.993.415	8.948.837.611	18.538.728.213
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		296.101.000.000	8.420.000.000	304.521.000.000	261.801.805.397	-42.719.194.603	193.810.501.317	67.991.304.080

6.4 Residui

La situazione complessiva dei residui al 31 dicembre 1997, comprensiva sia di quelli di pertinenza dell'anno finanziario 1996 e precedenti sia di quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1997, risulta dalla Tab. 3.

La gestione dei residui è stata oggetto di esame puntuale da parte del Collegio dei revisori dei conti, ai fini del riaccertamento annuale, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nella seduta del 24 marzo 1998. Le variazioni avvenute nella gestione dei residui sono analizzate nelle Tavv. 1 e 2 del conto consuntivo.

Rispetto all'anno 1996 i residui attivi passano da una consistenza iniziale di lire 68.551.374.433 ad una finale di lire 70.323.063.693. La differenza è ascrivibile principalmente a contratti attivi in corso con l'Unione europea per il progetto DATAMED (Data capturing and interchange in mediterranean countries) ed altre indagini statistiche, nonché con il Ministero degli Affari esteri.

Una parte dei residui, particolarmente quelli che si riferiscono a proventi per la fornitura di dati statistici e per la vendita di pubblicazioni, costituisce la quota di vendite soggetta a normale dilazione commerciale e sarà riscossa nella prima parte dell'anno 1998.

La situazione dei residui attivi, derivanti dall'anno 1996 e precedenti per lire 68.551.374.433, rettificata per insussistenze per lire 922.710.008 e dopo le riscossioni avvenute nel 1997 per lire 4.110.294.543, presenta una consistenza finale di lire 63.518.369.882.

I residui passivi hanno registrato un aumento del 10,0% rispetto al 1996, passando da una consistenza iniziale di lire 192.612.184.963 ad una finale di lire 211.570.417.803. L'aumento è dovuto soprattutto alle spese per il pagamento delle indennità di buonuscita al personale, impegnate alla fine del 1997, con pagamento procrastinato al 1998, ai sensi di quanto previsto nel D.L. 79/97, convertito in Legge 140/97. Gli importi più rilevanti costituenti i residui passivi alla

fine del 1997 sono rappresentati da: acquisto di elaboratori ed apparecchiature informatiche (lire 23.739.397.584); spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati per indagini e rilevazioni statistiche (lire 11.838.978.487); spese per la realizzazione di progetti cofinanziati (lire 18.950.668.356); spese di stampa (lire 3.350.786.732); spese di locazione e noleggi (lire 2.209.521.541); utenze varie (lire 3.306.713.638); acquisto di software e cancelleria (lire 8.012.205.020); manutenzioni e riparazioni varie (lire 2.777.685.275); stipendi al personale (lire 6.662.635.098); oneri previdenziali ed assistenziali a carico Istituto (lire 7.766.292.494); fondo miglioramento dell'efficienza (lire 1.723.134.096).

L'ammontare dei residui passivi derivanti dall'anno finanziario 1996 e precedenti che, all'inizio dell'anno finanziario 1997, era di lire 192.612.184.963, durante la gestione ha subito una variazione in meno di lire 13.423.969.576, per perenzione amministrativa e per insussistenze varie. La consistenza rettificata di lire 179.188.215.387, dopo i pagamenti ammontanti a lire 41.966.422.591, evidenzia una rimanenza al 31 dicembre 1997 di lire 137.221.792.796. L'elevato ammontare dei residui passivi è causato in larga misura dalle disposizioni della Legge 23/12/1996, n. 662, dal D.L. 31/12/96, n. 669, convertito in Legge 28 febbraio 1997, n. 30, e dalla circolare attuativa del Ministero del Tesoro del 16/1/1997, che hanno imposto all'Istat, come ad altri enti pubblici di ridurre al 90%, rispetto agli importi pagati nel 1996, i pagamenti da effettuare nel 1997. Ciò non ha permesso di smaltire convenientemente i residui pregressi e contemporaneamente ha contribuito a crearne di nuovi .

Tab. 3 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1997

TITOLI	DERIVANTI DALL'ANNO 1996 E PRECEDENTI	DERIVANTI DALL'ANNO 1997	TOTALE
RESIDUI ATTIVI:			
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	*48.000.000.000*	*234.276.661*	*48.234.276.661*
- Altre entrate	*12.868.408.904*	*5.555.171.675*	*18.423.580.579*
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	*762.735.450*	*0*	*762.735.450*
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	*0*	*0*	*0*
- Accensione di prestiti	*0*	*0*	*0*
- Partite di giro	*1.887.225.528*	*1.015.245.475*	*2.902.471.003*
TOTALE	63.518.369.882	6.804.693.811	70.323.063.693
RESIDUI PASSIVI:			
- Spese correnti	*108.814.492.209*	*49.452.575.867*	*158.267.068.076*
- Spese in c/capitale	*27.758.962.001*	*18.538.728.213*	*46.297.690.214*
- Estinzione di mutui e anticipazioni	*0*	*0*	*0*
- Partite di giro	*648.338.586*	*6.357.320.927*	*7.005.659.513*
TOTALE	137.221.792.796	74.348.625.007	211.570.417.803
DIFFERENZA	*-73.703.422.914*	*-67.543.931.196*	*-141.247.354.110*

Tab. 4 - CONFRONTO TRA I RESIDUI ATTIVI ALLA FINE DEGLI ANNI 1996 E 1997 PER CATEGORIA

CATEGORIE		RESIDUI al 31/12/1996		RESIDUI al 31/12/1997	
CODICE	DENOMINAZIONE	IMPORTO	%	IMPORTO	%
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	48.000.000.000	70,02	48.000.000.000	68,26
1 20	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0,00	0	0,00
1 30	Trasferimenti da parte di altri enti del SISTAN	0	0,00	0	0,00
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti inern. e di privati	0	0,00	234.276.661	0,33
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	15.944.082.525	23,26	16.927.539.290	24,07
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	33.442.430	0,05	19.037.285	0,03
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.533.384.185	2,24	1.431.164.744	2,04
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	45.839.260	0,07	45.839.260	0,07
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	***65.556.748.400***	***95,63***	***66.657.857.240***	***94,79***
3 10	Alienazione di beni immobili e diritti reali	0	0,00	0	0,00
3 20	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	8.200.000	0,01	8.200.000	0,01
3 30	Realizzo di valori mobiliari	0	0,00	0	0,00
3 40	Riscossione di crediti	754.535.450	1,10	754.535.450	1,07
4 10	Trasferimenti dallo Stato	0	0,00	0	0,00
4 20	Trasferimenti dalle Regioni	0	0,00	0	0,00
4 30	Trasferimenti da Comuni e province	0	0,00	0	0,00
4 40	Trasferimenti da altri enti	0	0,00	0	0,00
5 10	Assunzione di mutui	0	0,00	0	0,00
5 20	Assunzione di debiti finanziari	0	0,00	0	0,00
5 30	Assunzione di altri debiti	0	0,00	0	0,00
	TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	***762.735.450***	***1,11***	***762.735.450***	***1,08***
6 10	Partite di giro	2.231.890.583	3,26	2.902.471.003	4,13
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	***2.231.890.583***	3,26	***2.902.471.003***	4,13
	TOTALE DELLE ENTRATE	**68.551.374.433**	**100,00**	**70.323.063.693**	**100,00**

Tab 5 - CONFRONTO TRA I RESIDUI PASSIVI ALLA FINE DEGLI ANNI 1996 E 1997 PER CATEGORIA

CATEGORIE		RESIDUI al 31/12/1996		RESIDUI al 31/12/1997	
CODICE	DENOMINAZIONE	IMPORTO	%	IMPORTO	%
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	586.011.983	0,30	638.423.562	0,30
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	22.431.088.819	11,65	18.378.686.052	8,69
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	19.553.310.284	10,15	20.177.996.613	9,54
1 40	Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	118.378.772.754	61,46	119.065.374.049	56,28
1 50	Trasferimenti passivi	0	0,00	0	0,00
1 60	Oneri finanziari e tributari	82.187.276	0,04	3.052.000	0,00
1 70	Poste correttive e compensative delle entrate correnti	0	0,00	0	0,00
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0	0,00	3.535.800	0,00
	TOTALE SPESE CORRENTI	***161.031.371.116***	***83,60***	***158.267.068.076***	***74,81***
2 10	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0,00	0	0,00
2 20	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	22.082.831.002	11,46	23.815.076.534	11,26
2 30	Acquisizione di beni mobili	6.270.368.126	3,26	5.601.714.882	2,65
2 40	Spese per la ricerca	0	0,00	0	0,00
2 50	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0	0,00	0	0,00
2 60	Concessione di crediti e anticipazioni	105.000.000	0,05	105.000.000	0,05
2 70	Indennità di buonuscita al personale	1.334.627.664	0,69	16.775.898.798	7,93
3 10	Rimborso di mutui	0	0,00	0	0,00
3 20	Rimborso di anticipazioni passive	0	0,00	0	0,00
3 30	Estinzione di debiti diversi	0	0,00	0	0,00
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	***29.792.826.792***	***15,47***	***46.297.690.214***	***21,88***
4 10	Partite di giro	1.787.987.055	0,93	7.005.659.513	3,31
	PARTITE DI GIRO	***1.787.987.055***	***0,93***	***7.005.659.513***	***3,31***
	TOTALE DELLE USCITE	**192.612.184.963**	**100,00**	**211.570.417.803**	**100,00**

6.5 Conto di cassa e situazione amministrativa

6.5.1 Conto di cassa dell'anno finanziario 1997

La consistenza delle disponibilità finanziarie di cassa dell'Istituto ha subito, nel corso del 1997, una diminuzione di lire 9.352.935.618, pari al 4% rispetto all'anno 1996, passando da una disponibilità iniziale di lire 230.223.224.604 ad una disponibilità finale di lire 220.870.288.986.

La complessiva disponibilità di cassa comprende sia gli importi depositati presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, sia il saldo di L. 149.821.822 esistente presso l'Amministrazione postale, da trasferire sulla contabilità speciale presso la Tesoreria nel 1998. I suddetti importi risultano dagli estratti conto originali delle due amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 1997 e sono confrontati con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta anche dal verbale del Collegio dei revisori dei conti del 26 gennaio 1998.

In materia di gestione della disponibilità di cassa sui conti della Tesoreria, le nuove norme emanate con la Legge 23/12/1996, n. 662, con il D.L. 31/12/96 n. 669, convertito in Legge 28.2.1997, n. 30 e con la circolare attuativa del Ministero del Tesoro del 16/1/1997 hanno compresso le possibilità di gestire tali disponibilità e conseguentemente hanno condizionato la realizzazione dei progetti di lavoro programmati. L'Istat, come gli altri enti pubblici, ha dovuto condurre una gestione fortemente controllata. Infatti, la citata normativa stabilisce che "per gli enti soggetti all'obbligo di tenere disponibilità liquide nelle contabilità speciali o in conti correnti con il Tesoro, per il 1997 i trasferimenti dello Stato sono accreditati sui conti aperti presso la Tesoreria solo dopo che le disponibilità sui conti medesimi si riducono ad un valore non superiore al 20% di quelle rilevate al 1° gennaio 1997". L'importo complessivo dell'assegnazione statale annuale previsto per l'Istat nel 1997 è stato, pertanto, riscosso solo alla fine del 1997.

Tab. 6 - CONTO DI CASSA PER L'ANNO 1997

(Situazione al 31 dicembre 1997)

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	A) COMPETENZA		
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	207.824.677.339	- Spese correnti	184.861.663.706
- Altre entrate	8.997.119.134		
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossionedi crediti	0	- Spese in c/capitale	8.948.837.611
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	- Estinzione di mutui e anticipazioni	0
- Accensione di prestiti	0		
- Partite di giro	43.249.333.164	- Partite di giro	37.907.257.712
TOTALE	**260.071.129.637**	**TOTALE**	**231.717.759.029**
	B) RESIDUI		
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	- Spese correnti	39.474.775.303
- Altre entrate	3.764.779.488		
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0	- Spese in c/capitale	1.903.375.749
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	- Estinzione di mutui e anticipazioni	0
- Accensione di prestiti	0		
- Partite di giro	345.515.055	- Partite di giro	588.271.539
TOTALE	**4.110.294.543**	**TOTALE**	**41.966.422.591**
Totale complessivo	**264.181.424.180**	**Totale complessivo**	**273.684.181.620**

RIEPILOGO

CONSISTENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 1997		**230.223.224.604**
+ TOTALE RISCOSSIONI ANNO 1997	**264.181.424.180**	
- TOTALE PAGAMENTI ANNO 1997	**273.684.181.620**	
DIFFERENZA (Riscossioni - Pagamenti)		**-9.502.757.440**
DISPONIBILITA' DI CASSA PRESSO LA TESORERIA AL 31/12/1997		**220.720.467.164**
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007 (Da contabilizzare)		**149.821.822**
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1997		**220.870.288.986**

Tab. 7 - DEPOSITI RELATIVI ALLA CONSISTENZA DI CASSA
AL 31 DICEMBRE 1997

TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI ROMA CONTABILITA' N. 13019/5, SALDO AL 31/12/1997	***219.553.794.327***
Versamenti effettuati presso la Tesoreria provinciale e non assunti in carico dal Tesoriere (reversali da emettere nel 1998)	*0*
Mandati emessi e non eseguiti	*0*
Giroconti non registrati:	
Giroconto di accredito del 29 dicembre 1997	*1.161.624.239*
Giroconto di accredito del 30 dicembre 1997	*4.913.198*
Giroconto di accredito del 31 dicembre 1997.....	*135.400*
- Saldo conciliato con le scritture contabili	***220.720.467.164***

Presso l'Amministrazione postale, sul c/c n. 619007, esiste al 31 dicembre 1997 un saldo di L. 149.821.822 da trasferire e contabilizzare.

6.5.2 Situazione amministrativa al 31/12/1997

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997 risulta di lire 79.622.934.876 ed è dato dall'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1996 in lire 106.162.414.074, meno il disavanzo di amministrazione della gestione complessiva (competenza e residui) dell'anno finanziario 1997 di lire 26.539.479.198.

L'importo dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1997 viene destinato in parte per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 1998, per lire 45.091.000.000, in parte per il finanziamento dei residui perenti, per lire 681.403.403; in parte per il completamento del progetto di rilancio della funzione informatica, per lire 5.000.000.000; in parte per la ristrutturazione degli impianti di sicurezza, per lire 7.000.000.000, ed in parte per consentire la realizzazione del progetto di miglioramento delle condizioni logistiche dell'Istat per lire 21.850.531.473.

Tab. 8 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
PER L'ANNO 1997

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 1997			**230.223.224.604**
	In conto competenza	*260.071.129.637*	
- RISCOSSIONI			***264.181.424.180***
	In conto residui	*4.110.294.543*	
	In conto competenza	*231.717.759.029*	
- PAGAMENTI			***273.684.181.620***
	In conto residui	*41.966.422.591*	
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 1997			**220.720.467.164**
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007 (Da contabilizzare)			**149.821.822**
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1997 .			**220.870.288.986**
	Degli anni precedenti	*63.518.369.882*	
- RESIDUI ATTIVI			***70.323.063.693***
	Dell'esercizio	*6.804.693.811*	
	Degli anni precedenti	*137.221.792.796*	
- RESIDUI PASSIVI			***211.570.417.803***
	Dell'esercizio	*74.348.625.007*	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1997			**79.622.934.876**

7 Situazione patrimoniale

7.1 Considerazioni generali

La sostanza netta patrimoniale al 31 dicembre 1997 ammonta a lire 3.480.907.456, con una diminuzione netta di lire 19.906.810.820 rispetto all'attivo netto iniziale di lire 23.387.718.276. Tale diminuzione è dovuta alla differenza tra variazioni attive e variazioni passive verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive facenti parte del patrimonio al 31 dicembre 1997. In particolare, le variazioni negative sono rappresentate dalla riduzione dell'avanzo di amministrazione (- lire 26.539.479.198), da una diminuzione del valore degli investimenti in corso di acquisizione per lire 5.561.469.483, controbilanciato, peraltro, dall'incremento del valore degli acquisti per mobili, macchine ed attrezzature varie per lire 5.864.860.704. L'importo di lire 2.713.568.100 per pubblicazioni destinate alla vendita al pubblico, inserito per la prima volta tra le attività del conto patrimoniale con il rendiconto 1996, per armonizzare la contabilità istituzionale con quella commerciale andata a regime dal 1° gennaio dell'anno 1996, risulta aumentato di lire 1.072.893.114 nel corso del 1997.

La sostanza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 1997 non va considerata nei soli termini contabili, ma in correlazione con la reale valutazione di mercato degli immobili di proprietà di Via Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito. Infatti, la valutazione di tali immobili, fatta al costo iniziale di acquisto, non rispecchia l'effettivo valore di mercato e ciò deve essere tenuto presente ai fini della valutazione del patrimonio dell'ente, il quale ha già iniziato l'analisi volta alla rivalutazione del valore degli immobli stessi. Nelle Tavv. 3 e 4 sono esposte rispettivamente le attività e le passività della situazione patrimoniale.

7.2 Elementi patrimoniali

In sintesi, gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio sono:

a) gli immobili;

b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie;

c) le pubblicazioni destinate alla vendita;

d) l'avanzo di amministrazione;

e) l'indennità di buonuscita maturata.

a) **Immobili**

a1) Immobili del patrimonio indisponibile:

- Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali;

a2) Concessioni:

- Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);

a3) Immobili di proprietà:

- n. 4 unità immobiliari dell'edificio di Via Ungarelli nn. 4-6, del costo iniziale di lire 6.649.299;

- edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di lire 800.536.593;

- edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di lire 800.000.000.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta invariata rispetto al 31 dicembre 1996, in lire 1.607.185.892.

b) **Mobilio, macchine ed attrezzature varie**

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo ammortamento, al 1° gennaio 1997 era di lire 14.418.309.342. A seguito di nuovi acquisti e dei deperimenti intervenuti nell'anno finanziario 1997, la consistenza è risultata, al 31 dicembre 1997, di lire 20.283.170.046.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 1997	L. +14.418.309.342
Beni mobili acquistati nell'anno 1997..	L. +8.118.546.265
	L. +22.536.855.607
Quota deperimento anno 1997	L. -2.253.685.561
Consistenza al 31 dicembre 1997	L. 20.283.170.046

La rappresentazione nello stato patrimoniale relativamente a mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo in attivo il valore iniziale e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti, in ossequio alla raccomandazione espressa, di concerto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro, in sede di approvazione del Rendiconto per il 1985.

Nel conto patrimoniale è evidenziato anche il valore relativo ai mobili ed attrezzature varie la cui acquisizione è in corso di definizione.

c) **Pubblicazioni destinate alla vendita**

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 1997, di

lire 3.786.461.214, contribuisce al miglioramento patrimoniale verificatosi nell'anno, nella misura di lire 1.072.893.114.

d) **Avanzo di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione, complessivamente determinato al 31.12.1997 in lire 79.622.934.876, ha subito una diminuzione di lire 26.539.479.198 rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 1996 in lire 106.162.414.074 .

In proposito, si segnala che l'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 1997 risulta già utilizzato per lire 45.091.000.000 per la copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 1998.

e) **Indennità di buonuscita maturata dal personale**

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 1997 ammonta a lire 124.810.574.217, ed è allocato tra le passività della situazione patrimoniale.

In proposito l'Istituto deve ancora una volta rappresentare le gravi difficoltà finanziarie in cui verrà a trovarsi per poter sopportare l'onere derivante dalle buonuscite da liquidare al personale cessato dal servizio nell'ammontare anzidetto. L'Istituto, infatti, non disponendo per il futuro di una sufficiente copertura finanziaria specifica per fronteggiare gli oneri di buonuscita, potrà contare soltanto sulle risorse ordinarie di bilancio, risorse che risultano ridimensionate, anche a seguito dei provvedimenti di risanamento della finanza pubblica emanati dal Governo. Ciò potrà pregiudicare notevolmente l'attività istituzionale, in quanto una parte significativa delle risorse ad essa destinate potrebbe dover essere riorientata al pagamento degli oneri di buonuscita.

Tab. 9 - ANDAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DAL 1993 AL 1997

	1993	1994	1995	1996	1997
CONSISTENZA DI CASSA	*280.028.163.120*	*266.456.863.207*	*243.389.011.167*	*230.223.224.604*	220.870.288.986
RESIDUI ATTIVI	*6.557.687.239*	*10.790.721.388*	*13.989.406.176*	*68.551.374.433*	70.323.063.693
RESIDUI PASSIVI	*171.560.618.321*	*162.242.821.918*	*141.843.144.128*	*192.612.184.963*	211.570.417.803
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	115.025.232.038	115.004.762.677	115.535.273.215	106.162.414.074	79.622.934.876
VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE	-	*-0,02*	*0,46*	*-8,11*	*-25,00*
di cui in particolare:					
1) relativo al F.I.B.P.	*51.352.778.993*	*34.091.921.859*	*28.505.875.589*	*18.186.433.930*	0
2) destinato al pagamento di residui perenti	*5.337.043.465*	*7.076.959.221*	*4.515.098.449*	*3.273.536.593*	700.000.000
3) utilizzato a copertura del disavanzo dell'esercizio 1998	*0*	*0*	*0*	*0*	45.091.000.000
Numeri indice dell'avanzo di amministrazione (Base: 1993=100)	*100,00*	*99,98*	*100,44*	*92,29*	*69,22*
Deflatore del PIL (Base: 1993 = 100)	*100,00*	*103,50*	*108,70*	*114,10*	*117,10*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN LIRE COSTANTI 1993 (1)	115.025.232.038	111.115.712.731	106.288.199.830	93.043.307.690	67.995.674.531

(1) Lire costanti 1993, utilizzando il deflatore del PIL nel periodo considerato.

Tab. 10 - ONERI PER INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE

per gli anni 1980-1997 (Migliaia di lire)

ANNI	INDENNITA' EROGATE	ADEGUAMENTO DEBITO IN EVIDENZA NEL CONTO ECONOMICO	INDENNITA' MATURATA	PERSONALE AL 31 DICEMBRE
1980	418.248	847.806	**14.135.021**	2.426
1981	454.418	1.450.000	**21.534.544**	2.859
1982	556.627	1.486.306	**24.498.104**	2.842
1983	865.912	1.607.746	**28.411.019**	2.868
1984	953.666	1.845.360	**33.113.845**	2.848
1985	628.094	1.873.344	**35.763.445**	2.838
1986	998.686	2.044.379	**41.307.258**	2.848
1987	1.672.152	2.025.550	**42.401.168**	2.837
1988	994.013	3.440.200	**64.739.538**	2.836
1989	1.861.073	3.109.177	**67.190.588**	2.791
1990	3.470.532	2.110.994	**76.111.424**	2.765
1991	7.030.797	4.255.663	**111.299.983**	2.686
1992	12.230.611	4.701.327	**105.784.825**	2.601
1993	10.389.710	5.100.000	**106.371.394**	2.558
1994	17.283.430	5.313.971	**118.301.766**	2.461
1995	13.110.751	7.350.787	**120.036.250**	2.446
1996	11.170.924	20.530.708	**130.066.958**	2.398
1997	9.358.729	19.543.616	**124.810.574**	2.306 (1)

(1) Sono comprese tre unità appartenenti ad altre amministrazioni.

8. Conto economico

Il conto economico, riportato nella Tav. 4, viene redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici della gestione finanziaria, prescindendo dalle trasformazioni patrimoniali intervenute durante l'esercizio.

Esso si presenta diviso in due sezioni che rappresentano le entrate e le uscite rispettivamente suddivise in due parti distinte: nella prima parte sono riepilogate le entrate e le spese derivanti dalla gestione finanziaria, mentre nella seconda parte figurano le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tra le poste attive relative alle entrate finanziarie sono comprese il trasferimento dell'assegno dello Stato all'Istat, le entrate derivanti dalla vendita dei beni e servizi prodotti dall'Istat, redditi e proventi patrimoniali ed altre entrate di varia natura.

Nella parte relativa alle uscite figurano le spese di personale e per gli organi istituzionali dell'Istat, le spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente, le spese relative all'attività istituzionale specifica (censimenti e progetti di ricerca), oneri tributari e finanziari, altre spese di varia natura.

La seconda parte, che evidenzia le voci che non danno luogo a movimenti finanziari, comprende in particolare:

a) variazioni patrimoniali straordinarie attive, come sopravvenienze attive (maggiori residui attivi e cessioni di beni patrimoniali) e insussistenze passive (minori residui passivi);

b) ammortamenti e deperimenti, calcolati nella misura del 10% del totale del valore dei beni mobili al 31 dicembre 1997;

c) quota di adeguamento del debito per trattamento di fine rapporto, quale differenza risultante tra gli importi maturati per buonuscita all'inizio e alla fine dell'anno, depurata delle buonuscite pagate nell'anno al personale cessato dal servizio e dei contributi di riscatto;

d) variazioni patrimoniali straordinarie passive, come sopravvenienze passive e insussistenze attive (minori residui attivi e maggiori residui passivi);

e) avanzo o disavanzo economico, risultante dalla differenza positiva o negativa tra gli importi delle due sezioni del conto economico.

9. Progetti e programmi statistici cofinanziati

Anche nell'anno 1997 l'Istituto ha operato attivamente sul mercato dell'informazione statistica.

Gli studi e le rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata finanziati da enti italiani e internazionali, principalmente dall'Eurostat, rappresentano per l'Istat una considerevole entrata e motivo di prestigio.

Analizzando la tabella della situazione delle entrate (Tab. 11/a) si rileva che i primi 10 progetti erano già riportati nel consuntivo del 1996. Alcuni di essi presentano variazioni nei finanziamenti, dovute ad atti aggiuntivi stipulati nel 1997. In linea con le pressanti esigenze di contenimento della spesa pubblica sono stati diminuiti i finanziamenti di un importo pari a lire 192 milioni per la convenzione con il MURST e lire 490 milioni per la convenzione con il Dipartimento della Funzione pubblica relativa al progetto CONPA.

Il progetto EDICOM è comprensivo del contratto EDICOM 1996 per un importo pari a lire 400 milioni.

L'aumento dell'aliquota IVA dal 19% al 20% per i contratti nazionali ha pure comportato una modifica al finanziamento.

I restanti 13 contratti sono stati inseriti nel bilancio 1997 per un finanziamento totale pari a lire 8.000 milioni. In particolare va rilevato che l'Istituto risulta capofila nel contratto DATAMED per realizzare un sistema per la raccolta dei dati di imprese e famiglie nei Paesi del Mediterraneo.

Le somme riscosse per i contratti stipulati nel 1997 risultano pari a circa il 30% dei finanziamenti previsti e corrispondono in genere all'anticipo erogato alla firma del contratto.

A fronte di riscossioni per lire 7.600 milioni sono stati eseguiti complessivamente pagamenti per lire 1.704 milioni per l'acquisto di beni e servizi esterni (Tab. 11/b).

Il personale impiegato temporaneamente ex art. 23 del D.P.R. 171/91 è

composto da 34 dipendenti ripartiti in 12 progetti dei 24 indicati nella tabella 11/b.

Il personale impiegato nei progetti non si esaurisce negli art. 23, ma comprende anche l'attività di personale di ruolo interno; le spese sostenute sono relative sia a missioni nazionali ed estere, sia ad incentivazione (tipicamente lavoro straordinario).

Tab. 11/a - PROGETTI FINANZIATI O COFINANZIATI (1) AL 31 DICEMBRE 1997: ENTRATE (Migliaia di lire)

PROGETTI		IMPORTO DEL PROGETTO	IMPORTO DEL PROGETTO NETTO IVA	SOMME ACCERTATE NETTO IVA	SOMME FATTURATE NETTO IVA	SOMME RISCOSSE	SOMME DA RISCUOTERE
DESCRIZIONE	*SIGLA*						
1	2	3	4	5	6	7	8=5-7
- REGISTRO STATISTICO DELLE IMPRESE	R.S I U	5.435.947	4.640.821	4.640.821	874.423	455.947	4.184.874
- PUNTI DI ACCESSO (P.A.P.)	P.A.P.	2.945.000	2.484.874	2.484.874	2.474.790	846.053	1.638.821
- MURST-ISTAT (SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO)	MURST	2.608.017	2.194.155	2.194.155	718.488	640.169	1.553.986
- CONVENZIONE A I P A 1995/1996	A I.P.A	973.420	818.000	818.000	818.000	818.000	0
- SERVIZI DI CONTROLLO INTERNO DELLA PUBBLICA AMMIN NE	CONPA	2.449.300	2.045.434	2.045.434	522.082	0	2.045.434
- CATALOGO DELL'INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMIN NE	CATINPA	1.100.000	917.941	917.941	215.272	0	917.941
- GEOSERVE (GEO-DATA - ACCESS SERVICES)	GEOSERVE	120.000	120.000	120.000	29.058	29.058	90.942
- EDICOM	EDICOM	1.995.009	1.995.009	1.995.009	1.671.493	1.667.665	327.344
- STATISTICAL DISCLOSURE CONTROL	S D C.	510.800	510.800	510.800	328.159	328.159	182.641
- TELEMATICS FOR ENTERPRICE REPORT	TELER	216.000	216.000	216.000	206.685	120.487	95.513
TOTALE		18.353.493	15.943.034	15.943.034	7.858.450	4.905.538	11.037.496
PROGETTI INIZIATI NELL'ANNO 1997							
- SISTEMA CONTABILITA AMBIENTALE (Min ambiente)	STATAMBI	720.000	623.333	623.333	54.987	54.987	568.346
- DATA CAPTURING AND INTERCHANGE IN MEDIT. COUNTRIES	DATAMED	3.994.000	3.994.000	1.597.431	1.597.431	1.597.431	0
- QUALITA' DEGLI AGGREGATI DI CONTABILITA' NAZIONALE	SUP-COM	240.000	240.000	240.000	69.190	68.510	171.490
- INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO ARMONIZZATI	PROARMO	256.000	256.000	256.000	122.699	122.699	133.301
- ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE INDAGINI PRODCOM	PRODCOM	280.000	280.000	280.000	81.060	80.440	199.560
- STUDIO PILOTA SUI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE		60.000	60.000	60.000	14.475	14.381	45.619
- INDAGINE SUI REPERTORI (ARCHIVI DELLE IMPRESE)		300.000	300.000	300.000	86.294	86.294	213.706
- INDICE DEI COSTI (INDICE EUROPEO COSTO DEL LAVORO)		200.000	200.000	200.000	58.118	58.118	141.882
- STRUTTURA DEI SALARI		300.000	300.000	300.000	86.175	86.740	213.260
- PANEL 3°	PANEL	1.000.000	1.000.000	1.000.000	287.697	287.697	712.303
- CONTI INDUSTRIALI REGIONALI IN ITALIA		42.000	42.000	42.000	12.102	12.102	29.898
- PRESTAZIONI DI SERVIZI STATISTICI	MET.SEC 95	150.000	150.000	150.000	43.425	43.152	106.848
- TAPAS	TAPAS	416.000	416.000	416.000	181.723	181.723	234.277
TOTALE		7.958.000	7.861.333	5.464.764	2.695.376	2.694.274	2.770.490
TOTALE COMPLESSIVO		26.311.493	23.804.367	21.407.798	10.553.826	7.599.812	13.807.986

(1) Per i progetti con enti nazionali è prevista l'IVA del 20%. I progetti con l'U.E. sono non imponibili ai fini IVA.

Tab. 11/b - PROGETTI FINANZIATI O COFINANZIATI AL 31 DICEMBRE 1997: SPESE (Migliaia di lire)

PROGETTI		IMPORTO DEL PROG. NETTO IVA	PERSONALE			SPESE PER BENI E SERVIZI			TOTALE SPESE	DIFFE-RENZE	PAGATO PER BENI E SERVIZI
DESCRIZIONE	*SIGLA*		*STIPENDI E INCENT.*	*MISSIONI*	*ONERI RIFLESSI*	*HARD-WARE*	*SOFT-WARE*	*ALTRE*			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10=4+..+9	11=3-10	12
- C N R - ENTRATE, DEFICIT PUBBLICO E CONSEGUENZE - 1992	C N R	90.429	0	20.915	0	11.787	0	57 727	90.429	0	41.245
- C N R - PROBLEMI NEL MISURARE E VALUTARE IL DEFICIT	C N R	80.795	0	1.106	950	0	1.928	74 742	78.726	2.069	49.620
- REGISTRO STATISTICO DELLE IMPRESE	R S I U	4.640.821	2 072.785	122.911	580 380	52 099	535	1 793.542	4.622.252	18.569	351.022
- MURST-ISTAT (SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO)	MURST	2.194.155	558 436	15.442	156.362	200 196	0	168 535	1.098.971	1.095.184	63.229
- SERVIZI DI CONTROLLO INTERNO DELLA PUBBLICA AMMIN NE	CONPA	2.045.434	357 470	7.435	100.092	25.744	95 545	92.218	678.504	1.366.930	51.356
- CATALOGO DELL'INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMIN NE	CATINPA	917.941	130 833	34.063	36 633	35.379	0	75 688	312.596	605.345	125.181
- GEOSERVE (GEO-DATA - ACCESS SERVICES)	GEOSERVE	120.000	13.550	5 731	3.794	14.185	0	0	37.260	82.740	3.275
- PANEL EUROPEO ECHP	PANEL	1.147.258	48.734	29.783	13 646	4.307	0	950 011	1.046.481	100.777	124.202
- EDICOM	EDICOM	1.995.009	9 304	39.437	2.605	121 320	20 869	1.011.395	1.204.930	790.079	119.246
- STATISTICAL DISCLOSURE CONTROL	S D C	610.800	156 891	16 403	43.929	23 574	0	112.168	352.965	157.835	40.136
- TELEMATICS FOR ENTERPRICE REPORT (1)	TELER	216.000	61 800	13.177	17 304	11.174	0	0	103.455	112.545	13.177
TOTALE		13.958.642	3.409.803	306.403	955.695	499.765	118.877	4.336.026	9.626.569	4.332.073	981.589
PROGETTI INIZIATI NELL'ANNO 1997											
- SISTEMA CONTABILITA AMBIENTALE (Min. ambiente)	STATAMBI	623.333	112.202	10 724	31.417	0	0	0	154.343	468.990	0
- DATA CAPTURING AND INTERCHANGE IN MEDIT COANTRIES	DATAMED	3.994.000	13.655	27.863	3 823	0	0	652 921	698.262	3.295.738	670.718
- QUALITA' DEGLI AGGREGATI DI CONTABILITA' NAZIONALE	SUP-COM	240.000	0	0	0	2.741	0	503	3.244	236.756	503
- INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO ARMONIZZATI	PROARMO	256.000	168 783	3.833	47 259	0	0	0	219.875	36.125	39.335
- ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE INDAGINI PRODCOM	PRODCOM	280.000	0	0	0	0	0	0	0	280.000	0
- STUDIO PILOTA SUI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE		60.000	0	0	0	0	0	0	0	60.000	0
- INDAGINE SUI REPERTORI (ARCHIVI DELLE IMPRESE)		300.000	0	0	0	26.802	0	0	26.802	273.198	0
- INDICE SUI COSTI (INDICE EUROPEO COSTO DEL LAVORO)		200.000	0	8.373	0	0	0	0	8.373	191.627	4.273
- STRUTTURA DEI SALARI		300.000	0	9.557	0	0	0	0	9.557	290.443	7.364
- PANEL 3°	PANEL	1.000.000	13.585	211	3.804	0	0	0	17.600	982.400	0
- CONTI INDUSTRIALI REGIONALI IN ITALIA		42.000	0	0	0	0	0	0	0	42.000	0
- PRESTAZIONI DI SERVIZI STATISTICI	MET SEC 95	150.000	0	311	0	6.934	0	0	7.245	142.755	0
- TAPAS	TAPAS	416.000	0	0	0	0	0	116 616	116.616	299.384	0
TOTALE		7.861.333	308.225	60.872	86.303	36.477	0	770.040	1.261.917	6.599.416	722.213
TOTALE COMPLESIVO.....		21.819.975	3.718.028	367.275	1.041.998	536.242	118.877	5.106.066	10.888.486	10.931.489	1.703.802

(1) - Ricalcolo delle spese effettuate al 31 dicembre 1997 a seguito revisione dei dati.

10. L'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nell'assoluto rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali. Essa è sintetizzata nella Tab. 12, dalla quale si desume che, a fronte di un importo totale trattenuto di lire 76.223 milioni, è stato pagato un importo di lire 65.706 milioni.

Si deve sottolineare che per l'anno 1997, grazie all'introduzione del sistema di contabilità separata, l'Istituto non ha dovuto versare alcun importo relativo all'IVA, in quanto è risultato creditore nei confronti dello Stato per un importo pari a lire 103.134.632.

Tab. 12 - ATTIVITA' DELL'ISTAT COME SOSTITUTO DI IMPOSTA E PREVIDENZIALE PER L'ANNO 1997
(Milioni di lire)

DESCRIZIONE	IMPORTO TRATTE-NUTO	IMPORTO PAGATO	INCIDENZA % DEL PAGATO		
			Su asse-gnazione statale	Su totale uscite correnti e in c/capitale	Su totale spese di personale
IRPEF	**26.315**	**22.608**	**10,89**	**8,64**	**(1) 12,43**
ONERI PREVIDEN-ZIALI (INPDAP)	**37.355**	**32.845**	**15,82**	**12,55**	**18,07**
a carico Ente	27.503	*24.311*	*11,71*	*9,29*	**13,37**
a carico dipendenti	*9.852*	*8.534*	*4,11*	*3,26*	**4,69**
ALTRI ONERI PREVIDEN-ZIALI (Legge 335/95)	**137**	**73**	**0,04**	**0,03**	**0,04**
a carico Ente	*100*	*73*	*0,04*	*0,03*	**0,04**
a carico lav. autonomi	*37*	*0*	*0,00*	*0,00*	**0,00**
ONERI ASSISTENZIALI (INPS)	**12.516**	**10.645**	**5,13**	**4,07**	**5,86**
a carico Ente	*10.976*	*9.316*	*4,49*	*3,56*	**5,12**
a carico dipendenti	*1.540*	*1.329*	*0,64*	*0,51*	**0,73**
IMPOSTE E TASSE	**0**	**386**	—	—	—
I.V.A.	**0**	**0**	—	—	—
TOTALE	**76.323**	**66.557**	—	—	—

(1) Su totale spese di personale e buonuscita.

11. Spese relative agli Uffici regionali dell'Istituto, all'Economo ed ai Direttori e Dirigenti di Dipartimento

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istat, i Dirigenti degli Uffici regionali dell'Istat possono disporre piccole spese a vario titolo, il cui rendiconto viene trasmesso periodicamente al Servizio Ragioneria. Il riepilogo di queste spese viene rappresentato nella Tab. 13, suddiviso per Ufficio regionale e tipologia di spesa.

Dall'analisi del prospetto si trae che per l'anno 1997 il totale delle spese disposte dagli Uffici regionali, i cui importi sono peraltro ricompresi nel totale relativo ai capitoli interessati, è stato di lire 874.112.000.

Per quanto riguarda la tipologia delle spese, si nota che l'incidenza maggiore è riservata alle spese per la pulizia dei locali (29,8%), seguite dalle spese per missioni in Italia (19,9%) e da una tipologia di spese del tutto nuova per gli Uffici regionali, quale la pubblicità per concorsi (10,6%).

Oltre alle piccole spese, definite con provvedimento del Presidente e disposte dall'economo, a partire dal 1997, è stata data facoltà al Direttore generale, ai Direttori centrali ed ai Dirigenti di dipartimento, di deliberare autonomamente in materia di piccole spese per fronteggiare le necessità più urgenti. Le spese sostenute autonomamente dalle Direzioni e dai Dipartimenti dell'Istat sono riassunte nella Tab. 14 dalla quale si rileva che, a fronte di una spesa complessiva prevista di lire 424.584.000, è stata sostenuta una spesa di lire 163.548.000. In dettaglio le principali tipologie di spesa sono relative a: acquisto di carta per lire 106.000.000 (pari al 25% degli impegni complessivi), servizi vari per lire 90.140.000 (21%), acquisto di software per lire 70.000.000 (16%), acquisto di libri e riviste per lire 50.400.000 (12%) e acquisto di materiali di consumo per lire 47.704.000 (11%).

Le piccole spese disposte dall'Economo sono sintetizzate nella Tab. 15 che mostra un totale impegnato di lire 364.436.952, a fronte di pagamenti per lire

351.718.322. La diminuzione rispetto alle medesime spese effettuate lo scorso anno è dovuta all'introduzione della procedura che dà facoltà di spesa ai Direttori ed ai Dirigenti di Dipartimento. Per quanto riguarda le spese economali impegnate, le principali motivazioni riguardano: materiali di consumo per lire 81.202.111 (pari al 23% degli impegni complessivi), spese di spedizione e facchinaggio per lire 55.000.000 (pari al 15%), manutenzione di elaboratori ed apparecchiature informatiche per lire 53.053.286 (pari al 15%), manutenzione di locali e impianti di proprietà per lire 44.551.492 (pari al 13%) ed infine, acquisto di impianti, attrezzature e macchinari per lire 26.877.970 (pari all'8%).

Prof. Alberto Zuliani

Tab. 13 - SPESE DISPOSTE DAI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI PER L'ANNO 1997

(Migliaia di lire)

CAPITOLI	ANCONA	BARI	BOLOGNA	CAGLIARI	CAMPOB	CATANZ	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	PALERMO	PERUGIA	PESCARA	POTENZA	TORINO	TRIESTE	VENEZIA	TOTALE	COMP %
Missioni Italia	8.047	10.519	18.280	17.370	5.000	8.738	4.437	4.501	15.006	8.447	19.011	3.706	9.935	3.819	18.150	10.332	8.532	173.830	19,89
Missioni estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Manutenzione elaboratori	75	500	6	103	500	570	403	429	875	0	217	450	1.000	383	0	286	1.000	6.797	0,78
Manutenz. macchine	191	116	202	300	268	500	0	400	321	462	62	976	395	297	393	583	144	5.610	0,64
Manutenz. e riparaz. locali	498	326	1.138	445	328	1.252	3.000	974	9.000	2.438	2.500	1.329	2.000	431	4.077	2.000	3.000	34.734	3,97
Acquisto libri e riviste	34	468	315	1.094	9	15	19	252	4.931	1.273	1.000	600	23	16	1.000	258	63	11.370	1,30
Acquisto carte	779	585	1.000	805	284	362	469	833	1.443	1.178	585	250	72	582	702	353	903	10.985	1,26
Acquisto materiali consumo	415	909	4.708	1.955	428	266	1.915	1.297	2.521	2.109	1.621	1.858	1.517	697	3.052	609	985	26.862	3,07
Energia elettrica	1.458	4.845	5.197	5.000	2.335	3.100	13.620	4.637	10.260	6.800	8.450	4.308	2.902	1.733	4.923	2.373	4.090	86.031	9,84
Riscaldamento o acqua	1.925	0	191	0	2.100	1.608	2.090	0	0	1.822	844	50	2.239	2.222	0	500	0	15.589	1,78
Spese postali	1.428	2.390	2.724	606	576	1.585	2.482	1.624	4.241	3.003	2.173	1.666	1.194	904	5.289	872	4.039	36.796	4,21
Pulizia locali	10.527	9.282	22.577	18.850	6.426	8.997	23.562	14.994	3.420	29.559	7.890	9.364	18.278	15.420	21.420	9.710	28.297	258.573	29,58
Spedizione e trasporti	985	2.950	1.992	7.081	952	1.007	6.333	4.021	3.500	3.928	3.422	478	1.705	665	1.329	2.000	4.800	47.148	5,39
Pubblicità per concorsi	2.719	7.445	5.631	0	2.360	5.722	4.155	4.298	9.853	12.882	15.599	1.012	2.005	1.726	0	3.922	13.423	92.532	10,59
Servizi vari	1.000	1.460	5.000	890	461	743	2.287	857	6.000	8.200	2.500	948	1.500	505	1.500	1.000	1.054	35.885	4,11
Imposte e tasse	1.114	2.096	10	1.602	900	183	844	10	3	5.631	6.412	1.631	1.300	10	748	774	2.487	25.755	2,95
Acquisto macchinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	143	0	0	929	0	0	1.072	0,12
Mobili e arredi	77	353	814	0	0	0	0	0	105	41	1.851	700	98	0	624	0	82	4.543	0,52
TOTALE	31.272	44.244	69.585	58.101	22.925	34.646	65.596	38.927	71.279	87.753	74.137	29.469	46.161	29.410	64.136	35.572	72.899	874.112	100,00
DISTRIBUZIONE %	3,58	5,06	7,96	6,42	2,62	3,96	7,50	4,45	8,15	10,04	8,48	3,37	5,28	3,36	7,34	4,07	8,34	100,00	
N. DIPENDENTI	11	18	11	13	10	10	10	8	21	29	16	18	12	9	22	8	16	242	
DISTRIBUZIONE	4,55	7,44	4,55	5,37	4,13	4,13	4,13	3,31	8,68	11,98	6,61	7,44	4,96	3,72	9,09	3,31	6,61	100,00	
SPESA PER DIPENDENTE	2.843	2.458	6.326	4.315	2.293	3.465	6.560	4.866	3.394	3.026	4.634	1.637	3.847	3.268	2.915	4.447	4.556	3.612	
MQ. DI SUPERFICE	240	285	290	320	238	238	430	230	717	415	354	300	263	220	408	260	426	5.634	
SPESA PER MQ.	130	155	240	175	96	146	153	169	99	211	209	98	176	134	157	137	171	155	

Tab. 14 - SPESE DISPOSTE DALLE DIREZIONI E DAI DIPARTIMENTI DELL'ISTAT PER L'ANNO 1997

(Migliaia di lire)

DESCRIZIONE CAPITOLI	SISTAN		DCPT		DCII		DDBD		DCNA		DINF		TOTALE	
	Spesa prevista	Spesa sostenuta	Spesa prevista	Spesa sostenuta	Spesa prevista (1)	Spesa sostenuta	Spesa prevista	Spesa sostenuta	Spesa prevista	Spesa sostenuta	Spesa prevista	Spesa sostenuta	Spesa prevista	Spesa sostenuta
Missioni Italia	1.000	60	1.000	805	1.840	1.314	1.000	322	1.000	743	1.000	731	6.840	3.975
Acquisto di software	10.000	147	10.000	6.472	20.000	16.410	10.000	4.558	10.000	3.710	10.000	10.000	70.000	41.297
Acquisto libri e riviste	8.400	2.004	8.400	5.913	8.400	8.400	8.400	1.238	8.400	2.004	8.400	2.891	50.400	22.450
Acquisto carta	16.700	20	16.700	219	22.500	2.314	16.700	1.697	16.700	0	16.700	0	106.000	4.250
Acquisto materiali consumo	6.700	196	6.700	5.105	14.204	6.700	6.700	2.036	6.700	4.187	6.700	2.182	47.704	20.406
Pubblicità per concorsi	4.100	72	4.100	0	7.000	596	4.100	80	4.100	0	4.100	4.100	27.500	4.848
Spedizione e trasporti	3.500	2.145	3.500	3.195	8.500	6.232	3.500	1.140	3.500	447	3.500	731	26.000	12.890
Servizi vari	12.100	30	12.100	3.194	29.640	9.033	12.100	39.121	12.100	383	12.100	2.671	90.140	53.432
TOTALE	62.500	4.674	62.500	24.903	112.084	48.999	62.500	50.192	62.500	11.474	62.500	23.306	424.584	163.548
DISTRIBUZIONE %	14,72	2,86	14,72	15,23	26,40	29,96	14,72	30,69	14,72	7,02	14,72	14,25	100,00	100,00

(1) La previsione di spesa iniziale di lire 62 500 000 è stata integrata successivamente per altre lire 49 584 000.

Tab. 15 - PICCOLE SPESE ORDINATE DALL'ECONOMO PER L'ANNO 1997
(Migliaia di lire)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI		PAGAMENTI	
		Importo	Comp. %	Importo	Comp. %
1.20.60.10	Indennità e rimborso missioni in Italia	4.697	1,29	4.697	1,34
1.30.10.10	Manutenzione locali e impianti di proprietà	44.551	12,22	44.511	12,66
1.30.10.20	Manutenzione locali e impianti in locazione	4.000	1,10	4.000	1,14
1.30.10.30	Manutenzione e riparazione mobili e attrezzature	2.658	0,73	2.658	0,76
1.30.10.40	Manutenzione, riparazione ed esercizio automezzi	857	0,24	857	0,24
1.30.10.50	Manutenzione di elaboratori e apparecchiature informati	53.054	14,56	53.054	15,08
1.30.10.60	Manutenzione macchine d'ufficio e fotocopiatrici	6.285	1,72	6.285	1,79
1.30.20.10	Acquisto software	14.458	3,97	14.458	4,11
1.30.20.20	Acquisto libri, giornali e riviste	14.000	3,84	14.000	3,98
1.30.20.30	Acquisto carta	9.109	2,50	9.109	2,59
1.30.20.50	Acquisto altro materiale di consumo	81.202	22,28	81.202	23,09
1.30.30.30	Spese postali e telegrafiche	1.333	0,37	1.333	0,38
1.30.60	Premi di assicurazioni	500	0,14	500	0,14
1.30.70.10	Spese di pulizia locali	0	0,00	0	0,00
1.30.90.10	Spese di spedizione e facchinaggio	55.000	15,09	55.000	15,64
1.30.90.40	Spese di partecipazione a mostre, ecc.	0	0,00	0	0,00
1.30.90.50	Prestazioni di servizi vari	16.446	4,51	16.446	4,68
1.40.21.10	Censim. popolaz.: spedizione, trasporto	15.000	4,12	2.321	0,66
1.40.25	Spese per indagini e rilevaz. per progetti finalizzati fina	0	0,00	0	0,00
1.40.30.10	Modelli statistici	0	0,00	0	0,00
1.40.30.20	Editoria cartacea ed informatizzata	2.000	0,55	2.000	0,57
1.40.60	Contributi e quote di partecipazione ad istituti ed enti ..	1.547	0,42	1.547	0,44
1.60.20	Imposte e tasse	8.746	2,40	8.746	2,49
2.20.20	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	26.878	7,38	26.878	7,64
2.30.10	Acquisto di beni mobili e arredi	2.117	0,58	2.117	0,60
	TOTALE	364.438	100,00	351.719	100,00

Tab. 16 - CONSISTENZA DEL PERSONALE PER AREE, SERVIZI E LIVELLI PROFESSIONALI AL 31 DICEMBRE 1997

AREE E SERVIZI ESSENZIALI	LIVELLI PROFESSIONALI										IN COMPLESSO
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	
1 - DEMOGRAFICA	2	8	6	7	3	32	1	4	1	0	64
2 - SOCIO-AMBIENTALE	8	12	36	22	19	154	17	4	3	0	275
3 - ECONOMICA	14	40	103	82	60	387	62	19	7	2	776
4 - COORDINAMENTO GENERALE (1)	8	14	33	15	11	55	15	6	6	0	163
5 - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	10	9	23	17	21	110	45	6	7	3	251
6 - CENSIMENTO POPOLAZIONE	1	4	7	6	3	36	3	2	2	0	64
TOTALE AREE E CENSIMENTI	*43*	*87*	*208*	*149*	*117*	*774*	*143*	*41*	*26*	*5*	*1.593*
7 - AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	3	11	14	30	35	153	71	35	28	2	382
8 - INFORMATICA	6	11	11	20	5	80	12	8	34	0	187
9 - DIFFUSIONE E RELAZIONI ESTERNE	5	2	15	11	5	79	10	13	3	1	144
TOTALE SERVIZI ESSENZIALI	*14*	*24*	*40*	*61*	*45*	*312*	*93*	*56*	*65*	*3*	*713*
TOTALE GENERALE	57	111	248	210	162	1.086	236	97	91	8	2.306

(1) Compresa la Segreteria centrale del SISTAN.

Tab. 17 - CONSISTENZA DEL PERSONALE PER AREE E SERVIZI ESSENZIALI DAL1991 AL 1997

AREE E SERVIZI ESSENZIALI	ANNI						
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
1 - DEMOGRAFICA	64	71	61	58	41	55	64
2 - SOCIO-AMBIENTALE	246	247	269	315	349	324	275
3 - ECONOMICA	861	775	738	737	809	810	776
4 - COORDINAMENTO GENERALE (1)	97	120	137	137	173	170	163
5 - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	274	266	275	293	254	251	251
6 - CENSIMENTO AGRICOLTURA	54	34	-	-	-	-	-
7 - CENSIMENTO POPOLAZIONE	115	153	164	115	43	44	64
TOTALE AREE E CENSIMENTI	*1711*	*1666*	*1644*	*1655*	*1669*	*1654*	*1593*
8 - AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	548	482	480	477	450	412	382
9 - INFORMATICA	295	304	297	193	186	192	187
10 - DIFFUSIONE E RELAZIONI ESTERNE	132	149	138	136	141	140	144
TOTALE SERVIZI ESSENZIALI	*975*	*935*	*915*	*806*	*777*	*744*	*713*
TOTALE GENERALE	2686	2601	2559	2461	2446	2398	2306

(1) Compresa la Segreteria centrale del SISTAN.

Tab. 18/a - RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE PER LIVELLO PROFESSIONALE PER L'ANNO 1997

COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE

(Migliaia di lire)

PERSONALE		COMPETENZE FISSE (1)		COMPET. ACCESSORIE (2)		CONTRIBUTI SOCIALI		TOTALE
LIVELLI	UNITA' AL 31/12/97	LORDO SENZA ONERI RIFLESSI	COMPENSO MEDIO	LORDO SENZA ONERI RIFLESSI	COMPENSO MEDIO	IMPORTO	CONTRIBUTO MEDIO	COMPETENZE SENZA ONERI RIFLESSI
1	2	3	4=3/2	5	6=5/2	7	8=7/2	9
I	58	4.934.120	85.071	39.119	674	35.560	613	5.008.799
II	110	7.614.254	69.220	39.598	360	67.441	613	7.721.293
III	248	11.974.133	48.283	58.344	235	152.050	613	12.184.527
IV	210	11.015.160	52.453	2.758.382	13.135	128.752	613	13.902.294
V	162	6.845.326	42.255	1.658.178	10.236	99.323	613	8.602.827
VI	1.086	43.201.275	39.780	9.898.906	9.115	665.830	613	53.766.011
VII	236	8.208.770	34.783	1.968.047	8.339	144.692	613	10.321.509
VIII	97	3.501.272	36.096	831.021	8.567	59.471	613	4.391.764
IX	91	2.783.593	30.589	668.722	7.349	55.792	613	3.508.107
X	8	214.461	26.808	47.955	5.994	4.905	613	267.321
	2.306	100.292.364	43.492	17.968.272	7.792	1.413.816	613	119.674.452

(1) Al personale dei primi tre livelli non è stato ancora applicato il contratto per gli anni 1990/1997.

(2) Incentivazione, straordinario, indennità meccanografica, oneri e rischi.

Tab. 18/b - RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE PER LIVELLO PROFESSIONALE PER L'ANNO 1997

COMPETENZE FISSE E ACCESSORI, ONERI RIFLESSI E INDENNITA' DI BUONUSCITA (Migliaia di lire)

PERSONALE		TOTALE COMPETENZE SENZA ONERI RIFLESSI	SPESA MEDIA COMPLESSIVA SENZA ONERI RIFLESSI	ONERI RIFLESSI	TOTALE COMPETENZE CON ONERI RIFLESSI	SPESA MEDIA COMPLESSIVA CON ONERI RIFLESSI	INDENNITA' DI BUONUSCITA	
LIVELLI	UNITA' AL 31/12/97						CESSA-ZIONI	IMPORTO
1	2	3	4=3/2	5	6=3+5	7=6/2	8	9
I	58	5.008.799	86.359	1.407.473	6.416.272	110.625	6	2.158.930
II	110	7.721.293	70.194	2.169.683	9.890.977	89.918	6	1.086.672
III	248	12.184.527	49.131	3.423.852	15.608.379	62.937	14	1.318.883
IV	210	13.902.294	66.201	3.906.545	17.808.838	84.804	15	1.884.236
V	162	8.602.827	53.104	2.417.394	11.020.221	68.026	3	242.085
VI	1.086	53.766.011	49.508	15.106.888	68.872.899	63.419	31	2.187.025
VII	236	10.321.509	43.735	2.900.344	13.221.853	56.025	5	271.392
VIII	97	4.391.764	45.276	1.234.086	5.625.850	57.998	3	209.506
IX	91	3.508.107	38.551	985.778	4.493.886	49.383	0	0
X	8	267.321	33.415	75.117	342.438	42.805	0	0
	2.306	119.674.452	51.897	33.627.160	153.301.612	66.479	83	9.358.729

Tab. 19 - ELEMENTI CARATTERISTICI DELLE INDENNITA' DI MISSIONE LIQUIDATE NEL 1997

	ITALIA	ESTERO
Incarichi di missione (Numero)	2.452	386
Giornate di missione (Numero)	3.531	1.589
Importo liquidato (Migliaia di lire)	1.282.336	1.028.276
Costo per incarico (Migliaia di lire)	523	2.664
Durata media per incarico (Giorni)	1,44	4,12
Costo medio giornaliero (Migliaia di lire) ..	363	647

Tab. 20 - SPESE EFFETTUATE NEGLI ANNI 1990-1997 PER IL IV CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA

(Milioni di lire)

VOCI DI SPESA	A N N I								TOTALE
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	
Spese al centro									
1) Organi consultivi	37	48	48	0	0	0	0	0	133
2) Stampa	126	1.820	624	1.395	137	103	103	1	4.309
3) Ufficio	99	1.470	750	44	0	0	0	0	2.363
4) Elaborazione dati	23	1.861	5.101	189	1.597	532	15	0	9.318
5) Personale	732	2.137	561	149	0	125	0	0	3.704
11) Basi territoriali	0	0	6.000	0	285	1.715	0	0	8.000
Spese alla periferia									
6) Camere di Commercio	250	1.258	0	0	0	0	0	0	1.508
7) U.I.C.	500	3.113	0	0	0	0	0	0	3.613
8) Comuni e U.C.C.	9.659	40.712	26	0	0	0	0	206	50.603
9) Rilevatori	13.221	24.988	1.035	0	0	0	0	0	39.244
10) Registrazione esterna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	24.647	77.407	14.145	1.777	2.019	2.475	118	207	122.795
PUBBLICITA'	821	3.195	39	150	0	0	0	0	4.205
INVESTIMENTI	0	110	124	0	0	260	0	0	494
Totale	821	3.305	163	150	0	260	0	0	4.699
TOTALE GENERALE	25.468	80.712	14.308	1.927	2.019	2.735	118	207	127.494

Tab. 21 - SPESE EFFETTUATE NEGLI ANNI 1990-1997 PER IL XIII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI E PER IL VII CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

(Milioni di lire)

VOCI DI SPESA	ANNI								TOTALE
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	
Spese al centro									
1) Organi consultivi	2	45	162	7	0	0	15	0	231
2) Stampa	17	36	15.191	2	1.573	3.006	1.072	223	21.120
3) Ufficio	1	2.212	10.462	7.142	4.266	4.762	4.598	4.760	38.203
4) Elaborazione dati	0	112	16.917	8.384	3.461	96	1.000	236	30.206
5) Personale	8	1.096	6.339	5.337	1.880	1.556	1.231	110	17.557
11) Basi territoriali	0	10.591	881	286	10.504	2.692	0	0	24.954
Spese alla periferia									
6) Camere di Commercio	0	5.500	137	2.970	0	0	0	0	8.607
8) Comuni e U.C.C.	73	40.500	22.036	18.357	4	0	0	0	80.970
9) Rilevatori	0	50.908	107.319	6.829	0	0	0	0	165.056
10) Elaborazione dati	0	0	1.087	735	170	138	0	0	2.130
Totale	101	111.000	180.531	50.049	21.858	12.250	7.916	5.329	389.034
PUBBLICITA'	0	6.000	3.924	76	0	0	0	0	10.000
INVESTIMENTI	0	13	96	74	19	1.511	129	683	2.525
Totale	0	6.013	4.020	150	19	1.511	129	683	12.525
TOTALE GENERALE	101	117.013	184.551	50.199	21.877	13.761	8.045	6.012	401.559

PAGINA BIANCA

TAVOLE DEL CONTO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Tavola 1

CONTO DELLE ENTRATE

PAGINA BIANCA

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	TITOLO I **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**						
	Cat. 1 - Trasferimenti da parte dello Stato						
1 10 10	- Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento	A	0	210.000.000.000	207.600.000.000	207.600.000.000	0
		B	0	-2.400.000.000	0	0	0
		C	0	207.600.000.000	207.600.000.000	207.600.000.000	0
1 10 20	- Assegnazione dello Stato per il censimento generale della popolazione e industria	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
1 10 30	- Assegnazione dello Stato per il censimento generale dell'agricoltura	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
1 10 40	- Assegnazione dello Stato per il SISTAN	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
1 10 50	- Altre assegnazioni dello Stato per indagini di notevole rilevanza	A	48.000.000.000	28.000.000.000	0	0	0
		B	0	0	-28.000.000.000	0	48.000.000.000
		C	48.000.000.000	28.000.000.000	28.000.000.000	0	48.000.000.000
1 10 50 10	- Censimento intermedio dell'industria	A	48.000.000.000	28.000.000.000	0	0	0
		B	0	0	-28.000.000.000	0	48.000.000.000
		C	48.000.000.000	28.000.000.000	x	0	48.000.000.000
1 10 60	- Contributi di altre amministrazioni statali	A	0	0	1.996.000	1.996.000	0
		B	0	0	1.996.000	0	0
		C	0	0	0	1.996.000	0
	TOTALE CATEGORIA 1	A	48.000.000.000	238.000.000.000	207.601.996.000	207.601.996.000	0
		B	0	-2.400.000.000	-27.998.004.000	0	48.000.000.000
		C	48.000.000.000	235.600.000.000	235.600.000.000	207.601.996.000	48.000.000.000

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	Cat. 2 - Trasferimenti da parte delle regioni						
1 20 10	- Contributi delle Regioni per elaborazioni indagini statistiche regionali	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 2	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 3 - Trasferimenti da parte di altri enti del SISTAN						
1 30 10	- Contributi dei Comuni e loro consorzi	A	0	0	3.958.000	3.958.000	0
		B	0	0	3.958.000	0	0
		C	0	0	0	3.958.000	0
1 30 20	- Contributi delle Province e loro consorzi	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
1 30 30	- Contributi da altri enti	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 3	A	0	0	3.958.000	3.958.000	0
		B	0	0	3.958.000	0	0
		C	0	0	0	3.958.000	0
	Cat. 4 - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati						
1 40 10	- Contributi da enti nazionali	A	0	0	37.000.000	37.000.000	0
		B	0	0	37.000.000	0	0
		C	0	0	0	37.000.000	0

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
		A	0	0	416.000.000	181.723.339	234.276.661
1 40 30	- Contributi da enti internazionali	B	0	0	416.000.000	0	0
		C	0	0	0	181.723.339	234.276.661
		A	0	0	0	0	0
1 40 40	- Contributi da privati	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
		A	0	0	453.000.000	218.723.339	234.276.661
	TOTALE CATEGORIA 4	B	0	0	453.000.000	0	0
		C	0	0	0	218.723.339	234.276.661
		A	48.000.000.000	238.000.000.000	208.058.954.000	207.824.677.339	234.276.661
	TOTALE TITOLO I	B	0	-2.400.000.000	-27.541.046.000	0	48.000.000.000
		C	48.000.000.000	235.600.000.000	235.600.000.000	207.824.677.339	48.234.276.661
	TITOLO II ALTRE ENTRATE						
	Cat. 1 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi						
		A	708.421.435	2.300.000.000	1.219.513.013	1.030.966.932	188.546.081
2 10 10	- Vendita di pubblicazioni	B	-90.325.256	0	-1.080.486.987	141.640.014	478.456.165
		C	618.096.179	2.300.000.000	2.600.000.000	1.172.606.946	665.002.246
		A	1.070.239.388	2.300.000.000	986.992.739	752.568.815	234.423.924
2 10 20	- Fornitura di dati e servizi statistici	B	-394.882.297	0	-1.313.007.261	342.035.942	333.321.149
		C	675.357.091	2.300.000.000	2.705.000.000	1.094.604.757	567.745.073
		A	13.966.598.270	7.497.000.000	10.636.350.808	5.706.831.952	4.929.518.856
2 10 30	- Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali	B	-286.602.994	7.096.000.000	-3.956.649.192	3.184.784.020	10.495.211.256
		C	13.679.995.276	14.593.000.000	20.295.000.000	8.891.615.972	15.424.730.112
		A	10.384.131.374	2.600.000.000	2.210.555.257	169.947.289	2.040.607.968
2 10 30 10	- Contratti e convenzioni con amministrazioni centrali dello Stato	B	-173.730.839	214.000.000	-603.444.743	1.027.605.033	9.182.795.502
		C	10.210.400.535	2.814.000.000	x	1.197.552.322	11.223.403.470

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
2 10 30 20	- Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati nazionali	A	324.500.000	150.000.000	0	0	0
		B	0	0	-150.000.000	233.557.673	90.942.327
		C	324.500.000	150.000.000	x	233.557.673	90.942.327
2 10 30 30	- Contratti e convenzioni con enti esteri	A	3.257.966.896	4.747.000.000	8.425.795.551	5.536.884.663	2.888.910.888
		B	-112.872.155	6.882.000.000	-3.203.204.449	1.923.621.314	1.221.473.427
		C	3.145.094.741	11.629.000.000	x	7.460.505.977	4.110.384.315
2 10 40	- Proventi da utilizzazione banche dati ISTAT	A	0	100.000.000	0	0	0
		B	0	0	-100.000.000	0	0
		C	0	100.000.000	100.000.000	0	0
2 10 50	- Altri proventi non classificabili	A	198.823.432	100.000.000	376.059.995	190.942.896	185.117.099
		B	-100.770.482	0	276.059.995	13.108.190	84.944.760
		C	98.052.950	100.000.000	281.000.000	204.051.086	270.061.859
	TOTALE CATEGORIA 1	A	15.944.082.525	12.297.000.000	13.218.916.555	7.681.310.595	5.537.605.960
		B	-872.581.029	7.096.000.000	-6.174.083.445	3.681.568.166	11.389.933.330
		C	15.071.501.496	19.393.000.000	25.981.000.000	11.362.878.761	16.927.539.290
	Cat. 2 - Redditi e proventi patrimoniali						
2 20 10	- Locazione di immobili	A	33.442.430	30.000.000	1.775.420	1.775.420	0
		B	10.925	0	-28.224.580	14.416.070	19.037.285
		C	33.453.355	30.000.000	30.000.000	16.191.490	19.037.285
2 20 20	- Interessi attivi	A	0	100.000.000	33.770.165	33.770.165	0
		B	0	0	-66.229.835	0	0
		C	0	100.000.000	100.000.000	33.770.165	0
2 20 20 10	- Interessi attivi su depositi	A	0	3.000.000	2.389.001	2.389.001	0
		B	0	0	-610.999	0	0
		C	0	3.000.000	x	2.389.001	0
2 20 20 20	- Interessi attivi su depositi cauzionali	A	0	97.000.000	31.381.164	31.381.164	0
		B	0	0	-65.618.836	0	0
		C	0	97.000.000	x	31.381.164	0
	TOTALE CATEGORIA 2	A	33.442.430	130.000.000	35.545.585	35.545.585	0
		B	10.925	0	-94.454.415	14.416.070	19.037.285
		C	33.453.355	130.000.000	130.000.000	49.961.655	19.037.285

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	Cat. 3 - Poste correttive e compensative di spese correnti							
			A	1.435.811.719	400.000.000	148.842.203	148.842.203	0
2 30 10	- Recupero spese del personale comandato		B	10.096	0	-251.157.797	61.402.296	1.374.419.519
			C	1.435.821.815	400.000.000	1.336.000.000	210.244.499	1.374.419.519
			A	14.619.192	100.000.000	158.964.380	158.964.380	0
2 30 20	- Contributi per riscatti ai fini della buonuscita		B	0	0	58.964.380	0	14.619.192
			C	14.619.192	100.000.000	115.000.000	158.964.380	14.619.192
			A	14.190.638	50.000.000	12.805.200	12.805.200	0
2 30 30	- Ritenute varie al personale		B	0	0	-37.194.800	0	14.190.638
			C	14.190.638	50.000.000	64.000.000	12.805.200	14.190.638
			A	12.566.875	100.000.000	270.928.405	255.987.002	14.941.403
2 30 40	- Recupero di somme per spese già imputate a capitoli di uscita		B	0	0	170.928.405	7.392.956	5.173.919
			C	12.566.875	100.000.000	116.000.000	263.379.958	20.115.322
			A	0	0	0	0	0
2 30 50	- Restituzione di imposte da parte dello Stato		B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
			A	56.195.761	150.000.000	705.348.481	702.724.169	2.624.312
2 30 60	- Altri recuperi e rimborsi		B	-51.000.000	0	555.348.481	0	5.195.761
			C	5.195.761	150.000.000	152.000.000	702.724.169	7.820.073
			A	0	0	0	0	0
2 30 70	- Rimborso di spese comuni e indivisibili		B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
			A	1.533.384.185	800.000.000	1.296.888.889	1.279.322.954	17.565.715
	TOTALE CATEGORIA 3		B	-50.989.904	0	496.888.889	68.795.252	1.413.599.029
			C	1.482.394.281	800.000.000	1.783.000.000	1.348.118.206	1.431.184.744

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	Cat. 4 - Entrate non classificate in altre voci							
2 40 10	- Altre entrate altrove non classificate		A	45.839.260	1.000.000	940.000	940.000	0
			B	0	0	-60.000	0	45.839.260
			C	45.839.260	1.000.000	47.000.000	940.000	45.839.260
	TOTALE CATEGORIA 4		A	45.839.260	1.000.000	940.000	940.000	0
			B	0	0	-60.000	0	45.839.260
			C	45.839.260	1.000.000	47.000.000	940.000	45.839.260
	TOTALE TITOLO II		A	17.556.748.400	13.228.000.000	14.552.290.809	8.997.119.134	5.555.171.675
			B	-923.560.008	7.096.000.000	-5.771.709.191	3.764.779.488	12.868.408.904
			C	16.633.188.392	20.324.000.000	27.941.000.000	12.761.898.622	18.423.580.579
	TOTALE ENTRATE CORRENTI (I e II)		A	65.556.748.400	251.228.000.000	222.611.244.809	216.821.796.473	5.789.448.336
			B	-923.560.008	4.696.000.000	-33.312.755.191	3.764.779.488	60.868.408.904
			C	64.633.188.392	255.924.000.000	263.541.000.000	220.586.575.961	66.657.857.240
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
	Cat. 1 - Alienazione di beni immobili e diritti reali							
3 10 10	- Alienazione di beni immobili		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
3 10 20	- Alienazione di altri diritti reali		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 1		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	Cat. 2 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche						
3 20 10	- Alienazione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
3 20 20	- Alienazione di impianti, attrezzature, mobili, macchine d'ufficio, ecc.	A	6.500.000	0	0	0	0
		B	0		0	0	6.500.000
		C	6.500.000	0	6.000.000	0	6.500.000
3 20 30	- Alienazione di automezzi	A	1.700.000	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	1.700.000
		C	1.700.000	0	15.000.000	0	1.700.000
	TOTALE CATEGORIA 2	A	8.200.000	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	8.200.000
		C	8.200.000	0	21.000.000	0	8.200.000
	Cat. 3 - Realizzo di valori mobiliari						
3 30 10	- Alienazione di partecipazioni a società, enti pubblici e privati	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
3 30 20	- Altri disinvestimenti patrimoniali	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 3	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 4 - Riscossione di crediti						
3 40 10	- Riscossione di crediti finanziari a medio e lungo termine	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
		A	0	0	0	0	0
3 40 20	- Riscossione di altri crediti finanziari	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
		A	754.535.450	0	0	0	0
3 40 30	- Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	B	0	0	0	0	754.535.450
		C	754.535.450	0	754.000.000	0	754.535.450
		A	754.535.450	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 4	B	0	0	0	0	754.535.450
		C	754.535.450	0	754.000.000	0	754.535.450
		A	762.735.450	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO III	B	0	0	0	0	762.735.450
		C	762.735.450	0	775.000.000	0	762.735.450
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
	Cat. 1 - <u>Trasferimenti dallo Stato</u>						
		A	0	0	0	0	0
4 10 10	- Trasferimenti dallo Stato per acquisto di immobili da destinare ai fini istituzionali	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
		A	0	0	0	0	0
4 10 20	- Trasferimenti diversi dallo Stato	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
		A	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 1	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	Cat. 2 - Trasferimenti dalle Regioni						
4 20 10	- Trasferimenti dalle Regioni	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 2	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 3 - Trasferimenti da Comuni e Province						
4 30 10	- Trasferimenti da Comuni e Province	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 3	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 4 - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico e da enti internazionali						
4 40 10	- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
4 40 20	- Trasferimenti da Enti internazionali	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 4	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO IV	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
			C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	TITOLO V ACCENSIONE DI PRESTITI							
	Cat. 1 - Assunzione di mutui							
5 10 10	- Accensione di mutui passivi		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 1		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
	Cat. 2 - Assunzione di debiti finanziari							
5 20 10	- Assunzione di anticipazioni a breve		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
5 20 20	- Assunzione di debiti finanziari		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 2		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
	Cat. 3 - Assunzione di altri debiti							
5 30 10	- Assunzione di altri debiti		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 3		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO V		A	0	0	0	0	0
			B	0	0	0	0	0
			C	0	0	0	0	0

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
	TITOLO VI **PARTITE DI GIRO**						
	Cat. 1 - Entrate aventi natura di partite di giro						
		A	14.218.201	27.000.000.000	26.315.170.273	26.314.189.206	981.067
6 10 10	- **Ritenute erariali**	B	0	0	-684.829.727	0	14.218.201
		C	14.218.201	27.000.000.000	27.014.000.000	26.314.189.206	15.199.268
		A	14.218.201	25.000.000.000	25.987.478.793	25.986.497.726	981.067
6 10 10 10	- Ritenute erariali a dipendenti	B	0	0	987.478.793	0	14.218.201
		C	14.218.201	25.000.000.000	x	25.986.497.726	15.199.268
		A	0	2.000.000.000	327.691.480	327.691.480	0
6 10 10 20	- Ritenute erariali a lavoratori autonomi	B	0	0	-1.672.308.520	0	0
		C	0	2.000.000.000	x	327.691.480	0
		A	914.903	13.000.000.000	11.428.432.713	11.428.104.734	327.979
6 10 20	- **Ritenute previdenziali e assistenziali**	B	0	0	-1.571.567.287	0	914.903
		C	914.903	13.000.000.000	13.001.000.000	11.428.104.734	1.242.882
		A	914.903	11.300.000.000	9.852.059.512	9.851.789.518	269.994
6 10 20 10	- Ritenute previdenziali a dipendenti	B	0	0	-1.447.940.488	0	914.903
		C	914.903	11.300.000.000	x	9.851.789.518	1.184.897
		A	0	1.500.000.000	1.539.663.104	1.539.605.119	57.985
6 10 20 20	- Ritenute assistenziali a dipendenti	B	0	0	39.663.104	0	0
		C	0	1.500.000.000	x	1.539.605.119	57.985
		A	0	0	0	0	0
6 10 20 30	- Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
		A	0	200.000.000	36.710.097	36.710.097	0
6 10 20 40	- Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	B	0	0	-163.289.903	0	0
		C	0	200.000.000	x	36.710.097	0

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
6 10 30	- I.V.A.	A	860.571.357	1.200.000.000	1.108.106.196	321.184.051	786.922.145
		B	0	0	-91.893.804	161.517.994	699.053.363
		C	860.571.357	1.200.000.000	2.151.000.000	482.702.045	1.485.975.508
6 10 30 10	- I.V.A. su vendite	A	752.650.982	1.000.000.000	502.485.782	321.184.051	181.301.731
		B	0	0	-497.514.218	161.517.994	591.132.988
		C	752.650.982	1.000.000.000	x	482.702.045	772.434.719
6 10 30 20	- Erario conto I.V.A. a credito	A	107.920.375	200.000.000	605.620.414	0	605.620.414
		B	0	0	405.620.414	0	107.920.375
		C	107.920.375	200.000.000	x	0	713.540.789
6 10 50	- Introiti diversi	A	1.356.186.122	7.050.000.000	5.412.869.457	5.185.855.173	227.014.284
		B	850.000	0	-1.637.130.543	183.997.061	1.173.039.061
		C	1.357.036.122	7.050.000.000	8.602.000.000	5.369.852.234	1.400.053.345
6 10 50 10	- Introito di somme erroneamente versate all'Istituto	A	13.467.169	50.000.000	0	0	0
		B	0	0	-50.000.000	0	13.467.169
		C	13.467.169	50.000.000	x	0	13.467.169
6 10 50 20	- Reintroito anticipazione al Cassiere	A	390.886.260	1.000.000.000	148.235.353	24.982.433	123.252.920
		B	0	-210.000.000	-641.764.647	81.064.878	309.821.382
		C	390.886.260	790.000.000	x	106.047.311	433.074.302
6 10 50 30	- Reintroito anticipazione all'amministrazione postale	A	10.650.369	200.000.000	0	0	0
		B	0	0	-200.000.000	0	10.650.369
		C	10.650.369	200.000.000	x	0	10.650.369
6 10 50 40	- Reintroito anticipazione ai Dirigenti UR.	A	18.638.216	500.000.000	616.881.271	597.798.307	19.082.964
		B	0	0	116.881.271	14.148.616	4.489.600
		C	18.638.216	500.000.000	x	611.946.923	23.552.564
6 10 50 50	- Reintroito anticipazione acconti di pensione	A	47.605.695	50.000.000	31.017.000	22.528.000	8.489.000
		B	0	0	-18.983.000	18.210.000	29.395.695
		C	47.605.695	50.000.000	x	40.738.000	37.884.695
6 10 50 60	- Altri introiti di pertinenza di terzi	A	12.858.091	4.000.000.000	4.039.333.118	4.037.759.247	1.573.871
		B	0	100.000.000	-60.666.882	587.807	12.270.284
		C	12.858.091	4.100.000.000	x	4.038.347.054	13.844.155

Tav. 1 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE ENTRATE

CODICE CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1997	PREV. INIZ. COMP.	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP.	RESIDUI 1997
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	> o < ACCERT.	RISCOS. RESIDUI	RESIDUI 1996
		C	RESIDUI RETTIF.	PREVIS. RETTIF.	PREV. DI CASSA	TOTALE RISCOS.	TOTALE RESIDUI
6 10 50 70	- Introito depositi cauzionali di terzi	A	19.800.000	250.000.000	356.276.335	356.276.335	0
		B	0	110.000.000	-3.723.665	0	19.800.000
		C	19.800.000	360.000.000	x	356.276.335	19.800.000
6 10 50 80	- Reintroito altre anticipazioni	A	842.280.322	1.000.000.000	221.146.380	146.510.851	74.635.529
		B	850.000	0	-778.853.620	69.985.760	773.144.562
		C	843.130.322	1.000.000.000	x	216.496.611	847.780.091
	TOTALE CATEGORIA 1	A	2.231.890.583	48.250.000.000	44.264.578.639	43.249.333.184	1.015.245.475
		B	850.000	0	-3.985.421.361	345.515.055	1.887.225.528
		C	2.232.740.583	48.250.000.000	50.768.000.000	43.594.848.219	2.902.471.003
	TOTALE TITOLO VI	A	2.231.890.583	48.250.000.000	44.264.578.639	43.249.333.184	1.015.245.475
		B	850.000	0	-3.985.421.361	345.515.055	1.887.225.528
		C	2.232.740.583	48.250.000.000	50.768.000.000	43.594.848.219	2.902.471.003
	RIEPILOGO TITOLI						
	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	A	48.000.000.000	238.000.000.000	208.058.954.000	207.824.677.339	234.276.661
		B	0	-2.400.000.000	-27.541.046.000	0	48.000.000.000
		C	48.000.000.000	235.600.000.000	235.800.000.000	207.824.677.339	48.234.276.661
	TITOLO II - ALTRE ENTRATE	A	17.558.748.400	13.228.000.000	14.552.290.809	8.997.119.134	5.555.171.675
		B	-923.560.008	7.096.000.000	-5.771.709.191	3.764.779.488	12.868.408.904
		C	16.633.188.392	20.324.000.000	27.941.000.000	12.761.898.622	18.423.580.579
	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	A	762.735.450	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	762.735.450
		C	762.735.450	0	775.000.000	0	762.735.450
	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
			0	0	0	0	0
	TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TITOLO VI - PARTITE DI GIRO	A	2.231.890.583	48.250.000.000	44.264.578.639	43.249.333.184	1.015.245.475
		B	850.000	0	-3.985.421.361	345.515.055	1.887.225.528
		C	2.232.740.583	48.250.000.000	50.768.000.000	43.594.848.219	2.902.471.003
	TOTALE DELLE ENTRATE	A	68.551.374.433	299.478.000.000	266.875.823.448	260.071.129.637	6.804.693.811
		B	-922.710.008	4.696.000.000	-37.298.176.552	4.110.294.543	63.518.369.882
		C	67.628.664.425	304.174.000.000	315.084.000.000	264.181.424.180	70.323.063.693

PAGINA BIANCA

Tavola 2

CONTO DELLE SPESE

PAGINA BIANCA

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
	TITOLO I **SPESE CORRENTI**						
	Cat. 1 - Spese per gli organi dell'Istituto						
1 10 10	- Spese per la presidenza dell'Istat	A	0	180.000.000	180.000.000	180.000.000	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	180.000.000	180.000.000	180.000.000	0
1 10 20	- Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	A	82.568.320	260.000.000	260.000.000	147.882.846	112.117.154
		B	-37.680	0	0	82.530.640	0
		C	82.530.640	260.000.000	260.000.000	230.413.486	112.117.154
1 10 30	- Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	A	0	54.000.000	54.000.000	38.405.000	15.595.000
		B	0	0	0	0	0
		C	0	54.000.000	54.000.000	38.405.000	15.595.000
1 10 40	- Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	A	160.151.940	306.000.000	306.000.000	179.519.376	126.480.624
		B	-61.426.540	0	0	87.495.080	11.230.320
		C	98.725.400	306.000.000	362.000.000	267.014.456	137.710.944
1 10 50	- Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	A	250.000.000	600.000.000	600.000.000	318.828.349	281.171.651
		B	0	0	0	190.000.000	60.000.000
		C	250.000.000	600.000.000	700.000.000	508.828.349	341.171.651
1 10 60	- Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	A	19.094.875	100.000.000	100.000.000	77.095.625	22.904.375
		B	-3.651.665	0	0	15.443.210	0
		C	15.443.210	100.000.000	121.000.000	92.538.835	22.904.375
1 10 70	- Spese di rappresentanza	A	0	20.000.000	9.584.500	7.883.700	1.700.800
		B	0	0	-10.415.500	0	0
		C	0	20.000.000	20.000.000	7.883.700	1.700.800
1 10 90	- Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	A	74.196.848	110.000.000	110.000.000	102.776.362	7.223.638
		B	-1.547.995	0	0	72.648.853	0
		C	72.648.853	110.000.000	170.000.000	175.425.215	7.223.638
	TOTALE CATEGORIA 1	A	586.011.983	1.630.000.000	1.619.584.500	1.052.391.258	567.193.242
		B	-66.863.880	0	-10.415.500	446.117.783	71.230.320
		C	519.348.103	1.630.000.000	1.887.000.000	1.500.509.041	638.423.562

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
	Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio						
1 20 10	- Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	A	11.017.207.540	104.000.000.000	100.000.000.000	93.690.774.626	6.309.225.374
		B	-4.062.208.198	-4.000.000.000	0	6.601.589.618	353.409.724
		C	6.954.999.342	100.000.000.000	103.000.000.000	100.292.364.244	6.662.635.098
1 20 20	- Fondo per il miglioramento dell'efficienza	A	5.191.406.163	14.500.000.000	14.500.000.000	13.019.505.106	1.480.494.894
		B	0	0	0	4.948.766.961	242.639.202
		C	5.191.406.163	14.500.000.000	15.850.000.000	17.968.272.067	1.723.134.096
1 20 30	- Indennizzi e compensi al personale	A	0	130.000.000	12.033.450	12.033.450	0
		B	0	0	-117.966.550	0	0
		C	0	130.000.000	130.000.000	12.033.450	0
1 20 30 10	- Equo indennizzo ed assegni alimentari	A	0	110.000.000	12.033.450	12.033.450	0
		B	0	0	-97.966.550	0	0
		C	0	110.000.000	x	12.033.450	0
1 20 30 20	- Compenso una tantum mobilità del personale	A	0	20.000.000	0	0	0
		B	0	0	-20.000.000	0	0
		C	0	20.000.000	x	0	0
1 20 40	- Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'istituto	A	2.930.274.504	39.679.000.000	38.479.000.000	32.849.797.584	5.629.202.416
		B	-15.822.046	-1.200.000.000	0	777.362.380	2.137.090.078
		C	2.914.452.458	38.479.000.000	39.156.000.000	33.627.159.964	7.766.292.494
1 20 40 10	- Oneri previdenziali a carico Istat	A	2.187.932.524	28.203.000.000	27.403.000.000	23.504.696.560	3.898.303.440
		B	-15.822.046	-800.000.000	0	727.798.817	1.444.311.661
		C	2.172.110.478	27.403.000.000	x	24.232.495.377	5.342.615.101
1 20 40 11	- Oneri previdenziali ex legge 335/95	A	7.997.980	100.000.000	100.000.000	73.420.259	26.579.741
		B	0	0	0	4.951.340	3.046.640
		C	7.997.980	100.000.000	x	78.371.599	29.626.381
1 20 40 20	- Oneri assistenziali a carico Istat	A	734.344.000	11.376.000.000	10.976.000.000	9.271.880.765	1.704.319.235
		B	0	-400.000.000	0	44.612.223	689.731.777
		C	734.344.000	10.976.000.000	x	9.316.292.988	2.394.051.012

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
1 20 50	- Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	A	604.691.729	1.185.000.000	1.185.000.000	812.455.667	372.544.333
		B	0	0	0	601.360.776	3.330.953
		C	604.691.729	1.185.000.000	1.579.000.000	1.413.816.443	375.875.286
1 20 60	- Indennità e rimborso spese per missioni sia in Italia che all'estero	A	622.857.640	2.500.000.000	2.487.738.316	2.053.293.752	434.444.564
		B	-8.043.615	0	-12.261.684	257.318.291	357.495.734
		C	614.814.025	2.500.000.000	2.759.000.000	2.310.612.043	791.940.298
1 20 60 10	- Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	A	622.857.640	1.750.000.000	1.433.462.200	1.025.017.636	408.444.564
		B	-8.043.615	-300.000.000	-16.537.800	257.318.291	357.495.734
		C	614.814.025	1.450.000.000	x	1.282.335.927	765.940.298
1 20 60 20	- Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	A	0	750.000.000	1.054.276.116	1.028.276.116	26.000.000
		B	0	300.000.000	4.276.116	0	0
		C	0	1.050.000.000	x	1.028.276.116	26.000.000
1 20 70	- Formazione e aggiornamento del personale	A	2.064.651.243	2.500.000.000	348.038.908	101.708.176	246.330.732
		B	-345.262.816	-1.150.000.000	-1.001.981.092	906.910.379	812.478.048
		C	1.719.388.427	1.350.000.000	2.350.000.000	1.008.618.555	1.058.808.780
1 20 80	- Altri oneri per il personale	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 2	A	22.431.089.819	164.494.000.000	157.011.810.674	142.539.568.361	14.472.242.313
		B	-4.431.336.675	-6.350.000.000	-1.132.189.326	14.093.308.405	3.908.443.739
		C	17.999.752.144	158.144.000.000	164.824.000.000	156.632.876.766	18.378.686.052
	Cat. 3 - Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi						
1 30 10	- Manutenzioni e riparazioni	A	3.851.434.421	5.480.000.000	2.530.058.274	1.131.818.918	1.398.239.356
		B	-836.027.103	-1.600.000.000	-1.349.941.726	1.435.961.399	1.379.445.919
		C	2.815.407.318	3.880.000.000	6.783.000.000	2.567.780.317	2.777.685.275
1 30 10 10	- Manutenzione, riparazione e adattamento locali e impianti di proprietà	A	1.931.542.401	2.000.000.000	676.061.458	247.503.150	428.558.308
		B	-581.486.704	-1.200.000.000	-123.938.542	693.302.478	656.753.219
		C	1.350.055.697	800.000.000	x	940.805.628	1.085.311.527

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
1 30 10 20	- Manutenzione, riparazione e adattamento locali e impianti in locazione	A	885.872.286	800.000.000	535.744.725	282.029.724	253.715.001
		B	-95.099.009	0	-264.255.275	236.151.476	554.621.801
		C	790.773.277	800.000.000	x	518.181.200	808.336.802
1 30 10 30	- Manutenzione e riparazione di mobili e attrezzi	A	33.377.699	100.000.000	68.794.112	20.704.715	48.089.397
		B	-10.602.238	0	-31.205.888	19.438.702	3.336.759
		C	22.775.461	100.000.000	x	40.143.417	51.426.156
1 30 10 40	- Manutenzione, riparazione ed esercizio di automezzi	A	15.157.961	80.000.000	40.965.733	30.255.871	10.709.862
		B	-10.090.418	0	-39.034.267	5.067.543	0
		C	5.067.543	80.000.000	x	35.323.414	10.709.862
1 30 10 50	- Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	A	715.579.057	2.300.000.000	1.191.684.164	537.036.901	654.647.263
		B	-114.461.286	-400.000.000	-708.315.836	447.919.673	153.198.098
		C	601.117.771	1.900.000.000	x	984.956.574	807.845.361
1 30 10 60	- Manutenzione di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	A	69.905.017	200.000.000	16.808.082	14.288.557	2.519.525
		B	-24.287.448	0	-183.191.918	34.081.527	11.536.042
		C	45.617.569	200.000.000	x	48.370.084	14.055.567
1 30 20	**- Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo**	A	4.715.235.077	12.722.000.000	9.774.018.167	2.391.973.991	7.382.044.176
		B	-197.377.745	-1.743.084.980	-1.204.896.853	3.887.696.488	630.160.844
		C	4.517.857.332	10.978.915.020	15.824.915.020	6.279.670.479	8.012.205.020
1 30 20 10	- Acquisizione di software e assistenza informatica	A	3.973.043.860	10.972.000.000	8.624.307.407	1.741.275.502	6.883.031.905
		B	-64.318.376	-1.993.084.980	-354.607.613	3.473.580.860	435.144.624
		C	3.908.725.484	8.978.915.020	x	5.214.856.362	7.318.176.529
1 30 20 20	- Acquisto di libri, giornali e riviste	A	203.908.218	400.000.000	432.456.698	244.792.025	187.664.673
		B	-28.409.837	100.000.000	-67.543.302	148.490.264	27.008.117
		C	175.498.381	500.000.000	x	393.282.289	214.672.790
1 30 20 30	- Acquisto di carta per il centro stampa, fotocopiatrici e stampanti	A	117.656.392	500.000.000	140.572.813	139.142.460	1.430.353
		B	-11.997.374	0	-359.427.187	85.965.612	19.693.406
		C	105.659.018	500.000.000	x	225.108.072	21.123.759
1 30 20 40	- Acquisto modulistica in genere e materiale da stampa	A	26.540.820	400.000.000	73.853.380	8.211.000	65.642.380
		B	-2.683.274	0	-326.146.620	23.857.546	0
		C	23.857.546	400.000.000	x	32.068.546	65.642.380

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
1 30 20 50	· Acquisto altro materiale di consumo	A	394.085.787	450.000.000	502.827.869	258.553.004	244.274.865
		B	-89.968.884	150.000.000	-97.172.131	155.802.206	148.314.697
		C	304.116.903	600.000.000	x	414.355.210	392.589.562
1 30 30	**- Utenze**	A	3.669.944.568	9.900.000.000	10.308.025.313	8.207.299.076	2.100.726.237
		B	-1.342.439.568	900.000.000	-491.974.687	1.121.517.599	1.205.987.401
		C	2.327.505.000	10.800.000.000	13.733.000.000	9.328.816.675	3.306.713.638
1 30 30 10	· Energia elettrica	A	530.469.265	1.800.000.000	1.757.806.379	1.584.244.153	173.562.226
		B	-260.261.691	0	-42.193.621	151.631.427	118.576.147
		C	270.207.574	1.800.000.000	x	1.735.875.580	292.138.373
1 30 30 20	· Spese per il riscaldamento e acqua	A	483.637.215	1.000.000.000	763.145.227	396.090.280	367.054.947
		B	-108.261.025	0	-236.854.773	50.786.677	324.589.513
		C	375.376.190	1.000.000.000	x	446.876.957	691.644.460
1 30 30 30	· Spese postali e telegrafiche	A	1.921.738.172	2.300.000.000	2.578.477.752	1.934.594.167	643.883.585
		B	-705.902.532	400.000.000	-121.522.248	698.280.133	517.555.507
		C	1.215.835.640	2.700.000.000	x	2.632.874.300	1.161.439.092
1 30 30 40	· Spese telefoniche e telex	A	537.291.911	3.600.000.000	4.009.993.840	3.761.341.914	248.651.926
		B	-267.944.318	500.000.000	-90.006.160	24.081.359	245.266.234
		C	269.347.593	4.100.000.000	x	3.785.423.273	493.918.160
1 30 30 50	· Spese posta elettronica rivolta all'esterno	A	196.808.005	1.200.000.000	1.198.602.115	531.028.562	667.573.553
		B	-70.002	0	-1.397.885	198.738.003	0
		C	198.738.003	1.200.000.000	x	727.766.565	667.573.553
1 30 40	**- Consulenze**	A	177.321.292	800.000.000	119.631.940	61.849.320	57.782.620
		B	-25.262.426	-200.000.000	-480.368.060	140.439.814	11.619.052
		C	152.058.866	600.000.000	975.000.000	202.289.134	69.401.672
1 30 40 10	· Consulenze di carattere generale	A	177.321.292	400.000.000	119.631.940	61.849.320	57.782.620
		B	-25.262.426	0	-280.368.060	140.439.814	11.619.052
		C	152.058.866	400.000.000	x	202.289.134	69.401.672
1 30 40 20	· Consulenze per l'incremento della diffusione dei prodotti statistici	A	0	400.000.000	0	0	0
		B	0	-200.000.000	-200.000.000	0	0
		C	0	200.000.000	x	0	0

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
1 30 41	- Spese per la formazione di personale di enti del SISTAN	A	0	0	33.320.161	9.150.000	24.170.161
		B	0	150.000.000	-116.679.839	0	0
		C	0	150.000.000	150.000.000	9.150.000	24.170.161
1 30 50	- Locazione e noleggi	A	2.332.735.210	9.850.000.000	8.347.805.964	7.024.532.049	1.323.273.915
		B	-331.150.947	-400.000.000	-1.102.194.036	1.115.336.637	886.247.626
		C	2.001.584.263	9.450.000.000	11.866.000.000	8.139.868.686	2.209.521.541
1 30 50 10	- Locazione di immobili per ufficio	A	1.286.089.653	8.000.000.000	7.048.577.928	6.514.222.308	534.355.620
		B	-201.940.384	0	-951.422.072	217.809.050	866.340.219
		C	1.084.149.269	8.000.000.000	x	6.732.031.358	1.400.695.839
1 30 50 20	- Noli ed esercizio di elaboratori	A	583.429.873	950.000.000	408.112.406	352.449.253	55.663.153
		B	-68.773.914	-400.000.000	-141.887.594	513.804.247	1.051.712
		C	514.655.959	550.000.000	x	866.053.500	56.714.865
1 30 50 30	- Noli di macchine d'ufficio fotocopiatrici	A	463.215.684	900.000.000	891.115.630	157.860.488	733.255.142
		B	-60.436.649	0	-8.884.370	383.923.340	18.855.695
		C	402.779.035	900.000.000	x	541.783.828	752.110.837
1 30 50 40	- Noli diversi	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
1 30 60	- Premi di assicurazione	A	7.558.850	200.000.000	161.754.857	161.632.452	122.405
		B	-6.311.910	0	-38.245.143	45.000	1.201.940
		C	1.246.940	200.000.000	200.000.000	161.677.452	1.324.345
1 30 70	- Spese per pulizia e vigilanza	A	1.133.907.709	4.400.000.000	3.114.736.292	2.386.590.032	728.146.260
		B	-52.875.776	-500.000.000	-785.263.708	998.101.387	82.930.546
		C	1.081.031.933	3.900.000.000	5.066.000.000	3.384.691.419	811.076.806
1 30 70 10	- Spese per la pulizia dei locali	A	781.518.093	2.500.000.000	1.481.807.250	898.978.065	582.829.185
		B	-26.302.211	-500.000.000	-518.192.750	728.529.080	26.686.802
		C	755.215.882	2.000.000.000	x	1.627.507.145	609.515.987
1 30 70 20	- Spese smaltimento rifiuti industriali	A	59.330.555	100.000.000	1.253.520	1.253.520	0
		B	-12.598.323	0	-98.746.480	14.838.538	31.893.694
		C	46.732.232	100.000.000	x	16.092.058	31.893.694

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
1 30 70 30	- Spese per la vigilanza alle sedi dell'Istat	A	293.058.061	1.800.000.000	1.631.675.522	1.486.358.447	145.317.075
		B	-13.975.242	0	-168.324.478	254.733.769	24.350.050
		C	279.083.819	1.800.000.000	x	1.741.092.216	169.667.125
1 30 80	**- Spese di pubblicità**	A	1.170.896.880	1.000.000.000	932.694.791	540.172.371	392.522.420
		B	-183.258.319	81.305.000	-148.610.209	471.577.797	516.062.764
		C	987.640.561	1.081.305.000	1.774.305.000	1.011.750.168	908.585.184
1 30 80 10	- Spese di pubblicità istituzionale corrente	A	733.121.830	700.000.000	721.491.991	528.672.371	192.819.620
		B	-98.061.269	141.305.000	-119.813.009	276.137.797	358.922.764
		C	635.060.561	841.305.000	x	804.810.168	551.742.384
1 30 80 20	- Pubblicità per gare e appalti e pubblicità corrente	A	437.775.050	300.000.000	211.202.800	11.500.000	199.702.800
		B	-85.195.050	-60.000.000	-28.797.200	195.440.000	157.140.000
		C	352.580.000	240.000.000	x	206.940.000	356.842.800
1 30 90	**- Altre spese**	A	2.894.276.277	7.350.000.000	6.169.403.557	4.597.033.237	1.572.370.320
		B	-673.066.201	-50.000.000	-1.130.596.443	1.536.265.425	484.942.651
		C	2.021.208.076	7.300.000.000	8.860.000.000	6.133.298.662	2.057.312.971
1 30 90 10	- Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	A	1.680.667.316	2.050.000.000	2.399.507.420	1.600.042.412	799.465.008
		B	-555.448.675	450.000.000	-100.492.580	778.000.601	347.218.040
		C	1.125.218.641	2.500.000.000	x	2.378.043.013	1.146.683.048
1 30 90 20	- Spese per concorsi	A	6.545.000	50.000.000	40.770.000	0	40.770.000
		B	0	0	-9.230.000	6.545.000	0
		C	6.545.000	50.000.000	x	6.545.000	40.770.000
1 30 90 30	- Compensi ed oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	A	0	150.000.000	150.000.000	75.548.942	74.451.058
		B	0	0	0	0	0
		C	0	150.000.000	x	75.548.942	74.451.058
1 30 90 40	- Spese per la partecipazione a esposizioni, mostre, fiere, ecc.	A	165.350.385	300.000.000	177.365.372	106.823.349	70.542.023
		B	-41.541.650	0	-122.634.628	121.584.497	2.224.238
		C	123.808.735	300.000.000	x	228.407.846	72.766.261

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
1 30 90 50	· Prestazioni di servizi vari non classificabili altrove (compresi buoni pasto)	A	841.713.576	4.800.000.000	3.401.760.765	2.814.618.534	587.142.231
		B	-76.077.876	-500.000.000	-898.239.235	630.135.327	135.500.373
		C	765.635.700	4.300.000.000	x	3.444.753.861	722.642.604
	TOTALE CATEGORIA 3	A	19.553.310.284	51.702.000.000	41.491.449.318	26.512.051.448	14.979.397.870
		B	-3.847.769.995	-3.361.779.980	-6.848.770.704	10.706.941.546	5.198.598.743
		C	15.905.540.289	48.340.220.020	65.212.220.020	37.218.992.992	20.177.996.613
	Cat. 4 - Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici						
1 40 10	- Compensi per collaborazioni e consulenze in materia statistica	A	146.130.000	250.000.000	40.000.000	0	40.000.000
		B	0	0	-210.000.000	73.430.000	72.700.000
		C	146.130.000	250.000.000	312.000.000	73.430.000	112.700.000
1 40 20	- Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	A	6.841.868.173	22.045.000.000	22.161.557.485	11.080.074.474	11.081.483.011
		B	-1.117.748.595	548.877.500	-432.320.015	5.066.624.102	757.495.476
		C	5.824.119.578	22.593.877.500	30.369.877.500	16.146.698.576	11.838.978.487
1 40 20 10	· Rilevazione sulle forze di lavoro e indagini speciali abbinate	A	2.227.608.000	9.288.000.000	9.318.648.800	7.008.117.000	2.310.531.800
		B	-95.490.000	152.000.000	-121.351.200	2.127.120.000	4.998.000
		C	2.132.118.000	9.440.000.000	x	9.135.237.000	2.315.529.800
1 40 20 20	· Rilevazione sui consumi delle famiglie	A	2.338.665.000	6.356.000.000	7.175.720.778	1.285.575.000	5.890.145.778
		B	-578.060.000	821.000.000	-1.279.222	1.623.971.000	138.634.000
		C	1.762.605.000	7.177.000.000	x	2.909.546.000	6.028.779.778
1 40 20 30	· Statistiche agrarie e rilevazioni campionarie sulla produzione delle coltivazioni agricole	A	1.029.068.965	2.871.000.000	2.870.979.965	1.685.984.000	1.184.995.965
		B	-207.090.520	150.000.000	-150.020.035	584.978.480	236.999.965
		C	821.978.445	3.021.000.000	x	2.270.962.480	1.421.995.930
1 40 20 40	· Statistiche zootecniche	A	166.054.000	114.000.000	114.000.000	76.980.000	37.020.000
		B	-120.010.000	0	0	29.124.000	16.920.000
		C	46.044.000	114.000.000	x	106.104.000	53.940.000
1 40 20 60	· Altre indagini statistiche	A	194.052.599	2.016.000.000	1.548.430.223	788.834.347	759.595.876
		B	-55.569.500	-424.122.500	-43.447.277	86.321.429	52.161.670
		C	138.483.099	1.591.877.500	x	875.155.776	811.757.546

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
1 40 20 70	· Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di privati	A	454.568.991	0	0	0	0
		B	-51.327.318	0	0	173.955.542	229.286.131
		C	403.241.673	0	x	173.955.542	229.286.131
1 40 20 80	· Elaborazione e registrazione dati all'esterno	A	531.850.618	1.400.000.000	1.133.777.719	234.584.127	899.193.592
		B	-12.201.257	-150.000.000	-116.222.281	441.153.651	78.495.710
		C	519.649.361	1.250.000.000	x	675.737.778	977.689.302
1 40 21	- Censimenti generali 1990-1991	A	52.102.357.805	0	0	0	0
		B	0	0	0	5.535.301.988	46.567.055.817
		C	52.102.357.805	0	44.460.000.000	5.535.301.988	46.567.055.817
1 40 21 10	· Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni e censimento generale dell'industria e dei servizi - Anno 1991	A	48.494.176.917	0	0	0	0
		B	1	0	0	5.327.951.188	43.166.225.730
		C	48.494.176.918	0	x	5.327.951.188	43.166.225.730
1 40 21 20	· Spese relative al censimento generale dell'Agricoltura - Anno 1990	A	3.608.180.888	0	0	0	0
		B	-1	0	0	207.350.800	3.400.830.087
		C	3.608.180.887	0	x	207.350.800	3.400.830.087
1 40 24	- Censimento intermedio dell'industria e dei servizi	A	38.000.000.000	28.000.000.000	0	0	0
		B	0	0	-28.000.000.000	53.251.275	37.946.748.725
		C	38.000.000.000	28.000.000.000	28.000.000.000	53.251.275	37.946.748.725
1 40 25	- Spese per studi, indagini e rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata (per progetti finalizzati finanziati)	A	16.412.385.892	2.390.000.000	6.925.072.276	845.178.435	6.079.893.841
		B	-1.951.389.754	7.096.000.000	-2.560.927.724	1.590.221.623	12.870.774.515
		C	14.460.996.138	9.486.000.000	19.148.000.000	2.435.400.058	18.950.668.356
1 40 30	- Spese di stampa	A	4.093.985.391	4.000.000.000	3.541.340.685	1.608.328.028	1.933.012.657
		B	-1.066.684.595	667.343.241	-1.126.002.556	1.609.526.721	1.417.774.075
		C	3.027.300.796	4.667.343.241	7.622.343.241	3.217.854.749	3.350.786.732
1 40 30 10	· Modelli statistici	A	1.112.159.468	2.000.000.000	1.227.453.180	448.678.534	778.774.646
		B	-4.047.775	0	-772.546.820	634.108.530	474.003.163
		C	1.108.111.693	2.000.000.000	x	1.082.787.064	1.252.777.809
1 40 30 20	· Editoria cartacea ed informatizzata	A	2.981.825.923	2.000.000.000	2.313.887.505	1.159.649.494	1.154.238.011
		B	-1.062.636.820	667.343.241	-353.455.738	975.418.191	943.770.912
		C	1.919.189.103	2.667.343.241	x	2.135.067.685	2.098.008.923

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
		A	47.278.760	900.000.000	742.842.765	617.479.235	125.363.530
1 40 40	- Borse di studio per promuovere studi statistici	B	-545.460	0	-157.157.235	46.733.300	0
		C	46.733.300	900.000.000	900.000.000	664.212.535	125.363.530
		A	7.420.147	150.000.000	45.326.120	21.686.560	23.639.560
1 40 50	- Spese per la diffusione dei dati	B	-6.188.000	0	-104.673.880	0	1.232.147
		C	1.232.147	150.000.000	150.000.000	21.686.560	24.871.707
		A	374.432.107	250.000.000	131.275.100	55.342.883	75.932.217
1 40 60	- Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	B	-372.072.650	0	-118.724.900	882.500	-1.476.957
		C	2.359.457	250.000.000	399.000.000	56.225.383	77.409.174
		A	252.814.479	350.000.000	184.452.949	116.623.123	67.829.826
1 40 70	- Spese per l'organizzazione di congressi, convegni e per scambi culturali	B	-563.474	0	-165.547.051	249.389.310	2.961.695
		C	252.351.005	350.000.000	431.000.000	366.012.433	70.791.521
		A	118.378.772.754	58.335.000.000	33.771.887.380	14.344.712.738	19.427.154.642
	TOTALE CATEGORIA 4	B	-4.515.192.528	8.312.220.741	-32.875.353.361	14.225.360.819	99.638.219.407
		C	113.863.580.226	66.647.220.741	131.792.220.741	28.570.073.557	119.065.374.049
	Cat. 5 - <u>Trasferimenti passivi</u>						
		A	0	0	0	0	0
1 50 10	- Trasferimenti allo Stato	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
		A	0	0	0	0	0
1 50 20	- Trasferimenti alle Regioni	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
		A	0	0	0	0	0
1 50 30	- Trasferimenti ai Comuni e alle Province	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
		A	0	0	0	0	0
1 50 40	- Trasferimenti ad altri enti del settore pubblico	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1998 TOTALE RESIDUI
		A	0	0	0	0	0
1 50 50	- Altri trasferimenti passivi	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
		A	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 5	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 6 - Oneri tributari e finanziari						
		A	3.000	0	0	0	0
1 60 10	- Interessi passivi ed oneri finanziari	B	-3.000	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
		A	0	0	0	0	0
1 60 10 10	- Interessi passivi su mutui	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
		A	0	0	0	0	0
1 60 10 20	- Interessi passivi su anticipazioni e debiti correnti	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
				0			
		A	3.000	0	0	0	0
1 60 10 30	- Spese per commissioni bancarie	B	-3.000	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
		A	0	0	0	0	0
1 60 10 40	- Altri oneri finanziari	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
		A	82.184.276	1.250.000.000	387.811.866	384.759.866	3.052.000
1 60 20	- Imposte, tasse e tributi vari	B	-81.137.526	-470.000.000	-392.188.134	1.046.750	0
		C	1.046.750	780.000.000	865.000.000	385.806.616	3.052.000
		A	82.187.276	1.250.000.000	387.811.866	384.759.866	3.052.000
	TOTALE CATEGORIA 6	B	-81.140.526	-470.000.000	-392.188.134	1.046.750	0
		C	1.046.750	780.000.000	865.000.000	385.806.616	3.052.000

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
	Cat. 7 - Poste correttive e compensative delle entrate correnti						
1 70 10	- Restituzioni e rimborsi	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 7	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 8 - Spese non classificabili in altre voci						
1 80 10	- Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
1 80 20	- Oneri vari straordinari	A	0	50.000.000	31.715.837	28.180.037	3.535.800
		B	0	0	-18.284.163	0	0
		C	0	50.000.000	50.000.000	28.180.037	3.535.800
1 80 30	- Fondo di riserva	A	0	2.000.000.000	0	0	0
		B	0	-2.000.000.000	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
1 80 40	- Spese di realizzo delle entrate	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 8	A	0	2.050.000.000	31.715.837	28.180.037	3.535.800
		B	0	-2.000.000.000	-18.284.163	0	0
		C	0	50.000.000	50.000.000	28.180.037	3.535.800
	TOTALE TITOLO I	A	161.031.371.116	279.461.000.000	234.314.239.573	184.861.663.706	49.452.575.867
		B	-12.742.103.604	-3.869.559.239	-41.277.201.188	39.474.775.303	108.814.492.209
		C	148.289.267.512	275.591.440.761	384.630.440.761	224.336.439.009	158.267.068.076

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE						
	Cat. 1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari						
2 10 10	- Acquisto e costruzione di immobili	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
2 10 20	- Ricostruzione, trasformazione e ripristino di immobili	A	0	250.000.000	0	0	0
		B	0	0	-250.000.000	0	0
		C	0	250.000.000	250.000.000	0	0
2 10 30	- Acquisto di altri diritti reali	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 1	A	0	250.000.000	0	0	0
		B	0	0	-250.000.000	0	0
		C	0	250.000.000	250.000.000	0	0
2 20	Cat. 2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche						
2 20 10	- Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	A	22.029.527.808	7.000.000.000	2.117.125.519	33.408.078	2.083.717.443
		B	-107.705.004	-4.149.896.900	-732.977.581	266.142.663	21.655.680.141
		C	21.921.822.804	2.850.103.100	16.388.103.100	299.550.739	23.739.397.584
2 20 20	- Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	A	53.303.194	240.000.000	182.933.480	118.785.180	64.148.300
		B	-12.797.028	0	-57.066.520	28.975.516	11.530.650
		C	40.506.166	240.000.000	312.000.000	147.760.696	75.678.950

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
2 20 30	- Ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria di impianti, attrezzature macchinari	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 2	A	22.082.831.002	7.240.000.000	2.300.058.999	152.193.256	2.147.865.743
		B	-120.502.032	-4.149.896.900	-790.044.101	295.118.179	21.667.210.791
		C	21.962.328.970	3.090.103.100	16.678.103.100	447.311.435	23.815.076.534
	Cat. 3 - Acquisizione di beni mobili						
2 30 10	- Acquisto di beni mobili e arredi	A	168.246.770	250.000.000	299.645.205	220.707.275	78.937.930
		B	-9.987.010	100.000.000	-50.354.795	114.878.792	43.380.968
		C	158.259.760	350.000.000	375.000.000	335.586.067	122.318.898
2 30 20	- Acquisto di automezzi	A	26.734.180	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	26.734.180
		C	26.734.180	0	0	0	26.734.180
2 30 30	- Acquisto di macchine d'ufficio	A	3.811.839.800	100.000.000	87.861.620	27.861.680	59.999.940
		B	0	0	-12.138.380	0	3.811.839.800
		C	3.811.839.800	100.000.000	961.000.000	27.861.680	3.871.839.740
2 30 31	- Censimenti generali 1990-1991	A	2.263.547.376	0	0	0	0
		B	0	0	0	682.725.312	1.580.822.064
		C	2.263.547.376	0	1.393.000.000	682.725.312	1.580.822.064
2 30 31 10	- Acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni e censimento generale dell'industria e dei servizi - Anno 1991	A	2.158.444.271	0	0	0	0
		B	0	0	0	682.725.312	1.475.718.959
		C	2.158.444.271	0	x	682.725.312	1.475.718.959
2 30 31 20	- Acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio per il censimento generale dell'agricoltura - Anno 1990	A	105.103.105	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	105.103.105
		C	105.103.105	0	x	0	105.103.105
	TOTALE CATEGORIA 3	A	6.270.368.128	350.000.000	387.506.825	248.588.955	138.937.870
		B	-9.987.010	100.000.000	-62.493.175	797.604.104	5.462.777.012
		C	6.260.381.116	450.000.000	2.729.000.000	1.046.173.059	5.601.714.882

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
	Cat. 4 - Spese per la ricerca						
2 40 10	- Acquisto di beni per la ricerca	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 4	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 5 - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari						
2 50 10	- Partecipazione al capitale di società, enti pubblici e privati	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
2 50 20	- Altri investimenti mobiliari	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 5	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 6 - Concessione di crediti e anticipazioni						
2 60 10	- Concessione di mutui attivi	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
2 60 20	- Depositi a cauzione presso terzi	A	105.000.000	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	105.000.000
		C	105.000.000	0	105.000.000	0	105.000.000

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
2 60 30	- Trasferimenti in conto capitale ad enti pubblici e privati	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
2 60 40	- Concessione di crediti diversi	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 6	A	105.000.000	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	105.000.000
		C	105.000.000	0	105.000.000	0	105.000.000
	Cat. 7 - Indennità di buonuscita al personale						
2 70 10	- Indennità di buonuscita al personale	A	1.334.627.664	8.800.000.000	24.800.000.000	8.548.075.400	16.251.924.600
		B	0	16.000.000.000	0	810.653.466	523.974.198
		C	1.334.627.664	24.800.000.000	9.300.000.000	9.358.728.866	16.775.898.798
	TOTALE CATEGORIA 7	A	1.334.627.664	8.800.000.000	24.800.000.000	8.548.075.400	16.251.924.600
		B	0	16.000.000.000	0	810.653.466	523.974.198
		C	1.334.627.664	24.800.000.000	9.300.000.000	9.358.728.866	16.775.898.798
	TOTALE TITOLO II	A	29.792.826.792	16.640.000.000	27.487.565.824	8.948.837.611	18.538.728.213
		B	-130.489.042	11.950.103.100	-1.102.537.276	1.903.375.749	27.758.962.001
		C	29.662.337.750	28.590.103.100	29.062.103.100	10.852.213.360	46.297.690.214
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI						
	Cat. 1 - Rimborso mutui						
3 10 10	- Estinzione mutui passivi	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 1	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
	Cat. 2 - Rimborso di anticipazioni passive						
3 20 10	- Rimborso di anticipazioni passive	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
3 20 20	- Rimborso debiti finanziari	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 2	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
	Cat. 3 - Estinzione di debiti diversi						
3 30 10	- Estinzione di debiti diversi	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	0	0	0
				0			
3 30 20	- Fondo per la riassegnazione dei residui perenti	A	0	0	0	0	0
		B	0	339.456.139	-339.456.139	0	0
		C	0	339.456.139	339.456.139	0	0
	TOTALE CATEGORIA 3	A	0	0	0	0	0
		B	0	339.456.139	-339.456.139	0	0
		C	0	339.456.139	339.456.139	0	0
	TOTALE TITOLO III	A	0	0	0	0	0
		B	0	339.456.139	-339.456.139	0	0
		C	0	339.456.139	339.456.139	0	0

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE		RESIDUI 1.1.1997 / VARIAZIONI / RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. / VARIAZIONI / PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI / > o < IMPEGNI / PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. / PAGAM. RESIDUI / TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 / RESIDUI 1996 / TOTALE RESIDUI
	TITOLO IV **PARTITE DI GIRO**						
	Cat. 1 - Uscite aventi natura di partite di giro						
		A	6.722.917	27.000.000.000	26.315.170.273	22.607.836.655	3.707.333.618
4 10 10	- **Ritenute erariali**	B	-6.586.397	0	-684.829.727	441	136.079
		C	136.520	27.000.000.000	27.000.000.000	22.607.837.096	3.707.469.697
		A	6.722.917	25.000.000.000	25.987.478.793	22.290.834.878	3.696.643.915
4 10 10 10	- Ritenute erariali a dipendenti	B	-6.586.397	0	987.478.793	441	136.079
		C	136.520	25.000.000.000	x	22.290.835.319	3.696.779.994
		A	0	2.000.000.000	327.691.480	317.001.777	10.689.703
4 10 10 20	- Ritenute erariali a lavoratori autonomi	B	0	0	-1.672.308.520	0	0
		C	0	2.000.000.000	x	317.001.777	10.689.703
		A	412.154.885	13.000.000.000	11.428.432.713	9.897.830.964	1.530.601.749
4 10 20	- **Ritenute previdenziali e assistenziali**	B	-169.429.226	0	-1.571.567.287	235.299.427	7.426.212
		C	242.725.639	13.000.000.000	13.169.000.000	10.133.130.391	1.538.027.961
		A	8.752.549	11.300.000.000	9.852.059.512	8.532.326.478	1.319.733.034
4 10 20 10	- Ritenute previdenziali a dipendenti	B	-7.091.738	0	-1.447.940.488	1.860.811	0
		C	1.660.811	11.300.000.000	x	8.533.987.289	1.319.733.034
		A	401.813.156	1.500.000.000	1.539.663.104	1.328.794.389	210.868.715
4 10 20 20	- Ritenute assistenziali a dipendenti	B	-162.337.488	0	39.663.104	232.049.456	7.426.212
		C	239.475.668	1.500.000.000	x	1.560.843.845	218.294.927
		A	0	0	0	0	0
4 10 20 30	- Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	B	0	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
		A	1.589.160	200.000.000	36.710.097	36.710.097	0
4 10 20 40	- Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	B	0	0	-163.289.903	1.589.160	0
		C	1.589.160	200.000.000	x	38.299.257	0

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
4 10 30	- I.V.A.	A	321.111.163	1.200.000.000	1.108.106.196	353.570.492	754.535.704
		B	0	0	-91.893.804	189.615.280	131.495.883
		C	321.111.163	1.200.000.000	1.594.000.000	543.185.772	886.031.587
4 10 30 10	- I.V.A. su acquisti	A	213.190.788	1.200.000.000	605.620.414	353.570.492	252.049.922
		B	0	-200.000.000	-394.379.586	189.615.280	23.575.508
		C	213.190.788	1.000.000.000	x	543.185.772	275.625.430
4 10 30 20	- Erario conto I.V.A. da versare	A	107.920.375	0	502.485.782	0	502.485.782
		B	0	200.000.000	302.485.782	0	107.920.375
		C	107.920.375	200.000.000	x	0	610.406.157
4 10 50	- Restituzioni diverse	A	1.047.998.110	7.050.000.000	5.412.869.457	5.048.019.601	364.849.856
		B	-375.361.307	0	-1.637.130.543	163.356.391	509.280.412
		C	672.636.803	7.050.000.000	12.007.000.000	5.211.375.992	874.130.268
4 10 50 10	- Restituzione di somme erroneamente versate all'Istituto	A	99.245.606	50.000.000	0	0	0
		B	-98.991.206	0	-50.000.000	0	254.400
		C	254.400	50.000.000	x	0	254.400
4 10 50 20	- Anticipazione al Cassiere	A	0	1.000.000.000	148.235.353	147.587.353	648.000
		B	0	-210.000.000	-641.764.647	0	0
		C	0	790.000.000	x	147.587.353	648.000
4 10 50 30	- Anticipazione all'amministrazione postale	A	0	200.000.000	0	0	0
		B	0	0	-200.000.000	0	0
		C	0	200.000.000	x	0	0
4 10 50 40	- Anticipazione ai Dirigenti Uffici Regionali	A	3.309.422	500.000.000	616.861.271	616.861.271	0
		B	-1.494.985	0	116.861.271	0	1.814.437
		C	1.814.437	500.000.000	x	616.861.271	1.814.437
4 10 50 50	- Anticipazione acconti di pensione	A	0	50.000.000	31.017.000	31.017.000	0
		B	0	0	-18.983.000	0	0
		C	0	50.000.000	x	31.017.000	0

Tav. 2 - CONSUNTIVO ANNO 1997 - CONTO DELLE SPESE

CAP./ART.	DENOMINAZIONE	A B C	RESIDUI 1.1.1997 VARIAZIONI RESIDUI RETTIF.	PREV. INIZ. COMP. VARIAZIONI PREVIS. RETTIF.	IMPEGNI > o < IMPEGNI PREV. DI CASSA	PAGAM. COMP. PAGAM. RESIDUI TOTALE PAGAM.	RESIDUI 1997 RESIDUI 1996 TOTALE RESIDUI
4 10 50 60	· Altre restituzioni di pertinenza di terzi	A	548.349.818	4.000.000.000	4.039.333.118	3.897.359.610	141.973.508
		B	-103.660.801	100.000.000	-60.666.882	56.655.491	388.033.526
		C	444.689.017	4.100.000.000	x	3.954.015.101	530.007.034
4 10 50 70	· Restituzione depositi cauzionali a terzi	A	163.067.920	250.000.000	356.276.335	193.150.000	163.126.335
		B	0	110.000.000	-3.723.665	44.400.000	118.667.920
		C	163.067.920	360.000.000	x	237.550.000	281.794.255
4 10 50 80	· Altre anticipazioni	A	234.025.344	1.000.000.000	221.146.380	162.044.367	59.102.013
		B	-171.214.315	0	-778.853.620	62.300.900	510.129
		C	62.811.029	1.000.000.000	x	224.345.267	59.612.142
	TOTALE CATEGORIA 1	A	1.787.987.055	48.250.000.000	44.264.578.639	37.907.257.712	8.357.320.927
		B	-551.376.930	0	-3.985.421.361	588.271.539	648.338.586
		C	1.236.610.125	48.250.000.000	53.779.000.000	38.495.529.251	7.005.659.513
	TOTALE TITOLO IV	A	1.787.987.055	48.250.000.000	44.264.578.639	37.907.257.712	8.357.320.927
		B	-551.376.930	0	-3.985.421.361	588.271.539	648.338.586
		C	1.236.610.125	48.250.000.000	53.779.000.000	38.495.529.251	7.005.659.513
	RIEPILOGO TITOLI						
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	A	161.031.371.118	279.461.000.000	234.314.239.573	184.861.663.706	49.452.575.867
		B	-12.742.103.604	-3.869.559.239	-41.277.201.188	39.474.775.303	108.814.492.209
		C	148.289.267.512	275.591.440.761	364.630.440.781	224.336.439.009	158.267.068.076
	TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE	A	29.792.826.792	18.640.000.000	27.487.585.824	8.948.837.811	18.538.728.213
		B	-130.489.042	11.950.103.100	-1.102.537.276	1.903.375.749	27.758.982.001
		C	29.662.337.750	28.590.103.100	29.062.103.100	10.852.213.360	46.297.690.214
	TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	A	0	0	0	0	0
		B	0	339.456.139	-339.456.139	0	0
		C	0	339.456.139	339.456.139	0	0
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	A	1.787.987.055	48.250.000.000	44.264.578.639	37.907.257.712	8.357.320.927
		B	-551.376.930	0	-3.985.421.361	588.271.539	648.338.586
		C	1.236.610.125	48.250.000.000	53.779.000.000	38.495.529.251	7.005.659.513
	TOTALE DELLE SPESE	A	192.612.184.963	344.351.000.000	306.066.384.036	231.717.759.029	74.348.625.007
		B	-13.423.969.576	8.420.000.000	-46.704.615.964	41.966.422.591	137.221.792.796
		C	179.188.215.387	352.771.000.000	447.811.000.000	273.684.181.620	211.570.417.803

Tavole 3 e 4

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVITA' E PASSIVITA'

PAGINA BIANCA

Tav. 3 - SITUAZIONE PATRIMONIALE 1997 - ATTIVITA'

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/1997	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMINUZIONE	VALORI AL 31/12/1997
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	1.607.185.892	0	0	1.607.185.892
a) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	*800.536.593*	*0*	*0*	*800.536.593*
b) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	*800.000.000*	*0*	*0*	*800.000.000*
c) Edificio di Via Ungarelli destinato ad uso alloggio per il personale dipendente (4 unità)	*6.649.299*	*0*	*0*	*6.649.299*
d) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	*0*	*0*	*0*	*0*
2 - IMPORTO A MEMORIA EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, n. 2, MODIFICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	204.723.454	0	0	204.723.454
3 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	30.657.290.789	8.118.546.265	0	38.775.837.054
4 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	200.000.000	0	0	200.000.000
5 - CONTI CORRENTI	231.336.368.415	264.331.246.002	274.797.325.431	220.870.288.986
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	*231.029.122.173*	*264.181.424.180*	*274.490.079.189*	*220.720.467.164*
- Conto corrente postale n. 619007 (da regolarizzare)	*307.246.242*	*149.821.822*	*307.246.242*	*149.821.822*
6 - RESIDUI ATTIVI	68.551.374.433	6.804.693.811	5.033.004.551	70.323.063.693
7 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	*2.713.568.100*	1.072.893.114	0	*3.786.461.214*
8 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	28.353.199.128	1.959.556.823	7.521.026.306	22.791.729.645
a) In conto competenza	*0*	*1.959.556.823*	*0*	*1.959.556.823*
b) In conto residui	*28.353.199.128*	*0*	*7.521.026.306*	*20.832.172.822*
TOTALE ATTIVO	363.623.710.211	282.286.936.015	287.351.356.288	358.559.289.938

Tav. 4 - SITUAZIONE PATRIMONIALE 1997 - PASSIVITA'

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/1997	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMINUZIONE	VALORI AL 31/12/1997
1 - IMPORTO A MEMORIA EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17.1.59, N. 2 MODIFICATO DALLA LEGGE 24.4.62, N. 231	204.723.454	0	0	204.723.454
2 - RESIDUI PASSIVI	192.612.184.963	74.348.625.007	55.390.392.167	211.570.417.803
3 - PARTITE IN CORSO DI REGISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE:	1.113.143.811	0	1.113.143.811	0
a) Presso la Tesoreria provinciale dello Stato	*805.897.569*	*0*	*805.897.569*	*0*
b) Presso l'Amministrazione postale (da contabilizzare)	*307.246.242*	*0*	*307.246.242*	*0*
4 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	16.238.981.447	2.253.685.561	0	18.492.667.008
5 - INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	130.066.958.260	19.543.615.957	24.800.000.000	124.810.574.217
TOTALE PASSIVO	340.235.991.935	96.145.926.525	81.303.535.978	355.078.382.482
PATRIMONIO NETTO				
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO				
- Immobili di proprietà	*1.607.185.892*	*0*	*0*	*1.607.185.892*
- Mobili, macchine e attrezzature varie	*14.418.309.342*	*5.864.860.704*	*0*	*20.283.170.046*
- Titoli e partecipazioni	*200.000.000*	*0*	*0*	*200.000.000*
- Pubblicazioni destinate alla vendita	*2.713.568.100*	*1.072.893.114*	*0*	*3.786.461.214*
- Valore dei beni mobili in corso di acquisizione al netto dei mobili da alienare	*28.353.199.128*	*1.959.556.823*	*7.521.026.306*	*22.791.729.645*
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*106.162.414.074*	0	*26.539.479.198*	*79.622.934.876*
CONSISTENZA ELEMENTI ATTIVI	153.454.676.536	8.897.310.641	34.060.505.504	128.291.481.673
A DEDURRE:				
ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO				
- INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	*130.066.958.260*	*19.543.615.957*	*24.800.000.000*	*124.810.574.217*
NETTO PATRIMONIALE	23.387.718.276	-10.646.305.316	9.260.505.504	3.480.907.456
VARIAZIONE NETTA	-	-19.906.810.820		-
TOTALE A PAREGGIO	363.623.710.211	85.499.621.209	90.564.041.482	358.559.289.938

Tavola 5

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

Tav. 5 - CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 1997

Parte I - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	*0*	- Spese per gli organi dell'Istituto	1.619.584.500
- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	*0*	- Oneri per il personale in attività di servizio	157.011.810.674
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		- Oneri per il personale in quiescenza	0
- Trasferimenti dallo Stato	*207.601.996.000*	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	41.491.449.316
- Trasferimenti dalle Regioni	*0*	- Spese per prestazioni istituzionali	33.771.867.380
- Trasferimenti dai Comuni e dalle Province	*0*	- Trasferimenti passivi	0
- Trasferimenti da altri enti	*456.958.000*	- Oneri finanziari	0
ALTRE ENTRATE		- Oneri tributari	387.811.866
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	*13.218.916.555*	- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0
- Redditi e proventi patrimoniali	*35.545.585*	- Spese non classificabili in altre voci	31.715.837
- Poste correttive e compensative di spese correnti	*1.296.888.669*		
- Entrate non classificabili in altre voci	*940.000*		
TOTALE PARTE I	222.611.244.809	TOTALE PARTE I	234.314.239.573

SEGUE TAV. 5

Parte II - COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Produzione e movimenti interni:		**A) Produzione e movimenti interni:**	
- Prodotti in natura, impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	*0*	*- Oneri in natura*	*0*
		B) Trasferimenti passivi in natura	
B) Trasferimenti attivi in natura (Oblazioni, lasciti, oblazioni in natura)	*0*	*(Contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natur*	*0*
		C) Ammortamenti e deperimenti:	
C) Variazioni patrimoniali straordinarie:	*14.517.066.491*	*- Immobili*	*0*
- Sopravvenienze attive	1.073.764.135	*- Impianti, macchinari, mobili e attrezzature*	*2.253.685.561*
a) Realizzo beni mobili	*0*	*- Automezzi*	*0*
b) Pubblicazioni	*1.072.893.114*	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
c) Maggiori residui attivi	*871.021*	*- Svalutazione crediti*	*0*
- Insussistenze passive	13.293.480.534	*- Svalutazione titoli*	*0*
- Altre (C/c postale da contabilizzare)	149.821.822	*- Deprezzamento immobili, impianti e macchine*	*0*
		- Eliminazione di impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzate	*0*
D) Spese impegnate e di competenza di successivi esercizi	*0*	**E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:**	
		- Imposte e tasse da regolarizzare	*0*
		- Accantonamenti diversi	*0*
		- Accantonamento fondo rischi	*0*
		F) Quota adeguamento debito per indennità di anzianità al personale	*19.543.615.957*
		G) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		- Sopravvenienze passive	*0*
		- Insussistenze attive (Minori residui attivi)	*923.581.029*
TOTALE PARTE II	**14.517.066.491**	**TOTALE PARTE II**	**22.720.882.547**
TOTALE GENERALE	**237.128.311.300**	**TOTALE GENERALE**	**257.035.122.120**
DISAVANZO ECONOMICO	**19.906.810.820**		
TOTALE A PAREGGIO	**257.035.122.120**	**TOTALE A PAREGGIO**	**257.035.122.120**

Tav. 6 - DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI DI CONCORDANZA TRA ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA DEL BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO

E N T R A T E					U S C I T E				
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dai movimenti patrimoniali	TITOLI DI BILANCIO	Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività				Aumento di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti . . .	222.611.244.809	0	0	222.611.244.809	Spese correnti	234.314.239.573	0	0	234.314.239.573
Entrate in c/capitale	0	0	0	0	Spese in c/capitale .	27.487.565.824	2.687.565.824	24.800.000.000	0
TOTALE	222.611.244.809	0	0	222.611.244.809	TOTALE	261.801.805.397	2.687.565.824	24.800.000.000	234.314.239 573

RIEPILOGO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO	MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Entrate	222.611.244.809	0	0	222.611.244 809
Spese	261.801.805.397	27.487.565.824	0	234.314.239.573
Diminuzione patrimoniale derivante dalla gestione				**-11.702.994.764**
che trova riscontro:				
a) nel disavanzo di bilancio	**-39.190.560.588**			
b) nell'eccedenza delle spese sulle entrate relative a trasformazioni patrimoniali		**27.487.565.824**		

PAGINA BIANCA

SERIE STORICHE CONTABILI

Tab. 22 - CONTO DELLA COMPETENZA DAL 1985 AL 1997 (1)

(Milioni di lire)

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)					USCITE (Impegni)					DIFFE-RENZE
	ASSEGNAZIONE STATALE		ALTRE ENTRATE		TOTALE	SPESE DI PERSONALE		ALTRE USCITE		TOTALE	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	ENTRATE	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	USCITE	
1	2	3=2/6*100	4	5=4/6*100	6=2+4	7	8=7/11*100	9	10=9/11*100	11=7+9	12=6-11
1985	107.245	94,16	6.657	5,84	**113.902**	74.312	65,06	39.908	34,94	**114.220**	***-318***
1986	116.000	92,14	9.889	7,86	**125.889**	81.550	62,80	48.307	37,20	**129.857**	***-3.968***
1987	125.280	93,99	8.016	6,01	**133.296**	83.419	62,54	49.962	37,46	**133.381**	***-85***
1988	150.000	96,80	4.953	3,20	**154.953**	113.616	68,09	53.256	31,91	**166.872**	***-11.919***
1989	156.000	94,33	9.372	5,67	**165.372**	113.512	68,55	52.071	31,45	**165.583**	***-211***
1990	162.000	95,66	7.347	4,34	**169.347**	124.761	69,10	55.781	30,90	**180.542**	***-11.195***
1991	197.031	96,28	7.615	3,72	**204.646**	147.258	70,76	60.841	29,24	**208.099**	***-3.453***
1992	202.652	97,13	5.986	2,87	**208.638**	152.081	73,11	55.930	26,89	**208.011**	***627***
1993	203.000	94,07	12.804	5,93	**215.804**	152.542	70,83	62.816	29,17	**215.358**	***446***
1994	203.000	94,04	12.862	5,96	**215.862**	137.149	61,28	86.674	38,72	**223.823**	***-7.961***
1995	192.850	94,91	10.341	5,09	**203.191**	138.746	62,00	85.052	38,00	**223.798**	***-20.607***
1996	206.997	90,42	21.920	9,58	**228.917**	146.581	61,07	93.448	38,93	**240.029**	***-11.112***
1997	207.600	93,26	15.011	6,74	**222.611**	157.012	59,97	104.790	40,03	**261.802**	***-39.191***

(1) Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.

Tab. 23 - MOVIMENTI FINANZIARI MENSILI PER GLI ANNI 1993-1997

(Milioni di lire)

MESI	RISCOSSIONI					PAGAMENTI					SALDI MENSILI				
	1993	1994	1995	1996	1997	1993	1994	1995	1996	1997	1993	1994	1995	1996	1997
GENNAIO	0	0	2.647	2.481	2.652	27.424	9.601	13.562	11.358	18.041	-27.424	-9.601	-10.915	-8.877	-15.389
FEBBRAIO	443	2.015	4.277	2.919	3.435	28.325	20.938	26.321	25.380	25.981	-27.882	-18.923	-22.044	-22.461	-22.546
MARZO	51.751	50.959	2.972	56.047	4.511	25.452	18.160	25.486	25.155	17.895	26.299	32.799	-22.514	30.892	-13.384
APRILE	4.065	241	2.421	2.755	4.108	11.084	13.804	17.298	21.350	28.229	-7.019	-13.563	-14.877	-18.595	-24.121
MAGGIO	237	191	54.480	4.713	4.607	28.112	21.444	25.649	22.411	21.058	-27.875	-21.253	28.831	-17.698	-16.451
GIUGNO	1.265	51.054	4.222	55.188	5.025	19.350	18.177	20.507	19.778	26.775	-18.085	32.877	-16.285	35.410	-21.750
LUGLIO	91.623	268	49.848	3.256	4.002	16.296	19.766	21.909	22.672	25.394	75.327	-19.498	27.939	-19.416	-21.392
AGOSTO	2.034	52.234	2.817	2.945	3.596	20.861	20.304	20.417	16.663	22.780	-18.827	31.930	-17.600	-13.718	-19.184
SETTEMBRE	50.993	1.089	3.658	53.801	5.115	13.598	14.023	13.288	21.441	19.272	37.395	-12.934	-9.630	32.360	-14.157
OTTOBRE	582	642	51.379	3.631	3.890	14.408	17.648	26.404	19.468	22.663	-13.826	-17.006	24.975	-15.837	-18.773
NOVEMBRE	309	299	50.955	61.695	4.126	21.111	20.006	19.548	30.342	17.834	-20.802	-19.707	31.407	31.353	-13.708
DICEMBRE	55.485	53.284	10.676	10.688	219.114	28.299	31.977	33.030	37.266	27.762	27.186	21.307	-22.354	-26.578	191.352
TOTALE	258.787	212.276	240.352	260.119	264.181	254.320	225.848	263.419	273.284	273.884	4.467	-13.572	-23.067	-13.165	-9.503

Tab. 24 - RISCOSSIONI PER LA VENDITA DI DATI E PUBBLICAZIONI
PER GLI ANNI 1991-1997 (Migliaia di lire)

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	ANNO 1991	ANNO 1992	ANNO 1993	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997
2 10 10	*Vendita di pubblicazioni*	*815.496*	*862.253*	*983.755*	*1.346.103*	*1.372.896*	*1.904.287*	*1.172.607*
2 10 20	*Fornitura di dati e servizi statistici*	*774.215*	*536.436*	*605.469*	*650.601*	*1.148.976*	*2.039.111*	*1.094.605*
	Totale	1.589.711	1.398.689	1.589.224	1.996.704	2.521.872	3.943.398	2.267.212
	Incremento annuo	-	*-12,0*	*13,6*	*25,6*	*26,3*	*56,4*	*-42,5*

Tab. 25 - AGGREGATI PRINCIPALI DELLO STATO PATRIMONIALE PER GLI ANNI 1985-1997

(Milioni di lire)

ANNI	ATTIVITA'						
	CASSA	RESIDUI ATTIVI	MOBILI	IMMOBILI	TITOLI	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
1985	90.732	3.433	13.602	1.607	17.964	3.383	130.721
1986	99.280	1.845	14.792	1.607	27.950	10.307	155.781
1987	99.319	7.388	15.796	1.607	27.613	7.595	159.718
1988	115.601	3.099	17.175	1.607	33.189	7.547	178.218
1989	121.206	3.625	18.876	1.607	33.151	6.941	185.406
1990	154.161	5.290	19.906	1.607	40.549	6.995	228.508
1991	259.241	34.484	22.706	1.607	40.780	8.777	367.595
1992	287.823	6.042	23.765	1.607	39.917	9.518	368.672
1993	288.145	6.558	24.627	1.607	0	9.534	330.471
1994	267.159	10.791	25.486	1.607	0	9.493	314.536
1995	243.998	13.989	28.732	1.607	200	8.235	296.761
1996	231.336	68.551	30.657	1.607	200	31.271	363.622
1997	220.870	38.776	70.323	1.607	200	26.783	358.559

ANNI	PASSIVITA'						
	RESIDUI PASSIVI	FONDO BUONUSCITA	ALTRE PASSIVITA'	TOTALE	NETTO PATRIMONIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	AVANZO D'ESERCIZIO
	9	10	11	12	13	14	15
1985	53.471	35.763	5.741	94.975	35.746	8.410	35.184
1986	55.186	41.307	6.670	103.163	52.618	16.872	40.951
1987	54.355	42.401	6.188	102.944	56.774	4.156	49.284
1988	64.678	64.740	8.379	137.797	40.421	-16.353	50.188
1989	55.229	67.191	15.027	137.447	47.959	7.538	60.571
1990	97.362	76.111	13.558	187.031	41.477	-6.482	55.939
1991	220.790	111.300	16.486	348.576	19.019	-22.458	65.407
1992	213.854	105.785	22.722	342.361	26.311	7.292	67.749
1993	171.562	106.371	20.013	297.946	32.525	6.214	115.025
1994	162.243	118.302	13.979	294.524	20.012	-12.513	115.005
1995	141.843	120.036	15.451	277.330	19.431	-581	115.535
1996	192.612	130.067	17.557	340.236	23.388	3.957	106.162
1997	211.570	124.811	18.697	355.078	3.481	-19.907	79.623

Tab. 26 - REALIZZABILITA' DELLE ENTRATE PER GLI ANNI 1978-1997

Parte corrente e in conto capitale (Milioni di lire)

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTAMENTI	INDICE DI REALIZZABILITA' PRIMARIA	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZABILITA' SECONDARIA	CONSISTENZA FINALE	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZABILITA'	MASSA ACQUISIBILE	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZABILITA'
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11	12=11/10
1978	26.991	27.397	101,50	26.706	97,48	903	850	94,13	28.300	27.556	97,37
1979	33.860	33.734	99,63	33.106	98,14	744	693	93,15	34.478	33.799	98,03
1980	43.348	43.711	100,84	40.383	92,39	678	629	92,77	44.389	41.012	92,39
1981	137.281	139.035	101,28	136.046	97,85	3.376	3.017	89,37	142.411	139.063	97,65
1982	163.318	165.854	101,55	163.466	98,56	3.348	3.057	91,31	169.202	166.523	98,42
1983	96.966	94.571	97,53	92.203	97,50	2.674	2.454	91,77	97.245	94.657	97,34
1984	104.949	104.698	99,76	104.035	99,37	2.589	2.356	91,00	107.287	106.391	99,16
1985	118.962	113.902	95,75	111.715	98,08	895	721	80,56	114.797	112.436	97,94
1986	126.094	125.889	99,84	125.545	99,73	2.350	2.232	94,98	128.239	127.777	99,64
1987	135.403	133.296	98,44	127.228	95,45	459	408	88,89	133.755	127.636	95,43
1988	161.131	154.953	96,17	153.666	99,17	6.104	5.647	92,51	161.057	159.313	98,92
1989	163.591	165.372	101,09	164.364	99,39	1.743	529	30,35	167.115	164.893	98,67
1990	278.164	228.347	82,09	226.421	99,16	2.223	528	23,75	230.570	226.949	98,43
1991	536.230	538.647	100,45	507.568	94,23	3.526	2.065	58,56	542.173	509.633	94,00
1992	399.489	392.838	98,34	391.036	99,54	33.444	30.509	91,22	426.282	421.545	98,89
1993	212.931	215.804	101,35	213.036	98,72	3.149	1.142	36,27	218.953	214.178	97,82
1994	216.665	215.862	99,63	209.532	97,07	4.792	2.211	46,14	220.654	211.743	95,96
1995	208.773	203.191	97,33	200.091	98,47	8.911	1.173	13,16	212.102	201.264	94,89
1996	266.079	276.917	104,07	216.101	78,04	7.564	2.060	27,23	284.481	218.161	76,69
1997	255.924	222.611	86,98	216.822	97,40	65.396	3.765	5,76	288.007	220.587	76,59

Tab 27 - REALIZZABILITA' DELLE SPESE PER GLI ANNI 1978-1997

Parte corrente e in conto capitale (Milioni di lire)

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZABILITA' PRIMARIA	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZABILITA' SECONDARIA	CONSISTENZA FINALE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZABILITA'	MASSA SPENDIBILE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZABILITA'
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11	12=11/10
1978	28.468	27.950	98,18	23.777	85,07	6.018	3.042	50,55	33.968	26.819	78,95
1979	37.122	35.935	96,80	30.012	83,52	5.327	3.547	66,59	41.262	33.559	81,33
1980	46.235	45.096	97,54	36.992	82,03	9.766	4.634	47,45	54.862	41.626	75,87
1981	139.610	135.442	97,01	82.127	60,64	9.588	6.051	63,11	145.030	88.178	60,80
1982	170.003	156.568	92,10	93.643	59,81	56.490	46.532	82,37	213.058	140.175	65,79
1983	101.326	92.706	91,49	73.503	79,29	72.005	41.171	57,18	164.711	114.674	69,62
1984	116.293	105.213	90,47	82.170	78,10	48.351	20.557	42,52	153.564	102.727	66,90
1985	131.646	115.024	87,37	91.584	79,62	43.542	18.160	41,71	158.566	109.744	69,21
1986	140.294	129.857	92,56	96.946	74,66	33.940	16.044	47,27	163.797	112.990	68,98
1987	147.760	133.380	90,27	107.811	80,83	46.234	22.154	47,92	179.614	129.965	72,36
1988	190.129	166.872	87,77	126.849	76,02	36.495	17.137	46,96	203.367	143.986	70,80
1989	183.234	165.583	90,37	133.563	80,66	54.627	33.695	61,68	220.210	167.258	75,95
1990	301.194	239.692	79,58	166.539	69,48	45.376	22.633	49,88	285.068	189.172	66,36
1991	550.773	541.949	98,40	354.521	65,42	85.690	55.814	65,13	627.639	410.335	65,38
1992	407.090	392.211	96,35	253.266	64,57	213.330	142.829	66,95	605.541	396.095	65,41
1993	231.486	215.358	93,03	170.663	79,25	201.591	78.460	38,92	416.949	249.123	59,75
1994	256.549	223.823	87,24	175.426	78,38	160.058	50.475	31,54	383.881	225.901	58,85
1995	243.823	223.798	91,79	171.930	76,82	138.142	51.109	37,00	361.940	223.039	61,62
1996	314.601	288.029	91,55	185.116	64,27	133.244	45.334	34,02	421.273	230.450	54,70
1997	304.521	261.802	85,97	193.811	74,03	177.952	41.378	23,25	439.753	235.189	53,48

PAGINA BIANCA

CONTO ANNUALE

Tav. 1 - PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ANNO 1997 PER QUALIFICA E LIVELLO

QUALIFICA	Liv	Dotazione organica (1)	In servizio al 31.12.1996		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dal livello o qualifica		Entrati nel livello o qualifica		In servizio al 31.12.1997		
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	62	16	6	3	2	1	1	0	0	5	4	19	9	28
Primo Ricercatore	II	145	48	23	2	1	0	0	5	4	1	1	42	19	61
Ricercatore	III	208	54	55	0	0	1	1	8	3	0	0	47	53	100
Dirigente Tecnologo	I	30	21	1	2	0	3	0	0	0	2	1	24	2	26
Primo Tecnologo	II	70	29	13	6	0	1	0	2	1	9	2	31	14	45
Tecnologo	III	101	54	30	11	1	0	1	2	0	0	0	41	30	71
Dirigente Generale 1 B	I	...	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigente Generale 1 C	I	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	II	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	424	149	92	23	20	0	0	0	0	0	0	126	72	198
Funzionario Amministrativo	IV	13	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8
Collaboratore TER	V	594	69	74	3	0	0	0	0	0	0	0	66	74	140
Funzionario Amministrativo	V	14	1	7	1	1	2	6	0	0	0	0	2	12	14
Collaboratore Amministrativo	V	12	6	4	2	0	0	0	0	0	0	0	4	4	8
Collaboratore TER	VI	678	380	548	21	25	18	10	0	0	1	0	376	533	909
Operatore Tecnico	VI	206	46	61	8	10	0	0	0	0	0	0	38	51	89
Collaboratore Amministrativo	VI	18	13	18	0	2	0	0	0	0	0	0	13	16	29
Assistente Tecn. Statist.	VI	...	3	11	0	2	0	0	1	0	0	0	2	9	11
Operatore Tecnico	VII	12	52	0	5	0	0	0	0	0	0	0	47	0	47
Operatore Amministrativo	VII	19	5	10	0	0	0	0	2	0	2	4	5	14	19
Collaboratore Amministrativo	VII	29	1	0	0	0	6	3	0	0	0	2	7	5	12
Assistente Tecnico Statistico	VII	...	80	100	1	2	0	0	0	0	0	0	59	98	157
Ausiliario Tecnico	VIII	20	31	7	4	0	0	0	0	0	0	0	27	7	34
Operatore Tecnico	VIII	12	10	2	0	0	0	0	0	0	0	0	10	2	12
Operatore Amministrativo	VIII	29	33	26	1	1	0	0	0	4	0	0	32	21	53
Ausiliario Tecnico	IX	30	37	4	2	0	0	0	0	0	0	0	35	4	39
Ausiliario Amministrativo	IX	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	4
Operatore Amministrativo	IX	49	4	39	0	0	0	0	0	2	0	0	4	37	41
Ausiliario Tecnico	X	50	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Ausiliario Amministrativo	X	5	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	6
Personale Temporaneo	...	...	65	65	7	8	10	22	0	0	0	0	68	81	139
TOTALE	...	2.837	1.195	1.202	103	73	40	44	20	14	20	14	1.132	1.173	2.305

(1) Approvata con D.P.C.M. del 7 febbraio 1997.

Tav. 2 - PERSONALE TEMPORANEO E CON RAPPORTO DI IMPIEGO MODIFICATO IN SERVIZIO AL 31.12.1997, PER QUALIFICA, LIVELLO, SESSO E TIPOLOGIA DI RAPPORTO

QUALIFICA	Liv	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE										PERSONALE ESTERNO			
		Part-time (fino al 50%)		Part-time (oltre il 50%)		Comandati		Fuori Ruolo		Temporaneo		Comandati		Fuori Ruolo	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigente di Ricerca	I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Primo Ricercatore	II	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0
Ricercatore	III	0	0	0	1	0	0	0	0	24	46	0	0	0	0
Dirigente Tecnologo	I	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Primo Tecnologo	II	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tecnologo	III	0	0	1	3	1	0	0	0	2	5	0	0	0	0
Dirigente Generale \ B	I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Generale \ C	I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Dirigente I fascia	II	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	2	1	1	4	0	0	0	0	1	3	0	0	0	0
Funzionario Amministrativo	IV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	V	3	0	3	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionario Amministrativo	V	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	V	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	VI	9	3	4	32	0	4	0	0	28	19	0	0	0	0
Operatore Tecnico	VI	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	VI	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Tecn. Statist.	VI	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico	VII	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	VII	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Tecnico Statistico	VII	1	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	VIII	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico	VIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	VIII	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	IX	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Amministrativo	IX	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	IX	0	0	0	4	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Amministrativo	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	...	19	4	12	55	2	4	0	0	58	81	1	0	0	0

Tav. 3 - PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO CESSATO NEL CORSO DELL'ANNO 1997, PER QUALIFICA, LIVELLO, SESSO E TIPOLOGIA DI CESSAZIONE

QUALIFICA	Liv	Limiti di età		Dimissioni		Passaggi ad altre Amministrazioni		Altre cause		Totale	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigente di Ricerca	I	0	0	3	2	0	0	0	0	3	2
Primo Ricercatore	II	0	0	2	1	0	0	0	0	2	1
Ricercatore	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Tecnologo	I	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0
Primo Tecnologo	II	1	0	5	0	0	0	0	0	6	0
Tecnologo	III	0	0	8	1	0	0	3	0	11	1
Dirigente Generale \ B	I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Generale \ C	I	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Dirigente I fascia	II	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	3	0	13	17	0	0	7	3	23	20
Funzionario Amministrativo	IV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	V	0	0	3	0	0	0	0	0	3	0
Funzionario Amministrativo	V	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
Collaboratore Amministrativo	V	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0
Collaboratore TER	VI	0	0	21	22	0	0	0	3	21	25
Operatore Tecnico	VI	0	1	8	8	0	0	0	1	8	10
Collaboratore Amministrativo	VI	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2
Assistente Tecn. Statist.	VI	0	0	0	1	0	0	0	1	0	2
Operatore Tecnico	VII	1	0	3	0	0	0	1	0	5	0
Operatore Amministrativo	VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Tecnico Statistico	VII	0	0	0	2	0	0	1	0	1	2
Ausiliario Tecnico	VIII	1	0	2	0	0	0	1	0	4	0
Operatore Tecnico	VIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	VIII	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Ausiliario Tecnico	IX	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0
Ausiliario Amministrativo	IX	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	IX	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Amministrativo	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	...	7	1	75	57	0	0	14	9	96	67

Tav. 4 - PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO ASSUNTO NEL CORSO DELL'ANNO 1997, PER QUALIFICA, LIVELLO, SESSO E TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE

QUALIFICA	Liv	Con procedure concorsuali		Da altre amministrazioni		Altre cause		TOTALE		
		M	F	M	F	M	F	M	F	M+F
Dirigente di Ricerca	I	1	0	0	1	0	0	1	1	2
Primo Ricercatore	II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricercatore	III	0	1	1	0	0	0	1	1	2
Dirigente Tecnologo	I	3	0	0	0	0	0	3	0	3
Primo Tecnologo	II	1	0	0	0	0	0	1	0	1
Tecnologo	III	0	1	0	0	0	0	0	1	1
Dirigente Generale \ B	I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Generale \ C	I	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionario Amministrativo	IV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionario Amministrativo	V	2	6	0	0	0	0	2	6	8
Collaboratore Amministrativo	V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	VI	16	10	0	0	0	0	16	10	26
Operatore Tecnico	VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Tecn. Statist.	VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico	VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	VII	6	3	0	0	0	0	6	3	9
Assistente Tecnico Statistico	VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	VIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico	VIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	VIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	IX	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Amministrativo	IX	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	IX	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Amministrativo	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	---	29	21	1	1	0	0	30	22	52

Tav. 5 - PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.1997 PER QUALIFICA, LIVELLO, SESSO E REGIONE

Qualifica	Liv	Piemonte		Lombardia		Veneto		Friuli		Liguria		Emilia		Toscana		Umbria		Marche		Lazio		Abruzzo		Molise		Campania		Puglia		Basilicata		Calabria		Sicilia		Sardegna		Totale		Totale M+F
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Dirigente di Ricerca	I	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	16	8	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	19	9	28
Primo Ricercatore	II	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	38	16	0	0	1	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	1	42	19	61
Ricercatore	III	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	2	1	0	0	43	51	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	47	53	100
Dirigente Tecnologo	I	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	20	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	2	26
Primo Tecnologo	II	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	29	14	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	31	14	45
Tecnologo	III	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	35	23	1	0	0	0	1	1	1	2	0	0	0	0	0	2	1	1	40	30	70
Dirigente Generale \ B	I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigente Generale \ C	I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigente I fascia	II	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	119	70	0	0	0	0	1	0	2	0	1	0	0	0	1	1	0	1	126	72	198
Funzionario Amministrativo	IV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8
Collaboratore TER	V	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	2	1	1	1	54	66	2	0	0	1	1	0	1	2	0	0	1	2	1	0	0	1	66	75	141
Funzionario Amministrativo	V	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	12	14
Collaboratore Amministrativo	V	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	8
Collaboratore TER	VI	3	4	0	0	0	1	0	0	2	1	2	2	2	2	3	3	1	3	332	492	2	4	4	1	9	5	6	1	1	1	3	0	5	5	1	3	376	528	904
Operatore Tecnico	VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	36	51	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	38	51	89
Collaboratore Amministrativo	VI	0	2	0	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	11	9	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	13	16	29
Assistente Tecn. Statist.	VI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	9	12
Operatore Tecnico	VII	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	38	0	1	0	0	0	2	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	47	0	47
Operatore Amministrativo	VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	14	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	14	21
Collaboratore Amministrativo	VII	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	6	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	5	12
Assistente Tecnico Statistico	VII	0	3	2	2	4	3	2	2	0	3	0	1	1	0	0	0	0	0	42	82	0	0	0	0	3	0	1	0	0	1	1	0	0	0	1	1	57	98	155
Ausiliario Tecnico	VIII	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26	6	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27	7	34
Operatore Tecnico	VIII	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	10	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	2	12
Operatore Amministrativo	VIII	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	30	21	51
Ausiliario Tecnico	IX	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	33	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	35	4	39
Ausiliario Amministrativo	IX	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	4
Operatore Amministrativo	IX	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	37	41
Ausiliario Tecnico	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Ausiliario Amministrativo	X	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3	3	6
Personale Temporaneo		2	3	5	3	1	1	0	0	0	0	2	1	2	1	2	1	0	0	41	69	1	0	2	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	58	81	139
TOTALE	—	6	16	13	10	7	7	5	3	4	4	6	5	7	3	10	8	6	5	989	1068	8	5	7	2	23	7	13	5	6	3	8	2	8	8	5	8	1131	1169	2 300

Tav. 6 - PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO AL 31.12.1997, PER QUALIFICA, LIVELLO, SESSO E ANZIANITA' DI SERVIZIO

Qualifica	Liv.	Anni 0-5		Anni 6-10		Anni 11-15		Anni 16-20		Anni 21-25		Anni 26-30		Anni 31-35		Anni 36-40		Anni > 40		TOTALE		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M+F
Dirigente di Ricerca	I	5	1	0	0	0	2	6	4	0	2	4	0	2	0	2	0	0	0	19	9	28
Primo Ricercatore	II	7	5	2	1	3	2	13	8	5	1	7	1	1	0	4	1	0	0	42	19	61
Ricercatore	III	26	35	2	7	3	3	8	6	5	0	2	2	1	0	0	0	0	0	47	53	100
Dirigente Tecnologo	I	8	1	0	0	0	0	2	0	1	0	2	0	7	1	5	0	1	0	24	2	26
Primo Tecnologo	II	4	0	0	1	2	1	7	8	2	2	7	1	1	1	8	0	0	0	31	14	45
Tecnologo	III	6	9	8	6	4	4	5	10	1	0	4	0	5	1	8	0	0	0	41	30	71
Dirigente Generale \ B	I	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigente Generale \ C	I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	II	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	2	0	2
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	6	5	3	0	1	0	16	15	18	10	11	11	38	19	35	12	1	0	126	72	198
Funzionario Amministrativo	IV	0	0	0	1	0	0	3	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8
Collaboratore TER	V	1	0	0	0	1	1	30	36	17	13	10	20	7	4	0	0	0	0	66	74	140
Funzionario Amministrativo	V	1	8	1	2	0	0	0	2	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	2	12	14
Collaboratore Amministrativo	V	0	2	0	0	0	0	1	1	2	0	0	0	1	1	0	0	0	0	4	4	8
Collaboratore TER	VI	26	23	18	14	36	42	91	203	130	89	41	123	33	38	3	1	0	0	376	533	909
Operatore Tecnico	VI	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	19	46	15	5	0	0	0	0	38	51	89
Collaboratore Amministrativo	VI	0	2	0	0	1	7	3	2	3	1	4	3	2	1	0	0	0	0	13	16	29
Assistente Tecn. Statist.	VI	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	8	1	3	0	0	0	0	3	9	12
Operatore Tecnico	VII	0	0	0	0	1	0	32	0	4	0	8	0	2	0	0	0	0	0	47	0	47
Operatore Amministrativo	VII	0	0	2	7	2	0	3	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	14	21
Collaboratore Amministrativo	VII	6	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	5	12
Assistente Tecnico Statistico	VII	0	0	6	4	8	23	13	33	31	38	0	0	0	0	0	0	0	0	58	98	156
Ausiliario Tecnico	VIII	0	0	0	0	2	2	6	5	5	0	6	0	8	0	0	0	0	0	27	7	34
Operatore Tecnico	VIII	0	0	3	2	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	2	12
Operatore Amministrativo	VIII	0	0	1	3	1	2	14	16	5	0	3	0	5	0	1	0	0	0	30	21	51
Ausiliario Tecnico	IX	0	0	0	0	2	0	25	4	6	0	2	0	0	0	0	0	0	0	35	4	39
Ausiliario Amministrativo	IX	1	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	4
Operatore Amministrativo	IX	3	34	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	37	41
Ausiliario Tecnico	X	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Ausiliario Amministrativo	X	1	0	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	6
		101	128	50	54	74	90	282	361	239	157	132	213	127	75	67	14	2	0	1.074	1.092	2.166

Tav. 7 - PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.1997, PER QUALIFICA, LIVELLO, SESSO E TITOLO DI STUDIO

QUALIFICA	Liv	Scuola obbligo		Media superiore		Laurea		Specializzazione		TOTALE		
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M+F
Dirigente di Ricerca	I	0	0	0	0	19	9	0	0	19	9	28
Primo Ricercatore	II	0	0	0	0	42	19	0	0	42	19	61
Ricercatore	III	0	0	0	0	47	53	0	0	47	53	100
Dirigente Tecnologo	I	0	0	0	0	24	2	0	0	24	2	26
Primo Tecnologo	II	0	0	1	0	30	14	0	0	31	14	45
Tecnologo	III	0	0	10	0	31	30	0	0	41	30	71
Dirigente Generale \ B	I	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1
Dirigente Generale \ C	I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	II	0	0	0	0	2	0	0	0	2	0	2
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	1	0	99	48	26	24	0	0	126	72	198
Funzionario Amministrativo	IV	0	0	1	0	5	2	0	0	6	2	8
Collaboratore TER	V	1	0	51	56	14	18	0	0	66	74	140
Funzionario Amministrativo	V	0	0	0	1	2	11	0	0	2	12	14
Collaboratore Amministrativo	V	0	1	4	3	0	0	0	0	4	4	8
Collaboratore TER	VI	44	62	290	414	42	57	0	0	376	533	909
Operatore Tecnico	VI	35	41	2	10	1	0	0	0	38	51	89
Collaboratore Amministrativo	VI	5	3	8	13	0	0	0	0	13	16	29
Assistente Tecn. Statist.	VI	1	6	1	3	1	0	0	0	3	9	12
Operatore Tecnico	VII	41	0	6	0	0	0	0	0	47	0	47
Operatore Amministrativo	VII	3	8	4	6	0	0	0	0	7	14	21
Collaboratore Amministrativo	VII	0	0	3	3	4	2	0	0	7	5	12
Assistente Tecnico Statistico	VII	43	80	15	18	0	0	0	0	58	98	156
Ausiliario Tecnico	VIII	24	6	3	1	0	0	0	0	27	7	34
Operatore Tecnico	VIII	4	2	6	0	0	0	0	0	10	2	12
Operatore Amministrativo	VIII	24	17	6	4	0	0	0	0	30	21	51
Ausiliario Tecnico	IX	31	3	3	1	1	0	0	0	35	4	39
Ausiliario Amministrativo	IX	1	1	2	0	0	0	0	0	3	1	4
Operatore Amministrativo	IX	2	18	2	18	0	3	0	0	4	37	41
Ausiliario Tecnico	X	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Ausiliario Amministrativo	X	2	1	1	2	0	0	0	0	3	3	6
Totale	...	264	249	518	599	292	244	0	0	1.074	1.092	2.166

Tav. 8 - ASSENZE DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEL 1997, PER QUALIFICA, LIVELLO, SESSO E MOTIVO DELL'ASSENZA

QUALIFICA	LIV.	FERIE				PERMESSI RETRIBUITI				ASSENZE PER MALATTIA				SCIOPERI				ALTRE			
		maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine	
		n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg	n. dip.	gg.	n. dip.	gg	n. dip.	gg
Dirigente di Ricerca	I	22	681	8	300	4	31	0	0	9	29	6	35	0	0	0	0	2	3	4	12
Primo Ricercatore	II	42	1577	22	815	15	49	11	124	25	261	19	266	0	0	0	0	15	412	12	95
Ricercatore	III	47	1776	52	1951	20	121	28	970	29	325	38	604	0	0	0	0	22	284	31	388
Dirigente Tecnologo	I	25	813	2	88	6	15	0	0	11	56	2	4	0	0	0	0	7	12	0	0
Primo Tecnologo	II	37	1270	14	553	16	69	10	34	15	286	13	113	0	0	0	0	11	28	1	3
Tecnologo	III	1	1863	34	1264	18	91	19	513	35	447	27	569	0	0	0	0	28	47	12	20
Dirigente Generale \ B	I	1	32	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Generale \ C	I	1	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	II	2	78	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	149	5582	91	3296	33	100	25	96	93	1040	74	1308	0	0	0	0	73	355	47	57
Funzionario Amministrativo	IV	6	239	2	73	1	1	0	0	3	17	2	14	0	0	0	0	1	1	0	0
Collaboratore TER	V	69	2671	73	2751	23	100	27	210	47	896	62	1334	0	0	0	0	52	412	29	299
Funzionario Amministrativo	V	2	47	13	342	2	12	4	192	1	11	11	114	0	0	0	0	0	0	7	17
Collaboratore Amministrativo	V	6	215	4	148	2	6	3	8	4	38	3	24	0	0	0	0	5	12	0	0
Collaboratore TER	VI	397	15035	549	20797	154	540	232	2487	288	4316	488	10815	0	0	0	0	230	1060	490	1901
Operatore Tecnico	VI	44	1722	60	2353	7	13	14	50	30	1403	51	1669	0	0	0	0	32	640	49	367
Collaboratore Amministrativo	VI	13	528	18	707	3	5	11	59	8	135	15	603	0	0	0	0	9	35	13	40
Assistente Tecn. Statist.	VI	3	108	11	415	1	1	3	8	3	63	6	188	0	0	0	0	0	0	7	32
Operatore Tecnico	VII	50	1805	0	0	13	27	0	0	28	544	0	0	0	0	0	0	34	53	0	0
Operatore Amministrativo	VII	7	261	14	543	1	1	3	6	6	66	11	142	0	0	0	0	3	5	6	21
Collaboratore Amministrativo	VII	6	143	5	150	4	15	4	14	5	34	4	80	0	0	0	0	4	23	4	5
Assistente Tecn. Statist	VII	59	2205	100	3770	15	74	29	498	38	976	84	2494	0	0	0	0	41	387	73	335
Ausiliario Tecnico	VIII	30	1121	7	278	9	17	3	6	15	257	7	147	0	0	0	0	16	45	5	17
Operatore Tecnico	VIII	10	382	2	74	4	15	1	3	8	148	2	69	0	0	0	0	1	1	1	4
Operatore Amministrativo	VIII	30	1137	22	839	11	27	12	182	23	502	20	571	0	0	0	0	19	465	12	103
Ausiliario Tecnico	IX	37	1362	3	117	10	39	0	0	20	571	2	50	0	0	0	0	21	128	3	25
Ausiliario Amministrativo	IX	3	108	1	64	1	3	0	0	1	50	1	126	0	0	0	0	0	0	1	1
Operatore Amministrativo	IX	4	145	39	1440	3	3	21	1297	3	95	33	497	0	0	0	0	1	2	22	41
Ausiliario Tecnico	X	2	87	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	18	0	0
Ausiliario Amministrativo	X	3	101	3	120	3	7	2	5	3	63	3	73	0	0	0	0	2	7	0	0
Personale Temporaneo		63	1950	66	2456	31	142	66	1558	43	635	56	661	0	0	0	0	29	54	54	341
TOTALE		1.171	45.054	1.235	45.706	410	1.524	528	8.319	795	13.265	1.040	22.570	0	0	0	0	657	4.489	883	4.124

Tav. 9 - SPESA ANNUA COMPLESSIVA PER RETRIBUZIONI AL PERSONALE NEL 1997 PER QUALIFICA, LIVELLO E FONTE (Migliaia di lire)

QUALIFICA	Liv.	Numero mensilità	Stipendio	Indenn. int. speciale	RIA	Tredicesima	Arretrati	ANF	Indennità Cap. stip.	Recuperi	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	292	1.301.756	346.437	0	173.547	0	0	415.811	3.145	2.234.406
Primo Ricercatore	II	748	2.492.072	849.768	0	312.281	0	0	631.433	15.025	4.270.529
Ricercatore	III	1.271	2.635.631	1.394.718	0	347.417	5.800	11.053	686 670	87.953	4.993.336
Dirigente Tecnologo	I	279	1.407.301	331.015	0	173.528	0	0	446.303	3.571	2.354.576
Primo Tecnologo	II	503	1.804.721	571.435	0	242.255	0	3.396	434.137	6.990	3.048.954
Tecnologo	III	939	2.253.914	1.019.607	3.832	281.953	11.644	4.441	537.354	17.592	4.095.153
Dirigente Generale \ B	I	12	177.849	0	0	13.959	0	0	0	0	191.808
Dirigente Generale \ C	I	4	24.540	5.139	0	0	0	0	12.467	0	42.146
Dirigente I fascia	II	24	111.185	29.187	0	11.565	0	0	51.810	85	203.662
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	2.673	5.598.610	2.887.977	980.678	687.699	253.708	9.803	2.198.393	5.130	12.611.738
Funzionario Amministrativo	IV	96	203.453	104.592	30.473	27.181	9.293	150	81.492	62	456.572
Collaboratore TER	V	1.721	3.089.683	1.815.775	420.948	422.964	251.148	12.860	1.286.374	3.011	7.296.741
Funzionario Amministrativo	V	135	245.235	144.888	19.864	32.534	37.174	0	88.830	8.399	560.126
Collaboratore Amministrativo	V	108	198.914	115.910	25.002	23.988	10.040	2.265	78.575	99	454.695
Collaboratore TER	VI	11.093	17.576.105	11.607.270	2.058.029	2.446.498	2 879.843	116.727	7.037.099	66.761	43.654.810
Operatore Tecnico	VI	1.156	1.854.815	1.222.415	355.786	251.190	42.610	2.900	731.040	743	4.460.013
Collaboratore Amministrativo	VI	351	562.656	371.166	68.087	76.442	26.262	3.690	220.585	4.183	1.324.705
Assistente Tecn. Statist.	VI	151	241.815	159.675	49.283	34.457	159	0	95.001	436	579.954
Operatore Tecnico	VII	569	790.931	594.747	92.517	112.546	249.529	34.046	307.848	458	2.181.706
Operatore Amministrativo	VII	204	282.196	213.274	19.680	51.019	14.976	6.120	106.985	0	694.250
Collaboratore Amministrativo	VII	117	154.591	122.294	0	22.129	107	0	54.158	1.246	352.033
Assistente Tecnico Statistico	VII	1.889	2.608.584	1.957.539	295.311	392.472	165.952	33.966	1.098.751	2.846	6.549.729
Ausiliario Tecnico	VIII	422	529.822	437.998	85.967	79.148	66.441	10.120	204.811	197	1.414.110
Operatore Tecnico	VIII	144	180.360	149.459	6.588	26.963	17.033	3.870	67.912	114	452.071
Operatore Amministrativo	VIII	668	839.002	693.324	97.711	117.521	106.905	15.142	310.587	459	2.179.733
Ausiliario Tecnico	IX	471	539.775	485.848	67.481	84.845	47.561	37.719	215.969	770	1.478.428
Ausiliario Amministrativo	IX	38	44.138	39.198	1.878	6.430	1.982	785	16.438	0	110.849
Operatore Amministrativo	IX	518	596.634	522.849	12.279	88.206	17.010	14.982	226.476	7.088	1.471.348
Ausiliario Tecnico	X	24	24.873	24.567	0	3.950	0	0	8.867	0	62.257
Ausiliario Amministrativo	X	72	74.606	73.701	0	11.850	837	80	29.010	3	190.081
Personale Temporaneo	...	1.497	2.520.027	1.621.602	0	342.722	305	4.220	811.315	26.778	5.273.413
TOTALE		28.189	50.965.794	29.913.374	4.691.394	6.899.259	4.216.319	328.335	18.492.501	263.144	115.243.831

Tav. 10 - INDENNITA' DI FUNZIONE, ASSEGNO AGGIUNTIVO E VARIE NEL 1997 PER QUALIFICA, LIVELLO E TIPOLOGIA DI INDENNITA' (Migliaia di lire)

QUALIFICA	Liv	Indennità di funzione	Indennità di Dir/Strutt.	Indennità di Ente	Indennità valorizzaz. Profess.	Indennità vacanza contrattuale	Assegno aggiuntivo	Altre indennità	TOTALE
Dirigente di Ricerca	I	0	66.144	0	0	28.500	291.299	29.868	415.811
Primo Ricercatore	II	0	0	0	0	61.158	544.562	25.713	631.433
Ricercatore	III	0	0	0	0	96.036	555.119	35.515	686.670
Dirigente Tecnologo	I	0	98.015	0	0	27.417	312.924	7.947	446.303
Primo Tecnologo	II	0	0	0	0	40.862	383.831	9.444	434.137
Tecnologo	III	0	0	0	0	64.848	463.501	9.005	537.354
Dirigente Generale \ B	I	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Generale \ C	I	12.035	0	0	0	432	0	0	12.467
Dirigente I fascia	II	45.841	0	0	0	2.236	0	3.733	51.810
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	0	0	1.838.444	0	0	0	359.949	2.198.393
Funzionario Amministrativo	IV	0	0	66.273	0	0	0	15.219	81.492
Collaboratore TER	V	0	0	1.062.422	0	0	0	203.952	1.286.374
Funzionario Amministrativo	V	0	0	80.205	0	0	0	8.625	88.830
Collaboratore Amministrativo	V	0	0	68.514	0	0	0	10.059	78.573
Collaboratore TER	VI	0	0	5.945.051	0	0	0	1.092.047	7.037.098
Operatore Tecnico	VI	0	0	640.378	0	0	0	90.662	731.040
Collaboratore Amministrativo	VI	0	0	193.574	0	0	0	27.011	220.585
Assistente Tecn. Statist.	VI	0	0	83.742	0	0	0	11.259	95.001
Operatore Tecnico	VII	0	0	274.470	0	0	0	33.379	307.849
Operatore Amministrativo	VII	0	0	93.894	0	0	0	13.092	106.986
Collaboratore Amministrativo	VII	0	0	50.801	0	0	0	3.358	54.159
Assistente Tecnico Statistico	VII	0	0	880.652	0	0	0	218.099	1.098.751
Ausiliario Tecnico	VIII	0	0	167.860	0	0	0	36.951	204.811
Operatore Tecnico	VIII	0	0	57.125	0	0	0	10.787	67.912
Operatore Amministrativo	VIII	0	0	267.974	0	0	0	42.613	310.587
Ausiliario Tecnico	IX	0	0	177.408	0	0	0	38.561	215.969
Ausiliario Amministrativo	IX	0	0	14.099	0	0	0	2.339	16.438
Operatore Amministrativo	IX	0	0	180.405	0	0	0	46.071	226.476
Ausiliario Tecnico	X	0	0	7.919	0	0	0	948	8.867
Ausiliario Amministrativo	X	0	0	23.934	0	0	0	5.076	29.010
Personale Temporaneo	...	8.682	0	220.026	0	56.365	308.136	218.106	811.315
TOTALE	...	66.558	164.159	12.415.170	0	377.854	2.859.372	2.609.388	18.492.501

Tav. 11 - SPESE ACCESSORIE E INDENNITA' AL PERSONALE NEL 1997, PER QUALIFICA, LIVELLO E TIPOLOGIA DI INDENNITA' (Migliaia di lire)

QUALIFICA	Liv	Straordinario	Indennità di turno	Indennità di rischio	Compenso produttività collettiva	Compenso produttività individuale	Compensi particolari	Indennità varie	TOTALE SPESA
Dirigente di Ricerca	I	0	0	0	0	0	0	0	0
Primo Ricercatore	II	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricercatore	III	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Tecnologo	I	0	0	0	0	0	0	0	0
Primo Tecnologo	II	0	0	0	0	0	0	0	0
Tecnologo	III	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Generale \ B	I	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Generale \ C	I	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	II	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente	III	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore TER	IV	102.278	1.051	0	209.464	110.860	0	0	423.653
Funzionario Amministrativo	IV	3.361	0	0	7.060	2.265	0	0	12.686
Collaboratore TER	V	28.613	0	0	111.354	47.357	0	0	187.324
Funzionario Amministrativo	V	5.687	0	0	6.281	1.477	0	0	13.445
Collaboratore Amministrativo	V	11.036	0	0	7.888	5.411	0	0	24.335
Collaboratore TER	VI	351.178	114.072	0	814.195	224.933	0	0	1.304.378
Operatore Tecnico	VI	14.331	30.782	0	69.265	14.441	0	0	128.819
Collaboratore Amministrativo	VI	3.957	6.058	0	20.009	7.343	0	0	37.367
Assistente Tecn. Statist.	VI	950	0	0	9.190	1.899	0	0	12.039
Operatore Tecnico	VII	25.750	139.531	0	92.575	23.446	0	0	281.302
Operatore Amministrativo	VII	14.518	4.764	0	11.588	6.009	0	0	35.877
Collaboratore Amministrativo	VII	709	0	0	1.572	256	0	0	2.537
Assistente Tecnico Statistico	VII	24.056	48.389	0	28.916	6.376	0	0	107.716
Ausiliario Tecnico	VIII	19.992	71.994	0	18.436	4.279	0	0	114.701
Operatore Tecnico	VIII	962	19.197	0	5.967	1.853	0	0	27.979
Operatore Amministrativo	VIII	34.124	30.688	0	26.182	5.390	0	0	96.362
Ausiliario Tecnico	IX	13.997	41.605	0	19.142	3.302	0	0	78.046
Ausiliario Amministrativo	IX	2.187	0	0	1.811	226	0	0	4.144
Operatore Amministrativo	IX	8.978	23.595	0	19.015	6.561	0	0	58.149
Ausiliario Tecnico	X	0	0	0	829	0	0	0	829
Ausiliario Amministrativo	X	5.988	0	0	2.447	814	0	0	9.249
Personale Temporaneo	...	4.183	0	0	37.421	14.280	0	0	55.884
TOTALE	...	676.753	531.704	0	1.320.587	487.760	0	0	3.016.805
Contributi a carico amministrazione		192.469	151.217	0	375.575	138.719	0	0	857.979

Tav. 12 - COSTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEL 1997 PER VOCE DI SPESA (Migliaia di lire)

VOCI DI SPESA	*CODICE*	*IMPORTI*
Totale delle spese indicate in Tavola 9	P010	115.243.831
Totale Tavola 11	P020	3.016.805
Spese per indennità di missione e trasferimento	P030	2.403.151
Altre spese	P040	9.358.729
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze fisse	P050	28.517.920
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze accessorie	P060	5.109.240
Somme rimborsate alle Amministrazioni per spese di personale	P070	0
Costo del personale	P080	163.649.676
- di cui oneri per contrattazione nazionale	P090	0
- di cui oneri per contrattazione decentrata	P100	0
Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni	P110	173.578
Risorse aggiuntive ed economie di gestione	P111	0
Economie da Part-time	P112	815.471

Tav. 13 - COSTO DEL LAVORO NEL 1997 PER VOCE DI SPESA

(Migliaia di lire)

VOCI DI SPESA	*CODICE*	*IMPORTI*
Spese per gestione di mense/assegni di vitto	L010	0
Spese per l'erogazione di buoni pasto	L011	2.504.181
Spese per la formazione del personale	L020	1.008.618
Spese per la gestione dei concorsi	L030	6.545
Spese per contratti d'opera e consulenze	L040	538.834
Convenzioni con enti pubblici	L050	0
Convenzioni con privati	L060	0
Incarichi a dipendenti e non, previsti dalla legge	L070	1.407.970
Spese di vestiario per dipendenti	L080	0
Spese per il benessere del personale	L090	1.413.816
Spese per equo indennizzo al personale	L100	12.033
Altre spese	L110	0
Totale costo del personale di cui alla tabella 12	L120	163.649.676
Totale costo del lavoro	L130	170.541.673